Anno 121 - Numero 253

Mercoledì 28 Ottobre 1987 - L. 800

Il tempo che farà: Nuvoloso, poco nuvoloso, nuvoloso

Temperature di ieri: Nizza 25°, Milano 18°, Torino (media) 16°

Previsioni a pagina 11

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. Centralino 5681 - Telex 221.181 - Spedizione abbon. postale Gr. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5585-555. Tariffe Italia 6 numeri (c.c.p. 7109): annuale decorrenza posta arretrata L. 165.000; semestrale arretrata posta aerea L. 91.750 - Estero L. 431.000 - Una: La Stampa (USPS 326-570) published and printed daily in Turin, Italy. $ Use 810 yearly. One copy postage paid at Long Island City, NY 11101. Send address changes to La Stampa, 11 - 03 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Arretrati L. 1.800 - Estero (spedizione aerea) [1] Austria sc. 17; [2] Belgio fr. 45; [3] Canada $ cent. 1,75; [4] Danimarca kr. 10; [5] Egitto pt. 100; [6] Finlandia mk 3; [7] Francia fr. 2; [8] Germania D.M. 2,20; [9] Grecia dr. 150; [10] Inghilterra pen. 870; [11] Libia dinari 360; [12] Lussemburgo fr. 34; [13] Malta cents 31; [14] Norvegia kr. 9; [15] Olanda fl. 2,50; [16] Portogallo esc. 150; [17] Spagna pts. 160; [18] Stati Uniti $ 1,50; [19] Svezia kr. 9,50; [20] Svizzera fr. 1,80; [21] Tunisia Tunisi fils 1,70; [22] Usa $ 1,50; [23] Usa West Coast $ 1,75. Concess. esclusiva per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe Modulo mm x3=45; feriali, pomer. e dalla di rigore tariffe in corsivo. Occasionali L. 510.000 (512.000); Comm. L. 480.000 (576.000) - Pubbl. commerciale L. 979.000 (990.000); Ricerche pers. e varietà L. 510.000 (512.000) - Finanz. e legali L. 765.000 (702.000) - Necrologi L. 7.700 parola (Famiglia L. 5.900) - Echi L. 14.000 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale è diretto da Alberto Cavallari

OGGI Tuttoscienze — Settimanale di scienza e tecnologia

VALUTE — DOLLARO 1284,91 +5,50 — MARCO 723,03 -0,23

BORSE — MILANO (Comit) 582,92 -0,68% — NEW YORK (Dow Jones) 1840,82 +46,55

Fallita l'azione diplomatica dell'Onu

Il Golfo congelato

Ora anche Andreotti, come Reagan con Gorbaciov, dice: *«La nostra pazienza ha un limite»*, riferendosi a iraniani e a iracheni. Se è finita, o sta per finire, anche la pazienza del nostro ministro degli Esteri, che è leggendaria, vuol dire che la crisi del Golfo è arrivata davvero a un brutto passaggio. E il fatto che, contemporaneamente, si sia complicato, e parecchio, il rapporto Usa-Urss, non aggiunge certo motivi di fiducia.

Fra tre giorni scade la presidenza di turno italiana del Consiglio di Sicurezza dell'Onu. Scade anche, salvo colpi di scena, il timido ottimismo dimostrato dal nostro ministro circa la possibilità di una mediazione effettiva, italiana e dell'Onu, tra Iran e Iraq (in un conflitto del tipo più duro da risolvere sul piano diplomatico, perché mette in discussione la sopravvivenza politica dei due regimi belligeranti).

Entro lo stesso 31 ottobre, Iran e Iraq faranno conoscere al Segretario Generale la loro risposta al nuovo piano di pace che ricalca, con qualche concessione all'Iran, l'ormai famosa Risoluzione 598 del 20 luglio. Ma nessuno si fa illusioni. Difficilmente gli *ayatollah* recederanno dalla loro richiesta dell'indicazione preventiva, o almeno simultanea col cessate-il-fuoco, dell'Iraq come Stato aggressore. E comunque potrebbe essere il governo di Baghdad a opporsi a una pura tregua di fatto, senza garanzie precise sul ritiro degli eserciti nei rispettivi territori, anche se Teheran accedesse a condizioni più blande circa l'accertamento delle responsabilità della guerra.

Se la pazienza finisce, che fare? Questo è il punto. Nell'ottimismo di Andreotti c'era la considerazione che il Consiglio di Sicurezza, il 20 luglio, era stato unanime, oltre che nel chiedere il cessate-il-fuoco, nell'adombrare misure efficaci di pressione sui riottosi, cioè in pratica sanzioni economiche e militari (nei rifornimenti militari). Ma ci sono sempre stati forti dubbi che l'Urss, e la Cina, la intendessero allo stesso modo. E infine i dubbi sono stati dissolti nel cruciale colloquio tra Gorbaciov e Shultz di venerdì scorso, nel senso che Gorbaciov ha detto esplicitamente no alle sanzioni.

Probabilmente, questo spiega perché Reagan abbia deciso per conto suo il blocco delle importazioni petrolifere dall'Iran e di varie esportazioni americane. Ma non è la stessa cosa. Infatti è da vedere se gli alleati seguiranno gli Stati Uniti sulla strada delle sanzioni unilaterali, senza la «benedizione» dell'Onu. Del resto, gli stessi Stati arabi del Golfo, direttamente sfidati dalla rivoluzione khomeinista, si sono mostrati riluttanti all'appello alle sanzioni, in questo caso proveniente dalla monarchia saudita.

Si torna dunque allo schema della «guerra infinita», che nessuno può vincere e nessuno può perdere, mentre gli altri stanno a guardare, magari contenti, in fondo, che entrambi i contendenti si dissanguino? Ma anche questo schema è ormai in crisi. Questa non è più una guerra dimenticata, visto che nel Golfo incrociano navi militari di almeno sette Paesi, comprese le due superpotenze. I rischi di una *escalation*, dopo i primi scontri Usa-Iran, sono ormai concreti.

In una tale situazione, magmatica e incontrollabile, si possono fare due osservazioni essenziali. La prima è che per l'Occidente, nel suo insieme, non è più rinviabile un vero coordinamento strategico, dentro e fuori l'Onu. Esso sarà meno difficile se gli Stati Uniti vorranno consultare, e non solo informare, gli alleati. Un raccordo va conservato, nei modi possibili, anche con gli arabi moderati.

L'altra osservazione riguarda l'Urss. Bisogna convincerla a cooperare. Ma è possibile convincerla? Dice l'*Economist*: l'Urss ha anche più interesse degli Stati Uniti a impedire una vittoria dell'Iran (col quale confinano le sue popolazioni islamiche, per non parlare dell'appoggio iraniano ai guerriglieri afghani); ma si comporta, a volte, come se pensasse il contrario (anche se non rinuncia a un proprio dialogo con i moderati). Ed è la stessa Urss che congela di colpo, a un passo dal vertice, il grande negoziato strategico con gli Usa.

Che accade a Mosca? In ultima analisi, gli interrogativi sul Golfo passano attraverso le mosse del Cremlino, molto più che per quelle del Palazzo di Vetro, aspettando il fatidico 31 ottobre. Ma guardando anche oltre, molto oltre.

Aldo Rizzo

Wall Street si riprende

Borse calme cala il dollaro

Ma Piazza Affari è ai minimi dell'87

ROMA — Giornata di tregua per la Borse ma la tensione si è riaccesa in serata sul fronte delle valute. Il dollaro, sull'onda delle notizie di un nuovo attivo record della bilancia commerciale tedesca, è scivolato in serata a New York a quota 1,7595. Si tratta del livello minimo degli ultimi sette anni. Rispetto alla lira la valuta americana è scesa a quota 1280 punti, quasi 16 lire in meno rispetto alla chiusura registrata al fixing di Milano.

Le oscillazioni sul fronte dei cambi potrebbero riaccendere la miccia dei listini azionari che ieri, dopo i violenti sussulti del secondo «lunedì nero» consecutivo della storia borsistica, hanno vissuto una giornata più tranquilla.

A Wall Street la seduta, chiusa con un rialzo di 46,55 punti a quota 1840,82, è vissuta all'insegna della prevalenza degli acquisti. Va rilevato, però, che i segnali di ripresa, più marcati all'inizio, si sono affievoliti smorzando nel corso della riunione. A conferma del carattere interlocutorio della giornata c'è la brusca caduta del giro d'affari.

La Borsa italiana è scivolata intanto, ieri, ai minimi dell'anno con un ribasso pari allo 0,68% anche se il mercato ha mostrato qualche segno di ripresa.

Sulle altre piazze finanziarie la giornata è stata contraddistinta dalla prevalenza dei compratori. Ovunque ha regnato, comunque, una certa cautela. A Tokyo, la prima grande Borsa ad iniziare le contrattazioni dopo il lunedì nero di Wall Street, il rialzo è stato del 2,8%. Più robusto il rimbalzo di Hong Kong, il 6%, dopo il ribasso intorno di settimana (-33%).

In Europa le reazioni sono state più contenute: a Francoforte l'indice ha registrato una crescita dell'1%, imitato dalla Borsa parigina. Alla City il rialzo è stato dell'1,14%.

(I servizi alle pagine 12, 13, 14)

Con una mossa a sorpresa l'Urss sblocca la trattativa

Shevardnadze domani in Usa Il super-vertice è più vicino

Intervista di Dobrynin al New York Times: entro l'anno l'incontro Reagan-Gorbaciov

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Shevardnadze incontrerà Reagan e Shultz nel fine settimana: il ministro degli Esteri sovietico arriverà a Washington domani, e avrà un colloquio col segretario di Stato e poi con il Presidente. Lo scopo della missione: *«Concludere l'accordo sulla eliminazione delle armi di teatro, compiere progressi negli altri campi del disarmo, e discutere la prospettiva del vertice»*.

Lo ha annunciato ieri sera a tarda ora, cogliendo di sorpresa l'intero mondo politico americano, il Dipartimento di Stato. Facendo eco a numerose dichiarazioni sovietiche delle ore precedenti, un anonimo funzionario ha affermato: *«Il summit Reagan-Gorbaciov potrebbe essere ancora luogo entro la fine dell'anno»*. Dove?, gli è stato chiesto. *«Il luogo inoltre, fatto a suo tempo, è per un vertice a Washington»*. Ha risposto seccamente il diplomatico. Ma non si esclude che Shevardnadze, che sembra porti con sé una lettera personale del leader del Cremlino per il presidente, proponga un mini-summit a Ginevra: una mossa del genere metterebbe Reagan in grosse difficoltà.

La notizia dell'arrivo di Shevardnadze è scoppiata nella capitale come una bomba dopo che Shultz era corso al Congresso a informare i parlamentari a porte chiuse di una «improvvisa apertura» dell'Urss. Nessuno al Dipartimento di Stato ha voluto dire in che cosa consista. Si sa solo che il ministro degli Esteri sovietico ha convocato l'ambasciatore americano a Mosca Matlock, e gli ha chiesto di incontrare Shultz; che Matlock si è messo in contatto col segretario di Stato, il quale a sua volta ha ottenuto l'autorizzazione del presidente; e che infine l'ambasciatore è tornato da Shevardnadze con la risposta affermativa.

Sul *New York Times* di oggi apparirà una intervista a Dobrynin, il consigliere di Gorbaciov per la politica estera, che sottolineerà due punti: 1) non esiste nessun «linkage» o collegamento tra la eliminazione delle armi di teatro e il ridimensionamento delle guerre stellari; 2) il vertice è in vista, dovrebbe farsi entro l'anno.

Le sfumature dell'intervista di Dobrynin fanno però temere che restino gravi intoppi. Per esempio, non è stato sconfessato il «linkage» tra le armi strategiche e le guerre stellari, lo scoglio su cui è fallita la missione di Shultz a Mosca la scorsa settimana. Il Cremlino non ha neppure chiarito se un eventuale summit sarebbe limitato agli euromissili, né se avverrebbe negli Stati Uniti.

Soprattutto, manca una spiegazione sull'improvviso ripensamento di Gorbaciov. Il fatto che il segretario di Stato sia ritornato da Mosca a mani vuote non era inoltre spiaciuto ai massimi esperti militari, che diffidano dell'accordo sulle armi di teatro. Il senatore Sam Nunn, capo della Commissione delle Forze Armate, aveva commentato con sarcasmo che *«quando dal lo mano ai sovietici, devi contare quante dita ti rimangono»*.

E' possibile che Reagan fornisca qualche indicazione oggi in un discorso sul disarmo e sui rapporti Usa-Urss che terrà all'Accademia Militare di West Point, presso New York. Anche se non lo facesse, il suo tono sarebbe indicativo. Un attacco al Cremlino comporterebbe una preclusione a un nuovo approccio alle trattative: un elogio dimostrerebbe che è invece probabile. Va notato però che il Congresso non nutre molta fiducia nel segretario del pcus, dopo lo smacco di Shultz lo scorso weekend.

L'altro ieri il presidente

Ennio Caretto

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Intervista al leader socialista della Cgil sugli scioperi nei trasporti

Del Turco: cura tedesca per i Cobas

«E' nata una parola magica per strappare più soldi» - «Facciamo come in Germania: referendum su tutte le decisioni» - «Occorre un patto con regole certe» - «Non serve la regolamentazione proposta da Benvenuto»

ROMA — Ottaviano Del Turco, 43 anni, da quattro segretario generale aggiunto (socialista) della Cgil, non ha problemi nel riconoscere la situazione di precollasso in cui si trova il sindacato italiano anche, o forse soprattutto, per colpa propria. *«Nel nostro gruppo dirigente* — afferma — *c'è ancora, incredibilmente, la convinzione diffusa che noi si possa godere di una rendita di posizione eterna. Come se le istituzioni, la società politica e quella civile ci avessero delegato per sempre a rappresentare il lavoro dipendente. Una convinzione nata e cresciuta in un'epoca in cui si conosceva bene il perimetro del campo di gioco. Ma adesso è saltato tutto, perciò la delega dobbiamo conquistarcela giorno dopo giorno»*. Gli scioperi selvaggi che mettono in ginocchio aeroporti, ferrovie e scuole, producono una sorta di smarrimento anche nel sindacato.

— Non crede, Del Turco, che abbiate sottovalutato il fenomeno Cobas?

«Cobas, Cobas, sui giornali, in televisione, dappertutto non si parla altro che di Cobas. Anche quando non ci sono, li si inventa. Come per il caso di Piumicino: lì non c'era nessun Cobas, solo un volantino di Lotta comunista e democrazia proletaria... E' nata una nuova parola magica che evoca la possibilità di conquistare qualcosa in più travalicando le regole sindacali. E, in pure indirettamente, chi ne parla enfatizzandone il ruolo incita i lavoratori a farsi da sé il proprio Cobas per strappare appunto quel di più. Insomma un "prendi i soldi e scappa"».

— Colpa vostra, siete voi che avete prodotto quell'appiattimento salariale dal quale oggi vengon fuori coteste reazioni.

«Sì, d'accordo, negli Anni Settanta abbiamo avuto grandi responsabilità nel favorire un eccesso di egualitarismo. Ma da tempo non è più così. Quanti sanno che gli aumenti percepiti da insegnanti, medici e macchinisti sulla base di accordi sottoscritti dalle confederazioni ammontano a due, tre, in qualche caso quattro volte quelli per i metalmeccanici, i chimici o gli statali? No, guardi, ciò che ci impedisce di padroneggiare la situazione non sono più gli errori del passato, ma i nostri valori che costituiscono dei vincoli».

— In che senso?

«Nel senso che noi ci sentiamo vincolati a rappresentare sia quelli che lavorano nei servizi sia quelli che ne fruiscono; che ci sentiamo vincolati a un certo equilibrio, per cui non chiederemo mai un milione per un macchinista e centomila lire per un bigliettaio; che ci sentiamo vincolati alla solidarietà sociale per cui non proclameremo mai un blocco degli scrutini. Ecco, questi sono i nostri valori, che producono vincoli etici. E allora gruppi di medici, insegnanti o ferrovieri scelgono di fare da sé, in barba ad ogni vincolo; tra l'altro non è la prima volta che questi mestieri si ribellano alla logica della solidarietà; e trovano sempre dei politici, nella dc, nel psi, nel pci, che offrono loro un patrocinio; intellettuali come, per gli insegnanti, Pietro Citati o Alberto Ronchey pronti a comprendere le loro ragioni, una stampa che spettacolarizza la loro gesta».

— Giorgio Benvenuto, sindacalista socialista com'è lei, ha proposto una legge antisciopero per i servizi e dal sindacato è salito un coro di no. Lo vede che in fondo continuate ad essere dei conservatori?

«Macché conservatori! E' una pia illusione pensare che quella legge garantirebbe il funzionamento dei servizi. Ormai lo devono riconoscere tutti: non c'è Paese al mondo dove una legge del genere abbia ottenuto quel risultato. E se Benvenuto pensa che quella sua iniziativa fuori dal coro unitario possa restituire autorevolezza al sindacato, sbaglia di grosso. Anzi è il contrario».

— Non funzioneranno le leggi antisciopero degli altri Paesi, ma qui da noi ormai si viene a sapere di categorie che ricominciano ad incrociar le braccia all'indomani della firma di un contratto.

«E' vero, lo hanno fatto poche migliaia di ferrovieri e una parte minoritaria degli insegnanti. Ma, mi consenta, cosa sono nel mare dei quindici milioni di lavoratori per i quali negli ultimi diciotto mesi abbiamo firmato un contratto? Anche qui: non amplifichiamo il ruolo di alcune minoranze irresponsabili».

— Benvenuto sostiene che sono i militanti comunisti a soffiare in questi giorni sul fuoco delle rivendicazioni selvagge. E lo farebbero per trovar sfogo alla crisi del loro partito.

«Considero questa alla stregua di una pessima battuta di spirito. I comunisti hanno i loro problemi ma

Paolo Mieli

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

A PAGINA 2

Ferrovie Oggi fermi i controllori

di Gian Carlo Fossi e Giampiero Pariotto

NON VOGLIONO LE VITTIME DEL CESIO

Rio de Janeiro. Le prime due vittime del cesio radioattivo, Leide Das Neves Ferreira, di sei anni, e la zia ventitreenne Maria Gabriela, sono state sepolte nella loro città, Goiania. Ira le violente proteste (nella foto) di centinaia di persone. «Non vogliamo essere contaminati» gridavano i contestatori mentre il corteo si avviava al cimitero. Delle 243 persone colpite dall'isotopo radioattivo ancora una quarantina sono ricoverate in ospedale, molte in gravissime condizioni (Il servizio a pagina 5)

Già visitata la cassaforte che verrà aperta stanotte nello show in diretta

Il Titanic in tv, senza suspense

«Ritorno sul Titanic... In diretta», è il titolo dello show che sarà diffuso questa notte per un centinaio di milioni di telespettatori americani ed europei. (Da noi su Italia 1, ore 2 del mattino). I produttori del programma annunciano che, davanti alla telecamera, saranno aperte la cassaforte del vicecommissario di bordo e una borsa di cuoio recuperate lo scorso settembre nel relitto del transatlantico più ricco e più famoso del mondo. Promettono un «thriller» storico e per animare lo spettacolo non furbizia hanno chiamato il tenente Kojak in persona, l'attore Telly Savalas.

Ricordiamo le ore davanti al televisore per l'apertura della cassaforte dell'Andrea Doria, e ne venne fuori una manetta di banconote marce. Quell'altra notte fatta lunga per seguire la scoperta del tesoro di Al Capone in un vecchio edificio di Chicago, e alla fine si trovarono quattro o cinque lattine di birra. Ma oggi i produttori americani che hanno preparato e commercializzato lo spettacolo sul Titanic dicono: *«Vi assicuriamo che cassaforte e borsa sono piene»*, rivelando così che l'una e l'altra sono già state aperte e se ne conosce il contenuto. E questo può suscitare delle perplessità.

Il transatlantico inglese Titanic, la più grande ed elegante nave della storia, simbolo della fiducia illimitata nel progresso (era stato presentato come «la nave che non può affondare»), si inabissò nel viaggio inaugurale a Sud di Terranova, la notte del 14 aprile 1912, dopo aver urtato contro un iceberg. Solo 711 sopravvissuti dei 2201 che erano a bordo.

Un anno fa il transatlantico è stato esplorato da un minisommergibile americano con telecamere azionate a distanza, che hanno perlustrato sia il fondo sia l'interno della nave. E hanno inviato immagini delle cucine, di bottiglie di Champagne.

Mai la causa di un naufragio è risultata così evidente come in questo caso, ma per far parlare ancora del Titanic si è negata la verità e si è detto prima che la nave era affondata per la difettosa saldatura delle lamiere. Poi perché non si era riusciti a domare un incendio sviluppatosi in un carbonile. Infine, per una misteriosa esplosione nella fiancata di dritta. Erano soltanto supposizioni.

Nei mesi scorsi specialisti francesi in 32 immersioni e 150 ore di esplorazione sottomarina, e con tecnologie sofisticate, hanno recuperato circa novecento reperti del Titanic. Servizi di piatti, posate, vasi di porcellana, il megafono del capitano Smith, una caraffa di cristallo, una statuetta, una targa di bronzo, una lampada, altri ricordi di una storia brutalmente interrotta in una notte di 75 anni fa. E hanno recuperato anche la piccola cassaforte e la borsa che saranno mostrate questa notte.

La trasmissione tv avverrà in diretta dalla «Città delle scienze e della tecnica» della Villette, a Parigi. Un grosso show. I produttori dicono che la spesa dell'operazione «Titanic 87» e della trasmissione di stasera è di circa sei milioni di dollari. Non vogliono precisare a quale prezzo le molte reti televisive hanno acquistato i diritti. Ma appaiono soddisfatti. Si direbbe che i resti dello sventurato Titanic sono serviti per una vantaggiosa operazione commerciale.

Si vedranno filmati e foto dell'epoca; saranno ricordate le premonizioni del disastro e ricostruiti quei terribili momenti prima, durante e dopo la scomparsa della nave nell'oceano. Le riprese sottomarine mostreranno quello che resta dell'orgogliosa nave. Alla fine, l'apertura della cassaforte e della borsa. E' improbabile che la piccola cassaforte modello 1912 del vicecommissario di bordo contenga il diamante azzurro che era appartenuto a Maria Antonietta e che si diceva fosse a bordo. Quali tesori, quali segreti in questa cassaforte e in questa borsa? Forse vi si troverà solo la spiegazione di come fare soldi con un leggendario relitto.

Luciano Curino

Il psu denuncia un giornale: un'inchiesta sulle tangenti ha affossato il governo di sinistra

In tribunale il Watergate di San Marino

DAL NOSTRO INVIATO

SAN MARINO — Il Watergate di San Marino finirà in tribunale, ma sul banco degli imputati siederà un giornale. C'era una volta sul Titano un governo di sinistra, vivevano tutti felici e contenti, solo qualche bisticcio da strapasso e niente più, poi spuntarono gli scandali, quattro: uno in fila all'altro, e arrivarono due giornalisti impiccioni, pronti a raccogliere le rivelazioni d'un socio pentito di un'azienda del pesce. Cadde il governo, esplose la questione morale, nacque il compromesso storico. Adesso sulla più antica Repubblica del mondo aspettano nuove elezioni e mentre le aspettano vi aggiungono querele e denunce, languono processi che se si faranno e quando si faranno potrebbero fare storia davvero. Storia piccola ma importante. Perché un partito, il psu, ha querelato un giornale, il *Resto del Carlino*: ha fatto cadere il governo calunniandoci, devi pagare. E lo stesso partito ha pure denunciato un altro partito, la dc, nella persona del suo segretario, Gabriele Gatti: *«Ci ha diffamato, anche lui deve pagare»*. Mettiamo che il psu vinca i due processi: che succederà? Dovrà essere reintegrato il vecchio governo? D'ora in poi fra i partiti si scambieranno querele come noccioline e le elezioni si trasferiranno in tribunale? Oppure le battaglie politiche cambieranno, diventeranno schermaglie attentissime ai codici delle buone maniere?

«Non avevamo altra scelta», ripete Emilio Della Balda, presidente del psu. *«Sapete quante ci abbiamo rimesso dopo quel pasticcio...»*. E Patrizia Busignani, il segretario: *«Come facciamo a recuperare l'immagine di partito pulito? Solo in tribunale possiamo difendere la nostra onorabilità. Non possiamo farlo in piazza e neppure nei banchi del Parlamento»*. Tutti in aula, allora. L'udienza è già fissata: 11 gennaio, a Bologna. Può da una parte e dall'altra il *Carlino*. La denuncia alla dc langue invece fra le scartoffie negli uffici del Palazzo di Giustizia di San Marino. Ma non c'è troppo tempo neppure per questo processo: *«Ogni condanna dovrà essere risolta prima dell'ultima domenica di maggio»*, avverte Busignani: *«quando ci saranno le elezioni»*.

Una parola. Quel voto rischia già ora di rivoluzionare il quadro politico del Titano: il potere da queste parti logora davvero chi non ce l'ha. Il compromesso storico sta facendo labbra rosse attorno a sé. E tutto cominciò proprio in quei giorni di marzo '86, quando Leardo Rosa, il socio pentito della Titanfish, un'azienda che trattava pesce surgelato, fu presentato nello sgabuzzino di un'oreficeria a due cronisti del *Carlino*, Andrea Basagni e Silvano Cardellini.

Rosa vuotò il sacco, quel giorno e gli altri che vennero dopo, tutte le volte nello stesso sgabuzzino: parlò di bustarelle e di altri pasticci. Il giornale sparò a tutta pagina: Tangenti eccellenti. Nel mirino, esponenti dei tre partiti di governo, psu, psa e pri. Poi uscì un'intervista a Gabriele Gatti, segretario della dc: altre accuse, altre polemiche. Seguirono tre nuovi scandali, uno in fila all'altro. L'11 giugno il partito comunista si ritirò dal governo e Alvaro Selva, il suo leader, intensificò i rapporti con la dc che aveva già avviato da qualche mese. Arrivò la benedizione da Roma, nacque il compromesso storico. Il Congresso di Stato — cioè il Consiglio dei ministri — della vecchia alleanza aveva querelato il blocco *Il Carlino*. Il nuovo governo peru ritirò la denuncia. Ora il partito socialista unitario è rimasto da solo a portare avanti la vicenda davanti ai giudici. *«Il discorso adesso»*, sottolinea l'avvocato Walter Villa, difensore dei giornalisti, assieme al professor Piero Tosi-lieri, *«non è più giuridico ma politico»*.

Conferma Patrizia Busignani: *«Noi dobbiamo recu-*

Pierangelo Sapegno

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

■ Tibet, salvati dai cinesi 150 turisti nella bufera

KATMANDU — Centocinquanta turisti stranieri rimasti bloccati dal maltempo su un passo himalayano durante il viaggio tra Lhasa e Katmandu, sono stati soccorsi da soldati cinesi e civili tibetani.

L'agenzia *Nuova Cina* riferisce che più di 100 automezzi, con oltre 300 persone a bordo (compresi i turisti), hanno incontrato forti bufere di neve.

Fred Brooks, un canadese di 34 anni, giunto a piedi a Katmandu insieme a altri 7 turisti dopo un viaggio di cinque giorni, ha allertato l'ambasciata cinese e chiesto aiuto anche alla rappresentanza diplomatica americana.

(Ap-Ansa)

Dalle 14 di oggi, per 24 ore, fermi i Cobas del personale viaggiante delle Fs

Non c'è tregua per aerei e treni

Tra oggi e domani cancellati 80 voli - Il personale di terra bloccherà il 2 e il 18 novembre gli aeroporti - Piloti: 48 ore di sciopero «a scacchiera» - Cgil-Cisl-Uil criticano l'Alitalia e condannano le agitazioni fuori dai codici - Difficile mediazione di Formica

ROMA — Il trasporto aereo resterà completamente bloccato il 2 e il 18 novembre da una nuova raffica di scioperi di quattro ore per ciascun turno di lavoro dei 28 mila «dipendenti a terra» degli aeroporti: è la prima risposta data da Cgil-Cisl-Uil, nel rispetto delle norme sull'autoregolamentazione, alla rottura delle trattative con Intersind-Asaoseroporti-Alitalia avvenuta lunedì sera dopo sei ore di scontro sulla piattaforma presentata dai sindacati per il rinnovo contrattuale. Ma, in realtà, si tratta che saranno pochi i giorni di assoluta normalità per i viaggiatori in questo scorcio di ottobre e nell'intero mese di novembre, a meno che non si trovi il modo di sbloccare la situazione rapidamente: ieri sera il ministro del Lavoro Formica ha, di fatto, avviato un tentativo di mediazione, incontrando i segretari generali di Cgil-Cisl-Uil dopo aver avuto contatti anche con i rappresentanti delle aziende aeroportuali. L'incontro con i dirigenti dell'Alitalia avverrà oggi alle 13 al ministero del Lavoro.

Per il momento, il quadro resta preoccupante: 80 voli Alitalia e Ati saranno cancellati tra oggi e domani in seguito ai contraccolpi delle ultime agitazioni; nonostante le decisioni dei «vertici» confederali e delle rispettive federazioni dei trasporti, da mezzogiorno di ieri sono ripresi improvvisamente a Fiumicino agitazioni del personale di terra «a scacchiera» e senza preavviso; il 30 si fermeranno gli scali di Milano; altre quarantotto ore di astensioni articolate sono già programmate dai sindacati autonomi dei «naviganti» (piloti, assistenti e tecnici) con il proposito di intensificare la pressione progressivamente; anche i controllori di volo sono pronti a scendere in campo a sostegno del rinnovo contrattuale.

Né si potrà fare molto affidamento sul trasporto ferroviario. Notevoli intralci si potrebbero essere causati da una astensione indetta dal «coordinamento del personale viaggiante» (capitreno e controllori), in polemica con le organizzazioni sindacali, dalle 14 di oggi alla stessa ora di domani. I Cobas dei macchinisti, inoltre, si orienteranno verso la paralisi totale del traffico viaggiatori e merci in alcuni giorni, se dovesse fallire l'incontro di oggi con i dirigenti dell'Ente delle ferrovie dello Stato. Concessioni particolari a favore dei macchinisti, d'altra parte, provocherebbero reazioni a catena di altre categorie di ferrovieri, compresi capitreno, capistazione, addetti ai depositi. Infine, dall'una di venerdì prossimo all'una di sabato, un'astensione dei dipendenti dei vagoni letto non farà funzionare tutti i servizi, compresi quelli di ristorazione.

Pizzinato (appena rientrato dal Giappone), Marini e Benvenuto hanno attaccato duramente l'Alitalia nel corso di una affollata conferenza stampa, ma non hanno risparmiato critiche e accuse neppure al governo. «*L'Alitalia di fronte ad una vicenda che non può non allarmare*». «*Non c'è nessun'altra azienda negli ultimi tent'anni* — ha osservato il segretario generale della Cisl — *che abbia provocato il disastro più completo nelle relazioni sindacali e con i propri dipendenti. Siamo a fianco dei lavoratori, per una lotta dura, durissima, anche se non condividiamo gli scioperi articolati che creano pretestuosi disagi all'utenza e confermiamo la necessità di rispettare in pieno le norme dei codici di autoregolamentazione*».

Marini ha ironizzato: «*Non si può rappresentare, a distanza di sedici giorni dalla precedente rottura, esattamente la stessa proposta di 89-85 mila lire di aumento mensile rispetto alla richiesta di 220 mila lire mensili medie, quando tutti gli altri contratti pubblici e privati si sono chiusi con incrementi ben più elevati. E' stata una inutile provocazione*». Pizzinato ha precisato che «*i nuovi scioperi potranno essere revocati solo se una mediazione del governo consentirà di far recedere l'Alitalia dalle sue rigide chiusure*».

E Benvenuto: «*Proprio quanto sta accadendo dimostra che i codici vanno rafforzati legislativamente, prevedendo sanzioni per noi, per le controparti, per tutti. Non possiamo continuare ad inseguire Cobas e movimenti spontanei, oppure imbatterci in soluzioni particolari come il collegio imperfetto nella scuola, o la precettazione prima negata e poi reclamata, o limitarci soltanto a introdurre i codici nei contratti*».

Intersind e Alitalia hanno subito contrattaccato. «*La trattativa* — sottolinea il presidente dell'Intersind, Pasi — *è resa difficile dalla pesantezza delle rivendicazioni. Per il personale di terra siamo di fronte a richieste di un aumento pro-capite medio che, nel settore Alitalia, ammontano a 6 milioni e mezzo di lire annue, con un incremento del costo del lavoro del 34%. Siamo disponibili a proseguire il dialogo, ma in una logica che non prescinda dagli equilibri aziendali e dalle compatibilità generali*».

L'Alitalia aggiunge: «*Gli incrementi del 34%, sommati agli effetti degli automatismi salariali, farebbero salire il costo del lavoro di oltre il 50%*». Dell'irrazionalità degli scioperi, la compagnia di bandiera fa presente che «*sono stati effettuati in palese violazione dei codici di autoregolamentazione ed hanno assunto modalità incompatibili con il processo produttivo del trasporto aereo*».

Gian Carlo Fossi

Rino Formica

■ **Carrozze letto sciopero venerdì 30**

ROMA — I dipendenti della compagnia carrozze letto, aderenti alla Fisafs, sciopereranno per 24 ore dall'una del 30 ottobre all'una del 31. La decisione è stata presa in seguito alle lettere di licenziamento inviate a circa mille dipendenti della compagnia, che ha provocato la rottura delle trattative per il rinnovo del contratto.

La segreteria nazionale Fisafs, «*nel denunciare la compagnia internazionale carrozze letto per il comportamento scorretto ed intimidatorio, chiama in causa* — precisa un comunicato — *la stessa azienda per il disservizio che si creerà*». (Agi)

■ **Treni: chiesto un aumento delle tariffe (15 per cento)**

ROMA — Il presidente delle Ferrovie dello Stato, Ligato, chiede che le tariffe aumentino del 15 per cento. «*A causa della riforma tributaria che ha imposto anche alle Ferrovie di pagare l'Iva su tariffe rimaste tuttavia inalterate* — ha detto Ligato — *abbiamo avuto un 15% in meno di ricavi. Dunque il governo deve consentirci un aumento che copra almeno totalmente il mancato introito. Abbiamo dunque già fatto richiesta al Cipe, ma ci è stato risposto che dobbiamo stare in lista di prenotazione. Per non parlare poi della Finanziaria che, per quanto ci riguarda, sembra permeata di volontà punitiva*. (Agi)

Il ministro dei Trasporti scrive ai sindacati

Mannino: contro questo caos non escludo la precettazione

TORINO — Il ministro dei Trasporti Calogero Mannino dopo avere inaugurato nella tarda mattinata di ieri al Lingotto il 1° Salone internazionale dell'autobus ha parlato del problema degli scioperi nei trasporti pubblici annunciando che «*il ministero sta studiando un'iniziativa che renderà nota fra qualche giorno*». Non ha voluto fare precisazioni in merito, tuttavia ha ricordato che «*il presidente Goria ha promosso una consultazione fra tutti i ministri*», aggiungendo: «*Sta emergendo una linea di massima che si articola nel recepimento del tetto dell'autoregolamentazione, evidentemente modificato in alcune parti e soprattutto integrato: integrato nelle parti che riguardano la sanzione*».

— Cosa può o intende fare il governo per fermare l'ondata di scioperi che sta paralizzando il Paese?

«*Innanzitutto concordare con i sindacati* (ai quali ha scritto una lettera in tal senso, ndr) *un calendario di lavoro strettissimo per tentare di giungere alla definizione dei rinnovi contrattuali entro breve tempo. Poi vedremo*».

— Se viene a mancare l'accordo, si parlerà di precettazioni?

«*Bisogna vedere in quale scenario il governo può ricorrere a questa misura, strumento specifico e personale. Nel caso dei Cobas dei ferrovieri è poi un problema difficile da gestire: si tratta di consegnare personalmente le mille notifiche in 48 ore. Non posso escludere che il governo, in futuro, sia costretto a programmare la certezza di alcuni servizi con la precettazione*».

— Ma non sono soltanto i trasporti aerei e ferroviari in crisi per i Cobas. Lunedì, per lo sciopero dei tranvieri, Torino è rimasta a piedi. Cosa possono fare le amministrazioni locali?

«*I sindaci devono armarsi di coraggio*».

In merito agli Atr 42 fermi sulle piste in attesa delle conclusioni delle commissioni d'inchiesta sulla sciagura di Monte Crezzo (Como) il ministro Mannino non ha escluso che termino a volare. Ma ha chiesto tempo e un atteggiamento prudente per salvaguardare la sicurezza. Ha, infatti, precisato: «*E' preferibile avere qualche ora o giorno in più il pazienza per arrivare ad un risultato che tutti auspichiamo*».

e. mon.

Torino, parlano i capi del Comitato di base

Guidando l'autobus può nascere un Cobas

La tessera Cgil, la delusione, l'uscita - «Successo imprevisto»

TORINO — «Sindacati confederali e Atm avevano detto: «Sono poche decine». E il vicesindaco di Torino, Aldo Ravaioli: «Una trentina, non di più». Eppure lunedì, lo sciopero indetto dai Comitati di base degli autoferrotranvieri ha raggiunto oltre l'80 per cento di adesioni tra il personale viaggiante: un pugno nello stomaco alla città impreparata.

Chi sono? Il presidente («*giusto perché lo statuto lo impone*») è Fernando Martella, 39 anni, moglie e tre figli. Guida i pullman, per 16 anni ha tenuto in mano la tessera della Cgil. Dal 1979 lottava per far nascere un nuovo giornalino aziendale: «*Mi ero accorto che i colleghi aspettavano una cosa nuova, indipendente. Ma il sindacato era contrario*». Ha combattuto a lungo con la voglia di andarsene «*sbattendo la porta*»: «*La Cgil fa parte della mia storia, della mia cultura. Per molto tempo pensavo di sbagliare, che fossero gli altri ad avere ragione*». Poi s'è deciso: in gennaio, assieme a una quindicina di colleghi, ha fondato «Beltram, mensile di attualità degli autoferrotranvieri di Torino», diffuso come supplemento a *Dp Notizie*. Allerta e quel nucleo hanno preso forma i Cobas dell'Atm.

Martella viene dalla provincia di Foggia, lavora da quando ha 14 anni, non ha tessere di partito, non ha fatto il '68: «*Ho fatto di tutto, sono stato anche infermiere in un ospedale psichiatrico. Forse ero già un po' Cobas: ho sollevato uno scandalo sulle cure ai pazienti, rompendo il silenzio e la paura di molti colleghi*». Guadagna 1.300.000 lire al mese, lo stipendio medio dell'autista Atm: da ragazzo dipingeva per «Beltram» fa articoli e vignette: «*Di notte, nei ritagli di tempo. Certo, spiace trascurare i figli. Mia moglie, però, ha capito, è diventata anche lei una specie di redattrice*».

Martella, con voi dice ai torinesi, anche a quelli che lunedì hanno urlato la loro indignazione ai centralini dell'Atm, dai vigili urbani, dei nostro giornale! «*Lo sciopero era annunciato da dieci giorni, la questura era avvertita. Se nessuno ci ha preso sul serio non è colpa nostra*». E ai confederali, che vi accusano di aver sfruttato irresponsabilmente una profonda situazione di disagio? «*Che fanno loro? Hanno indetto tre giorni di sciopero su turni diversi, che significheranno tre giorni di quel per gli utenti*».

Vi accusano anche di frazionare il sindacato, di rincorrere il potere. «*Non possono parlare di potere, perché non ne hanno più. I colleghi continuano a restituire le tessere, si iscrivono ai Cobas*». Nei 13 punti della vostra piattaforma è scomparsa la richiesta di 200.000 lire d'aumento per tutti. A parte l'entità della cifra (l'azienda ne propone 20.000, i confederali ne vogliono 80.000), non le sembra che la distribuzione «a pioggia» avrebbe le diverse professionalità? «*Per nulla, ci sono anche richieste per specifiche categorie, come le indennità per i conducenti di tram e autobus*». Teme un futuro da leader? «*Macché leader, ci sarà una rotazione continua, restiamo coi piedi per terra. Nessun funzionario, nessun sindacalista a tempo pieno. Gli uomini valgono il meno*».

Al deposito San Paolo lavora Fulvio De Cesare, 33 anni, vicepresidente dei Cobas. Moglie e due figli piccoli; anche lui viene dal Poggiano. Ex operaio Fiat, sta all'Atm da cinque anni: «*In fabbrica era delegato della Cgil. Anche allora, però, lottavo per un sindacato che partisse dalla base, che si alimentasse col consenso. Adesso non ero più con le proposte dei confederali erano lontane dalle nostre esigenze*». Dove volete arrivare? «*Al tavolo delle trattative, per discutere seriamente con l'azienda. Non c'è solo la questione delle 200.000 lire in più. Urgono interventi che migliorino le condizioni di lavoro. Oggi viviamo in un clima inaccettabile, vergognoso: quest'azienda produce mille autisti inadatti al servizio ogni due anni». Chi la crea i problemi maggiori? La famiglia, l'azienda, il straordinario?* «*Mia moglie ha capito che era in gioco la nostra dignità di uomini, che eravamo stufi di farci prendere in giro. L'azienda in questi giorni non s'è fatta sentire: qualunque azione nei nostri confronti ci farebbe passare per santi. Il sindacato? Non mi interessa, l'ho lasciato due anni fa, senza rimpianti. Per altri, forse, è stato più difficile*».

Ad esempio, per Andrea Giannotta, 48 anni, tre figli. Ex iscritto al pci, da 12 anni era attivista della Cgil, delegato ai depositi Nizza e Cerriido. Dal sindacato, dice lui, è uscito con l'amaro in bocca. «*Ho sofferto molto, ma ero sfiduciato, senza più motivazioni. Sto all'Atm da 18 anni e ho ascoltato troppe promesse a vuoto*». Collabora al giornalino, scrive poesie («*niente di serio, so non sono diplomato*»). Non credeva nel successo dello sciopero: «*Pensavo al 20-30 per cento. Invece i colleghi hanno risposto*». Un rimpianto: «*Negli ultimi tempi ho dovuto ridurre il mio impegno. Mia figlia, 19 anni, è all'ospedale da mesi, col fegato spappolato per uno coduto in moto*». E domani, che accadrà? «*Non lo so, spero soltanto che le burocrazie non si impadroniscano anche dei Comitati di base. Sarebbe la fine*».

Gianpiero Pariotto

I nostri soldi

di *Mario Salvatorelli*

«Ogni anno io e la mia famiglia impegniamo i risparmi annui (una quindicina di milioni) in modo diverso. Due anni fa comprammo delle obbligazioni in Eca, lo scorso anno aderimmo a una emissione di obbligazioni dell'Enel. Quest'anno vorrei acquistare un certo numero di azioni (Fiat, Montedison), approfittando del momento favorevole e scegliendo un tipo di azioni che siano destinate ad aumentare di valore, avendo ora raggiunto il "minimo". Mi sentirei confortata se potessi leggere sul giornale il suo parere in merito. Nel ringraziarla vivamente, voglia scusare il mio linguaggio poco esperto di finanza».

Alla ricerca del momento favorevole

La lettera è della signora Franca Garbero Rivet, di Torino, che sarà pure «poco esperta di finanza», ma, certo, dimostra il contrario, sia con gli investimenti che ha già fatto, sia quando parla di «momento favorevole», giudicando tale quello in cui le quotazioni dei titoli che vorrebbe acquistare sono al «minimo». E, come tutti sanno, anche se pochi lo fanno, si deve comprare quando la Borsa scende, e vendere quando sale. La signora è in errore solo nel giudicare «minimo» le quotazioni del 9 ottobre u.s. (data della sua lettera), le quali erano, è vero, inferiori, in media, del 27 per cento, rispetto al «massimo storico» del 20 maggio 1986, ma, rispetto al meno 38,71 per cento dell'altro ieri, lunedì 26, rappresentano quasi un «miraggio».

E questo vale anche per i due titoli nel mirino della signora Franca, Fiat e Montedison, che venerdì 9 hanno chiuso, rispettivamente, a 12.145 e 2325 lire (parliamo delle ordinarie), e questo lunedì a 9900 e 1835 lire. Si rallegri, comunque, signora Franca, pensando a quanti dei suoi soldi potrà risparmiare comprando oggi quei titoli (circa il 20 per cento) e altri «blue chips», ossia azioni guida, «destinate — come lei scrive — ad aumentare di valore». Già nel momento in cui scrivo (ieri per chi legge), un brodino la nostra Borsa lo ha avuto. E speriamo continui.

Con questo, mi sembra di aver risposto, sia pure indirettamente, alla lettrice di Torino, e passerei, visto che siamo in argomento Borsa, a un lettore di Ospedaletti, il signor Gino Cacciatore, non nuovo a queste rubriche e che, però, vede le cose in modo assai diverso, diciamo più disincantato, della signora Franca. Riporto, per motivi di spazio e di «linguaggio», solo alcuni brani della sua lettera. Eccoli. «*Ricordo, ancorché giovinetto, il crollo del 1929, e ho visto tutti gli alti e bassi, o mini-crolli, della Borsa italiana. Secondo la mia esperienza cinquantennale, il crollo di questi giorni, che si è voluto paragonare a quello del '29, è soltanto la ripetizione del solito giochetto fatto a spese dei piccoli giocatori, investitori che fanno sempre il "pieno" quando i prezzi sono alle stelle. Ai miei tempi, questi ribassi, orientati all'unico scopo di rastrellare titoli a buon prezzo, venivano definiti "mattanza dei tonni", cioè di coloro che erano entrati nelle reti, proprio come dei tonni. I titoli dei giornali come: "Ventimila miliardi bruciati in un giorno alla Borsa di Milano", non sono esatti. Meglio dire: "Ventimila miliardi rastrellati da mani forti che nel giro di un paio di liquidazioni li rivenderanno alle solite mani deboli". Ti le dico che le Borse non sono una cosa seria, e basta vedere alla televisione quell'orda di matti scatenati che corrono e si fanno segni con gesti da sordomuti, per rendersi conto che sono dei veri e propri manicomi*».

D'accordo nel rifiutare il parallelismo con il crollo del '29, come ho già scritto nella rubrica della scorsa settimana, non sono però d'accordo con il signor Cacciatore nel paragonare l'attuale ai «soliti giochetti», tra mani forti e mani deboli, pur ammettendo che talvolta se ne facciano. Anche se l'epicentro del terremoto in corso è Wall Street, i suoi effetti nelle Borse di tutto il mondo sono tali da meritare, anzi esigere, una diagnosi più meditata. Le Borse «sono una cosa seria», come lo sono le banche, gli ospedali, come lo è il lavoro, la democrazia, e via elencando. Che, poi, in alcuni o in tutti di questi organismi, sistemi, attività, o fenomeni, citati, s'insinui qualche disonesto, qualche baro, tanto per rimanere nel gergo del gioco, questo è un altro discorso, che non può coinvolgere le, diciamo così, istituzioni.

Del resto, e per concludere con l'argomento di questa rubrica, almeno in Italia, la causa dei «borsini», la relativa tempestività degli scambi, pur in queste giornate nevrotiche, dimostra che «le mani deboli», i piccoli risparmiatori non si sono lasciati prendere dal panico. In parte, è vero, erano già «svezzati» dopo il nostro crollo del maggio-giugno 1986, ma la complessa, a far scendere, anche a precipizio, le quotazioni, in questi giorni è stata non tanto l'ondata delle vendite, quanto la mancanza di acquisti. Può sembrare la stessa cosa, invece è cosa assai diversa.

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Shevardnadze

aveva ammonito Gorbaciov che, «*se intende trasformare il vertice in una partita a poker, si troverà a fare un solitario*», ed era stato applaudito. L'ultima cosa che i parlamentari vogliono è una resa anche solo parziale di Reagan, resa a cui il presidente rischia di esporsi nel tentativo di risollevarsi dal crollo di Wall Street e dalle altre disavventure subite negli ultimi mesi.

Al Congresso si avanzano due ipotesi opposte su quella che sembra una precipitosa marcia indietro del leader del Cremlino. La prima è che, di fronte all'aspra reazione dall'America e dall'Europa al suo «niet» di Mosca al vertice, Gorbaciov si sia pentito, e voglia recuperare il terreno perduto: ogni sarebbe riuscito a convincere anche le correnti massimaliste del partito e i generali che l'Urss non può abbandonare il dialogo con gli Usa.

La seconda è invece che Gorbaciov si trovi in difficoltà all'interno del paese e del partito, e voglia fare appello per l'ultima volta a Reagan affinché gli conceda qualcosa sulle guerre stellari e gli consenta di presentare il vertice come una vittoria anche sua. I fattori della seconda ipotesi sottolineano che l'altro ieri il presidente ha mostrato un'inattesa flessibilità sullo scudo spaziale, dicendo che «*esiste un piccolo margine di manovra a proposito del suo dispiegamento*».

Ennio Caretto

Del Turco

non è vero che stiano facendo quell'operazione di cui parla Benvenuto. E poi verrei dire a Benvenuto che fa male a parlare dei problemi del sindacato, quasi riguardassero solo la Cgil e non lui. Mi vengono in mente tra l'altro un centinaio di scioperi nei servizi promossi dalla Uil e contestati proprio da noi della Cgil».

— Come giudica allora la visita del comunista Lucio Libertini ai lavoratori di Fiumicino in lotta?

«Non bene. Nulla vieta che un esponente politico porti la sua solidarietà ai lavoratori, ma se fossi Libertini eviterei questo genere di visite. Meglio che ognuno faccia il suo mestiere e che in quei luoghi ci vadano i sindacalisti».

— Secondo lei il sindacato può fare qualcosa su se stesso per dare una mano ad uscire da questo garbuglio?

«Sì, dobbiamo andare a lezione dai sindacalismi più moderni, come quello tedesco. Cominciando col sottoporre a referendum tutte, dico tutte, le piattaforme e le forme di lotta. Dobbiamo darci e rispettare regole certe. Per arrivare poi a un grande patto tra sindacato, forze politiche e rappresentanze imprenditoriali. Un patto in cui noi rinunciamo al monopolio della rappresentanza e lo Stato con gli imprenditori si impegnino a rispettare le regole e a non favorire le fughe corporative. Ovviamente dobbiamo accettare le sanzioni per quelli di noi che violano le suddette regole; ma sanzioni hanno da esserci anche per le violazioni (e se ne contano tantissime) da parte dello Stato e delle imprese».

— Non vede il rischio che, anche se rinunciasse al monopolio della rappresentanza e favorirsi con questo la piena legittimazione di sindacati e Cobas, nasceranno poi sempre nuovi gruppi settoriali che proclameranno altri scioperi selvaggi? Una sorta di Cobas dei Cobas...

«Guardi che, ad esempio nella scuola e ora anche tra i macchinisti, questo sta già succedendo. Io l'ho denunciato già qualche tempo fa e mi son beccato gli sberleffi di alcuni opinionisti, tra cui Enzo Forcella che mi ha definito "patetico" per questa notazione. Purtroppo tutto ciò è naturale: quando i sindacati autonomi cominciarono ad azzittare le regole del gioco, nacquero i Cobas; e adesso che le accettano i Cobas... C'è un solo modo di impedire che questo fenomeno dilaghi: la controparte accetti di trattare solo con chi rappresenta i lavoratori e rispetti le regole del gioco. Senza cedimenti».

Paolo Mieli

Il Watergate

perare la nostra immagine, ce la devono ridare». E cita una parziale lettura del commissario della legge di San Marino, Lamberto Emiliani: nella gestione della società sotto inchiesta, le responsabilità penali non toccano i partiti e quindi riemergono il psi. L'ultima parola ai tribunali.

Intanto, aspettando le sentenze, il psi e il fronte laico contano i cocci e le ferite. Dca e psi vanno d'accordo e chiusa per quanto tempo stanno prenotando Palazzo Pubblico e Rocca Marina. Dall'altra parte i 4 partiti laici si dilaniegrano inesorabilmente. Prima scissione nel psi: l'ex segretario Giordano Bruno Reffi, Lea Pedini e Peppino Della Balda hanno dato vita a Intesa socialista. Nel pdsi è rimasto un solo consigliere a difendere la bandiera, Sandro Rossini: un bel gruppo se no vuole confluire invece nel psi e poco importa che proprio lì poi sia allo sbando con la vecchia guardia ormai messa alla porta. L'unico consigliere del partito repubblicano è stato addirittura sbattuto fuori: il pri è senza nessuno.

E il psdi? Diviso anche lui: Pierpalo Gasperoni e Libero Barulli se ne sono appena usciti. Questione di pochi giorni fa: «*Non si poteva più stare insieme*», spiega Gasperoni, «*i miei compagni hanno perso la testa*». Non andavano d'accordo su niente, aggiunge. Hanno querelato la dc? «*Robe da matti: la politica non si può arrivare a questi estremi. C'è un giudizio elettorale, è lì che si fanno le denunce. Non in tribunale*».

Pierangelo Sapegno

Consulta, Conso vicepresidente

Nominati ieri da Cossiga anche tre giudici costituzionali - Sono i professori Enzo Cheli, Luigi Mengoni e l'avvocato Mauro Ferri

ROMA — Il professor Giovanni Conso, torinese, 65 anni, è il nuovo vicepresidente della Corte Costituzionale. Lo ha nominato ieri il presidente della Consulta, Francesco Saja, in sostituzione del liberale professor Virgilio Andrioli, che lunedì ha lasciato l'alto incarico per scadenza del mandato novennale di giudice costituzionale. Il professor Conso, che resterà in carica fino al 3 febbraio 1991, era il favorito della vigilia essendo il giudice costituzionale con maggiore anzianità di servizio.

Giovanni Conso si è laureato giovanissimo in Giurisprudenza ed ha insegnato diritto processuale penale nelle Università di Urbino, Genova, Torino e Roma. Fu poi nominato vicepresidente della Commissione per la riforma del Codice di procedura penale. Il 27 aprile '81 fu eletto con voto plebiscitario vicepresidente del Consiglio Superiore della Magistratura, di cui era membro «laico» su designazione della dc (Conso non è stato però mai iscritto ad alcun partito ed è stato sempre considerato un indipendente). Il 25 gennaio '83 fu nominato giudice costituzionale dal Presidente della Repubblica Sandro Pertini in sostituzione del professor Edoardo Volterra.

Il professor Conso, che è stato anche collaboratore de *La Stampa*, è autore di numerose pubblicazioni giuridiche, tra le quali: «*Fatti giuridici processuali penali*», «*Concetto e specie di invalidità*», «*Questioni nuove di procedura penale*», «*La Costituzione e il processo penale*».

Sempre ieri, il presidente della Repubblica Francesco Cossiga ha nominato i tre nuovi giudici costituzionali. Sono il professor Enzo Cheli, 53 anni, fiorentino, «area psi», ordinario di diritto costituzionale all'Università di Firenze; l'avvocato Mauro Ferri, 67 anni, romano, socialdemocratico, ex ministro dell'Industria ed attuale membro «laico» del Consiglio Superiore della Magistratura; il professor Luigi Mengoni, 66 anni, trentino, «area dc», ordinario di diritto civile e preside della facoltà di Giurisprudenza all'Università Cattolica di Milano. Prenderanno rispettivamente il posto lasciato vacante dai professori Antonio La Pergola, Giuseppe Ferrari e Virgilio Andrioli. Si ricostituisce così dopo quattro mesi il plenum della Consulta, formato da 15 giudici.

Il professor Cheli sostituirà il professor Giuseppe Ferrari, dimessosi a metà giugno dopo aver clamorosamente contestato l'elezione del nuovo presidente della Corte Costituzionale, Francesco Saja. Quattro mesi fa il candidato numero uno alla successione di Ferrari era il professor Cristiano Vassalli, divenuto nel frattempo ministro di Grazia e Giustizia.

L'avvocato Ferri subentrerà al professor Antonio La Pergola, attuale ministro delle Politiche Comunitarie. La nomina di Ferri a giudice costituzionale obbligherà deputati e senatori a riunirsi per provvedere alla sua sostituzione nel Consiglio Superiore della Magistratura. Ciò avverrà probabilmente, nella stessa seduta congiunta già fissata a Montecitorio per il 12 novembre quando sarà eletto il successore di un altro membro «laico» del Csm, il professor Silvano Tosi, deceduto in Versilia a Ferragosto.

Il professor Luigi Mengoni rimpiazzerà a sorpresa il professor Virgilio Andrioli. Fino a pochi giorni fa il candidato favorito sembrava essere il professor Pietro Rescigno, ordinario di diritto privato all'Università di Roma.

p. f.

■ **Martelli guiderà la delegazione del psi a Mosca**

ROMA — La conferma viene da Craxi, che ne ha parlato ieri ai giornalisti al termine della cerimonia per la nomina di Ghirelli direttore di *l'Avanti!*: sarà il vicesegretario del psi Claudio Martelli a guidare la delegazione del partito che si recherà a Mosca per partecipare alla celebrazione del settantesimo anniversario della Rivoluzione d'Ottobre.

«*E' stato un invito molto gradito* — ha commentato Craxi — *e sarà un'occasione significativa; io, invece, andrò a parlare al congresso dei socialdemocratici austriaci*». (Agi)

■ **Palermo: pieno appoggio dc alla giunta**

PALERMO — I consiglieri dc al Comune di Palermo in una riunione ribadiscono le ragioni che hanno portato al varo della maggioranza «pentacolore» (dc, psdi e il cartello comprendente gli indipendenti di sinistra, i Verdi e «Città per l'uomo») e rinnovano l'impegno a sostenere la giunta Orlando. Il documento concorre a rafforzare l'amministrazione comunale, dopo le polemiche dei giorni scorsi. (Agi)

■ **Il pci dall'88 alla Camera le riforme istituzionali**

ROMA — Il pci propone che la Camera tiri una sessione dedicata alla riforma del Parlamento e sui altre riforme istituzionali; una sessione da tenere subito dopo l'approvazione della legge finanziaria, quindi nelle prime settimane del 1988. (Agi)

URSS: BIOGRAFIA CON SORPRESE

Il dottor Bulgakov

Le opere complete di Michail Bulgakov, riabilitate in patria oltre quarant'anni dopo la morte (1940), verranno pubblicate in un'edizione accademica entro il 1991, centenario della sua nascita. L'ha dichiarato Ljudmila Tiganova, funzionaria della Biblioteca Lenin, dove l'archivio dello scrittore è stato depositato dalla terza moglie, Elena Sergeevna Njurenberg. La Vaap, agenzia sovietica per i diritti d'autore, contesta ora il progetto della casa editrice Ardis di Ann Arbor (Usa) che sta preparando una pubblicazione in russo in dieci volumi. Un conflitto alquanto paradossale, se si ricorda il lungo divieto imposto in Urss alle opere di Bulgakov, benché già nel marzo 1940 una *commissione permanente*, di cui facevano parte tredici scrittori e la vedova, fosse stata *«incaricata dall'Unione degli scrittori di preparare per La stampa una scelta di opere»*.

Indizio del mutato clima è la *Descrizione della vita di Michail Bulgakov*, uscita negli ultimi tre numeri del mensile *Moskva* (*Zizneopisanie Michaila Bulgakova*, n. 6-8, pag. 186). L'autrice Marietta Cudakova, che da anni studia Bulgakov, ne ricostruisce ora la biografia fondandosi su un ampio materiale: ricordi delle tre mogli, di compagni di scuola, amici, contemporanei, e poi lettere, memorie, libri e stampa dell'epoca. Malgrado l'impostazione rigorosamente documentaristica, la Cudakova pone in rilievo i vari tratti curiosi e spesso umoristici che non mancano in questa rievocazione di una vita segnata da tragici eventi.

Quando studiava a Kiev in un ginnasio di orientamento liberale, Bulgakov ci teneva a battersi in tutte le battaglie, ma non frequentava invece né i circoli in cui si discuteva di letteratura e filosofia, né le varie assemblee, come in seguito non parteciperà ai moti studenteschi: era *«un monarchico senza compromessi»*, evitava gli ebrei e aveva *«idee opinioni di destra moderata»*.

* *

L'atteggiamento riservato verso chi praticava una religione non ufficiale, un conservatorismo naturale nella famiglia di un'insegnante dell'Accademia teologica, equivalevano alla calma accettazione dell'ordine esistente, scrive la Cudakova: *«Il desiderio di non sovvertire i fondamenti si rivelò una caratteristica così radicata che anche tracce di questi, trasmessi in una realtà diversa da quella in cui aveva vissuto la gioventù, Bulgakov, in una lettera al governo, decisiva per il suo destino, citerà con attinenza un tratto importante della sua arte: "Un profondo scetticismo verso il processo rivoluzionario, in seno sul mio arretrato Paese, e la contrapposizione ad esso dell'amata Grande Evoluzione"»*.

A diciotto anni, Bulgakov aspirava alla fama, la professione di medico gli sembrava la via più adatta, e quando, nel 1911, scoppiarono degli scioperi studenteschi, si schierò con il partito favorevole alla continuazione ininterrotta degli studi. Risalgono a quel periodo i primi tentativi letterari, quali *Il serpente di fuoco* (storia di un alcolizzato) e la conoscenza con la famiglia del ricco funzionario delle imposte Lappa. Dal Bulgakov si riteneva che i figli dovessero fare sempre qualcosa: secondo la formulazione ironica dello scrittore, di mattina la madre ordinava: *«Tu va' a buttare sabbia nella fossa, tu invece togli la sabbia dalla fossa»*. Tale tradizione democratica non esisteva dai Lappa: quando la figlia Tatjana, tornata dal ginnasio, buttava il mantello sul pavimento, la madre diceva: *«Non raccoglierlo, ci penserà la cameriera; non si sa come andrà la vita, finirà le circostanze lo costringano, non fare nulla»*.

Malgrado queste divergenze pedagogiche, i due giovani, diventati inseparabili, si sposarono nel 1913. Scoppiata la guerra, Tatjana segue il marito al fronte, lo assiste nelle operazioni più difficili, e quando lui, malato e costretto a ricorrere alla morfina, soccombe all'assuefazione, riesce a liberarlo dalla droga. Il precoce matrimonio durerà fino al 1924; divorziano, poi convivono ancora finché una mattina Bulgakov dichiara: *«Se trovo un caffè, oggi me ne vado»*.

Tatjana Lappa rimase sola, senza lavoro e l'ex marito continuò ad aiutarla. Con gli anni l'incomprensione tra di loro era andata crescendo. Una volta, Bulgakov le lesse un brano della *Guardia bianca* in cui, dopo la preghiera di Elena, un personaggio guariva. *«Ma perché scrivi questo»* si meravigliò Tatjana, che vedeva qui una manifestazione di oscurantismo. *«Sei una stupida, non capisci nulla!»* ribattè Bulgakov: dopo undici anni di matrimonio Tatjana non credeva che il marito condividesse i suoi sentimenti del suo personaggio. *«Questa diffidenza la irritava in modo particolare»*, commenta la Cudakova. *«Lui cambiava, mentre la moglie lo voleva sempre come era prima. Lui sapeva molto sul passato di lui, e questo a lui forse pesava»*.

Era comparsa inoltre Ljubov Belozerskaja, la seconda moglie (dal 1925) cui, nel 1932, succederà Elena Njurenberg. Su queste vicende sentimentali di Bulgakov s'innesta, tra gli alti e bassi politici, il groviglio di conflitti, speranze, delusioni inscindibili dal suo lavoro di scrittore. La Cudakova ne segue meticolosamente le peripezie a partire dal 15 febbraio 1920, quando uscì il giornale *Kavkaz*, dove il nome di Bulgakov figurava tra i collaboratori. Si seppe anche, allora, della battaglia in cui la principale formazione dei bianchi, la cavalleria cosacca, era stata distrutta. *«In quei giorni»*, scrive la Cudakova, *Bulgakov rinunciò alla medicina, un lavoro che lo legava direttamente a un potere o all'altro, e al suo servizio, e prese la decisione a lungo meditata di scegliere una professione libera: la letteratura»*.

Fallito un tentativo di espatrio, nel 1921 lo scrittore lascia il Caucaso e si reca a Mosca. Cerca un'occupazione presso il Settore letterario (Lito) del Commissariato per l'istruzione, un'esperienza descritta negli *Appunti sui polsini*. (Editori Riuniti '78). Quell'anno muore Aleksandr Blok e viene fucilato un altro poeta, Gumilev (recentemente riabilitato). Voci spesso fantastiche si diffondono a Mosca, mentre si susseguono delle serate dedicate ai due poeti. Si possono incontrare Il Osip Mandelstam, la Cvetaeva, Chodasevic, Mina Berberova, nelle librerie delle cooperative Pisatennak o Brjusov vendono le loro opere e lì si trovano le edizioni russe provenienti dall'estero. Bulgakov, licenziato dal Lito, si dibatteva in mezzo a mille difficoltà, non aderiva né all'*intelligencija* rivoluzionaria né a quella liberale ed era convinto dell'irreversibilità degli eventi.

Nel 1925 Bulgakov aveva l'intenzione di scrivere un romanzo d'avventura, di cui si è persa ogni traccia, *Il pianista sinistro*, sulla guerra dell'Urss con la coalizione europea, tentativo che riprenderà in *Adamo ed Eva* (1931). Fu questa, secondo la Cudakova, l'ultima volta in cui Bulgakov volle diventare uno scrittore di successo. L'anno seguente, *I giorni dei Turbin*, approvato da Lunacarskij dopo vari adattamenti e tagli, viene recitato in un clima assai teso dal Teatro d'Arte di Mosca: il pubblico rimane affascinato, ma un intellettuale definisce l'autore *«propugnatore mio-borghese che spinta la sua salva volontà ma impotente sulla classe operaia e gli ideali comunisti»*.

* *

All'inizio del 1927, malgrado l'ostilità della critica, Bulgakov per la prima volta raggiunge la fama, *I giorni dei Turbin* ha avuto cinquanta repliche, qualche mese dopo sono duecento. Nel 1928, lo scrittore chiede il permesso di recarsi per due mesi a Berlino e Parigi per motivi di lavoro, ma la domanda viene respinta e benché i suoi drammi siano richiesti da molti teatri, *La corsa*, prima autorizzato, è poi vietato: *«Contiene un'apologia del movimento bianco»*. La stessa sorte tocca a *L'isola purpurea*, definita una satira, orientata contro la società sovietica e non contro il conformismo e il burocratismo.

In questo poco promettente clima Bulgakov inizia il romanzo che diventerà *Il maestro e Margherita*. Il problema religioso, sia pure in chiave satirica, era allora di grande attualità, l'apparizione del diavolo (nella prima scena del romanzo) non era insolita, nella letteratura del 1928, come lo sarà dieci anni dopo, quando fu vergata l'ultima versione, e la figura dello *«straniero»* era frequente anch'essa in quel periodo.

L'identificazione dell'*«elemento straniero»* con l'*«elemento diabolico»*, osserva la Cudakova, *affonda nella storia russa, ma riacquista grande vivacità proprio all'inizio degli Anni Venti. "Lo straniero" che appare presso gli stagni Patriarshi nel romanzo di Bulgakov nel 1928 non sarebbe, come potrebbe sembrare, un puro vezzo, ma conchiude invece una lunga teoria di stranieri-accompagnatori, personaggi dai tratti diabolici»*.

Questo primo volume della bella opera della Cudakova termina con un brano, da lei ricostruito, della versione iniziale, in seguito parzialmente distrutta dall'autore, de *Il maestro e Margherita*.

Lia Wainstein

VIAGGIO TRA I CANDIDATI ALLA PRESIDENZA DEGLI STATI UNITI

A caccia dei Baby boomers

Sono gli americani figli del Baby boom, nati tra il 1946 e il 1964 - Alle elezioni dell'88 saranno 75 milioni, il 60 per cento dei votanti: la parte più oscillante e più influente - Bush ha voluto un esperto che li studiasse a lungo - Per sedurli, si infilano nei discorsi citazioni dei Beatles - Come li corteggiano i due più giovani aspiranti-presidenti: Gore (39 anni) e Gephardt (46)

DAL NOSTRO INVIATO

WASHINGTON — *Come un carillon nostalgico, si apre la porta di una Hundt e parte la musica dei Beatles: Hey Jude. Sulla soglia c'è Albert Gore, sempre più uguale al Nerdbo Kid degli Anni 60, energico, squadrato, immobile e un po' pesante, il ciuffo identico di Christopher Reeve del Superman cinematografici, lo sguardo duro e limpido del Clark Kent cui hanno appena tolto gli occhiali, i capelli sul collo lunghi esattamente come lui li ha mai fa, perché nei fumetti non cresceno mai. Poi cambia la musica, parte Bob Dylan e il padrone di casa, Reed Hundt, fa strada tra le fiamme del camino, le tartine, il terrazzo, le fotografie, finché si arriva davanti al grande tendone a stelle e a strisce. Sembra una serra gigante, dove aspettano 100 avvocati radunati per portare soldi alla corsa presidenziale di Al Gore. Verseranno 50 mila dollari, ma non è questo che conta. Buste guardarli mentre ascoltano, applaudono a pagano, abbottonati nelle loro camicie del Brooks Brothers, nei loro trenta-quarant'anni, nelle cravatte piatte, per capire che hanno qualcosa di uguale, di comune, di collettivo, ed è proprio quel che il candidato Gore è venuto a cercare fin qui questa sera.*

Più o meno, è la stessa cosa che Richard Gephardt va cercando nei professionisti washingtoniani dell'ultima leva, prelevati davanti all'ufficio alle cinque di sera da qualche pifferaio del partito democratico e portati tutti insieme al vecchio Post Office: proprio quell'insieme di chioschi e di folla dove i giovani pubblicitari, architetti, programmatori, avvocati e professori fanno un salto all'ora di pranzo per un panino, un po' di musica e una fetta di pizza per poi riattraversare la strada e rientrare in ufficio, in studio, all'Università.

Adesso stanno chiacchierando e bevendo birra in questa finta Oktoberfest elettorale, perfettamente a loro agio perché tutti riconoscibili, pari-età, con gesti talmente simili da sembrare segnali di riconoscimento, segno di gruppo. Dick Gephardt può sorridere tranquillo con la sua aria da eterno capoclasse, abbattendo le ciglia bionde e tendendo la mano, uguale com'è a tutti loro, solo un po' più inamidato nei gesti, solenne nell'affacciarsi alla seconda balconata verso cui guardano, dal basso, i vecchi e i reparti di passaggio al Post Office, estranei senza nessun diritto da quella specie di recinto generazionale.

Il fatto è che le elezioni presidenziali dell'88 hanno aperto la grande caccia ai figli del Baby boom, e li capisce fin troppo bene il perché: questa gente, nata tra il 1946 e il 1964 — gli anni dell'esplosione demografica — oggi si trova nella post-gioventù con cavalieri comuni, esperienze condivise, identità collettive e dunque rappresenta un target identificato e ritrattile (anche se non omogeneo) che qualunque campagna di marca deve provarsi a centrare. In più, da due anni sociologi e statistici hanno lanciato un allarme specifico ai partiti americani: nel 1988 i Baby boomers saranno 75 milioni, cioè il 60 per cento del corpo volante Usa.

Diffidenti

Catturarli, vuol dire catturare il pezzo più oscillante dell'elettorato, quello più influente perché nel mercato americano dei consumi fa moda e tendenza, quello più diffidente perché è cresciuto insieme con la pubblicità e non se ne fida, quello pesante, perché ormai rappresenta la nuova spina dorsale della vita produttiva-creativa studentesca, anche se resta un mistero: «Dentro l'universo del Baby boomers c'è ormai più di una generazione e si incontrano diverse stratificazioni sociali, con un unico tratto in comune: ci rappresenta il professor Norman Ornstein, che ha guidato l'ultimo grande sondaggio Gallup sull'elettorato, il rifiuto dei figli del boom, grandi consumatori, di consumar politica. Oggi nessuno se davvero oltre come veteranno».

Ma intanto i trenta-quarantenni stanno influenzando pesantemente la campagna presidenziale. Joe Biden, il candidato democratico costretto al ritiro per aver copiato i suoi discorsi dal leader laburista Kinnock, quand'era in corsa si era fatto preparare uno scenario degli orientamenti e delle attese dei boomers, lungo 92 pagine. George Bush, il vicepresidente che insegue l'eredità di Reagan, ha voluto al suo fianco un esperto che li ha studiati a lungo, esattamente come si è munito di un consigliere speciale per capire le tendenze e le domande della destra evangelica cristiana: come se i Baby boomers fossero una lobby sociale, o addirittura una sottochiesa americana, una setta. Ma è tutta l'età media degli aspiranti-presidente che si abbassa di colpo, soprattutto in campo democratico dove la spinta ad una svolta è più forte dopo le sconfitte del passato e diventa obbligatorio investire la tendenza di un partito che vinceva quand'era votato dai giovani e oggi trova un ricambio di fedeltà soprattutto negli anziani.

Qui, per la prima volta, affiorano i candidati della Pepsi-generation, politici di 38 e 46 anni come Gore e Gephardt che apertamente — e naturalmente — guardano ai Baby boomers cercando di incontrarli, di sedurli, almeno di agganciarli di passaggio, con le citazioni dei Beatles infilate nei discorsi, con una frase sull'amicizia, con un revival controllato degli Anni 60, con un look studiato fin nei dettagli (Gore veste solo abiti Zegna e Gore porta solo giacche blu).

Così si spiegano i brevi incontri dei due candidati più giovani, pochi minuti con poche persone, mentre Gephardt cerca di trasferire alla politica l'idea generazionale della competitività e del primato («L'America può tornare ad essere prima») e lancia il messaggio di appartenenza: «Quando sarò Presidente continuerò ad avere bisogno di voi, che siete la mia gente, gente con la mia stessa storia». Gore si rivolge invece alla paura e all'orgoglio della sua generazione: «L'Urss oggi è guidata da un uomo che combina l'esperienza con l'energia della gioventù. Il mondo libero ha urgente bisogno di un leader che sappia misurarsi con lui. Tocca a noi: sette i quarant'anni oggi siamo in tanti. E dunque il Paese è pronto per un Presidente della nostra età».

Chi non ha l'età prova ugualmente, come Bruce Babbit, l'ex governatore dell'Arizona che con i suoi 49 anni sembra uscito da un fumetto di Doonesbury, come un ragazzo invecchiato. Oggi va alla carica dei trenta-quarantenni agitando la questione dell'ambiente, che questa generazione ha scoperto per prima e il grande tema dell'istruzione e della cura dei bambini, nevralgico e delicato per questo fatto di società fatta di neo-padri, neomadri, gente che si prepara a diventarlo. «Io non cerco agganci artificiosi, ti assicura Babbit. Semplicemente, sono convinto che i Baby boomers questa volta, alla fine, voteranno democratico, perché a differenza dei loro genitori non hanno conquistato la sicurezza economica e hanno sofferto la delusione reaganiana».

In un disco

Che cosa i figli del grande boom abbiano capito, e come lo tradurranno in politica, in realtà non può dirlo ancora nessuno. I conservatori sostengono che grazie a loro è entrato nella cultura quotidiana d'America l'uso delle parole eccellenza, forza, merito, competizione, mentre film e tivù inondano messaggi antiburocratici e pro-imprenditoriali e persino alla country music si affacciano i nuovi tradizionalisti. Ma Robert McElvaine, che studia i sintomi del declino conservatore, avverte che se anche nel 1984 hanno votato per Reagan al 60 per cento, i Baby boomers non sono stati catturati dal reaganismo. «Non bisogna farsi fuorviare dall'immagine rampante degli yuppie, che sono appena il 10 per cento dei Baby boomers, ci spiega. Per tutti gli altri, si può ormai parlare di una centrista interna al partito, nata dopo le sconfitte per spostare al centro la sua politica sui temi dell'economia e della difesa.

Così Gephardt sta studiando con attenzione i sondaggi repubblicani, da cui risulta che proprio lui è il candidato democratico più gradito nel partito di Reagan e più popolare tra i democratici fluttuanti: «Non c'è dubbio, ci anticipa, che dopo la fase delle primarie bisognerà farsi carico degli elettori centristi, quella gran fetta che sta a cavallo tra i due partiti e che è composta in larga misura da Baby boomers». Albert Gore, addirittura, non aspetta la fine delle primarie ma si è già scatenato in una corsa al centro che a Miami lo ha portato in testa ai sondaggio tra gli elettori «ambivalenti», sostenitori di Reagan nell'84 e del partito democratico nell'86: Gore è favorevole a un sostegno ai Contras, a un impegno nel Golfo, e una politica pro-reaganiana in Sud Africa e ci spiega perché: «Conosco i quarantenni, so che come me sono progressisti nei costumi e nella morale, ma sono conservatori per tutto ciò che riguarda l'economia e la difesa».

Alla fine, mescolando gli anni dei Beatles a quelli di Reagan, il giovane Gore si alza in piedi e sotto il tendone dove venuto a raccoglier soldi parla ai suoi coetanei di John Kennedy: «Ricordate? C'era prima di lui un Presidente molto popolare, ma il Paese voleva un leader, voleva la speranza e la vitalità e con Kennedy ha avuto tutto questo. Oggi è come allora: può succedere di nuovo, tocca a noi». Come capita sempre con i quarantenni, non il capisce se l'applauso è al passato o al futuro, dentro quella serra a stelle e a strisce, sotto la quale crescono e invecchiano i Baby boomers d'America.

Enzo Mazzo

St. Louis, Dick Gephardt, 46 anni, candidato democratico, cerca di sedurre i trentenni e quarantenni figli dell'esplosione demografica (Ap)

UNA GRANDE MOSTRA A ROMA: PARLA LO STORICO HANS MOMMSEN

Germania: la Resistenza ritrovata

ROMA — «La Resistenza in Germania 1933-1945» è il tema di una grande mostra fotografica e documentaria organizzata a Roma dal Goethe Institut nei locali dell'Istituto Archeologico Germanico. La mostra, che rimarrà aperta fino al 13 novembre, è arricchita dalla proiezione quotidiana di film e videotape e affiancata da un ciclo di conferenze di studiosi italiani e tedeschi che analizzeranno le diverse componenti politiche e sociali dell'opposizione antinazista in Germania e nell'emigrazione. La relazione d'apertura è stata tenuta da Hans Mommsen, professore di storia moderna all'Università di Bochum, uno dei protagonisti dell'aspra polemica sul significato storico del nazismo scatenatasi in Germania sui maggiori quotidiani nazionali e giudicata ormai «il caso storico dell'anno».

— Professor Mommsen, perché secondo lei i tedeschi, così ansiosi di liberarsi dall'ossessione della colpa, hanno aspettato tanto per illuminare questo capitolo meno conosciuto del loro passato recente?

«Direi che nei primi tempi della Repubblica federale ci fu un chiaro interesse a lasciare in ombra la Resistenza tedesca, a causa della sua matrice socialista e soprattutto comunista. Tutt'al più si faceva riferimento alla resistenza di stampo borghese ed elitario, culminante nell'attentato a Hitler del 20 luglio 1944. Negli ultimi anni le cose sono cambiate, non c'è più la guerra fredda e tutto il resto, e il quadro si va modificando: la resistenza civile e popolare acquista uno spazio maggiore mentre viene ridimensionata l'unilaterale enfatizzazione del movimento del 20 luglio».

— Come mai l'opposizione tedesca ai tempi del nazismo ha lasciato così scarse tracce nella storia e nella memoria?

«Si deve considerare in primo luogo il fatto che Hitler e il partito nazionalsocialista si presentavano come unici legittimi rappresentanti della nazione, avendo occupato o svuotato tutte le istituzioni. Così il cittadino tedesco medio era portato a percepire una eventuale opposizione al regime come un innaturale atto di ostilità verso la sua nazione e se stesso come un traditore della patria. Soltanto circostanze particolari o motivazioni profonde avrebbero potuto spingerlo alla resistenza.

«Per gli italiani le cose erano in un certo senso più facili: stavano ancora con re, un esercito relativamente indipendente e quindi l'identità nazionale non si esauriva interamente nella figura del duce. Il nazismo era riuscito invece a determinare una completa atomizzazione della società per cui i normali contatti, i legami sociali e familiari non funzionavano oppure erano totalmente "nazificati". Insomma, non esistevano più quei primari canali di comunicazione sui quali si può costruire una resistenza o un movimento politico in genere. La guerra completò ed esasperò questa atomizzazione».

— Gli intellettuali hanno svolto un ruolo nella Resistenza tedesca?

«Nessuno. E' interessante rilevare che quasi nessun intellettuale compare nelle file della Resistenza. C'è uno storico di Friburgo, qualcun altro qua e là, ma sempre ai margini. Probabilmente le cose stanno così: gli intellettuali di stampo liberale o socialista furono costretti all'esilio o condannati al silenzio mentre gli altri, gli Strauss, i Kurafan, i Furtwängler erano talmente compromessi col regime che parlare di resistenza nel senso stretto del termine nel loro caso è assolutamente fuori discussione. In realtà il problema dell'assenza degli intellettuali nella Resistenza non è stato ancora chiarito. Naturalmente non parlo degli intellettuali progressisti come Heinrich Mann, dei famosi protagonisti dell'emigrazione tedesca. Parlo degli intellettuali borghesi. All'interno della resistenza borghese non vi furono intellettuali».

— E il fenomeno dell'«emigrazione interna»? E' esistito veramente?

«Sì certo, è un fenomeno reale, che si è verificato anche per gli scienziati, ma che non bisogna nemmeno sopravvalutare. La differenza con Paesi come la Francia e l'Italia consiste forse nel fatto che in Germania l'intelligenzia non ha mai costituito un gruppo sociale autonomo, dotato di una propria forma di autocoscienza. Gli intellettuali tedeschi sono in parte degli impiegati e vanno trattati sociologicamente come tali».

— In un suo saggio lei auspica il rafforzamento delle istituzioni, del senso di responsabilità individuale e un minore adattamento all'autoritarismo come antidoti al sorgere di fenomeni come quello nazista. Queste condizioni sono realizzate nella Germania di oggi?

«Se prendiamo come riferimento la Repubblica di Weimar non ci sono dubbi che la partecipazione politica è oggi maggiore, che il senso di responsabilità individuale si è accentuato. Ma nello stesso tempo abbiamo visto proprio di recente, nei fatti dello Schleswig-Holstein, fin dove possono spingersi senza incontrare ostacoli le manovre dei partiti. L'epilogo della vicenda, però, è di nuovo un segnale positivo: il procuratore non si è limitato ad incriminare Pfeiffer, factotum dell'ex primo ministro del Land Schleswig-Holstein, ma ha messo sotto accusa anche quest'ultimo, nel frattempo suicidatosi a Ginevra.

«Penso a questi fatti, penso anche al Watergate, scoppiato grazie all'energia di un piccolo giudice distrettuale. E' una contesto che solo su questo piano, sul piano delle piccole istituzioni locali, dei piccoli gruppi sociali che si conoscono e si sanno responsabili, sia possibile bloccare simili processi di manipolazione sociale. Ai miei studenti insegno la storia del Terzo Reich partendo da questo principio fondamentale: quel che bisogna apprendere dal fenomeno nazista è che a partire da un determinato momento non è più possibile fermare un processo di degenerazione. E' necessario intervenire in una fase precedente. Una volta instauratosi il "complesso di dominio" è difficile spezzarlo. Questa è una delle lezioni che trarrei dall'analisi della Resistenza tedesca».

Lalli Mannarini

Decorato il rabbino di Mosca

MOSCA — L'ordine dell'«amicizia tra i popoli» è stato per la prima volta conferito a un rappresentante dell'ebraismo sovietico: il rabbino di Mosca, Adolf Shajevich, su decisione del Presidium del Soviet supremo dell'Urss. L'ha annunciato la Tass, secondo cui la decorazione è stata concessa per «l'attività patriottica in difesa della pace e in occasione dei cinquantesimo compleanno» del rabbino.

Shajevich ha sostituito il rabbino Jakov Fishman, morto nel 1983

8 novembre. Nucleare sì o no?

Scegliere oggi significa scegliere per circa sessant'anni, cioè per due generazioni. In questo libro un'analisi accurata del problema «energia», una proposta concreta per risolverlo senza sprechi e rinunce inutili.

PAOLO DEGLI ESPINOSA - ENZO TIEZZI
I LIMITI DELL'ENERGIA
398 pagine, 18.000 lire

Un salutare antidoto contro la mentalità corrente... una guida per il futuro...
Antonio Cederna

GARZANTI

Scritto nel 1939 e rimasto finora inedito, esce finalmente il capolavoro narrativo che anticipa *Lolita*

Vladimir Nabokov
L'INCANTATORE
A cura di Dmitri Nabokov

Ugo Guanda Editore

Giampaolo Pansa
LO SFASCIO
POLITICI POLITICANTI PORTABORSE E MALFATTORI

Il diario di un cittadino arrabbiato.

Sperling & Kupfer Editori

Il vertice dell'Ueo rilancia i progetti di difesa comune e fissa il coordinamento tra i dragamine

Nasce il deterrente europeo

Per la prima volta gli arsenali atomici di Francia e Inghilterra considerati un «contributo alla sicurezza collettiva» - Ribadita la necessità delle forze nucleari e convenzionali americane Riserve di Andreotti, che insiste sulla necessità del collegamento con l'integrazione politica

DAL NOSTRO INVIATO

L'AIA — Le forze nucleari e convenzionali americane costituiscono un elemento irrinunciabile per la sicurezza dell'Europa, ma altrettanto essenziale è la realizzazione di un sistema di difesa autonomo che sia fondato anche sul deterrente nucleare franco-britannico. E' in sintesi il senso dell'accordo sottoscritto dai sette Paesi dell'Ueo. «*Un importante passo*» sulla strada della sicurezza europea, l'ha definito il ministro degli Esteri britannico Sir Geoffrey Howe: e gli ha fatto eco il tedesco Genscher, il quale ha parlato di un pronunciamento «*venuto al momento giusto*». Ma per Andreotti e per l'Italia il documento varato ieri all'Aia, e destinato nelle parole dell'inglese «*a costituire una traccia per il prevedibile futuro*», soltanto in parte soddisfa le esigenze di una sicurezza subordinata all'integrazione politica europea e agli impegni dell'Alleanza Atlantica. Il nostro ministro, riferendosi al documento, ha detto che esso «*soddisfa le esigenze fondamentali*» e che «*elimina i motivi di polemica*», ma di fatto su taluni aspetti — un'ipotetica funzione «europea» del deterrente franco-britannico, per esempio, o la questione dell'«ammodernamento» voluto da Londra e da Parigi — l'Europa è stata protagonista di una fuga in avanti che soddisfa le esigenze francesi e si scontra con la cautela andreottiana.

Dopo il braccio di ferro fra italiani e francesi, la partita sembra essersi chiusa all'insegna del classico compromesso diplomatico, tant'è che tutti, ieri, hanno potuto dichiararsi soddisfatti del risultato. La «Piattaforma sugli interessi della sicurezza europea» — non più «Carta della difesa europea» come era nelle intenzioni originali di Jacques Chirac — rappresenta l'impegno dell'Ueo, l'Unione europea occidentale, a dotare i sette Paesi membri — Italia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Olanda, Belgio e Lussemburgo — di una «*più coerente identità difensiva*», tanto più importante in funzione dell'accordo sugli euromissili fra le superpotenze e del conseguente innegabile vuoto che si creerà nella dottrina occidentale della risposta flessibile.

«*L'importante* — ha detto Andreotti al termine della riunione dei ministri degli Esteri e della Difesa — *è che ci muoviamo all'interno del Patto Atlantico, riconoscendo cioè che la dottrina della deterrenza e della difesa configurata dalla Nato rimane fondamentale; ma anche che la strada su cui dobbiamo camminare è quella dell'interdipendenza fra integrazione politica e bisogno di sicurezza comune*». E anche se su quest'ultimo punto il ministro delle Difesa Valerio Zanone ha voluto fare un marginale distinguo («*l'integrazione europea richiede e comprende la difesa integrata*»), i dieci non hanno esitato a riconoscere quanto sia essenziale «*assicurare la stretta collaborazione con gli alleati nordamericani*» e «*mantenere il coupling con gli Stati Uniti*», nel quadro di una «*indivisibile sicurezza*» dell'Alleanza (lo stesso Howe ha parlato di «*un arco con due colonne, una europea e l'altra americana*»).

Il documento si spinge addirittura ad affermare che «*la presenza di forze convenzionali e nucleari degli Usa svolge un irrinunciabile ruolo nella difesa dell'Europa*». Irrinunciabile, ma non esclusivo. E' «*essenziale*», infatti, anche quanto l'Europa può fare, perché «*senza un considerevole contributo europeo non si può mantenere la credibilità della deterrenza europea*», tanto nel campo del convenzionale come in quello nucleare, secondo la ricetta del «mix». Ferma restando la necessità degli «*accordi di collaborazione che taluni Paesi membri mantengono con gli Stati Uniti*», si afferma per la prima volta e senza ambiguità che «*le forze indipendenti della Francia e del Regno Unito contribuiscono a una deterrenza e a una sicurezza globali*». **Fabio Galvano**

Alleanza a 5 nel Golfo

La collaborazione riguarderà solo la caccia agli ordigni - Zanone: non viene compromesso il carattere nazionale delle missioni - Smentita una copertura italiana alle unità olandesi - Invito a stringere i tempi per la mediazione sulla guerra Iran-Iraq

DAL NOSTRO INVIATO

L'AIA — Un'azione coordinata, sia pure limitatamente alle operazioni di dragaggio mine, è stata decisa ieri dai cinque Paesi impegnati nel Golfo Persico. Il programma è stato messo a punto dai ministri della Difesa d'Italia, Gran Bretagna, Francia, Olanda e Belgio, nel quadro dei lavori dell'Unione europea occidentale (Ueo) conclusi ieri all'Aia, durante i quali Andreotti ha svolto anche una relazione politica (era reduce dall'incontro di New York con Perez de Cuellar) ed ha approfondito — in incontri a latere — l'azione diplomatica incentrata sulle mosse del Consiglio di Sicurezza.

In merito al coordinamento per il dragaggio, sfiorato lunedì in un incontro bilaterale italo-olandese e ripreso ieri in seduta plenaria, si riafferma che la collaborazione fra le cinque Marine sarà limitata allo sminamento, che la decisione — nelle parole del ministro della Difesa Valerio Zanone — «*non compromette il carattere nazionale delle missioni*». In mattinata si erano diffuse voci secondo le quali l'Italia si sarebbe impegnata — con le sue tre fregate — alla protezione militare dei contingente olandese (due cacciamine) e di quello belga (due dragamine e una nave appoggio), che avrebbero denunciato l'insufficienza della prevista copertura britannica. Ma poi tali voci sono state smentite.

«*Il coordinamento con l'Olanda* — ha detto Zanone — *riguarda soltanto uno scambio d'informazioni per la sicurezza e le azioni per lo sminamento. Non possiamo assumere compiti di protezione*». E se una nave olandese fosse colpita, non interverremmo? «*Se vedo uno bastonato per strada* — è intervenuto Andreotti — *è mio dovere soccorrerlo anche se non lo conosco. Ma nessuno dei Paesi coinvolti nel Golfo aveva accolto la proposta di un'iniziativa comune o in auspicio adesso*». «*Le missioni* — ha fatto eco il ministro degli Esteri britannico Sir Geoffrey Howe — *restano nazionali e individuali: non c'è bisogno di un comando unificato, ma è necessario un coordinamento tecnico, oltre alle opportune consultazioni nelle capitali*».

Di prima mattina Andreotti aveva avuto una colazione di lavoro, all'ambasciata italiana, con lo stesso Howe, il francese Raimond e il tedesco Genscher, per riferire sui colloqui avuti con Peres de Cuellar. Dai suoi interlocutori egli ha ricevuto l'invito a «*stringere i tempi*», ad «*arrivare a una chiarificazione*», ma anche ad avviare contatti con sovietici e cinesi (gli altri due membri permanenti del Consiglio) per approfondire le opzioni di fronte al conflitto Iran-Iraq. Anche i Sette dell'Ueo hanno ribadito il loro consenso alla risoluzione del Consiglio di Sicurezza.

«*Se le raccomandazioni non saranno accolte entro il 31 ottobre* — ha aggiunto — *sarà opportuno stabilire un breve periodo di tempo nel quale il Consiglio di Sicurezza tiri le necessarie conclusioni: bisognerà stimolarlo affinché esprima questo rapporto nei primissimi giorni di novembre*». La situazione, egli ha aggiunto, richiede soluzioni rapide: «*Ogni giorno* — ha detto Andreotti — *si rischiano gravi incidenti. Ci sono elementi che consentono di andare verso un risultato positivo, ma occorre correre. A cominciare dai cinque membri permanenti del Consiglio di Sicurezza*».

f. gal.

Trasmissioni bloccate da uno sciopero e da un progetto di riforma

Si è spenta la tv d'Israele

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — E' il più lungo black out radio-televisivo della storia israeliana: da tre settimane la radio e la televisione sono in sciopero, giornalisti e funzionari in lotta per rivendicazioni salariali bloccano le trasmissioni. La paralisi in particolare dei notiziari sta creando notevole disagio in un Paese che vive in stato di permanente allarme e mobilitazione. Intanto il governo ha approvato un progetto di legge per ristrutturare radio e tv di Stato che comporta la cessazione per 90 giorni di ogni trasmissione.

La radio dell'esercito trasmette una serie di notiziari, ma molto ridotti e senza scadente orarie precise. Le uniche eccezioni al black out riguardano le trasmissioni per i ragazzi e gli anziani, che prevedono qualche film e programmi musicali.

Oscurata dallo sciopero la tv di Stato, gli israeliani hanno scoperto due alternative di fortuna, la televisione giordana e quella libanese che trasmettono anche film stranieri e notiziari. Ma tutti delle città si sono moltiplicate le antenne che consentono di captare i programmi che arrivano da Amman e Beirut, in particolare i notiziari in inglese e francese (e dalla Giordania anche in ebraico).

E così ogni sera nelle case di milioni di israeliani arrivano programmi di dura polemica proprio nei confronti della politica di Tel Aviv. Nei notiziari giordani ad esempio vengono ribadite, in continuazione, le accuse per l'occupazione della Cisgiordania e di Gaza. I telespettatori possono vedere filmati di incidenti e manifestazioni che la censura militare avrebbe bloccato sulla tv di Stato.

La causa dello sciopero è economica: giornalisti e funzionari chiedono che gli stipendi siano adeguati al costo della vita e che vengano ritirati i progetti di ridurre di un terzo il personale. Il braccio di ferro rischia di inasprirsi per il progetto di legge presentato dal ministro dell'Educazione e Cultura Itzhak Navon, che ha la sovrintendenza dell'ente radiofonico. La proposta prevede la chiusura per 90 giorni di radio e tv per completarne la ristrutturazione. Il Consiglio dei ministri ha già approvato con 11 voti contro 3 e un'astensione il progetto. Ma novanta giorni non basteranno certo, perché l'iter legislativo è molto lungo: il piano del ministro dell'Educazione deve passare infatti al vaglio del consigliere generale della Repubblica, della Commissione ministeriale e legislativa e poi essere sottoposto alla Knesseth.

Intanto gli artisti che lavorano in tv hanno allestito spettacoli in kibbutzim e in varie città: il denaro raccolto va al fondo per sostenere lo sciopero dei giornalisti. Ma molti di loro, senza stipendio, stanno già cercando lavori saltuari: un redattore politico lavora come guardia del corpo, un altro giornalista suona in un'orchestra di musica leggera, alcune loro colleghe fanno le cameriere in locali notturni di Gerusalemme. I guai economici rischiano di aumentare perché il progetto di ristrutturazione prevede che dal momento della sospensione delle trasmissioni tutto il personale, ad eccezione di quello tecnico e amministrativo, non riceva più stipendio.

Intanto sono scesi sul piede di guerra anche gli abbonati: si rifiutano di pagare il canone e chiedono il rimborso per il periodo in cui la radio e la tv sono rimaste mute.

Giorgio Romano

CONCLUSA LA TERZA SCORTA NEL GOLFO

Dubai. Con il mare grosso, ma senza problemi, si sta concludendo la terza operazione di scorta della Marina Militare italiana nelle acque del Golfo. Ha riguardato la portacontainer «Mercurio Italia», mentre nelle precedenti occasioni sono stati organizzati convogli per la «Jolly Turchese» (nella foto una lancia della fregata «Scirocco» rientra al mercantile) e la superpetroliera «Ambrosia» (Ansa)

PARTE IL TITAN COL SATELLITE-SPIA

Base aerea di Vandenberg (California). Un Titan 34-D si alza in una nuvola di fiamme e fumo, lunedì pomeriggio: è il primo lancio riuscito dopo i due falliti nell'85 e '86, e rimette in moto il programma spaziale americano. Ha messo in orbita un carico militare: secondo indiscrezioni, avrebbe a bordo un satellite-spia con motori che ne consentono lo spostamento d'orbita e potenti zoom che fotografano qualsiasi area del pianeta e, attraverso segnali elettronici, trasmettono le immagini a basi terrestri (Ansa)

Teheran, sondaggio d'un quotidiano: più moderati che radicali

I vip iraniani cauti sugli Usa

Sollecitano anche il riavvicinamento all'Europa «per disinnescare la crisi» - L'hojatoleslam Achtiani: «Non cerchiamo il confronto, ci basta mantenere una posizione difensiva»

PARIGI — Rispondendo a un questionario del quotidiano di Teheran *Kayhan*, diverse personalità iraniane si sono pronunciate a favore di una risposta «*prudente*» alla presenza americana nel Golfo: un esponente del ministero del Petrolio ha auspicato un ravvicinamento dell'Iran ai Paesi europei, e in particolare all'Italia, «*per disinnescare la crisi*». Non sono mancate, però, opinioni improntate a fermezza ed intransigenza.

Dell'inchiesta si occupa l'agenzia *France Presse*, precisando che il giornale *Kayhan* l'ha pubblicata il 19 ottobre e che è stata quindi effettuata prima dell'attacco americano contro piattaforme iraniane nel Golfo. *L'Afp* rileva come il sondaggio dimostri che «*la risposta da dare alla presenza americana è stata oggetto di un dibattito tra i dirigenti iraniani*».

Al *Kayhan* hanno risposto personalità appartenenti alle principali correnti politiche del Paese. Molti hanno giudicato che gli Stati Uniti non desiderano impegnarsi in una guerra totale contro l'Iran nel Golfo e che i loro attacchi avranno bersagli limitati, per cui l'Iran deve agire «*con prudenza*».

Il responsabile degli Affari internazionali al ministero del Petrolio, Kazem-Pour Ardebili, ha detto: «*L'attacco americano sarà certamente limitato, per cui la nostra risposta deve essere prudente e appropriata*».

«*L'idea di una risposta prudente ritorna spesso nelle risposte*», riferisce ancora la *France Presse*. Il responsabile dell'Ufficio studi politici e internazionali del ministero degli Esteri, Abbas Maleki, ha giudicato che «*l'Iran deve evitare un confronto*» e «*qualsiasi iniziativo*» che vada in tal senso. Tuttavia — ha aggiunto — «*se gli Stati Uniti attaccano, bisogna difendersi con accanimento*».

L'hojatoleslam Achtiani, responsabile dell'ufficio politico-ideologico della polizia, ha osservato da parte sua: «*L'Iran non ricerca il confronto e mantiene una posizione difensiva*».

Altri esponenti iraniani, invece, e tra questi il ministro del Lavoro Abolghassem Barhadi Zadeh, hanno fatto presente che «*Teheran avrebbe dovuto reagire prima*», fin dall'arrivo nel Golfo delle forze americane.

■ E' operativo l'embargo Usa contro l'Iran

NEW YORK — Ronald Reagan ha imposto l'annunciato embargo sulle importazioni di pistacchi e di altri prodotti provenienti dall'Iran oltre che sulle esportazioni di attrezzature che potrebbero essere utilizzate a scopi militari.

Il provvedimento — ha detto il presidente americano — costituisce la risposta americana all'«aggressivo disprezzo iraniano delle più fondamentali norme di condotta internazionale».

Aquascutum
LONDON

Quando uniamo ad uno stile attuale i migliori tessuti ne nasce immancabilmente un'elegante collezione di abbigliamento, superba e intramontabile, inequivocabilmente Aquascutum.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI PREGHIAMO RIVOLGERSI A ALDO MILLI S.A.S. DI ALDO MILLI & C. VIA AURELIO SAFFI 11, 20123 MILANO. TELEFONO 43 67 96/49 87 336.

Documentario sul dittatore in cui compaiono anche Krusciov e Beria

L'Urss processa Stalin in tv

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Sul teleschermo, una scritta informa che siamo nel luglio del 1952; sul cielo di Tushino, nei dintorni di Mosca, gli aerei militari sovietici volteggiano o formano la scritta «*Slava Stalinu*», gloria a Stalin; la folla osserva l'esibizione e acclama «Il Capo». Fuori campo, una voce commenta: «*Stalin amava queste parate, amava le folle oceaniche. Perché le folle oceaniche volevano dire che la massa non dubita. I dubbi cominciano là dove questa massa si scioglie in individui*». Il film, dedicato ai rapporti strategici tra Stati Uniti e Unione Sovietica, dura un'ora e mezzo, e la tv sovietica l'ha mandato in onda lunedì sera nell'ora del massimo ascolto. L'hanno visto decine di milioni di persone, ed è un fatto eccezionale: perché è la prima volta che parole così forti, così dure su Stalin vengono pronunciate alla tv. E che sono accompagnate da altre riflessioni, altrettanto aspre, sulle capacità militari del dittatore. E' ancora la voce fuori campo a parlare: «*Il tempo è bello e gli aerei sono splendidi. Ma a che cosa servirono, quegli aerei che Stalin amava così tanto, se l'America ha circondato l'Urss di basi militari? I missili, ecco la via d'uscita: ma Stalin aveva sottovalutato la loro importanza. In quel momento certo riconosceva il suo errore, ma Stalin non sopportava gli errori e non riconosceva i suoi sbagli*».

Neanche quelli commessi all'avvio della Seconda guerra mondiale, certo; come già si è cominciato a scrivere su qualche giornale, ma come mai, ancora, era stato detto in tv: 7 novembre 1952, passano le immagini della parata militare e sulla tribuna compaiono Beria, Krusciov e Stalin; un'altra novità assoluta, che avrà lasciato increduli molti spettatori. La voce commenta: «*Forse in quel momento Stalin ripensò alla parata del 1941, quando i soldati entusiasti per l'apparizione del loro capo andavano a morire per lui, con il suo nome sulle labbra. Ma quei soldati non hanno mai saputo perché nei primi anni della guerra non avevano un numero sufficiente di comandanti, non hanno mai saputo dov'erano i carri armati*».

E così via, fino al 5 marzo 1953, alla folla che sfila accanto alla bara di Stalin. Commenta la voce: «*Il popolo non sapeva come vivere senza di lui, c'era insicurezza, perplessità. Nessuno sapeva ancora la verità: ci volle il ventesimo Congresso, un passo disperatamente coraggioso, un grande rischio, come qualcosi passo verso la verità*».

Questo sibillino riferimento ai tempi d'oggi, alla «ricostruzione della società» tentata da Gorbaciov, è un intermezzo appena. Perché tutto il film è dedicato a due temi: alla severa critica di Stalin e, dunque, all'inedita ammissione che il Paese, così orgoglioso della propria potenza, ha conosciuto momenti di pericolosa insicurezza militare. E al recupero visivo di alcuni fantasmi del passato, usciti dalla storia e senza più nome e volto: Beria e Krusciov, appunto. Quest'ultimo in particolare lo si vede di continuo: all'Onu, con Eisenhower, con Kennedy; sul mausoleo di Lenin per le grandi feste nazionali, e con Gagarin: mentre lo abbraccia, lo bacia, ride e poi piange e si asciuga gli occhi con un grosso fazzoletto. Un ritorno in bello stile: Krusciov in tv non appariva più da quando venne deposto, nel '64.

e. n.

Morto l'ultimo della Potemkin

Ivan Beshoff aveva 104 anni - Partecipò, a Odessa, all'ammutinamento della corazzata russa raccontato nel film di Eisenstein

LONDRA — E' morto lunedì a Dublino, all'età di 104 anni, Ivan Beshoff, l'ultimo superstite della corazzata *Potemkin*, che ispirò il famoso film muto di Eisenstein. Beshoff sarà sepolto nel cimitero della chiesa di San Brendano a Cullock, accanto alla moglie, una donna di Tipperary.

Ivan Beshoff (ma il suo vero nome era Beshalko) era giunto a Dublino nel 1913, dopo una serie di peripezie iniziate nel 1905, con l'ammutinamento a bordo della *Potemkin*, appunto. Beshalko era un giovane marinaio nel 1905 quando l'equipaggio della corazzata si sollevò contro gli ufficiali e prese il controllo della nave ancorata a Odessa. L'episodio venne indicato come il primo segno di scontento tra le forze armate russe, preludio alla Rivoluzione dell'ottobre '17.

In un'intervista rilasciata nel 1968, Beshoff aveva ricordato l'episodio di 60 anni prima: «*Tutti i membri dell'equipaggio vennero chiamati a raccolta sul ponte. Un ufficiale aveva sparato e ferito gravemente un marinaio che si era lamentato del cibo. Quando morì, gli altri marinai vennero presi dalla furia, spararono contro 17 ufficiali e gettarono gli altri a mare. Io esultai con gli altri quando la bandiera rossa venne issata sull'albero maestro alle cinque della sera*».

Tutta la flotta del Mar Nero, praticamente quanto restava della flotta zarista dopo la catastrofica battaglia di Tsushima di un anno prima, ricevette tra l'altro l'ordine di aprire il fuoco sugli ammutinati, ma contro la *Potemkin* non venne sparata neanche una salva. Dopo avere fatto provvista di acqua e cibo, i 600 ammutinati incrociarono per diversi giorni nel Mar Nero prima di consegnarsi alle autorità romene, l'8 luglio.

Ivan decise di far ritorno a casa con altri 80 suoi commilitoni ma prese molte precauzioni per evitare l'arresto: si tinse i capelli, cambiò il nome da Beshalko in Beshoff e se ne tornò a piedi a Odessa. Nonostante la metamorfosi, trovò la polizia segreta ad aspettarlo. Riuscì comunque a comprare dei documenti falsi da un marinaio finlandese e due anni dopo giunse in Inghilterra a bordo di una nave olandese.

(Ansa)

Intervista ad Agambeghian, l'economista scelto da Gorbaciov per rendere vincente la perestroika

«Urss, basta egualitarismo»

«Chi lavora meglio guadagnerà di più» - «Prezzi più alti, ma introdurremo compensazioni» - «I nostri nemici? Burocrati, ubriaconi, ladri, operai e contadini che lavoravano male riuscendo a guadagnare bene»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — E' la mente economica della perestroika, il consigliere che Gorbaciov ha voluto con sé a Mosca, chiamandolo da Novosibirsk, per progettare la ristrutturazione dell'economia sovietica. Abel Agambeghian, direttore della sezione economica dell'Accademia delle Scienze, quel gran lavoro non l'ha ancora ultimato, perché mille cose bollono nella pentola della riorganizzazione. Ma è fiducioso, nonostante segni d'inquietudine e incertezza.

— Si parla molto di prezzi. Il pane costerà più caro?

«Saranno modificati tutti i prezzi: all'ingrosso e al minuto, quelli d'acquisto della produzione agricola e le tariffe. Sarà creato un sistema unico dei prezzi: il governo è il principale regolatore economico, e la perestroika vuole sostituire i metodi amministrativi di gestione con i metodi economici».

— Come avverrà la riforma dei prezzi al minuto?

«Ne stiamo discutendo. Sono stabiliti soltanto i principi fondamentali: i prezzi dovranno corrispondere alle spese sociali di produzione, dovranno tenere in considerazione l'efficienza e la qualità dei prodotti, tener conto del rapporto tra domanda e offerta e rispettare il livello minimale dei prezzi. Il secondo principio al quale ci ispiriamo è che la riforma dei prezzi non deve alterare il livello di vita della gente. Stiamo discutendo anche di questo».

— Lei che ne pensa?

«Credo che ci debba essere un certo aumento dei prezzi alimentari, con un contemporaneo ribasso di alcuni beni industriali. I prezzi dei generi alimentari sono stati stabiliti nel '62 e non sono più stati cambiati. Nel frattempo i salari in agricoltura sono aumentati parecchio: questo settore perciò non regge. Le sovvenzioni dello Stato per tener bassi i prezzi di carne e latte, inoltre, raggiungono i 57 miliardi di rubli l'anno, su un bilancio totale di 430 miliardi di rubli: una cifra davvero notevole. Un altro aspetto del problema: il basso costo porta allo spreco, crea scarsità di beni, non permette di avere ampio assortimento e alta qualità. E fa sì che ci siano pressi diversi per lo stesso prodotto: per esempio ai mercati kolkoziani sono più alti di due volte e mezzo rispetto ai negozi di Stato. Anche sul piano sociale il prezzo basso non è efficace, perché le sovvenzioni dello Stato favoriscono gli strati più abbienti della popolazione, che consumano più carne e latte».

— Non crede che il ritocco dei prezzi possa avere degli effetti sociali negativi, con ripercussioni sul consenso?

«La riforma sarà accompagnata da una serie di compensazioni. Il tenore di vita non diminuirà, anzi quello degli strati meno abbienti aumenterà, perché riceveranno nuove indennità che supereranno le spese reali per l'acquisto di carne e latte».

— Una redistribuzione delle sovvenzioni con impiegato per sostenere i prezzi politici?

«Sì, una specie di redistribuzione. Credo che grazie a queste "ricompense" e a un'ampia discussione sul problema, la gente non respingerà la riforma. Non avverrà come in Polonia, dove le cose sono state dichiarate nascondo scatenando malcontento».

— Gli scioperi di cui si è avuto notizia di recente sembrano essere la prima manifestazione di malcontento sociale legato alla riforma salariale.

«Credo che questi conflitti possano avere delle giustificazioni. Ma non credo che siano legati alla riforma. Per esempio in una fabbrica avevano aumentato le norme di produzione senza migliorare le condizioni di lavoro, oppure non avevano pagato i premi».

— Ma l'abolizione dei premi è stata una conseguenza della mancata produttività, e la base della riforma i premi sotto la proporzione alla produttività.

«Sì, è così».

— Non pensa dunque che una delle possibili conseguenze della riforma siano proprio certi conflitti sociali?

«Credo di no. Ma l'atteggiamento verso questi conflitti è cambiato. La democratizzazione della nostra società consente il loro manifestarsi: ci vuole un esame attento, non punizioni e rappresaglie, come sarebbe accaduto in passato».

— Non crede che, con la riforma dei prezzi e dei salari, un certo assistenzialismo di Stato verrà a mancare?

«Le garanzie sociali che abbiamo saranno conservate. D'altra parte l'egualitarismo non è una garanzia, ma una disgrazia. L'assistenzialismo non garantisce che la gente lavori meglio e i prodotti siano di migliore qualità, impedisce la crescita della ricchezza della società. Noi cerchiamo di combattere l'egualitarismo. Il principio è: chi lavora meglio guadagna di più. E' l'essenza del principio socialista della distribuzione sulla base del lavoro. In Occidente si dice che la perestroika migliorerà le condizioni dei lavoratori, ma in un futuro lontano. Non è vero: vogliamo che entro due-tre anni la gente ne colga i frutti. Già molte cose sono cambiate; la costruzione edilizia è aumentata del venti per cento, sono cresciuti i rifornimenti alimentari, per la prima volta in vent'anni si è prolungata la vita media. Ma, certo, questi sono progressi iniziali e non radicali».

— A guardarsi intorno, però, non sembra che i risultati concreti siano così sostanziali. I negozi sono ancora poco forniti, ci sono ancora le code. La qualità della vita quotidiana non sembra migliorata di molto.

«E' vero. Ma in condizioni di scarsità i miglioramenti non si sentono subito. L'anno scorso, per esempio, abbiamo aumentato la vendita di carne del sei per cento. Non se ne siamo accorti perché il distacco tra la domanda e l'offerta è più elevato».

— L'egualitarismo è finito. Ma questo non rischia di spaventare chi all'egualitarismo si appoggiava?

«Non credo che il numero delle persone di questo tipo sia molto elevato, perché il problema non è soltanto lo stipendio ma anche la possibilità di spendere i soldi per comprare beni. Dell'egualitarismo erano contente le persone che avevano redditi infondati, chi lavorava poco e guadagnava bene. Adesso questa gente dovrà lavorare in un altro modo per giustificare lo stipendio. Ma si tratta di una minoranza».

— L'anno scorso lei disse al Festival dell'Unità: «Stiamo imparando a nuotare in un mare economico per noi nuovo e ci sono quelli che ci tirano per i piedi, che cercano di metterti sott'acqua». Ci sono ancora?

«Sì. E' una parte dell'apparato, lo strato dei burocrati che nel processo di ridistribuzione dei diritti a favore delle imprese perde i suoi privilegi. Queste persone non vogliono che si rinunci ai metodi amministrativi di gestione. Tra loro ci sono operai e contadini che lavoravano male ma guadagnavano bene, ci sono dirigenti che hanno paura di assumere le responsabilità dell'autogestione, ci sono ubriaconi, lavoratori che rubano alle fabbriche. Ma gli strati che appoggiano la perestroika sono molto più forti: la gente è stufa di vivere alla vecchia maniera. La perestroika è una necessità oggettiva della nostra vita.

— Come procede l'autonomia delle aziende?

«Il passo principale verrà fatto il primo gennaio dell'88 quando le imprese di venti settori, il 60 per cento delle aziende, passeranno ai nuovi principi di gestione e all'autofinanziamento. La vita delle nuove aziende non sarà facile. Per tre ragioni: passiamo al nuovo sistema nel mezzo del piano quinquennale; il passaggio avviene conservando il vecchio sistema centralizzato dei rifornimenti; e mentre vale ancora il vecchio sistema dei prezzi».

— Di recente le Izvestia hanno parlato di tremila posti di lavoro perduti nell'industria dopo l'avvio sperimentale della riforma.

«Il quadro reale è diverso, abbiamo scarsità di lavoratori: la crescita della manodopera si è ridotta di quattro volte, infatti, per via delle conseguenze demografiche del dopoguerra. E nel precedente periodo di sviluppo abbiamo creato molte fabbriche a cui non possiamo garantire la manodopera. Che alcuni lavoratori si siano resi "liberi" è un fatto positivo perché attenua il deficit di manodopera. I problemi si sentono solo in certe regioni, per esempio in Asia centrale, dove il tasso di natalità è molto elevato».

— Altre volte si è tentata una riforma dell'economia sovietica, ma i risultati non sono mai stati sostanziali.

«La riforma dei tempi di Kossighin abbracciava soltanto le imprese industriali e quelle agricole senza coinvolgere altri settori. Allora non fu cambiato il sistema dei rifornimenti, che costituisce la base dei metodi amministrativi della gestione; non fu cambiato il lavoro dei ministeri. Per questo l'organismo amministrativo respinse i metodi economici che erano stati inseriti soltanto in una parte di quell'organismo. Le riforme economiche nell'industria e nell'agricoltura, inoltre, non furono rinforzate dalle riforme nella società. Oggi la situazione è diversa: la perestroika coinvolge tutte le sfere dell'economia e della società. Allora fu una riforma solo dall'alto, non rafforzata dall'iniziativa dei lavoratori. Oggi la principale forza motrice è la democratizzazione. Per questo vediamo le cose con molto più ottimismo e crediamo che ce la faremo, perché non abbiamo alternativa. Come ha detto Gorbaciov: non abbiamo dove ritirarci».

Emanuele Novazio

COREA, COSTITUZIONE APPROVATA TRA I TUMULTI

Seul. Una valanga di sì, il 94% dei votanti, ha approvato la nuova costituzione sud-coreana che sancisce elezioni democratiche e dirette per il successore del presidente Chun Doo Hwan. La nuova carta costituzionale entrerà in vigore il 25 febbraio, all'indomani delle sue dimissioni. La consultazione è stata turbata da scontri fra polizia e elementi estremisti che volevano il boicottaggio del referendum. Circa 500 giovani hanno tentato di formare un corteo davanti alla cattedrale di Myungdong e hanno lanciato bombe incendiarie e sassi contro gli agenti (Telefoto Ansa)

dal mondo

■ Più democratico il vertice cinese

PECHINO — Fonti ufficiali hanno annunciato a Pechino, dove sono in corso i lavori del tredicesimo congresso del partito comunista, che le regole per l'elezione dei dirigenti sono cambiate in senso più «democratico». Il presidium del congresso ha deciso che i membri del comitato centrale vengano eletti in base a una lista che contenga più candidati di quanti siano i posti da ricoprire. Inoltre, come già avvenne nel 1982, le elezioni dovranno avvenire con voto segreto. *(Ansa)*

■ Giornalisti Usa uccisi in Afghanistan

ISLAMABAD — Due cinegiornalisti americani che giravano un documentario in Afghanistan sono rimasti uccisi nell'imboscata che un gruppo di soldati governativi ha teso loro ed ai mujaheddin che li guidavano. Le vittime sono Lee Shapiro, del New Jersey, e James Landalos, operatore e tecnico del suono. Con i due cineoperatori uccisi si trovava un terzo cittadino americano sulla cui sorte nulla si sa, riferiscono fonti diplomatiche di Islamabad. L'imboscata è avvenuta nei pressi di Paghman, cittadina ad Ovest della capitale afghana, teatro di frequenti scontri tra insorti e governativi. L'episodio risalirebbe all'11 ottobre scorso. *(Ap)*

■ Rieducazione per dissidenti tibetani

PECHINO — Monaci e lavoratori dissidenti tibetani vengono sottoposti ad un programma ufficiale di rieducazione lanciato in risposta alle recenti proteste separatiste di Lhasa; lo ha affermato un'attendibile fonte occidentale in una lettera pervenuta a Pechino. La fonte ha precisato che monaci di diversi monasteri sono stati invitati a partecipare a sessioni speciali tenute giornalmente da agenti di polizia o altri funzionari. Ai monaci viene dichiarato che il Tibet è stato governato per secoli dalla Cina e che le relazioni con Pechino sono amichevoli. *(Ansa)*

■ Tripoli, mostra sui deportati in Italia

TRIPOLI — Con una mostra di quadri, fotografie e documenti, la municipalità di Tripoli è tornata sul tema dei libici deportati in Italia durante il periodo coloniale e poi «scomparsi»; in base a dati ricavati da documenti italiani dell'epoca e definiti dalle stesse autorità libiche «approssimativi», si tratterebbe di circa quattromila persone catturate durante le prime fasi dell'invasione italiana nel 1911 e negli anni successivi, per «attività antitaliane», specie durante le operazioni di controguerriglia che poi portarono alla «pacificazione» della colonia all'inizio degli Anni Trenta. I libici arrestati furono condannati dai tribunali militari a pesanti pene detentive che scontarono in penitenziari della penisola. *(Ansa)*

■ Accordo sugli eurotreni da 260 l'ora

BRUXELLES — L'accordo per una rete internazionale di treni ad alta velocità è stato siglato dai ministri dei Trasporti di Francia, Germania, Gran Bretagna, Belgio e Olanda. La nuova linea dovrà consentire velocità di crociera di 260 chilometri l'ora e collegherà Parigi con Lille, dove si biforcherà in due tronchi: uno verso il tunnel della Manica, l'altro verso Bruxelles. Dalla capitale belga si proseguirà verso Nord, puntando su Anversa, l'Aja e Amsterdam e verso Est, in Germania, fino a Colonia e Bonn. I tempi di percorrenza saranno brevissimi: due ore e mezzo da Parigi a Londra, un'ora e venti da Parigi a Bruxelles. I costi della realizzazione non sono ancora definiti nei dettagli, ma il preventivo stilato per i 150 chilometri della tratta franco-belga si aggira sui 3500 miliardi di lire.

Turbati da scontri e cariche di polizia i funerali nella Cernobil brasiliana

Goiania, sepolte 2 vittime del cesio La folla si ribella: «E' pericoloso»

Nuovo decesso ieri - Perplessità sui test: per individuare i contaminati si usavano apparecchi Geiger

RIO DE JANEIRO — La piccola Leide Das Neves Ferreira, 6 anni, e la zia Maria Gabriela, le prime due vittime del cesio radioattivo, sono state sepolte nella loro città, Goiania, tra le proteste di diverse centinaia di persone.

«*Non vogliamo vostri contaminati*» hanno gridato i contestatori mentre il corteo funebre sfilava nelle strade di quella che è stata definita la Cernobil brasiliana. Le bare — in vetroresina e sigillate a piombo — erano state trasportate a Goiania su due aerei militari. Per scongiurare eventuali dispersioni di radioattività le autorità hanno ordinato di seppellirle in tombe protette da una parete di cemento armato. La polizia è intervenuta, ma le proteste (blocchi stradali e lancio di pietre) si sono calmate solo di fronte al dolore dei parenti e alle spiegazioni fornite dal fisico José Julio Rozental, che coordina i lavori della Commissione nazionale per l'energia nucleare a Goiania.

Le due vittime erano nipote e moglie del ferrivecchi che ha inconsapevolmente provocato la tragedia. Ignaro del pericolo, l'uomo ruppe a martellate un fusto di piombo contenente la piccola, micidiale carica di cesio-137 distribuendo poi la polvere luminescente a familiari e amici.

Alcuni, come la piccola Leide se la sono messa in bocca, altri se ne sono cosparsi il corpo provocandosi ustioni gravissime.

Secondo notizie non confermate ufficialmente, una terza persona contaminata è morta ieri. Si tratta di Israel Batista Dos Santos, 22 anni, ricoverato nel centro medico della Marina a Rio il 19 ottobre. Come nei due casi precedenti, la morte è dovuta a un aggravamento irreversibile del quadro ematologico. L'uomo lavorava per Devair Alves Ferreira.

Dall'isotopo radioattivo furono contaminate 243 persone e trenta tonnellate di vari materiali (vestiti, mobili, terra, ecc.): ne rimangono ancora ricoverate in ospedale una quarantina e per molte di loro esistono forti preoccupazioni. L'organizzazione mondiale della Sanità ha definito quello di Goiania l'incidente nucleare più grave nella storia del dopoguerra a parte Cernobil.

Non sono mancate critiche, in queste settimane, su come le autorità del Brasile abbiano affrontato l'emergenza. A quanto riferisce in un ampio servizio il *Washington Post*, i test per individuare i contaminati vennero compiuti utilizzando contatori Geiger, mentre solo esami del sangue potevano fornire una risposta attendibile.

In questo modo, fra l'altro, molte persone colpite da radiazioni d'intensità modesta ma sufficiente a provocare tumori negli anni a venire si sono viste riconoscere uno status di «sani» e non dovranno presentarsi per ulteriori controlli.

Il presidente della Repubblica José Sarney, in una recente visita a Goiania ha definito l'episodio «*irresponsabile e incredibile*» confermando che il Brasile non abbandonerà il programma atomico.

Quanto al giallo dell'impianto per raggi X abbandonato in una discarica, si è appreso che la commissione incaricata di vigilare su quegli apparecchi effettuava in media controlli solo una volta ogni 11 anni anziché i cinque previsti dai regolamenti. I militari, da cui l'organismo in qualche modo dipende, ne hanno tuttavia difeso l'operato. *(Ansa-Ap)*

A Lubecca i funerali del defunto leader dello Schleswig-Holstein

Barschel, addio e perdono

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Chi è senza peccato, dice il cattolicissimo Franz-Josef Strauss, scagli la prima pietra. Sulla base della solenne massima evangelica la Cdu ha fatto quadrato, ieri, attorno a Uwe Barschel di cui si celebrava il funerale nel Duomo di Lubecca. C'erano proprio tutti: a cominciare dal cancelliere Helmut Kohl, dal presidente del Bundestag Philip Jenninger, dal ministro delle Finanze Gerhard Stoltenberg, la più eminente personalità politica dello Schleswig-Holstein. E, per ordine di Friedrich Zimmermann, ministro dell'Interno, in tutto il Paese le bandiere hanno sventolato a mezz'asta.

Omaggio al controverso personaggio travolto dallo scandalo, e finito suicida (ormai sono rimasti in pochi a dubitarne) in una camera d'albergo a Ginevra? No, è stato piuttosto l'omaggio al ruolo: per cinque anni a capo del governo regionale dello Schleswig-Holstein, Barschel è stato onorato in quanto titolare dell'alta carica elettiva. E anche, lo ha sottolineato nel discorso funebre Henning Schwarz, successore provvisorio di Barschel a capo del governo di Kiel, come protagonista di una vicenda non del tutto chiarita. Non mi convince affatto, ha detto Strauss, il culto della verità di un uomo come Reiner Pfeiffer.

E' costui il grande accusatore di Barschel: l'uomo che rivelò lo scandalo allo *Spiegel* nei giorni delle elezioni di settembre nello Schleswig-Holstein. Parlando della manovra per demolire l'immagine di Uwe Engholm, l'antagonista socialdemocratico, con le intercettazioni, con le denunce anonime. L'allora capo del governo regionale respinse le accuse, impegnando la parola d'onore: successivamente smentita da molte testimonianze davanti alla commissione parlamentare che indaga sullo scandalo. Quanto a Pfeiffer, ha rincarato la dose rivelando per esempio che aveva telefonato a Engholm, su incarico di Barschel, per comunicargli da fonte dottore una notizia allucinante quanto falsa: messo in guardia, una persona malata di Aids aveva confidato di avere avuto rapporti sessuali con lui.

E' quel «*pantano di affari e macchinazioni*» nel quale, come ha vigorosamente denunciato nell'orazione funebre il vescovo di Lubecca Ulrich Wilckens, Uwe Barschel ha fatto il suo drammatico naufragio. Engholm, l'avversario così disinvoltamente preso di mira, non è andato al funerale: ma soltanto, ha fatto sapere, perché sua madre è gravemente ammalata. C'erano del resto numerosi rappresentanti socialdemocratici: come Johannes Rau, Oskar Lafontaine, Klaus von Dohnanyi, Klaus Wedemeier, che guidano rispettivamente i governi di Nord Reno-Westfalia, Saar, Amburgo e Brema.

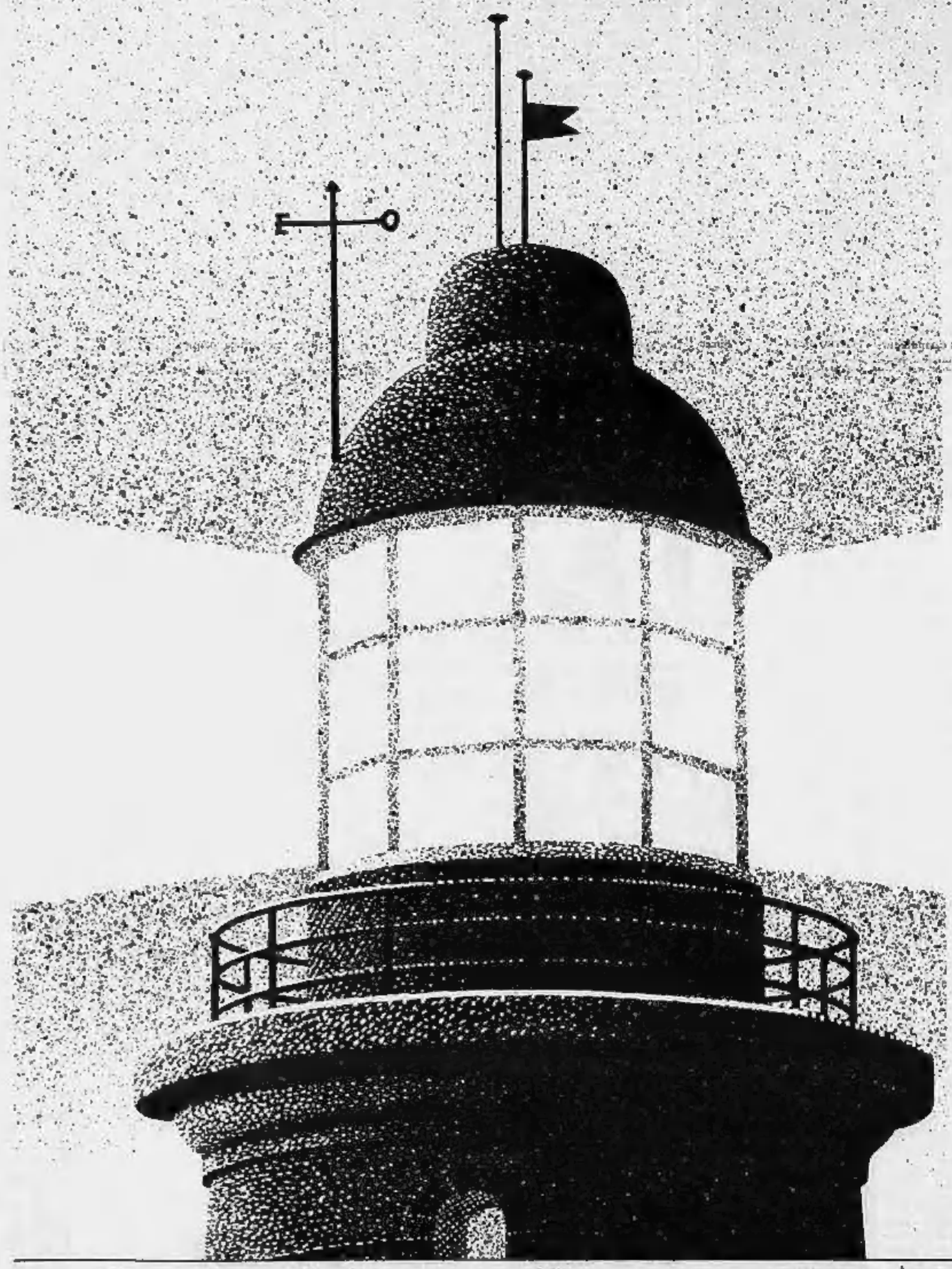
C'era anche, nella grande chiesa di mattoni rossi che domina il centro di Lubecca, una gran folla. Nella prima fila, davanti alla bara avvolta nella bandiera dello Schleswig-Holstein, la vedova Freya con i quattro figli

Alfredo Venturi

NUMERO DOPPIO
il Mondo
SUPPLEMENTO SPECIALE
404 PAGINE

3.500 SOCIETÀ
in classifica per utili e fatturato
E DI PIÙ
SPECIALE WALL STREET
A una settimana dalla grande paura, tutto sta cambiando. Ecco una guida per orientarsi nel dopo-crisi dell'87

LA GRANDE ALLEANZA



Gestire i propri orizzonti finanziari è una cosa difficile. Il mutare delle esigenze e un mercato in continua trasformazione presentano oggi un panorama diversificato ma confuso.

Per orientarsi non bastano formule semplici e impersonali. Per questo SANPAOLO INVEST propone qualcosa di nuovo e diverso.

Un modo eccellente di pensare all'investimento

Chi non ha solo denaro, ma anche potenziale, idee ed obiettivi, vuole un servizio che non sia solo una tutela del proprio patrimonio. Ma costruzione di soluzioni che corrispondano alla sua volontà e capacità. Questo vuol dire collaborare nel tempo per aggiornare le soluzioni con il mutare delle esigenze. Vuol dire investire con intelligenza.

Un servizio su misura continuo nel tempo

SANPAOLO INVEST propone una seria alleanza, un servizio strettamente personale, tagliato su misura per le specifiche esigenze e capacità di chi vuole un progetto che equilibri volontà e risorse in modo eccellente.
SANPAOLO INVEST propone una partnership continua, che si sviluppa nel tempo.

Per i migliori con i migliori

SANPAOLO INVEST ha scelto i migliori professionisti, e continuamente li arricchisce di conoscenze. Uomini che lavorano con il cliente per sviluppare le sue risorse finanziarie.

Questo perché SANPAOLO INVEST vuole dare un servizio eccellente ai propri clienti.

Non a chi ha maggiori disponibilità economiche, ma a chi ha la capacità e soprattutto la virtù di sapere ciò che vuole.

La vera risorsa è l'intelligenza

Il servizio eccellente non è per tutti. Ma solo per chi lo vuole veramente utilizzare. Occorre infatti l'incontro di due intelligenze. Quella di un investitore che vuole un servizio e quella di una Società attenta che ha le capacità, le conoscenze e gli uomini per rispondere a questa esigenza.

Questa è la grande alleanza. Per costruire insieme nuova ricchezza.

SANPAOLO
INVEST
GRUPPO SAN PAOLO

Un servizio eccellente per investire con intelligenza.

Il segretario psi: «Molte polemiche strumentali»

Craxi: i no esagerano

«Continuando così, il referendum rischia di avere delle conseguenze politiche» Il pri: «Socialisti e radicali non pretendano che ci mettiamo la museruola»

ROMA — Bettino Craxi ha reso ieri più esplicita l'oscura profezia che aveva lanciato due settimane fa a proposito delle conseguenze che potrebbe avere sulla situazione politica una battaglia referendaria troppo accesa da parte del fronte del «no». «*Ci sono molte polemiche strumentali* — ha detto ai giornalisti il segretario del psi al termine della cerimonia per la nomina di Antonio Ghirelli a direttore dell'*Avanti!*.— *Si parla di referendum per puntare ad altro. Questo riguarda soprattutto coloro che propugnano il 'no': cercano di cavalcare impropriamente la vicenda e, tra l'altro, rischiano, se si continua così per quindici giorni, di creare una situazione tale da far correre il pericolo che il risultato del referendum possa creare poi delle conseguenze politiche*».

Constatazione oggettiva, minaccia generica o avviso di una prossima ritorsione? La *Voce repubblicana*, in una replica immediata, ha archiviato una risposta a questo quesito, limitandosi a sottolineare che la materia del referendum «*non impone compattezza*» al governo». I repubblicani, che hanno assunto la funzione di punta di diamante dello schieramento per il «no», aggiungono anche: «*Socialisti e radicali ci hanno appena detto che si accontenterebbero del 51%, risultato che a maggior ragione dovrebbero considerare al riparo da qualsiasi dubbio. Non pretendano, però, chiediamo umilmente, che noi stessi ci imponiamo la museruola, minacciandoci di conseguenze nei casi in cui non tacessimo nelle prossime due settimane*».

La segreteria del partito radicale ha diffuso una nota per ribattere gli argomenti della *Voce*: «*I repubblicani sono i padroni del vapore sceni in campo per il 'no' con grandi mezzi e con durissimi attacchi ai referendum radicali e allo stesso istituto democratico del referendum*». Per il partito di Marco Pannella, la parte che sta facendo il pri «*non è nè quella della tradizione di Mazzini, nè quella delle splendide pagine di Achille Battaglia sulla responsabilità del giudice*».

Politica, secondo tutte le informazioni che provengono dal psi, Craxi non ha, in questa fase, nessun interesse a provocare una crisi di governo, la sua battuta, come parte delle repliche che ha suscitato, sembra collocabile nella sfera delle frasi a effetto che si pronunciano durante le fasi pre-elettorali. Con un'aggiunta specifica, però: se, sembra voler dire Craxi, i partiti irrigidiscono troppo le posizioni prima del voto, diventerà quasi impossibile, dopo il voto, trovare un compromesso utile per fare una legge che riempia il probabile vuoto legislativo. E poiché il conflitto maggiore attraversa proprio le forze della maggioranza, questo potrebbe determinare una crisi della maggioranza stessa. Il che, effettivamente, potrebbe anche verificarsi, dal momento che, già adesso, sia fautori del «no» che fautori del «sì» prevedono che sarà difficile trovare un accordo per una legge nei 120 giorni a disposizione dopo il voto.

Di questo si è reso conto anche il segretario liberale, Renato Altissimo, che, con una dichiarazione, ha invitato ieri a riportare il dibattito «*nei giusti toni di un confronto civile anche se animato, smorzando i toni di chi vorrebbe trasformare la consultazione in una guerra santa*». Il pli, assicura Altissimo, pur battendosi per il «sì», non ha intenzione di partecipare «*ad alcuna campagna né denigratoria né destabilizzante contro i giudici*», dei quali intende «*non solo tutelare ma rafforzare l'autonomia e l'indipendenza*». Mentre i partiti laici e socialisti stanno assumendo sempre più la veste di protagonisti incontrastati della battaglia referendaria, la dc sembra manifestare un sempre più marcato distacco rispetto al voto dell'8 e 9 novembre prossimi.

p. pas.

■ Ora alternativa presto alla Camera

ROMA — Il disegno di legge sulle «attività didattico-formative» alternative all'ora di religione potrebbe approdare in Parlamento entro Natale, naturalmente dopo essere passato per l'approvazione del Consiglio dei ministri.

Il ministro della Pubblica istruzione, Giovanni Galloni, ha confermato che attende il parere consultivo da parte del Consiglio nazionale della pubblica istruzione (esaminerà la proposta il 29 ottobre e il 3 novembre). Il disegno di legge dovrebbe anche andare al Tesoro, «*visto che probabilmente qualche costo ci sarà*».

Il presidente della commissione Cultura, scienza e istruzione della Camera, Mauro Seppia (psi), ha detto che «*la recente esperienza insegna a intervenire con i passi di piombo su questi delicati problemi, scolastici ed extrascolastici*». (Agi)

Votare per tutti i cinque referendum non è obbligatorio

«Non ritiro una scheda»

Chi non vota concorre alla vittoria del no - Infatti la Costituzione richiede che si rechi alle urne la metà più uno degli elettori - Se non si raggiunge il «quorum», anche una prevalenza dei «sì» non farebbe abrogare la legge - I 1200 marinai nel Golfo esclusi comunque dalla consultazione

ROMA — Come deve comportarsi chi intende astenersi dal referendum? Può restarsene a casa senza andare alle urne? In tal caso rischia sanzioni? E se invece vuole esprimere il suo voto soltanto su alcuni dei cinque quesiti referendari, può risultare astenuto per gli altri?

Per rispondere a questi delicati interrogativi bisogna ricordare l'articolo 75 della Costituzione: prescrive che per la validità di ciascun referendum è necessaria la partecipazione della metà più uno degli elettori. Occorre cioè superare per l'esattezza la soglia di 22 milioni 931 mila 180 votanti. In caso contrario l'eventuale vittoria dei «sì» resterebbe senza alcun effetto pratico. In sostanza, l'astensione della maggioranza degli elettori farebbe prevalere di fatto i «no».

E' questo che fa ritenere ai giuristi sostanzialmente diversa la posizione di chi non va a votare per i referendum rispetto a chi si astiene alle politiche. Nel caso della consultazione referendaria non si rischia alcuna sanzione: l'articolo 75 della Costituzione mette l'elettore al riparo da qualsiasi rischio.

Al contrario chi non sota alle politiche potrebbe vedersi iscritta per cinque anni la menzione «non ha votato» nel certificato di buona condotta, in base all'articolo 115 del testo unico del '57. Si tratta comunque di una condanna simbolica, perché una recente legge ha abolito l'obbligo dell'esibizione del certificato di buona condotta nei concorsi pubblici.

Anche gli effetti delle schede bianche e nulle sono sostanzialmente diversi nel referendum rispetto alle elezioni politiche. Chi introduce nell'urna referendaria una scheda bianca oppure risponde ai quesiti con una frase irriguardosa che determina l'annullamento della scheda colorata, pur non esprimendo né «sì», né «no», viene comunque conteggiato tra i votanti. Pertanto può contribuire al raggiungimento del quorum del 50,1 per cento, indispensabile per la vittoria dei «sì». Se invece l'elettore resta a casa, può determinare la vittoria dei «no», in quanto concorre al mancato raggiungimento del quorum del 50,1%.

Finora la percentuale dei votanti è stata sempre di gran lunga superiore alla metà più uno degli elettori. Il minimo è stato toccato due anni fa con il 78% in occasione del referendum sulla scala mobile. Il massimo si è registrato nel '74 con il referendum sul divorzio, al quale hanno partecipato l'87,7% degli italiani.

Il record negativo delle schede bianche e nulle è stato raggiunto con il 9,6% (di cui il 6,9% di schede bianche) per il referendum sull'aborto proposto dai radicali, seguito da quello sulla legge Cossiga con il 9% (la percentuale di bianche fu del 6,5%). L'interesse degli italiani alla regolamentazione del divorzio, il primo referendum nella storia repubblicana, si dimostrò anche con la più bassa percentuale di schede bianche: furono appena l'1,3%, quota di poco superiore si ebbe sulla scala mobile, con l'1,4%.

Questa volta c'è però una novità rispetto alle precedenti consultazioni popolari. Gli elettori potrebbero infatti astenersi solo su alcuni dei cinque referendum dell'8 e 9 novembre, esprimendo la loro volontà sugli altri. In pratica, chi vuole votare i tre referendum sul nucleare e astenersi da quelli sulla giustizia può farlo benissimo. Al seggio dovrà solo ritirare le schede colorate per le quali intende votare. In tal modo figurerà astenuto nel referendum sulla giustizia.

C'è comunque qualche elettore che, sia pure volendolo, non potrà esprimere il suo giudizio. A differenza degli altri militari, i 1200 marinai italiani impegnati nella spedizione nel Golfo Persico non potranno votare. Saranno ingiustamente inclusi nelle statistiche tra gli astensionisti, perché per legge il diritto di voto non lo può esprimere all'estero. D'altra parte nella loro stessa situazione si trovano migliaia di marittimi imbarcati nei mercantili italiani, ai quali è stato sempre impedito di esercitare un loro diritto.

Un'altra incognita che potrebbe far lievitare il numero degli astensionisti è strettamente legata alle condizioni meteorologiche, come sempre, perché in molte parti d'Italia il maltempo potrebbe scoraggiare i cittadini dal recarsi alle urne.

Intanto anche nel fronte degli astensionisti (ne fanno parte i gesuiti, l'Azione Cattolica, il Movimento cristiano dei lavoratori, il Mille, ed alcuni deputati) sta prendendo piede la richiesta di tribune televisive per spiegare agli elettori perché sarebbe opportuno disertare le urne l'8 e il 9 novembre. Insomma anche gli astensionisti avrebbero diritto a illustrare le loro tesi accanto ai Comitati del «no» e a quelli del «sì». E' un argomento in più per tenere alto il tono della polemica di questi ultimi giorni di campagna elettorale.

Intanto al Viminale tutto è ormai pronto per l'elaborazione dei milioni di dati. Ancora una volta lo spoglio sarà manuale, in quanto il Parlamento non ha approvato l'introduzione del voto elettronico, che avrebbe consentito di conoscere i risultati definitivi in poche ore. Per di più quest'anno sarà forse superato il record di schede scrutinate, essendone state stampate 229 milioni 211 mila 680 (pari a cinque per ogni elettore) in cinque colori diversi (arancione, verde, grigio, paglierino e azzurro). E solo in base al colore gli elettori riusciranno a distinguere i cinque quesiti referendari da tutti giudicati pressocché incomprensibili.

Pierluigi Franz

Finanziaria: accordo nella maggioranza

Sarà ancora ridotta la tassa sulla salute

Accolte le richieste pli - L'1,5% dell'aliquota '87 sarà l'acconto per l'88

ROMA — La tassa sulla salute sarà ulteriormente ridotta. I liberali, pur con qualche concessione, hanno vinto ieri pomeriggio l'estenuante braccio di ferro ingaggiato con gli altri quattro partiti della coalizione governativa. L'accordo, dopo due giorni di accanite discussioni e la improvvisa convocazione all'ora di pranzo di un vertice tra i ministri economici, è stato raggiunto pochi minuti prima dell'avvio dei lavori della commissione Bilancio del Senato, incaricata di esaminare i 20 articoli della Finanziaria '88 e la «valanga» di emendamenti (più di 400) che l'accompagnano.

La maggioranza ha evitato così una clamorosa spaccatura alla prima importante verifica parlamentare. I «cinque» promettono ora di fare quadrato sul pacchetto di modifiche concordato non senza fatica in questi giorni. Oltre alla riduzione del contributo sanitario le modifiche riguardano la soppressione della proposta di un ticket sulla seconda ricetta medica presentata entro 48 ore, la proroga dei fondi ex Gescal e l'abolizione di 38 mila posti letto negli ospedali, esclusi quelli delle regioni meridionali.

L'emendamento di spicco è sicuramente quello della tassa sulla salute, che viene così modificata:

1) quest'anno i lavoratori autonomi e i lavoratori dipendenti con altri redditi dovranno continuare a pagare (entro il prossimo 31 ottobre) un'aliquota del 7,5 per cento, ma un punto e mezzo di questo versamento (anziché lo 0,50 inizialmente proposto dal governo) varrà come acconto sull'88;

2) l'anno venturo, in virtù del conguaglio '87 e di un ulteriore sconto di un punto, la tassa sulla salute scenderà al 5 per cento, contro il 6,5 della prima proposta governativa;

3) l'importo del 5 per cento varrà anche per il calcolo del contributo da versare nell'89. E un'aliquota di queste dimensioni dovrebbe consentire l'apertura di un discorso sul ritorno ad una parziale assistenza indiretta per i lavoratori autonomi. Un'ipotesi avanzata dallo stesso ministro del Tesoro, Giuliano Amato.

Gli sconti alla tassa sulla salute comporteranno comunque un minor gettito nell'88 di almeno 800 miliardi. Il senatore Francesco Forte, responsabile del settore economico del psi, ha riferito che la copertura del «buco» dovrebbe essere assicurata attraverso un incremento di imposte fisse (come le concessioni governative) che da tempo non sono state ritoccate e attingendo per circa 400 miliardi a trasferimenti a favore della Cee, la cui consistenza sarebbe al momento sovrastimata.

I liberali, arrivati a minacciare l'uscita dal governo, cantano ora vittoria. «*Siamo molto soddisfatti* — ha detto il senatore Sterpa subito dopo la riunione del comitato di maggioranza — *nel vedere riconosciuta l'esattezza delle nostre posizioni*». Il pli ritiene ora gli emendamenti presentati autonomamente.

Per Sterpa è soprattutto importante che il nuovo punto di accordo decisi precedentemente dal governo e ritenuto «irrisorio» dal pli, sia stato poi giudicato tale da tutte le altre forze della coalizione. I liberali puntavano ad una riduzione del contributo al 4 per cento nell'89. Ma la ritrovata armonia nella maggioranza vale anche il 5 per cento. Resta ora da vedere come la Corte Costituzionale si pronuncerà sulla tassa sanitaria. La sentenza è attesa per oggi.

Le agevolazioni fiscali per l'acquisto della prima casa, previsti dalla legge Formica, non scadranno con la Finanziaria '88 ma resteranno in vigore per un triennio. Questo il contenuto di un emendamento, presentato dal gruppo federalista europeo e poi votato da tutti i partiti.

La maggioranza si è ritrovata anche sulla proroga dei fondi ex Gescal. I 2300 miliardi saranno utilizzati nell'88 per finanziare il fondo speciale per l'occupazione, esattamente come previsto dal ministro del Lavoro, il socialista Rino Formica. Una impostazione che è stata fortemente osteggiata dai democristiani.

I più preoccupati per tutte queste concessioni sono i repubblicani che temono ulteriori sfondamenti al «tetto» fissato per il disavanzo pubblico, già alla quota-vertigine di 109.500 miliardi. La strada della Finanziaria resta comunque in salita.

Emilio Pucci

Dopo mesi di lavoro, la stagione dei convegni di corrente finisce senza alternative

L'armistizio della maggioranza dc

Gli uomini che sorreggono il leader si ritrovano domani a Padova, al convegno di Gava - Evangelisti: «Di aspiranti fotocopie di De Mita non abbiamo bisogno, tanto vale tenersi quello che c'è»

ROMA — «*Ma no, ma no, Andreotti non è candidato* — minimizza Franco Evangelisti, numero due della corrente andreottiana —. *Magari lo fosse, il guaio è che non ne vuol sapere*». Così, in un giorno, anche l'ultimo dei *boatos* della nervosa vigilia congressuale democristiana si sgonfia. Rimbalzata da Palermo, fra grida di battaglia degli andreottiani locali riuniti a convegno, la voce di una scesa in campo del ministro degli Esteri contro De Mita aveva fatto presto il giro delle sette chiese dc. Invece il «divo Giulio» non ha voglia.

«*E se lui non si muove* — commenta Evangelisti — *non vedo altri avversari sulla piazza. Forlani fa qualche critica, ma non mi pare che abbia mire da antagonista. Dei numerosi emergenti, nessuno è emerso. Di aspiranti fotocopie di De Mita, non abbiamo bisogno: tanto vale tenersi quello che c'è*».

La delusione di Evangelisti, un eterno protagonista delle battaglie interne democristiane, fotografa la situazione paradossale della dc: dopo due mesi di lavoro interno, incontri segreti, appuntamenti per imboscate, la stagione dei convegni di corrente annunciata come un «sabba» per il segretario si chiude senza «ribaltoni», senza grandi rotture, senza alcuna candidatura alternativa a De Mita.

Dopo due mesi di tormento, nello stile classico degli armistizi democristiani, la maggioranza che sorregge il *leader* si ritroverà tutta insieme da domani a Padova, al convegno di Gava e dei correntone doroteo del Golfo. Ci vanno tutti, più o meno convinti, più o meno mugugnanti, da Bodrato a Goria, da Colombo a Forlani, oltre naturalmente a De Mita. Scotti promette a tutti una relazione «*dai toni alti: basta coi giochi di basso profilo; stavolta parleremo di politica!*».

E d'altra parte sarebbe difficile, almeno per ora, proseguire con le manovre interne. La stagione dei convegni le ha consumate una dopo l'altra: prima è caduto il tentativo di una rottura della sinistra zaccagniniana, una specie di frattura generazionale con i vecchi *leaders* da una parte e i giovani «colonnelli» quarantenni dall'altra. Ci speravano i dorotei (De Mita senza il sostegno di tutta la sinistra, sarebbe stato attirato nell'orbita del Golfo); e ci sperava anche qualche forlaniano, sognando di staccare Goria dalla sinistra, spostare i dorotei e capovolgere la maggioranza interna della dc per mandare a casa il segretario.

Ma a Chianciano la sinistra ha solo scricchiolato, senza rompersi. Goria ha polemizzato con De Mita e l'anima «storica» dell'area Zac, ma poi ha fatto pace con De Mita. Al dunque, la maggioranza interna formata dagli zaccagniniani e dai Golfo ha retto. Forlani ha confermato che le manovre dei suoi erano senza sbocco e ha concluso il convegno di Sirmione chiedendo «*collegialità*», un ufficio politico per gestire il partito di qui al congresso, rispetto della linea «*preambolare*» marbida verso il psi: tutto in un tono risentito che ha fatto irritare De Mita.

Se l'armistizio della maggioranza dc allinea qualche muso lungo in vista del prossimo consiglio nazionale di novembre, non è più allegro neppure il fronte della minoranza. Gli andreottiani, avversari di maggior peso specifico, hanno almeno due facce. C'è quella «dialogante» di Evangelisti: «*Io vado in giro, riunisco gli amici e punto a far toccare alla corrente il venti per cento. Poi, alla vigilia del congresso diremo con chi ci schieriamo*». C'è l'altra di rottura di Cirino Pomicino, l'uomo che va da un convegno all'altro a denunciare i «*metodi khomeinisti*» del segretario, a cercare alleanze con pezzi di correnti e che s'è guadagnato, in questo gioco, un soprannome: «*Il pasdaran*». Lui e Sandro Fontana, il numero due di Forze nuove, continuano a spargere che sostegno ad Andreotti. Donat-Cattin e Piccoli prima o poi si schiereranno Forlani, trascinando almeno in parte i dorotei.

Ma dopo l'«autunno caldo» anche i vecchi capicorrente sembrano stanchi. Andreotti e Donat-Cattin, dopo il veto che li ha visti uniti a sorpresa in consiglio nazionale, non si sono più parlati. Piccoli a Sirmione non è andato. Se non fosse lì da, sembrerebbe una fiaba. «Aspetta a dirlo — conclude Evangelisti — di qui al congresso ancora chissà quante ne vedremo...».

Marcello Sorgi

E' MORTA LA MADRE DI NANCY REAGAN

Phoenix. E' un'immagine serena dello scorso novembre quando Nancy Reagan fece visita alla madre Edith Davis. L'anziana donna, 91 anni, si è spenta nella sua casa dell'Arizona per trombosi cerebrale

■ Una indagine della Camera sui trust in editoria

ROMA — La commissione Cultura della Camera avvierà a novembre una indagine conoscitiva «*sull'assetto dell'informazione e sui fenomeni di concentrazione in tale settore*». Vi troverà subito udienza la Federazione nazionale della stampa, il sindacato nazionale dei giornalisti, che ieri ha preso posizione sull'iniziativa di sei quotidiani (*Il Gazzettino, Il Mattino, Il Messaggero, Il Secolo XIX, La Gazzetta del Mezzogiorno* e *La Sicilia*) di costituire una società per realizzare in comune una parte dei contenuti dei giornali.

Non è da escludere che i rappresentanti sindacali dei giornalisti siano chiamati a «deporre» dalla commissione Industria del Senato, che ha in corso una indagine sulle concentrazioni.

«*Il pericolo segnalato dalla Fnsi* — ha detto il presidente della commissione Cultura della Camera, Mauro Seppia — *di una "omologazione dell'informazione" non può lasciare indifferenti le forze politiche*».

L'iniziativa di far nascere un pool informativo tra sei quotidiani che metterà in comune parte dei contenuti dei giornali, si dice in una nota della Fnsi, «*genera forti perplessità e preoccupazioni nel sindacato dei giornalisti*». Secondo il documento si tratta di «*una ennesima prova che il settore risanato con le risorse che lo Stato ha erogato in difesa del pluralismo informativo assume oggi una tendenza esattamente opposta*». (Azi)

L'industria italiana oggi nel mondo "CONTA" e "PESA" molto! Per CONTARE e PESARE ancora di piu', ora impiega BILANCE ELETTRONICHE BALMAS. GRAZIE CLIENTI!

Balmas di OLIVERO GIOVANNI
Via Massena, 18 - Torino
NUOVA SEDE Via Bainasco, 17/A - Torino
tel. 23.57.77 - 23.78.02 - 85.92.57

PESARE... PESARE, CONTI...

Balmas Concessionario esclusivo bilance elettroniche METTLER SAUTER
Una gamma di 195 modelli tra bilance ed unità periferiche.
Un modello per ogni impiego. IL VOSTRO AD ESEMPIO...
• BILANCE ELETTRONICHE CONTAPEZZI da 1 mg a 6 Ton. con stampa della SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO.
• BILANCE ELETTRONICHE A NORME ANTIDEFLAGRANTI CEI EEX per l'industria chimica.
• BILANCE ELETTRONICHE PER IL CONTROLLO QUALITÀ DELLA PRODUZIONE.
• SISTEMI DI PESATURA E DOSAGGIO INTEGRATI AD ELEBORATORE.
• IMPIANTI SPECIALI A CELLE DI CARICO.
METTLER SAUTER le bilance di oggi predisposte per il domani.

BILANCE PER L' INDUSTRIA. TUTTE. ANCHE SU MISURA.

(scusate ma, per risparmiare, continueremo il messaggio venerdì 30/10/87)

VI INVITIAMO al 3° SALONE INTERNAZIONALE DELLE NUOVE TECNOLOGIE (Torino Esposizioni, dal 3 al 7 novembre, stand n° 248-261, pad. 2) PER ILLUSTRARVI LE NOVITA' DELLA NOSTRA PRODUZIONE

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAA. FIDATO cerchi un finanziamento veloce e sicuro? Basta portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
FIDATI DI...FIDATO
piazza Statuto 24 - Torino, telefoni 011 472.180 - 472.181.

AAAAAAAAAA
ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
Velocissimi concediamo prestiti istruiamo in giornata fino a
50 MILIONI
istruttoria telefonica,
massima riservatezza, nessuna spesa anticipata. Telefonare 02 547 2625
EROGAZIONE IN GIORNATA

AAAAAAAAA
PRESTIT
SULLA FIDUCIA, SU AUTO
PRESTIT
cessione del 5° stipendio ad operai, impiegati in 24 ore
PRESTIT
corso Einaudi 3 - Torino
011 592.289 - 592.293

AAAAAAAA. FINCOTEX S.p.A. dal 1958 concede direttamente in due giorni prestiti personali anche senza garanzia fino a L. 15 milioni (rimborso 6-24 mesi) e in quattro giorni mutui ipotecari fino a L. 30 milioni anche dopo protesti bancari, (rimborso 1-5 anni. Nessuna spesa per istruttoria e perizia.
FINCOTEX S.p.A.
749.62.03 - 771.08.26 corso Francia 15.

AAAAAAAA. DIRETTAMENTE finanzio in 48 ore con erogazione e visita a domicilio in Piemonte Lombardia L. 3-30 milioni non richiedo spese anticipate massima discrezione serietà riservatezza. Tel. 011 390.533.

AAAAAA
AL 7% PRESTITI L. 3-800 MILIONI
a Dipendenti professionisti commercianti velocemente senza cambiali
restiui agevolati al 5%
per acquisto ristrutturazione liquidità
TEL. 650.2145

AAAAAAA. 3.000.000.000 all'incusine. 2 miliardi al commercio, da 10-300 milioni a tutti e senza tante storie in tutta Italia sconto effetti (scrivo) tasso agevolato 5 milioni L. 178 mila 36 rate, L. 700 milioni L. 2 milioni 400 mila 60 rate, 3 miliardi in 3 mesi
V&V
Collegno (Torino), viale Gramsci 1, telefono 011 780.4163.

AAAAA. FINANZIAMO dipendenti commercianti artigiani massima riservatezza no spese anticipate. Tel. 503.835.

A.A.A.A.A.
IN 24 ORE
prestiti fiduciari
RAPIDAMENTE
sconto effetti
mutui ipotecari
servizi finanziari
Visite a domicilio
Tel. 0172 426.007
426.08

A.A.A. A tutti con celerità senza cambiali 1 milione 12 mesi L. 89.000, 3 milioni 36 rate 302 mila, 5 milioni 60 rate 116 mila, 10 milioni 60 mesi 230 mila concessi assicurazione. Serietà, riservatezza. Orario continuato, sabato solo mattino. Sivelunga, corso P. Ottone 10 (piazza Statuto) tel. 471.116 - 473.1029.
A.A.A. CELERITA' riservatezza ampie dilazioni per i vostri finanziamenti. Istruttoria telefonica. Tel. 544 621.
A.A.A. CONCEDIAMO finanziamenti veloci a misura delle proprie esigenze sulla fiducia e senza tante formalità. Telefono subito allo 011 835.389.
A.A.A. Vi serve un prestito? Fin Nova s.r.l. finanzia in giornata dipendenti, commercianti, artigiani, professionisti. Procedura semplicissima, anche senza cambiali. Tel. 631.2227 (9 linee r.a.)
FinNova
A.A. A chiunque con velocità e riservatezza concediamo finanziamenti di qualsiasi importo con firma singola, istruttoria telefonica allo 011 650 3901.
A. APERTO domenica. Prestiti fiduciari personali su auto e immobili fino al 70%. Visite a domicilio. Tel. 0173.75.277.

A dipendenti
FIPAT
leader nel settore dal 1966
FINANZIA
le più convenienti
cessioni 5° e fiduciari.
Es.: fino 15 milioni = 6 a 358.250.
Via Garibaldi 59, tel. 518.290 - 538.422

A dipendenti anche pensionati con firma unica senza cambiali
FINANZIAMO
senza spese
L. 5 000 000 36 rate da L. 195 000
L. 10 000 000 60 rate da L. 270 000
acconto immediato
STUDIO MUSSO
011 442.377

A dipendenti anche appena assunti 1/3 milioni senza cambiali firma singola ammesso protesto. Tel. 696.5248.
A tutti finanziamo direttamente rientro mensile con collettivi celerità visita a domicilio. Telefonare 011 382.772.

AL 7% PRESTITI
firma unica dipendenti commercianti artigiani senza cambiali cessione 5° vernis garanzia. T. 382.822 - 337.693.

CON multa semplicità in sole 24 ore concediamo finanziamento fino a L. 5 milioni a lavoratori dipendenti artigiani commercianti e professionisti. Tel. 683.800

Dalle donne, per Voi donne in giornata, presso per
CASALINGHE
e... stata tranquille, restate a sentire un segreto tra noi e Voi.
FINLADY
TEL. 323.136

DIPENDENTI

Cinque buoni motivi per ottenere subito denaro contante:
1) restituzione sino a dieci anni
2) non firmate cambiali
3) non teniamo conto dei protesti
4) anticipo immediato
5) tassi bassissimi

CESSIONE DEL 5°
Torino, tel. 011 504.707
Asti, tel. 0141 56.331
Vercelli, tel. 0161 53.183

FINANZIAMENTI personali a tutti i tassi agevolati, aperto anche il sabato. Fleyds, tel. 956.8366.

FINANZIAMENTI
per ogni vostra necessità
anche in 24 ore.
Telefono
011 511.212
512.324

FINANZIAMO IN TUTTA ITALIA
senza formalità
ARTIGIANI
COMMERCIANTI
DIPENDENTI
FIDUCIARIO
1-100 MILIONI
anche protestati
Es.: 30 milioni per 60 mesi
692.130 C.C.P.
Tel. 0141 34.264
0141 354.174
Visita domicilio

FINANZIAMO
5-50.000.000
SUBITO
Telefonate
0131 446.836

FINSERVICE TORINO
Nessuna spesa anticipata anche a protestati fiduciari - ipotecari
Sede
Torino, corso Turati 13/D
tel. 503931 - 501.102 - 502.445
Filiali
Asti, via XX Settembre 74/76
tel. 32.813
Alessandria, corso Marx 112
tel. 345.568
Cerchiamo brokers per il Nord Italia

FISET
Tel. 521.4400 - 521.4278
Prestiti fiduciari ipotecari
Apertura di credito speciale
3/5 anni senza cambiali
servizi immediatissimi
Piazza Statuto 10

MUTUI FINANZIAMENTI
10.000.000 = L 127.629 mensili
20.000.000 = L 255.258 mensili
30.000.000 = L 382.887 mensili
CENTROMUTUI TEL. 749.2047
corso Francia 46 - Torino
Cerchiamo agenti per Piemonte e Liguria

MUTUI GABETTI
senza garanzie in 6 giorni alle migliori condizioni del mercato. Corso G. Ferraris 90, tel. 011 97.87.

PRIVATAMENTE e velocemente finanzio qualsiasi categoria e eventuali protestati. Tel. ore 9-12,30-15-19 al 824.973.

PRIVATAMENTE
FINANZIAMO
artigiani commercianti
2-15 MILIONI
IN 48 ORE
TEL. 661.0030

PRIVATO finanzia commercianti artigiani. Telefonare 553.510.

PRIVATO FINANZIA
a tassi agevolati senza cambiali regolarmente a dipendenti commercianti professionisti artigiani e aziende. Tel. 011 300.907 - 384.530. Visite anche a domicilio. Aperto tutto mattino.

Privato finanzia
NESSUN LIMITE DI CIFRA
SENZA CAMBIALI
FIDUCIARIO
COMMERCIANTI
ARTIGIANI
DIPENDENTI
TASSO 7%
Considerasi protestati.
Tel. 011 309.9098
011 308.1238
Visite domicilio

YOUNG & RUBICAM

RESIDENZE CLUB PER LA TERZA ETA'.

Perché 60 anni
di benessere vi
hanno fatto diventare
molto esigenti.

Arrivati ad una certa età, si comincia a sentire il bisogno di qualche sicurezza in più. Ecco allora una residenza club esclusiva: Les Jardins d'Arcadie. Lussuosi appartamenti in proprietà dotati di tutti i servizi necessari per vivere bene la terza età. Servizi che prevedono delle équipe di persone a vostra disposizione. Al ristorante, 7 giorni su 7, anche per servire i pasti in appartamento. Oppure al servizio paramedico, presente 24 ore al giorno. Collegato con la fisioterapia, i massaggi, la palestra. Ma non basta. C'è la vigilanza giorno e notte. E sale per il bridge, il biliardo, la lettura e la conversazione. E' una formula particolare e collaudata. Che ha permesso, dal 1971, la realizzazione in Europa di 2300 appartamenti, oltre a 900 in via di completamento. Oggi l'esperienza di Hervè Picot, creatore de Les Jardins d'Arcadie, approda in Italia con Arcadiana. Se desiderate una brochure d'informazione o partecipare a una riunione informativa, inviate un appunto o il vostro biglietto da visita a: Arcadiana S.p.A. - Via Carlo Alberto 61 - 10123 Torino. Oppure telefonate agli uffici Arcadiana di Milano: Tel. (02) 805.26.98 - 805. 87.59.

☐ Desidero ricevere informazioni sulla residenza club di Torino.
☐ Desidero partecipare alla prossima riunione d'informazione.
Nome e Cognome
Indirizzo
Tel.

LES JARDINS D'ARCADIE
VIA CARLO ALBERTO, 61 - TORINO

VELOCEMENTE
CONCEDIAMO
finanziamenti fiduciari
sconto effetti
mutui ipotecari
a bassi interessi
Visite a domicilio
Tel. 631.906
NOVARA
0321 459.553

25.000.000 dipendenti commercianti artigiani in breve tempo L. 318.250 mensili. Telefonare 532.409.

50.000.000 senza garanzie
100.000.000 mutuo
senza cambiali
7,50%
CENTROPRESTITI
corso De Gasperi 48, tel. 505.588.

3 Aziende, negozi

AFFARE minimarket alimentari borgo S. Paolo ottima posizione e gran d'affari agevolazione. Tel. 383.296.

Attenzione
INTERAZIENDA
SOCIETA' LEADER
nell'intermediazione
di attività commerciali
RICERCA
con la massima urgenza
ATTIVITA' COMMERCIALI
di qualsiasi genere e prezzo
in Torino e tutto il Piemonte.
TEL. 011 561.1655

AZIENDAFFARI A 561.2 finanziando l'acquirente cede attività commerciali-industriali divisione del Gruppo Casaffari.
BAR a conduzione famigliare forte incasso dimostrabile angolare zona centro agevolazioni. Tel. 380.810.
BAR acquisto o gerenza solo referenziati settore occasionale punto di vendita. Telefonare 557.0105.
BAR centralissimo zona ufficio incasso L. 500 mila al dì cedesi per scioglimento società. Tel. 548.231 - 512.390.
BAR cibi caldi L. 300 mila al dì angolare vicino Municipio orario corto caso anticipo 20 milioni. Tel. 530.470.
BAR cinematografo centrale 600 mila al dì orario corto con alloggio cedo anticipando L. 40 milioni. Tel. 547.189.
BAR super alcolico ampi locali buona posizione vendo urgentissimo per malattia. Tel. 380.810.
BAR super avviamento decennale incassi L. 500 mila orario corto ceduto occasione L. 110 milioni. Tel. 521.2172.
BAR super cibi caldi incasso comprobabile L. 400 mila al dì L. 120 milioni Studio Grosso tel. 511.238.
BAR super orario ridotto incasso L. 1 milione 300 mila al dì pochi minimo anticipo e compenso. Tel. 404.1428.
BAR super su mercato orario corto con alloggio incasso L. 500 mila al dì cedo a L. 220 milioni. Tel. 548.931.
BAR tabacchi L. 21 milioni levata a oggi; 21 kg caffè, arredo nuovo, vedo soltanto 250 milioni anticipo. Tel. 521.2272.
BAR zona commerciale orario corto ottimo incasso cedesi. Tel. 780.3546.
BIANCHERIA intima donna/uomo labelle 12-II-III-IV zona Nizza cedo reddito L. 75 milioni. Studio Grosso 511.238.
CALMA trasferimento cedesi attività impianti riscaldamento, attrezzi, mq 80, L. 90 milioni. Tel. 011 852 191 - 247.1565.
CAVIT 508.992 cede cartoleria giocattoli zona Mirafiori Nord arredo nuovo incasso L. 150 milioni anno L. 75 milioni.
CAVIT 508.992 cede negozio tessuto arredo video cassette centralissimo arredo nuovo elevato incasso richiesta adeguata.
CAVIT 508.992 cede bar orario corto con lotocalcio zona Nizza L. 1 milione 200 mila al dì anticipo e dilazioni.

INTERCOM 65.20
Torino - Roma
compravendita di aziende
l'unica società
di intermediazione aziendale
presente con i suoi notisari sulle migliori tv del Nord e Centro Italia
per vendere
più in fretta e meglio
la vostra attività

INTERCOM 65.20 compra vende aziende di ogni genere in tutto il Piemonte Massima professionalità.
LATTERIA ottima zona commerciale buon incasso cedesi. Tel. 780.2588.
MERCERIA zona commerciale ottimo giro affare cedesi. Tel. 780.4403.
PRIVATO offre solo e trattativa privata attività ferramenta corrente Torino. Tel. 962.154 dalle 13 in poi.
RIVENDITA pane alimentari Cascine Vica del Pascolo con mutuo posizionale ottimo incasso cedo. Tel. 399.708.
SALUMI formaggi vendo Via Cesare Battisti primo commerciale L. 70 milioni Studio Grosso. Tel. 511.238.
STELLA 447.4802 ristorante con pensione 17 camere vecchia gestione adatto società unica annuo 300 milioni.
STELLA 447.8280 negozio gastronomia arredamento nuovo zona corso Belgio/Appiani adatto famiglia minima contanti.
TABACCHI in Moncalieri vasta licenza lavori 11 redditizi altro utile cedesi chiusura. Franco 613.886.
TABACCHI minuteria ricca Venchiglia ubile netto annuo L. 40 milioni cedesi L. 155 milioni. Franco 521.4012.
VENDESI negozio pedicure zona corso Monte Grappa ristrutturato alto reddito. Tel. 743.971 - 819.2830 pasti.

Vuoi vendere il tuo negozio?
AZIENDAL MARKET
del Gruppo Casamercato
011 650.2175
finanziando l'acquirente
garantisce
pagamento contanti
Torino-Milano-Genova-Roma-Catania

VUOLE VENDERE LA SUA AZIENDA?
Interimpresa tratta aziende immobili industriali e commerciali e qualsiasi bisogno. Ne analizza con il cliente risorse e prospettive e la tratta stragiudiziale con successo.
011 595.059 - 599.841
INTERIMPRESA
Società per Azioni
Telex 204299
associata Api

5 Locali e negozi

domande

CERCASI capannone mq 1000 circa, altezza minima ml 4 con uffici mq 200 e 2000 mq di cortile, nella prima cintura torinese, Venaria - Borgaro. Tel. 011 470.4605 - 470.4604.
INTERCOM 65.20 ricerca locali commerciali, fondaccie, uffici, magazzini, capannoni per ditte e acquirenti.

offerte

ACQUISTO per contanti libero fabbricato artigianale o capannone in Torino anche da ristrutturare. Tel. 404.1428.
AFFARE si trasloca in via Nizza magazzini di diverse metrature, interessanti come investimento. Telefonare 537.796.
AFFITTANSI locali uffici magazzini laboratori stesso fabbricato via Cigliano via Millio varie metrature. Tel. 544.566.
AFFITTASI in Settimo locale commerciale uso deposito laboratorio mq 60. Tel. 011 800.4584.
ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende in corso Cadore stesso stabile negozi piccole dimensioni anche adatti a reddito.
ALIBERTI vende in via Nizza magazzino di mq 85 al piano terreno e 45 mq al piano 1° L. 50 milioni. Tel. 837.796.
ARBE difficoltà confusione paura? Training magnetico e guida telepatica dona lo equilibrio. Silvenus 372.898.
BOX auto libero via Bra angolo corso Giulio Cesare spaziosi L. 13 milioni. Falla & Benincasa. Tel. 741.2874.

CAPANNONE NUOVO
affitto mq 1000 oltre soppalco e uffici di mq 650 Savonarola strada Orbassano. Gabetti Impresa, telefono 011 6767.

CASCINE Vica basso fabbricato mq 400 annesso vitello pollaio cucina mansarda pluriservizi parte vendo. Tel. 369.709.

CENTRALISSIMI
negozi liberi immediata vicinanza corso Vittorio e piazza PP.SS. in stabile elegante ristrutturato a nuovo con soluzioni d'avanguardia, da 100 a 250 mq consegna fine 1987. Mutui e dilazioni. GCI Costruzioni ed Investimenti Gallisi S.p.A., tel. 390.394.

CINTURA Nord Torino vendesi esercizio vini rivendita qualsiasi attività da L. 60 mila il mq dilazioni. Tel. 980.0379.

CONSULENDILE 533.322 vende corso Francia locale commerciale di cui mq 165 liberi L. 108 milioni; a mq 172 occupati L. 104 milioni.
LOCALE via Bava mq 100 ingresso carraio adatto deposito laboratorio silenzioso ampio. Tel. 583.880.
MAGAZZINI centrali da 20 a 3000 mq sovraghidi. Telefonare 55.811.
MEDIAZIENDA 63.19 vende zona Rossini locali piano terra adatti uso uffici mq 80.3 camere servizi mutuo.
PROMOAZIENDA vende bello Campidoglio mq 1650 con ufficio mq 150 alloggio custode. Tel. 598.332.

RISTORANTE
vendiamo per ritardo centralissimo via Mazzini mq 270 completamente ristrutturato. Gabetti Impresa 5787.

STABILIMENTO
industriale attiva zona corso Traiano con uffici mq 380 capannone mq 3356 servizi mq 300 altezza metri 7, termico. Gabetti Impresa, tel. 5787.

UFFICI NEGOZI
affittiamo/vendiamo nuovo centro direzionale Rivoli Città Mercato da 65 a 1600 mq. Personale in loco pomeriggio. Gabetti Impresa, tel. 5787.

VENDO CAPANNONE
libero mq 3600 con uffici ott. metri 8 presso Autoporto Pescarito strada Settimo. Gabetti Impresa, tel. 5787.

VENDO PALAZZINA
uffici interni con magazzini di 3 piani oltre interrato mq 4000 zona Lingotto. Gabetti Impresa, tel. 5787.

ZONA Mercati Generali affittasi box doppio ingresso via Pio VII incrocio corso Tassoni. Tel. 745.971.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

OFFRESI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Telefonare 650.5822.

impiegati

DIRETTORE amministrativo assume direttore amministrativo per gestione media-piccola azienda. Scrivere: Publikompass 5353 - 10100 Torino.

tecnici

PROGETTISTA disegnatore in meccanica carpenteria leggera dinamico preferibilmente offresi. Scrivere Publikompass 617 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

S.A.A. & L. 500 mila fissi più provvigioni cercasi giovani ambosessi anche 1° lavoro via Mazzini 3 in sede.

CERCANSI addetti/e per distribuzione volantini. Indispensabile automunito e tempo pieno. Rif. pardriamo. Telefonare 300.422 ore 13-14.
CERCASI operatore presso materie plastiche presso stampaggio articoli tecnici. Telefonare 733.5362.
CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia ottima stipendio. Tel. 650.5822.
DITTA Romano cerca apprendisti ambosessi dinamici volenterosi. Ottima remunerazione. Tel. 624.410, via Berthi 9/D.
ELETTRICISTI specializzati ricerca società impianti elettrici industriali. Tel. 297.602.
IMPORTANTE industria elettromeccanica in Torino ricerca urgentemente operatore tranche con esperienza di tranciatura ad alta velocità di particolari di precisione. Si richiede conoscenza disegno. Si offre trattamento interessante commisurato alle capacità. Per un'immediata valutazione tel. 411.6131.
PERSONARI offresi facile lavoro di segnalazione ben retribuito con orario da stabilirsi. Tel. 512.016.

impiegati

A. AMBOSESSI azienda sponsorizzata offre opportunità inserimento vari settori previo addestramento su computer partendo da zero. Tel. 537.8444 Torino.
APD cerca 30/45enne ideal sublab ottimo trattamento economico presentarsi oggi ore 15/19 via Facchinetti 81/D.
AZIENDA disponendo posti di lavoro cerca signore/ine 30-35enni. Presentarsi oggi e domani ore 10-13 / 14.30-18 Commerpora, via Cernaia 35 - Torino.
AZIENDA settore servizi zona ricerca signora/ina pluriennale esperienza contabilità/segreteria. Scrivere Publikompass 8262 - 10100 Torino.
CERCASI personale per attività di telemarketing part-time. Richiedesi massima aggressività, grande studenti universitari. Tel. 380.422 dalle 12,30 alle 14.
CERCHIAMO
giovani da addestrare con corso tecnico pratico ed inserire quali programmatori presso società richiedente. Per informazioni tel. dalle 9 alle 12 al 557.8772.
CONTABILI esperti 25/35 anni ricerchiamo per importante azienda. Tel. 508.198 ore ufficio.

IMMOBILIARE
Società di Torino per apertura nuovi uffici cerca esperti/e operatori/rici immobiliari per vendita e acquisizione. Ottimo trattamento. Tel. 339.318.

INDUSTRIA assume con contratto di formazione lavoro per laboratorio elettro-ottico. Scrivere Publikompass 5358 - 10100 Torino.
MULTINAZIONALE assume 25/45enni bella presenza ideal offresi fisso mensile. Presentarsi via Modane 5 Torino.
NOTA azienda richiede selezione personale massimo 30 anni massa giovani maneggi interna. Presentarsi: via Mazzini Cristina 45/A.

dirigenti

PRIMARIA società leader nazionale servizi immobiliari ricerca persone serie/e che abbiano agenzie di zona in Torino. La proposta prevede la fornitura di marchio nazionale affermato, il reinserimento di avanzate maneggiate, di richiede commissione di affiliazione e Royalty sul fatturato. Per appuntamento: Interimpresa S.p.A. 011 [illegible]

8 Rappresentanti

A.P.M.E. per apertura nuovo ufficio cerca personale da addetto al rapporto con i propri clienti. Presentarsi per colloquio informativo dalle 9 alle 12 dalle 14 alle 19 in corso Mediterraneo 150.
AZIENDA fornitura per uffici ricerca venditori. Offresi inquadramento di legge alle provvigioni e incentivi. Tel. 011 435.273 - 484.738.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 Y10 R5 Golf, grazie Marvio 19, angolo corso Grosseto. Tel. 730.2364.
ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata semestrali e fuori strada diesel e benzina corso Umbria 35. Tel. 401.874.
ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autosalone Drosa, c. Agnelli 78, tel. 325.647 (sabato aperto)
ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, Panda, A 112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, BMW, R5. Corso Racconigi 3, telefono 852.001.
AUTOFORTUNA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata. Massima valutazione Corso Torgiano 9, tel. 871.643.
BMW 735 i 1984 argento metallizzato full optionals vendo Mondialcar corso Turati 63, tel. 318.3891.
DENARO contanti a chi deve vendere autovetture di ogni tipo e marca. Massima valutazione. Autogiam corso Giulio Cesare 188. Tel. 296.401.
MARENGO Fiat L. 17 milioni, pronta consegna. Tor Auto Concessionaria Fiat, corso Belgio 106 - Torino, tel. 695.771.
MERCEDES 190E 2.3 16 V 1985 nero metallizzato full optionals vende [illegible] corso Turati 63, tel. [illegible]
MERCEDES 240 TD S.W. 1985 canna di fucile accessoriato vende Mondialcar corso Turati 63, tel. 318.3891.
PEUGEOT 205 Gr 1987 metallizzato 5 porte unico proprietario Lancer corso Regina 270, tel. 751.665.
PORSCHE cabriolet Carrera rosso 1988 cerchi fuchsari vende Mondialcar corso Turati 63, tel. 318.3891.
PRIVATO vende Dino 2400 coupé unico proprietario grigio metallizzato pochi chilometri. Telefonare 200.448.
SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.
SKODA una vettura classica sempre nuova cambio 5 marce 3 versioni di motori 1050 1300 1200 con prezzo da L. 6 milioni 242 mila chiavi in mano. Automar, via Turati 50, te'efono 396.178.
UNO FIRE vasta gamma di colori, pronta consegna. Tor Auto, corso Belgio 106 - Torino, tel. 695.771.

VEICOLI COMMERCIALI SIMONI
Fiat Ducato diesel furgone 1985, grigio; Volkswagen Caravel C, 9 posti turbo diesel 1985 blu; Ford Transit 100 diesel furgone 1985 grigio overdrive. Torino corso Turati, 63. Tel. 319.4004.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI in contanti appartamento libero in casa decorosa. Tel. 839.8890.
A. SIGNORILE alloggio o villa acquisto contanti Torino o prossima per urgente trasferimento. Tel. 540.938.
ACQUISTASI alloggi signorili Crocetta Centro precollina S. Rita Bernini. Pagamento contanti. Tel. 596.607 - 597.774.
ACQUISTASI alloggi liberi o libera stabile anche da ristrutturare solo in Torino iniziativa riservata. Rapide definizioni. Telefonare 332.170 ufficio.
ACQUISTASI alloggi 1-2-3 camere signorili servizi Torino o prima [illegible] Telefonare 596.607 - 597.774.
ACQUISTASI in contanti camera finito libero nel piano rialzato casa post '60 servizi ascensore. Tel. 667.894.
ACQUISTASI 2 camere cucina o tinello libero due lati servito da mezzi pubblici. Telefonare 532.409.
ACQUISTASI 2 camere tinello o 3 camere salone cucina bagno libero presso pagamento veloce. Tel. 749.5987.

ACQUISTO
per cerco cliente libero in Crocetta o limitrofi alloggio di mq 90-100. Giulio Baldini, telefono 596.771.
ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché entro febbraio) metà autunno salvo consegna chiavi. Tel. 519.369.
ACQUISTO alloggio libero in Torino solo da privato 1-2 camere tinello servizi casa decorosa. Tel. 719.085.
ACQUISTO camera cucina bagno libero spesa massima L. 42 milioni. Tel. 473.0118.
ACQUISTO da privato alloggio in S. Rita Mastiori Lingotto a vicinanze massimo 150 mq. Tel. 349.0819 ore serali.
ACQUISTO in Torino alloggio libero: soggiorno, 2-3 camere. No agenzie. Telefonare 857.987 ore pasti.
APPARTAMENTO in casa decorosa - dintorni (mq 100-140) pagasi mass...re L. 1 milione 500 mila al mq. Tel. 480.802.
CASAMERCATO 6544 Pagabenecontanti alloggi stabili ville casette ogni zona. Corso Massimo d'Azeglio, 23.
CAUSA trasferimento acquisto in Torino 3-4 vani servizi zona bella ore ufficio. Tel. 519.075.
LIBERO alloggio acquistasi in Torino con ascensore e riscaldamento pagamento per contanti. Tel. 532.408.
Istituto alloggio con angolo cottura e bagno esame acquistasi libero in Torino pagamento contanti. Tel. 404.0084.
PRIMARIO causa trasferimento acquista appartamento in Torino zona 5-3 camere cucina 2 servizi. Tel. (0141) 354.031.

RICERCHIAMO
in zona Barriera Milano appartamento recente libero di 3 camere cucina/bagno. Gabetti Agenzia 3, tel. 5787.

URGENTEMENTE acquistiamo camera tinello bella libero possibilmente zona Sud di Torino. Telefonare 740.2246.

VENDICI IL TUO APPARTAMENTO!
Lo acquistiamo subito
pagandolo al corretto valore di mercato, interpellateci per una valutazione gratuita e senza impegno.
Gruppo d'Acquisto Immobiliare
c. Fiatti 11/C - Torino, tel. 011 503.977

ZONA Madonna S. Rita acquisto alloggio libero 2-3 camere tinello bagno pagamento contanti. Tel. 481.114.

19 Vendita alloggi

A. AFFARE libero via Madama Cristina ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 94 milioni. Multicasa 534.124.
A. AFFARE libero via Cigna primo ristrutturato ingresso 2 camere cucina servizi L. 80 milioni. Multicasa 534.124.
A. GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 libero San Salvario camera tinello cucinino bagno 14 milioni a mutuo.
A. GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 libero Strada Pino in palazzina salone 2 camere cucina bagno box 140 milioni.
A. GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 libero via Trapani semiaccessibile camera tinello cucinino bagno mutuo.
A. GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 libero Parella camera tinello cucinino stessa zona 2 camere tinello bagno.
A. GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 libero Strada San Mauro semiaccessibile 2 camere tinello cucinino bagno.
A. GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 libero corso Chieri ampio 7 milioni e rate poi altro single camera cucina bagno.
A. GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 libero corso Francia Collegno recente 3 camere tinello cucinino bagno.
A. GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 libero Michelino recente luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno.
A. GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 libero prossi corso Svizzera rifatto nuovo 2 camere cucina bagno mutuo.
A. GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 libero Barriera Milano 6 milioni a mutuo ingresso 2 camere cucina bagno.
A. GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 libero Barriera Milano via Lauro Rossi ingresso 2 camere cucina bagno.
A. GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 libero precollina via Vignale, salone camere tinello cucinino bagno 3 ane.
A. GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 libero via Sirtori Madonna di Campagna ottima camera tinello cucinino bagno.
ADIACENTE corso Montevecchio libero signorile recente camera tinello cucinino servizi Alfi 650.7553 - 650.1755.
ADIACENTE via De Sanctis libero ben arredato ingresso camera cucina bagno possibili dilazioni. Tel. 758.883.
ADIACENZE via Duchessa Jolanda libero salone 3 camere cucina grande ingresso doppi servizi mq 150. Tel. 500.785.
ADIACENZE via Veronuggia libero signorile 2 camere tinello cucinino ingresso bagno mq 90. Tel. 505.765.
AFFARE 519.894 libero Borgo Vittoria via Saorgio camera cucina terrno-bagno autonomi L. 12 milioni più mutuo.
AFFARE libero S. Rita camera tinello cucinino servizi medio signorile L. 35 milioni dilazioni. Tel. 334.896.
AMICACASA 334.213 libero signorile camera tinello cucinino terrno autonome L. 44 milioni via XXV Aprile Nichelino.
AMICACASA 334.896 libero L. 24 milioni dilazioni camera cucina servizio mq 40 via Nizza 1° piano casa d'epoca.
AMICACASA 334.213 camera libera L. 48 milioni 100 mq abitabili ristrutturatissimo mezzi dubbio 25 km Torino ottimi.
APPARTAMENTI vicinanze Giardini Reali stabile corso di ristrutturazione. Mutui 70% del valore. Telefonare 353.445.
ATTICO libero prestigioso in zona signorile prossi piazza Bernini; salone 3 camere cucinotta doppi servizi terrazzo mq 50 box. Casamercato 547.866 - 546.344.

BALDISSERO VILLA
cedline Chieri nuova panoramica indipendente abitazione mq 190 servizi mq 130 giardino. Gabetti, tel. 5787.

BORGARO libero recente via Lucania ingresso salone 2 camere cucina bagno terrazzo riscaldamento. Vende Affare 313.844.
BORGO S. Paolo via Pollenzo piano rialzato 3 camere cucina da ristrutturare vuoto L. 42 milioni più mutuo L. 30 milioni. Aosta 596.607 - 597.774.
BORGO Vittoria piano rialzato recentemente camera tinello cucinino bagno L. 27 milioni. Tel. 539.662.
BRUNO in stabile 1972 appartamenti di 1-2 camere tinello cucinino bagno da L. 9 milioni. Casamercato 561.1788.

ALPIGNANO
In costruzione ci pregiamo offrirvi splendidi appartamenti mq 110 servizi mq 130 giardino. Gabetti, tel. 5787.

ALPIGNANO libero signorile del '79 ingresso salone 2 camere cucina doppio box auto. Mq 135. Edilcasa 548.154.

ALPIGNANO
villa signorile con due appartamenti indipendenti di: salone 4 camere servizi giardino. Gabetti, tel. 5787.

ALPIGNANO villa 94 salone 5 camere cucina 3 bagni 3 ingressi tavernetta box giardino 600 mq. Casamercato 546.344.
AMICACASA libero S. Rita camera tinello cucinino servizi medio signorile L. 35 milioni dilazioni. Tel. 334.896.
AMICACASA 334.213 libero signorile camera tinello cucinino terrno autonome L. 44 milioni via XXV Aprile Nichelino.
AMICACASA 334.896 libero L. 24 milioni dilazioni camera cucina servizio mq 40 via Nizza 1° piano casa d'epoca.
AMICACASA 334.213 camera libera L. 48 milioni 100 mq abitabili ristrutturatissimo mezzi dubbio 25 km Torino ottimi.
APPARTAMENTI vicinanze Giardini Reali stabile corso di ristrutturazione. Mutui 70% del valore. Telefonare 353.445.
ATTICO libero prestigioso in zona signorile prossi piazza Bernini; salone 3 camere cucinotta doppi servizi terrazzo mq 50 box. Casamercato 547.866 - 546.344.
BORGARO libero recente via Lucania ingresso salone 2 camere cucina bagno terrazzo riscaldamento. Vende Affare 313.844.
BORGO S. Paolo via Pollenzo piano rialzato 3 camere cucina da ristrutturare vuoto L. 42 milioni più mutuo L. 30 milioni. Aosta 596.607 - 597.774.
BORGO Vittoria piano rialzato recentemente camera tinello cucinino bagno L. 27 milioni. Tel. 539.662.
BRUNO in stabile 1972 appartamenti di 1-2 camere tinello cucinino bagno da L. 9 milioni. Casamercato 561.1788.

(continua)

Si completa l'ipotesi di cassa integrazione e mobilità

Statali, test di produttività

Mancino, dc: «Nella Finanziaria inseriremo i principi, in gennaio la legge di applicazione» - Pareri favorevoli tra i partiti - Ma il ministro Santuz, dc: sono stravaganze - I sindacati: c'è già tutto nei contratti

ROMA — Non solo la «cassa integrazione» per i dipendenti statali. Ma è in gestazione anche un disegno di legge che dovrebbe permettere finalmente di controllare la produttività dei singoli servizi della pubblica amministrazione, così come avviene per le imprese private. «Ora dobbiamo occuparci della legge finanziaria e speriamo di poterci inserire il principio della cassa integrazione. Entro il 31 novembre non riusciremo a fare altro. Poi penseremo al controllo della produttività. Spero che a gennaio il governo possa già preparare un disegno di legge in proposito che si affianchi e renda esecutiva la norma della Finanziaria», ci annuncia il presidente dei senatori democristiani, Nicola Mancino.

Un'altra novità che pare confermare la volontà dei partiti di affrontare il problema del divario crescente tra l'efficienza del settore privato e l'inefficienza del settore pubblico. Un contrasto di anno in anno sempre più profondo che finisce col danneggiare l'intera collettività.

I partiti erano ieri in prevalenza interessati e favorevoli alla proposta Mancino. Preoccupati e contrari i sindacati. Perplesso e per nulla persuaso il ministro della Funzione pubblica, Giorgio Santuz, democristiano. Un po', forse, perché è stato colto di sorpresa dall'iniziativa dei suoi compagni di partito del Senato, e un po' perché sa che c'è lui in prima linea a fronteggiare l'onda d'urto degli statali.

Trincerato dietro un comunicato del suo ufficio stampa, il ministro Santuz ha fatto sapere a Mancino che considera «battute» le sue proposte. «Prima di decidere sulla cassa integrazione bisogna verificare la consistenza dei dipendenti pubblici nei vari settori e uffici. E' in corso una indagine del dipartimento sui carichi di lavoro nella pubblica amministrazione: in base ai risultati il governerà le piante organiche sia per la singola amministrazione sia per il territorio. Sarà di conseguenza messa in atto la mobilità prevista dai contratti». Tutto è già scritto nella contrattazione con i sindacati, dice di fatto Santuz, e il resto sono stravaganze.

Sono gli stessi argomenti dei sindacati. Dice Sergio D'Antoni, segretario confederale della Cisl: «Diamo un drastico giudizio di disapprovazione. Si vuole carpire la buona fede dell'opinione pubblica dato che con provvedimenti semplificatori si pensa di attenuare effetti che già sono previsti in originali e coraggiosi istituti contrattuali. Il problema sta nelle amministrazioni, e nella loro cultura vecchia e di stampo burocratico. Provveda il Parlamento a rinnovare il procedimento amministrativo e lasci alla disciplina pattizia la gestione dei pubblici dipendenti e del loro modo di lavorare, come vuole la legge quadro. O forse si pensa a ben altro di quello di cui si discute?».

Il pensiero segreto dei politici è quello che esprime Remo Gaspari, oggi ministro della Protezione civile e per quattro anni ministro democristiano alla Funzione pubblica: «Lo statale che non rende deve essere mandato a casa». Sono idee diffuse nella pubblica opinione e radicate nella cultura dell'impresa privata. Il fatto nuovo e sorprendente di questo inizio di decima legislatura è che se ne faccia paladina in Parlamento la democrazia cristiana.

Per quarant'anni la dc è stata considerata il naturale riferimento politico per una gran massa di statali. Cosa è cambiato oggi per spingerla ad una mossa che può rivelarsi controproducente dal punto di vista elettorale?

Non è forse che l'improduttività della pubblica amministrazione sta riflettendosi negativamente sui partiti di governo in generale, ciò ne sono considerati i responsabili principali? «Diciamo che la vera causa della svolta è che abbiamo capito che non si riuscirà mai a risolvere il passivo crescente della finanza pubblica senza interventi innovativi. Per far questo bisogna ristrutturare i servizi».

Il senatore socialista Francesco Forte approva la proposta Mancino. Lui la vede come uno strumento per poter attuare i tagli nelle ferrovie inutili, nelle Usl, per ridurre gli insegnanti in eccedenza in scuole ormai senza alunni. «Il provvedimento è per un verso efficientista e per due versi paternalista. Ma è necessario», sostiene Forte.

«E' importante che la proposta sia stata fatta dalla dc. Il nostro voto non mancherà — preannuncia il presidente dei senatori repubblicani, Gualtieri, e parla anche lui del problema insegnanti — In zone ove del Nord mancano ormai insegnanti di matematica. Passano tutti all'informatico. In Emilia conosco presidi che sono partiti per il Sud a caccia di insegnanti di matematica per le loro scuole, e non li hanno trovati neanche lì».

«Io sono scettico — dice il prof. Massimo Severo Giannini, già ministro della Funzione pubblica per il pci e estensore di un piano di riforma mai attuato —. Se non nascono gli uffici del controllo della produttività, di cui si parla dal 1968, non c'è niente da fare. La situazione peggiora ogni anno che passa. Ci sono statali che lavorano un'ora al giorno».

Alberto Rapisarda

Processo ai piani presentati in base alla nuova legge

I mille trucchi delle Regioni per non tutelare il paesaggio

Alle dichiarazioni di principio non corrispondono vincoli pratici - Si salvano pochi progetti

ROMA — Gli urbanisti la chiamano «operazione 431», dal numero della legge che due anni fa impose alle Regioni di redigere piani paesistici per tutelare l'ultimo pezzo di paesaggio italiano sopravvissuto a mezzo secolo di edilizia spenterata. A due anni dall'avvio, l'«operazione 431» rischia di diventare il titolo di una parodia, con l'effetto comico garantito dallo scarto tra gli alti valori proclamati e i comportamenti concreti.

Alcune parti del copione sono già state scritte, se stiamo a Edoardo Salzano, presidente dell'Istituto nazionale di Urbanistica. «Per esempio, il piano paesistico della Regione Campania, una vera presa in giro, una cosa tanto vaga da far rimpiangere una precedente legge regionale per la tutela delle coste».

Sullo stesso tenore, una legge della Regione Puglia. «Il testo è fitto di affermazioni di principio, puntualmente contraddette. Si dice: è vietato costruire nei boschi. E poi si appiange, fuorché nelle radure. Si vieta solennemente l'edificazione sulle coste, per una fascia di 300 metri. Ma più avanti si precisa: fatte salve le lottizzazioni turistiche che siano state adottate dai consigli comunali».

Insomma c'è odore di bruciato. E per vederci chiaro l'Inu ha organizzato un convegno a Cagliari che farà le pulci a quelle regioni che avrebbero barato. L'impressione degli urbanisti dell'Istituto è che «in gran parte i piani paesistici siano fumo negli occhi». Superficialità, fretta, pressioni? Salzano crede al dolo. «Insomma, bisogna tenere conto che gli interessi di alcuni gruppi sono interessi tutelati e forti, e trovano orecchie attente nelle stanze in cui si decide».

La Regione Campania è uno dei principali imputati. Il piano paesistico preparato dall'amministrazione è contestato in blocco dall'Inu, che salva solo la parte che riguarda la penisola sorrentina. Ma tutto il resto sarebbe poco serio. «A cominciare dalla scelta della scala: 1 a 200 mila». Con quel parametro, la mappa diventa imprecisa, e i vincoli confusi.

E' sotto accusa anche la Regione Veneto: scala 1 a 250 mila, salvo i parchi. «Si tratta di mappe che dovrebbero dare indicazioni precise,— spiega Salzano — perché altrimenti né il cittadino né le amministrazioni comunali sanno con chiarezza come comportarsi, se cioè una certa area è vincolata oppure no; e dunque molto è lasciato all'interpretazione, all'arbitrio».

Ma il bilancio provvisorio dell'«operazione 431» non è tutto in negativo. Per Salzano, «la legge ha messo in moto un processo nuovo, perché per la prima volta le Regioni sono state costrette a fare i conti sul serio con le proprie competenze in materia di territorio e ambiente».

E alcune amministrazioni hanno operato bene: a giudizio dell'Inu andrebbero prese ad esempio. Nella lista dei promossi l'Inu ha inserito Abruzzo, Emilia, Liguria, Calabria.

Quest'ultima sta discutendo una legge coraggiosa: impone che non si possa costruire in assenza di un piano paesistico. Un vincolo analogo era previsto nel decreto Galasso, ma non fu recepito dalla «431» per l'ostilità delle amministrazioni regionali.

Alla Regione Emilia gli urbanisti dell'Inu riconoscono il merito di aver esteso i piani paesistici a tutto il territorio, «rifiutando di scindere tra un paesaggio da imbalsamare e il resto, per esempio le zone agricole, da considerare pattumiera».

Ma come generalizzare i buoni esempi? E come impedire che passino quei piani regionali che sembrano disegnati dai comitati d'affari? La «431» prevede controlli da parte dello Stato, ma non ne stabilisce la forma.

«Di sicuro c'è che lo Stato non è attrezzato ai controlli», dice Salzano. «E non sembra disinteressarsi. Colpevolmente, finora nessun organo ha tentato di capire che cosa stiano combinando le Regioni. Del resto finora lo Stato non ha mai esercitato quei poteri di indirizzo e di coordinamento per quanto attiene territorio e ambiente. In termini più semplici, si può dire che non ha fatto nulla, e che la sua latitanza è ancora più scandalosa dell'inerzia delle Regioni».

E. F.

Distribuite le copie in latino del documento finale dei vescovi

Fuga di notizie dal Sinodo

Si propone un rigido controllo sui movimenti ecclesiali, che devono essere «sotto la guida dei pastori» - Caute aperture sulle donne ma giudizio sospeso per le diaconesse

CITTA' DEL VATICANO — Tutto è segreto nel Sinodo dei vescovi sui laici, ma l'inspiegabile diga di riservatezza è stata travolta ieri dalla più massiccia fuga di documenti dai tempi del Concilio Vaticano II. A poche ore di distanza sono stati resi disponibili per la stampa, al prezzo modico delle spese di fotocopiatura — non si sa da chi, ma si sospettano ambienti vicini ai vescovi d'Oltreoceano —, il primo e il secondo testo delle *propositiones*, le proposte che il Sinodo farà — nel più assoluto riserbo — al Papa, nonché il «Messaggio al Popolo di Dio» che i Padri sinodali rivolgeranno ai *christifideles* al termine dei lavori.

Per combinazione, proprio mentre i primi pacchetti di fogli cominciavano a girare di mano in mano, i vari «relatori», cioè le persone che seguono i lavori del Sinodo e poi ne riferiscono alla stampa (per il gruppo italiano monsignor Ilvo Biffi), comunicavano, con un filo di irritazione, di non avere avuto il testo né delle *propositiones* né delle due bozze del messaggio. Nello stesso momento si veniva a sapere che — per evitare fughe e indiscrezioni — gli «uditori», cioè i laici invitati a seguire i lavori, potranno leggere il testo finale delle *propositiones*, che sarà votato giovedì mattina, ma dovranno restituirlo uscendo dall'aula del Sinodo.

La fuga è una conseguenza diretta del silenzio che da quindici giorni è stato imposto al Sinodo. Un mistero — non sembra che si tocchino temi di particolare delicatezza — così come appare misteriosa la ricerca delle responsabilità.

Del malcontento presente fra i rappresentanti dei mass media (alcuni hanno speso milioni e percorso migliaia di chilometri, per venire a Roma a seguire un avvenimento che non c'è) hanno parlato al Papa i cinque «relatori», invitati a pranzo da Giovanni Paolo II.

Ieri comunque i cronisti hanno dovuto fare appello alle loro reminiscenze scolastiche, per decifrare il latino dei testi usciti clandestinamente. Uno spazio molto ampio è stato dato alle donne, al problema dei movimenti e alla politica.

Le *propositiones* consigliano di porre i movimenti «*sotto la guida dei pastori*». In nessun modo queste «nuove *forme dello spirito*» devono tricominciare a operare «senza l'approvazione del vescovo *locale*, o *fuori del piano pastorale* della diocesi o della regione». «Il giudizio sui nuovi *movimenti spetta* in primo luogo ai vescovi», dicono le proposte.

Il testo propone sei criteri di ecclesialità per giudicare i movimenti, che devono sempre cooperare con i vescovi, ai quali si chiede di usare «verità, carità e lunga pazienza».

Nella prima versione delle proposte le donne potevano diventare «lettori» e «accoliti» ed era permesso alle fanciulle di fare chierichetti. Ma per le donne diaconesse il problema «*sia sottoposto a ulteriore studio*», consigliavano i padri. Tutte queste proposte però sono scomparse dalla seconda versione.

Marco Tosatti

Ieri a Roma i funerali del principe Colonna

ROMA — Si sono svolti ieri a Roma nella basilica dei Santissimi Apostoli i funerali del principe Aspreno Colonna, che fu assistente al Soglio Pontificio dal 1947, anno della morte di suo padre. L'alta nobiltà romana ha reso il tutto. Il principe apparteneva ad una famiglia che aveva dato alla Chiesa cinque papi e trentasei cardinali. Don Aspreno Colonna, 71 anni, è stato l'ultimo assistente al Soglio Pontificio per via ereditaria, una carica onorifica da secoli retaggio delle famiglie Orsini e Colonna. Negli Anni 50, per decisione papale, la carica di assistente al Soglio fu tolta a Filippo Orsini e assegnata al principe Alessandro Torlonia.

Don Aspreno Colonna era il capo di una delle più antiche famiglie dell'aristocrazia romana. I Colonna abitano nello stesso luogo della città da più di mille anni, cioè dal momento in cui furono costruiti i primi edifici appartenenti alla famiglia, nell'anno 900.

Il principe ricopriva molte altre cariche tra cui quella di Bali di gran croce di onore e devozione dell'Ordine di Malta, e commissario dello stesso Ordine per gli aiuti internazionali.

UNA ZUCCA PER HALLOWEEN

Sydney. Jacko, ex campione di football e oggi star della radio e della televisione, accanto a una zucca che lo riproduce. Gli è stata regalata dai suoi compagni di lavoro, in occasione della festa di Halloween. Jacko fa una smorfia e si finge arrabbiato: «Non trovo affatto che mi somigli» (Telefoto Ap)

Per la prima volta un cardinale rivela che in Vaticano fu compiuta un'indagine

«Nessun mistero sulla morte di Luciani»

CITTA' DEL VATICANO — Nessun mistero sulla morte di papa Luciani, a stroncarlo sono stati la poca salute e il peso della carica. Lo ha detto il cardinale Silvio Oddi che, assieme al card. Antonio Samorè, ha svolto un'indagine non ufficiale sul caso: i due porporati, in qualità di segretari del Conclave, si preparavano a rispondere alle eventuali domande di chi si accingeva a sceglierne il successore.

In una intervista rilasciata al settimanale *Il Sabato*, vicino a Comunione e liberazione, il card. Oddi racconta di aver interrogato le persone che stavano più vicine al Papa: padre Lorenzi, padre John Magee (all'epoca segretario del Papa e oggi vescovo in Irlanda) e suor Vincenza. «Ci hanno detto che quella sera il Papa, verso le 21,30, aveva avuto un colloquio telefonico con il card. Giovanni Colombo. Inoltre aveva parlato, sempre al telefono, con il medico che lo seguiva quando era ancora a Venezia». Il Papa, aggiunge Oddi, era preoccupato per le sue condizioni di salute: «Sappiamo che il giorno prima si era lamentato perché aveva le gambe gonfie e avvertiva ogni tanto un dolore al petto. Erano chiari sintomi che lui soffriva di cuore, e il medico di Venezia gli aveva promesso che sarebbe venuto a Roma il lunedì successivo portando con sé tutta la documentazione e le radiografie per fare un consulto con i medici del Vaticano».

A scoprire la salma è stato uno dei segretari, chiamato da suor Vincenza che si era preoccupata perché il Papa non aveva ritirato il caffè davanti alla porta come faceva di solito. Il Sabato ha chiesto al cardinale come mai attorno alla morte di papa Luciani si siano creati tanti sospetti. «Ancora oggi — ha risposto Oddi — se ci penso non riesco a trovare una ragione valida. Ne ho parlato anche con Villot, prima che morisse. Forse è dipeso dal fatto che la dichiarazione dei medici del Vaticano sulla morte di papa Luciani era un po' vaga. In sostanza dicevano che avevano esaminato il cadavere e che presumibilmente il Papa era morto verso le 11 di sera per un attacco cardiaco. Molti hanno riferito quel "presumibilmente" non solo all'ora ma anche alla malattia. Invece era riferito all'ora della morte».

Il card. Oddi spiega anche perché non si è fatta l'autopsia: «Ci sembrava un'umiliazione per la Santa Sede. Avrebbe dato adito a pettegolezzi, e comunque non sarebbero finiti i sospetti anche se fosse risultato che papa Luciani era morto per cause naturali». E' dunque «pura immaginazione» che Luciani abbia sbagliato medicinale; è impensabile che egli volesse «cambiare tutto» nell'organigramma della Santa Sede; e che volesse cambiare gli uomini alla guida della Curia.

Dei risultati dell'indagine, Oddi e Samorè hanno parlato con alcuni cardinali nelle riunioni che precedevano il Conclave: «A dire la verità erano in pochi ad essere interessati al retroscena della morte del Papa; però posso dire che tutti erano d'accordo nel non lasciar fare l'autopsia».

(Agi)

dall'Italia

Arriva la «Cosa»: sostituirà la «Vespa»

GENOVA — Fra pochi giorni, alla «Mostra del ciclo e motociclo» che si terrà in novembre a Milano, la Piaggio presenterà ufficialmente la nuova motoretta che dovrà sostituire la storica «Vespa» (prodotta in oltre dieci milioni di esemplari). Il nuovo modello si chiamerà «Cosa».

Questo nuovo scooter, per il quale c'è molta attesa, sarebbe «tutto nuovo»: per lo styling, per la posizione di guida, la funzionalità, le soluzioni tecniche. Al momento, però, in attesa del debutto ufficiale, il riserbo è assoluto. Secondo le prime indiscrezioni, comunque, l'alloggio per il casco sarà predisposto sotto la sella del conducente e l'impianto frenante dovrebbe essere di eccezionale efficacia. Anche le ruote saranno leggermente diverse: un po' più grandi e più larghe di quelle della «Vespa».

(Ansa)

Scaduta la sanatoria per gli stranieri

ROMA — E' scaduta ieri la legge che doveva mettere ordine tra le centinaia di migliaia di lavoratori stranieri presenti abusivamente nel nostro Paese. Sono soltanto 90 mila i lavoratori stranieri extracomunitari che hanno approfittato della sanatoria prevista dalla legge del 27 gennaio (poi prorogata per tre volte) per regolarizzare la loro presenza in Italia.

Un risultato di scarso rilievo, se si considera che dal 27 gennaio al 27 ottobre di questo anno solo il 12,15 per cento della popolazione extracomunitaria — valutata dalle stime ufficiali tra le 600 e le 800 mila unità —, si è presentato nelle questure.

A guidare la classifica delle regolarizzazioni tra le grandi città è Roma con le 18.850 richieste presentate in questura in circa nove mesi, seguita da Milano con 16.500, da Palermo con 5577, da Torino con 4269 e da Napoli con 3269.

(Adn-Kronos)

Delle Chiaie depone su piazza Fontana

CATANZARO — A diciotto anni dall'esplosione che provocò la strage nella sala contrattazioni della Banca Nazionale dell'Agricoltura, a Milano, Stefano Delle Chiaie ha parlato per la prima volta davanti ai giudici di quegli anni, nel corso della seconda udienza del processo per la strage e gli altri attentati del 1969, in corso a Catanzaro.

Ha esordito dichiarandosi non solo estraneo ai fatti processuali, ma, culturalmente ed ideologicamente, distante dalle stragi e da ciò che esse hanno significato nella storia recente del Paese: «Aborro lo stragismo e ciò che esso significa».

Più caro il gasolio da riscaldamento

ROMA — Il gasolio e il petrolio da riscaldamento aumentano di 5 lire al litro. Il gasolio passerà così a 641 lire dalle attuali 633; quello del petrolio a 641 dalle attuali 633 lire al litro. E' quanto risulta dalla consueta rilevazione settimanale delle quotazioni dei prodotti petroliferi nei Paesi Cee: su tali prezzi, infatti, l'Italia deve allinearsi, ogni sette giorni, alla quotazione media dei Paesi comunitari. Il nuovo prezzo entrerà in vigore con la pubblicazione del relativo comunicato del Cip sulla *Gazzetta Ufficiale*. Tutti gli altri prodotti petroliferi, invece, non subiranno alcuna variazione di prezzo.

(Agi)

Golf Match2.
Ha tutto
per piacervi.
Anche il prezzo.

I Concessionari Volkswagen vi aspettano per parlarvi anche del prezzo
VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.
1.014 punti di vendita e Assistenza in Italia. Vedere negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili.

Due sicari entrano indisturbati in un ospedale del Napoletano

I killer uccidono in corsia

Ucciso un piccolo pregiudicato che viveva ai margini della camorra - Sei colpi davanti a due compagni di stanza, un sacerdote e un sacrestano, poi la fuga - Inchiesta sui sistemi di sicurezza

NAPOLI — Sono entrati nell'ospedale armati fino ai denti, ma nessuno ha notato i due sicari, nessuno ha sbarrato loro il passo. Davanti alla camera n. 64 i killer si sono calati sul volto i passamontagna dirigendosi sicuri verso il letto dove dormiva la vittima designata. Cinque colpi di pistola sparati a bruciapelo, un sesto alla tempia, da professionisti. Giovanni Gallo, 32 anni, un piccolo pregiudicato che della truffa aveva fatto il suo mestiere, è morto nel sonno, ammazzato nell'ospedale di Gragnano — a pochi chilometri da Castellammare di Stabia — dov'era ricoverato per un intervento chirurgico.

Gli inquirenti non credono al delitto di camorra, anche se la tecnica è quella usata per altre spietate esecuzioni: forse, lasciano intendere polizia e carabinieri, l'uomo era ritornato impegolato in qualche brutta storia e ha pagato con la vita l'ultimo imbroglio. Di sicuro Giovanni Gallo si sentiva minacciato, aveva paura, e non l'ha nascosto al sacerdote con cui divideva la stanza d'ospedale.

«*Mi ha detto che qualcuno voleva farpli del male* — racconta il religioso —, che prima o poi sarebbero arrivati. *Chi e perché? No, non ha fatto nomi, ed ha spiegato il motivo dei suoi timori*». L'altra sera il pregiudicato, ancora in convalescenza dopo l'operazione, ha adottato la solita precauzione mettendo accanto alla porta il treppiedi che serve da sostegno per i flaconi di medicinali e le trasfusioni. «Di extracomunitari — ha confidato al compagno di stanza e al sacrestano che l'assiste — *faranno rumore e potrò difendermi*».

Ma lo stratagemma non ha funzionato. E' l'una. Tutto tace nell'ospedale Sant'Antonio di Gragnano, una palazzina bassa alla periferia del paese, ristrutturata dopo il terremoto: è un piccolo presidio poco attrezzato e per nulla protetto. All'ingresso non c'è guardiano, né ci sono sistemi di controllo. Per gli assassini varcare indisturbati la soglia dell'edificio è un gioco: i due salgono le scale che portano al primo piano e puntano dritto alla camera dov'è ricoverato il pregiudicato. L'azione è fulminea: pochi e sacrestano fanno appena in tempo a scorgere due ombre; i killer tirano fuori la pistole e fanno fuoco su Giovanni Gallo.

Il rumore degli spari attira l'attenzione di medici ed infermieri di turno, quando già i sicari sono in strada. Alle indagini per scoprire autori e mandanti del delitto si aggiunge ora un'inchiesta della magistratura sulle circostanze in cui è stato compiuto: se la morte arriva in corsia, evidentemente esistono possibili responsabilità da parte di chi non ha garantito all'ospedale vigilanza adeguata.

Ma perché tanta determinazione per eliminare un personaggio che ha sempre vissuto ai margini della malavita? Nel passato di Giovanni Gallo c'è un tentativo di omicidio che risale al '82: una storia passionale di donne e tradimenti che ebbe un seguito dieci anni più tardi. Un parente dell'uomo che il pregiudicato aveva cercato di uccidere lo affrontò a pistolettate ferendolo gravemente. Da allora Gallo aveva collezionato una serie di denunce per truffa e associazione per delinquere: il lungo rappresentante di commercio, cambiando con disinvoltura articoli da «piazzare»: dalla biancheria alle pellicce, il suo ultimo affare.

La serie di omicidi negli ospedali s'iniziò nell'82 con Alfonso Rosanova, il cassiere della Nuova camorra, il fidato consigliere di Raffaele Cutolo cadde sotto i colpi dei sicari che lo inseguirono nell'ospedale di Nocera dov'era ricoverato. Qualche mese più tardi nell'ospedale San Leonardo di Castellammare di Stabia è la volta di un gregario dell'organizzazione, Antonio Boccia.

Marielia Cirillo

La ragazza bruciata viva tutti assolti

BARI — La corte di appello di Bari ha assolto per insufficienza di prove Enrico Bertardi e Giovanni Costantini dall'accusa di aver bruciato viva la quattordicenne Palmina Martinelli perché rifiutava di prostituirsi. I giudici hanno confermato la sentenza di primo grado ma sono andati oltre: hanno assolto i due anche dall'accusa di tentativo di induzione alla prostituzione.

Dopo la lettura della sentenza la madre di Palmina ha gridato: «*Non hanno creduto ad una bambina*». La ragazza di Fasano fu trovata morente in casa l'11 novembre 1981 dal fratello: spirò il 2 dicembre successivo.

Torino: accusato di non aver fatto rientrare i capitali in Italia

Chiesti 4 anni di carcere per l'industriale Ferrero

Insufficienza di prove sul trasferimento illecito di denaro all'estero - Il pm: «Dubbi sui testi»

TORINO — «*Non ho elementi per dimostrare che Michele Ferrero ha costituito capitali all'estero né che ha trasferito illecitamente oltre frontiera lì sua società. Chiedo l'assoluzione per insufficienza di prove da queste accuse. Michele Ferrero ha però condannato per mancato rientro in Italia di capitali e riciclaggio: propongo 4 anni di carcere e 20 miliardi di multa*». Sono le 17.50. Il pubblico ministero Antonio Patrono conclude la requisitoria contro l'industriale dolciario imputato di violazioni valutarie.

Il pm ha parlato per oltre 5 ore davanti ai giudici della sesta sezione penale (presidente Aragona, giudice a latere Giordano e Perrone), in un'aula affollata di dirigenti e amici di Ferrero. Patrono ha chiesto anche la confisca dei beni sequestrati a Ferrero, una misura più che altro formale, «*senza reali conseguenze perché il capitale azionario della Ferrero & C. è dall'80 posseduto dalla società di comodo Intercendy, nel paradiso fiscale delle Antille olandesi, dove si pagano tasse irrisorie*».

Il ridimensiona così, su richiesta dello stesso pm, il capo d'imputazione contestato all'inizio del processo e che poggiava soprattutto sulla illecita costituzione di capitali all'estero. Ma, soltanto se Ferrero fosse abitato in Italia, a Pino Torinese, come sosterrebbe l'accusa, avrebbe potuto commettere questo reato. Decine di testi sono invece venuti in aula a sostenere che l'industriale aveva la sua dimora abituale a Bruxelles dal '75, prima cioè che entrasse in vigore la legge valutaria del '76 che introduceva sanzioni penali. Ha detto il pm: «*Michele Ferrero deve ringraziare i testimoni, ma quali però io esprimo molte riserve. Non ho elementi per dire che sono falsi, posso solo dubitare della loro attendibilità*».

Antonio Patrono ha così esordito: «*Questo non è il processo alla società Ferrero, che, comunque si concluda il giudizio, non subirà danni. E' un processo all'uso illegittimo dei paradisi fiscali. Michele Ferrero è un grande imprenditore di cui noi italiani dobbiamo essere orgogliosi, forse il meglio che abbiamo, ma è stato condizionato da grandi esperti finanziari del tutto privi di scrupoli. E lui ha beneficiato dei loro consigli. Lui ha creato prima le società svizzere con "teste di legno" poi tutte le altre per trasferire oltre frontiera miliardi e miliardi: il 63 per cento degli utili della Ferrero & C. andare fuori Italia*».

Ferrero ha ammesso nell'unico interrogatorio davanti al pm in istruttoria di aver creato le società estere per motivi fiscali. «*Sapevo che nel '76 dovevo far rientrare i capitali, ma ero residente all'estero e mi consigliarono di starmene tranquillo perché la legge non mi riguardava*».

Secondo l'accusa invece quella legge non faceva distinzione tra residenti in Italia o all'estero: «*Ferrero è colpevole del mancato rientro di 24 miliardi*». Ed anche a scrivere l'accusa, di ricettazione: nell'80, alla morte della madre, l'industriale ereditò tutta del pacchetto azionario. Quel denaro, per l'accusa, aveva provenienza illecita: «*Pierina Cillario, la madre di Ferrero, è stata la più grande esportatrice di capitali. Lei ha commesso i reati valutari e il figlio ha accettato le sue decisioni*».

Prima del pm ha parlato l'avvocato dello Stato, Giancarlo Ferrero che ha illustrato «*il disegno di risparmio fiscale di Ferrero*» con la creazione delle società estere di comodo. «*Ferrero doveva far rientrare i capitali nel '76 anche se era residente all'estero. La Cassazione è chiara in materia: il "chiunque" a cui si fa riferimento la norma, riguarda tutti i cittadini italiani, anche quelli non residenti*». Oggi torna alla difesa. Solidarietà all'industriale dolciario è stato espresso dal consiglio di fabbrica della Ferrero.

Nino Pietropinto

I ladri rubano le chiavi in Comune e vuotano la Pinacoteca di Bettona: sparite 29 opere d'arte su 90

Assalto al museo, via i Perugino

PERUGIA — Uno scalpello da falegname, un furgone malandato visto fuggire nella notte, un'inferriata divelta, fiorì le uniche tracce lasciate dai ladri nelle sale della grande pinacoteca di Bettona, dove l'altra notte sono state trafugate 26 tele (sulle 90 custodite), 8 reperti in ceramica oltre ad una serie di piccole sculture di epoca romana. Un colpo durissimo al patrimonio artistico umbro. Tra le opere rubate, infatti, figurano una grande tavola e una tela di Pietro Vannucci detto il Perugino, una predella di Dono Doni, un dipinto di un allievo di Ottaviano Nelli e altre opere del '400 e del '500, attribuite a maestri umbri, toscani e romani.

I ladri sono entrati dalla finestra della segreteria del sindaco, hanno preso le chiavi e si sono diretti, attraversando la piazza principale del piccolo paese già abitato dagli etruschi e a pochi chilometri da Perugia, verso la pinacoteca. Erano le 2 del mattino. Una volta dentro al palazzo un tempo sede del Podestà, i ladri hanno avuto tutto il tempo di scegliere i pezzi migliori fra i novanta custoditi.

Un colpo eseguito con grande cura, preparato forse da mesi. A dare l'allarme è stata la bidella Anna Agostinelli. Prima di aprire le aule della scuola materna, è lei ad occuparsi della pulizia degli uffici dell'amministrazione comunale. I segnali erano chiarissimi: il vetro della finestra infranto, le inferriate tagliate, presumibilmente con una grande ascia.

E' il sindaco a dare al carabinieri ulteriori indicazioni, a proposito di uno strano terzetto di turisti che sono capitati a Bettona poche settimane fa. «*Due uomini e una donna* — racconta il primo cittadino del paese — *due sulla trentina, il più anziano di circa cinquant'anni. Avevano chiesto di visitare la pinacoteca e come di consuetudine il vigile urbano li aveva accompagnati. Da noi funziona così: chi vuole visitare la galleria lo chiede e viene accontentato. Non abbiamo orari fissi*».

Di sicuro hanno visto anche dove si trovavano le chiavi, come altre centinaia di turisti? «*Sì, ma uno di loro era piccolo, proprio adatto a passare per il foro praticato nell'inferriata*». Altre indicazioni arrivano dagli stessi abitanti che dichiarano di aver visto un grosso furgone allontanarsi proprio nell'ora in cui si fa risalire il furto.

Sono le 11 del giorno dopo, intanto, e il paese si trova radunato nella piccola piazza. Racconta ciò che ha visto, commenta e critica la facilità con cui i ladri hanno potuto impossessarsi delle due opere del Perugino. Si tratta di una tavola raffigurante la Madonna con i santi Ercolano e Mauro, dipinta dal maestro tra il 1615 e il 1520, e di una tempera intitolata «Sant'Antonio e il condottiero», opera del 1512. Due dipinti che prendono il volo, proprio quando pochi giorni fa Pietro Vannucci era stato festeggiato per il ritorno a Perugia di una sua «Madonna con il Bambino» acquistata ad un'asta da una banca del capoluogo umbro per 500 milioni.

Italo Carmignani

Perugia. Una delle tele del Perugino rubate la notte scorsa nella pinacoteca del comune di Bettona (Telefoto Ansa)

Litigio in strada con un giovane: è il fidanzato?

Sanremo, ventenne uccisa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

SANREMO — Un urlo, una coltellata. Poi una seconda, mortale. Accorre gente, l'assassino fugge. Infine l'inutile corsa dell'autoambulanza verso l'ospedale. E' morta così Monica Bombardieri, 20 anni, parrucchiera, di Sanremo. E' stata uccisa ieri sera, intorno alle 21 a meno di un chilometro da casa, in strada San Romolo 32, sulle alture vicine agli impianti del Campo Golf.

L'hanno trovata a terra in un lago di sangue i genitori. Alcuni testimoni, da lontano, avrebbero assistito. Sono stati interrogati a lungo ed hanno percorso alla polizia il ricostruire nei dettagli la tragedia.

La polizia ha operato dei fermi: amici, conoscenti, vicini di casa. Sono stati tutti interrogati.

I sospetti maggiori sono puntati sul fidanzato della giovane. A tarda sera non era ancora stato rintracciato. Gli investigatori tacciono il suo nome.

Un delitto inspiegabile, forse provocato da un impeto d'ira. Un gesto incontrollato. Monica Bombardieri era conosciuta come una ragazza normale, niente storie di droga, niente compagnie pericolose. Lavorava fino a qualche mese fa presso la parrucchiera Alida di via Pietro Agosti. Si era licenziata e non aveva più trovato un posto fisso. «*Una ragazza senza grilli per la testa*» la ricordano i vicini di casa.

La ricostruzione del delitto è stata resa possibile dalla testimonianza di alcuni abitanti della zona: «*Delle grida, in strada, poco lontano da casa, hanno richiamato la nostra attenzione*» hanno raccontato. «*Ci siamo affacciati ed abbiamo visto la ragazza litigare animatamente con un giovane*». «*Lei era seduta sul motorino, lui era in piedi, accanto a lei*» continua il racconto. «*Gridavano. Poi lei è fuggita. Ha percorso una ventina di metri ed è caduta al suolo. Ci siamo avvicinati. Era ferita. Perdeva sangue dal petto. Abbiamo chiesto aiuto. E' corsa altra gente. Poi è arrivato il padre, Arnaldo. Una scena straziante*».

Perché Monica è stata uccisa? Le ipotesi si sprecano. «*Probabilmente una questione di cuore*» dicono in commissariato. Forse lei voleva lasciarlo. «*Una cosa è certa, l'ha uccisa una persona che le era molto vicina*».

Gian Piero Moretti

Stato civile di Torino

22 OTTOBRE 1987

NATI — Prati Daniela Sabina Alessio; Love Ayesha Al Akbad Marcella; Pavan Lesley Nicoli Anna.

MORTI — Poggio Giuseppina v. Germano, di anni 78; nata a Nizza Monferrato, pens., abitante in v. Pietrasanta 46; Casas Virginia, a. 82, Pavia (Svizzera), pens., ter Maissino 4; Carro Maria v. Biamino, a. 80, Cavaria, pens., v. Palmieri 23; Ducato Michele, a. 83, Sonnazzola, pens., v. Roveda 27; Rebora Maria Francesca, a. 52, Campo Marone, dirig. tecnico, v. S. Quintino 4.

Deceduti in ospedale: Battaglia Antonina v. Rundo, a. 72, Camporeale, pens., M. Vittoria; Zandonai Domenica v. Lamorgese, a. 72, Comacchio, pens., S. G. Antica Sede; Boulverdo Giovanni, a. 72, Savigliano, pens., Moncrotte; Bertolino Rachele, a. 57, Pozzolo, pens., Moncrotte; Bertotto Lorenzo, a. 79, Bussoleno, pens., Moncrotte; Avagliano Francesco, a. 47, Salerno, pens., Moncrotte; Tanguilde Olimpia v. Mosti, a. 91, San Ambrogio, pens., Maurizano; Rocca Sanna in Ricceri, a. 56, Caresso, pens., Moncrotte; De Innocenti Maria Teresa, a. 72, Vercelli, pens., Moncrotte; Fornaro Italia, a. 61, Avigliana, coltiv. diretta, Sant'Ambrogio; Pajoni Giovanni, a. 83, Torino, pens., V. Assietta 9; Angelino Carlotta Angela, a. 62, Valenza, pens., N. Asseretto; Morosa Antonio, a. 65, Torino, disp., M. Vittoria; Gili Lucia v. Sobrero, a. 80, Villanova d'Asti, pens., N. Assietta; Giansanto Raniero, a. 10, Sacarno, oper., Moncrotte; Amelio Anna vi Grasso, a. 65, Taurano, pens., Moncrotte; Brussolo Teresio, a. 79, Sanmauro, pens., Corinthia; Rosanti Alessandra, a. 1, Lanzo T.se, infanzia; Pediatrico; Brighino Domenico, a. 91, Moncalvo, pens., c. Umberto Sovietica 220; Santoro Elena v. Russo, a. 88, Foggia, pens., N. Assietta; Serogni Giovanni, a. 90, Torino, pens., S. Vito; Meaglia Ines in Rasaki, a. 75, Reggio Emilia, pens., Moncrotte; Cisi Ezio, a. 75, Alessandria, pens., N. Assietta.

Nati 5 - Morti 30

23 OTTOBRE 1987

NATI — Merza Chiara; Alimo Beat Marisa; Martella Arianna; Nicita Stefania; Tonietto Laura; Giampietro Daniele; Castelli Luisa; Gloria Christian; Modeo Giuseppe; Castellano Elena; Grasseni Edoardo; Petrezza Luigi; Rizzardi Stefano; Biasile Francesca; Musso Umberto; Isaia Marco; Miotti Alessio; Ferra Valentina; Rubino Francesco; Rutta Bruna; Bolla Andrea; Di Cristo Maria Antonietta; Dittaria Laura; Adamante Cristiano; Pelle Gregorio; Spagna Stefania; Pani Alessandro; Casentino Luca; Nave Alessia Eva; Calafiore Alessia; Patriale Deborah; Franciosetti Brolin Sonia; Grotta Francesca; Salvini Michael; Brunetta Alessandro Maria; Saracino Andrea; Catania Stefania; Appendino Federica; Folgore Serena; Laguardia Roberta.

MORTI — Negro Claudio, di anni 72, pens., nato a Cuneo, abitante in v. F.lli Cervi 41; Colasuzzo Eupio, a. 73, pens., Treviso, v. M. Serao 13; Cavalla Saverio, a. 69, pens., Boves, v. Cruto 18/7; Tunello Tiziano, a. 76, pens., Rivoli, c. Sebastopoli 251; Lovisone Margherita in De Marco, a. 78, pens., Cumiana, v. Foligno 82; Genaro Giulio, a. 55, pens., Torino, c. G. Ferraris 182; Zigaletti Giuseppe in Comolo, a. 66, pens., Degliano, v. dei Mille 2; Mesoldiere Secondo, a. 82, pens., Casino, c. C. Pinio 84.

Deceduti in ospedale: Cagliero Gregorio, a. 78, pens., Travos, Maurizano; Manessero Luigia, a. 72, pens., Carmagnola; M. Vittoria; Fiol Dino, a. 74, pens., Pregno, Moncrotte; Debernardi Gian Luigi, a. 46, imprend., Torino, S. Vito; Prestes Enea Francesco, a. 61, pens., N. Assietta; Conti Alice, a. 78, pens., Massa Facaglia, S. Giovanni A.S. Piste Pietro, a. 58, pens., Domodossola; Monetta Rosenzweig Silvia, a. 50, giuocoup., Torino, M. Vittoria; Bonino Lina v. Ivs, a. 56, pens., Gra, N. Assietta; Lessandri Ermelinda in Taddeo, a. 64, pens., Chieggia, Maurizano; Motto Giuseppina v. Montanaro, a. 71, pens., Torino, Moncrotte; Bruna Fiorenzo, a. 72, pens., Villamiroglio, Moncrotte; Bellone Mario, a. 72, pens., Torino, M. Vittoria; Perucci Maria v. Trancredi, a. 80, pens., Alpignano, P.zza Statuto; Allochis Francesco, a. 72, pens., Cavour, Moncrotte; Filastino Michele, a. 79, pens., Barietta, Maurizano; Bistino Margherita v. Conti, a. 80, pens., Sanma, M. Vittoria; Bonarda Felice, a. 86, pens., Rosignano Monferrato, N. Assietta; Casale Lorenzo, a. 74, pens., Casamagna P.te, Moncrotte; Borrano Guerino, a. 64, pens., Boschetto, S. Anna; Ferrero Malgherita, giorn. 20, Arpa, Pedaricco, Bassa Editoria, a. 28, pens., Torino, Moncrotte.

Nati 48 - Morti 39

24 OTTOBRE 1987

NATI — Bigio Francesca; Genocchi Barbara; Tarella Cecilia; Colazzi Francesco; Matellaro Davide; Romano Roberto; Zinonelli Matteo; Leonardis Marinella; Cianflone Gennaro; Garrubo Rachele; Micali Luca; Pastorelli Christian; Cavadella Eric; Vaia Gabriele.

MORTI — Martucci Domenico, anni 81, pensionato, nato a Paragonnello, abitante in via Peveragno 10; Filipello Giuseppe, a. 81, pens., Frinco, via Masserla 71; Perlino Pietro, a. 85, pens., Lanzi, via Pomi 6; Piano Alfredo, a. 72, pens., Torino, via Candiolo 65.

Deceduti in ospedale: Ottino Carla in Agagliate, a. 45, casal., Torino, S. Anna; Filetti Elda ved. Savia, a. 68, pens., Torino, via Orvieto 50; Carenda Giacomo, a. 84, pens., Palermo, str. S. Vincenzo 49; Braglia Giuseppina in Zuliani, a. 77, pens., Cavarzere; N. Ascensione; Angiulo Giuseppe, a. 73, pens., Minervino Murge, Moncrotte; Dietroli Lina, a. 73, pens., Savigo, V. Assietta; Gallo Marianna, a. 65, pens., Martina, Marino; Portogrosso Vincenzo, a. 77, pens., Sciacca, Maurizano; Mangano Carmelo, a. 87, agente P.S., Giarosa Marea, Maurizano; Caligaris Antonino, a. 61, oper., Torino, S. Vito; Saglietti Nerino, a. 73, pens., Fucecchio, S. Vito; Patrucco Lucia, a. 15, studen., Barietta, Moncrotte; Rapelli Giacomo, a. 83, pens., Torino, Mad. legale.

Nati 14 - Morti 17

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Pezzetta Mortarotti

La piangono il marito **Giuseppe**, le figlie **Adriana** e **Graziella** con la rispettive famiglie, parenti e amici tutti. Funerali in Alassio mercoledì 28 ottobre ore 15 partenza dall'abitazione.

— Alassio, 27 ottobre 1987.

Il papà **Silvio** con il fratello **Giorgio** e la sorella **Luciana**, **Liliana**, **Paola**, **Teresa**, unitamente alle famiglie si associano al dolore di Giuseppe per la scomparsa della moglie **TERESINA**.

— Torino, 27 ottobre 1987.

La **Piemonte Meccanica Torino S.r.l.** unitamente alla **Mecfrangia** si associa al dolore del sig. Giuseppe Mortarotti per la scomparsa della moglie sig.ra **TERESINA**.

— Torino, 27 ottobre 1987.

Marisa Brunello partecipa commossa al dolore del sig. Giuseppe e famiglia.

Teresa Mortarotti

sarà sempre con noi. Consuocari **Virginia Gina Borello**.

— Alassio, 27 ottobre 1987.

Angela, Giuseppe e Daniele De Bartolo partecipano al dolore di Adriana, Graziella e Andrea.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Mario Ciari

di anni 80

Ne danno dolorosa annuncio per l'improvvisa scomparsa la moglie **Elena**, la mamma, il fratello **Angelo**, la suocera, i cognati e le cognate, i nipoti **Mario, Antonella, Luigi** e parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 29 c.m. alle ore 14,15 con partenza da Poirino (To) via Canale n. 69.

— Torino, 27 ottobre 1987.

Partecipano unici con grande dolore la famiglie **Minola, Cannelli, Testa, Pregno, Ceragioli.**

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Mario Ciari

I dipendenti della ditta Frattialla

Filippo Asaferi
Carlo Coppa
Maria Crivello
Sergio Cottino e Sina
Ditta Andreoli
Ditta Casalegno
Ditta Cavallo
Ditta Dalmia e Dallaglio snc
Ditta Di Grazia
Ditta Dedoro
Ditta Fratelli Ferro Gussi snc
Ditta Fogliatti
Ditta Gino
Ditta Il Jolly snc
Ditta Fratelli Lajolo
Ditta Lo Cascio
Ditta Milanesi
Ditta Pelle e famiglia
Ditta Passerino
Ditta Samarotto e Romano snc
Ditta Stuardo
Ditta Scorzamaglia e Calzavarosa
Enrico Ernesto di Enrico Giovanni
Fratti RIBA
Ristrutta di Ribaudo Maria
Famiglie Macagno Beppe e Giovanni
Fratelli Bellone
Fratelli Bertino Flotta
Fratelli Guala
Fratelli Greco snc
Fratelli Tedesco
Fratelli Zaggini e famiglie
Ferro Anna e Renzo
Fu srl
Giacomo snc
I Due Leoni snc
Famiglie Enzo Ribaudo
La Nocerina snc
L'orchidea
Lombardi e Poggio
Mussetti Massimo e Nicola
Pensioni Carlo e Mario
Aldo Pepe
Giuseppe Pancia Raffino
Domenico Dutrisa
Giovanni Ramondo
Regoli snc
Edda Rosaia
Ba.Ca-Fa.

— Torino, 27 ottobre 1987.

Giuseppe e Angelo Caviglia partecipano commossi al lutto della famiglia per la tragica scomparsa del carissimo **MARIO**.

Giuseppe Gallo partecipa commosso al dolore del sig. Angelo Ciari per l'improvvisa scomparsa del fratello **MARIO**.

Patrizia Patrian partecipa commossa al grave lutto del sig. Angelo Ciari per la scomparsa del fratello **MARIO**.

La ditta **Fergia Imballaggi** partecipa al lutto che ha colpito la famiglia Ciari e le «Banchine» per il tragico passaggio alla Vita Eterna del caro signor

Mario Ciari

— Settimo, 27 ottobre 1987.

Giuseppe e Margherita Cassina partecipano al dolore della famiglia Ciari.

La famiglia **Francesco Mundo** è partecipe al dolore di Adriana, Graziella e Andrea.

Giorgio e Renza Rivetti partecipano commossi al dolore del sig. Angelo Ciari per la morte del fratello

Mario Ciari

— Torino, 27 ottobre 1987.

Ha lasciato i suoi cari

Luciano Culasso

Lo piangono la moglie **Irma**, i figli **Antonella** e **Giulio**; la sorella **Carmen**, il cognato **Carlo**. Il funerale avverrà nella parrocchia di San Tommaso il 29 ottobre alle ore 16,30 partendo dall'abitazione. Non fiori ma offerte all'associazione per la lotta contro il cancro. Un particolare ringraziamento al dottor Marco Carnazzi.

— Condove, 27 ottobre 1987.

La Lucart Angiolo Nicolini Ostavio con le figlie **Margherita, Mavi, Mirella** e rispettive famiglie piangono la scomparsa del loro caro **LUCIANO**.

Sono vicini a mma, Antonella e Giulio gli amici:

Carlo Lidia Porta
Carlo Lalla Musso
Giorgio Miranda Mirella e figli
Vincenzina Boccinino
Maria Gianni Ghione
Cesare Marisa Castiglia
Renzo Anna Settimello
Giuseppe Mariarosa Scaglione
Aldo Paola Winkler
Bruno Alfredo Galeao
Aldo Maria Carla Rossello
Baby e Pinuccio Cortelli

La Ditta **Rabino & Calandrino S.p.A.** partecipa al dolore della famiglia Culasso per la scomparsa del signor **LUCIANO**.

La Ditta **Cavagnino & Gelli S.p.A.** si associa al dolore della famiglia Culasso per la scomparsa del ragioniere **LUCIANO**.

Tintori, Cinigenti, Impiegati, Maestranze della **Barbera S.p.A.** prendono parte al lutto delle famiglie Culasso e Piana per la scomparsa del

ragionier Luciano Culasso

del quale ricordano la bontà d'animo e la sincera amicizia.

— Caluso d'Alba, 27 ottobre 1987.

Giorgio
Giorgino e Mavi
Estello e Franca
Bruno e Milly
Gianni e Donatella
Piero e Renata
Federico e Lucia
Massimo e Virginia
Giorgio e Virginia
Cristiana e Luca
Piero e Stefania
Eugenio e Gianna

prendono parte al dolore di Irma, Antonella, Giulio, Carmen e Carlo per l'immatura scomparsa del caro **LUCIANO**.

— Casale d'Alba, 27 ottobre 1987.

1909 1987

E' mancato

Edoardo Grosso

progettista, dirigente FIAT e ripasa

Padre meraviglioso lo ricorderanno sempre **Margherita, Chiara, Serena**.

— Torino, 25 ottobre 1987.

La Ditta **F.lli Cordero** partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa di

Luigi Cavallo

— Giaveno, 27 ottobre 1987.

I **Colleghi** della **Bitumi Piemonte** partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del amico

Giulio Gallo Pecca

— Torino, 28 ottobre 1987.

La famiglia **Botta** ricorderà sempre la grandi doti umane del caro amico

cav. Luigi Zaiseri

— Torino, 27 ottobre 1987.

In giovane età è mancata serenamente

Maria Paola Zucca in Vacca

Disperati con grande dolore lo annunciano il marito **Giuseppino**, i figli **Alessandra** ed **Andrea**, il papà **Angelo** e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 28 ottobre ore 13 arrivo all'abitazione (viale Giubetti 72/B), ore 15 parrocchia Santa Spirito (Barbodi).

— Grugliasco, 27 ottobre 1987.

Gli amici di Giuseppe e famiglie addolorati per l'immatura scomparsa della cara **PAOLA** partecipano al dolore

Giovanni Cannas
Maria Mancia
Franco Dossi
Domenico Mennella
Maria Fadda
Franco Guadalupi
Nicola Murru
Franco Sabbatelli
Anna Rossi
Cino Rossi
Salvatore Minelli
Francesco Manca
Salvatore Isba
Comm. Antonio Luigi Carta
On. Franco Nicolazzi
Bianca Reverta
Antonio Cellizio

Eleno, Gianni Piazza, Enrico, Cadina, dr. Mellano, Mioshkuf, Maria Bocca, partecipano alla tragedia dell'amica Giuseppe e gli sono vicini.

E' mancata

Caterina Doria

Lo annunciano **Nicoletta**, cognato, parenti tutti. Funerali giovedì 29 ore 8.30 parrocchia Moriori, strada del Cassino.

— Torino, 27 ottobre 1987.

E' serenamente mancato

cav. Domenico Vizzari

ufficiale in congedo O. al M.

Lo annunciano la moglie **Margherita Barosetta** che per anni l'ha circondato di amorevolissima cura, i figli **Ezio** e **Rosetta** con rispettive famiglie, cognata **Maristella**, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 14.30 parrocchia Madonna delle Rose. Tumulazione in Villastanza Parmania nella tomba di famiglia.

— Torino, 26 ottobre 1987.

Le consuocere **Delfina Gasperino** e **Maria Bluestel** partecipano perdita

cav. Domenico Vizzari

— Torino, 26 ottobre 1987.

Nicola e Mario Papagna commossi partecipano alla scomparsa del

cavalier Domenico Vizzari

— Torino, 26 ottobre 1987.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico **DOMENICO**: **Margherita, Gino, Claudia, Claudio, Paola e Marco Gallini.**

Partecipano al dolore dei famigliari
Riccardo Appiano
Paolo Aldrighetti
Francesco Bogliano
Giuseppe Bogliano
Tullio Carvan
Lino Cell'Osio
Umberto Montagano
e rispettive famiglie

I **Condomini** e l'**Amministratore** dello stabile di **Via San Marino 31-33-35** partecipano al dolore della famiglia.

Crudelmente è mancato

Tommaso Bogiatto

anni 82

Addolorati lo annunciano il figlio **Franco** con la moglie **Giovanna Basilicata**, la nipote **Rosellana**. Funerali mercoledì 28 corr. ore 14.30 nella parrocchia Regina Mundi. Non fiori ma opere di bene.

— Alpignano, 27 ottobre 1987.

Lasciando un vuoto immenso è improvvisamente mancata

Margherita Panero in Congiu

Lo annunciano addolorate il marito **Vittorio**, i figli **Maria Luisa** e **Giuseppe**, la nuora, i cari **Vittoria, Mario e Marco**, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 28 ottobre ore 14 dalla **Mauriziano**, ore 15,30 parrocchia di Nichelino. La salma verrà poi tumulata nella tomba di famiglia.

— Torino, 26 ottobre 1987.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

cav. Ines Vaj

Addolorati lo annunciano le sorelle **Pina, Lina, Maria**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 29 corr. ore 10.15 parrocchia Sant'Anna. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 27 ottobre 1987.

Un papà, un medico, un uomo, il

dott. Giovanni Blanciotto

ci ha lasciati. Con la moglie **Gina** lo piangono **Franco** con **Lucia, Paolo e Andrea**, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti e gli amici suoi tanti. Ci ha voluto un bene enorme e ghene siamo grati. I funerali avranno luogo giovedì 29 corr. alle ore 9.30 partendo dall'abitazione in via Nichelino 2. Un grazie all'amico dott. Piero Debernardi che lo curò con affetto di figlio e alla signora Maria che lo ha seguito amorevolmente.

— Quarogna, 27 ottobre 1987.

Rita Lattanzio con **Beppe** piange la scomparsa del consuocero

dott. Giovanni Blanciotto

— Torino, 27 ottobre 1987.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Bianchi** ringrazia il prof. Antonio, medici e personale infermieristico della Medicina al Cir 1° piano ex Eremo per l'ottima assistenza data a

Giovanni Battista

— Torino, 28 ottobre 1987.

Antonino Macina

La moglie **Celeste** e parenti sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. Santa Messa di trigesima sabato 28 novembre 1987 ore 17 parrocchia Sangano.

— Sangano, 27 ottobre 1987.

I famigliari della compianta

Maria Massa Bova Bovet ved. Bellazza Fontana

sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Un ringraziamento particolare al personale del reparto S. Lorenzo - Rep. Bassissi di Carmagnola, per l'assistenza prestata.

— Civiè, 27 ottobre 1987.

ANNIVERSARI

1981 1987

Nel sesto anniversario, come nel pensiero di ogni giorno, i suoi cari ricordano con infinito affetto il

dott. Giuseppe Recchi

cavaliere del Lavoro

unico nella pace al figlio **Alberto**. La Santa Messa sarà celebrata a Torino nella chiesa di San Lorenzo il 29 ottobre alle ore 18, a Pesaro in Duomo il 31 ottobre alle ore 18.30.

— Torino, 28 ottobre 1987.

Dirigenti, impiegati e Maestranze della **Recchi S.p.A.** con infinito rimpianto ricordano il

dott. Giuseppe Recchi

cavaliere del Lavoro

Alberto

— Torino, 28 ottobre 1987.

Sofia Calosiori con sempre maggior rimpianto ricorda il

dott. Giuseppe Recchi

cavaliere del Lavoro

e il figlio

Alberto

— Torino, 28 ottobre 1987.

Lorenzo e Laura Fiorini ricordano con infinito rammarico il

dott. Giuseppe Recchi

cavaliere del Lavoro

e il figlio

Alberto

— Torino, 28 ottobre 1987.

28-10-1979 Nervi 28-10-1987

cav. rag. Mario Maffeo

Con immutato rimpianto.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ANNUNCI

Succursali Azienda LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 8-12,30; 15-16,30
Sabato 9-12,30
Succursali Via Maroncelli, 32

1988 1987

comm. Duilio Crosetti

La sua Rosetta con affetto. Messa sabato 31 ore 11 parrocchia Ss. Angeli Custodi via Avogadro.

1976 1987

ten. col. Renaldo Occhiena

Ti ameremo sempre.

1988 28 ottobre 1987

Mario Scandolera

Con noi sempre.

1979 1987

Carlo Tamagno

Con infinito rimpianto sei sempre nel mio cuore. Tua moglie.

BIAS

23° Convegno Mostra Internazionale dell'Automazione Strumentazione e Microelettronica

La più grande mostra d'Europa del settore per i tecnici ed i manager di tutte le industrie in corsa nella sfida all'

L'informazione dopo una prima emergenza nel cielo di Detroit

Gli Usa sull'Atr 42: dicemmo all'Italia che l'«antighiaccio» era insufficiente

L'ente per il controllo aeronautico americano concordò con l'Aérospatiale nuove procedure di [illegible]

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[illegible] — Negli Stati Uniti l'allarme scattò lo [illegible] dicembre. [illegible] autorità italiane e le compagnie aeree furono avvertite a [illegible] giugno di quest'anno che il sistema antighiaccio [illegible] Atr 42, il [illegible] precipitato il 15 ottobre a Como, era insufficiente. [illegible] hanno dichiarato un portavoce e [illegible] dirigenti della [illegible] Aviation Administration, l'ente di controllo dell'aviazione civile americana, aggiungendo di ignorare se lo [illegible] vennero presi provvedimenti, come [illegible] negli Stati [illegible].

I funzionari della F.A.A. [illegible] hanno saputo indicarci a chi [illegible] fu inviata [illegible]: «Di solito — ci ha detto la portavoce Teresa [illegible] — *le notizie* come *sia gli costruttori sia agli operatori*, cioè le [illegible] *aziende*». «*Deve essere passata attraverso il Registro* [illegible] *Italiano*», [illegible] aggiunto però l'ingegnere Arthur Scholes.

L'allarme [illegible] Atr [illegible] degli Stati Uniti ne sono in [illegible] solo cinque scattò il [illegible] dicembre 1986, quando un Colibrì della Simmons Airways, [illegible] compagnia [illegible] Rapid, nel Michigan, ebbe un incidente, per fortuna senza alcuna conseguenza, a [illegible] velivolo, che si preparava all'atterraggio [illegible] era seguito a [illegible] distanza [illegible] uno gemello, si trovò in una «sacca di ghiaccio», [illegible] in [illegible] umidità al [illegible] dei 7 gradi centigradi.

E' questa una condizione meteorologica pericolosa perché [illegible] rapidamente incrostazioni di ghiaccio sull'aereo, [illegible] momento in cui l'equipaggio [illegible] accorse del ghiaccio e [illegible] il sistema di sbrinamento, passando [illegible] comandi automatici a quelli manuali. L'Atr 42 perdette quota. La Simmons Airways segnalò subito l'incidente alla F.A.A.: l'indagine giunse alla conclusione che il ghiaccio aveva modificato il profilo [illegible] portanza e quindi di quota. Fu accertato che l'incidente [illegible] oltreché [illegible] il pilota automatico disinserito, [illegible] i flaps [illegible] di [illegible] gradi.

In una direttiva che venne [illegible] per telegramma in tutti gli Stati Uniti, la Federal Aviation Administration vietò l'impiego dell'Atr [illegible] nelle situazioni di previ[illegible]sione di ghiaccio. A [illegible] punto-esaminò un'«anomalia fra gli esperti [illegible] e i tecnici dell'Aérospatiale, l'azienda franco-[illegible] che costruisce le ali [illegible] Colibrì.

«*In* [illegible] *l'incr*[illegible] *usano* [illegible] — ha detto l'ingegner Scholes —: *quello termico, il più* [illegible] *sui propri aerei* [illegible] *il*-[illegible] *che impiega aria calda, soffia sulle ali e sulla fusoliera e scioglie il ghiaccio; e quello pneumatico a pressione, che invece lo fa schizzare via*». I [illegible] sono dotati di quest'ultimo: [illegible] di una[illegible]-strumentazione di gomma, collocata sulle parti anteriori [illegible] ali, [illegible] gonfia e sgonfia, con [illegible] movimento a pompa.

Rafforzare l'attrezzatura antighiaccio [illegible] portato [illegible] costo eccessivo, per cui l'Aérospatiale, per conto delle compagnie [illegible] l'Atr, chiese [illegible] FAA [illegible] autorizzare una procedura alternativa: imporre ai piloti di attivare il sistema di sghiacciamento non dopo la formazione delle incrostazioni, ma prima, onde [illegible] in presenza di una nuova[illegible] di ghiaccio durante [illegible] volo, in modo che [illegible] si ripetesse quanto accaduto a Detroit alla Simmons Airways. Ciascuno degli operatori fu avvisato con una lettera il 29 dicembre 1986.

Questa procedura d'impiego dell'antighiaccio fu esaminata dall'Aérospatiale, la quale concluse che questo metodo avrebbe ridotto fortemente la vita dell'apparecchiatura. L'industria francese richiese quindi alla FAA di prendere in considerazione un ulteriore sistema alternativo, che garantiva un accettabile livello di sicurezza: usare l'esistente sistema, in [illegible] condizioni [illegible] luogo [illegible] formazione di [illegible] come un segnale per anticipare l'allarme [illegible] posizione [illegible] stallo artificiale.

La Faa [illegible] d'accordo che questo miglioramento [illegible] sensibilità del [illegible] allarme, in condizione di ghiaccio, era in grado di consentire l'uso dell'apparecchiatura antighiaccio nel modo previsto, cioè dopo [illegible] ghiaccio [illegible] era formato.

Né il portavoce [illegible] il direttore [illegible] P.A.A. hanno voluto [illegible] ipotesi sulla [illegible] dei Colibrì a Como, affermando di [illegible] potere interferire nella inchiesta in [illegible] Italia. «*Non sarebbe corretto* [illegible] *parte avanzare ipotesi sulle* [illegible] *del disastro* — [illegible] asserito [illegible]a [illegible] —, [illegible] speculare *su quanto è stato fatto o non è stato fatto nel vostro Paese* [illegible] *i dibattiti del* [illegible] *sull'antighiaccio dell'aereo*». Ma [illegible] aggiunto che l'ente [illegible] civile americano [illegible] a disposizione [illegible] torità [illegible] qualsiasi chiarimento.

[illegible] In [illegible] l'ingegner Vittorio Fiorini, [illegible] Registro aeronautico, ha [illegible] che i suggerimenti [illegible] autorità [illegible] furono portati a conoscenza sia dell'Aeritalia [illegible] delle consociate di volo italiane che [illegible] l'Atr.

G. C.

«Inutile fare dalla meccanica»

Il Registro aeronautico e l'Alitalia confermano di avere ricevuto la nota [illegible] - [illegible] intervenne sull'angolazione dei flaps»

ROMA — La segnalazione [illegible] Federal Aviation Agency, l'ente che cura il Registro Aeronautico [illegible] Uniti, è arrivata in [illegible] fin dal giugno di quest'anno. In essa si diceva che il velivolo [illegible] poteva [illegible] all'atterraggio, in condizioni meteorologiche propizie alla formazione [illegible] ghiaccio, [illegible] i flaps [illegible] a 45 gradi com'era [illegible] negli ultimi mesi a quattro ATR 42 americani.

Un'inclinazione così [illegible] centinata [illegible] eccessiva [illegible] la velocità, favorendo la formazione [illegible] ghiaccio [illegible] strutture, ma [illegible] tempo modificava esageratamente l'assetto del velivolo, accentuando ulteriormente [illegible] fenomeno. L'Aérospatiale di Tolosa, coproduttrice del velivolo, ha perciò stabilito — e i manuali di volo predisposti da quella [illegible] fanno [illegible] — che [illegible] condizioni di rischio-ghiaccio i flaps [illegible] dovessero essere abbassati a più di 30 gradi.

[illegible] proibito l'abbassamento successivo dei flaps, dice l'Aérospatiale, diventava superfluo installa[illegible]-ice detectors» ri[illegible] Faa ai [illegible] l'escursione massima di 45 gradi.

Il Registro Aeronautico Italiano [illegible] naturalmente [illegible] comunicazione [illegible] Faa e l'ha immediatamente [illegible] in una prescrizione [illegible] ronavigabilità [illegible] incorporò [illegible] prohibizione, facendo [illegible] propria, e rende obbligatoria la modifica.

«*La prescrizione* [illegible] *stata* [illegible] *all'Aeritalia, coproduttrice dei Colibrì, quanto a tutte le compagnie italiane che usano* [illegible] *45.* — conferma l'ing. Vittorio Fiorini [illegible] Dall'Alitalia [illegible] confermano che tutti [illegible] ATR 42 forniti alle compagnie italiane appartengono [illegible] tipo modificato, con apertura massima [illegible] flaps a [illegible] gradi. La prescrizione del Rai non richiedeva perciò alcun intervento correttivo supplementare.

E' molto probabile [illegible] il movimento dei flaps, a meno che l'inchiesta non accerti il contrario, non abbia alcuna responsabilità nell'incidente di Como. Una relazione, invece, [illegible] qualora si [illegible] [illegible] il [illegible] è precipitato perché la formazione [illegible] ghiaccio sulle ali [illegible] creato le condizioni [illegible] uno stallo finora [illegible] dibile.

In questa ipotesi, che per [illegible] momento vuol [illegible] questo, il discorso tecnico [illegible] apostarsi [illegible] caratteristiche aerodinamiche dell'ala, che la presenza di ghiaccio peggiorerebbe gravemente e rapidamente.

In [illegible] agli stalli registrati sugli ATR [illegible] delle compagnie americane, [illegible] ha [illegible] che [illegible] ro dovuti principalmente all'imperizia dei piloti americani. In Italia, precisa l'Alitalia, [illegible] [illegible] necessario — prima dell'incidente [illegible] Como — indagare su queste condizioni di criticità.

Bruno Ghibaudi

dall'Italia

[illegible] Rapinatori dinamitano il bottino nell'oreficeria

LECCE — Sarebbero riusciti a portar via preziosi per circa cinquanta milioni se a conclusione della rapina nella gioielleria non avessero fatto l'errore di rinchiudere nello sgabuzzino, insieme con i gioiellieri, anche il bottino. E' accaduto a Veglie — a circa venti chilometri da Lecce — nella gioielleria di Pietro Caputo, di 45 anni, dove al momento della rapina si trovavano anche il fratello del negoziante, Giuseppe, di 40, una commessa ed una cliente.

[illegible] Fischinetti ricercato per tre delitti in Francia

PARIGI — La polizia francese sarebbe convinta [illegible] Pierluigi Fischinetti, l'italo-svizzero ricercato insieme a [illegible] Nicoli per [illegible] ratoria del [illegible] scorso a Vitry (frontiera franco-svizzera) in cui furono uccisi un [illegible] di polizia e un doganiere, sarebbe responsabile dell'uccisione in settembre [illegible] [illegible] persone, [illegible] cui [illegible] turista statunitense, [illegible] un locale parigino, il «Topless».

[illegible] Incidente [illegible] autostrada del Brennero

BOLZANO — Un incidente, con [illegible] morto e tre feriti, ha bloccato [illegible] [illegible] il traffico in direzione Sud, sull'Autobrennero, [illegible] oltre Bolzano. [illegible] autotreno austriaco [illegible] di latte in [illegible] da Coca-cola, [illegible] tamponato violentemente [illegible] furgoni.

Uno [illegible] furgoni è stato catapultato fuori dalla sede [illegible], investendo[illegible]. L'intero carico della [illegible] [illegible] Coca-cola [illegible] è stato sparso sull'asfalto, provocando l'in[illegible] del traffico.

AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE
C.SO MONCALIERI, 17
TORINO
☎ 6520

GLI APPARTAMENTI LIBERI IN CITTA'

PRECOLLINA presso [illegible] motovelodromo vendiamo [illegible] appartamento [illegible] giardino privato [illegible] box auto di 2 camere [illegible] [illegible] ingresso, bagno con possibilità di permuta e/o dilazioni con mutui bancari.
VIA BERVERE vendiamo [illegible] 3° piano ingresso cucina [illegible] cucinino e servizi [illegible] condizioni [illegible] mente.
PRESSI CORSO REGINA vendiamo in via Parenzo ingresso camera cucina angolo cottura e bagno in perfette condizioni termo autonomo minimo anticipo e rate mensili pari ad un affitto.
ZONA CENISIA in stabile signorile vendiamo ingresso soggiorno 2 camere cucina e bagni volendo permutabile o pagabile con mutui agevolati prima casa.
BORGATA VITTORIA in via De Marchi vendiamo ingresso camera cucina e servizi pagabile in 10/15 anni con mutui e dilazioni.
VIA LOCANA in zona Campidoglio vendiamo ingresso 2 camere cucina e servizi ottimo prezzo volendo finanziabile per il 75% con mutui bancari a tassi agevolati.
VIA BOLOGNA vendiamo in stabile con terme ascensore ingresso 2 camere cucina abitabile e servizi pagabile in 15 anni con mutui agevolati prima casa.
VENDIAMO ingresso soggiorno con angolo cottura camere e servizi ristrutturato con gusto in [illegible] Passo Cisolo possibilità di [illegible] agevolato [illegible].
VIA PIOLTINO presso via Filadelfia in casa in perfette condizioni con terme ascensore vendiamo al 2° piano ingresso 2 camere [illegible] cucinino e servizi con possibilità di mutui bancari.
CORSO ORBASSANO presso piazza Pitagora vendiamo ingresso camera cucina e bagno abitabile subito pagabile con sh minimo anticipo e minime rate mensili.
CORSO NOVARA vendiamo con lontano appartamento composto da ingresso 2 camere camerette cucina bagno pagabile in 15 anni con rate di lire 300 mila circa al mese.
VIA CIGNA vendiamo composto da soggiorno 2 camere cucina e bagno completamente ristrutturato a lire 58 milioni pagabili con un minimo anticipo e comode dilazioni.
ZONA CENTRO presso corso Vittorio vendiamo in casa d'epoca nobile signorile bilocale ottimo come investimento possibilità di dilazionare il pagamento in 15 anni.
VIA BALLIZZO in stabile d'epoca con terme ascensore vendiamo ingresso salone 2 camere cucina e bagno da ristrutturare ulteriormente con possibilità di permuta [illegible] con mutui agevolati.
VIA FORESTO presso [illegible] vendiamo in stabile decoroso totalmente ristrutturato ingresso camera [illegible] cucinino e bagno con possibilità di mutui bancari e dilazioni.

GLI APPARTAMENTI LIBERI IN PRIMA CINTURA

BORGARO in casa recentissima vendiamo ingresso salone 2 camere cucina abitabile ripostiglio e box auto con possibilità di permuta e/o dilazioni con mutui bancari a tasso agevolato.
MONCALIERI in costruzione recente vendiamo ingresso camera bilocale cucinino e servizi rifiniture di pregio con la possibilità di rinunciare buona parte della cifra richiesta.
MONCALIERI in complesso del 1976 vendiamo in perfette condizioni interne ingresso soleocino 2 camere cucina abitabile e balcone possibilità di mutui dilazioni e permuta.
TRANA vendiamo villa bifamiliare con giardino di 1000 mq costruita nel 1983 divisa in 2 appartamenti di soggiorno 2 camere cucina e servizi prezzo occasionale pagabile in 10/15 anni si accettano permute.
[illegible] vendiamo [illegible] ingresso 4 camere tripla cucina servizi e box auto in perfette condizioni possibilità di mutui e/o dilazioni con mutui agevolati [illegible] Casa.
VENDIAMO villa del 1967 a Castagneto Po suddivisa in 6 ampi vani più accessori e con 1700 mq di terreno possibilità di permuta e/o dilazioni con mutui agevolati.

SEGUI CASAGIORNALE TUTTI I GIORNI IN TV

U.S.S.L. N. 58 - [illegible]

[illegible] DI GARA

L'Unità Socio Sanitaria Locale n. 58 di Cuneo deve indire gare a licitazione privata atte ad esperire concorsi, ovvero, in caso di esperimento di singola infruttuosa a L. 50.000.000 e trattativa privata, ai sensi della Legge Regione Piemonte 13-1-81, n. 2, artt. rispettivamente 69, lett. a) 69 e 70, punto 7), per le seguenti forniture da aquisire prodotti farmaceutici e parafarmaceutici occorrenti per l'anno 1988:

1° GRUPPO - Antibiotici e Chemioterapici importo presunto L. 1.400.000.000
2° GRUPPO - Emoderivati importo presunto L. 1.000.000.000
3° GRUPPO - Galenici particolari e non importo presunto L. 1.400.000.000
4° GRUPPO - Soluzioni farmacologiche (farmaci generici) importo presunto L. 850.000.000
5° GRUPPO - Soluzioni per dialisi importo presunto L. 150.000.000
6° GRUPPO - Reattivi chimici e diagnostici per laboratorio diversi importo presunto L. 1.000.000.000
7° GRUPPO - Altri materiali diagnostici ad esclusione delle pellicole radiografiche e reattivi prodotti chimici importo presunto L. 1.000.000.000
8° GRUPPO - Materiale sanitario e presidi medico-chirurgici importo presunto L. 1.000.000.000

Le offerte e la domanda dovranno pervenire in conformità delle disposizioni di gara che verrà indetta negli inviti.
Alle gare potranno partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate a norma delle leggi vigenti.
La domanda in bollo di partecipazione alle gare, nelle quali le ditte assuntrici dovranno eseguire per quote percentuali nell'ambito di ogni singolo gruppo merceologico essere iscritte, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'U.S.S.L. Ospedale S. Croce, via Michele Coppino, 26, Cuneo, corredate particolareggiate di descrizione in bollo alla concessione C.C.I.A.A., entro le ore 12 del giorno 19 novembre 1987.
La domanda non vincolerà l'U.S.S.L. che si riserva la facoltà di valutare le ditte che riterrà idonee.

IL PRESIDENTE (Gregorio Fissore)

Per la pubblicità nei servizi promozionali su LA [illegible] rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.

Milano
V. Carducci [illegible]
[illegible] (02) 65 981
Torino
C.so M. d'Azeglio, 50
Tel. (011) 65 27 1
Bologna
V. Indipendenza, 24
[illegible] (051) 22 88 26
Firenze
V. le Mamiani, 54
Tel. (055) 56 11 92
Roma
V. Quattro Fontane, 15
[illegible] (06) 47 55 904
Napoli
V. Manzoni, 141/c
Tel. (081) 64 90 71

PK publikompass spa

Un anno di indagini, 23 arresti, droga sequestrata [illegible] chili

Era la gang della coca-bene

I capi presi a Fiumicino: [illegible] il figlio di [illegible] diplomatico e [illegible] ex cuoco della Camera Arrestati i corrieri, dovevano andare a Bogotá per rifornirsi - Li copriva un poliziotto

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Alle [illegible] in punto [illegible] 17 ottobre, all'aeroporto intercontinentale di Fiumicino, si è conclusa un'operazione antidroga [illegible] iniziata nel dicembre [illegible] Procure [illegible] e [illegible]. Un'operazione che — per [illegible] — ha portato in giro per l'America Latina e capitali [illegible] un gruppo di carabinieri e [illegible] dia [illegible] finanza del reparto operativo Antidroga, ostinatosi nel dare la caccia a trafficanti [illegible] corrieri, finanziatori e «cervelli» di un'organizzazione criminale.

Quel giorno, direttamente [illegible] Bogotà, sono arrivati cinque [illegible] uomini che agli investigatori erano ben noti da tempo. [illegible] di questi — secondo gli inquirenti — sarebbero a capo della struttura che inondava con regolarità [illegible] [illegible] città di cocaina [illegible] cui si [illegible] gli investigatori. Due giovani: Emanuel Galindo e [illegible] carlo Notargiacomo, il primo figlio di [illegible] diplomatico [illegible] e [illegible] una scienziata, professoressa all'Università di Roma, il [illegible] ex cuoco alla Camera dei deputati, avevano [illegible] [illegible] chili [illegible] [illegible] bagaglio di [illegible] 3 miliardi. [illegible] agente di polizia, Virgilio Parrella, [illegible] aiutando a eludere i controlli doganali.

Sono stati arrestati tutti: il poliziotto con la borsa contenente la droga in mano, i due presunti capi, i loro due stretti collaboratori, e un sudamericano che faceva [illegible] te della [illegible]. Era l'[illegible] anello di una catena di arresti e sequestri, di un'indagine [illegible] che [illegible] [illegible] bilancio [illegible] 23 arresti, 44 denunce, un numero [illegible] imprecisato — fra cui rampolli della ricca borghesia e figli [illegible] uomini politici — [illegible] persone su cui la magistratura sta indagando. 13 chili di coca (pari a 35 miliardi [illegible] lire) sequestrati.

Per mesi gli uomini dell'Antidroga si [illegible] limitati a studiare l'intreccio [illegible] persone e [illegible] relative [illegible] nel grande traffico intercontinentale. Dall'America Latina i corrieri arrivavano in Europa, ciascuno [illegible] [illegible] grammi di cocaina, ingerita in ovuli. E così [illegible] no i [illegible] nei vari scali. Raggiungevano quindi l'Italia e puntavano [illegible] [illegible] alberghi [illegible] presi di Milano, dove l'organizzazione — di [illegible] a Roma — prelevava la merce.

La tappa successiva [illegible] investigatori [illegible] stati l'arresto [illegible] dei corrieri [illegible]: 9 persone, che ora si trovano nelle [illegible] di Zurigo, Lisbona, Ginevra. I dirigenti dell'organizzazione, a Bogotà, a questo punto si rifiutano [illegible] [illegible] nuovi corrieri: tutta la struttura [illegible] [illegible] piedi scricchiolava, entrava in crisi anche la struttura [illegible] incaricata di investire in Italia.

I trafficanti italiani decisero [illegible] [illegible] recarsi loro direttamente presso [illegible] fonte di produzione, per prelevare la merce. Era quello che si aspettavano [illegible] uomini [illegible] reparti antidroga. Così, [illegible] rientro, [illegible] stati tutti bloccati. Contemporaneamente, quello [illegible] giorno, sono finiti [illegible] galera altri [illegible] [illegible] nenti dell'organizzazione che erano andati a Fiumicino ad accogliere i capi e i soci. A catena, nei giorni successivi, manette [illegible] altri [illegible] colombiani di stanza a Roma [illegible] un'altra [illegible] [illegible] persone — fra cui quattro donne.

[illegible] Csm si occuperà del caso Siani

[illegible] — La prima commissione [illegible] del Consiglio superiore della magistratura dovrà occuparsi del caso Siani, il cronista del [illegible] [illegible] due anni fa. Sia il procuratore generale della Cassazione, sia un componente dell'organo di autogoverno dei giudici hanno sollecitato il consiglio a valutare l'eventualità di avviare una indagine sulla situazione che [illegible] si è determinata negli uffici giudiziari di Napoli in seguito agli [illegible] sviluppi dell'inchiesta sull'assassinio del giornalista del *Mattino* Giancarlo Siani.

Al centro delle polemiche un giudice di Napoli. Sessantuno anni, [illegible] trentaquattro in magistratura, il sostituto [illegible] generale [illegible] Campana è [illegible] qualche tempo [illegible] sente dall'ufficio, ed ha preannunciato [illegible] richiesta di trasferimento [illegible] altra sede «*per motivi* [illegible] *opportunità*». La vicenda [illegible] cui è protagonista è legata all'inchiesta sull'omicidio [illegible] giornalista e [illegible] di uno dei tre presunti assassini, Giorgio Rubolino.

Nei giorni scorsi il magistrato ha ammesso di essere legato da vecchia e profonda [illegible]cizia con l'imputato, ma aggiunge di non aver mai tentato [illegible] condizionare [illegible] l'inchiesta condotta [illegible] procuratore generale [illegible] Napoli [illegible] Vessia: «*Quando lessi su un giornale che Giorgio Rubolino, mio figliocci di cresima,* [illegible] *stato coinvolto nell'omicidio del giornalista*, mi [illegible] [illegible] *capo del mio ufficio per dirgli* [illegible] *miei legami con quel personaggio, e aggiunsi* [illegible] [illegible] *convinto della* [illegible] *innocenza* [illegible] *Rubolino sarà forse uno sbandato, ma non un assassino. La mia convinzione* [illegible] *fondata esclusivamente sull'affetto,* [illegible] *sulla conoscenza degli atti processuali che non ho mai letto*».

NUOVO PAJERO 1988

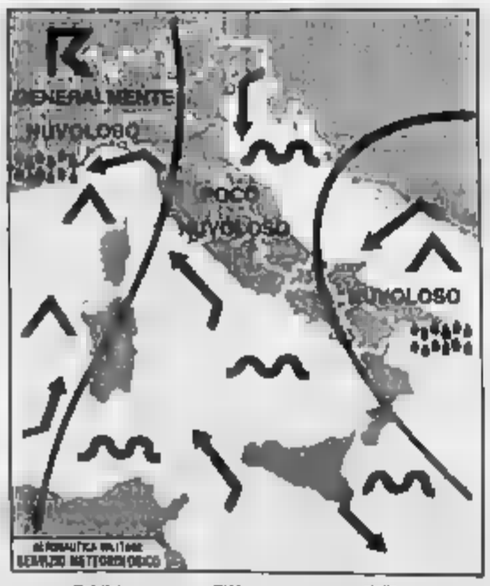
Più bello, più forte, più [illegible] Con 3 anni [illegible] garanzia-fabbrica.

PAJERO CANVAS TOP lire 27.800.000*
PAJERO METAL TOP lire 28.900.000*
PAJERO METAL TOP [illegible] lire 35.900.000*

MITSUBISHI MOTORS

Importatore esclusivo: [illegible] S.p.A. - viale Certosa 146 - 20155 Milano - Tel. (02)30791
Gli indirizzi dei concessionari Mitsubishi sono sulle Pagine Gialle alla voce Automobili
Chiedi ai concessionari informazioni sui 3 anni di garanzia-fabbrica
* IVA e addizionale compresa, franco dogana

IL TEMPO



tempo previsto: [illegible] regioni settentrionali e sulla Toscana da nuvoloso a molto nuvoloso, con qualche precipitazione sul settore Nord-Occidentale e sull'Appennino Tosco-Emiliano. Su tutte le altre regioni da poco nuvoloso a nuvoloso con addensamenti sulla Sardegna e sulla zona appenninica. Nebbie sulle zone pianeggianti del Nord e locali dense su quelle delle altre regioni, in nuova intensificazione dopo il tramonto.

temperatura: [illegible] lieve diminuzione sul versante [illegible] peninsulare.

venti: da [illegible] moderati su tutte le regioni, con locali rinforzi su quelli del versante occidentale.

città italiane

Bolzano	13	17	L'Aquila	10	19
[illegible]	14	18	Roma Urbe	13	26
[illegible]	12	15	Roma Fium.	10	24
Venezia	12	16	Campobasso	[illegible]	16
Milano	13	18	Bari	17	21
Torino	12	17	Napoli	19	27
Cuneo	12	13	Potenza	14	18
Genova	17	19	S.M. Leuca	17	22
Bologna	14	17	R. Calabria	18	25
Firenze	14	24	Messina	[illegible]	[illegible]
Pisa	16	25	Palermo	[illegible]	[illegible]
Ancona	13	19	Catania	16	25
Perugia	13	23	Alghero	17	23
Pescara	14	20	Cagliari	20	28

città estere

[illegible]	7	18 nuvoloso	L'Aquila	10	19 [illegible]
[illegible]	13	23 nuvoloso	Londra	11	16 nuvoloso
Bangkok	25	32 sereno	Los Angeles	18	26 sereno
Berlino	5	13 sereno	Madrid	11	22 [illegible]
Bruxelles	7	17 nuvoloso	Montreal	-4	8 sereno
Buenos Aires	16	11 pioggia	Mosca	—	— n. p.
Copenaghen	4	10 sereno	New York	3	18 [illegible]
Dublino	7	12 pioggia	Parigi	10	16 nuvoloso
Francoforte	8	18 sereno	Pechino	4	19 sereno
Gerusalemme	13	21 sereno	[illegible]	20	26 nuvoloso
Ginevra	11	19 nuvoloso	Sydney	14	21 sereno
Helsinki	3	8 nuvoloso	Tokyo	15	[illegible]
[illegible]	21	32 pioggia	Varsavia	2	8 nuvoloso
Il Cairo	16	[illegible] sereno	Vienna	3	11 sereno

Giornata di assestamento dopo il «lunedì nero», ma la tensione non cala

Borse, una tregua instabile

Cauti rialzi sui mercati principali, a Tokyo e Londra - La situazione resta incerta - La Thatcher non ritira l'offerta al pubblico della Bp

In fumo i guadagni '87

MILANO — La grande tempesta, almeno per ora, sembra placarsi. Il «villaggio mondiale» della finanza ha reagito alle vicende di ieri in maniera quasi compatta. Stavolta, però, dopo i crolli spettacolari del lunedì nero c'è stata una discreta quanto prevista reazione tecnica all'insù e il fronte degli ottimisti sembra riprender fiato.

Le Borse chiudono con segno positivo a Tokyo (+ 2,8%), a Hong Kong (addirittura +8% dopo il rialzo del primato del 33% di lunedì), a Francoforte (+ 1%) e, con maggior vigore, a Parigi e a Zurigo. Altrove, piazze più vicine a speculazione, da Madrid ad Atene a Sydney, l'erosione continua ma comunque con minor vigore.

Una nota a parte la merita l'agitato compleanno del Big Bang londinese. Alla City la mattinata si è aperta all'insegna dell'euforia. Ma è bastato che il cancelliere dello scacchiere Nigel Lawson annunciasse che la signora Thatcher è di non rinviare l'offerta al pubblico della Bp per annullare l'euforia del momento. E' questo un segnale forse il più clamoroso, dell'incertezza in cui continuano a navigare le Borse mondiali.

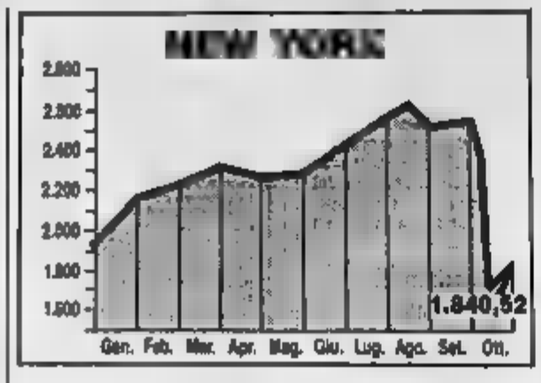
Doppertutto, tranne l'eccezione di Tokyo (ove si sono registrate le punte maggiori dell'anno ai rialzi), è bastata una settimana per far sfumare i guadagni accumulati dall'inizio dell'anno. E' vero, come obiettano gli ottimisti, che si trattava solo di guadagni sulla carta ma è altrettanto vero che la decurtazione di valori (avvenuta su volumi spaventosi di scambi) non potrà non incidere sulle attese dei risparmiatori e degli operatori.

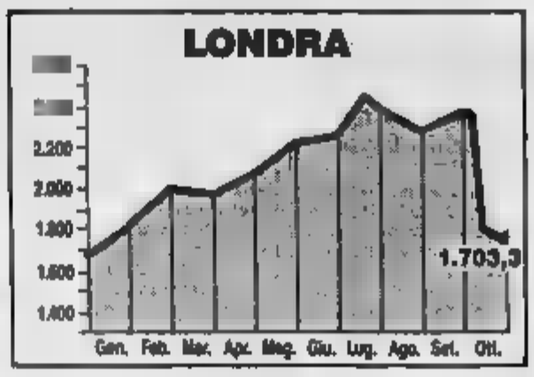
I termini della questione li ha esposti una grande chiaroveggente l'economista della Shearson Lehman Allen Sinai. «Se la Borsa non crolla — ha detto — la crescita economica degli Usa scenderà di uno o due punti percentuali, la disoccupazione aumenterà di un punto mentre l'inflazione salirà al 5%. E se risale i tassi d'interesse a breve al rialzo». Correzioni al ribasso del genere se ne fanno un po' in tutto il mondo. Il Giappone ha calcolato la banca Tokai, il prodotto nazionale lordo crescerà rispetto alle previsioni, una riduzione dell'1,8%.

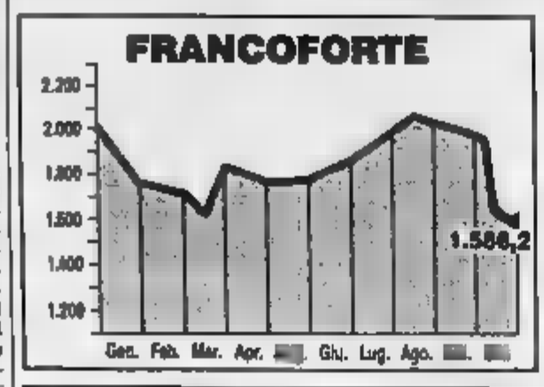
In ogni caso, insomma, si impongono misure correttive destinate ad incidere sulla struttura dei mercati finanziari e a correggere l'andamento delle stesse economie reali, finanziate in larga misura negli ultimi anni dall'efficienza dei listini azionari. Intanto vengono rivisti al ribasso le previsioni dei grandi broker, in più in maniera durissima dalla crisi dell'ultima settimana.

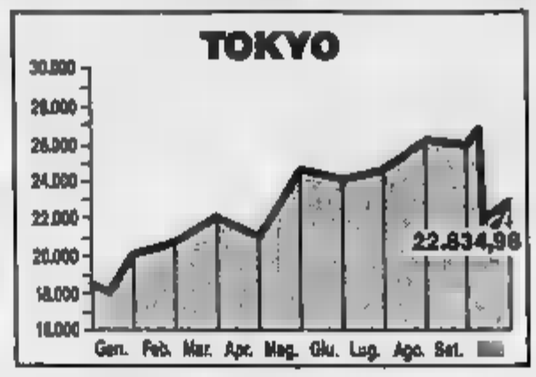
Basti per esempio, quella della L. F. Rothschild di New York, una delle ditte più solide di Wall Street, che ha accusato dall'inizio di ottobre perdite per 44 milioni di dollari (più di cinquanta miliardi di lire) e dovrà ora licenziare 160 dei suoi duemila dipendenti. Si ridimensionano così, un po' doppertutto, i sogni del mondo finanziario mentre sulle terapie appropriate per curare le cause della crisi: il deficit di bilancio e quello della bilancia commerciale Usa.

r. p. s.









Un'onda impazzita

La Borsa in generale e Wall Street in particolare formiscono un ottimo esempio di quello che è stato definito «mercato atomistico», dove cioè le decisioni vengono assunte da un numero enorme di operatori i quali singolarmente preso è il grado di controllare l'andamento del mercato. Normalmente l'insieme di queste decisioni è caratterizzato da un grado di disarmo nelle valutazioni, dalla presenza simultanea cioè di previsioni opposte circa l'andamento futuro dei titoli. La parte degli acquirenti compra nella convinzione che la quotazione aumenterà, la maggioranza di chi vende si basa sulla convinzione opposta. I due tipi di valutazioni si compensano e si rendono reciprocamente possibili: perché uno possa vendere, infatti, è necessario che ci sia qualcuno altro disposto a comprare, e viceversa. A seconda della prevalenza dell'una o dell'altra previsione, il corso dei titoli aumenta o diminuisce, ma in genere in modo abbastanza graduale.

Quello che è accaduto nei giorni scorsi, viceversa, è stato il risultato di una diffusa ed eccezionale paura di vedere: per una serie di ragioni, il cui peso relativo è ancora tutto da chiarire, si è avuta una quasi unanimità nelle decisioni. Il verificarsi simultaneo di un numero enorme di vendite ha determinato, in un eccesso d'offerta, la immediata e radicale delle quotazioni. L'episodio ricorda un po' quell'«onda anomala» che, secondo addirittura, colpì Michelangelo, provocandole danni ingenti.

Un fatto eccezionale, quindi, come del resto confermato dalle dimensioni delle fluttuazioni. Ma cosa ha determinato la prima ondata di vendite?

Alcune spiegazioni è che gli investitori istituzionali, i Fondi di investimento e quelli pensionistici per esempio, hanno simultaneamente deciso di monetizzare i guadagni realizzati negli ultimi anni, vendendo. Non è da escludere che l'uniformità delle decisioni sia stata favorita dalla informatizzazione dei processi decisionali. Così, dopo il crollo iniziale, l'alternarsi di ondate di pessimismo e di ottimismo è dato vita alle montagne russe degli ultimi giorni.

Una cosa sembra, comunque, certa: l'andamento dei principali indicatori economici non è tale da giustificare il panico. Al contrario, l'economia americana, quella giapponese e, sia pure in misura diversa, quelle dei principali Paesi europei sono caratterizzate da dati positivi e complessivamente soddisfacenti. Quanti, richiamandosi al 1929, suggeriscono le vicende delle prossime settimane grave si guardano bene, dall'indicare i dati obiettivi sui quali dovrebbero basarsi previsioni catastrofiche per il prossimo futuro. La ragione dell'omissione è semplice: i dati giustificano un clima da tregenda.

Questo non significa che il terremoto borsistico di questi giorni resterà un episodio isolato ed insignificante. E' invece assai probabile che abbia conseguenze negative. Sul piano economico, si dovranno fare i conti con un «effetto ricchezza» negativo, con la possibile riduzione della spesa complessiva da parte di una collettività preoccupata di ricostruire il patrimonio falcidiato dal calo delle quotazioni in Borsa. E non è escluso che, almeno in alcuni Paesi, l'impiego azionario perderà di popolarità.

Ma quelle che preoccupano non sono le conseguenze economiche, tutto sommato poco terrificanti: preoccupano invece quelle politiche, sia perché non è escluso che l'instabilità dei mercati azionari fornisca il pretesto per politiche economiche scarsamente meditate, ma soprattutto perché determinerà una battuta d'arresto nei processi di privatizzazione. Forse, l'unico aspetto positivo sul piano politico sarà quello di scoraggiare per qualche tempo le velleità di quanti propugnano un'imposta sulle plusvalenze in Borsa.

E' da augurarsi, comunque, che quest'episodio si esaurisca presto e lasci soltanto l'ammonimento di una maggiore prudenza

Antonio Martino

Reagan: mettiamoci d'accordo per ridurre il deficit federale

Wall Street parte in quarta poi frena

NEW YORK — Alla vigilia di valori a New York, l'indice Dow Jones dei 30 valori industriali ha chiuso a 1840,52, in rialzo di 46,55 punti rispetto alla chiusura di lunedì.

L'indice aveva raggiunto un massimo nella mattinata di ieri di oltre 80 punti, ma ha poi perso terreno a causa di incertezze da parte degli investitori sull'andamento del deficit federale e sui mercati valutari internazionali.

Elevato, ma al di sotto dei giorni scorsi, il volume degli scambi che sono giunti a 224 milioni di titoli.

Ieri il presidente degli Stati Uniti, Reagan, ha detto che la Casa Bianca e il Congresso dovrebbero mettere da parte le rispettive rivalità e lavorare alacremente per produrre un pacchetto di misure volte a ridurre il deficit federale e ristabilire un clima di fiducia finanziaria a Wall Street.

«*Questi incontri giungono in un momento critico*», ha detto il presidente, sottolineando come tutta una serie di indicatori diano di segno positivo siano spiazzati dal crollo della Borsa.

«*La caduta della Borsa ci ha fatto da guardia contro i pericoli che si nascondono*» dietro queste dichiarazioni prima della ripresa degli incontri tra le due parti per negoziare una soluzione comune ai tagli di bilancio.

«*Questi incontri giungono in un momento critico*», ha detto il presidente, sottolineando come tutta una serie di indicatori di segno positivo siano spiazzati dal crollo della Borsa. «

Segnali di ripresa, ma il listino è ai minimi dell'anno

Diga in Piazza Affari

Prosegue la fuga dai borsini - Lucchini: «L'economia è solida e non desta preoccupazioni»

MILANO — Sulle Borse è già il «day after», il giorno che segue la grande esplosione. Come afferma in prima pagina Time: «*Dopo la settimana selvaggia di Wall Street il mondo non è più lo stesso*». Il medesimo concetto vale per l'Italia, anche se i problemi degli Stati Uniti sono diversi e la nostra economia regge, come ha confermato ieri a Milano il presidente della Confindustria, Luigi Lucchini, il quale ha detto: «Sono d'accordo con Goria, l'economia è solida, [illegible] ormai. Indipendentemente [illegible] come il listino [illegible] girà. Il guaio è fatto. Ieri [illegible] Affari ha vissuto [illegible] giornata migliore: a parte alcune singole tragedie, come Montedison che ha [illegible] un altro 5%, il ribasso è stato infatti contenuto, il dopoborsa ha visto prezzi migliori a alcuni titoli, [illegible] sui Olivetti, sono tornati in [illegible] L'indice Comit, da una partenza in decisa perdita, è riuscito a contenere il calo nello 0,68% al nuovo minimo di 553,92, e per stamattina alcuni prevedono un possibile rimbalzo tecnico.

Né i rimbalzi tecnici, [illegible] nuovo assestamento (molti operatori [illegible] convinti che ci saranno altri crolli) potranno però cancellare quanto è accaduto. E per [illegible] semplice motivo: avvenimenti come quelli di questi giorni hanno sul pubblico un effetto negativo che si protrae [illegible] per lungo tempo. E' già successo [illegible] la depressione dei primi [illegible] Settanta: ai loro, per riassorbirla, ci è voluto quasi un decennio. Le grandi banche, che avevano speso tantissimi soldi per organizzare i Borsini, li hanno dovuti tenere vuoti per lungo tempo: per vedere di nuovo nel parterre il ritorno della gente comune, il cosiddetto «parco buoi», si è dovuto aspettare fino al 1985.

Ieri, a lavorare [illegible] stati soprattutto i maggiori istituti, appunto i padroni dei Borsini. Per il secondo giorno consecutivo si sono riversati [illegible] loro terminali forti ordini di vendita dalla clientela minuta e dai cassettisti. E difatti: tra lunedì e martedì sono crollati titoli tipici del risparmio familiare come le Generali. Un'azione che non ha mai deluso, che la gente si tiene per anni, una delle pochissime che ha resistito nella tradizione. Eppure Generali ha perso lunedì 5250 punti e ieri è riuscita a stento a ritornare a livello 94.000 lire nel dopolistino.

Le spie della [illegible] del risparmio medio sono preoccupanti. Dicono gli operatori: «*Il capitolo Borsa è chiuso per un lungo periodo. Il giocattolo si è rotto*». Che significa? Molte cose, a cominciare dalla difficoltà per le società di trovare nella Borsa, come è avvenuto negli ultimi [illegible] anni, un serbatoio prezioso di finanziamento. Oggi la buona salute di molte industrie è certamente legata anche al boom di Borsa, [illegible] ha consentito guadagni finanziari rilevanti e ha rafforzato le strutture patrimoniali.

[illegible] questo cielo sembra finito: le imprese dovranno rassegnarsi di nuovo al prestito bancario, proprio lo strumento al quale sono più avverse. Sempre ieri, commentando il ribasso di Borsa, Lucchini ha messo in luce questo aspetto: «*Le grandi imprese sono privilegiate, e non c'è motivo di temere una crisi. Possono affrontare l'abbandono dell'investitore purché non sia cronico, ma i problemi esistono per la piccola e media industria*».

Un grosso mutamento la crisi della Borsa porterà al sistema bancario. Verrà infatti a [illegible] una grossa fetta [illegible] intermediazione, quel giro [illegible] [illegible] tipica dei [illegible] più recente. Le [illegible] [illegible] quindi [illegible] attività più tradizionali e meno vantaggiose sotto il profilo del reddito: a prestare semplicemente danaro.

Inoltre, il sistema bancario, che già nell'ultimo anno sempre più spesso [illegible] era fatto garante di operazioni sul capitale attraverso i consorzi di collocamento, dovrà accentuare il ruolo di sostegno. Il risultato, in qualche caso, potrebbe essere quello di un ritorno al passato, con le banche ancora coinvolte in operazioni di salvataggio.

Il disastro del «lunedì nero» è ancora tutto da valutare, ma è [illegible] disastro. Ha già [illegible] abitudini, strutture, molte vite: in questi giorni sono già partite [illegible] finanziarie [illegible] prime lettere [illegible] licenziamento.

Valeria Sacchi

Dopo il via alla privatizzazione

Mediobanca celebra una giornata storica

MILANO — Stamane Mediobanca apre le porte agli azionisti per l'assemblea di bilancio, l'appuntamento finanziario più atteso dell'autunno. E le apre certamente con maggior serenità di quanto non sia avvenuto nell'ottobre del 1986: la pace è fatta, la privatizzazione avviata, le polemiche sono alle spalle, i disidi tra Iri e azionisti privati ricomposti.

Nel [illegible] dell'assemblea ordinaria di oggi non sono previste dimissioni. Nemmeno le dimissioni per eccellenza, quelle di Enrico Cuccia, avvenimento misteriosissimo. Cuccia, anche recentemente, ha di nuovo ripetuto: «Quando tutto [illegible] sistemato, me ne vado». Ma il processo di riassetto azionario dell'istituto, benché avviato, non è concluso.

Ogni decisione su avvicendamenti nel consiglio dovrebbe essere rinviata a quell'assemblea [illegible] straordinaria [illegible] posticipata da mesi, nel corso della quale, tra l'altro, dovranno essere approvate le modifiche statutarie già previste per conferire a Maccanico poteri [illegible] operativi. Quest'assemblea non sarà però convocata prima che il governo non abbia sottoscritto gli atti definitivi sul progetto di privatizzazione, che dovranno essere preceduti da [illegible] secondo placet del Parlamento.

Lo scorso luglio, in un'intervista a «Il Mondo», il presidente dell'istituto, Antonio Mac[illegible] accennato a nuovi ruoli di Mediobanca in appoggio alla media o piccola industria. Il rovescio di Borsa di questi giorni riporta invece alla ribalta problemi anche nella grande industria e in alcuni settori, proprio quelli che erano stati storicamente il grande cavallo di battaglia di via Filodrammatici. Noti che in parte Mediobanca sarà chiamata a risolvere: il caso Montedison e il primo. Nel momento della svolta, e per circostanze esterne, Mediobanca torna quindi ad [illegible] ruolo, irripetibile punto [illegible] intesa tra pubblico e privato, proprio quello [illegible] cui era stata creata [illegible] lontano 1946. In questa prospettiva, come farà a rinunciare a Cuccia?

[illegible] DI COMMISSARIATO
II REPARTO - V DIVISIONE

AVVISO DI GARA

Il giorno 15 gennaio 1988 sarà esperita presso l'Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato, via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel. 02 469.8437, licitazione privata, a prezzo base palese, con accorrenza aperta alle ditte appartenenti agli Stati membri della Comunità Economica Europea (CEE), per la provvista di:

— mt	142.000	tessuto di cotone in mista fibra poliestere per vestiario, in sei lotti;
— mt	35.500	tessuto di lana vario tipo, in quattro lotti;
— p.	98.000	spallina in cuoio, in unico lotto;
— mt	25.000	tela canapa greggia, in unico lotto;
— mt	5.000	orma sintetica per uniformi, in unico lotto;
— mq	35.000	stoffa non tessuta (Filsellina), in unico lotto;
— mt	315.000	tela per fodere, in cinque lotti;
— mt	15.000	feltro per rinforzo, in unico lotto;
— mt	10.000	tessuto in fibra poliammidica, in unico lotto;
— p.	100.000	serie intorno sagomati, in unico lotto;
— mt	20.000	termoadesivo per rinforzo giacche uniformi, in unico lotto, come meglio specificato nel bando di gara e nella lettera di invito.

Nello stesso giorno sarà esperita licitazione privata, a prezzo base palese, con accorrenza riservata solo alle imprese aventi gli stabilimenti di produzione nei territori di cui alla legge 6-10-1950 n. 835 e successive modificazioni per la provvista di:

— mt	[illegible]	tessuto di cotone in mista fibra poliestere [illegible] vestiario, in sei lotti;
— mt	15.000	tessuto di lana, in unico lotto;
— mt	10.000	tela canapa greggia, in unico lotto;
— [illegible]	183.000	tela per fodere, in quattro [illegible]
— mt	[illegible]	termoadesivo per rinforzo, in unico lotto;
— mt	10.000	panno di lana tipo cammello, in unico lotto;
— mt	18.000	tela termoadesiva per impermeabili, in unico lotto;
— mt	30.000	fettuccia cotone [illegible], in unico lotto.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dalla legge 30 marzo 1981, n. 113, e successive modificazioni e il relativo bando è [illegible] inviato in data [illegible] ottobre 1987 per la pubblicazione [illegible] sulla Gazzetta Ufficiale [illegible] Repubblica Italiana.

Per le ditte [illegible] all'Albo [illegible] Fornitori della Difesa, la domanda di partecipazione, in carta da bollo [illegible] L. 5.000 qualora formata in Italia, dovrà pervenire alla Direzione Generale di Commissariato, piazza della Marina n. [illegible] - 00196 Roma entro il 2 dicembre 1987 corredata della dic[illegible] di cui agli articoli 10 comma primo lettere c), [illegible] d) ed e), 11, 12 comma primo lettere a) e c), 13 comma primo lettera a) e b) della legge 30 marzo 1981, n. 117; le ditte iscritte al predetto Albo dovranno far pervenire [illegible] [illegible] all'indirizzo sopra indicato la documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10, comma primo lettere a), b), d), ed e) della legge citata.

Ulteriori informazioni possono essere [illegible] [illegible] Direzione Generale, tel. 06 560.6773.

IL DIRETTORE GENERALE

AUTOSTRADA TORINO-MILANO S.p.A.

Sede di Torino - Galleria San Federico n. 54
Capitale Sociale L. 6.000.000.000 int. versato
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 423/79 del Registro Società
[illegible]

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 1987

Si rende noto che la [illegible]ione sull'[illegible]to della gestione [illegible] cui al primo semestre [illegible], predisposta a norma dell'art. [illegible] bis del Codice Civile, è depositata, a disposizione dei richiedenti, presso la Sede Sociale ed è stata inviata al Comitato Direttivo [illegible] Agenti di Cambio e alla Commissione per il Listino di tutte le Borse Valori.

Anche ieri il titolo ha [illegible] (-5,1 per cento)

Aumento Montedison il rinvio è quasi certo

MILANO — Per l'aumento di capitale della Montedison si profila un rinvio. Se condizioni a permanere [illegible] dizioni di Borsa particolarmente depresse (anche ieri il titolo [illegible] di Foro Buonaparte ha chiuso [illegible] del 5,1% a 1743 lire) l'operazione, che prevede una raccolta di liquidità di [illegible] miliardi, sarà molto probabilmente posticipata.

Al momento è assolutamente da escludere l'eventualità che l'assemblea possa deliberare l'aumento [illegible] capitale [illegible] sovrapprezzo, il che significherebbe per la Montedison un introito di [illegible] più di [illegible] [illegible] Una cifra irrisoria a fronte delle esigenze [illegible] Foro Buonaparte per tappare alcune falle [illegible] [illegible] [illegible] indebitamento [illegible] [illegible] avvia a toccare i 9000 miliardi. [illegible] [illegible] situazione venutasi a creare nell'ultima settimana sui [illegible] [illegible] ieri mattina si è riunito il comitato esecutivo della Montedison.

Esclusa la possibilità di modificare i termini dell'aumento di capitale si sta facendo invece strada, e trova significativi consensi tra alcuni istituti che parteciperanno al consorzio di garanzia, l'ipotesi che all'assemblea emerga la [illegible] di un rinvio della delibera. In considerazione del difficile [illegible] [illegible] [illegible] azionario, qualche socio potrebbe proporre di rinviare ogni decisione in merito alla ricapitalizzazione. Questa eventualità potrebbe rappresentare il minore dei mali, anche se significherebbe per la holding di Schimberni e Cardini chiudere il bilancio '87 con un sensibile aggravio dei debiti.

Ovviamente [illegible] tratta solo [illegible] un'ipotesi, anche se avvalorata [illegible] [illegible] qualificato, [illegible] potrebbe essere [illegible] perata [illegible] momento [illegible] [illegible] qualora le [illegible] Montedison fossero risalite a livelli tali da non rendere necessario alcun rinvio.

Per domani, intanto, è previsto un incontro tra le [illegible] che hanno dato [illegible] [illegible] disponibilità a partecipare al consorzio di garanzia, guidato da Mediobanca, per verificare alcune condizioni (clausole di salvaguardia e limiti di prezzo).

MONTEFIBRE — Il consiglio d'amministrazione [illegible] società proporrà [illegible] [illegible] dei soci, [illegible] l'11 dicembre, [illegible] [illegible] per incorporazione nella [illegible] Montefibre [illegible] consociate Stipa e Distribuzione Fibre.

r. g.

IL RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banco Agric. Mantovano	93.500	(94.500)
Cr. Agr. Bresciano	2.900	(2.900)
Banca del Friuli	33.950	(34.900)
Banca Pico. Cr. Valtellinese	14.800	(15.200)
Banca Pop. Comm. Industria	16.850	(16.800)
Banca Pop. Bergamo	17.000	(16.051)
Banca Pop. Brescia	9.350	(9.510)
Banca Pop. Crema	23.600	(24.500)
Terme di Sognano	650	(815)
Italiana Industrie e Vita	156.500	(163.000)
U.B.A.	31.225	(32.300)
Vittoria Assicurazioni	26.900	(26.550)
Banca Briantea	14.700	(15.050)
Cattaneo Nulla	4.480	(4.650)
Banca Prov. Napoli	5.150	(5.230)
Banca di Legnano	4.920	(4.980)
Banca Popolare Cremasca	7.300	(7.600)
Banca Popolare Intra	10.700	(10.300)
Banca Popolare Lecco	14.900	(15.110)
Banca Popolare Lodi	18.000	(18.200)
Banca Pop. Lodi e Varese	8.900	(9.000)
Banca Popolare Milano	10.300	(10.500)
Banca Popolare Novara	17.900	(18.100)
Banca Popolare Sondrio	7.700	(7.730)
Banca Ind. Gallaratese	23.000	(23.500)
Banca Prov. Lombarda	8.000	(8.100)
Banca Subalpina	8.050	(8.200)
Banca Tiburtina	3.500	(3.380)
Banco di Perugia	1.910	(1.930)
Credimest	9.500	(10.350)
Finanz ord.	23.200	(23.200)
Finanz priv.	15.500	(15.500)
Credito Bergamasco	26.500	(27.320)
Mittel	3.820	(3.810)
Fidis	5.990	(5.990)

FONDI D'INVESTIMENTO

	27-10	26-10		27-10	26-10
ITALIANI			Indiacapital	10.949	10.947
Alo	11.625	11.622	Industriario	8.787	8.988
Ameritalia	18.618	18.600	Interbanco	14.178	14.181
Arca BB	16.210	16.075	Interbanc. az.	14.547	17.066
Arca RR	11.460	11.457	Interbanc. ob.	13.213	13.207
Arca Venturella	8.781	9.050	Interbanc. rs.	13.685	13.683
Atlante	14.870	14.933	Libra	15.330	15.825
Azimut	15.295	15.888	Multirac	16.742	16.173
B.N. Multifonds	11.153	11.348	Nagracapital	13.440	13.639
B.N. Rendifondo	10.956	10.973	Nagrarend	13.139	13.144
Capitalcredit	8.725	8.926	Norditalia	8.267	8.341
Capitalia	11.561	11.756	Nordfondo	11.810	11.834
Capitalgest	13.827	13.834	Phenicifund	8.488	8.483
Cash Money	11.718	11.848	Primecapital	23.364	23.987
Centrale Fondi	10.198	10.198	Primecash	12.020	12.082
Centrocommercio Tor.	9.884	9.311	Primestock az.	8.273	8.404
Centrum Ferrara	10.223	10.303	Primestock ptfgl.	10.043	10.070
Eptafund	10.870	10.884	Primorend	16.706	17.034
Euro Capital	8.715	8.824	Redditocasse	14.239	14.315
Euro Andromeda	14.809	16.239	Rendicredit	16.735	16.753
Euro Arianna	13.497	13.478	Rendiritt	11.381	11.402
Euro Visconteo	16.564	16.663	Risp. Italia DR.	15.885	14.873
Euro Cap. Fund	8.838	10.010	Risp. Italia rs.	12.726	12.746
Fiorfondo	20.877	21.486	Rolocapital	10.643	10.672
Fondattivo	12.316	12.847	Rolofondo	8.577	8.725
Fondercapital	23.834	24.140	Salvadanaio	9.740	9.980
Fondersel 1	10.886	10.822	Sfera	11.442	11.461
Fondersel 2	8.884	8.818	Verde	11.089	11.098
Fondinvest	13.000	13.040	Visconteo	14.868	14.898
Fondinvest 1	11.041	11.088	Fondo Ina	1.913,7	1.912,7
Fondinvest 2	13.219	13.226	**SISTEMI AUTORIZZATI**		
Fondo Centrale	13.394	13.430	Fondattivo $	69,48	70,61
Fondo Perfens.	28.348	29.719	Interfund $	54,07	55,30
Generconsult	16.599	16.599	Int. Sec. Fund $	39,88	37,49
Generconsult r.	16.149	16.147	Interfund $	39,89	39,89
Genercomit	9.021	8.988	Interbon $	53,30	53,30
Genersel	14.014	14.029	Capital Italia $	39,75	39,75
Gestielle B	9.963	9.799	Mediofondo $	38,86	38,86
Gestielle M	16.367	16.391	Rendimest $	39,27	39,27
Gestimo	15.394	15.494	Regfund L	38.766	38.766
Imicapital	22.867	23.179	Fondo Tre (I) L	37.148	37.148

Questo annuncio pubblicitario costituisce sollecitazione al pubblico risparmio ai sensi della normativa vigente in quanto [illegible] Nagrafid e Nagrarend [illegible] [illegible] [illegible]

Anche sul monetario si placa la tempesta dei giorni scorsi

Grandi manovre sui Cct

Rendimento più alto di mezzo punto e cedola semestrale per i nuovi Certificati di credito del Tesoro

Il ragioniere confuso

Uno dei collaboratori del ministro del Tesoro osservava, sconsolato, qualche giorno fa: «Ormai a via XX Settembre facciamo solo lavoro: determinare importi e condizioni dell'emissione di titoli; tempo da dedicare ad altro non ne rimane». E' un'altra faccia, questa, del dramma del debito pubblico.

La quota di debito rappresentata da titoli in circolazione è ormai prossima all'importo della ricchezza che l'intero Paese — la quarta potenza industriale dell'Occidente — produce in un anno. La durata media di questi titoli, per di più, sta scendendo a candela da quando l'inflazione ha cessato di scendere. Il «giro» delle emissioni, in conseguenza, è così vorticoso che ogni mese il Tesoro, per estinguere i debiti in scadenza e per finanziare il fabbisogno di nuova formazione, deve piazzare titoli per un importo che si avvicina alla metà della ricchezza che l'Italia intera produce in quello stesso mese.

In queste condizioni, ogni errore, anche piccolo, nella determinazione dei rendimenti o nella distribuzione per scadenze, applicato a questi importi giganteschi, diventa tale da poter turbare il mercato, da alterare la struttura dei tassi di interesse, da rendere ancor più difficoltoso il governo della liquidità e del credito. Si capisce, dunque, l'angoscia di chi si trova in quella stanza dei bottoni. Si capisce anche l'ansia di cercare e sperimentare soluzioni nuove. Si capisce meno che l'ansia di affrancarsi dalla «disperante» gestione del debito produca iniziative non sempre ponderate a sufficienza.

Se, infatti, è lodevole l'impegno di individuare nuove forme per arricchire la tipologia dei titoli offerti e, quindi, per tenere il passo alla crescente varietà della domanda degli investitori, non altrettanto lo è procedere a sperimentazioni senza esplicitare chiaramente gli obiettivi che si intendono raggiungere e senza una adeguata azione di marketing che accerti preventivamente la disponibilità e gli umori del mercato.

Il periodo — va detto — è quanto mai disgraziato, con troppe cose, e troppo confusamente, si vanno accavallando. E' stata avviata l'emissione di titoli in valuta all'estero per trovare compensazione agli investimenti privati all'estero consentiti dalla liberalizzazione. L'operazione è corretta, ma essenzialmente stata intrisa di una dose di scarso assorbimento di titoli, non è stata evitata la negativa impressione di ricerca affannosa di integrazioni della domanda interna.

E' stata poi tentata una emissione di titoli a cinque anni in Ecu per accedere al reale e legittimo desiderio degli investitori di differenziare il loro portafoglio. Non è stato, però, considerato che questo desiderio si soddisfa non solo e non tanto con una differenziazione dell'espressione monetaria dei titoli, quanto con quella degli eminenti se si vuole, dei debitori.

Per non dire dei dall'inizio dell'estate le previsioni ufficiali di una ridiscesa smentite da dati sanciti dal mercato ed inevitabilmente ratificati con le nuove emissioni. Il conseguente disorientamento dei risparmiatori è diventato e proprio smarrimento la caduta dei Cct. In virtù della loro indicizzazione, questi titoli tagliati per chi voleva garantirsi sulla stabilità del loro valore di mercato. Questo valore, invece, ora ceduto sotto il peso delle vendite dei fondi comuni chiamati a fronteggiare ondata di prevedibile, ed era previsto, che per ricavare liquidità i fondi avrebbero venduto in primo luogo questi titoli, ma si attenuò ugualmente l'indicizzazione posta a guardia della loro stabilità. Ripristinando con l'emissione ieri la cedola semestrale in luogo di quella annuale, ora si corre ai ripari, ma gran parte del danno è prodotto: con i Cct scesi fino a 92, sarà difficile riconquistare la fiducia.

Ora prevale la tendenza ad attribuire squilibrio all'inefficienza del mercato. Il quale mercato certamente ha qualche peccato da emendare, ma non potrà mai funzionare in modo soddisfacente se continuerà ad essere bombardato da segnali confusi.

Alfredo

Successo del Bot a sei mesi

ROMA — Piacciono sempre i titoli a breve, ed il Tesoro mira a rendere sempre più appetibili le scadenze a medio e lungo termine. Ieri è riuscita la grande asta dei Bot, con una richiesta ampia che ha leggermente ridotto i tassi offerti sui 6 mesi. La segue a ruota per collocare anche i Cct: l'emissione di inizio novembre è offerta a rendimenti più elevati e semestrale anziché annuale.

La situazione era sembrata davvero preoccupante: rendimenti alti sollevazione preoccupazioni e proteste, ma insufficienti a stimolare i risparmiatori. A questo risalto interessi, primi sui a 6 e 12 mesi e poi sulla emissione (che sarà a 5 anni) di Cct. Tesoro e si persuasi dopo ripetuti insuccessi, a una situazione di mercato molto difficile.

Ora il problema è: l'azione si fermerà qui, e continuerà? Si fermerà, è la versione ufficiosa che però viene ritenuta fondata dalla maggioranza degli operatori. Il ritorno alla lento. Il finanziamento del Tesoro resterà ancora principalmente affidato a delicate maxi-aste dei Bot. Il mercato secondario dei Cct resta pressoché bloccato, prezzi lievemente mentre i piani per riformarlo marciano a rilento.

Cct — In parole povere, è unanimemente ritenuto convenientissimo, ma pochi lo fanno. L'emissione di novembre avviene a 76 lire ogni cento nominali, con la prima cedola fissata al 6,3% e le successive indicizzate al Bot con il meccanismo tradizionale.

Perciò il rendimento effettivo annuo lordo di questi Cct quinquennali del cosiddetto dell'11,21% al netto dell'imposta: ben mezzo punto in più rispetto ai settennali a annuale offerti con successo all'inizio di ottobre.

— L'asta dei Bot per 28.500 miliardi, attesa con trepidazione ma da qualche presagio favorevole, è completamente collocata salvo una piccola frazione. Gli operatori hanno acquistati per (contro in scadenza) e la Banca d'Italia assorbito i restanti 2817.

Il segnale migliore è il Tesoro sta nell'accresciuto interesse degli operatori per i titoli a 6 e a 12 mesi. Su novemila miliardi di Bot semestrali, il mercato ne ha assorbiti a un rendimento di ridasso (12,01% lordo, 10,49% al netto dell'imposta) rispetto all'offerta. Dei annuali e miliardi, gli operatori ne hanno acquistati per , con un rendimento annuo pari a quello offerto, 12,17% lordo e imposta, 10,49% al .

Un casuale errore ha molto divertito il ministro del Tesoro, Giuliano . Uno degli operatori partecipanti all'asta, per sbaglio, ha richiesto Bot semestrali al di lire, corrispondente al bassissimo interesse del 5,25% (4,57% al netto tasse, insufficiente perfino a compensare l'inflazione). La domanda (della quale non si conosce l'ammontare) ovviamente è stata soddisfatta. L'ignoto ha fatto un po' di beneficenza allo Stato.

Prospettive — Gli operatori vengono valutazioni incoraggianti. «Credo il peggio sia passato — dice Michele Mennoia, presidente dell'Assobot (l'associazione degli operatori bancari in titoli) — e per il mercato del reddito fisso è prevedibile un ricupero. I rendimenti del mercato secondario molto interessanti».

Non pare diffusa l'attesa di nuovi rialzi dei tassi: «*I rendimenti dei titoli di Stato italiani sono più i più elevati sul mercato internazionale* — Benito Covolan, responsabile del servizio titoli Caripio — e già il mercato meno teso, con una lieve ripresa primi soprattutto sulle scadenze lunghe. Certo, problemi perché sistemare alcune posizioni a lungo scadenza».

«Incredibili» o «fuori caso» sono stati giudicati i rendimenti dei più lunga scadenza sul mercato secondario: così elevati invogliare chiunque, ma richiedenti nell'attuale incertezza e di preferenza per le scadenze più brevi. Ciò dipende imperfezioni del mercato secondario: la riforma desiderata dal Tesoro sembra ancora in alto mare e probabilmente non potrà partire l'1° gennaio.

Prestito in — un grosso e si profila un riparto, l'operazione lanciata dal Tesoro sul mercato dell'euro-yen. Si stima la più grossa operazione di questo genere, compiuta giunta nell'attuale situazione di incertezza dei mercati internazionali. Il ricavato, equivalente a 2700 miliardi di lire, può apparire rispetto all'entità del fabbisogno del Tesoro italiano ma è commisurato che è di rimpiazzare le uscite di capitali conseguenti alla liberalizzazione valutaria.

a. l.

Carlo Azeglio Ciampi

Giuliano Amato

Una brusca caduta del dollaro in Usa

NEW YORK — Brusca caduta del dollaro sui mercati asiatici dopo che ieri nella mattinata, grazie agli interventi effettuati banche centrali tedesca, è ripreso più saldo in Europa. Il biglietto verde è scivolato a nuovi minimi dopo avere superato la soglia di resistenza senza interventi riparatori da parte delle banche centrali.

In serata a New York è sceso a 1369 lire, quasi 15 lire in meno del fixing italiano. Rispetto alla valuta tedesca ha quotato 1,7655 marchi, oltre due pfennig in meno rispetto al fixing di Francoforte. Il dollaro ha assunto un ritmo convulso dopo che la soglia di 1,7670 marchi, sulla quale è aveva retto tanto venerdì che ieri, è ceduto.

La moneta americana era pressione fin dal mattino europeo, ma la possibilità interventi delle banche centrali, e in particolare della Bundesbank, cautela operatori.

La giornata europea del dollaro si era sotto i migliori auspici, in sintonia il miglioramento del clima registrato nei mercati azionari dell'Estremo Oriente.

Il biglietto verde è quotato media Uic a 1284,91 lire un rialzo di quasi 6 punti (5,555) rispetto alle 1278,926 di lunedì, mentre a Francoforte è stato fissato a 1,7764 marchi contro 1,7692 precedenti.

La lira ha recuperato sul marco, quotato alla media Uic a 723,03 lire contro 723,365 .

(Ago)

Usa, bilancia commerciale record

— La bilancia commerciale della Germania registra per il di settembre un attivo di 11,5 miliardi di marchi, il più alto mai raggiunto in questo mese e soltanto poco inferiore all'attivo record assoluto di 11,6 miliardi di raggiunto nel dicembre . Il è reso noto dall'Ufficio federale di di Wiesbaden.

In settembre la Federale ha esportato merci per miliardi e ne ha importate 34,3 miliardi di marchi.

La bilancia che comprende anche i servizi e le rimesse unilaterali, indica settembre un miliardi di marchi, contro 7,3 miliardi mese precedente.

Per i primi mesi dell'anno l'attivo commerciale ha raggiunto gli miliardi di marchi contro i 60,1 miliardi nel corrispondente periodo 1986. L'attivo della bilancia corrente è di 53,1 miliardi di marchi contro i 53 miliardi dello scorso anno.

All'inizio dell'anno il governo e la Bundesbank avevano previsto, dalla rivalutazione del riduzione sia dell'attivo commerciale, sia dell'attivo corrente.

(Ansa)

Indesit, il quasi fatto

Merloni e De Longhi in dirittura finale - Il problema degli esuberi

ROMA — Le proposte in corsa per l'acquisto dell'Indesit due, del gruppo Merloni e della De Longhi; costituzione di una commissione mista per studiare forme di mobilità e reimpiego dei circa 4 lavoratori in esubero. Sono queste i principali novità emerse al termine dell'incontro fra il sottosegretario all'industria Ricciuti e i rappresentanti di Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm svoltasi al ministero dell'Industria.

Le due proposte sono state depositate presso gli studi di un notaio di Torino e sono complete dei piani industriali, finanziari ed occupazionali che riguardano la Indesit.

L'iter prevede per del comitato di sorveglianza della procedura il quale dovrebbe formulare un giudizio sulle due proposte, dopo averle esaminate.

Il commissario presenterà poi il proprio parere al ministro dell'Industria cui spetta la decisione finale.

«Abbiamo chiesto a Battaglia — ha detto Fausto Tortora segretario nazionale della Fim-Cisl — di essere consultati prima della scelta conclusiva. Vorremmo anzi che all'interno della legge Prodi si ricavasse un apposito spazio procedurale per il sindacato che non fosse una sorta di concessione».

Importante per Tortora è la costituzione, entro il dicembre, di una commissione mista per gli esuberi composta dai rappresentanti delle Unioni industriali competenti (Torino e Caserta), dei sindacati nazionali e territoriali, delle due Regioni interessate (Piemonte e Campania) del Ministero straordinario e di 3 ministeri (Lavoro, Industria e interventi speciali nel Mezzogiorno).

(Agi)

Acquisito il 4% della Vittoria Assicurazioni

Ferrero, nuove alleanze

TORINO — L'assemblea ordinaria della P. Ferrero Spa (holding del gruppo Ferrero in Italia) ha approvato il bilancio chiuso al 30 giugno con un utile di 32 miliardi e milioni di lire, al netto di imposte e . I dividendi percepiti dalle società operative del gruppo hanno raggiunto i miliardi e 600 milioni di lire.

Nel dell'esercizio — è detto in un comunicato — la P. Ferrero ha incrementato (in relazione alla sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale) la partecipazione nella Vittoria Finanziaria, che detiene il 51 per della Vittoria Assicurazioni; questa società ha inoltre acquisito il quattro per cento.

■ **CARTIER** — Alla fine dell'anno il fatturato complessivo di tutte le attività della Cartier arriverà a circa milioni di dollari, pari a miliardi di lire.

Armani aprirà in Giappone duecento punti di vendita

MILANO — Sono stati conclusi in Giappone due accordi di joint ventures dalla di moda milanese Giorgio Armani. La due nuove società. Giorgio Armani Japan e la Emporio Armani Japan — informa un comunicato società milanese — preludono all'apertura nei prossimi 5 anni di 200 punti vendita grazie ai quali Giorgio Armani avrà il tra gli stilisti italiani il fatto di presenza sul della moda in Giappone.

La delle due società (la Giorgio Armani Japan) con la partecipazione della Itoh e Department Stores — prosegue la — gestirà in esclusiva le importazioni, e il «franchising» dei Giorgio Armani in Giappone. *(Ansa)*

Convegno imposte

TORINO — Il Collegio dei ragionieri commercialisti di Torino ha organizzato un convegno di studi sul Testo Unico delle imposte sui redditi. Il si il giorno 6 novembre 1987 presso il Centro Incontri della di Risparmio di Torino. All'indirizzo di saluto del presidente Cesare seguiranno le relazioni di autorevoli esperti.

L'ESPERIENZA DICE VIDEOCITOFONI

URMET

«Qui sta sorgendo un moderno complesso edilizio con appartamenti e uffici di elevato standard qualitativo. In ogni unità verrà installato un sistema videocitofonico Urmet, un prodotto che impieghiamo da anni nelle nostre costruzioni, con piena soddisfazione: in fatto di videocitofoni Urmet ci offre l'esperienza più collaudata, i modelli tecnologicamente più avanzati, più affidabili, più facili da installare. Una ulteriore sicurezza per i nostri Clienti, oltre a quella di vedere chi suona alla porta prima di aprire.»

ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE SULLE PAGINE GIALLE ALLA VOCE CITOFONI

CITTA' DI TORINO

AVVISO DI GARE

Questa Amministrazione indirà le seguenti private ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge 2-2-73 n. 14:

1) manutenzione straordinaria stabili ed uffici municipali della Circoscrizione 1.
Importo base
. Mutuo . I fondi risparmio postale per eventuale ritardo pagamenti ai sensi dell'art. 13 U.C. del D.L. Cat. ANC: 2. Verranno considerate offerte anomale quelle che supereranno la media di tutte le offerte ammesse con cifra di n. 8 unità. Verranno inoltre indette le seguenti licitazioni private ai sensi dell'art. 1, lettera d) e art. 8 della legge 2-2-73 n. 14:

2) manutenzione straordinaria municipali, uffici e della Città della Circoscrizione 5.
Importo base L. 700.435.000.
Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. con i fondi risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi 13 U.C. del D.L. 55/83 e parte con Mutuo San Paolo Cat. ANC: 8.

3) Montaggio, smontaggio ed controllo periodico e manutenzione delle coperture e sporti della per la stagione invernale
Importo
Cat. ANC «6A» oppure «6A1» oppure «6F1» oppure dichiarazione di regolare esecuzione da parte delle stazioni appaltanti comprovante l'esecuzione di opera analoghe.

4) opere di ristrutturazione e messa a norma dell'edificio di Piazza per la vecchiaia di via San Marino 20.
Importi base: L. 1.230.000.000 a misura
L. 75.000.000 a corpo

Finanziamento: Mutuo DD.PP. con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 U.C. del D.L. 55/83. Cat. ANC. 2.

Gli interessati iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori per le categorie e per importi adeguati ai sensi dell'art. 2 della Legge 29-3-1985 n. 203, possono chiedere di essere invitati alle singole gare presentando domanda in duplice copia, di cui una in bollo, al **Protocollo Generale della Città di Torino - Appalti** piazza Palazzo di Città n. 1 - Torino esclusivamente per mezzo dell'Amministrazione Postale dello Stato in plico sigillato e raccomandato entro il 6 novembre 1987. La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.
Torino, 1987.

Il Segretario generale — Il Sindaco
Rocco Di Blasi — Maria Magnani Noya

CITTA' DI TORINO

AVVISO

Questa Amministrazione indirà una licitazione privata per interventi straordinari per il ripristino in materiali della piazza Carlo Emanuele II e rifacimento ed Ambrois e Santa
Importo base: L.
Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 U.C. del D.L. 55/83.
La licitazione verrà esperita ai sensi dell'art. 1 lettera d) e art. 4 della legge 2-2-1973 n. 14 e successive modificazioni. Nella domanda di partecipazione la ditta dovrà indicare quali tipi cementi abbia eseguito, con relativo importo, non inferiore a quello di gara.
Gli interessati iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria e per importo adeguato ai sensi dell'art. 2 della Legge 29-3-1985 n. 203, possono chiedere di essere invitati alla gara presentando domanda in duplice copia, di cui una in bollo, al Protocollo Generale della Città di Torino - Appalti piazza Palazzo di Città n. 1 - Torino esclusivamente per mezzo dell'Amministrazione Postale dello Stato in plico sigillato e raccomandato entro il 6 novembre 1987. La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.
Torino, 13 ottobre 1987.
Il Segretario generale
Rocco Orlando Di Blasi — Il Sindaco
Maria Magnani Noya

CITTA' DI TORINO

AVVISO DI GARE

Questa Amministrazione indirà la seguente licitazione ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge 2-2-1973 n. 14:

1) sistemazione viabile della carreggiata stradale e della banchina laterale di via Bologna nel tratto compreso tra c.so Novara e p.za Croce Rossa.
Importo L. 0.000. Cat. ANC: 6.
Verranno considerate offerte anomale quelle che supereranno la media di tutte le offerte ammesse corretta di n. 6 unità.
Verranno inoltre indette le seguenti licitazioni private ai sensi dell'art. 1, lettera d) e art. 4 della legge 2-2-73 n. 14:

2) fornitura di elementi in pietra per la del di banchine e marciapiedi
Importo base: L. 230.000.000. Cat. ANC: 5F2.

3) interventi straordinari sulla pavimentazione della via, strade e piazze Città.
Lotti 2 e 3.
Importi base lotto 2. L.
Lotto 3. L.
Finanziamento: Mutuo DD.PP. con i fondi del risparmio postale. per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 U.C. del D.L. 55/83. Cat. ANC: 6

4) ristrutturazione del c.so Quintino Sella nel tratto tra p.za Hermada e piazzale Regina.
Importo base: L. 327.000.000. Cat. ANC: 6.

5) opere di manutenzione straordinaria e canalizzazioni varie nei territori della Città.
Importo base: L. 160.000.000. Cat. ANC: 4.

iscritti all'Albo Nazionale dei costruttori per la categoria e per importi adeguati ai sensi dell'art. 2 della Legge 29-3-1985 n. 203, possono chiedere di essere invitati alle singole gare presentando domanda in duplice copia, di cui una in bollo, al Protocollo Generale della Città di Torino - Appalti piazza Palazzo di Città n. 1 esclusivamente per mezzo dell'Amministrazione Postale Stato in plico sigillato e raccomandato entro il 6 novembre 1987. La richiesta d'invito l'Amministrazione.
Torino, 1987.
Il Segretario generale — Il Sindaco
Rocco Di Blasi — Maria Magnani Noya

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Lire		Dm		Ufs		Lst		Ffr		Fl		Yen		Ecu	
7 giorni																
1 anno																

VALUTE	DOLLARO (in lire)		FRANCOFORTE (in marchi)		LONDRA (per sterlina)		PARIGI (in fr. fr.)	
	27-10	28-10	27-10	28-10	27-10	28-10	27-10	28-10
Dollaro								
Franco sv.								
Franco fr.								
Sterlina								
Yen								
Lira								

* per cento ** per mille

LIBOR in $

(Londra)

3 mesi	

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	
Sterline v.c.	
Marengo it.	
Marengo sv.	
Marengo fr.	
Marengo bl.	
Marengo it.	
20 $ oro	
Krugerrand	
Argento	
Platino (*)	

(*) Per grammo, fine mattina

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight		
Vista		
7 giorni		
15 giorni		
1 mese		
2 mesi		
3 mesi		
6 mesi		

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE

Prezzi del mattino in $ per oncia

Mercati	27-10	28-10
Londra	474	475
Zurigo	475,10	476
Parigi	475,45	476,25
New York	475,45	476,45
Milano (l./gr.)	16.700	16.700
Hong Kong	473,50	475,75

Ultimo fixing ufficiale di gr. 21,7285

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE						
	27-10	28-10	27-10	28-10	27-10	28-10
Dollaro Usa						
Dollaro Usa t. p.						
Marco tedesco						
Franco francese						
Fiorino olandese						
Franco belga						
Sterlina						
Lira irlandese						
Corona danese						
E.C.U.						
Dollaro canadese						
Yen giapponese						
Franco svizzero						
Scellino austr.						
Corona norv.						
Corona svedese						
Marco finlandese						
Escudo port.						
Peseta spagnola						
Dinaro jugosl. gr.						
Dracma greche gr.						
Dollaro australe						

OBBLIGAZIONI

CONVERTIBILI e cum WARRANT

TITOLI DI STATO

Titoli		Rendimento
C.C.T. 1/12/87		
C.C.T. 1/1/88		
C.C.T. 1/2/88		
C.C.T. 1/3/88		
C.C.T. 1/5/88		
C.C.T. 1/7/88		
C.C.T. 1/8/88		
C.C.T. 1/9/88		
C.C.T. 1/10/88		
C.C.T. 1/11/88		
C.C.T. 1/12/88		
C.C.T. 1/1/89		
C.C.T. 1/10/89		
C.T.Eco 14%		
C.T.Eco 13% 22/11/95		
C.T.Eco 11,5% 20/		
C.T.Eco 11,25% 10/7/91		
C.T.Eco 10,5% 22/11/92		
C.T.Eco 8,50% 27/2/93		
C.T.Eco 8% 22/7/93		
C.T.Eco 8,75% 22/11/93		
C.T.S. 9,50%		
B.T.P. 12% 1/10/87		
B.T.P. 12,25% 1/6/88		
B.T.P. 12,50% 1/7/88		
B.T.P. 12,		
B.T.P. 12,50% 1/11/88		
B.T.P. 12,50% 1/1/89		
B.T.P. 12,50% 1/3/89		
B.T.P. 12,50% 1/7/89		
B.T.P. 12% 1/4/90		
B.T.P. 10,50% 1/3/90		

QUOTAZIONI A TORINO DEL 27-10-87

ALIMENTARI	
Alivar	7000
Eridania	3770
Eridania risp.	3230
ASSICURATIVI	
Milano ass. risp.	10300
	17000
Generali	30500
Lloyd Adriatico	10000
Ras	42000
Ras risp.	20000
Sai ord.	20500
Sai risp.	13300
Toro ass. ord.	30500
Toro ass. priv.	19000
Toro ass. risp.	13000
BANCARI	
Banca Commerciale it.	2000
Banco Comm. it. r.p.	2000
Bna ord.	6200
Bna priv.	3300
Bna risp.	3000
Banca Roma	8400
Credito Italiano	1900
Credito Italiano risp.	
Interbanca priv.	11000
Mediobanca	33000
N.B. Ambrosiano ord.	3300
N.B. Ambrosiano risp.	3400
CARTARI - EDITORIALI	
Burgo ord.	11400
Burgo priv.	8000
Burgo risp.	11000
Fabbri PREV.	1600
CEMENTI - CERAMICHE	
Pozzi-Ginori ord.	1500
Pozzi-Ginori risp.	1150
Unicem ord.	23000
Unicem risp.	
CHIMICI - GOMMA	
Montedison	2000
Mira Lanza	32000
Montefibre	1745
Montefibre risp.	880
Pirelli ord.	1700
Pirelli risp.	880
Pirelli Spa	4150
Pirelli Spa risp.	6100
	3000
Saffa risp. priv.	7700
Saffa	2540
Saffa risp.	1150
Safa Spa ord.	3500
Safa Spa risp.	3100
Safa Sinergilla	3000
COMMERCIO	
Rinascente ord.	6400
Rinascente priv.	3700
Rinascente risp.	3000
Standa Common	1100
Standa risp.	800
COSTRUZIONI-Edilizie	
Attività ord. it.	470
Attività priv.	400
Autostrade To-Mi	
Italgas ord.	10000
Italgas risp.	13000
Sip ord.	3812
Sip risp.	
FILATURE	
Cantoni Mot	300
Cir ord.	4000
Cir risp.	
Cir risp. nc	
Cofide	3000
Cofide risp.	1400
Comau	3700
	60
Fidis	9000
Fiteco-Ipp-Cofe	23000
Finanziaria ord.	6000
Finanziaria risp.	3700
Gtw ord.	
Gtw risp.	
Ifil ord.	1300
Ifil priv.	
Ifil risp.	4300
Ifil ord.	4000
Ifil risp.	3700
Pirelli & C. ord.	
Pirelli & C. risp.	
Saiposte ord.	1200
Saiposte risp.	840
Sasa	3220
Sasa risp.	1150
Schiapparelli	570
Sorit	5000
Stet	3100
Stet risp.	2600
Sme	1700
Smi ord.	2000
Smi risp.	2000
Sogefi	
Stet ord.	2200
Stet ord. warrant	600
Stet warr. 5%	n.r.
Stet risp.	
IMMOBILIARI - EDILIZI	
Attività immobiliari	4000
Ipi	3650
Risan. Napoli ord.	13700
Risan. Napoli risp.	10000
MECCANICI - AUTO	
Aeritalia	5670
Ansaldo	4720
Fiat ord.	3400
Fiat priv.	1800
Fiat risp.	2700
Gilardini ord.	13000
Gilardini risp.	12000
Magneti Marelli ord.	3000
Magneti Marelli risp.	
Olivetti ord.	5600
Olivetti priv.	
Olivetti risp. nc	
	15000
Riello ord.	
Riello priv.	
Riello ris. ex 1/7/88	3700
Telecomunicazioni	1900
Valeo	
Westinghouse	
MINERARIE - METALLURG.	
Dalmine	835
Falck Unione	
TESSILI	
Bonaiuto	13000
Cantoni Coton.	7000
Cantoni Coton. risp.	7000
Fisac ord.	
Fisac risp.	
Vetrerie	
Cristallo Acqua Torino	
Cristallerie	
Fabbrinetti	100

(L ... DI MILANO DEL 27-10-87

	Lunedì	Diff. Lire	Compenso stacco (Lire)	1987 min.*	1987 max.*	Quantità (pezzi)
A Abetee						
Acq. Cv Ferrari a.						
Acq. Cv Ferrari r.						
Acque Nestlé						
Acque Nestlé risp.						
Aedes						
Aedes risp.						
Aedilizia						
Agr. Finanz.						
Agr. Finanz. risp.						
Alitalia ord. 'B'						
Alitalia priv.						
Alivar ex Ali						
Alivar ex Ali risp.						
Alleanza Ass.						
Alleanza Ass. risp.						
Anic Finanziaria						
Ansaldo						
Assitalia						
Ausonia						
Ausonia risp.						
Autogrill						
Autostrade Sfi pr.						
B Bastogi ord.						
Banca A. Milanese						
Banca Cred. Veneto						
B. Cred. V. r. ex						
B. Comm. it.						
B. Comm. it. cp.						
Bna priv.						
B. Mediterraneo						
Banco di Chiavari						
Banco Napoli s.r.p.						
Banco di Roma						
Bca Sardegna risp.						
Banco Lariano						
Bpl risp.						
Benetton						
Bonaiuto warrant						
Banco Bonaiuto						
Bonifiche Ferrar.						
Bonif. Siele ord.						
Bonif. Siele risp.						
Breda						
Brioschi						
Buitoni ord.						
Buitoni risp.						
Bulgari						
C Calcestr. ord.						
Candy						
Cir						
Cantoni Coton.						
Cantoni C. risp.						
Carlo						
Cart. Burgo ord.						
Cart. Burgo priv.						
Cement. di Augusta						
Cement. di Monselice						
Cement. Siciliana						
Cem. di Sardegna						
Cir risp. nc						
Cir risp.						
Cir ord.						
Coflex						
Cofide risp.						
Cogefar ord.						
Cogefar risp.						
Comau						
D Dalmine						
Danieli & C. risp.						
Deborah ord.						
Del Favero						
E Ed. Faleri priv.						
Editoriale Nuovi						
Elettrog.						
Eridania						
Eridania risp.						
Eurogest						
Eurogest risp. ex						
Eurogest risp.						
Eurosmobiliare risp.						
F Fiat						
Fanelli						
Falck						
Falck risp.						
Fin						
Fisi ord.						
Fisi priv.						
Fisi risp.						
Fisiaspi Vallesta						
Fisia						
Flagor						
Flagor. C. N.						
Flivetta						
Fonsmp Belc						
Fornr						
Fornr risp.						
Fisi risp.						
Fisi ord.						
Fisi risp.						
Fiscambi risp.						
Fiscambi ord.						
Fochi Filippo						
G Gemina						
Gemina risp.						
Generali						
Gemelleschi ord.						
Gemelleschi risp.						
Gilardini ord.						
Gilardini risp.						
Gim ord.						
Gim risp.						
Grassetto						
I Ifil priv.						
Ifil ord. fmts.						
Ifil risp. fmts.						
Industrie Zignoli						
Ing. Mario risp. nc						
Ing. Mario ord.						
Interfrance ord.						
Interfrance priv.						
Ipi. Imm. it. ord.						
Ipi. Imm. it. risp.						
Ipi						
Italcementi ord.						
Italcementi risp.						
Italgas						
Italmobiliare						
Italmobiliare risp.						
J Jolly Hotels ord.						
Jolly Hotels risp.						

(L ... DI MILANO DEL 27-10-87

	Lunedì	Diff. Lire	Compenso stacco (Lire)	1987 min.*	1987 max.*	Quantità (pezzi)
K Kursaal Valtur						
L L'Espresso Spa						
La Fondiaria Spa						
Latina Ass. ord.						
Latina risp.						
Lmi						
Lisitalia ord.						
Lisitalia risp.						
Lloyd Adriatico a.						
Lloyd risp. ex						
M Mafel						
Magneti M. risp.						
Magneti M. ord.						
Manifatt Perlucif.						
Manuli Cavi						
Manuli Cavi r. ex						
Marcella						
Marzotto risp. ex						
Mediobanca						
Meridiani						
Meridionale risp.						
Mondadori						
Mondadori priv.						
Mondadori risp.						
Montedison						
Montedison risp.						
Montefibre						
Montefibre risp.						
N Naccari ord.						
Naccari risp.						
Navale Flegrea						
N.B. Ambros. risp.						
N.B. Ambros. ord.						
O Olcese						
Olivetti ord.						
Olivetti priv.						
Olivetti risp. nc						
Olivetti risp.						
P Perlier						
Pirelli ord.						
Pirelli risp.						
Pirelli & C. ord.						
Pirelli & C. risp.						
Pirelli Spa						
Pirelli spa r. ex						
Pirelli Spa risp.						
Poligrafici edit.						
Pozzi-Ginori ord.						
Pozzi-Ginori risp.						
R Raggio Sole a.						
Raggio Sole r.						
Ras						
Ras risp.						
Reunion ord.						
Reunion Risp. ex						
Rolo ord.						
Rolo risp.						
Romana ord.						
Romana priv.						
Romana risp.						
Rinas. Napoli risp.						
Rinas. Napoli ord.						
Rna Finanziaria						
Rol						
Rol risp.						
S Saiposte risp.						
Saiposte ord.						
Sasa						
Sasa risp.						
Saipem ord.						
Saipem risp.						
Saipem warrant						
Saiti ord.						
Saiti priv.						
Saiti risp.						
Sadi						
Salvarani						
Sifa						
Sifa risp.						
Sifan Cement						
Sifar risp.						
Sip						
Sip risp.						
Sirti						
Sme						
Smi risp.						
Smi ord.						
Snia Bpd ord.						
Snia Bpd risp.						
Snia risp. nc						
Snia Bpd						
Snia Tecnoseimont						
Sogefi						
Sogefi ord.						
Sogefi risp.						
Sondel						
Sorin Biomedica						
Standa ord.						
Standa risp.						
Stet ord.						
Stet ord. warrant						
Stet risp.						
Stet warrant 5%						
T Tecnomasio						
Tecnost						
Telecomp						
Telecomp r. n.c.						
Terme Acqui						
Toro ass. ord.						
Toro ass. priv.						
Toro ass. risp.						
Trafilerie						
Triplovetro						
Triplovetro risp.						
U Uca						
Uca risp.						
Unicem						
Unicem risp.						
Unipol						
V Valeo Italiana						
Vianini risp.						
Vianini ord.						
Vianini ind.						
Valeo						
Viaggi Lunari						
W Westinghouse						
Westinghouse						
Z Zignago						
Zanussi						

* Valori e prezzi non rettificati dopo un aumento del capitale ed un dividendo straordinario

APPASSIONANTE

COME UN WESTERN

COINVOLGENTE

COME UN THRILLING

RICCO

COME UN KOLOSSAL

COSS

CIAK SI GIOCA
CIAK SI VINCE

4 MILIONI AL GIORNO
1 LANCIA PRISMA ALLA SETTIMANA
1 MILIARDO DI MONTEPREMI

CIAK: COS'È.

Immaginate uno spettacolo nel quale per la prima volta sia possibile vedere tutti insieme I più grandi protagonisti dello schermo, da Clark Gable a Gary Cooper, da John Wayne a Jean Gabin, da Rita Hayworth a King Kong, da James Dean a Paul Newman... È un nuovo super-film? No, è il nuovo super-gioco La Stampa, un gioco dedicato al Cinema, appassionante e divertente come solo il Cinema [illegible] Ma dove, a differenza del Cinema, in cui tutto è finzione, I milioni da vincere [illegible] veri. E [illegible] tanti.

CIAK: QUANTO SI [illegible]CE

4 milioni al giorno per 16 settimane di gioco. Non basta: 1 Lancia Prisma alla settimana. [illegible] non finisce qui: 32 viaggi in Kenya e alle Maldive, 80 TVColor Magnadyne e 1 Lancia Thema. Quasi 1 miliardo di montepremi, [illegible] ricchezza da kolossal, anzi, da Oscar.

[illegible] [illegible] SI [illegible]

Leggendo La Stampa tutti i giorni. Il che, se ce lo consentite, costituisce già di per sé [illegible] piccolo-grande arricchimento quotidiano. Leggendo La Stampa, dicevamo, e confrontando le gustose caricature dei grandi divi dello schermo pubblicate ogni giorno con quelle riprodotte sull'apposita cartolina. Quando si vince? Ogni giorno ed ogni settimana. Una volta al giorno, confrontando semplicemente [illegible] combinazione [illegible] simboli legati al mondo del cinema pubblicati ogni giorno su La Stampa [illegible] la CIAK LINEA della vostra cartolina. Se corrispondono, avete vinto. Facile no? Una volta alla settimana se le caricature che appaiono ogni giorno su La Stampa [illegible] consentono di completare la linea gioco settimanale della vostra cartolina. E il gioco, perdonateci il facile gioco di parole, è fatto.

CIAK: IL GIOCO PIÙ HOLLYWOODIANO D'ITALIA.

E anche il più divertente, nello spirito di un gioco diverso da tutti gli altri, lontano da ogni calcolo e da ogni ripetitività. Un gioco al tempo stesso rilassante e frizzante, proprio [illegible] una commedia brillante.

AUT. MIN

DOMANI CON LA STAMPA CHIEDI LA TUA CARTOLINA

Il metrò leggero non riesce a raggiungere una velocità apprezzabile

Supertram s'arena nel traffico

Nelle ore di punta l'attraversamento [illegible] richiede 45-55 minuti a una media di 12 chilometri all'ora - Qualche contrattempo tecnico: si sono guastate le porte di due vetture - Il problema [illegible] navetta sul ponte di [illegible] Regina Margherita bloccato dai [illegible] anche 15-20 minuti per superarlo

I [illegible] a [illegible] passeggeri saliti per la prima volta sul jumbo-tram [illegible] linea 3 [illegible] dimenticarli. Qualcuno giudica più importante l'inseguibile salto di qualità nel comfort: «Una vettura *elegante, veloce, sicura*». Altri sembrano delusi [illegible] oraria che il [illegible] tro riesce a tenere nel traffico urbano: «Ci [illegible] *troppi incroci, non sempre la velocità è superiore rispetto a quella di tram e autobus*».

Qualche contrattempo ha turbato il battesimo dei nuovi convogli nel traffico urbano. Due vetture si sono guastate, alle 10.30 (direzione collina) e [illegible] 13.50 (direzione Valdocco). Nel primo [illegible] ogni fermata, le porte impiegavano da 3 a 5 minuti per richiudersi, impedendo la partenza [illegible] veicolo. Dopo un quarto d'ora, quando [illegible] si era formata una fila di tram [illegible] a 18, il manovratore ha deciso di fare scendere i viaggiatori e [illegible] proseguire fino [illegible] capolinea per [illegible] binari. Porte inchiodate, invece, per la seconda vettura.

Carla Ferrara, 30 anni, era sul secondo veicolo in panne. Afferma: «*Può accadere, nulla di male* [illegible] *quando siamo scesi, spinti dalla disperazione, dopo 25 minuti di attesa,* [illegible] *tutti i tecnici Corso Regina Margherita era nel caos*».

Precisa un comunicato dell'Atm diffuso in serata: «*I guasti* [illegible] *sono verificati per due motivi. Il primo è in relazione al fenomeno conosciuto come "malattia di prima infanzia" delle apparecchiature elettroniche in serie; il secondo è dovuto all'inesperienza, da parte del* [illegible] *passeggeri, degli scioglilet istruzioni scritte sulle fiancate* [illegible] *del veicolo*». Spiega un graduato dell'Atm: «*In entrambi i* [illegible] *ci siamo accorti che qualcuno aveva* [illegible] *le maniglie per le aperture di emergenza*».

Al pomeriggio, l'Azienda ha [illegible] porre rimedio [illegible] agli [illegible] tappisti. [illegible] alle perplessità [illegible] gente non abituata a premere il pulsante che comanda, dall'esterno, l'apertura delle porte, e quello che prenota, dall'interno, la discesa, inviando sulle linee numerosi controllori in borghese.

Sui brevi rettilinei le vetture paiono ingoiare le rotaie. La ripresa è scoppiante, la velocità massima (considerando che, con 280 persone a bordo, ogni veicolo pesa 62 tonnellate) è di 70 chilometri all'ora, ma in realtà si aggirano appena i 50: i 30 minuti necessari per percorrere i 10 chilometri da capolinea a capolinea significano una velocità media inferiore ai 17 chilometri orari (di poco superiore a quella dei normali tram). Nelle ore di punta, l'attraversamento della città richiede tempi di 45-55 minuti.

«*Il punto debole* — sostiene [illegible] Foglia, 77 anni — [illegible] *gli incroci,* [illegible] *gallo-* [illegible] *può fare più più*», incalza Maria Fiocchi, 18 anni: «*Meglio non fare paragoni con "la metro"* [illegible] *no, poi, siamo* [illegible] *questo* [illegible] *una metropolitana?*». Stefania Di Martino, 14 anni, e la madre [illegible] ria, di 44, affermano: «*Noi percorriamo poche fermate nel tratto che comprende Porta Palazzo, ma non abbiamo notato miglioramenti*».

Romolo Marietti e Tommaso Cellarino, pensionati sessantenni. [illegible] «*Facciamo un giro lungo per* [illegible] *conto* [illegible] *come si viaggia qui sopra. Noi non abbiamo fretta*». Aggiunge Marietti: «*Per* [illegible] *è molto comodo. Prima, per* [illegible] *a* [illegible] *Palazzo* [illegible] *corso Belgio dovevo prendere il* [illegible] *e il 3, adesso mi hanno* [illegible] *il capolinea proprio davanti a casa*».

Ma il disagio lo prova chi, per [illegible] il ponte di corso Regina Margherita, [illegible] utilizzare l'autobus come servizio navetta. «*Diciamo* — afferma un tassista — *che* [illegible] *vetture potrebbe provocare il crollo delle campate. Non so se sia vero. E' certo, però, che sul ponte il cantiere non chiude mai e* [illegible] *da una sponda all'altra richiede, nelle ore calde, non meno di* [illegible] *minuti*».

Anche alle Vallette vi [illegible] difficoltà. Il tracciato è [illegible] succedersi [illegible] curve e controcurve [illegible] rallentano la [illegible] cia. Inoltre, ai capolinea, le vetture sono [illegible] da rugoli [illegible] ragazzi curiosi che scorrazzano lungo i [illegible] goni e, talvolta, ritardano le partenze.

Carlo Novara

ALLA FIAT PER OLTRE 40 ANNI

Il vicepresidente della Fiat, Umberto Agnelli, l'amministratore delegato, Cesare Romiti, e gli altri dirigenti dell'azienda sono intervenuti, ieri al Lingotto, all'assemblea generale dell'Ugal (Unione gruppi sezioni Fiat) che conta oltre 56 mila iscritti. Nel corso della cerimonia, Umberto Agnelli ha premiato 71 dipendenti con 35 e 40 anni di servizio, mentre altri 55 hanno ricevuto la [illegible] del lavoro. Nuovo presidente dell'Ugal è stato [illegible] Lorenzo [illegible]

Dopo mesi di indagini e polemiche esplode lo scandalo in Comune

Appalti sospetti a Rivoli in carcere due ex sindaci

Per Siviero e Aceto, socialisti, accuse di peculato e interesse privato - Altri 13 inquisiti

Due ex sindaci arrestati, tredici tra ordini di accompagnamento e di comparizione per amministratori, funzionari, architetti e imprenditori, con le stesse accuse per tutti: peculato e interesse privato. Questo il primo bilancio di uno scandalo che sta scuotendo Rivoli, uno dei maggiori comuni della cintura.

Gli ex sindaci socialisti Silvano Siviero, 54 anni, funzionario della Fergat, una ditta di [illegible] Via [illegible] costruisce componenti per auto, e Gian Paolo Aceto, [illegible] anni, funzionario della Confesercenti a Torino, sono stati prelevati [illegible] carabinieri [illegible] nelle loro abitazioni ieri mattina all'alba e [illegible] in caserma a disposizione [illegible] magistrato che conduce l'inchiesta, il sostituto procuratore [illegible] Stella Caminiti Aragona. Siviero, [illegible] per la prima volta consigliere nel '63, assessore nel '65, e diventato sindaco nel '76 [illegible] mantenuto la carica [illegible] 11 anni, fino all'aprile [illegible] quando è [illegible] rimpiazzato [illegible] come [illegible] di partito Aceto, e sua volta sostituito in giugno.

Gli [illegible] — Nella schiera degli indiziati che saranno interrogati nei prossimi giorni [illegible] ordine di accompagnamento o [illegible] comparizione, l'ex vicesindaco ed ex [illegible] all'Economato, Vittorio Perna, e l'ex [illegible] ai Lavori Pubblici, Stanislao Giardino, entrambi socialisti; la moglie di Aceto, Giuliana Raffaghelli; il segretario generale del Comune, Caffoglio, e il vicesegretario, dottor Balbo; il capo ripartizione all'Urbanistica, Piantamura, e i funzionari comunali Bruno Moglia, il [illegible] può fare [illegible] più», incalza Maria Fiocchi, 18 anni: «*Meglio non fare paragoni con "la metro"* [illegible] *no,* [illegible] *poi, siamo* [illegible] *questo* [illegible] *una metropolitana?*». Stefania Di Martino, 14 anni, e la madre [illegible] ria, di 44, affermano: «*Noi percorriamo poche fermate nel tratto che comprende Porta Palazzo, ma non abbiamo notato miglioramenti*».

L'ex sindaco socialista, Silvano Siviero, 54 anni, arrestato

partito [illegible] l'architetto Milanetto; il responsabile della Cooperativa Pulizie Manutenzione, Antonio Catalano; i titolari dell'Ispa [illegible] Chieri, i coniugi Piero Mo- [illegible] e Angela Raviola e [illegible] Paolo.

I sospetti — Una decina di giorni [illegible] i due ex sindaci arrestati e [illegible] degli attuali indiziati, l'ex [illegible] Stanislao Giardino, avevano indetto [illegible] conferenza stampa [illegible] manifestare pubblicamente il disagio nei confronti dell'inchiesta della magistratura, che dalla scorsa primavera avrebbe, in pratica, bloccato l'attività amministrativa [illegible] Comune e avvelenato il [illegible] politico.

Aveva dichiarato [illegible]: «*Non siamo ancora stati ascoltati dal giudice pur essendo passati quattro* [illegible] *dall'inizio* [illegible] *comunicazioni giudiziarie. Non abbiamo potuto difenderci* [illegible] *accuse che riteniamo infondate*». Gli aveva fatto eco [illegible] compa- [illegible] Aceto: «*La magistratura ha fatto sequestrare tonnellate* [illegible] *documenti. I carabinieri hanno quasi occupato il palazzo comunale fotocopiando, a spese dei cittadini, migliaia* [illegible] *amministrativi. Tutto* [illegible] *con il presupposto che i politici* [illegible] *tutti dei ladri*».

[illegible] accuse — Gli appalti sui [illegible] sta indagando il magistrato sono quattro: quello [illegible] servizio raccolta rifiuti [illegible] Rivoli, affidato [illegible] all'86 [illegible] alla [illegible] l'Ispa [illegible] Chieri, del socio [illegible] Marasso. La spesa per il Comune è salita dai 70 milioni [illegible] '86 ai due [illegible] dell'86: [illegible] che, [illegible] l'accusa, potrebbe [illegible] lievitata ad un livello eccessivo con sperpero del denaro dell'amministrazione. Per questa [illegible] sarebbero coinvolti Siviero e Aceto, l'ex assessore Giardino e i titolari dell'impresa Ispa.

[illegible] gonfiati — Anche sulla spesa per il servizio di pulizia del palazzo comunale Picasso [illegible] Rosignano (38 milioni) gli inquirenti nutrono [illegible] [illegible] [illegible] questo filone di indagini, oltre [illegible] due [illegible] primi cittadini, l'ex vicesindaco Perna, il vicesegretario [illegible] Balbo, l'architetto Milanetto e il titolare della Cpm, Antonio Catalano.

Gli ultimi due appalti sospetti riguardano la scuola [illegible] [illegible] ristrutturata otto anni fa con una [illegible] [illegible] mezzo miliardo e ora [illegible] chiarata inagibile; [illegible] [illegible] e l'illuminazione [illegible] [illegible] Mongiole [illegible] 7 milioni e 200 [illegible] lire) per i collegamenti tra la strada pubblica e cinque villette, e la messa in opera [illegible] quattro punti [illegible] [illegible].

Gli interrogatori — Scortato da un brigadiere dei carabinieri, l'architetto Piantamura è giunto in via Tasso ieri mattina poco dopo le [illegible] e vi è rimasto fino alle 13.30 [illegible] ritornare un'ora dopo [illegible] proseguire l'interrogatorio fino [illegible] pomeriggio. [illegible] dovrebbe toccare ad alcuni funzionari comunali. E' probabile che l'interrogatorio [illegible] due «imputati eccellenti», Siviero e Aceto (difesi dagli avvocati Chiusano e Mittone), fissato [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] e venerdì [illegible] sabato. Il magistrato che conduce l'inchiesta ha imposto il più stretto riserbo e si è limitato a confermare i due arresti.

Carlo Casalegno

Al Salone un «libro bianco»

«Parco autobus troppo vecchio»

Chiesti al ministro più investimenti

Il ministro Calogero Mannino durante la visita al salone

Autobus in vetrina [illegible] Lingotto [illegible] il «Primo Salone internazionale», inaugurato ieri mattina dal ministro dei Trasporti, on. Calogero Mannino. La rassegna, che resterà aperta fino a sabato (orari [illegible] alle 18; 3000 il biglietto d'ingresso, [illegible] ridotto) offre un panorama completo della produzione mondiale [illegible] settore con [illegible] presenza [illegible] 60 aziende italiane e straniere, [illegible] da quelle specializzate in accessori e impianti; ma è anche un'occasione [illegible] discutere i problemi del trasporto pubblico [illegible] gamma con un ricco calendario di dibattiti.

I trasporti collettivi per struttura produttiva e per tecnologia sono un mondo a se stante, riservato [illegible] specialisti. Tuttavia non è difficile cogliere al Lingotto le novità di un settore inevitabilmente legato al progresso industriale, come è facile prevedere in futuro, visto che le grandi società presentano i risultati delle ultime ricerche. Fra queste ci sono la Fiat, con l'autobus [illegible] (propulsione elettrica e diesel) e un'azienda nazionale che ha messo a punto un veicolo [illegible] [illegible] «trappola» per i gas di scarico (90 per cento in meno).

Ma il presente è denso di [illegible]. Nonostante l'eccezionale vetrina del Lingotto, l'industria degli au- [illegible] attraversando ovunque una congiuntura sfavorevole. In Italia soltanto 4200 veicoli prodotti nell'86 contro le quasi 7000 unità dell'80.

Fra le [illegible] principali della [illegible] secondo i tecnici, c'è [illegible] di investimenti [illegible] parte del governo, che sembra ignorare la domanda [illegible] trasporto passeggeri [illegible] prossimi [illegible] anni, stimata attorno [illegible] [illegible] per cento in più.

Eppure, come ha detto il presidente dell'Associazione nazionale fra industrie automobilistiche, [illegible] Carlo Righini, «*tutti* [illegible] *che abbiamo il parco* [illegible] *tra più vecchio d'Europa* [illegible] *che nessun'altra nazione* [illegible] [illegible] situazioni di inadeguatezza del trasporto collettivo nei centri urbani o nei collegamenti interurbani e turistici.

Una [illegible] difficile, che ha [illegible] l'Anfia a redigere un «*Libro bianco sull'autobus* [illegible] *servizio pubblico di linea*», da cui emerge [illegible] su 38.571 veicoli in esercizio sulle linee quasi il 12 [illegible] cento aveva un'età superiore ai 15 anni. Il 23 per cento ai 12 e il 30 per cento ai dieci anni.

Il documento è stato [illegible] pomeriggi- [illegible] al ministro Mannino, che poco dopo [illegible] è incontrato [illegible] con [illegible] regionali ai Trasporti di tutta Italia e i loro delegati. Sul tappeto, tra gli altri problemi, l'adeguamento del Fondo [illegible] trasporti (attualmente [illegible] miliardi sono), ormai giudicato insufficiente.

c. mon.

Dura requisitoria del pm contro l'ex presidente del Torino

Chiesti 8 anni per Pianelli

«Dal nulla ha creato una fortuna, ma è finita male» - Bancarotta fraudolenta, falso e [illegible] - Proposti 3 anni per il socio Traversa e 4 anni e [illegible] per l'ex direttore

Re [illegible] un protagonista nel [illegible] finanziario [illegible] «*Pianelli e Traversa*», quasi «*è Orfeo Pianelli, imprenditore vecchio stampo che, dal nulla,* [illegible] *creato un'impresa e una fortuna. La sua storia non sfigurerebbe* [illegible] *in un film di Frank Capra,* [illegible] *mentre sullo schermo il lieto fine è sempre assicurato, qui è finita male per i creditori che continuano ad aspettare i loro soldi. Chiedo che Orfeo Pianelli* [illegible] *sia condannato a 8 anni di carcere per bancarotta fraudolenta, falso e truffa*».

Sempre pacato, [illegible] inesorabile nel [illegible] il castello [illegible] [illegible], il pubblico ministero Ugo De Crescienzo ha concluso così, ieri mattina, davanti ai giudici [illegible] 4ª sezione [illegible] tribunale penale, la sua requisitoria contro i presunti [illegible] [illegible] del naufragio dell'azienda di Rivoli [illegible], ai tempi d'oro, dava lavoro a migliaia [illegible] operai e fatturava centi- [illegible] [illegible] l'anno. Il [illegible] Crescienzo ha poi [illegible] 4 anni e 6 mesi di carcere per Claudio Lucchini (difeso dagli avvocati Chiusano e Zanalda), ex-direttore generale della Pianelli [illegible] Traversa, accusato di concorso nel falso dei bilanci.

«*Chi ha seguito il processo* — ha detto il pm — *può essersi chiesto cosa mai faceva il dott. Lucchini nell'azienda visto che non era un tecnico, non era il capo del personale* [illegible] *anche se* [illegible] *amministrazione, ha dichiarato di non essere mai stato poteri* [illegible] *qualcosa doveva pur fare visto che aveva uno stipendio di 50 milioni l'anno. La realtà è che Lucchini rappresentava la cinghia di trasmissione* [illegible] *proprietà,* [illegible] *Pianelli, e l'azienda*».

Poche parole il dott. [illegible] Crescienzo ha invece [illegible] gli altri [illegible] imputati: Edoardo Traversa (che condivide un [illegible] [illegible] delle [illegible] di Pianelli ed è difeso [illegible] l'avv. Gianaria) e [illegible] Carlo [illegible] anche [illegible] presunto «collaboratore» nella falsificazione [illegible] bilanci. «Traversa [illegible] *sulla* [illegible] *solo negli ultimi tempi* [illegible] *che, comunque,* [illegible] *carichi che* [illegible] *ricoperto all'interno della società erano più formali che altro* [illegible] *finiamola:* [illegible] *si è* [illegible] *grado* [illegible] *assumersi gli oneri* [illegible] *una determinata carica, si sta a casa e se* [illegible] *è soci ci si presenti solo quando è ora di riscuotere gli utili e i dividendi.* [illegible] *per tal 3 anni di carcere e la* [illegible] *sione delle attenuanti*».

Chiesti 2 anni [illegible] pena, invece, per Moretti, difeso dall'avv. Piacentino: «*E' il classico vaso di coccio fra vari* [illegible] *ferro. E' l'unico che ha tentato* [illegible] *di contrastare una situazione che, oltre a apportargli illarità, gli era moralmente fastidiosa. Nonostante questo, si è prestato nell'abbellire i disastrosi conti della Pianelli* [illegible] *Traversa*». La sentenza [illegible] prevista [illegible] l'11 novembre.

Beppe Minello

[illegible] Sciopero Cobas, disagi a Porta Nuova [illegible] pronti i pullman sostitutivi

Disagi, oggi, per chi viaggia in treno: alle 14 scatta lo sciopero del personale viaggiante, indetto dal [illegible]. Quanti dipendenti interessera? Alla direzione compartimentale [illegible] Ferrovie, a [illegible] Nuova [illegible] lancia: «*Conosciamo abbastanza bene la realtà dei macchinisti perché abbiamo avuto alcuni precedenti. Per quanto riguarda* [illegible] *personale viaggiante, invece, siamo al primo sciopero e ci è impossibile fare previsioni*».

In ogni caso, dicono sempre a Porta Nuova, i problemi dovrebbero essere limitati. «*Siamo pronti ad affrontare l'emergenza. Abbiamo allertato* [illegible] *ditte che potrebbero fornire il servizio sostitutivo* [illegible] *pullman*».

Interrogati [illegible] giudici gli ultimi imputati

Controlli allo Statuto? «Erano tutti regolari»

Così ha detto il tecnico dei [illegible] del fuoco che fece il sopralluogo

Al [illegible] la tragedia [illegible] sono [illegible] gli interrogatori dei 10 accusati [illegible] concorso in omicidio plurimo colposo e disastro. La 5ª sezione [illegible] tribunale penale ha interrogato [illegible] Palan- [illegible] Emiliano Carratta. Facevano parte della commissione di vigilanza che concesse [illegible]'80, dopo i lavori di ristrutturazione, il nulaosta perché il cinema continuasse a funzionare: il primo era il tecnico dei vigili del fuoco, il secondo rappresentava [illegible] questura.

[illegible] dagli avv. Lozzi e Morra, Palandri ha detto: «*I controlli furono regolari. Quando scoppiò l'incendio, bastava che l'operatore* [illegible] *spendesse* [illegible] *proiettore ed accendesse* [illegible] *luce in sala e la sciagura sarebbe* [illegible] *scongiurata*».

Il presidente Petrenali e il pubblico [illegible] Diana De Martino gli hanno contestato: «*Perché la sala del cinema fu considerata agibile, malgrado una porta* [illegible] *sicurezza della galleria non funzionasse e molti materiali fossero infiammabili?*».

L'imputato ha ribattuto: «*Nel sopralluogo controllai quell'uscio, si apriva*». Alla precisazione del pubblico ministero: «[illegible] istruttoria ha *dichiarato* [illegible] [illegible] [illegible] *accorto* [illegible] *quella porta*», ha replicato: «*Intesi dire che non aveva notato che fosse in ferro*».

Ha aggiunto: «*Quanto ai materiali, quelli non sottoposti al trattamento ignifugo, bruciavano molto lentamente*». I giudici hanno osservato: «*La perizia, al contrario, dice che la reazione al fuoco era rapida*». Palandri, sempre attento a non polemizzare con i periti: «*Loro ed io abbiamo ragione perché diversi sono i nostri parametri di giudizio*».

Assistito dall'avv. Altara, Emilio Carratta ha [illegible] spirito tutte le accuse: «*Sono un vicequestore, non potevo* [illegible] *fidarmi* [illegible] *decisioni* [illegible] [illegible] [illegible] *della commissione. Inoltre, dovevo solo controllare che* [illegible] *rispondesse a tutti i criteri di funzionalità per l'eventuale intervento della forza pubblica*».

c. glac.

Temperatura

massima	+ 16,6
minima	+ 12,9
[illegible]	+ 14,1

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1026 mb; umidità 96 per cento. Temperature: massima +17,3; minima +11,8; media +14. Previsioni: cielo [illegible] coperto con residue precipitazioni [illegible] irregolarmente nuvoloso. Venti: calmi o [illegible] settentrionali. Visibilità: buona con forti riduzioni al primo mattino per banchi di [illegible]. Temperature [illegible] lievi [illegible].

Someria, pena ridotta

[illegible] processo per il delitto Soldati, condanna più lieve anche ad Alfieri

[illegible] di pena [illegible] i due [illegible] Giorgio Semeria e Vittorio Alfieri, conferma delle precedenti condanne a 23 anni [illegible] reclusione per [illegible] altri quattro imputati, Mario Pracanzo, [illegible] Piunti, [illegible] Ricciardi e Carlo Bersini, al processo in seconda corte d'assise d'appello per l'omicidio [illegible] Giorgio Soldati, il militante di Prima Linea, strangolato nel carcere di [illegible] il 10 [illegible] dell'81. La sentenza ha [illegible] colto in pieno [illegible] [illegible] del sostituto procuratore generale Alberto Bernardi.

Vittorio Alfieri (difeso [illegible] Lamacchia), componente della banda Walter Alasia, già condannato per [illegible] omicidi, sconterà 30 anni, comprensivi della condanna a 13 anni e mezzo [illegible] la [illegible] partecipazione al delitto [illegible] Giorgio [illegible] (avv. Perla), [illegible] dei componenti il nucleo storico delle Br, già condannato [illegible] appartenenza [illegible] banda armata, sconterà in tutto 17 anni (è in carcere dal '79) comprensivi dei 13 anni e mezzo per l'omicidio Soldati.

Per gli altri quattro complici della feroce esecuzione nel carcere di Cuneo, conferma della condanna a 23 anni di reclusione. Nessuno [illegible] loro [illegible] fornito indicazioni su chi [illegible] realmente eseguì l'aggressione mortale, anche se Carlo Bersini (difeso dall'avv. Pellegrino) [illegible] dichiarato [illegible] dissociare [illegible] lotta [illegible].

Giorgio Soldati, [illegible] in un conflitto a fuoco che [illegible] provocato la morte di un agente di polizia di 19 anni, aveva fatto [illegible] ammissioni agli inquirenti. Entrato nel [illegible] di Cuneo, aveva scritto una lettera aperta [illegible] compagni di lotta armata, consegnandosi alla «giustizia proletaria». Soldati quel giorno [illegible] rimasto [illegible] isolamento, ma ora- [illegible] che per una tragica fatalità [illegible] fu eseguito in tempo dall'ufficio matricola [illegible] firmare, dando [illegible] modo [illegible] [illegible] di portare a termine il loro progetto.

Una lettrice ci scrive:

«*In merito alla lettera sul caso che* [illegible] *anni segue il postume nell'ufficio postale di* [illegible] *e direttore)* [illegible] *mi* [illegible] *giusto interrompere il rapporto fra cane e* [illegible] *creatore in quell'ufficio,* [illegible] *curiosa ma molto simpatica,* [illegible] *tutte* [illegible] *brutture di questi tempi.*

«*Quella bertola non li merita, anzi vive* [illegible] *mezzo alla* [illegible] *che gli vuole bene come lui ne vuole ed una carezza e un sorriso lo ripagano di quella mancata libertà di cui si parla. Ora* [illegible] *signori intervengono con istruzioni di distruggere questo rapporto e certamente ci riusciranno perché* [illegible] *cattiveria* [illegible] *non ha fine. Togliamo pure il piacere a quel cagnetto di seguire felice il suo proprietario* [illegible] *questo ufficio, magari ammuffito,* [illegible] *con tanti amici (non certo le firme che segnano la* [illegible] *gnalazione)*

«*Prima che ciò finisca, posso avere l'indirizzo di questo ufficio postale per recarmi di persona a trovarmi* [illegible] *fronte a questo* [illegible] *mi* [illegible] *simpatico in questo mondo tanto triste e* [illegible] *questo cagnetto in un ufficio mi piace tanto. So che ci sa-* [illegible] [illegible] *firme* [illegible] *ne, indubbiamente l'odio per gli animali è di gran lunga inferiore per l'amore* [illegible] *chi è sempre pronto a dare* [illegible] *mai chiedere nulla*».

[illegible] Pellizzari Gabiati

[illegible] lettore ci scrive:

«*Riguardo* [illegible] *tragica morte* [illegible] *Elisabetta,* [illegible] *agli altri interrogativi,* [illegible] *un punto che non ho visto chiarito. La ragazza è morta per* [illegible] *cardiaco": che tipo* [illegible] *cardiaco? Fibrillazione particolare o* [illegible] *fulminea* [illegible] *stimoli elettrici)? C'era un defibrillatore, con la possibilità della registrazione immediata dell'attività cardiaca, e gli strumenti per* [illegible] *rianimazione?*

«*Dato* [illegible] *rispetto con gio-* [illegible] *e sano, sembra non do-* [illegible] *difficile ripristinare* [illegible] *battito cardiaco, applicando* [illegible] *opportune manovre.*

«*Altrimenti* [illegible] *dovrebbe* [illegible] *che la struttura* [illegible] *ritaria, che già pare responsabile di avere indotto la ragazza all'aborto* [illegible] *contrasto* [illegible] *iniziale volontà sua e del* [illegible] *e all'incapacità* [illegible] *madre, abbia anche* [illegible] *approntare strumenti e personale* [illegible] *ad affrontare queste emergenze, non* [illegible] *dopo* [illegible] *pratiche l'anestesista generale*».

Un medico

Un lettore [illegible] scrive:

«*Mi ha stupito il gesto del preside che col pretesto* [illegible] *non "offendere la* [illegible] *ne", cioè gli studenti che rifiutano l'insegnamento* [illegible] *religione,* [illegible] *offre* [illegible] *maggiorarne togliendo* [illegible] *sale i crocifissi (che tuttavia sono stati prontamente sostituiti dai ragazzi).*

«*Ma parliamoci chiaro:* [illegible] *che chi non crede, almeno rispetta il Cristo crocifisso, e comunque certo non* [illegible] *sente "offeso" alla sua vista*».

Ladislao Pon

Specchio dei tempi

Non è infelice quel [illegible] vive nell'ufficio postale - Un arre- [illegible] che suscita interrogativi - Quei c[illegible] tolti dalle [illegible] - Giocatori cercasi - Errore rimediato - Queste le tariffe

Un lettore ci scrive:

«*Vorrei contribuire per la prossima stagione sportiva 1988-89* [illegible] *squadra di calcio da poter iscrivere ai campionati dilettanti* [illegible] *C.S.I. o* [illegible] *U.I.S.P.* [illegible] *questo scopo lancio un appello a tutti i giovani fra i 18* [illegible] *i 35 anni interessati a svolgere* [illegible] *attività sportiva* [illegible] *sabato pomeriggio. Nello stesso tempo cerco una sponsor che* [illegible] *gia sorreggere questa iniziativa*».

Segue la firma [illegible]

Il dirigente dell'Inps ci scrive:

«*In riferimento alle rimostranze espresse dal sig. Gilio Friso, la cui lettera è stata pubblicata nello Specchio dei tempi del 23 c. m., posso assicurare che la discordanza anagrafiche riscontrate dal lettore sul modello* [illegible] *sono* [illegible] *prontamente sanate*».

Umberto [illegible]

La direzione della Società Autostrade Valdostane [illegible] scrive:

«*Vi saremmo grati se voleste pubblicare la seguente nostra risposta alla nota del signor Ezio* [illegible], *apparsa* [illegible] *edizione del "La Stampa" di sabato 17 ottobre 1987,* [illegible] *rubrica di cui all'oggetto:*

«*— Riferendoci alla semplice e telegrafica osservazione apparsa nel "Specchio dei tempi" del 17 ottobre 1987, segnaliamo che il signor Parlamone* [illegible] *ha tratto beneficio* [illegible] *un "errore" loriferito benzi, molto più semplicemente,* [illegible] *un errore dell'operatore che ha richiesto un pedaggio* [illegible] *2500 lire anziché di 3500, dovuto per il percorrenza Verrès-Aosta* [illegible] *veicolo di* [illegible] *B.*

«*Ecco pertanto* [illegible] *riste-* [illegible] *le giuste proporzioni del pedaggio: — Torino-Aosta diretto 18.200 lire; — Torino-Aosta con uscita intermedia* [illegible] *stazione di Verrès 7100 + 2500 =* [illegible] *lire, differenza determinata* [illegible] *maggior percorrenza* [illegible] *rampe di svincolo,* [illegible] *logicamente intuito dal sig. Parlamone.*

Ing. Marcello Christillin

Agitata seduta di Consiglio

Bilancio Aem è «bloccato»

Per una differenza formale di 7 miliardi

[illegible] ombre [illegible] municipalizzate movimentano il Consiglio [illegible]e: un incidente di percorso blocca il bilancio dell'Azienda energetica. Il comunista Passoni, [illegible] nella giunta pci-psi, rileva un [illegible] di forma: il dossier [illegible] concorda con quanto è scritto nel bilancio generale del Comune. La discussione è sospesa in extremis di fronte a [illegible] differenza di 7 miliardi: nelle prossime ore si cercheranno i correttivi per rimediare a una difformità [illegible] sarebbe sfuggita agli organi di [illegible].

L'incidente [illegible] termine [illegible] sull'Aem. Ieri sera, conclusa la discussione sull'Azm che sta riducendo il passivo e chiederà al [illegible]mune 8 miliardi di contributi invece di 16, la pa[illegible] è passata ad Aem ed Azmr. Due [illegible] decisa[illegible] per i tecnici: il primo è in [illegible] attivo, il [illegible] in [illegible] ritardo [illegible] investimenti. «*L'Aem* [illegible] un attivo di circa 28 miliardi, sui 305 del budget complessivo», [illegible] l'assessore [illegible] prospettando il programma di investimenti: 24 miliardi per l'impianto di Miratiori Nord, 9 [illegible] il Martinetto, 5 per la Vallette, 13 per il rinnovo rete, 4 per [illegible] impianti delle Valli Susa e Orco.

[illegible] prossimi 5 anni, oltre a [illegible] il programma di illuminazione stradale, sa[illegible] rivisti i [illegible] chilometri della [illegible] di erogazione, riducendoli a [illegible] chilometri.

I commenti favorevoli espressi dalla [illegible] Accatino e dal [illegible] Luciana Jona, sono seguiti le critiche del mal, con Chiappo: «*L'Aem deve diventare un'u*[illegible] di [illegible] e ricerca, [illegible] incorporata nel Comune, lasciando all'Enel il compito di [illegible] l'energia [illegible] ca». [illegible] pci, pur prendendo atto [illegible] «coraggio» dimostrato dall'Aem, [illegible] ciato la sua [illegible]. Chiu[illegible] [illegible]: «*C'è ancora un* [illegible] *tegiamento equivoco all'interno* [illegible] *maggioranza* [illegible] *progetto di* [illegible] *to. Il bilancio non è* [illegible] *l'Aem spende* [illegible] [illegible] *per l'illuminazione pubblica, ma il Comune, nel suo bilancio, ne prevede 10 di rimborsi*».

Dondona, [illegible] Bilancio, [illegible] chiarito il mistero dei 7 miliardi mancanti: «*Al* [illegible] *di stilare il bilan*[illegible] *comunale mancava* [illegible] *quadro normativo certo. In questi giorni c'è reso disponi*[illegible] *uno stanziamento di 22* [illegible]*: copriremo quindi la differenza con un assesta*[illegible] *bilancio senza in*[illegible] *la risorsa Aem*».

Ma a questo punto le osservazioni di Passoni «gelano» il Consiglio: «*Non si pos*[illegible] [illegible] *cifre differenti* [illegible] *due bilanci. Si crea confusione e nullità. Quindi: se si vuol tenerlo i 17 miliardi di richiesta nel bilancio Aem, il Comune* [illegible] *presentare un bilancio in pareggio che non terrà mai approvato. L'unica possibilità è introdurre un correttivo: perché non è stato fatto prima?*».

L'assessore Dondona [illegible] tutta la sua disponibilità: «*Insieme al* [illegible]. *Bova, assessore-capo* [illegible] *Comune, troveremo un correttivo e lo presenteremo nei tempi più brevi*». Dei 7 miliardi-fantasma [illegible] non si riparlerà, [illegible] comunque, questa sera. [illegible] discussione del bilancio comunale è stata [illegible] a lunedì.

Terrore [illegible] Tortona, l'uomo voleva buttarsi [illegible] dal tetto

«O i figli, o mi uccido»

Tre anni fa il tribunale dei minori gli aveva sottratto i bambini (10 e 8 anni) - Quando ieri la corte d'appello ha confermato la sentenza è stato sopraffatto dalla disperazione Si è arrampicato sulle tegole e s'è messo a urlare - Lunghe trattative, infine la resa

Antonio Caracciolo, 36 anni (nel riquadro), durante la protesta sui tetti di corso Tortona che si è protratta per oltre tre ore

Pomeriggio di paura in corso Tortona, a due passi dal Po: un uomo, arrampicatosi sui tetti, voleva uccidersi perché il [illegible] dei minori [illegible] confermato in appello la sentenza di adot[illegible] nei confronti dei [illegible] figli, ora [illegible] a un istituto [illegible]stenza. Durante il colloquio con un cronista («*voglio denunciare un'ingiustizia*»), i vigili del fuoco sono [illegible] all'arrivo e a portarlo in salvo.

Antonio Caracciolo, 36 anni, robivecchi («*un gran lavoratore*», dicono i vicini), abita in una soffitta al [illegible] piano [illegible] corso Tortona 2 con Antonietta Romagnolo, 32 anni. Dalla loro unione [illegible] nati due figli, Stefania, 10 anni, e Alessandro di 8, tolti alla famiglia tre anni fa e affidati a un istituto per l'infanzia della Provincia.

La molla che ha [illegible] la disperazione di Antonio Caracciolo è legata alla decisione presa ieri [illegible] corte d'appello [illegible] sezione minorenni, [illegible] ha confermato quanto [illegible] dal tribunale: i due bambini [illegible] re adottati da un'altra famiglia. Una sentenza che ha riproposto un dramma antico, [illegible] che solo i protagonisti conoscono.

Tutto è cominciato [illegible] 12. «*Antonio mi* [illegible] *detto che saliva a controllare* [illegible] *camino* — [illegible] Antonietta Romagnolo —. [illegible] *dopo* [illegible] *andata a* [illegible]: [illegible] *sui* [illegible] *e parlava da sola.* [illegible] *si è messo a gridare* [illegible] *voleva i figli. L'ho pregato di scendere,* [illegible] *mi ha risposto*».

Antonio, in piedi sul tetto, urlava: «*Se non mi ridate Stefania e Alessandro* [illegible] *uccido. E' un anno che non* [illegible] *più nulla* [illegible] *loro, perché non me li fanno vedere?*».

Sono arrivati polizia, vigili [illegible] fuoco e vigili urbani. Il [illegible] è stato bloccato. Intorno all'edificio sono state [illegible] state scale e corde. I pompieri hanno [illegible] il telone. E, attorno, l'ala terrorizzata, sempre più numerosa (il blocco [illegible] si poteva [illegible] addirittura dall'altra sponda del Po).

[illegible] 18 è cominciato [illegible] drammatico colloquio [illegible] i poliziotti, i carabinieri e i vigili [illegible] fuoco, che cercavano di convincere il robivecchi a desistere. [illegible] un [illegible] l'uomo ha gridato: «*Voglio un giornalista,* [illegible] *devono sapere del tor*[illegible] *che ho subito, i giornali lo* [illegible] *scrivere. Se non viene subito, mi uccido subito*».

Quando il cronista arriva l'uomo ha la bava alla bocca e non connette. Gli parla da uno spiraglio, [illegible] il tegola. Per prendere tempo gli offre un po' d'acqua. Interviene [illegible] conoscente. Do[illegible] [illegible] parla a lungo e rincuora Antonio. E' uno stratagemma, un tentativo per distrarlo. Intanto, i vigili del fuoco [illegible] il piccolo lucernario, [illegible] tetto e, [illegible] un carabiniere, sorprendono l'uomo, lo afferrano e lo bloccano. Poi, con [illegible] fulmine, il robivecchi [illegible] sottotetto.

Appena [illegible] ricompare in strada, [illegible] dai suoi salvatori, la folla applaude e conforta quel piccolo [illegible] in lacrime.

g. dol.

DAL 26 OTTOBRE AL 7 NOVEMBRE
SCONTO 33% COMPRI 3 PAGHI 2
TANTI PRODOTTI GRANDI MARCHE!
OMEGA
TORINO C.so Grosseto 330 - Via Med. Cristina 66 - V.le dei Mughetti 13 - NICHELINO Via Cacciatori 111 - TROFARELLO Via Torino 230/238 - ALPIGNANO Via Cavour 127 - BUROLO (IVREA) S.S. Lago di Viverone 26 - BIELLA C.so Europa 14 - AOSTA (POLLEIN) Località Aeroporto 3

echi di cronaca

[illegible] dentistico

Notturno. Aperto dalle ore 20.30 alle ore 7. Feriali e festivi. Corso Vittorio Emanuele 86. Tel. 542-404.

Helen Ingrosso [illegible]

Spendici cassaro a 850.000, persiani 1.000.000, volpi 1.500.000, code visoni 1.300.000, visoni giacche 3.500.000, manteau 3.000.000. Via Duchessa Jolanda 3, tel. 740.340.

Centro per la coppia

L'esperienza decennale dei nostri consulenti matrimoniali è la vostra garanzia. Consulenza immediata con persone rappresentate per bisogni di matrimonio. Si [illegible] mensile [illegible]. Tel. 835.269 ore 15-20. C.so Regina Margherita 47 - Torino.

E' amore...

unica agenzia matrimoniale in Piemonte-Liguria con licenza ministeriale. L'ufficio di Torino è aperto anche di domenica. Torino 011 319 0558, Cuneo 0171 56 852, Rivarolo 0124 323 636; Savona 019 822 606.

Vivere insieme: risolve

Astrologo e counselor ora la sua esperienza multidisciplinare. Torino Via Bazzini 32 tel. 011 544 470 - 544 932.

PARLA INGLESE PER NATALE.
CORSI DI GRUPPO
a L. [illegible] al mese
[illegible]LITZ
Via Lagrange, 7 - Tel. [illegible]
La scuola più prestigiosa del mondo.

Messaggi urgenti

[illegible] 21enne [illegible] impiego pratica [illegible] vari d'ufficio e computer. [illegible] 901 2581

[illegible] d'amministrazione diplomata 50/60 offre 1° impiego. Tel. 01 [illegible]

SETTIMANA DI VENDITA SCONTI REALI
TAPPETI PERSIANI SABET
P.tta Med. [illegible] 2
Elet comunicazione

Dodici giovani arrestati, la settimana scorsa, per la rissa di piazza Carducci

Liberi i [illegible]ppisti del martedì sera

Condannati a 4 mesi, hanno ottenuto i benefici [illegible] legge e l'immediata scarcerazione - Gli altri 14, minori, sono [illegible] in attesa di giudizio - Alla sentenza, applausi al pretore

Alcuni degli imputati mentre ascoltano la sentenza

Sono le 12. L'aula «E» della Pretura, [illegible] stracolma. [illegible] banco degli imputati i [illegible] ragazzi coinvolti (con altri 14 minori) nella rissa scoppiata [illegible] notte di mercoledì [illegible] in piazza Carducci.

[illegible] è transenna, stretti in [illegible] madri, genitori e amici. Il pretore, dottoressa Maffiodi, [illegible] [illegible]. Le prime parole sono coper[illegible] dal brusio («*Zitti... fate silenzio, altrimenti non si sente...*»): «*...tutti responsabili...*», tutti condannati a 4 [illegible] «*con i doppi benefici di legge e* [illegible] *immediata scarcerazione*». [illegible] applauso [illegible] voce del giudice, qualcuno [illegible] «*Bravo*».

Il Pm, avv. Anniccharico, aveva chiesto [illegible] mesi: «*E' difficile accertare la responsa*[illegible] [illegible] *singoli, la reticenza degli imputati non ci ha aiutati. E', comunque, provata la partecipazione di tutti alla rissa*». Ma lui stesso aveva proposto «*sospensione della pena* [illegible] *menzione*».

[illegible] è accaduto quella notte e perché quelle botte, bastoni e catene di ferro, tra i «*ragazzi* [illegible] [illegible] «*quelli di Michelino*»?

Ieri il processo (come [illegible] era [illegible] nell'udienza della scorsa [illegible] non [illegible] ha chiarito completamente. Quasi tutti gli imputati hanno ripetuto: «*Ero di passaggio*». Chi in tram («*e mi sono fermato vedendo alcuni amici*»), chi [illegible] piedi («*uscivo* [illegible] *bar*»), chi addirittura era sceso «*da* [illegible] *bus, per prendere* [illegible] *altro*». Uno solo ha [illegible]: «*Sono andato* [illegible] *piazza Carducci perché* [illegible] *co che* [illegible] *litigare. Sono stato a guardare, poi mi* [illegible] *picchiato e mi sono difeso*». Uno dei minori (tutti in libertà, ma ancora in [illegible] del processo) [illegible] parlato di [illegible] «*litigio precedente, per* [illegible] *nostra amica, in discoteca*». Sarebbe questa la [illegible] della rissa, che [illegible] coinvolto, la [illegible] [illegible] [illegible] cinquantina [illegible] ragazzi, in quella piazza [illegible] due passi [illegible] Molinette.

Alcuni [illegible] difensori (Traversi, Valenza, Valsania, Ventrini) hanno scorporato le singole responsabilità («*Non c'è prova che il mio assistito abbia partecipato allo scontro*»), contestando le circostanze di alcuni arresti. L'[illegible]. Antonio Foti: «*Qualcuno è stato fermato alle Molinette. Dal rapporto di polizia leggo che gli agenti hanno "rintracciato, al pronto soccorso, sette partecipanti alla rissa che accompagnavano* [illegible] *amici...". Quali gli elementi che provano la loro partecipazione?*».

Ma c'è chi (avvocati Geo [illegible] Fiume e Romana Vigliani) ha tentato [illegible] lettura sociologica dell'episodio: «*Li hanno chiamati teppisti, picchiatori, guerrieri. In realtà chi sono? Studenti, operai, disoccupati*».

[illegible] rinforzare questo aspetto sono stati [illegible] passi di un'analisi sulla [illegible] giovanile («*Il* [illegible] *Torino*» di Lovatta, Vercellone, Pepino, Passone. Patè, magistrati del nostro Tribunale dei minori) e si è parlato della «*carenza di valori, di ideali, che* [illegible] *sono la palestra, la discoteca, il bar*».

Aspetti sociali, che in parte [illegible] dal resto di «rissa» in discussione, ma che il pretore ha dimostrato di cogliere, dimezzando le richieste della pubblica accusa, facendo proprie le tesi dei difensori: «*I sette giorni in carcere rappresentano già una dura esperienza per questi ragazzi, tutti incensurati*».

[illegible] Mascarino

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONE
Centro Via [illegible] 787 - Torino

CNA
CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO

IL PARLAMENTO STA APPROVANDO LA FINANZIARIA
GLI ARTIGIANI VOGLIONO MODIFICARLA E CHIEDONO:

- Il superamento degli squilibri oggi esistenti nel paese indirizzando le risorse verso i settori produttivi.
- Un freno al debito pubblico [illegible] ripresa dell'inflazione.
- Il riordino del sistema pensionistico con l'immediato stralcio della gestione artigiani e commercianti.
- La riduzione ulteriore della [illegible] sulla salute per il 1987 e il 1988.
  A tal fine gli artigiani rinviano il pagamento [illegible] II rata in scadenza [illegible] ottobre, pagando [illegible] [illegible] prima [illegible] [illegible] il 25 luglio (entro il [illegible]
- Un aumento delle risorse stanziate per l'artigianato accogliendo le nostre proposte.

Per dare più forza [illegible] queste proposte partecipate alle assemblee indette dalla CNA per:

[illegible] 30 OTTOBRE alle ore 21
nelle sedi sotto indicate

CNA - Centro	ORATORIO SANTA GIULIA - Via C. Balbo, [illegible] - Torino
CNA - Via Pergolesi	CNA - Via Pergolesi, 3 - Torino
CNA - Via Nizza	CENTRO [illegible] - Via Cherasco, 10 - Torino
CNA - Pinerolo	CENTRO [illegible] Anziani - Via [illegible] Rochis, [illegible] - Pinerolo
CNA - Ivrea	Sala Santa [illegible] - Piazza Santa Marta - Ivrea
CNA - C. Fossati	Sede Quartiere - Via Monte Ortigara, [illegible] - Torino
CNA - Chieri	[illegible] Hotel - V.le Fasano, 34 - Chieri
CNA - Susa	Sala Consigliare - [illegible] Palazzo [illegible] Città - Susa
CNA - Grugliasco	Via XX Settembre 1/3 - Grugliasco
CNA - Settimo	Ristorante dell'Angelo - Via Italia, 47 - Settimo
CNA - P.zza Manno	CNA - Piazza Manno, 18 - Torino
CNA - C.so Orbassano	[illegible] Quartiere [illegible] - Via Filadelfia, [illegible] - Torino
CNA - Ciriè	Palazzo Comunale - Via Martiri della Libertà - Ciriè
CNA - Chivasso	Teatrino Comunale Palazzo Comunale - Via Torino, 68 - Chivasso
CNA - Rivoli	Sala Consigliare Comune di Rivoli - Via Capra, 27 - Rivoli
CNA - Moncalieri	Hotel La Darsena - Strada Torino, [illegible] - Moncalieri

[illegible] informazioni telefonare alla [illegible] CNA - Via Avellino, 8 - Tel. 481604/4730633 oppure alle [illegible] decentrate.

La politica è donna

Sindaco, presidente [illegible] Provincia e vicepresidente della Regione al Lions

[illegible] Torino, presidente della Provincia e vicepresidente [illegible] Regione. [illegible] cariche importanti con un comune denominatore: sono tutte [illegible] da donne. Maria Magnani Noya, Nicoletta Casiraghi e [illegible] Vetrino, in una riunione organizzata [illegible] [illegible] club Torino-Valentino, hanno parlato di un'esperienza che [illegible] vede protagoniste della vita politica, senza, tuttavia, mai [illegible] il termine «*femminismo*» e [illegible] [illegible] «*cinetrici*» pur avendo condotto consapevolmente «*una battaglia nell'ombra*».

La politica ha fatto capolino poche volte: tre partiti diversi (pci, pli e psi) non hanno dato luogo a connotazioni differenti, annullate da una solidarietà femminile che le ha se[illegible] [illegible] [illegible] le [illegible] etichette politiche e contro quella che Nicoletta Casiraghi [illegible] definito «*conflittualità maschile permanente*», rilevandone il «*potere disgregativo*».

Bianca Vetrino ha ricordato due motivi che hanno portato una regione a non essere «*solo a misura di uomo maschio*» come ha detto del Piemonte Anni 50 la presidente del Lions, Francine Fiore: in primo luogo, la maturità dei piemontesi, in secondo, il ruolo anticipatore del Piemonte sui fenomeni sociali e politici.

Nicoletta Casiraghi, reduce da un convegno ad Engelberg (sindaco e vice donne) sull'intervento femminile nelle amministrazioni pubbliche, ha fatto la storia di tanti passi in avanti compiuti in questi anni. Maria Magnani Noya, infine, rilevando come non sia casuale in Piemonte il «*fenomeno*» delle carriere femminili, visto il vasto retroterra di lotte per l'uguaglianza, ha ricordato due uomini torinesi che, da posizioni diverse, hanno favorito l'ascesa delle donne: [illegible]diro Calante Garrone, con i suoi scritti, e Renato Altissimo, il quale, come ministro della Sanità, scrisse i suggerimenti [illegible] portarono all'istituzione dei consultori.

La politica è donna

Sindaco, presidente [illegible] Provincia e vicepresidente della Regione al Lions

[illegible] Torino, presidente della Provincia e vicepresidente [illegible] Regione. [illegible] cariche importanti con un comune denominatore: sono tutte [illegible] da donne. Maria Magnani Noya, Nicoletta Casiraghi e [illegible] Vetrino, in una riunione organizzata [illegible] [illegible] club Torino-Valentino, hanno parlato di un'esperienza che [illegible] vede protagoniste della vita politica, senza, tuttavia, mai [illegible] il termine «*femminismo*» e [illegible] [illegible] «*cinetrici*» pur avendo condotto consapevolmente «*una battaglia nell'ombra*».

La politica ha fatto capolino poche volte: tre partiti diversi (pci, pli e psi) non hanno dato luogo a connotazioni differenti, annullate da una solidarietà femminile che le ha se[illegible] [illegible] [illegible] le [illegible] etichette politiche e contro quella che Nicoletta Casiraghi [illegible] definito «*conflittualità maschile permanente*», rilevandone il «*potere disgregativo*».

Bianca Vetrino ha ricordato due motivi che hanno portato una regione a non essere «*solo a misura di uomo maschio*» come ha detto del Piemonte Anni 50 la presidente del Lions, Francine Fiore: in primo luogo, la maturità dei piemontesi, in secondo, il ruolo anticipatore del Piemonte sui fenomeni sociali e politici.

Nicoletta Casiraghi, reduce da un convegno ad Engelberg (sindaco e vice donne) sull'intervento femminile nelle amministrazioni pubbliche, ha fatto la storia di tanti passi in avanti compiuti in questi anni. Maria Magnani Noya, infine, rilevando come non sia casuale in Piemonte il «*fenomeno*» delle carriere femminili, visto il vasto retroterra di lotte per l'uguaglianza, ha ricordato due uomini torinesi che, da posizioni diverse, hanno favorito l'ascesa delle donne: [illegible]diro Calante Garrone, con i suoi scritti, e Renato Altissimo, il quale, come ministro della Sanità, scrisse i suggerimenti [illegible] portarono all'istituzione dei consultori.

[illegible] «bomba» ecologica

[illegible] Val di Susa, [illegible] un Tir precipitato in [illegible] scarpata, c'erano 121 [illegible] di una sostanza [illegible] - [illegible] la zona per il recupero

Emergenza ecologica in Val Susa: quintali di antibiotico potrebbero finire nella Dora. Un autotreno carico di 121 fusti contenenti acido amino-cefalospo [illegible] utilizzata per [illegible] preparazione [illegible] medicinali) è caduto in una scarpata profonda 300 metri, nei pressi di Cesana.

Uno dei due autisti è riuscito ad abbandonare il mezzo prima [illegible] volo, l'altro è [illegible] invece raccolto sul fon[illegible] [illegible] canalone e trasportato in elicottero all'ospedale [illegible] Briançon. Si chiama Attilio Nucia, 21 anni, di Comerio: è stato fortunato, riportando solo [illegible] alla [illegible] ed altre lesioni [illegible] poco conto.

[illegible] lo ha dato il se[illegible] autista, Emilio Fontana, [illegible] anni, [illegible] Corsico: «*L'autotreno trasporta antibiotici: potrebbero diventare pericolosi se* [illegible] *nell'acqua*». Alcuni fusti (diretti alla ditta Spedipen di Casarano [illegible] [illegible] infatti) rotti nel lungo volo, [illegible] mando il loro contenuto lun[illegible] la scarpata.

I carabinieri di Susa, al comando del capitano Ferlito, hanno isolato la zona mentre da Torino si muovevano funzionari della Provincia e del Centro farmacologico dell'Università. Hanno accertato che l'antibiotico, allo [illegible] di polvere, non è immediatamente pericoloso ma [illegible] tratta di un'autentica bomba ecologica. [illegible] scritto in [illegible] e convogliato nella [illegible] Dora potrebbe [illegible] presentare un serio pericolo per le falde sottostanti.

[illegible] ieri pomeriggio [illegible] ditta specializzata [illegible] iniziato il recupero, mentre i carabinieri hanno provveduto ad avvolgere i fusti in cellophane: [illegible] espediente [illegible] [illegible] vrebbe scongiurare [illegible] i pericoli legati alla pioggia. Il recupero dell'antibiotico (e di [illegible] fusto [illegible] idrogeno) [illegible] vrebbe [illegible] completato in giornata, se non insorgeranno problemi imprevisti.

[illegible]

27 fusti sulla tangenziale

Ventisette fusti, contenenti quasi certamente sostanze tossiche, sono stati abbandonati l'altra notte [illegible] ciglio della tangenziale, all'altezza dello svincolo per [illegible] aeroporto. Nessuno ha visto movimenti sospetti.

[illegible] è stato [illegible] da [illegible] [illegible] ieri mattina. [illegible] intervenuti i carabinieri dell'Oltredora, i vigili del fuoco e il servizio prote[illegible] [illegible] ambiente [illegible] Provincia.

I fusti, tutti integri (quindi [illegible] pericolosi) e verniciati di [illegible] per coprire [illegible] indizio sulla provenienza, [illegible] aperti e rimossi questa [illegible].

I SETTE GIORNI CHE CAMBIERANNO L'UOMO
Dal 2/11 al 7/11 l'uomo non sarà più lo stesso.
Una settimana eccezionale [illegible] cui Lancôme e la Profumeria Servetti Le presenteranno
PROGRAMME HOMME
la nuovissima linea di trattamenti attivi per l'uomo [illegible] la sua immagine.
Ritagli questo annuncio e lo consegni subito alla Profumeria: riceverà immediatamente uno splendido omaggio.
LANCÔME
PARIS
Profumi Servetti
via Barolo 20
angolo via S. Francesco
tel. 557080

MontAlbert®

vetrine d'Italia

Firma il tuo stile.

COLLEZIONE INVERNO 1987/88

- Un'infinità di modelli.
- Un'arcobaleno di colori alla moda.
- Una linea esclusiva.
- Una scelta di classe.

PAGAMENTO AGEVOLATO
SENZA INTERESSE

BASTA UN MINIMO ACCONTO!*

VISIONI

L.500.000
invece di

L.740.000

*SOLO PELLICCE

fabbrica in pelle
ITALY

MontAlbert
RICCÒ
RAPALLO (GE) - Via S. Anna, 104 - Tel. 0185 - 67854
CASEI GEROLA (PV) - Tel. 0383 - 61527 a 100 metri uscita casello autostrada
GARLASCO (PV) - Corso Cavour, 106 - Tel. 0382 - 821606
Viale Teyall, 26 - Tel. 0131 - 348.534
Torino, 21 - Tel. 0131 - 42.718

Esc... MontAlbert
... Largo Giachino, 9 - Tel. 011 - 210.535
ACQUI TERME - Corso Bagni, 124 - Tel. 0144 - 56.120
ALBISSOLA MARINA (SV) - Corso Matteotti, 29 - Tel. 010 - 480.424
ALBENGA (SV) - Via Piave, 107 - Tel. 0182 - 547.697
LA SPEZIA - Via Cavour, 251 - Tel. 0187 - 31.193
CREMA - Viale Europa, 29 - Tel.

Albert fabbrica in pelle

fip SPA CASEI GEROLA (PAVIA) Tel. 0383 - 61.925 - Telex 273890 FIPSPA I

Una serie di impressionanti sciagure stradali

Scontri di notte, 3 morti

Nella prima disgrazia, nei pressi di Caprie, ha perso la vita un meccanico di Susa; in coma una madre di quattro figli - A Bussoleno [illegible] di Avigliana [illegible] con [illegible] nella Dora e annega - A Torino, in via Sansovino, pullman uccide studentessa

TORINO — Tre giovani morti ed una donna, madre di quattro figli, che lotta contro la morte, per una serie di incidenti notturni.

Il primo nei pressi di Caprie, sulla statale del Monginevro, ha visto coinvolte una Mercedes, condotta [illegible] Pierluigi [illegible] Cavargna, [illegible] anni, titolare [illegible] un'azienda [illegible] esportazione di ortofrutticoli a Bussoleno in via Monginevro 9, che viaggiava con [illegible] moglie Annamaria Allemano, 47 anni, Bussoleno, [illegible] D'Azeglio 3, ed una Golf condotta da Gabriele Arcieri, 24 anni, [illegible], Susa, [illegible] Berenfels 12.

[illegible] che la Golf, [illegible] viaggiava verso Torino, sia sbandato forse in [illegible] di [illegible] invaso la corsia opposta e si [illegible] schiantata contro [illegible] Mercedes. Soltanto Pierluigi Cavargna è riuscito [illegible] uscire quasi incolume. Gabriele Arcieri è giunto ca[illegible] all'ospedale di Avigliana, Annamaria Allemano [illegible] in coma [illegible] Molinette.

Durante i rilievi dell'incidente una Uno proveniente da Torino, condotta [illegible] Guglielmo Pettigiani, [illegible] anni, ha investito un'Alfetta [illegible] carabinieri [illegible] [illegible] vigile [illegible] fuoco. Franco Olovinazzo, [illegible] anni, residente a Condove, che [illegible] rimasto leggermente ferito.

Il secondo incidente alla periferia [illegible] Bussoleno verso [illegible]: un'altra Golf GTD, condotta da un mobiliere di Avigliana, Albiano Panzera, 36 anni, [illegible] Madonna [illegible] Ponte, è uscita di strada, sempre sulla statale del Monginevro finendo nella Dora [illegible] il ponte della ferrovia Torino-Modane. L'allarme è stato dato alle 8 [illegible] macchinista delle Ferrovie che, [illegible] con [illegible] treno ha [illegible] l'auto semisommersa.

Anna [illegible] Allemano, Gabriele Arcieri e [illegible] Panzera

Sono [illegible] carabinieri [illegible] i vigili del fuoco che hanno estratto dalle acque l'auto, ma del conducente [illegible] c'era traccia. Il [illegible] mobiliere è [illegible] trovato vicino [illegible] un masso nei pressi dalla Dora.

Terza disgrazia. Un pullman e cinque auto sono rimaste coinvolte in un dram[illegible] incidente stradale [illegible] strada Altessano all'incrocio con via Sansovino. Una studentessa, Patrizia Sguazzotti, 18 anni, Beinasco, via Torino 58, è morta. Un suo amico, Roberto Formica, [illegible] anni, Settimo, via [illegible] [illegible] è grave. Altri quattro giovani sono [illegible] feriti. [illegible] [illegible] dopo l'urto.

La ragazza, Formica, e gli amici Lorenzo Bettin, 20 anni, Settimo, via Buonarro[illegible] 4, e [illegible] Ghetti, 18 anni, via Bostegno 18, a bordo di una Renault 5, stavano percorrendo via Sansovino dalla periferia verso il centro. Giunti all'incrocio con strada Altessano, l'auto [illegible] scontrata con un pullman della linea Druento-Torino, condotto [illegible] Quinto [illegible] che stava rientrando [illegible] deposito [illegible] via Fiocchetto. L'autista dell'autobus, dopo l'urto, [illegible] perso il controllo del mezzo, che è finito contro una Ritmo [illegible] all'incrocio, su via Sansovino, con Roberto Linda, 23 anni, di Rivoli, [illegible] Tiziano Zen, [illegible] anni, Testacoda della Ritmo, che ha [illegible] sua volta coinvolto altre [illegible] auto [illegible] [illegible] queste non ci sono stati feriti).

Patrizia Sguazzotti [illegible] morta all'istante. Formica, [illegible] guidava l'auto, Bettin, Ghetti, [illegible] [illegible] ricoverati [illegible] Maria Vittoria. Grave Formica. Trenta giorni la prognosi per gli [illegible], [illegible] e Zen [illegible] stati trasportati [illegible] Mauriziano. Guariranno [illegible] [illegible] giorni.

[illegible] Torino

[illegible] Arrestato a Chieri per estorsione

CHIERI — Un commerciante Angelo Roccati, 28 anni, via Campanella 5, da qualche tempo riceveva telefonate durante le quali uno sconosciuto gli intimava di consegnargli una certa somma di denaro, altrimenti lo avrebbe ucciso. Gli uomini del capitano Miucciarelli sono riusciti al ricattatore e lo hanno arrestato. E' Cosimo Grenci, 29 anni, via Monti 11.

[illegible] Il [illegible] di Ivrea, grande [illegible]

[illegible] — Il sottosegretario al Turismo, on. Luigi [illegible] Montelera, accompagnato dal presidente [illegible] Regione Beltrami e dall'assessore provinciale Sibille, ha incontrato [illegible] Enti[illegible], sindaci, amministratori locali e una folta rappresentanza [illegible] associazioni e ambienti in[illegible] al restauro del forte. «Rappresento — ha [illegible] Rossi di Montelera — *una grande attrazione storica e culturale che [illegible] può integrarsi in un rilancio turistico della Val di Susa, che non [illegible] essere esclusivamente [illegible] sugli impianti sciistici*».

[illegible] Metropoli Torino, [illegible] il pci

TORINO — Protesta del pci per la sua esclusione dal convegno su «*Torino, metropoli internazionale*» che [illegible] svolto lunedì all'Istituto [illegible] in Paolo, presente [illegible] presidente del Consiglio, [illegible]. «*A parlare* — afferma la segreteria comunista — *sono [illegible] invitati, oltre ad alcuni accademici, rappresentanti della grande industria ed esponenti dei partiti [illegible] governo. Riproveremo seclusi tutti gli altri. In particolare [illegible] è stato invitato nessun sindacalista, né alcun comunista, partito [illegible] maggioranza relativa in città*».

[illegible] Scoperto tre ladre, ritornano al market

TORINO — Tre donne sono state bloccate [illegible] [illegible] bi[illegible]nieri del nucleo radiomobile in via Chiesa della Salute 136. [illegible] Agazzi, [illegible] anni, Pinerolo, via Val Lemina [illegible] [illegible] Dubois, 19 anni, Ivrea, via Formaze 2 [illegible] D.G., [illegible] anni, senza [illegible] dimora, avrebbero poco prima rubato all'interno [illegible] [illegible] grande magazzino.

[illegible] [illegible] dei Cobas della scuola

TORINO — Assemblee, ieri nel [illegible] delle scuole, indette dai comitati di [illegible] per [illegible] i problemi legati al rinnovo del [illegible] Ma in [illegible] istituti i presidi hanno [illegible] il permesso, dopo aver [illegible] il parere al provveditorato, perché la riunione non [illegible] stata sottoscritta dalle organizzazioni sindacali. Nel pomeriggio i Cobas hanno fatto il [illegible] [illegible] un [illegible] all'Avvocatura.

[illegible]

[illegible] — Domenica Maina, strada Balino 11, e Marina Maina, [illegible] anni, Poirino, viale Indipendenza dell'a[illegible] [illegible] allevamento «Portemaggiore» [illegible] Pessione [illegible] [illegible] denunciate ad Asti, insieme ad [illegible] quattro persone [illegible] nell'Astigiano, per commercio di [illegible] ne bovina macellata da animali ammalati e quindi dannose per la [illegible] pubblica.

[illegible] Corsi [illegible] sull'organizzazione

TORINO — I corsi dell'Isda (Istituto superiore [illegible] organizzazione) cominceranno il 14 novembre. La scuola a fini speciali prepara nelle Tecniche di co[illegible]unicazione d'impresa. Iscrizioni via Gramsci 10 (tel. [illegible] nei giorni feriali [illegible] 15 [illegible] 18.

[illegible] Dibattito alla Fuci sul dialogo ecumenico

TORINO — Nella sede della Fuci, corso Matteotti 11, stasera, ore 21, [illegible] rotonda sul tema: «*La [illegible] verbum' nel dialogo ecumenico*». Intervengono don Moretto, il pastore valdese Taccia e il pope della Chiesa ortodossa [illegible] Vasilescu.

[illegible] Nuovo comandante al Distretto militare

TORINO — Il col. Alberto Jannelli è il [illegible] comandante del Distretto militare Nord-Ovest. Succede al col. Franco Chiesa, che dopo un anno lascia la nostra città, destinato [illegible] Comando Forze Territoriali Alleate del [illegible] Europa [illegible] stanza a Verona.

[illegible] Riaperte le piscine coperte in città

TORINO — Da lunedì [illegible] sono [illegible] riaperte le piscine comunali coperte: Stadio, mercoledì e venerdì (15,10-18,50), [illegible] bato e domenica (10-12); Trecate, mercoledì e venerdì (19,30-21), sabato (10-12; 14,30-18,30; 17-19); Colletta, martedì e giovedì (17,40-19,20), sabato (10-12); Scarpelli, martedì e giovedì (19,30-21), sabato (10-12, 14,30-18,30; 17-19); Lombardia, lunedì (16,50-18,30), sabato (14,30-18,30; 17-19); Parri, martedì e giovedì (12,40-14,30); Galdano, [illegible] e giovedì (19,30-21), [illegible] (10-12; 14,30-18,30; 17-19); Pranzo, martedì e venerdì (17,40-19,20). Tariffe: biglietto singolo 3 mila lire (ridotto 2 mila); [illegible] per 10 ingressi a 23 mila lire.

Gil il più famoso visagista, che ha truccato [illegible] attrici [illegible] le donne più [illegible] [illegible] mondo, sarà da
CAMURATI [illegible] PROFUMIERE nei giorni [illegible] e 31 [illegible]
presso [illegible] secondo punto vendita in piazza Adriano 1
Fissa subito il tuo appuntamento
telefonando al 011 [illegible] - 447.7179
Camurati
IL PROFUMIERE
TORINO PUNTO [illegible] - [illegible] De Sonnaz [illegible] 13
PUNTO [illegible] 2 - Piazza [illegible] n. 1
SOLARIUM - Corso Ferrucci 32 (ang. piazza Adriano)

Pino, dc contro pri

Dopo le elezioni di domenica, i democristiani orientati [illegible] una giunta [illegible] pli, psi [illegible] psdi

PINO TORINESE — Continua il dualismo dc-pri, [illegible] [illegible] crociato che guadagna un seggio (da 8 a 7) e l'edera che ne perde due (da 6 a 4). S'indebolisce il pci (da 3 a 2 eletti), mentre aumentano i gruppi presenti nel nuovo Consiglio comunale: salgono dai 6 precedenti agli 8 attuali con le novità di Piemont (Cremmo) e Piemont autonomia regionale (Farassino). Così a Pino, dopo il voto di domenica e lunedì, tutto rischia di diventare [illegible] più complicato. La consultazione anticipata si è resa necessaria, [illegible] [illegible] dalla scadenza [illegible] un Consiglio eletto nell'83, dagli insanabili [illegible] all'interno [illegible] vecchia maggioranza.

La dc, cui spetta la prima [illegible] [illegible] [illegible] di maggioranza relativa, lascia capire che la soluzione potrebbe arrivare dalla sua alleanza con pli, psi e psdi (12 voti) su 20), relegando il [illegible] (sino a luglio aveva il sindaco) all'opposizione. Isolamento che i repubblicani tentano di evitare e [illegible] [illegible] sera [illegible] stato valutato negativamente dal direttivo, dove l'ex sindaco Bertone ha «aperto» alla dc, per «*creare un ponte tra vecchia e nuova giunta*».

Quest'ultima novità potrebbe convincere la dc a rivedere le proprie posizioni? Per ora l'indicazione non c'è. Anzi, lo scudocrociato [illegible] Pino, forte [illegible] [illegible] pare rivendichi l'incarico [illegible] sindaco [illegible] Sabbia.

Il pli, [illegible] tre consiglieri, [illegible] considera [illegible] della bilancia e diffonde un messaggio preciso di chiusura al pci. [illegible] psi, invece, non vuole [illegible] porti [illegible] gli autonomisti di Cremmo e Farassino, «*alati — dice Prandi — solo per protesta*». Il [illegible] parla [illegible] stanchezza della gente (di[illegible] anche dal calo di 7 punti nell'affluenza alle [illegible]; da quasi il 91 per cento delle politiche di giugno a circa l'84 per cento) per i continui scontri e per la crisi nella civica amministrazione. Tutti, infine, chiedono scelte chiare, in particolare [illegible] quel piano regolatore che ha [illegible] le dimissioni di luglio e l'arrivo del commissario.

No alla discarica

A Nichelino - La Provincia ha sospeso per ora l'autorizzazione già [illegible] [illegible] Comune

[illegible] — Diventa [illegible] pre più complesso il [illegible] della discarica di Nichelino: ieri mattina, il presidente della Provincia, Nicoletta Casiraghi, e [illegible] all'Ecologia, Paolo Sibille, hanno avuto un [illegible] in[illegible] con [illegible] amministratori di Nichelino, guidati dal sindaco, Vitale.

Oggetto [illegible] contendere è la [illegible] per rifiuti «*assimilabili agli urbani, non putrescibili*» che dovrebbe sorgere in una [illegible] cava, presso lo stabilimento Viberti. L'impianto servirebbe [illegible] ri[illegible] la pressione sulla discarica dell'Amiat di Torino, che da alcuni [illegible] riceve anche i rifiuti di [illegible] Comuni [illegible] cintura privi di impianti di smaltimento.

L'amministrazione [illegible] Nichelino, dopo aver concesso il [illegible] all'azienda che [illegible] preparando l'impermeabilizzazione della buca e la recinzione, ha ora cambiato idea [illegible] ha chiesto alla Provincia [illegible] [illegible] l'autorizzazione, anche sulla spinta di un movimento popolare contrario all'impianto vicino allo stabilimento.

E' quindi partita [illegible] sindaco Vitale un'ordinanza di [illegible] dei lavori. Ciò ha fatto [illegible] una [illegible] spensiva dell'autorizzazione della Provincia: «*Non potendosi costruire [illegible] recinzioni, indispensabili al corretto funzionamento dell'impianto* — ha detto la presidente Nicoletta Casiraghi — *la giunta [illegible] sospeso l'autorizzazione e, nel frattempo, ha chiesto al Comitato tecnico regionale un supplemento d'indagine sull'assetto idrogeologico dell'area interessata*». Identica ricerca verrà fatta dall'amministrazione di Nichelino.

Intanto sia il Comune di Torino, sia l'Unione industriale avrebbero lamentato, [illegible] [illegible] lettera al prefetto, il rallentamento dei lavori: la discarica è infatti l'unica [illegible] poter risolvere per 8-10 mesi i problemi dell'impianto di [illegible] Germagnano, oggi sovraccaricato. Contemporaneamente la ditta che [illegible] costruendo la discarica si appresterebbe [illegible] ricorrere al Tar contro la sospensiva.

DOVE TORINO
È PIÙ TORINO

Ultima occasione per permutare la tua vecchia casa, in conto prezzo e [illegible] valore reale, [illegible] [illegible] nuova.

"Residenza Galliari"
Via Galliari n. 4 ang. via Goito - Torino

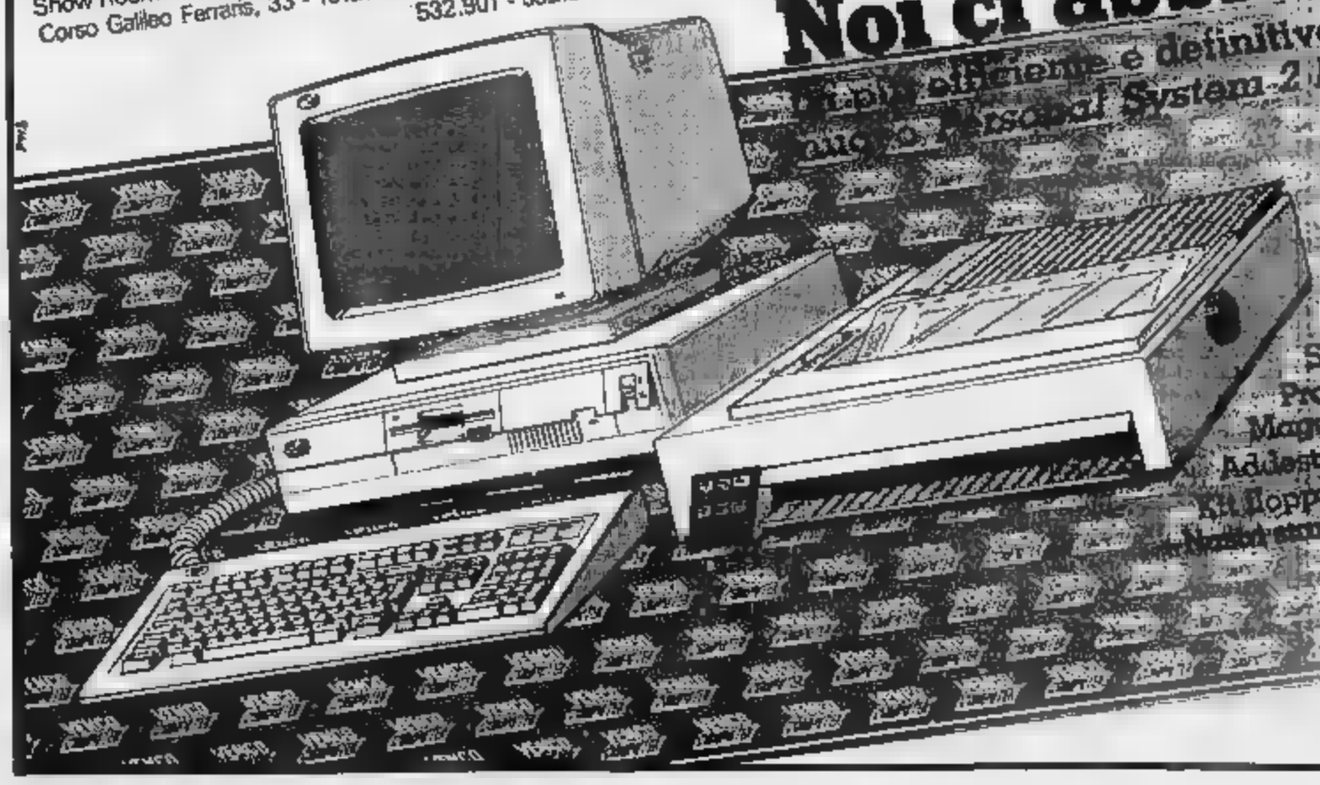
Locali commerciali [illegible] negozi in posizione prestigiosa con magazzini di diverse metrature, idonei per qualsiasi attività [illegible] possibilità di leasing immobiliare.

Appartamenti prestigiosi in una elegante costruzione ristrutturata a residenza con finiture di alto pregio, riscaldamento autonomo.

informazioni [illegible] vendite: Torino, Corso Duca degli Abruzzi, 35, tel. 011/599.204
una realizzazione SCI s.p.a. Genova, Milano, Roma, Napoli, New York

VENCO COMPUTER
CONCESSIONARIO IBM PERSONAL COMPUTER
Show Room e Centro Addestramento:
Corso Galileo Ferraris, 33 - 10121 Torino - Telefono (011) 532.419
532.901 - 532.391 - 533.946

Installazione, avviamento, addestramento...
Noi ci abbiamo pensato per tempo.
[illegible] [illegible] soluzione e definitiva soluzione ai vostri problemi con le risorse del [illegible] Personal System 2 IBM e l'organizzazione della Venco Computer.



Personal System IBM/2
Mod. 8530.021
Disco Fisso 20 MByte
Stampante 132 colonne
Procedura Gestione
Magazzino
Addestramento
Kit floppy
Nastro stampante

1 GENNAIO 1988
Entra in vigore la legge Visentini - obbligo di Magazzino!

mi piace / non mi piace

La Cina di Bertolucci

Un'immagine del film di Bertolucci «L'ultimo imperatore»

Da sabato in programmazione al cinema Olimpia 1 e Fiamma «L'ultimo Imperatore» di Bernardo [illegible]lucci, con John Lone e Peter O'Toole.

Gianna Venti, 28 anni, libera professionista: «Il *film* mi *ha molto colpito* e mi è piaciuto moltissimo. *A parte i luoghi* e la *stupenda fotografia firmata da Storaro, che* mi *hanno assolutamente conquistata, ho apprezzato molto* la *storia* e l'*interpretazione dell'attore principale. La figura dell'ultimo imperatore cinese* è una *figura che mi ha affascinato per la sua complessità interiore e la sua enorme sofferenza, non voluta*».

[illegible] **Gannino**, 47 anni, insegnante: «Mi è venuta gran voglia di andare in *Cina a vedere* coi *miei occhi la "città proibita", ma anche* per *leggere qualcosa su questo popolo. La loro storia* è *molto contraddittoria ed interessante e qui viene rappresentata da una angolazione particolare. Mi piacerebbe vedere il film dei cinesi sullo stesso tema*».

Angelo Minero, 23 anni, impiegato: «*L'ho trovato un film molto triste, che racconta da una parte la storia di un uomo, e dei suoi travagli, e dall'altra quella* [illegible] e dei *suoi sconvolgimenti sociali.* Il *tutto* è *molto grande* e [illegible] una *atmosfera profondamente* [illegible] e *misteriosa. Bello*».

[illegible]na Sambò, [illegible] anni, commerciante: «*Certo, tecnicamente è impeccabile, ma mi è sembrato troppo superficiale e di parte. L'imperatore* [illegible] *propria così* e *neanche la storia*».

Patrizia Carpi, [illegible] anni, studentessa: «*Certo,* [illegible] *può dire che sia* [illegible] *brutto film,* [illegible] *mi è piaciuto. Lungo, noioso, sembra quasi un documentario con una storia aggiunta dopo*». v. v.

Enrico Allimandi visioni notturne

La figura e l'opera di Enrico Allimandi (Ravigliasco 1908 -Torino 1984) sono rievocate alla galleria Narciso (piazza Carlo Felice 18) da una cinquantina di dipinti che ne documentano l'intera vicenda creativa «dal Futurismo all'art fantastique». Ed è come sottolineare — dopo lo studio [illegible] Serralunga — l'importanza dell'iniziale stagione futurista durata fino al '33. Una stagione [illegible] di paesaggi e [illegible] femminili, cui l'artista [illegible] era avviato dopo la grande esposizione torinese del '28 e l'incontro con Filla e il clima parigino. In quel clima Allimandi era finalmente riuscito a dar consistenza alla [illegible] pittura di notturno visionario, fatta tutta [illegible] ambienti stregati.

Introverso e solitario, in quelle immagini ideale quasi [illegible] in contrappunto [illegible] surrealismo d'oltralpe Allimandi poteva aver serbato l'esperienza di [illegible] ascendenze metafisiche, recando [illegible] l'eco [illegible] conosciuto [illegible] che lo [illegible] portato [illegible] di Magritte [illegible] e di [illegible] attento altresì a qualche antico, come Bosch e i Brueghel. Da questi vi attingeva le «situazioni fantastiche» che [illegible] sue [illegible] soprattutto [illegible] profondo dell'inconscio che per lui doveva esser [illegible] una sorta di crogiolo di [illegible] vive [illegible] di gesti e sentimenti repressi. an. dra.

«Il satiro», 1968, particolare

IN VIA ASSAROTTI

Nuovi fumetti

Disegni e «strisce», caricature e [illegible] sono in mostra nella sala al primo piano dell'assessorato alla Gioventù del Comune in via Assarotti 2. Qui è stata inaugurata lunedì una collettiva che raccoglie i saggi finali dei corsi di fumetti organizzati dall'Aiif (Associazione torinese immagine e fumetto).

Sono esposti i lavori realizzati da alcuni allievi iscritti alla scuola nell'anno 1986-87: una dozzina di giovani autori si sottopongono così al giudizio del pubblico e degli specialisti del settore.

Diciannove pannelli in tutto, sia a colori che in bianco e n[illegible] illustrano vari «generi» del fumetto: da quello satirico a quello di avventura, dal western alla fantascienza. Si va dalle tavole umoristiche — come «Culturismo» in cui un energumeno si sgonfia letteralmente nel tentativo di sollevare un peso — alle opere di taglio «politico» con Natta e Andreotti protagonisti. Tra gli allievi si notano tanto gli epigoni del fumetto «classico», dal tratto pulito, quanto gli ammiratori del fumetto «post-moderno» e di tendenza contemporanea.

In questi giorni l'Aiif, sempre in collaborazione con l'assessorato alla Gioventù, ha dato il via alla quarta edizione del corso che si aprirà anche al linguaggio della grafica pubblicitaria per consentire una più ampia conoscenza della comunicazione visiva.

Sono disponibili ancora pochissimi posti; gli interessati possono recarsi nella sede dell'associazione (via Belfiore 24, tel. 669.98.75 - 687.235). La mostra collettiva si potrà visitare sino al 5 novembre: è aperta tutti i giorni, esclusi sabato e festivi, dalle ore 9 alle ore 13. l. f.

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HI-FI
[illegible] MARCHE
[illegible]
FRIGORIFERI [illegible] ELECTRIC
[illegible] Kg
L. 340.000
[illegible] IVA COMPRESA
La nostra [illegible]:
[illegible] GARANZIA SERVIZIO
[illegible] TORINO - Corso Vercelli [illegible] - Tel. 267.021
Filiale: CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243

Salone
LA STAMPA
PER LA VOSTRA ISCRIZIONE O RINNOVO AL
Touring Club Italiano
1988
presso
EDICOLA INTERNAZIONALE SALONE LA [illegible]
Via [illegible] 80 - Tel. 534.914
[illegible] feriale 6-19,30; festivi 6-12

Al King Kong [illegible] rassegna sul nucleare

[illegible] «Nucleare e ambiente», [illegible] rassegna cinematografica [illegible] rizzata dal Gruppo della Rocca, [illegible] Cinema King Kong (via Po 21) in occasione della [illegible] in scena dello spettacolo «Barcologo».

Oggi, [illegible] 16 e alle 20,30, è in programma [illegible] fiore [illegible] deserto di Eugene [illegible]rr: alle 18,30 e alle 22,30 [illegible] [illegible] Werner [illegible] [illegible] sognano le formiche verdi [illegible] Bruce Spence e Jebet Williams. Domani [illegible] proiettati [illegible] 18,30 e alle 20,30 il film musicale **Koyaanisqatsay** di Godfrey Reggio; [illegible] 18,30 e alle 22,30 **Quell'ultimo giorno** di Konstantin Lopuscianskij.

L'ingresso alle proiezioni costa [illegible] mila lire, ridotto 4 mila.

INIZIATIVE CULTURALI PER GLI STUDENTI

Non di sola università

[illegible] tempo [illegible] studenti universitari torinesi potranno seguire corsi di musica o di danza, spettacoli teatrali e concerti, conferenze o dibattiti. Un ricco [illegible] net di attività culturali per chi frequenta l'università è [illegible] presentato [illegible] questi giorni dall'assessorato alla Gioventù del Comune. [illegible] cartellone mancano alcuni ritocchi, ma già si annunciano appuntamenti di richiamo.

Per chi ama il teatro o la musica classica, l'assessorato mette a disposizione degli studenti (bisogna dimostrare [illegible] il libretto di essere iscritti all'Università) abbonamenti o tagliandi ridotti [illegible] spettacoli [illegible] Teatro Adua, [illegible] Stefano Tempia, dell'Unione Musicale, del Regio, dello Stabile, del Punzolo, [illegible] Teatro Massimo, dell'Auditorium [illegible] Teatro Nuovo, [illegible] Carignano, dell'Araldo, [illegible] Assemblea Teatro, della Compagnia di Danza e Teatro [illegible] di Loredana Furno.

Sconti anche [illegible] i film in lingua proiettati da Stand In e Oxford Institute. Alla [illegible] teatrale «Dopo il sogno» del Gruppo Artisti Associati, invece, [illegible] studenti universitari [illegible] entrare gratuitamente.

I [illegible] avviati quest'anno dal Comune spazieranno dalla fotografia alla tecnica [illegible] ripresa video, dall'arte drammatica alla lingua inglese, [illegible] cinema alla [illegible] ca. La caratteristica comune a tutti i corsi è il costo estremamente contenuto.

Chi non vuole impegnarsi per tutto l'anno accademico in attività che richiedono una frequenza settimanale potrà partecipare a singole serate di incontro [illegible] [illegible] plino artistiche diverse. Fra quelle inserite nel program[illegible] ci sono cabaret, [illegible] jazz, blues e rock, cinema.

L'intenzione dell'assessorato è [illegible] «toccare quei temi che rivestono interesse per l'ambito studentesco e giovanile [illegible] favorire l'approfondimento della conoscenza, lo scambio fra diverse realtà, lo stimolo culturale».

Per tutte [illegible] informazioni [illegible] corsi, lezioni, accesso a cinema e teatri torinesi [illegible] [illegible] può rivolgere all'Informagiovani [illegible] Assarotti [illegible] (tel. 5705/3556). g.s.p.

[illegible] Amsterdam

Riprende questa sera l'attività dell'Amster[illegible] Club, la [illegible] di [illegible] Ottilia [illegible] Barolo 11, [illegible] [illegible] del pianista [illegible] Rindone, [illegible] Pippo Pulvirenti alla batteria e Loris Bertot al basso.

L'arrampicata libera s'impara al Palavela

Si rinnova l'appuntamento con il free-climbing per il Movimento Sportivo Popolare. [illegible] dopo l'esperienza positiva dello scorso anno, ha in programma un nuovo corso di introduzione all'arrampicata sportiva [illegible] anche il successo che questa disciplina [illegible] raccogliendo fra i giovani appassionati di montagna. [illegible] fisica, coraggio, estro, caratterizzano il free-climber nel tentativo di superare difficili tratti di [illegible] rocciosa.

Si gratica senza le attrezzature tipiche per l'arrampicata ed è importante il lavoro di presa e di scatogno di mani e piedi, oltre che il contatto dell'intero [illegible] [illegible] la roccia. Detto così può sembrare [illegible] sport eccezionalmente pericoloso, in realtà si pratica con una corda di sicurezza qualunque sia il grado di difficoltà della scalata, cioè il numero di appigli per mani e piedi (la difficoltà non è data infatti dalla verticalità della parete).

Le iscrizioni al corso, appena cominciate, sono aperte sino al 30 ottobre nella sede del Msp-Fisag, in via Marco Polo 29 (tel. 566.496), tutti i giorni dalle 15 alle 17. Le lezioni partiranno non appena raggiunto il numero di venti iscritti. Saranno [illegible] tre ore ogni [illegible] per quattro mesi.

Per praticare il free-climbing non occorre altro che un paio di scarpe da roccia e una buona dose di preparazione fisica. Un'ora [illegible] quindi dedicata alle esercitazioni atletiche, due [illegible] a quelle specifiche [illegible] palestra di roccia del Palazzo a Vela [illegible] via Ventimiglia, ultimamente arricchita [illegible] nuovi [illegible] e difficoltà.

Oltre a istruttori qualificati, [illegible] assicurata la presenza della guida alpina Andrea Viano. L'iscrizione al corso è di L. 100.000, [illegible] l'ingresso al Palavela. c. fe.

Con gli stilisti in serata di gala anche i capelli

Sul palcoscenico del Teatro Carignano lunedì sera si [illegible] esibiti gli stilisti dell'Apaf (Accademia Piemontese Acconciature Femminili), applauditi da [illegible] folto pubblico. Lo spettacolo «Poker», [illegible] è condotto da Nicoletta [illegible] [illegible] è realizzato in [illegible] con [illegible] Coppa, ha inaugurato l'[illegible] accademico '87—88 dell'Accademia.

Le mannequins, acconciate dagli [illegible] dell'Accademia e truccate da Mario Audello, hanno poi sfilato con i capi-moda autunno-inverno [illegible] [illegible] boutique «L'altra moda».

Per Nicoletta Martina, presidente dell'Accademia, «è importante questo [illegible] in forma di spettacolo dei vari aspetti della moda, perché un acconciatore deve saperai rinnovare per [illegible] stare le sorprendenti esigenze della clientela». g. te.

DINER DOG TORINO
TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI
Corso Siracusa 13
Tel. [illegible]2.829
Corso Casale 44 bis
tel. [illegible]
Offerte per le
[illegible]
[illegible] 26-10-87 al 10-11-87

SEPIOLITA per lettiera gatti kg 9 (al kg L. 444)	L. 4.000
KIT E KAT scat. gr 195 2 gusti	L. 700
BREKKIES croco. gr 400 4 gusti	L. 1.200
GOURMET scat. gr 195 6 gusti	L. 700
GOURMET scat. gr 400 2 gusti	L. 1.100
[illegible] CARNERI' scat. gr 400 (apertura strapp.)	L. 900
Crocchantini DINER CAT MISTOCROC gr 400	L. 1.000
Scatolette GATTO tritato o bocconi gr 400	L. 650
BACANELLE plastica per SEPIOLITA	L. 3.000

... e con prezzi spontaneissimi i nostri prodotti e quelli delle migliori marche
Le due settimane del cane da mercoledì 11-11-87

CGSS
PROSSIMAMENTE
QUI
CIAK SI GIOCA
CIAK SI VINCE
Sì, qui, proprio qui, prossimamente qui, tra breve, brevissimo tempo, potrete divertirvi, rilassarvi, entusiasmarvi, giorno dopo giorno, settimana dopo settimana, protagonisti di un gioco frizzante come una commedia brillante, appassionante come un western, coinvolgente come un thriller, [illegible] come [illegible] kolossal... senza tanti calcoli, [illegible] miliardo di montepremi. Allora, appuntamento al 31 ottobre. Dove? Qui!
451 Mila

giorno per giorno

Musica

Unione Musicale — Oggi, [illegible] 21, [illegible] l'Auditorium Rai concerto dell'English [illegible] Orchestra. Al pianoforte Mitsuko Uchida. In programma brani [illegible] Mozart e [illegible].

Perrachio — Per la stagione [illegible] di concerti [illegible] zione Cameristica Luigi Perrachio, questa [illegible] alle 21,15, [illegible]sso il teatro San Filippo, in via Maria Vittoria 5, il contralto Nella Actis Perini [illegible] e la pianista Anna Deferri eseguiranno tra gli altri brani [illegible] Barravalle, Sinigaglia, Perrachio.

Teatro

Voltaire — Va in scena questa sera [illegible] Cabaret Voltaire in via Cavour 5, «Le serve, una danza di guerra» da Jean Genet, diretto [illegible] Marco Isidori. Lo spettacolo, per la prima volta a Torino, è diverso [illegible] precedenti «Studi» presentati nella soffitta-teatro [illegible] gruppo.

Carmelitano — Questa sera, alle 20,30, presso la Sala Valentino del teatro Nuovo, in [illegible] Massimo d'Azeglio 17, [illegible] [illegible] scena «Dialoghi [illegible] Carmelitane» [illegible] Georges [illegible] nell'allestimento del teatro [illegible] Tradizione Popolare.

Varie

Scacchi — Questa sera, alle 21.15, presso il Caffè San Carlo il maestro Ponzetto commenterà l'incontro [illegible] sparov-Karpov per il titolo mondiale di scacchi. Organizza [illegible] Società Scacchistica torinese.

[illegible] — Oggi, [illegible] 18, presso il Centro [illegible] [illegible] Cassa di Risparmio, [illegible] corso [illegible] [illegible] 23 conferenza-dibattito sul tema «Latte, dieta, salute». Partecipano i professori Balzola, Nicola, Verme.

Morante — La Fidapa organizza questa sera, al Turin Palace, in [illegible] Sacchi 5, [illegible] [illegible] un incontro [illegible] viziale con Marcello Morante, fratello [illegible] della scrittrice Elsa Morante. Nel corso della serata Ulla Alasjarvi leggerà alcuni brani delle opere dei due autori.

Televisioni private

Telesubalpina

[illegible] Cielo [illegible] [illegible] [illegible] di Helmut Kautner con Erik Shuman, Eva [illegible]
18,30 **Incredibile** [illegible] veri, documentario
19 — **Speciale Telesub l'Europa dopo gli europarlati**
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 **Mister X**, film di P. Vivarelli con Norman [illegible], Gaia Germani
[illegible] Filo [illegible] [illegible] ai lavori dello Stadio comunale. Ospiti in [illegible]: Lorenzo Matteoli [illegible]; [illegible] [illegible]llo (dir. Turistsport); Luigi Quaranta (dir. dei lavori); Michele De Finis (amm. del Torino Calcio); Gianni Romeo (capored. La Stampa)
23,30 Il regionale, notiziario

Videouno

15 — Il conte di Montecristo, sceneggiato
16 — Programma per i ragazzi
18 — Vita rubata, telenovela
19 — Tg notizie e commenti
19,30 La sfida della settimana
20 — Pugilato: da Belgrado, Coppa del mondo
23 — Tg Notizie
23,15 Fiat Rally, redazionale
23,30 Ruota internazionale, sceneggiato
24 — Speciale spettacolo

[illegible] Uno [illegible]

[illegible]
15,20 Cineturbrica
16 — Telegiornale
[illegible] Rue Carnot, sc.
[illegible] Rivediamoli insieme
17,30 La tv dei ragazzi
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 **Le avventure di S. Holmes**, telefilm
21,30 **T.T.T. - Il potere**, settimanale
23,25 Telegiornale
23,40 Mercoledì sport
0,30 Telegiornale
0,40 Speciali
1 — Telefilm

Telecity

14 — Al confini della notte, soap opera
14,45 Leonela, telenovela
15,50 Filo Patricia, telefilm
16,50 L'ovo [illegible] Eva, telenovela
17,30 I ragazzi del [illegible] sera, telefilm
18 — Capitan Harlock, cartoni
18,30 Robotech, cartoni
19 — [illegible] cartoni
19,30 [illegible]
20,30 Exterminator, film di J. Glickenhaus, con C. George, S. Eggar
22,30 [illegible] di coppie, telefilm
23 — I [illegible] 7 sport [illegible]
24 — Ispettore Maggio, telefilm
1 — Serata, telefilm - [illegible]

Tv [illegible]

15 — Botek e Lolek, [illegible] animato
16,30 [illegible] Robot, [illegible] animato
17 — Str. Rosebell, cartone animato
17,30 **Portami con te**, telenovela
18,30 **Dancing Days**, telenovela
19,30 **New Scotland Yard**, telefilm
20,30 **Libera uscita**, film
22,30 **The Sweety** [illegible] situation comedy
23 — Frutto proibito, spettacolo
24 — **Il ratto come è** Shaegal Jos, film

[illegible]

Videomusic

13,30 Super [illegible] i [illegible] del giorno
14,50 [illegible] Line. Filo [illegible] con Vid[illegible]
[illegible] On the air. Il microfono di Videomusic
19,30 [illegible] and Oldies. [illegible] olips di Videomusic
[illegible] [illegible] Night. Programma
0,30 Video rotazione

[illegible] Canavese

15 — **Scoglio d'amore**, film
17,45 **I grandi personaggi**, [illegible] film
18,50 **Il pericolo è il mio** [illegible] **silenzio**, telefilm
19,30 **Telepiemonte**
20,15 [illegible] [illegible] **Il migliore**, film
[illegible] Telegiornale
22,45 [illegible]

Telecupole

15 — **Amali giorno**, [illegible]
15,30 **Time life**, documentario
[illegible] [illegible] marines, [illegible]
17 — [illegible] Paradise, [illegible]
18 — Videocar, rubrica
18,30 Cartone animato
19 — Sella Italia, rubrica
19,30 Tg4
20 — Amor gioco, telenovela
20,30 **La** [illegible] [illegible] ricordi, spettacolo
22 — Tg4
22,15 **Spettacolo** (continuazione)
0,30 Videocar, rubrica
0,45 Sotto [illegible] diavolo, telefilm

Quinta Rete

14 — **Marcia nuziale**, novela
[illegible] — **La schiava bianca**, novela
16 — [illegible]
17 — **Le nuove avventure di Huck Finn**, cartoni animati
17,30 **Il fantastico mondo di Paul**, cartoni animati
18 — **X Bomber**, cartoni animati
18,30 **Executive Suite**, telefilm
19,00 **Telefilm**
20 — **Giorno dopo giorno**, situation comedy
20,30 **Giulietta**, film di Edward Dmytryk con Sean Connery, Brigitte Bardot
22,30 **La strada della libertà**, telefilm
23,30 **La casa sul fiume**, film

[illegible]

15 — **Pomeriggio** [illegible] **singolo**
17 — **Diretta dall'stalia**, telefilm
18 — [illegible] animati
19 — [illegible]
19,30 **Cronache** [illegible] **Piemonte**, attualità
20 — **Flash** [illegible]
20,30 **Monitor**, telefilm
21,30 **Auto** [illegible] **settimanale**
22 — **Speciale cinema**
22,30 **Cronache del Piemonte**, attualità
23 — [illegible] sport
24 — **L'inventuriero degli stelloni**, film

[illegible] Manila

16,15 **La volpe dell'anello d'oro**, telefilm
17,05 **La casa del bosco**, telefilm
18,20 **I grandi registi**, telefilm
19,25 **I cori** [illegible]
20,05 [illegible] **regno** [illegible] **cartoni**
[illegible] **Telenovela**
22,30 **Il giramondo**
23,35 **Film**

Telecittà

18,15 [illegible] [illegible] film di R. Zurli con [illegible] Rivelli, Luca Modugno
17 — **Cronache del cinema**
17,15 **Il grande detective**, telefilm
18,35 **La bella di Ritter**, telefilm
19 — **Argomenti in diretta**, rubrica
20 — **Cronache del cinema**
20,15 **Pippo**, cartoni animati
20,40 **Lama d'Oriente**, telefilm
21,20 **Speciale spettacolo**
21,35 **Curiosando**, rubrica
21,40 **Gli altri,** [illegible] **altri e noi**, film

[illegible] tv

16 — **Cartoni animati - Telefilm**
18 — **Redazionale**
18,15 **Notizie oggi**
18,40 **Figli miei, vita mia**, telenovela
19,30 **Redazionale**
20 — **Povera Clara**, telenovela
21 — **Messaggero d'amore**, film di J. Losey con J. Christie, Alan Bates
22,45 **Skyway**, telefilm

Torino Futura

15,25 **Il mare in vetrina**, doc.
16,05 **Rue Carnot**, telefilm
16,30 **Dempsey & Makepeace**, telefilm
17,30 **Per un mercoledì da leoni**, per ragazzi
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **T.T.T.**, settimanale
21,30 **Le avventure di** [illegible] **Holmes**, telefilm
22,30 [illegible] **sport**, [illegible] - **Hockey su ghiaccio**

Rete 7 Piemonte

20,30 **Jocelyn e il... baby show!**
21,30 **Il meglio del West**, telefilm
22,30 **Parliamone...**, incontro con la parapsicologia

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle sottanti.

Lo sponsor di Baudo è contento

«Non si ride sul detersivo»

Attacco a Celentano mitigato da Pippo

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Nella guerra delle tivù che contrappone la Rai a Berlusconi in quest'autunno infuocato, ieri, è sceso in campo lo sponsor di «Festival». Il [illegible] Pippo Baudo [illegible] finora aveva mantenuto un dignitoso riserbo. «Non è vero — ha detto Paolo Chirone [illegible] Essevi, [illegible] società che sponsorizza [illegible] conto della Henkel — [illegible] non siamo contenti [illegible] come [illegible] programma [illegible] Baudo. Anzi: siamo contrariatissimi».

E per far capire che la contentezza degli sponsor, di cui peraltro [illegible] era fino a ieri dubbiato, non era dovuta a un generico [illegible] d'animo, quanto all'inoppugnabile forza [illegible] cifre, [illegible] rispetto [illegible] «Premialissima» dell'anno scorso, [illegible] sponsorizzato dalla Henkel è sempre in onda [illegible] vera su [illegible] nella prima settimana di «Festival» l'incremento di ascolto è stato del 39,1 per cento, nella seconda del 22,9, nella terza del [illegible] e nella quarta del 34,6. Ma invocando il [illegible] industriale non ha voluto [illegible] quante [illegible] tenere arrivate l'anno [illegible] a «Premialissima» e quante ne [illegible] arrivate quest'anno a «Festival».

Questa degli sponsor che indicono conferenze stampa per difendere le loro [illegible] missioni, i loro divi televisivi, le loro scelte pubblicitarie è il fatto nuovo nel costume televisivo italiano, segno che il «prodotto [illegible] si allontana sempre di più da un giudizio critico di qualità e si avvicina sempre di più a [illegible] oggetto [illegible] confezionare e piazzare al pubblico. Così, dopo [illegible] Procter and Gamble, la multinazionale [illegible] detersivi che sponsorizza «Fantastico» e che a più riprese si è dichiarata soddisfatta di Celentano, anche la Henkel è scesa in campo per difendere Baudo dall'accusa di [illegible] insuccesso insufficiente.

[illegible] conferenza stampa, [illegible] l'intero cast del programma schierato in bell'ordine. Baudo in testa, si è parlato a lungo [illegible] sponsorizzazioni, [illegible] i pubblicitari contro l'invasione degli spot. Si è saputo che [illegible] Henkel ha investito quest'anno [illegible] miliardi su «Festival»; che i primi dati sull'incremento [illegible] vendite dei flaconi [illegible] forniti [illegible] Nielsen [illegible] dopo due mesi di programmazione; che l'indice d'ascolto [illegible] non è il [illegible] al quale guardano [illegible] aziende. Ma [illegible] è parlato anche di «Fantastico», programma gemello [illegible] «Festival». Intanto i dati d'ascolto: se l'ultima puntata di «Fantastico» ha avuto il 53,89 per cento [illegible] di share l'ascolto medio di «Festival» si è attestato sul 39 per cento.

E qui è sceso in campo Baudo [illegible] polemico con la Rai, ma signorilmente muto nei [illegible] Celentano, [illegible] ha [illegible] inteso che «Fantastico» ultimo [illegible] lo fa «incassare». Dopo aver [illegible] di aver in concorrenza con Zavoli perché il dibattito comincia quando il suo programma finisce, Pippo Baudo è esplicito: «*Ma perché la Rai* [illegible] *contro tutti i suoi sforzi si accanisce contro di* [illegible] *mando in una* [illegible] *un grosso film su Raiuno, Tortora su Raidue e Ultimo tango a Zagarolo su Rete4?*». A sparare contro Celentano ci ha pensato invece Paolo Chirone: «*Come si fa a dire, come ha fatto Celentano, che il detersivo che sponsorizza la propria trasmissione inquina?* — si è chiesto il responsabile [illegible] Essevi — [illegible] *una bambola, un episodio gravissimo: la pubblicità è una cosa seria: i professionisti* [illegible] *Baudo e Bongiorno lo sanno. Sul prodotto non si ride*». Ma a quel punto la conferenza stampa era già diventata un'altra [illegible] tant'è che perfino [illegible] ha invocato l'ironia come ultima [illegible] di salvezza.

A Tozeur in Tunisia sul set del nuovo film tv che Franco Rossi sta girando [illegible] Canale 5

Gesù, un bambino fra storia e poesia

Protagonista è Matteo Bellina, ragazzino milanese - Altri interpreti Bekim Fehmiu, Pierre Clementi, Alessandro Gassman - Si girano le [illegible] della fuga in Egitto - L'infanzia del Messia è raccontata come [illegible] fiaba quotidiana

Un momento del film di Rossi, Giuseppe [illegible] Bekim Fehmiu

DAL NOSTRO INVIATO

TOZEUR — Ultime settimane di lavorazione in Tunisia del film televisivo *Un bambino di nome Gesù*, firmato da Franco Rossi, da vent'anni ormai divulgatore di storie nelle quali serpeggia l'elemento religioso visto però con l'occhio di chi guarda più al rapporto tra l'uomo e il mistero che a quello tra l'uomo e la divinità.

Si gira a Tozeur, una vecchia città araba molto povera e poco pretenziosa, sorta intorno alle grandi oasi nel cuore del deserto, un piccolo centro che si sta aprendo in questi anni al turismo internazionale dei cacciatori di sole. Nel cortile di un palazzo del XVII secolo, appena segnato da tracce aristocratiche nei decori del muro di cotto che [illegible] nell'a[illegible] e [illegible] fregi [illegible] porte di bronzo [illegible] dal tempo, Franco [illegible] ha voluto [illegible] re trattalizia una scuola: banchi [illegible] legno; un panchetto con la copia della Torà, il testo sacro su cui gli ebrei imparavano a leggere; una folla [illegible] bambini vestiti coi colori della terra.

Nel montaggio [illegible] una [illegible] prima [illegible] nella finzione della sceneggiatura è un villaggio egiziano dove hanno trovato riparo Giuseppe, Maria e il loro figlio [illegible] dopo la fuga in Egitto compiuta per sfuggire [illegible] strage di Erode, perfettamente [illegible] alla comunità ebraica locale.

Il [illegible] di [illegible] ha chiamato il falegname Giu[illegible] chiedergli [illegible] re qualche banco e Giuseppe si è presentato a prendere il lavoro in compagnia del piccolo Gesù. Giuseppe è l'attore di [illegible] Fehmiu. Ulisse nell'Odissea [illegible] Rossi, richiamato [illegible] lavoro televisivo mentre [illegible] Belgrado recitava sulla [illegible] nel doppio ruolo [illegible] Stalin e [illegible] Lenin, [illegible] svedese sulla Kollontai. [illegible] è [illegible] Bellina, un [illegible] milanese di otto anni dallo sguardo inquieto, protagonista [illegible] avariati caroselli, singolarmente biondo in mezzo [illegible] tanti bambini neri, in omaggio a una iconografia ufficiale che vuole il Cristo diverso [illegible] perfino nell'aspetto. In un angolo [illegible] del Carmen San Martin, fotomodella spagnola di vent'anni con faccia [illegible] nel cinema, aspetta di esser chiamata a [illegible] sul set. Assenti da Tozeur Pierre Clementi, che ha il ruolo del persecutore dei [illegible] legionario ideologico della strage imposta da Erode, nonché Alessandro [illegible] man, al quale [illegible] ha affi[illegible] [illegible] parte del Cristo, in quei pochi squarci di futuro che [illegible] in tanto appaiono come visioni [illegible] agli occhi del [illegible] Gesù. Dice Franco [illegible]: «*A me interessava fare un film sulla doppia natura del bambino: un bambino che cresce in maniera naturale [illegible] sua soprannaturalità. Non volevo fare un'opera storica ed politica, non volevo addentrarmi in complicate questioni teologiche per confutarle [illegible] per sostenerle: volevo raccontare [illegible] storia*».

Ma dal momento che raccontare l'infanzia di Gesù [illegible] [illegible] totalmente perché nei Vangeli [illegible] c'è niente o quasi niente e gli apocrifi, dove qualcosa c'è, vengono considerati dalla Chiesa raccolte di leggende popolari, Franco Rossi, con l'aiuto di Francesco Scardamaglia e di Vittorio Bonicelli, ha costruito [illegible] [illegible] figura [illegible] Cristo bambino [illegible] vicenda avventurosa assolutamente [illegible] «*Mi ricordo* — racconta Rossi — *che già trent'anni fa, di fronte a un copione [illegible] Benvenuti e De Bernardi [illegible] questo [illegible] argomento, [illegible] che il [illegible] modo di [illegible] gli anni trascorsi [illegible] Gesù con la [illegible] famiglia fosse quello poetico. Ignorare il problema delle fonti [illegible] lasciare invece andare [illegible] fantasia*».

E perciò [illegible] spazio [illegible] il piccolo [illegible] che [illegible] lar via dalle [illegible] [illegible] [illegible] polo di uccelli modellati nella creta; per il suo persecutore che lo insegue perfino nell'esilio [illegible] poter sottomettere [illegible] valore [illegible] profezie che indicano in quel bambino il figlio di Dio; per le [illegible] di Maria e [illegible] Giuseppe, genitori segnati da un compito difficile da sopportare con la sola forza umana. Destinato ad esser trasmesso su Canale 5 di Berlusconi per Pasqua [illegible] sostituzione degli ormai usurati [illegible] tunica, Barabba, *Ben Hur*, questo *Un bambino di nome Gesù*, due puntate di circa minuti l'una, prodotte per un costo di sette miliardi dalla Leone film di Scardamaglia padre e figlio, [illegible] il primo film televisivo [illegible] che Franco [illegible] non gira per la Rai. «*Me ne è un tradimento* — spiega — *è solo che questa [illegible] i miei tempi non coincidevano con i loro*. E c'è una differenza tra girare un [illegible] per la Rai e girarlo per Berlusconi? [illegible] [illegible] di [illegible] «*E' la situazione esterna che è cambiata, è la televisione che non è più la stessa. Allora, mi ricordo, ai tempi dell'Eneide, per esempio, il grande [illegible] [illegible] se l'operazione poteva considerarsi culturalmente solida, oggi la domanda è se sarà vista da un numero abbastanza grande di persone*».

Simonetta Robiony

Hollywood africana [illegible] basso costo

TOZEUR — Capitale [illegible] [illegible] costo, [illegible] una situazione che è già stata della Spagna e della Jugoslavia, Monastir, la città più hollywoodiana della Tunisia, [illegible] anche quella dove è stata girata la maggior parte de[illegible] di [illegible] *Un bambino [illegible] nome Gesù*. [illegible] antiche e i moderni studi cinematografici [illegible] International Monastir [illegible] fanno [illegible] luogo [illegible] ro per le pellicole a sfondo storico avventuroso. In quindici anni la Tunisia ha coprodotto, offrendo i [illegible] [illegible] vanno [illegible] delle comparse fino agli stabilimenti di sviluppo [illegible] [illegible] stampa, una sessantina di film stranieri. [illegible] [illegible] pire Monastir fu Rossellini quando [illegible] *Il Messia*. [illegible] [illegible] Tunisia è [illegible] girato il *Gesù* di Zeffirelli, *Anno Domini* di Cooper, *I predatori dell'area perduta* di [illegible] Lizzani, di Damiani, il *Ponzio Pilato* di Magni, *I pirati* di Polanski, *Sweet Charity* di Weber. Una o due [illegible] le pellicole nazionali: privo [illegible] un mercato [illegible] di un pubblico il paese [illegible] il suo futuro unicamente nelle coproduzioni cinematografiche televisive europee. In [illegible] offre [illegible] risparmio sui costi di produzione [illegible] una notevole [illegible] [illegible] Bellina, un [illegible] milanese di otto anni dallo sguardo inquieto, protagonista [illegible] avariati caroselli, singolarmente biondo in mezzo [illegible] tanti bambini neri, in omaggio a una iconografia ufficiale che vuole il Cristo diverso [illegible] perfino nell'aspetto. In un angolo [illegible] del Carmen San Martin, fotomodella spagnola di vent'anni con faccia [illegible] nel cinema, aspetta di esser chiamata a [illegible] sul set. Assenti da Tozeur Pierre Clementi, che ha il ruolo del persecutore dei [illegible] legionario ideologico della strage imposta da Erode, nonché Alessandro [illegible] man, al quale [illegible] ha affi[illegible] [illegible] parte del Cristo, in quei pochi squarci di futuro che [illegible] in tanto appaiono come visioni [illegible] agli occhi del [illegible] Gesù. Dice Franco [illegible]: «*A me interessava fare un film sulla doppia natura del bambino: un bambino che cresce in maniera naturale [illegible] sua soprannaturalità. Non volevo fare un'opera storica ed politica, non volevo addentrarmi in complicate questioni teologiche per confutarle [illegible] per sostenerle: volevo raccontare [illegible] storia*».

Ma dal momento che raccontare l'infanzia di Gesù [illegible] [illegible] totalmente perché nei Vangeli [illegible] c'è niente o quasi niente e gli apocrifi, dove qualcosa c'è, vengono considerati dalla Chiesa raccolte di leggende popolari, Franco Rossi, con l'aiuto di Francesco Scardamaglia e di Vittorio Bonicelli, ha costruito [illegible] [illegible] figura [illegible] Cristo bambino [illegible] vicenda avventurosa assolutamente [illegible] «*Mi ricordo* — racconta Rossi — *che già trent'anni fa, di fronte a un copione [illegible] Benvenuti e De Bernardi [illegible] questo [illegible] argomento, [illegible] che il [illegible] modo di [illegible] gli anni trascorsi [illegible] Gesù con la [illegible] famiglia fosse quello poetico. Ignorare il problema delle fonti [illegible] lasciare invece andare [illegible] fantasia*».

E perciò [illegible] spazio [illegible] il piccolo [illegible] che [illegible] lar via dalle [illegible] [illegible] [illegible] polo di uccelli modellati nella creta; per il suo persecutore che lo insegue perfino nell'esilio [illegible] poter sottomettere [illegible] valore [illegible] profezie che indicano in quel bambino il figlio di Dio; per le [illegible] di Maria e [illegible] Giuseppe, genitori segnati da un compito difficile da sopportare con la sola forza umana. Destinato ad esser trasmesso su Canale 5 di Berlusconi per Pasqua [illegible] sostituzione degli ormai usurati [illegible] tunica, Barabba, *Ben Hur*, questo *Un bambino di nome Gesù*, due puntate di circa minuti l'una, prodotte per un costo di sette miliardi dalla Leone film di Scardamaglia padre e figlio, [illegible] il primo film televisivo [illegible] che Franco [illegible] non gira per la Rai. «*Me ne è un tradimento* — spiega — *è solo che questa [illegible] i miei tempi non coincidevano con i loro*. E c'è una differenza tra girare un [illegible] per la Rai e girarlo per Berlusconi? [illegible] [illegible] di [illegible] «*E' la situazione esterna che è cambiata, è la televisione che non è più la stessa. Allora, mi ricordo, ai tempi dell'Eneide, per esempio, il grande [illegible] [illegible] se l'operazione poteva considerarsi culturalmente solida, oggi la domanda è se sarà vista da un numero abbastanza grande di persone*».

Simonetta Robiony

Film tv: arrivano gli Anni di piombo, torna Rambo con dossier

ANNI [illegible] (1981 su [illegible] I alle 23,25) soggetto sceneggiatura e regia di [illegible] garetha von Trotta, Leone d'oro alla [illegible] Venezia (e premiate le due protagoniste Jutta Lampe e Barbara Sukowa con la «Ienice» di Palazzo Grassi). E', in chiave di appassionata intensa [illegible] — e con aperta allusione alla sconvolgente casa, nella Germania [illegible] [illegible] in carcere della [illegible] Baader-Meinhof —, il ritratto delle sorelle Ensslin, tutte e due politicizzate, ma una nelle file terroriste, l'altra attraverso la stampa e i gruppi femministi: il film segue le due sorelle in rapide sequenze in flashback [illegible] [illegible] dissensi, agli scontri, all'affettuosa e tormentata [illegible] dopo l'arresto, sino all'impiccagione in [illegible] della terrorista. E' da questo momento che la sorella [illegible] impegna nel difficile compito di provare e diffondere la verità, anche se la verità rifiutata dal giornale come un argomento chiuso, sarà [illegible] [illegible] no a volerla sapere e capire.

RAMBO (1982 su Canale 5 alle 20,30) di Ted Kotcheff, primo film in cui Sylvester Stallone, turgido [illegible] e armato sino ai denti, entra [illegible] [illegible] a [illegible] Berretto Verde [illegible] superaddestrato e invincibile: tornato in America, è provocato dai borghesi e dallo sceriffo prepotente, [illegible] reagisce, agonizza [illegible] intero esercito, [illegible] arrende poi singhiozzando tra le amorevoli braccia del colonnello.

Segue il dossier [illegible] Gabriella Simoni «Nati per uccidere», un'inchiesta [illegible] gli ex marine che hanno [illegible] in Vietnam. Tra gli altri parla anche [illegible] Orita (detto «Rambo Orita»), l'uomo che [illegible] compiuto, tra il '70 e l'87, sette operazioni in Vietnam per recuperare i prigionieri [illegible] guerra.

[illegible] (1978 su Raitre [illegible] 20,30) di [illegible] Petrie, da un best seller di Harold Robbins, «foto di gruppo» di una ricca famiglia di Detroit, dagli Anni [illegible] ad oggi, protagonista Laurence Olivier [illegible] ruolo [illegible] un magnate dell'industria [illegible] prepotente, disonesto, [illegible] che contro il parere del clan sostiene caparbiamente la costruzione di Betsy, auto rivoluzionaria alla [illegible] petrolifera; nel [illegible] Duvall, Katharine Ross, Lesley-Ann [illegible]

[illegible] PROBLEMI PRIVATI (1979 su Raidue alle 23,30) un esempio di cinema russo, regia della georgiana Lana Gogoberidze, protagonista Sofiko Ciaureli, figlia di Mikhail, famoso regista e attore [illegible], e [illegible] politico: il [illegible] [illegible] ritratto psicologico della crisi e della [illegible] sione [illegible] [illegible] coniugi, visto soprattutto dalla parte di lei.

Ma il rock non è un fumetto rosa

Su Raidue stasera e domani sera «Ellepi» di Roberto Malenotti, [illegible] garbata storia pop

[illegible] mondo del rock e dei giovani complessi, degli LP [illegible] dell'industria discografica, [illegible] giro dei concerti e del «traguardo massimo» di San[illegible] questo il soggetto [illegible] film [illegible] «Ellepi» di Roberto [illegible] Malenotti («Cenerentola '80») [illegible] onda fra stasera e [illegible] su Raidue.

E' un soggetto che può [illegible] re grosso, polemico, intrigante, drammatico o grottesco se preso sul serio e con la determinazione [illegible] a fondo [illegible] [illegible] panorama complesso e pieno [illegible] luci e di ombre, [illegible] sostanza e di fumo, di reali colori e di indecorose montature. Oppure se ne può ricavare [illegible] [illegible] e documento con film [illegible] reportage che registrano grandi manifestazioni musicali e tutte le implicazioni sociali e di [illegible] che ne derivano.

Oppure ci può [illegible] spunto per una pellicola [illegible] sfruttì un [illegible] di [illegible] internazionale; o per una parodia, [illegible] farsa, [illegible] scherzo o ritmo [illegible] rock.

«Ellepi» non è niente di tutto questo, o meglio — molto in superficie — potrebbe scorrere su vari piani e toccare [illegible] tonalità, e tenersi in equilibrio sul filo di rasoio di [illegible] [illegible] turistico-musicale-sentimentale a lieto fine, [illegible] qualche ammiccamento ai tipi infidi che [illegible] trovare nell'ambiente ma che vengono poi smascherati e messi [illegible] fuori gioco.

Il guaio è che la storia è una storiellina, con una vicenda ingenua e con interpreti appena corretti di due inquadrature sono italiani, i quattro rockettari [illegible] stranieri; [illegible] regista dice di essere andato [illegible] in California per scovare [illegible] ragazze [illegible] veloce (e poco costose) [illegible] la pena?) E la storiellina è raccontata con un certo garbo pulito, ma direi che è totalmente priva di grinta.

Proprio il mondo del rock ha promosso negli anni scorsi un fenomeno [illegible] quello del video, fenomeno televisivo-cinematografico con [illegible] stile [illegible] grossista, surreale, dirompente e per tanti aspetti nuovo, che ha finito con l'influenzare non poco cinema anche di rilievo (ai pensi solo a «Nove settimane e mezzo»).

[illegible] qui dello [illegible] [illegible] c'è la minima traccia: qui siamo a moduli ordinati e a cinque cadenze [illegible] [illegible] sopportare da sceneggiato tv Anni 50 o [illegible] film Anni [illegible] Quale può essere l'obbiettivo [illegible] «Ellepi»? Di sicuro [illegible] [illegible] le piatee [illegible] mezze età, ma soltanto quelle dei giovani e [illegible] giovanissimi. Ora [illegible] da [illegible] forti dubbi che giovani e giovanissimi riescano non dico ad appassionarsi [illegible] semplicemente ad interessarsi — oggi — ad un fumettino rosa, aggiornato ma senza mordente e senza fantasia [illegible] afferma che il film è stato realizzato con l'occhio all'esportazione [illegible] quale Paese sarà disposto a comprarlo?

a. ba.

In televisione

[illegible]

Telegiornale: 7,30; 8; [illegible] 9,30; 10,30; 12; 13,30; 18; 20; 22,15; 24
7,15-8,35 Unomattina, con Livia Azzarri, Piero Badaloni
[illegible] Storie [illegible] preistoria, telefilm
10,40 Intorno a noi, con Giosuè [illegible] e Sabina Ciuffini
11,30 **La valle [illegible] pioppi**
12,05 **Pronto... è [illegible] Rai?**, con Gianfranco Magalli e [illegible]
14 — **Tribuna** [illegible] diretta da Alberto Longhi. Intervista [illegible]
14,15 **Il mondo di Quark**, di Piero Angela «I Mursi. Un popolo leggendario»
15 — **DSE - Il suono e l'immagine.** Gli strumenti musicali (5ª) «La viola e il violino»
[illegible] — **Benji, Sax e il principe Alfonso**
17,05 **La avventure di Petsy,** [illegible]
17,55 **Oggi al** [illegible]
18,[illegible] Loretta Goggi presenta **Ieri, Oggi, [illegible]**
19,40 [illegible] **del giorno dopo**
20,30 **Effetto «Non** [illegible]. «Dieci [illegible] dopo». Con Carlo Verdone, I Giancattivi, la Smorfia, Gaspare e Zuzzurro. Regia di Enzo Trapani
22,30 **Speciale Tg1.** «Un referendum difficile»
23,20 **Appuntamento al cinema**
23,30 **Per fare mezzanotte**
0,10 **Calcio.** Sintesi di Cipro-Olanda

[illegible]

Telegiornale: 11; 13; 15,15; 17; 19,45; [illegible]; 23,15
8 — **Prima edizione,** [illegible] [illegible] [illegible] Enza Sampò
9,30 **Mixerissimo!**, con Sydne Rome
9 — **Cuore e** [illegible]
10 — **Star bene con gli altri**, di Adriana Bruno
11,05 **DSE - I giochi matematici e l'insegnamento della matematica**
11,30 **Il gioco è serio: Parolamo.** Conduce Marco Danè
11,55 **Il diretto dalla** [illegible] **3 [illegible] Milano Mezzogiorno è...,** [illegible] Gianfranco Funari
13,25 **Tg 2 - Lo sport**
13,40 **Quando ci sono**
14,25 **Arezzo - Calcio: Italia-Grecia. Olimpico**
15,20 **Il gioco [illegible] [illegible] Fortebà.** Gioco elettronico a squadre
16,55 [illegible]
17,05 **Orient Express,** telefilm «Wanda»
18,10 **Spazio libero** A.N.P.R.A. «Il nostro cammino africano»
18,30 [illegible] **2 - Sportsera**
18,45 **La** [illegible] **di** [illegible] **Francesco,** telefilm
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,30 **La Rai presenta Ellepi,** film (1ª parte). Regia di Roberto Malenotti. [illegible] neggiatura [illegible] Ugo Liberatore, Roberto Malenotti, Carlo Cristiani. Con Massimo Ghini, Jenia Lee Burns, Nigel Court, Robbie Rist
22,15 **Investigatori d'Italia,** telefilm (12ª episodio). «Il mistero dell'adultero scapigliato». [illegible] la di[illegible] Posti
23,30 **Cinema di notte.** [illegible] [illegible] protocolli privati, [illegible] drammatico (1978). Regia di Lena Gogobendze, con Sofiko Ciaureli, Ghia Bantze, Katevan Orakhelaveli

RAITRE

Telegiornale: 19; 19,20; 22,35; 0,05; 0,20
10,15 [illegible]
12 — **DSE -** [illegible]. Appuntamento col cinema in [illegible] uomini, sentimenti, avventure [illegible]. «Maria di Scozia», di John Ford
14 — **Archivio dell'arte,** S. Clemente: la [illegible] Superiore
14,30 [illegible] **2,** di Carlo [illegible] Siena e [illegible] Macioti, con F. Fazio e S. Zauli
[illegible] **DSE - S.O.S. 611/3216.** Filo diretto
18 — **Rai 3 e Tg 3 presentano Fuoriorario**
17,30 **Derby,** a cura di Aldo Giacardi
17,45 **Felco Quilici presenta Oloo**
18,30 **La famiglia Brady,** «Il virus dell'[illegible] re»
19,35 **Pelaroconcerto Compilation**
20 — **DSE - Colloqui sulla prevenzione.** «Come difendere il [illegible]
20,30 **La forza [illegible] sentimenti,** a cura di Vieri Razzini (4ª). **Betsy,** film [illegible] matico (1977). Regia di Daniel Petrie, con Laurence Olivier, [illegible] Duvall, [illegible] Ross, Tommy Lee Jones
22,45 **Samarcanda,** «Il punto d'incontro». Settimanale del Tg 3
23,30 **Visitors,** incontri con scrittori stranieri allo spazio Krizia. «Angela Carter e Eduardo Mendoza»

Il critico segnala

RAIUNO (ore 20,30) — A dieci anni dalla trasmissione che ha segnato una svolta nel varietà tv, ricordo di «Non stop» di Enzo Trapani [illegible] un'ampia antologia dove si esibiscono, giovani alle prime armi, Massimo Troisi, [illegible] Verdone, i Giancattivi e Francesco Nuti, e il duo Gaspare-Zuzzurro.

CANALE 5 (ore 23,05) — Un tema particolarmente scottante e controverso, la liberalizzazione della droga, nel «processo» [illegible] mercoledì al «Costanzo show».

[illegible] (ore 21) — Direttore Spiros Argiris, un concerto tutto dedicato alle serenate intese come composizioni per orchestre da esecutori [illegible] una all'aperto: [illegible] musiche sono [illegible] Mozart, Brittен e Brahms.

La Fracci dalla Goggi

Carla Fracci è uno degli ospiti di «Ieri Oggi domani», in onda alle ore 18,05 su Raiuno. Nel salotto di Loretta anche Nino Castelnuovo e Giorgio Bracardi

ITALIA 1

8,30 **L'uomo da sei milioni di dollari,** telefilm
9,20 **Wonder Woman,** telefilm
10,20 **Tarzan,** telefilm
11,20 **Cannon,** telefilm
12,20 **Charlie** [illegible] **Angels,** telefilm
13,20 **Arnold: «Il nuovo padrone di casa»,** telefilm
13,50 **Smile,** con Garry Scott - Deejay Television, musicale - **La famiglia Addams,** telefilm
15,30 **Bim, Bum, Bam,** cartoni animati
18 — **Star Trek,** telefilm
19 — **Barney e Hutch,** telefilm
20 — [illegible] Licia: «Quel in vista», telefilm
21,30 **A-Team: «La morte ha riservato un tavolo»,** telefilm
22,30 **Ciak... si gira,** settimanale di cinema
23,25 [illegible] **di piombo,** film di Margarethe Von Trotta con [illegible] Lampe, Barbara Sukowa
1,30 **La strana coppia: «Una** [illegible] **pia»,** telefilm

CANALE 5

8,10 **News**
8,30 **Parlamone**
9,28 **Buongiorno Italia**
9,30 **General Hospital**
10,30 **Cantando cantando**
11,15 **Tuttintreglia**
12 — [illegible] **gioco e quiz**
12,40 **Il pranzo è servito**
13,30 **Sentieri**
14,30 **Fantasia,** gioco a quiz
15 — **Giulietta e Romanoff,** film di Peter Ustinov [illegible] Ustinov
17 — **Alice,** telefilm
17,30 **Doppio slalom**
18 — **Ciao Enrico,** tel. 06 7703
18,10 **Super Vicky,** telefilm
18,40 **Ciao Enrico**
20 — **Tra moglie e marito**
20,30 **Rambo,** film di Ted Kotcheff [illegible] Sylvester Stallone, Richard Crenna, David Caruso
[illegible] **Dossier Rambo**
23,05 [illegible] **show**
0,30 **Premiere,** rubrica di cinema
0,40 **Gli intoccabili,** telefilm
1,40 **Bonanza,** telefilm

RETEQUATTRO

8,30 **La grande vallata**
9,15 **Casa Ricordi,** film di Carmine Gallone con Paolo Stoppa, Gabriele Ferzetti, Nadia Gray
11,30 **Strega per amore**
12 — [illegible] **piccola grande**
12,30 [illegible] **troppo vivaci,** telefilm
13 — [illegible] **ciao,** cartoni animati
14,30 **La** [illegible] [illegible] **pixi,** [illegible]
15,30 **Così gira il mondo**
16,15 **Aspettando il domani**
17,15 **Febbre d'**[illegible] **teleromanzo**
18,15 **C'est la vie,** gioco a quiz
18,45 **Il gioco delle coppie**
19,30 **Quincy,** telefilm
20,30 **Otto e mezzo è giusto,** gioco a premi condotto [illegible] Iva Zanicchi
22,50 **Il re degli zingari,** film di Frank Pierson con Eric Roberts, Susan Sarandon, Brooke Shields
1 — **Shannon,** telefilm
1,50 **Il Santo,** telefilm

ODEONTV

13,30 **Jenny 20-21** sitcom videomusicale
14 — **Il segreto di Jolanda,** telenovela
16,30 **Sharpi Varietà da 1 a 14 anni...**
19,30 **M'ama non m'ama,** [illegible] [illegible]
20 — **La** [illegible] **della fortuna,** game [illegible]
20,30 **Il re** [illegible] **guardiano,** film [illegible] Carlo Vanzi[illegible] [illegible] Diego Abatantuono, Isabella Ferrari
22,30 **Doppio gioco a San Francisco,** telefilm

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 19,45; 22,50
14,30 **Cuore di pietra**
16,05 **Primavera,** [illegible] Robert Z. Leonard
17,30 **Cartoni animati**
19,15 **Gloria e Interno**
20,25 **Il segreto**
21,30 **Gloria e Interno,** telenovela
22 — **Cuore di pietra,** telenovela
22,20 **Bianca Vidal,** telenovela
23,30 **Teleshopping,** vendita

MONTECARLO

12,30 **Batman,** telefilm
13,30 **Teste di gomma**
13,35 **Sport News**
13,55 **Sportissima**
14,05 **N**[illegible]**ica**
14,35 **Il giudice,** telefilm
15,05 **Al confini dell'Arizona,** [illegible]
16,05 **La** [illegible]
17,20 [illegible] **III,** telefilm
18 — **Sole, pepe e fantasia**
18,10 **Adamo contro Eva**
19 — **Get smart,** telefilm
19,55 **Tmc sport**
20,20 **Primo tra tutti**
22,20 **Tmc reporter**
23,20 **Tennis,** [illegible]

CAPODISTRIA

Telegiornale: [illegible]
14,10 [illegible], [illegible] vela
[illegible] **Cartoni animati**
18 — **Vite rubate**
19 — **Oggi la città**
19,30 **Punto d'incontro**
19,45 **Oggi la città**
20 — **Pugilato: Belgrado**
23 — **Tg sintesi**
23,15 **Paula,** opera [illegible] trale con Jerry Paris, Frances Helm, Bob Simon

SVIZZERA

14 — **Polizeiposten**
15,25 **Il mare in vetrina**
16,05 **Rue Carnot**
16,30 **Dempsey & Makepeace**
17,30 **Per un mercoledì** [illegible]
19 — **Il quotidiano**
20,30 **T.T.T.**
21,30 **Le avventure di Sherlock Holmes**
22,30 **Mercoledì sport.** Calcio. Belgrado-Ulm - Hockey su ghiaccio: Svizzera-[illegible]

ALLA RADIO

21,30 [illegible] chi è? 22,05 Prima diretta, 23,30 Notturno italiano
[illegible] Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10; 10,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6 I giorni. 7,18 Parole di vita, 8 DSE Infanzia, 8,45 Villa de Mesagne, 9,10 Taglio di Terza, 9,32 Sotto e chi tocca; 10,30 Radiodue 3131; 12,10 Programmi regionali; 13,40 Perché non parli? 15 Quattro romanzi di Cesare Pavese; 15,45 Il pomeriggio; 19,32 Il lascino [illegible] melodie; 18,30 L'occasione; 20,45 [illegible] jazz, 21,30 Radiodue 3131 [illegible], [illegible] Notturno italiano
RADIOTRE. Giornali radio: 6,45; 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,53 — 6 Preludio. 6,55 Concerto del mattino. 7,30 Prima pagina. I giornali del mattino letti e commentati da Luigi Mancone; 8,30 Concerto del mattino: J. Brahms, E. Chausson, P.I. Ciaikovski, [illegible] Ore D. 11 Concerto del mattino: B. Bartok; F.J. Haydn; 12 Pomeriggio musicale. 13,15 Succede in Europa. 13,30 Un certo discorso. 17 DSE Educazione e società. 17,30 Terza pagina. M. Ravel; H. Berlioz. 19 Terza pagina (il diario) C. Saint-Saëns; M. Bolliver; B. Marcadante. 21 Autunno musicale di Como 1987. Direttore Spiros Argiris, W.A. Mozart, B. Britten, J. Brahms. 22,30 America coast to coast. 23 Il jazz. 23,40 Il racconto di mezzanotte. 23,56 Notturno italiano e Radiosecondo.

Oggi nei cinematografi

ACADEMY HALL (corso [illegible] tel. 858.321): Full Metal Jacket, di Stanley Kubrick (edizione in lingua italiana), [illegible], dolby stereo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000, rid. 4000.

[illegible] (corso [illegible] Cesare 67, tel 856.521): vedi teatri

[illegible] (corso V. Emanuele 52, tel 547.007): La streghe di Eastwick, con Jack Nicholson, Cher, Susan Sarandon, Michelle Pfeiffer. Colori, ver. 14. Or.: [illegible] 20; [illegible] 7000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel. 547 007): 007: zona pericolo, con Timothy Dalton [illegible] ruolo di James [illegible], [illegible] d'Abo, [illegible] Don [illegible] Colori. Or [illegible] 17,35; 20; 22,25. Ingresso 7000

ARLECCHINO (corso Sommeiller [illegible] tel. [illegible]): Assassini in Paradiso, Timoty Hutton, Kelly McGillis (ver. non vist. Or.: 16,30; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 7000

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540 808): Ultimo tango, di Pupi Avati, con Ugo Tognazzi, Nik Novecento. Or.: 15,55; [illegible],10; 20,20; 22,30 Ingresso 7000

CENTRALE (via [illegible] Alberto 37, tel 540.119): Intervista, di F. Fellini, con M. Mastroianni, A. Ekberg (Gran Premio Mosca '87 e Gran Premio Cannes '87), dolby stereo. [illegible]. Non vist. Or 16,10; 18,20; 20,30; 22,30, Ingr. 7000, rid. 4000.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32 'a, tel 545 245): Soldati - 363 all'alba, di Marco Risi, con Claudia Amendola, Massimo Dapporto, Claudio Bonsasa, Alessandro Benvenuto (min. 110), colori Vist. 14 Or 15,55, 18,10, 20,25; 22,40

[illegible] CHAPLIN 2 (via Giuseppe [illegible], tel. 546 245): Le cose 2 (Evil dead II), di Sam Raimi, con Bruce Campbell, Sarah Berry (Mystfest 87) colori (84 minuti) vist. 14. Or 15 30, 17,15; 19,05; 20,55, 22,40 Ultimo giorno

CRISTALLO (via Goito 3, tel 650.71 00): Guerre pretoriane, Maurizio Cerra, Pierre Brondan Colori Non vist Orario: 15,50, [illegible] 20,15; 22,30 Ingresso 7000

DORA (via Cremieux 9, tel 542 422) [illegible] Ciemis, di Palma [illegible], con M. Mastroianni (Palma d'oro a Cannes) Non vist. Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,25. Ingresso 7000

EUROPA GRANDE (piazza Sabotino, 447.5241): Full Metal Jacket, di Stanley Kubrick, [illegible] dolby stereo Vist. 18. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30 Ingr. 7000, rid. 4000

EUROPA BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): La piccola bottega degli orrori, di Frank Oz, con Rick Moranis, Ellen Greene, Jon Belushi, Steve Martin Col, non vist Or 15,10, [illegible], 20,40; 22,30 [illegible] rid 4000

EUROPA ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): La casa [illegible] giochi, di David Mamet, con Lindsay Crouse, Joe Mantegna (4 premi a Venezia), thriller-brillante, colori Or.: 15; 16,10, 20,20; 22,30 Ingr. 7000, rid. 4000

FIAMMA (corso Trapani 67, tel. 372.057): L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, [illegible] John Lone, John Chen, Peter O'Toole. Or.: 15,45; 18,55; 22. Ingresso 7000

GIOIELLO (via [illegible] Filiberto 31, tel. 500 750): La case dei giochi, di David Mamet (Premio a Venezia 87), con Lindsay Crouse, Joe Mantegna, colori, non vist. Or.: 16 30, 18,30; 20,25, 22,30 [illegible] 7000.

GRATTACIELO (via [illegible] 61, tel. 511.788): Maanam, un'emozionante storia d'amore, di W. Hill, con N. Notte, P. Boothe, M. C. Alonso Non vist. [illegible]. 15; 16,45; 18; 20,15; 22,20. Ingresso 7000.

HOLIDAY (corso Francia 84, tel. 744.27.00): Cuore selvaggio, di David Lynch, con Nicolas Cage, Laura Dern, Diane Ladd, Willem Dafoe, Isabella Rossellini (Palma d'oro a Cannes '90). Dolby stereo. Ver. 14. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.

IDEALE (via Cigna 37, tel. 486.560): Cinecircoli: Il pungiglione, di Sharif Ismail. Ingresso a soci.

IMPERIA (via Pietro Micca 15, tel. 540.118): Intervista, di F. Fellini, con M. Mastroianni, A. Ekberg (Gran Premio Mosca '87 e Gran Premio Cannes '87), dolby stereo. [illegible]. Non vist. Or 15,10; 18,20; 20,30; 22,30, Ingr. 7000, rid. 4000.

INDUNO (via Induno 2, tel. 582 495): Il tè nel deserto, di Bernardo Bertolucci, con John Malkovich, Debra Winger, Timothy Spall (Gran Premio Giuria a Cannes '90). Dolby stereo. Ver. 14. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.

LUX (Galleria San Federico, tel. 547 283): Beverly Hills Cop, II, di Tony Scott con Eddie Murphy, Judge Reinhold. Non vist. Or.: 15,55, 18,10, 20,20; 22,30. Ingresso 7000.

OLIMPIA 1 (via [illegible] 31, tel. 532 448): L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con John Lone, John Chen, Peter O'Toole. Or [illegible] 18,15: [illegible] Ingresso [illegible]

OLIMPIA 2 [illegible] Arsenale 31, tel. 532 448): What's that girl, con Madonna, Griffin Dunne Colori Non vist. Or. 14,50; 16,45, 18,40, 20,35; 22,30. Ingresso 7000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 831.400): Gli intoccabili (The untouchables), di Brian De Palma, [illegible] De Niro, [illegible] Connery, Kevin Costner, Charles Martin Smith, Andy Garcia. Colori Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso [illegible]

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510 145): Full Metal Jacket, di Stanley Kubrick, in dolby stereo. Vist 18. Or.: 15, 17,30, 20; 22,30. Ingresso 7000; rid 4000

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Appuntamento al buio, di Blake Edward, con Kim Basinger, Bruce Willis. Non vist. Or 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000

Aumenta la crisi, [illegible] le [illegible] opere in lavorazione [illegible] i miliardi d'investimento - A Milano la grande mostra-mercato [illegible] multimediale

Cinema, i giovani hanno tradito

Roma ha già accusato una perdita di [illegible] miliardi e 80 mila presenze - Cresce la richiesta [illegible] evasione che però si orienta su altri tipi [illegible] spettacoli, soprattutto rock e [illegible] - [illegible] rito collettivo della sala, i ragazzi preferiscono le videocassette da vedere in gruppi omogenei

ROMA — Il cinema italiano è vivo e lo dimostra il numero dei film in lavorazione e i miliardi recentemente investiti in opere prime. Ma è [illegible] condizionata dalla televisione che è diventata la principale committrice di film. [illegible] sale ci [illegible] sempre più poltrone vuote, soprattutto in provincia. Gli intoccabili, per esempio, ha finora incassato di più nelle 12 città capoluogo che nelle 80 più grandi città di provincia: l'agente 007 (*Zona pericolo*) si è invece equamente diviso gli incassi tra provincia e grandi città; soltanto Madonna (*Who's that girl*) ha raddoppiato in provincia i milioni raggranellati in città.

Roma quest'anno ha [illegible] accusato una perdita di 6 miliardi e [illegible] mila spettatori rispetto [illegible] 1986. Ora il titolo [illegible] «città cinematografica» è passato a Milano e la Capitale, dal [illegible] secondo posto, si sente già [illegible] da Torino. Lo stesso ministro dello Spettacolo, Franco Carraro, [illegible] le ammesso che nel [illegible] in [illegible] una recessione di spettatori sull'intero territorio, nonostante le molte iniziative promozionali. [illegible] tanto il grande evento, preferibilmente americano, che garantisce il grande spettacolo, o [illegible] grande [illegible] d'autore, riesce a mobilitare l'interesse [illegible] pubblico. Nell'ultimo weekend si è verificata una partenza strepitosa per *Beverly Hills-Cop* [illegible] milioni incassati soltanto a Milano), *L'ultimo imperatore* e *Le streghe di Eastwick* che hanno raggiunto nelle principali [illegible] di prima visione incassi tra i 20 e 30 milioni [illegible] lire. Lunedì scorso, al Barberini [illegible] Roma, il [illegible] di [illegible] Bertolucci [illegible] superato gli 11 milioni con tre soli spettacoli e il biglietto [illegible] mila lire.

Fellini e gli altri maestri italiani in coda

Questa è la classifica degli incassi cinematografici dell'attuale stagione, a partire da settembre.

GLI INTOCCABILI di Brian De Palma (americano) 3.473.680.000 lire in 12 grandi città capoluogo e 59 città di provincia.

007 [illegible] PERICOLO di John Glen (americano) 1.726.435.000 lire in 12 grandi città capoluogo e 71 città di provincia.

[illegible] THAT GIRL [illegible] [illegible] Foley (americano) 1.607.594.000 [illegible] in [illegible] città capoluogo e 72 città di provincia.

PREDATOR [illegible] J. McTiernam (americano) [illegible] lire in [illegible] grandi città capoluogo e [illegible] di provincia.

GIULIA [illegible] [illegible] Peter [illegible] Monte (italiano) 2.301.044.000 lire in [illegible] grandi città capoluogo e 71 città [illegible] provincia.

LA CASA [illegible] di Sam Raimi (americano) 1.882.254.000 lire in 12 grandi città capoluogo e 56 città di provincia.

APPUNTAMENTO [illegible] [illegible] di Blake Edwards (americano) 1.674.318.000 lire [illegible] 12 grandi città capoluogo e 40 città di provincia.

ARMA LETALE di [illegible] [illegible] (americano) 1.506.291.000 lire in 12 grandi città capoluogo e 59 città di provincia.

[illegible] DI LADRI FARTE SECONDA di [illegible] Parenti (italiano) 1.468.540.000 lire in 11 grandi [illegible] capoluogo e 45 città di provincia.

FULL METAL JACKET di Stanley Kubrick (americano) 1.[illegible] [illegible] in [illegible] grandi città capoluogo e 31 città di provincia.

Seguono i [illegible] [illegible] di produzione [illegible]

OCI CIORNIE di [illegible] [illegible] lire in 9 grandi città capoluogo e 31 città [illegible] provincia.

[illegible] D'ORO [illegible] Giuliano [illegible] 1.281.180.000 [illegible] in 11 grandi città capoluogo e 36 città di provincia.

LUNGA VITA ALLA SIGNORA [illegible] Ermanno [illegible] 1.106.631.000 [illegible] in 12 grandi città [illegible] e 43 città [illegible] provincia.

GOOD MORNING BAB[illegible] [illegible] fratelli Taviani 928.833.000 lire in 11 grandi città capoluogo e 45 città di provincia.

[illegible] [illegible] [illegible] Fellini [illegible] lire in 11 grandi città [illegible] e 17 città di provincia.

UN RAGAZZO DI CALABRIA [illegible] Luigi Comencini 840.249.000 lire in [illegible] grandi città capoluogo e 33 città di provincia.

Ottimo weekend [illegible] d'incasso] anche per i cinema che continuano [illegible] capitare *Full* [illegible] *Jacket* [illegible] Stanley Kubrick e *Gli intoccabili* di Brian De Palma.

Questi [illegible] non [illegible] però [illegible] in inganno: è [illegible] profondità e nei giorni infrasettimanali che il cinema perde spettatori. *Intervista* [illegible] Fellini, che [illegible] città [illegible] e città di provincia (compiacivamente [illegible] ha finora incassato 550 milioni), sabato e [illegible] [illegible] Rivoli [illegible] Roma [illegible] raggiunto i 10 milioni (lunedì un milione 500 [illegible] lire).

Ma perché [illegible] gente si è disaffezionata [illegible] rito di andare [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] febbre dell'uscire di [illegible] di sera. Non per ridotta l'audience televisiva [illegible] diminuito rispetto a qualche [illegible] ed è aumentato invece l'interesse per [illegible] eventi di spettacolo. I [illegible] certi rock estivi hanno mobilitato [illegible] di 1 milione e 220 mila spettatori (prezzo [illegible] del biglietto [illegible] mila [illegible] e la campagna abbonamenti per la corrente [illegible] stagione teatrale ha fatto registrare un [illegible] senza precedenti. Il Diana di Napoli e l'Eliseo di Roma [illegible] respingere le richieste di abbonamenti. «Altrimenti — spiegano — si rischiano [illegible] [illegible] *avere più biglietti* [illegible] *mettere in vendita sera per sera*.

Quindi c'è sete di novità, ma non riguarda il consumo [illegible] cinema nelle [illegible] Perché? La colpa è della televisione indipendenza, ma anche della propria fantasia di quanti operano [illegible] settore. Nella nostra società [illegible] è [illegible] aumentato il fenomeno della superficialità e [illegible] si può pretendere [illegible] non ne rendano [illegible] anche il cinespettatore. La promozione cinematografica propinata ogni giorno sui teleschermi determina una [illegible] confusione. Diventa difficile distinguere [illegible] promozione del film da vedere nelle sale da quella destinata alle pellicole [illegible] [illegible] [illegible] Senza [illegible] contare gli altri martellanti appuntamenti pubblicitari imposti [illegible] [illegible] i trailers, le [illegible] gia e le interviste ad attori e registi. Il risultato è che a forza di vedere spezzoni e [illegible] sentire parlare dello [illegible] film il telespettatore finisce con l'incamerare il convincimento «di averlo [illegible] visto».

E se a questa confusione aggiungiamo che l'emittenza privata [illegible] film ancora in circolazione, come nel [illegible] *Il bacio della donna ragno*, il che [illegible] te delle videocassette è [illegible] espansione, [illegible] capace perché quando si esce di [illegible] si [illegible] portati a scegliere spettacoli alternativi [illegible] cinema. [illegible] oggi soprattutto Rinnovato il modo di servire [illegible] cinema [illegible] sale. «*La programmazione cinematografica* — [illegible] Vittorio Ciacci, direttore generale dell'Ente Gestione [illegible] — *va diversificata* [illegible] *fasce orarie, e* [illegible] *rapporto al tipo di prodotto offerto. Il film* [illegible] *uno* [illegible] *pochissimi* [illegible] [illegible] *consumo che corla sempre uguale. Non importa* [illegible] *l'ora proposta* [illegible] *costata 2* [illegible] *o 30 miliardi. C'è dunque* [illegible] *risolvere la politica dei prezzi*».

A Roma, per tutta la passata stagione, il mercoledì [illegible] [illegible] il «mezzo prezzo», [illegible] condizione che ha riportato al cinema un pubblico di mezza età. Adesso il [illegible] [illegible] infrasettimanale [illegible] [illegible] incomprensibilmente [illegible] nella Capitale. [illegible] I giovani? Sono proprio loro [illegible] causa [illegible] recessione. I loro riti collettivi [illegible] mutando e i film preferiscono vederli con le videocassette [illegible] riuniti in piccoli gruppi omogenei. Abbastanza esplicito e preoccupato il giudizio [illegible] Sergio Rubini (il Fellini giovane dell'*Intervista*): «*Ci* [illegible] *stati troppi film che pur incassando* [illegible] *soldi hanno deluso intimamente i giovani. C'è poi nell'aria che respiriamo un odore di guerra in arrivo che intoglie i giovani a vivere all'aperto, passeggiando magari lungo il corso*».

Ernesto Baldo

Mifed, il matrimonio con la tv può uccidere il film d'autore

Una minaccia che arriva dalle nuove tecnologie per la riproduzione - Tutti i titoli in arrivo

MILANO — Tutti concordano sul fatto che il primo Mifed multimediale, che si è [illegible] lunedì [illegible] Piero, [illegible] anche la più [illegible] mai vista da quando la [illegible] stra-mercato è stata [illegible] [illegible] [illegible] più di 25 [illegible] fa. [illegible] Bini, nuovo delegato generale [illegible] 1988, ha voluto unificare questa volta la parte televisiva [illegible] la più [illegible] *Summer* tutta impostata [illegible] film. Il risultato è questa fiera gigantesca che [illegible] [illegible] ci giorni.

«Troppo e lungo» hanno protestato vari stranieri. Ma [illegible] che la polemica non [illegible] solo [illegible] preoccupazione per la [illegible] di un prolungato soggiorno. [illegible] la [illegible] c'è anche [illegible] paura [illegible] un matrimonio troppo ufficiale tra [illegible] e cinema finisca per fagocitare del tutto il secondo. E il timore che il [illegible] [illegible] toglierà ossigeno [illegible] Mipcom di Cannes. La difesa [illegible] Bini ha argomenti inconfutabili: «*Quello che in genere* [illegible] [illegible] *con* [illegible] *commercio* [illegible] *i film di cui il piccolo schermo, le videocassette, e la pirateria stessa hanno una fame insaziabile*».

Oggi a minacciare il Grande Cinema non è neppure più la televisione quanto quell'insieme di tecnologie [illegible] (cavi, videoregistratori, satelliti) che proiettano l'arte e l'industria audiovisuale nella nuova era della riproducibilità [illegible] le, mettendo a repentaglio lo strumento che, dall'avvento della stampa, era servito per proteggere la proprietà delle opere d'ingegno: il diritto d'autore.

Sul [illegible] d'autore e la necessità di regole [illegible] al nuovo paesaggio tecnologico si è svolto ieri un [illegible] che segue quello dell'anno scorso dedicato alla pirateria. «*Siamo nel guado* ha sintetizzato [illegible] a [illegible] punto del [illegible] intervento Jack Valenti, presidente della Mpaa, Anac, Univideo e Rete [illegible]

Il rischio è quello di far degenerare la battaglia per la tutela dei diritti d'autore [illegible] guerra commerciale. Il primo [illegible] obiettivo [illegible] ottenere leggi omogenee

Minacciato, disertato, degradato forse, il cinema resiste. Alla [illegible] [illegible] numero di produttori, proiezioni multiple [illegible] sono affollate di compratori. [illegible] è arrivato dagli Usa De Laurentiis sempre legato a Luigi [illegible] della Filmauro. Accanto a «*Il siciliano*» [illegible] Cristina la Deg presenta «*Leviathan*», [illegible] fantascientifico di Cosmatos («Cobra»). [illegible] potente [illegible] dei distributori [illegible] produttori americani. «*Contro i pirati che come i tarli si mangiano il legno che fabbrichiamo bisogna agire con fermezza*». E la presenza di Valenti testimoniava l'importanza primaria che gli Stati [illegible] esportatori [illegible] cinetelevisivo, nel mondo, arrivano [illegible]

Vincent D'Onofrio, «Palla di lardo» nel film «Full Metal Jacket», è tornato al suo peso forma per interpretare «Mystic Pizza», commedia rosa su tre giovani donne e i loro uomini

[illegible] problema. Ieri [illegible] e Gianfranchi, presidente [illegible] l'Anica, hanno annunciato [illegible] costituzione di una federazione per combattere la pirateria audiovisiva in Italia: [illegible] immediate di «Rambo II» [illegible] in scena in una immaginaria [illegible] [illegible] l'oceano. Ancora da girare il «Twins», [illegible] Cronenberg: protagonisti due gemelli fisicamente identici e inseparabili

Molti i vip della celluloide venuti dall'America, attratti [illegible] [illegible] della nuova Europa [illegible] «*La deregulation avanza, [illegible] il numero* [illegible] *le stagioni delle televisioni intorno alle opportunità produttive*» ci spiega [illegible] Solomon, vicepresidente della Lorimar che sulla situazione europea [illegible] organizzando un doppio seminario al prossimo «Natpe» [illegible] Houston e al prossimo «Mip».

Solomon con la Thames Tv ha appena concluso la produzione di una miniserie sulla storia di *Jack lo squartatore* con Michael Caine. Approdata al cinema dopo i successi di *Dallas* e *Falcon Crest* al Mifed la Lorimar presenta film nuovissimi fra cui la [illegible] [illegible] Lumet «*Running on empty*» e «*See you in the morning*» di Pakula accanto al «*Ritorno dei morti viventi numero 2*» e a «Cookie», storia [illegible] mafia [illegible] femminile con Peter Falk.

La Orion che distribuisce nel mondo «*Il caso Moro*» [illegible] [illegible] presenta [illegible] «*road trip*» [illegible] brillante di Ritchie [illegible] Mathieu psichiatra; «*Colors*» storia di bande [illegible] [illegible] Angeles regista Dennis Hopper, il nuovo [illegible] «*September*» e «*Monkey shines*» di [illegible] in cui si [illegible] [illegible] mile cellule di memoria umana.

[illegible] I primi indipendenti sono ormai cresciuti quasi al pari delle Majors, di [illegible] produttori in America ne nascono ogni giorno. Ultima la Filmtrust dei due italo-americani Colombo e Halsey produttori anche [illegible] nuovo film della Cavani «Francesco». In Europa indipendenti [illegible] tutti o [illegible] i produttori. Film Four, società del canale tv Channel Four finanziatore della rinascita del cinema [illegible] [illegible] ese, propone l'opera prima «*Vroom*» ritratto di una coppia [illegible] giovani e strambi scioperanti; e «*Hidden City*» del giovane autore [illegible] Stephen Poliakoff.

La [illegible] produce l'ultimo film [illegible] Peter Greenway «*Drowing by number*». La telefonica Cine International presenta «Cobra verde» non [illegible] finito [illegible] girare e «*Gustav Mahler*», entrambi [illegible] Herzog. In Italia la Silver Film [illegible] [illegible] Cori cia la pellicola di Nuti «*Come quando fuori piove*» e il nuovissimo «*Piccolo diavolo*». [illegible] Benigni con Benigni stesso insieme [illegible] Matthau e [illegible] hi nel listino ricco di 63 titoli.

Nuovi per il mercato italiano [illegible] anche quattro film di Rai/Becia: «*Barbablù Barbablù*» di Carpi, «*Leggi della giungla*» dell'esordiente Stefano [illegible] (ma nominato all'Oscar per [illegible] metraggio); «*Singolo*» di Martinotti, che narra [illegible] un ragazzo [illegible] buona famiglia coinvolto nel terrorismo di destra e in [illegible] vicenda d'amore.

[illegible] [illegible] [illegible] Reteitalia, presente per la prima volta con un proprio catalogo, sono contenti [illegible] [illegible] ben conosciuti all'estero, anche [illegible] Paesi remoti del Sud America o dell'Asia. [illegible] l'amministratore Bernasconi polemizza con la Rai sugli [illegible] [illegible] Mipcom. «*E l'ora di smetterla* [illegible] [illegible] *storie su Berlusconi uomo nero che* [illegible] [illegible] [illegible] *film.* [illegible] *la* [illegible] *fa cattivi affari* [illegible] *gna a 23 milioni di dollari quello che per* [illegible] *vale 7-8 milioni (il pacchetto MGM, n.d.r.)* [illegible] *fatti suoi. E* [illegible] *contribuenti*».

Maria Grazia Brunzone

[illegible] il giudice indaga per [illegible] presunta violenza sul [illegible] del film di Bellocchio

Raffaella Rossellini contro «Il sabba» Ha intentato [illegible] causa civile di lavoro

[illegible] — Raffaella Rossellini coreografa [illegible] attrice figlia [illegible] [illegible] e [illegible] moglie indiana [illegible] Ben Roy, non ha sporto, almeno [illegible] a questo momento, alcuna [illegible] nei confronti [illegible] regista Marco Bellocchio e dell'attore americano Daniel Ezralow, per violenza [illegible] violenza carnale sul [illegible] del film *La visione del Sabba*.

La Rossellini, pur ripetendo [illegible] al telefono [illegible] non ha alcuna intenzione di [illegible] contare in maniera pubblica la storia dei [illegible] rapporti lavorativi con il regista e l'interprete maschile della pellicola, ha spiegato che, insieme [illegible] proprio [illegible] ha invece intentato una causa civile di lavoro nei confronti della produzione del film. L'oggetto sarebbe da ricercarsi nei [illegible] e nelle [illegible] polarità [illegible] pagamenti [illegible] destinati.

«*Il problema della violenza mi sembra sia transitorio* — [illegible] [illegible] ieri Marco Bellocchio, interrompendo [illegible] pochi minuti il lavoro [illegible] montaggio [illegible] "La visione [illegible] Sabba" — *credo si sia* [illegible] *un intreccio tra questioni* [illegible] *carattere contrattuale riguardanti la Rossellini e incomprensioni sviluppatesi sul set. Non so se la vicenda* [illegible] *un seguito e spero naturalmente* [illegible] [illegible] *anche perché* [illegible] *già qualcuno che finirebbe la possibilità di una montatura inesistente,* [illegible] [illegible] *solo fine di fare pubbli-*

Raffaella Rossellini, interprete del film «La visione del Sabba»

cità alla pellicola».

Achille Manzotti, che ha prodotto il film attraverso la società Bema, di cui [illegible] parte anche Berlusconi, è visibilmente infastidito: «*Parlino i protagonisti della storia*» taglia corto. E poi aggiunge: «*I contratti* [illegible], [illegible] cosa importante, [illegible] cui *vale* [illegible] *pena parlare*, [illegible] *Il film*' un'o[illegible] *di interesse notevole che andrà a collocarsi tra quelle più* [illegible] *realizzate nella stagione*».

La [illegible] pubblicate [illegible] queste giorni hanno comunque già sortito un effetto: la Procura della Repubblica [illegible] Roma ha deciso di occuparsi della vicenda e il giudice Alfredo Rosini ha avviato un'indagine preliminare per [illegible] esattamente i termini. Nei prossimi giorni, quindi, [illegible] probabile [illegible] la [illegible] convocata [illegible] e che pellicola de *La visione del Sabba*, non [illegible] montata nella versione definitiva, [illegible] proiettata [illegible] richiesta del giudice.

l. c.

Tuttorock

Witney Houston, basta lp [illegible] media da predicatrice

WHITNEY [illegible] si è [illegible] [illegible] [illegible] scuola [illegible] che le permetterà di [illegible] predicatrice della [illegible] Battista. Il [illegible] durerà un paio d'anni e pare che sino [illegible] [illegible] [illegible] cantante non voglia più [illegible] nuovi lp.

PAUL McCARTNEY, l'ex Beatle, tornerà a giorni sul mercato con 45 giri intitolato *Once Upon A Long Ago*. Interessante notare che sulla facciata B del singolo c'è un pezzo di McCartney [illegible] [illegible] ELVIS OO[illegible] dal titolo [illegible] *On My Feet*.

MADONNA ha querelato un tale P.J. Proby che ha recentemente pubblicato negli Stati Uniti un fumetto intitolato *Hardcore*, nel ringraziamenti per la [illegible] c'era anche il nome della [illegible]. Il disco è stato prontamente ritirato in tutta l'America.

THE BEATLES, THE BEACH BOYS, le [illegible] MRS. BOB DYLAN e THE DRIFTERS [illegible] inclusi nella famosa «Rock'n'Roll Hall Of Fame», la cui commissione si è riunita nei giorni scorsi.

I PINK FLOYD con il disco *The Dark Side Of The Moon* sono arrivati al record di ben 700 settimane di presenza consecutiva nella classifica [illegible] duecento lp più venduti.

PETER GABRIEL, [illegible] TENDERS e [illegible] altri [illegible] tisti inglesi hanno dato vita all'iniziativa *Artist for Animals* per raccogliere fondi in favore [illegible] [illegible] antivivisezionistiche.

GEORGE DUKE, [illegible] [illegible] denominata [illegible] MACHINE, [illegible]NIE JAMES DIO, IRENE CARA, JAMES BROWN, QUIET RIOT, due gruppi giapponesi e uno addirittura [illegible] [illegible] hanno partecipato [illegible] a Tokyo a un [illegible] di beneficenza in favore delle Nazioni Unite. Le star di questo show hanno annunciato [illegible] tra poco [illegible] [illegible] un'iniziativa analoga in Cina chiamata [illegible] [illegible].

I PRETENDERS [illegible] usciranno fra poco con la loro prima antologia [illegible] successi. Si intitolerà *Singles*

MARK KNOPFLER, il [illegible] [illegible] leader dei DIRE [illegible] ha [illegible] la passione per [illegible] [illegible]. Fra pochi giorni infatti parteciperà [illegible] la sua [illegible] ad una gara che si svolgerà a Shetterton, in Inghilterra.

Parla l'attore da ieri all'Alfieri con «C'è un uomo in [illegible] al [illegible]

Jannuzzo: «Il teatro è la mia fiaba»

[illegible] — Ottenne il successo e [illegible] felice a [illegible]. L'epilogo favolistico [illegible] addice all'avventura teatrale [illegible] Gianfranco Jannuzzo, che da [illegible] [illegible] rappresenta all'Alfieri *C'è* [illegible] [illegible] in mezzo al mare. Lui stesso ammette [illegible] vivere [illegible] un clima [illegible] favola, in [illegible] storia simile a «quelle che accadono solo a *Broadway*». Sapeva, [illegible] «che [illegible] spettacolo poteva qualcosa», ma [illegible] [illegible] massima aspirazione [illegible] [illegible] [illegible] teatro romano». Invece arrivò al [illegible] sotto lo sguardo paterno e incoraggiante [illegible] Pietro [illegible] che, dopo averlo visto [illegible] al [illegible] dell'Orologio, [illegible] una [illegible] [illegible] [illegible] decise [illegible] quel trentenne [illegible] Agrigento, fuggiasco dagli studi di giurisprudenza [illegible] [illegible] l'attore poteva [illegible] una star. Lo adottò, lo affidò ai suoi tecnici e scenografi, gli diede i mezzi per fare un grande spettacolo. «*Non è una favola?* — ripete Jannuzzo —. *Certo! Ha i suoi attori, chi glielo faceva fare a rischiare tempo e* [illegible] *per uno come me?*».

[illegible] non un'oggettivo «sconosciuto», che stupisce, anche [illegible] [illegible] [illegible] impreparato. Alle spalle [illegible] un decoroso [illegible] to di [illegible] togato. E' stato partner della Morisoni [illegible] Veneziana di Scaparro, ha recitato con [illegible] Dopo qualche anno di onorato servizio, sentì [illegible] [illegible] di sé [illegible] [illegible] molla. Allestì [illegible] spettacolo tutto [illegible] *Bagna* e cachupa, che raccoglieva note di costume, bozzetti, [illegible] annotati per anni: un *one man* [illegible] ironico, a tratti derisorio, che poi sarebbe diventato *C'è un uomo in mezzo* [illegible] *mare*.

E' la storia di un [illegible] alla Cultura [illegible] Ca[illegible] che organizza [illegible] vegno sul pendiere [illegible] a [illegible] una nave. [illegible] affonda, [illegible] si rifugia su un'isola deserta e [illegible] fa rivivere tutti i suoi fantasmi. «*Un attore solo e venti personaggi* — spiega [illegible] —: *fa* [illegible] *mi faceva fare fuoco e fiamme*». E ricorda il giorno [illegible] debutto, con la sala piena di critici e, soprattutto, di colleghi. «*Dopo i primi cinque minuti di stallo,* [illegible] *pensato che tutto sarebbe andato bene, perché ho sentito l'affetto crescente degli spettatori più pericolosi, i colleghi*».

[illegible] questo [illegible] improvviso lo rende inquieto: «*Tutto questo,* [illegible] dico, [illegible] *finire, non dev'essere un'isola, e dipende soltanto da me, dagli errori che non farò*». Rivela una sua intima [illegible]: questo spettacolo conclude a Torino la [illegible] brevissima [illegible] [illegible] teatri hanno chiesto tempo, [illegible] farmo la fila per [illegible] *C'è un uomo in* [illegible] *al mare* l'anno prossimo. Finite le recite all'Alfieri, Jannuzzo tornerà a Roma. [illegible] un [illegible] per la Rai, [illegible] stazione, a [illegible] parteciperà a una [illegible] tv del sabato sera a gennaio. Il resto il silenzio.

g. g.

[illegible] ad Arezzo

AREZZO — [illegible] stagione [illegible] teatro «Petrarca» di Arezzo prevede quest'anno due recite [illegible] «Barbiere di Siviglia» prodotto [illegible] giovani interpreti: direttore è Fabio Mastrangelo, regista Vincenzo Grisostomi Travaglini, il soprano Anna Caterina Antonacci e il basso Danilo Rigosa.

Dino Zoff

Polemiche tra gli azzurri alla vigilia dell'amichevole di Arezzo con la Grecia

La nazionale olimpica si ribella

I giocatori [illegible] che la partecipazione a [illegible] sia boicottata perchè i Giochi sono contemporanei al campionato 88-89 - In serata garanzie da Manzella

DAL NOSTRO INVIATO

AREZZO — Attorno alla nazionale olimpica, che oggi affronta la Grecia in amichevole ad Arezzo, è scoppiato il fuoco che covava da tempo sotto la cenere. I giocatori, mostrando di fare gruppo attorno a Zoff, cosa che farà certamente piacere al tecnico, si sono ribellati all'idea che la loro qualificazione per (ieu) crei problemi al campionato '88-89. E nella serata di ieri è arrivata la precisazione rassicurante della Federcalcio: in qualche modo il problema, che esiste, verrà risolto.

Anche l'assenza, stasera, di Vicini (il ct ha telefonato a [illegible]: «Senza Dino ma non posso venire, sono [illegible] a letto [illegible] mai [illegible] schiena») ha creato malumori. I giocatori contavano sulla sua presenza: [illegible] quelli [illegible] della Nazionale A [illegible] quelli che si sentono in anticamera. Ma [illegible] che ha toccato il [illegible] e l'idea che questa squadra [illegible] l'astio di Palazzo.

Prima [illegible] scomoda, adesso è ingombrante? Come conciliare le esigenze del prossimo campionato [illegible] i Giochi olimpici? Com'è possibile che Napoli, Juventus, Milan, Verona, tanto per citarne [illegible] le più interessate, prestino i loro giocatori alla Nazionale di Zoff [illegible] metà settembre [illegible] primi di ottobre [illegible]? Non sarebbe meglio per il nostro calcio, già impegnato su tanti fronti azzurri, rinunciare almeno alle Olimpiadi?

Tacconi e Virdis hanno parlato con [illegible] concretezza: «*Qui si mette* [illegible] *di sensazione la nostra serietà professionale. Si vuole* [illegible] *squadra per farla perdere!. Sarebbe un'autolecchinata* — diceva il portiere della Juventus — *qualificarsi per Seul e poi andarci con un'altra* [illegible] *formazione. In questo caso faremmo ricorso all'Associazione calciatori*». Aggiungeva Virdis: «*Bisogna trovare una soluzione alternativa, sospendere il campionato oppure giocare le prime gare di Coppa Italia* [illegible] *contiamo una* [illegible] *Olimpiadi. Oppure, ancora, giocare per qualche settimana due* [illegible] *di campionato per settimana. Insomma, una strada la si deve trovare.* [illegible] *anch'io d'accordo, se dovessimo arrivare ad un assurdo braccio* [illegible] *di ferro, ci appelleremo all'autorizzazione calciatori. Intanto pensiamo a qualificarci, poi vedremo*».

Ancora più deciso Carnevale: «*Fate cose volete, ma noi a Seul vogliamo* [illegible] *L'importante è* [illegible] *qualificazione.* [illegible] *facciamo scherzi. Noi vogliamo conquistarci un diritto sul campo, quello* [illegible] *andare* [illegible] *Olimpiadi, e non ci sognamo* [illegible] *perderlo a tavolino*». Il granata Cravero è il meno preoccupato: «*Sono l'unico* [illegible] *Torino in questa Nazionale, e un eventuale prestito non provocherebbe problemi alla mia squadra*».

[illegible] Zoff ha parlato del [illegible] con la Grecia, e soprattutto [illegible] successivo incontro con la Germania [illegible] [illegible] per la qualificazione: «*In quell'occasione* — ha detto — *qualcuno dovrà fare un piccolo sacrificio: prima rispondere alla chiamata* [illegible] *Vicini e poi alla mia*». Chiaro riferimento a Tacconi, De Agostini e Ancelotti.

Ma il tecnico [illegible] può [illegible] essere sereno: «*Ho la mia filosofia e la rispetto: faccio per quello che mi hanno detto di fare. Per me il problema resta la qualificazione, ma siamo anche questo: sono considerazioni finiscono per crearmi qualche problema nello spogliatoio. Il nostro traguardo è Seul, comunque*». Qualificarsi e poi non andare [illegible] frustrante?. «*Frustrante sarebbe* [illegible] *qualificarci. Ma, alla fine, lo* [illegible] *stato teorizzato* [illegible] *portare una squadra a Seul, e prima di* [illegible] *voglio fare il mio dovere*».

[illegible] ambiente teso, è arrivata però precisazione rassicurante [illegible] della Figc: «*Il 29 ottobre* [illegible] *il commissario straordinario Manzella, dopo un costruttivo colloquio con il presidente* [illegible] *Lega, Matarrese, gli ha inviato* [illegible] *lettera contenente precise proposte sull'organizzazione della partecipazione della squadra Olimpica a Seul, nell'auspicata eventualità* [illegible] *sua qualificazione*».

«*In ogni caso* — prosegue il comunicato — *la federazione ribadisce* [illegible] [illegible] *può* [illegible] *porta in* [illegible] *dubbio la partecipazione* [illegible] *rappresentativo Olimpica italiana,* [illegible] *qualificata*».

Giorgio Gandolfi

■ [illegible] e la [illegible] (Raiti) [illegible] 14,30

Italia: Tacconi; Tassotti, De Agostini; Ancelotti, Bric, Cravero; Alessio, Galia, Carnevale, Romano, Virdis. In panchina: 12 Giuliani, 13 Maldini, 14 Pellegrini, 15 Iachini, 16 Domini, 17 Borgonovo.

Grecia: Marikas; Kutropoulos, Georgaras; Vasaiopoulos, Karbunas, Thalunidis; Karasemiudis, Taiolis, Kavarus, Santaola, Dimitriadis. In panchina: 12 Agonopoulos, 13 Karapialis, 14 Mistacidis, 15 Michail, 16 Agorosannis.

Arbitro: Nemeth (Ung).

Inizio: ore 14.30 (diretta tv su Raiti).

Venables, un giallo tra Juve e Londra

Nel pomeriggio il manager Roach offre a Boniperti l'ex tecnico del Barcellona e Hughes - Ma si tratta solo di una manovra per alzare i prezzi: poche ore dopo l'allenatore firma per il Tottenham

Questo è il resoconto [illegible] come, attorno a un allenatore [illegible] bravo e popolare, [illegible] Terry Venables, si [illegible] costruire un giallo [illegible] due capitali del calcio, Torino e Londra. La storia è durata [illegible] giorno soltanto, [illegible] [illegible] tarda serata di ieri. La vicenda ha [illegible] inizio con l'uscita a Londra del «Daily Mail» e l'ipotesi, ventilata nelle pagine sportive, che ci fosse una guerra [illegible] [illegible] tra Tottenham e Juventus per ingaggiare il tecnico britannico, soltanto un mese fa licenziato [illegible] Barcellona. [illegible] machiavellica ipotesi è caduta del tutto all'ora di cena quando sempre da Londra è rimbalzata la notizia che Venables si era accordato con il Tottenham. Noi registriamo, partendo da casa [illegible], che cosa è successo.

Piazza Crimea, sede della Juventus. Con vivo stupore è stato accolto nel primo pomeriggio un telex da Londra firmato [illegible] Dennis Roach, già manager di Jordan, Hateley, Wilkins e ora del gallese Hughes. «*Vi offro la possibilità di ingaggiare l'allenatore inglese Terry Venables e l'attaccante Hughes ora in forza* [illegible] *Barcellona*». La Juventus non ha neppure [illegible] considerazione questa eventualità. [illegible] ha risposto, seccamente, «*No, grazie*».

E' stata organizzata un'accurata indagine. E i dirigenti bianconeri [illegible] venuti a [illegible] che, [illegible] mattinata, [illegible] quotidiano inglese «Daily Mail» aveva [illegible] un'intera pagina all'ipotesi che la Juventus contendesse [illegible] Tottenham il tecnico britannico.

«El Tel», com'è popolarmente chiamato Venables in Spagna, malgrado i suoi scontri col Barcellona che hanno portato all'avvicendamento con Aragones, rimane [illegible] [illegible] più apprezzati allenatori europei e può annoverare [illegible] tra i suoi ammiratori — secondo quanto ha scritto il quotidiano [illegible] se — anche l'avvocato Agnelli. Nel recente incontro [illegible] Wembley [illegible] il centotesimo della Lega inglese, gli [illegible] affidata la direzione [illegible] Rappresentativa del Resto [illegible] Mondo con Platini e Maradona.

Tra Tottenham e Juve, [illegible] scritto ieri il «Daily Mail», ci [illegible] [illegible] un duello per accaparrarsi i servizi [illegible] Venables. [illegible] società londinese doveva sostituire il dimissionario tecnico [illegible] Fleat. [illegible] Juventus — sempre per quanto riferisce sul «Daily [illegible] — si [illegible] una manovra per [illegible] la quotazione [illegible] Venables sul mercato inglese. E poi va ricordato che Boniperti più volte ha ribadito la sua idiosincrasia nei [illegible] fronti di allenatori stranieri.

Il tecnico inglese è un quarantaquattrenne estroverso, sceneggiatore televisivo, [illegible] [illegible] uomo di mondo. E' diventato [illegible] allenatore dopo [illegible] positiva carriera calcistica.

r. a.

Mauro strappato, fermo per [illegible] mese

La lesione al bicipite femorale destro - Il rientro previsto per [illegible] dicembre, [illegible] il Napoli - Marchesi ha già deciso: la maglia numero 7 sulle spalle [illegible] Alessio

TORINO — La Juventus perde Mauro per tutto il mese [illegible] novembre. Il bianconero salterà gli incontri casalinghi [illegible] Avellino e Panathinaikos, la trasferta di Pisa, gli altri due match interni [illegible] Cesena e Ascoli dopo [illegible] [illegible] per Italia-Svezia e prima [illegible] quella per Italia-Portogallo; e se la Juventus eliminerà i [illegible] partita di andata e forse [illegible] ritorno degli ottavi di finale di Coppa Uefa, [illegible] tutto andrà [illegible] Mauro potrà [illegible] [illegible] campo il [illegible] dicembre a Napoli. La diagnosi del dottor Bonio è impietosa: «*Distrazione muscolare del bicipite femorale destro*». Strappo come quello subito da Rush in coppa Italia a Lecce a fine agosto. Per una settimana Mauro [illegible] restare a riposo assoluto: solo fra una ventina di giorni, probabilmente un [illegible] sarà in grado di lavorare con [illegible] altri.

Ovviamente il tormentato bianconero è abbattuto: «*Non ho mai patito infortuni* [illegible] *questo tipo. Il ricordo peggiore della vicenda è che capita in un momento difficile e mi spiace non poter contribuire alla rimonta della Juve*».

Marchesi [illegible] già [illegible] che [illegible] [illegible] di Mauro giocherà Alessio fin dalla partita con l'Avellino, sua ex squadra. [illegible] Alessio in [illegible] la Juventus ha la possibilità di giocare con due esterni veloci, lui e Laudrup. [illegible] vedrà [illegible] specie [illegible] tridente nell'attacco juventino e Laudrup [illegible] [illegible] costretto a partire da lontano. [illegible] centrocampo?

«*Non sono capace* [illegible] [illegible] più di cinque minuti senza toccare [illegible] palla — afferma Laudrup —, *quindi è per me naturale cercare spazio* [illegible] *Sono fatto così. Capisco che per altri, compreso Rush, questo* [illegible] *insensato. E' questione di mentalità, oltre che* [illegible] *caratteristiche. Per questo concordo* [illegible] *fatto che per gli attaccanti stranieri sia più difficile ambientarsi* [illegible] *Italia che* [illegible] *difensore o un centrocampista, che gioca di più con la palla nei piedi*».

Laudrup chiede pazienza per [illegible] e per Rush, infine per [illegible] la squadra chiede serenità di giudizi: «*Io* [illegible] *solo al* [illegible] *per cento,* [illegible] *di più, magari ho bisogno* [illegible] *avere qualche pallone giocabile. Infatti per noi non è tanto grave* [illegible] *aver ancora segnato quanto non avere avuto cera palle-gol. Ian è tricolorissimo, forse più di quanto lo ero io al mio arrivo in Italia. Non parla in italiano perchè prima di farlo cuoi essere padrone* [illegible] *lingua. Ma scoprirete che non è in ogni* [illegible] *un chiacchierone. Il mio amico Molby,* [illegible] [illegible] *Liverpool,* [illegible] *ha detto che non parlava neppure in inglese con compagni e giornalisti. Della Juve sconfitta a San Siro non si può proprio dire* [illegible]. *Abbiamo fatto di tutto. E questa è la Juve*.

Laudrup è ottimista sul futuro anche [illegible] la Juventus è [illegible] buona squadra ma non più [illegible] Juventus [illegible] grandi sollazzi (Platini, Boniek, Tardelli...): «[illegible] *bianca conquistare sette-otto punti nelle prossime quattro partite*». Rush, che [illegible] ha letto i giornali e [illegible] ritiene [illegible] aver giocato a [illegible] Siro sugli stessi livelli dei compagni, si limita [illegible] futuro più immediato: «*Cominciamo a battere l'Avellino in vista del confronto di Coppa con il Panathinaikos, poi vedremo*».

Infine Bruno, chiamato [illegible] per [illegible] interventi rudi a San Siro: «*Non [illegible] cattivo, sono portato al gioco [illegible] duro, è una questione di temperamento. Per me con l'Inter la* [illegible] *giocato meglio che con la Roma. Ci è mancato, incredibilmente, soltanto il risultato*».

[illegible] Badolato

Pigliatti all'Udinese

Un miliardo alla Roma per la comproprietà - Magnocavallo passa al Barletta

MILANO — Il calciomercato d'autunno è entrato nel [illegible] direttura [illegible] e a poche [illegible] dalla chiusura definitiva che [illegible] questa [illegible] [illegible] operatori cercano [illegible] stringere i tempi per concludere le varie trattative. Ieri l'Udinese si [illegible] assicurata il difensore Righetti dalla Roma in comproprietà. Costo dell'operazione un miliardo circa. L'Inter, nonostante il veto di Trapattoni, ha dovuti rispettare il contratto già sottoscritto con il Parma e cederà il giovane difensore Rivolta. Adesso il tecnico nerazzurro vorrebbe impedire il trasferimento del centrocampista Civeriati al Taranto, per non indebolire troppo la panchina. L'Atalanta ha trovato una sistemazione per Incocciati. La [illegible] dovrebbe passare all'Empoli e ritornare così a giocare in serie A. Il Barletta ha acquistato dalla Lazio Giorgio Magnocavallo, 30 anni, terzino fluidificante e mediano.

Oggi dovrebbero concludersi anche le [illegible] trattative aperte. In particolare l'Avellino dovrebbe assicurarsi il difensore dell'Udinese Giorgio, il Pescara l'attaccante dell'Arezzo Tovalieri, e il Parma ingaggiare Patrizio Sala, richiesto dal [illegible] allenatore per avere un [illegible] centrocampista esperto. [illegible] volta l'Arezzo [illegible] concluderà con il Napoli l'ingaggio [illegible] Baiano.

[illegible] ci sono stati alcuni movimenti anche nelle serie minori: il Chieti ha ingaggiato Coppola dal Padova, la Reggina ha preso [illegible] Balzano dalla Triestina e il Trapani ha avuto il giovane sudamericano Tilia dall'Udinese.

a. s.

E' il rischio dell'attaccante tedesco [illegible] non limita i carichi [illegible] lavoro in allenamento

Voeller, dalla sciatalgia all'ernia del disco

Non si esclude un consulto con sanitari tedeschi - Ancora in dubbio l'utilizzazione del centravanti nella partita con il Como - Il problema della convocazione nella nazionale tedesca: il giocatore è per il sì, la Roma non vuol saperne

ROMA — La Roma scende [illegible] campo per difendere il suo «capitale» che porta il nome [illegible] Rudy Voeller. Dopo il [illegible] infortunio che ha impedito al tedesco [illegible] giocare contro il Napoli, sono riaffiorati dubbi e sospetti sulle reali condizioni fisiche dell'attaccante.

A Trigoria, ieri si è cercato [illegible] [illegible] uno sbarramento intorno al giocatore. Il responsabile dell'impianto sportivo aveva annunciato ai giornalisti che Voeller non intendeva assolutamente parlare.

Poi ha prevalso il buonsenso del medico sociale, dottor Alicicco, il quale deve aver ammonito i dirigenti che si stava scegliendo la strada peggiore, con il rischio di alimentare le voci [illegible].

«*Escludo categoricamente* — ha dichiarato il sanitario — *che il giocatore soffra* [illegible] *pubalgia.* [illegible] *se avessimo deciso* [illegible] *mandarlo in campo, avremmo rischiato davvero che cadesse in questo tipo di malanno. Il fisico* [illegible] *Voeller è integro,* [illegible] *lo era al tempo delle nostre scrupolose visite mediche effettuate all'inizio dell'estate. La sciatica di cui soffre il tedesco, può colpire qualsiasi atleta. I suoi vecchi infortuni* [illegible] *c'entrano. Ora sta meglio perchè ha riposato. Però al momento è impossibile prevedere se* [illegible] *potrà giocare* [illegible] *il Como*».

Alicicco ha spiegato in termini [illegible] chiari l'attuale stato di salute di Voeller, ma anche certi aspetti congeniti della sua [illegible] fisica che destano perplessità. Ai profani ha [illegible] una certa impressione sapere che due vertebre del tedesco [illegible] leggermente più [illegible] e che [illegible] [illegible] allenamento, come quello dei pesi [illegible] esempio, è meglio evitarli. Sembrato di capire [illegible] [illegible] rispettando [illegible] [illegible] [illegible] alternamenti differenziati. Il giocatore costato quasi [illegible] miliardi, potrebbe [illegible] l'ernia del disco.

L'ipotesi sembra avvalorata da [illegible] episodio accaduto quindici giorni [illegible] dopo [illegible] partita disputata in Nazionale [illegible] Voeller contro la Svezia: il giocatore subì violenti [illegible] [illegible] schiena. Il medico del [illegible] e i suoi colleghi della Nazionale fecero sottoporre l'attaccante a Tac e a numerose radiografie, il tutto accompagnato da un certificato medico portato alla [illegible] dalle [illegible] giocatore [illegible] suo ritorno [illegible] Italia.

«*Purtroppo Voeller si porta dietro una triste fama per una serie [illegible] infortuni che però furono* [illegible] *natura traumatica* — ha tenuto a [illegible] [illegible] il dott. Alicicco — *Anche un semplice raffreddore fa notizia* [illegible] *i soliti maldicenti*». In realtà il tedesco non sembra proprio baciato dalla sorte. Due anni [illegible] dopo un [illegible] scontro con Augenthaler durante una partita fra il Brema e il Bayern, Voeller riportò il distacco traumatico parziale [illegible] [illegible] lungo della [illegible] sinistra. Fu operato e rimase fermo quattro mesi.

Sull'origine [illegible] malanno che affligge il tedesco Alicicco ha dichiarato: «*Infiammazione* [illegible] *genere neuritico causata probabilmente da sovraffaticamento. Il dolore* [illegible] *soprattutto sull'inguine destro*». Lo stesso sanitario non ha escluso una consulenza [illegible] specialisti di Francoforte, [illegible] [illegible] verificheranno sensibili progressi [illegible] guarigione.

Per cautelarsi, la Roma ha spedito [illegible] raccomandata in Germania in [illegible] annunciando il rifiuto a concedere il giocatore per la [illegible] che la [illegible] [illegible] disputerà in novembre contro l'Ungheria.

Voeller è sembrato [illegible] [illegible] contrario: «*Se starò bene, giocherò*».

Mario Bianchini

Tivù e sport — di Gianni Romeo

L'autogol di Gigi Riva

Le immagini del vero Kalambay [illegible] *improvvisato grida* [illegible] *sua felicità al microfono di Paolo* [illegible] *(«Ce l'ho fatta, ce l'ho fatta...») con stanco sono le più* [illegible] *che la settimana ultima ci ha lasciato. Quando la* [illegible] *è stata prima ancora che calciata, quando l'incontro è di quelli veri, il successo televisivo del pugilato non* [illegible] *forze confronti. Il «quadrato» ha* [illegible] *dimensione ideale per l'occhio della telecamera, che può cogliere ogni particolare* [illegible] *spaziali affanni.*

[illegible] *l'elettronica fa miracoli, e anche sul ben più parco campo di calcio diventa sempre* [illegible] *difficile sfuggire a questo sguardo onnipotente. Prendete Renica* [illegible] *la telecronaca di Roma-Napoli (domenica scorsa,* [illegible] *Raidue* [illegible] *20,30, più avanti riparleremo di questo tipo di orari). Gigi Riva si affanna a giustificarlo, e possiamo anche comprendere il* [illegible] *punto di vista.* [illegible] *Renica soffre di complessi di solitudine; vedendo passare Boniek gli viene il desiderio di fare un po' di strada in compagnia, ma poiché Boniek ha un passo più* [illegible] *non* [illegible] [illegible] *che mettersi al trotto, attaccandosi con delicatezza alla sua maglia. Renica è* [illegible] *sfortunato, perché queste maglie non le fanno più* [illegible] *una volta. Si intenerisce* [illegible] *a guardarle, e appena qualcuno* [illegible] *un filino, come appunto Renica, danno l'impressione che avvenga chissà quale misfatto. Tutto questo intende farci capire* [illegible] *nel suo discorso, e di* [illegible] *questo l'arbitro Magni avrebbe dovuto tener conto, prima di decretare un'assurda espulsione.*

Ma forse Gigi Riva ha dimenticato che il contratto di commentatore lo ha stipulato [illegible] *la tivù, non con la* [illegible] *è dunque dove fare i conti con quel maledetto occhio guardone a cui nulla sfugge. L'episodio* [illegible] *proposto e riproposto... E, insomma, un fallo così in campo internazionale* [illegible] *a quel brav'uomo di Renica* [illegible] *costato sette assai. Forse* [illegible] *è il temperamento nell'azione, sì il passo al posto di Boniek che fuggisce e ciò l'ha indotto in* [illegible] *perché* [illegible] *sarebbe bastato aggrapparsi* [illegible] *maglia per fermare quella furia scatenata di «Rombo di Tuono». Ma c'è oggi in giro qualche attaccante della sua pasta?*

L'errore è stato grosso, [illegible] *imperdonabile per la qualifica alla coppia* [illegible] *Lauren tis-Riva, certamente la più affiatata fra quante commentano il calcio a due voci. Il dialogo scorre sciolto, la voce di* [illegible] *il gradevole, le considerazioni quasi sempre appropriate,* [illegible] *Lauren tis il bravo a cedergli il palla al momento giusto. Purtroppo i due hanno la* [illegible] *di* [illegible] *l'incontro più atteso* [illegible] *domenica a partire dalle 20,30, quando* [illegible] *ormai non è più. Fra le innovazioni* [illegible] *la Rai sport ha portato ai suoi programmi questa è la meno felice, per usare un eufemismo. Alle 19 la partita era l'aperitivo* [illegible] *attesa della cena,* [illegible] *bruciato la serata. E' bastato lo spostamento di un'ora e mezzo per far passare di* [illegible] *ciò che sembrava avvenimento* [illegible] *diretta.*

Gigi Riva visto da Bruno

I «top ten» della settimana

ROMA — Come era prevedibile, la partita [illegible] classifica settimanale (19-25 ottobre) dei programmi sportivi più [illegible] gratis è [illegible] «gemellata» [illegible] squadra [illegible] impegnata nelle Coppe [illegible] (m. ra.)

Top [illegible]	preced.	giorno	share	ascolto	[illegible]
1) Pamich-Juventus	—	[illegible]	[illegible]	8.577.000	Raiti
[illegible] [illegible] minuto	2°	domenica	[illegible]	[illegible]	Rai1
3) Inter-Torino	—	merced.	20,30	7.386.000	Rai3
4) Milan-Espanol	—	[illegible]	21,05	[illegible]	[illegible]
5) Domenica Sprint	6°	domenica	14,50	[illegible]	Rai3
6) Roma-Napoli	—	domenica	12,30	3.115.000	[illegible]
7) Kalambay-Barkley	—	venerdì	20,71	3.105.000	[illegible]
[illegible] Domenica Sportiva	7°	domenica	21,00	[illegible]	Rai1
9) [illegible] Sera	[illegible]	merced.	23,04	2.963.000	[illegible]
10) Wrestling	—	domenica	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Nota: Lo share è la percentuale di apparecchi televisivi accesi in tutta Italia al momento della messa in onda del programma preso in esame.

Varato il governo del calcio, [illegible] senza avversari

Domenica si svolgerà a Roma l'assemblea [illegible] per ridare dirigenti eletti [illegible] Figc dopo il commissariato di Carraro e Manzella - In base al nuovo codice delle pene, pubblicato ieri, Empoli e Triestina sarebbero automaticamente retrocesse

ROMA — Il calcio italiano saluterà domenica il [illegible] presidente dopo il commissariamento di Carraro e Manzella. L'assemblea straordinaria elettiva della Federazione si svolgerà all'hotel Sheraton [illegible] Roma: alle 9 cominceranno i lavori con la relazione del commissario straordinario: quindi, dopo la relazione finanziaria, si passerà alle elezioni. Già fatti i giochi in base all'elenco delle candidature giunte alla federazione prima della [illegible] dei termini.

Candidato unico per la presidenza è l'onorevole Antonio Matarrese, presidente della Lega [illegible] Milano; per il nuovo ruolo di vicepresidente unico, un solo nome, quello di Antonio Rinchieri, presidente [illegible] [illegible] lettanti. Saranno poi eletti dodici consiglieri. Per la Lega di A e B sono candidati Boniperti, Ceresini e Pertalino; per quella di C De Caudio, Ciuffi e Malangi. Sei rappresentanti toccheranno [illegible] dilettanti che hanno proposto Baraggia, Belletti, Delogu, Di Pasca, Granillo e Ragno.

Con votazione separata saranno poi eletti il presidente della Corte federale Barile e i revisori [illegible] conti Giura, Magrelli, Genchi e [illegible]ne. Lo spoglio [illegible] schede sarà elettronico [illegible] tramite lettore ottico e [illegible] procedure [illegible] così molto svelti.

[illegible] stati ritirati intanto i [illegible] procedurali presentati [illegible] Poggia e dal [illegible] avverso lo svolgimento [illegible] [illegible]ca [illegible] società [illegible] serie C avvenuta domenica [illegible] a Pirenze. [illegible] [illegible] la lontanissima ipotesi di dover rinviare l'assise federale.

Nel frattempo il legislatore della Figc, Giovanni Long, ha presentato ieri il nuovo [illegible] di giustizia sportiva che entrerà in vigore nella prossima stagione. Il regolamento di disciplina, diviso in tre sezioni, presenta [illegible] [illegible] novità nel capitolo delle sanzioni per la responsabilità di [illegible] [illegible] casi [illegible] illecito sportivo. Si [illegible] la retrocessione [illegible] [illegible] dire colpevoli [illegible] il fatto è avvenuto nel campionato in [illegible] nonché l'esclusione dal [illegible] [illegible] competenza e l'assegnazione ad [illegible] inferiore [illegible] il fatto risale [illegible] un campionato precedente, fatta salva la prescrizione.

[illegible] [illegible] [illegible] recente, con il [illegible] codice in vigore, Empoli e Triestina sarebbero state automaticamente retrocesse e non [illegible] penalizzate [illegible] avvenuto in realtà. [illegible] alle norme precedenti l'entità della pena [illegible] lasciata [illegible] [illegible] [illegible] del giudice [illegible] a [illegible] corrisponde una sanzione precisa.

Per la responsabilità oggettiva è presunta resta invece in vigore una più ampia [illegible] [illegible] provvedimenti, compresa la penalizzazione. Il principio [illegible] responsabilità oggettiva, che era stato [illegible] [illegible] discussione dopo [illegible] [illegible] dell'estate scorsa, è stato quindi riaffermato. E' [illegible] soltanto ribadita la possibilità di graduare le [illegible].

Il [illegible] codice sportivo, per quanto riguarda il controllo antidoping, [illegible] recepito [illegible] normativa Uefa, corredandola di [illegible] [illegible] [illegible] proibiti che sarà fornita dalla Federazione [illegible] medici sportivi.

Infine una novità curiosa: [illegible] capitano della squadra [illegible] [illegible] [illegible] responsabilità suaidiaria [illegible] il comportamento nei [illegible] tenuti degli ufficiali [illegible] gara da parte di suoi compagni [illegible] [illegible] siano stati individuati. Questa responsabilità (con [illegible] relative sanzioni) verrà [illegible] quando sarà individuato l'autore dell'infrazione.

Giorgio Viglino

E' il giudizio di Rinus Michels, [illegible] dei tulipani

«Gullit vale Platini»

Su Van Basten: «Il Milan lo utilizza male» - Oggi Olanda e Urss possono qualificarsi per gli Europei - In programma Germania Est-Norvegia e Albania-Romania

Gruppo 1

Classifica	P	G	V	N	P	F	S
Spagna	8	4	4	0	1	9	2
Romania	6	4	3	0	1	12	3
Austria	4	4	2	0	2	6	6
Albania	0	4	0	0	4	2	11

Partite da disputare
oggi: Albania-Romania
15-11-87: Spagna-Albania
18-11-87: Austria-Romania

Gruppo 3

Classifica	P	G	V	N	P	F	S
Urss	11	7	4	3	0	11	2
Germ. E.	7	6	3	1	1	8	5
Francia	6	7	3	0	4	7	6
Islanda	6	7	2	2	3	5	12
Norvegia	4	7	1	2	4	4	9

Partite da disputare
oggi: Urss-Islanda
oggi: Germ. E.-Norvegia
18-11-87: Francia-Germ. E.

Gruppo 5

Classifica	P	G	V	N	P	F	S
Olanda	12	6	4	4	2	9	1
Grecia	8	7	4	1	2	12	10
Ungheria	8	7	3	2	2	13	11
Polonia	8	7	3	2	2	11	11
Cipro	1	6	0	1	4	2	10

Partite da disputare
oggi: Olanda-Cipro
11-11-87: Cipro-Polonia
14-11-87: Ungheria-Cipro
18-11-87: Grecia-Olanda

Oggi due squadre staccano il biglietto per gli Europei, nessun dubbio malgrado le bizzarrie del calcio, e saranno le prime ad aggiungersi alla Germania Ovest qualificata di diritto alla fase finale in quanto Paese organizzatore. Si tratta di Olanda e Unione Sovietica impegnate in casa a [illegible] contro Cipro e Islanda. I tulipani di Gullit devono vincere. Due punti renderanno inutile lo scontro del 16 dicembre con la Grecia, l'unica formazione del Gruppo 5 teoricamente ancora in gioco. Nel Gruppo 3, invece, ai sovietici basta un pareggio contro [illegible], la quale nell'ultimo incontro disputato ha battuto fuori casa la Norvegia ma non ci sembra in grado di fare il bis contro l'Armata di Kiev diretta in panchina da Valeri Lobanowski. Anche se il calcio sovietico, per la verità, sta attraversando un periodo di vena non eccezionale a livello di club.

Completano la giornata di Coppa Germania Est-Norvegia (a Magdeburgo, ore 17), [illegible] nel Gruppo 3, e Albania-Romania nel Gruppo 1 (a Tirana, ore 14,30), una partita che i romeni devono assolutamente vincere per tener acceso il lumicino della speranza. La Spagna, che guida il girone, ha due punti in più ed una partita da giocare in casa, contro l'Albania, mentre i rocenti concludenano i loro impegni contro l'Austria fuori casa. Hanno una miglior differenza reti, questo è vero, ma anche la necessità di vincere due gare in trasferta spingendo inoltre che gli spagnoli non si arricchiscano di gol a spese degli albanesi.

In ordine strettamente cronologico, la prima squadra a qualificarsi sarà l'Unione Sovietica, che giocherà alle 17 locali nello stadio di Simferopoli, in Crimea, mentre gli olandesi scenderanno in campo in quel di Rotterdam alle 20. Ma l'interesse, anche per via di Gullit, è puntato sugli uomini di Rinus Michels che si preparano a tornare sul grande palcoscenico del calcio [illegible] dopo un'assenza di [illegible] anni.

Fuori dalla fase finale dei Mondiali di Spagna e del Messico, fuori dagli Europei di Francia, l'Olanda sta vivendo un momento magico, entusiasmo e consensi accompagnano il suo sprint vincente verso gli Europei di Germania. Parlando dei suoi giovani eroi, Rinus Michels ha detto che la squadra è forte, più forte di quella degli anni Settanta, che pure ha ottenuto due secondi posti ai Mondiali di Germania e di Argentina. E parlando di Gullit, il giocatore più rappresentativo, Rinus Michels non ha esitato a paragonarlo a Platini. «Gullit è per la nazionale olandese quello che Platini era per la squadra francese vincitrice degli ultimi Europei», è stata l'equazione del tecnico che lari, dopo gli elogi al suo gioiello giunto dall'Italia, ha difeso quello rimasto a Milano per infortunio, vale a dire Marco Van Basten.

Rinus Michels, e con lui molti dei nostri colleghi olandesi, ha un debole per Van Basten, ritenuto un attaccante di grandissima qualità. Le difficoltà che il ragazzo sta incontrando nel Milan, infortunio a parte, hanno spinto il tecnico olandese a prendere netta e dura posizione. «La colpa è sicuramente del Milan che impiega poco e male Van Basten», ha detto Rinus Michels. Ed ha spiegato: «Lui fa movimento, rientra, partecipa all'azione, insomma dimostra di essere un attaccante moderno. Quell'altro, invece, se ne sta fermo in area ad aspettare il pallone». Quell'altro, è chiaro, sarebbe poi Virdis, anche se Michels non ha fatto nomi.

g. co.

TENNIS In crisi Wilander, salgono le azioni di un altro svedese

Affonso Lendl, c'è Edberg

Le distanze fra il numero uno e il suo inseguitore si sono ridotte - Imperversano intanto le esibizioni in attesa del gran finale: «racchetta di diamanti» ad Anversa, Coppa Davis in Svezia e Masters a New York

Pallavolo: Bistefani arruola la Coppa Italia

Ieri sera si sono disputate le partite di ritorno degli ottavi di finale di Coppa Italia maschile: Sisley Tv-Maxicono Pr 0-3 (10-15, 6-15, 11-15), and. 1-3, qual. Maxicono; Gioia Pontarfredda-Bistefani Oia To 0-3 (11-15, 11-15, 11-15), and. 1-3, qual. Bistefani; Candida Frascati-Camst Bo 1-3 (8-15, 15-6, 10-15, 13-15), and. 0-3, qual. Camst; Virgilio Mn-Classe Pd 0-3 (4-15, 9-15, 13-15), and. 1-3, qual. Classe; Panini Mo-Ado Ud 3-0 (15-8, 15-11, 15-3), and. 3-0, qual. Panini; Eurodibe Be-Enermix Mi 3-2 (9-15, 11-15, 16-14, 15-12, 15-11), and. 3-2, qual. Eurodibe; Porto Re-Kutiba Falconara 3-1 (11-15, 17-16, 15-8, 15-11), and. 1-3, qual. Porto; Opel Ag-Pozzillo Ct 3-0 (15-12, 15-7, 9-15, 14-16, 15-6), and. 3-0, qual. Pozzillo.

Ecco gli accoppiamenti dei quarti di finale (8 e 10 novembre): Maxicono-Bistefani; Camst-Classe; Panini-Eurodibe; Pozzillo-Porto.

Il grande tennis è tornato in Europa dopo aver girovagato fra Stati Uniti ed Estremo Oriente. Nei vecchi[illegible]ti è il momento dei grandi appuntamenti autunnali indoor (Londra-Wembley, Stoccolma e Parigi-Bercy) e delle esibizioni che hanno il loro clou questa settimana ad Anversa con la sesta edizione del mega-torneo ad inviti, che mette in palio 821.000 dollari più la celebre racchetta d'oro costellata di diamanti per chi vince per tre volte la competizione come è già riuscito a Ivan Lendl ('82, '83 e '85) o come può riuscire quest'anno a John McEnroe (ha già vinto nel 1981 e '84).

Proprio in vista di questo appuntamento i big sono già stati protagonisti anche in Italia dove le esibizioni della scorsa settimana a Verona e di questi giorni a Firenze (Lendl-McEnroe) e Reggio Emilia (McEnroe-Noah) hanno confermato con il successo di pubblico registrato una fame di tennis da parte [illegible] appassionati inversamente proporzionale allo scarso livello dei nostri migliori giocatori. E sullo sfondo si annuncia già un sicuro successo per l'esibizione prevista al Palasport di Torino lunedì 9 novembre che avrà come protagonisti lo svedese Stefan Edberg ed il cecoslovacco Miroslav Mecir. Tutto ciò in attesa del gran finale, il Masters di New York a inizio dicembre e la finalissima di Coppa Davis a Natale fra Svezia e India.

A questi appuntamenti il tennis mondiale arriva con Ivan Lendl sicuro al comando della graduatoria assoluta ma con un nuovo delfino, lo svedese Stefan Edberg che in questa seconda parte della stagione ha nettamente preso il sopravvento sia sul connazionale Mats Wilander (oggi n° 3) che sul tedesco Boris Becker (n° 4) davanti al cecoslovacco Mecir (n° 5) che precede a sua volta il vecchio Connors, il vincitore di Wimbledon Cash, il francese Noah, l'ecuadoriano Gomez e lo svedese Kent Carlsson, destinato però via via a scendere in quanto ancora bloccato dopo l'operazione al menisco seguente alla sua partecipazione al torneo di Saint Vincent.

McEnroe da Firenze ha dato a chiare lettere di non credere ad una possibile ascesa di Edberg alla leadership mondiale. Eppure a Edberg non manca quasi nulla, è un giocatore completo, primo esempio di tennista svedese post-Borg dall'impostazione classica, dal colpo [illegible] preciso e non arrotati, dalla predisposizione offensiva, dal servizio micidiale, dall'ottima volée. Sinora gli sono fatto difetto la continuità. Ma in questi ultimi tempi sembra aver superato anche questa remora. Così ha battuto due volte di seguito Boris Becker (tradizionale rivale già nelle sfide giovanili) prima degli US Open. La settimana scorsa nella finale del Grand Prix Seiko di Tokio gli è riuscito di superare (per la quarta volta nella carriera contro sei sconfitte) nuovamente Ivan Lendl contro il quale aveva perso gli ultimi tre scontri diretti. E, cosa più importante, è riuscito a vincere dopo aver perso il primo set, quando si sa che è difficilissimo rimontare contro Lendl quando gioca in scioltezza sullo slancio dell'intro favorevole.

Ai progressi di Edberg, sempre in lenta ma costante ascesa da quando ha iniziato la carriera professionistica nel 1982 come n° 523 al mondo, non è estraneo il coach inglese Tony Pickard che lo segue da tre anni ed il grande lavoro svolto insieme per fare acquisire maggiore velocità (sei-settecento saliti con la corda a fine di ogni allenamento) e per migliorare il rendimento del diritto, accorciando l'ampiezza del gesto.

Proprio in considerazione dell'importanza di un valido coach, Boris Becker sembra sul punto di sciogliere il problema del dopo-Bosch. Attualmente sta allenandosi in prova con l'australiano Bob Brett, cresciuto alla scuola del grande Harry Hopman e che in passato ha seguito Forget, Kriek, Gomez ed attualmente si occupa di Robert Seguso e Scott Davis.

Rino Cacioppo

Oggi in tv

Ore 13 — Sport News (Tmc).
Ore 13,05 — Tg2 Sport (Raidue).
Ore 14,30 — Calcio: da Arezzo, Italia-Grecia Olimp. (Raidue)
Ore 16 — Fuori campo (Raitre).
Ore 17,30 — Derby (Raitre).
Ore 18,30 — Sportissima (Raidue).
Ore 19,30 — Tmc Sport: tennis, intervista a McEnroe; calcio brasiliano e Italia-Grecia Olimp. (Tmc).
Ore 20 — Pugilato dilettanti (Campionato).
Ore 20,15 — Tg2 Sport (Raidue).
Ore 22,20 — Tennis torneo di Anversa (Tmc).
Ore 23,40 — Calcio: Svizzera-Urss; hockey ghiaccio: Svizzera-Canada (Svizzera).
Ore 0,15 — Calcio: Olanda-Cipro (Raiuno).

sport flash

Basket, Brunamonti ko

PORLI' — Brunamonti, infortunatosi lunedì nell'allenamento degli azzurri in vista della partita di domani con la Svizzera, ha riportato il distacco laterale del calcagno sul bordo laterale e ha lasciato la Nazionale. L'[illegible] dell'infortunio è stata [illegible] il controllo radiologico compiuto nell'ospedale [illegible] e la gamba è stata rigidamente fasciata: solo sabato Brunamonti saprà se domenica potrà giocare a Milano. Intanto Bargna, rientrato dagli Usa con la Tracer (senza McAdoo che ha avuto 24 ore di permesso) ha raggiunto la Nazionale.

Sci, Coppa Mondo ridotta

PARIGI — La Coppa del Mondo, che inizierà il 28 novembre al Sestriere con uno speciale maschile e femminile e un SuperG femminile, sarà ridotta di tre gare rispetto all'edizione dello scorso anno. Cambierà anche la formula per l'assegnazione dei punti. Eliminati dal tabellone due giganti maschili, due giganti e due speciali femminili. In più rispetto alla scorsa stagione una libera maschile e due libere femminili. Le classifiche, sia quella generale che quelle per discipline, terranno [illegible] citeriori.

Ippica, Tony Bin al G. P. Roma

ROMA — L'allenatore Luigi Camici ha confermato la partecipazione di Tony Bin al Gran Premio Roma all'ippodromo delle Capannelle domenica 8 novembre. Suo principale avversario sarà il 4 anni inglese Moon Madness, che quest'anno ha battuto due volte il purosangue italiano.

Tennis, Lendl batte McEnroe

FIRENZE — Lendl ha battuto McEnroe 3-6, 6-3, 6-3, nell'incontro esibizione Fiorentino Top Tennis al Palasport fiorentino, di fronte a settemila spettatori. In precedenza si era svolta una esibizione di doppio. Osuna-Metreveli hanno battuto 6-4, 6-1 i giovanissimi Rostagni-Pennisi.

Golf: sul percorso di Carimate, vicino ad Alessio, la rappresentativa pro italiana, con 19 punti, s'è imposta su quella tedesca (5) e quella francese (12). A parte il montepremi di 25 milioni, sono stati distribuiti il trofeo Alitalia per il vincitore all'Italia, il trofeo Salma ha premiato Giancarlo Grappasonni, capitano italiano, mentre il trofeo Martini è andato al capitano francese, Roger Coton.

Ciclismo: assegnato a Pierino Gavazzi il premio Raggio d'Oro 1987, con la motivazione «una [illegible] dedicata [illegible]

La Federatletica continua a punire severamente gli atleti drogati

Un esempio nella lotta al doping

Una notizia, liquidata in due righe dalle Agenzie, diceva nei giorni scorsi che due atleti sono stati squalificati per doping. Si tratta di due giovani, il discobolo bulgaro Kolev e la mezzofondista romena Calecio, trovati positivi nei controlli effettuati a Birmingham, durante i campionati europei juniores di agosto. La pena è [illegible]: due anni di squalifica, trattandosi della prima [illegible] poi al rientro dovessero risultare recidivi, incorrerebbero nella sospensione a vita.

L'atletica, messa sotto accusa in maniera probabilmente strumentale in quanto Nebiolo — uomo vero di sport — è personaggio scomodo a molti, prosegue la sua battaglia contro le sostanze proibite e commina le sue pene con giusta severità, [illegible] l'obbiettivo è quello [illegible] combattere [illegible] dello sport.

Una battaglia non [illegible] tuttavia: se la [illegible] al [illegible] lealtà sportiva è costantemente impegnata a individuare e combattere, ce n'è un'altra costantemente alla ricerca di far progredire la macchina-uomo, che [illegible] una ricerca del «di più» vede l'individuo come una specie di cavia, [illegible] un'interpretazione storicamente cara alla medicina, ai suoi progressi e alle sue scoperte.

"Certo è che non si tratta in generale [illegible] una battaglia facile, se appena un pelo di settimane fa il presidente della Federazione Internazionale automobilistica, il francese Jean-Marie Balestre, ha ammesso la sua resa a combattere eventuale doping in Formula 1 dichiarando che «è troppo complicato fare controlli».

Altrove — come nel ciclismo, dove pure i controlli si fanno — un implicito compromesso, o resa, sta nelle pene: è fatto recente di come Bontempi al Tour de France sia stato punito con la retrocessione nell'ordine d'arrivo e una penalizzazione [illegible] (10'). [illegible] di recidività [illegible] la squalifica di un [illegible].

E nel calcio le cose [illegible] anche peggio: a [illegible] competizioni europee le partite [illegible] controllo vengono [illegible] con [illegible] anticipo, [illegible] perché la squadre [illegible] ne [illegible] conoscenza comportandosi di [illegible] altrimenti si potrebbe spie[illegible] vari che [illegible] quanto nelle grandi famiglie esistano figli più o meno buoni, da una decina d'anni nessuno cerchi l'aiuto della [illegible] per [illegible] vi[illegible] al proprio rendimento.

Insomma l'atletica può davvero con[illegible] all'avanguardia: le regole, pur [illegible] perfettibili, ci [illegible] e [illegible] di farle rispettare. Se poi a qualcuno non sta bene che al mondo ci sia anche qualche italiano che primeggia e per questo [illegible] di minimizzare e infangarne i risultati, [illegible] discorso, l'ennesima, tristissima testimonianza che [illegible] è tra i difetti più diffusi.

Giorgio Barberis

La tiratura de «La Stampa» di martedì 27 ottobre 1987 è stata di 475.835 copie

LA [illegible]
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
[illegible]direttori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluzzi
Amministratori
Enrico Astori
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Mazzarani
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Perabotto

Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in rotocalco G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in rotocalco S.T.E. S.p.A. Cascina strada 36, Catania

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 912/1895

CERTIFICATO [illegible]

Pubblicità PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale 10123 Torino, via Cavour, 29 - Tel. (011) 35.09[illegible]
[illegible] c. so d'Antrodo, 69, via Ingegnoli, 37 - Tel. (011) [illegible]
[illegible] ALBA, c. M. Coppino, 8 - T. 28.717 • ALESSANDRIA, v. Parma, 13 - T. 443.647-42 fax • LOCRI, località Janchina, 56 Quart - T. 765.219-765.838 • ANCONA, c.so Stamira, 42 - T. 41.700 • AOSTA, v. d'Avise, 29 - T. 32.252 • BIELLA, v. P. Micca, 8 - T. 30.799 • [illegible], 29 - T. 383.230 • BOLOGNA, v. Independenza, 24 - T. 228.828 • CAGLIARI, v.le Regina Elena 17 - T. 3496 987 • CATANIA, v. Etnea, 9 int. Occhipinti 2000, 10 - T. 328.099 • CATANZARO, v. M. Greco, 102 - T. 44.026 • COSENZA, c. Italia, 180 - Tel. 392.972 • CUNEO, v. S. Chiara, 11 - T. 50.830 • FIRENZE, v. Orsanmichele, 4 - T. 27.000 • GENOVA, v. C. Fl. Cassardi, 1/14 - T. 541.268 • IMPERIA, v. Scarincio, 1 - T. 272.371 • MANTOVA, c. V. Emanuele, 2 - T. 361.438 • MESSINA, v.le S. Martino (Gallerie Lipari) - T. 39.30.855 • MODENA, v. Rainondo, 3 - T. 218.548 • NOVARA, c. della Vittoria, 8 - T. 33.331 • PADOVA, [illegible] Cavour 100, 2 - T. 175.224 • PALERMO, v. Marchese Ugdulena, 150 - T. 334.488 • PARMA, via Nazario, 9 - T. 38.843 • REGGIO CALABRIA, Tem Parella, 18 - Tel. 29.316 • RIMINI EMILIA, v. Dante Alighieri, 2 - T. 21.648 • ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - T. 47.56.904 • SANREMO, v. Gioberti, 47 - T. 884.845 • SASSARI, v. Pandolfini, 8 - T. 275.426 • SAVONA, v. Astengo, 1/1 - T. 30.219 • VERCELLI, v. Foà, 30 - T. 64.000

Su con la vita!

Fino al 31 ottobre la tua vecchia auto o il tuo vecchio furgone valgono fino a

1 milione e mezzo

e se valgono di più li supervalutiamo

La vostra auto è sul viale del tramonto? Il vostro vecchio furgone ha l'età della pensione? Su con la vita, è [illegible] momento magico: fino al 31 ottobre infatti, il vostro usato vale minimo 1 milione per passare ai piaceri di guida della Uno e della Panda o alle soddisfazioni economiche di un [illegible] E o di [illegible] Panda Van. L'offerta minima sale a 1 milione e mezzo se scegliete Ritmo, Duna, Regata, Croma, oppure Fiorino o Ducato. Buone notizie anche per chi passa alla 126: 500.000 lire anche per lui! Insomma: qualunque sia il tipo o la marca del vostro usato, in qualsiasi condizione si trovi, purché regolarmente immatricolato, fino al 31 ottobre è denaro contante per passare [illegible] una nuova auto o veicolo commerciale Fiat da scegliere tra tutti quelli disponibili per pronta consegna. Questa speciale offer[illegible] non cumulabile vi attende presso tutti i Concessionari [illegible] le Succursali Fiat. Vi sembra il caso di aspettare ancora?

FIAT

È UN'OFFERTA DI CONCESSIONARI E SUCCURSALI VALIDA SU TUTTE LE VETTURE E I VEICOLI COMMERCIALI FIAT

FINANCIAL PRISMA

UNA SCELTA SICURA. UN PAGAMENTO INTELLIGENTE.

IL VALORE DELLA SICUREZZA
Prisma. Il confort di viaggio, la silenziosità, lo sfruttamento ottimale dell'energia erogata dai propulsori, la qualità costruttiva, la durata nel tempo. Avvicinarsi ad una Prisma vuol dire sapere di poter contare su prestazioni ai vertici della categoria dalla compatta 1.3 alla equilibratissima "integrale", dal diesel ai turbodiesel. Tutte le Prisma sono la conseguenza della filosofia Lancia che fa della sicurezza un valore irrinunciabile.

RISPARMIO FINO A 1.500.000 E FORMULE PERSONALIZZATE. CON SAVALEASING
Le offerte Leasing che ti proponiamo sono all'insegna della convenienza. Risparmio finale che arriva a 1.500.000, IVA inclusa, con formule personalizzate per aziende, professionisti e privati. Estensione dell'offerta a tutti i modelli Prisma, diesel compresi. Per saperne di più visita un Concessionario Lancia. Ne vale la pena.

UNA RIDUZIONE DEL 25% SUGLI INTERESSI E LA PRIMA RATA A GENNAIO 1988. CON SAVA
Ritira la tua Prisma anticipando solo l'IVA e la messa su strada. Se vuoi, inizierai a pagare la prima rata nel gennaio 1988. Se scegli, ad esempio, la formula a 47 rate mensili di 398.000 risparmierai 1.689.000 lire sull'acquisto della Prisma 1300. Naturalmente i vantaggi citati sono estesi a tutte le Prisma e a tutte le formule rateali. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso è valida per le vetture disponibili presso i Concessionari in base ai prezzi ed ai tassi in vigore all'1/10/87. Sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da Sava e Savaleasing.

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA.

FINO AL 31 OTTOBRE

Prisma integrale, 1.6 i.e., 1.6, 1.5, 1.3, diesel, turbodiesel.

I servizi finanziari del Gruppo Fiat.

ECONOMICI

19 Vendita alb...

BUTTIGLIERA ALTA
Piemonte Riviera Indipendente villetta con ampio giardino mq 300. Cabanti, tel. 9787.

BUTTIGLIERA Le Grange 2 piani mq 100 bar giardino ovale L. 130 milioni più mutuo 60 milioni Aurea 596 607 - 597 774

CASABIANCA libero Grugliasco vicinanze 3 camere cucina servizi piano alto L. 80 milioni ristrutturabile Tel 531 310

CASABIANCA libero via S. Donato ottimo 3° 3 camere ingr. cucinino bagno L. 85 mutuo agevolato Tel 531 108

CASABIANCA libero Grugliasco 5up 7° piano soleggiato 4 camere cucina 2 servizi ott. autor. 100 milioni Tel. 531 310

CASAFARI 80 12 libero Moncalieri ingresso salone 2 camere cucinotta bagno ristrutturato tav autorizzato dal Com

CASAFARI 80 12 libero cento mansarda ingresso salone 3 camere cucinotta bagno ristrutturato tav autorizzato dal Com

CASAFARI 80 12 libero Pozzo Strada ristrutturato 2 camere cucina bagno vendesi patio uso giardino L. 8 milioni mutuo.

CASASTANDAR 547 865 libero grossi corsi U. Severina camera cucina bagno L. 23 milioni a rogito L. 252 mutuabile

CASASTANDAR 548 344 libero C. Siracusa ristrutt. 1970 ampissimo 2 camere cucina cantina garage terrazzo mq 50 milioni.

CASASTANDAR 547 865 libero corso U. Severina appartamento di 1-2 camere in nuovo bagno abitabile mutuo

CASASTANDAR 361 1758 via Bridge ottimo prezzo alta camera letto cucinino bagno nuovo ampio ripostiglio mutuo.

CASATRE 55 12 libero via Cigna ristrutturato 2 camere cucina bagno nuovo ampio comodo mutuo.

CASATRE 55 12 libero via Druscos (Villa di Campagna) ottimo camere cucina poggio cortile ampio L. 4 milioni più rata.

CASATRE 55 12 libero via Nazione (Vinovo) 2 camere cucina bagno terreno abitazione, mutuo prima casa, permuta

CASATRE 55 10 libero via Germonio (Ambrogiolezza) camere cucina bagno terreno accesso ampio abitazione mutuo.

CASATRE 55 10 libero corso Monte Grappa (Pranda) camere cucina bagno. Mutuo concesso, mutuo Agenzia casatre.

CASATRE 55 10 libero via Aosta (Borgata Melano) piano alto camere cucina bagno terrazzo mq 240 box terreno mq 1000 vuota L. 300 milioni. Aurea 596 607 - 597 774.

CASETTA libera completamente da ristrutturare soleggiata corso Svizzera piano terra n. 4 regge 1° e 2° piano n. 2-4 vani per piano cortile interno prezzo permuta diamoni R.Perego 839 0439

CASTAGNETO PO
parte villa bifamiliare nuova: soluzione 3 camere cucina 2 bagni box auto giardino mq 1000. Cabanti, tel. 9787.

CENTRALISSIMO via Sacchi casa d'epoca piano nobile mq 330 vuoto L. 380 milioni. Aurea 596 607 - 597.774.

CRIE' camere libere ristrutturate su 2 piani 3 camere soggiorno cucina bagno ingresso orto disponib. Tel 768 863

COLLINA TORINO
In zona panoramica unica per bellezza impresa vende alloggi particolarmente prestigiosi in palazzina d'epoca in fase di ristrutturazione. Telefonare 339 455.

COLLINA Torino in via sotto Milano 4 camere cucina 3 servizi box 2 auto L. 310 milioni permute. Sam 445 Abi

CONSULENDILE A 533 322 via Viberti 113 (corso Tassoni) stupendo 1-2 camere cucina ingresso bagno da L. 27 milioni a L. 40 milioni 500 mila 3 camere ingresso cucina ripostiglio bagno da L. 42 milioni

CONSULENDILE 533 322 libero adiacenze corso Unione, primo rustico spazioso 3 camere ingresso cucina bagno L. 80 milioni

CONSULENDILE 533 322 corso Svizzera 49 camere cucina servizi L. 14 milioni, 2 camere cucina servizi L. 23 milioni

CONSULENDILE 533 322 via Spontini 18 2 camere cucina terrazzo da L. 34 milioni, mansarda da L. 12 milioni. Mutuabile da L. 22 milioni

COOPERATIVA
In Vinovo assegna ultimi 1° piano, ultimo piano con soffitto coibentato, cantina, box auto. Consegna primavera '88. Tel. 011 913.912/3/4.

CORSO Regio - corso Belgrado in ottima casa ristrutturata 2 camere cucina bagno mq 62 L. 36 milioni Tel 741.2874

CORSO G. Cesare adiacenze libero alloggio ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno in Palazzo 741.384.

CORSO Grosseto libera ultimo piano ascensore 4 camere cucina, impianto mq 200, mutuo da ultimare Tel 839 218

CORSO Massimo d'Azeglio prestigioso libero sopra 6 camere cucina 2 bagni vendesi tale permuta Sam 445.480

CORSO Matteotti ventilatissimi signorile 7 camere cucina mq 220 Tel Casa Casa 533.025

CORSO Regina 120 vendesi alloggi 2-3 camere cucina volendo abitabilità negozi e magazzini ristrutturati nella parti comuni di Aurea 596 607 - 597 774

CORSO Unione Sovietica adiacenze libero ingresso 3 camere cucina bagno termo L. 48 milioni Sam 447.1338.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Lingotto camere cucina servizi. Economico L. 22 milioni

FIERA
libero corso G. Ferraris Gaidamella in bella casa d'epoca salonetto 5 camere cucina matrimoni mq 200 piano rialzato bussa appartamento Palmisti. Trattativa riservata Tel 581 788

GABETTI VENDE
corso Siati Uditi adiacenze via B. Secondo libero: 3 camere cucina servizi ascensore cantina. Agenzia 1, tel. 9787.

GABETTI VENDE
libero B. Saluzzo via Cuneo: ingresso, salone, 3 camere cucina, bagno, ottima posizione. Tel. 9787.

GABETTI
libero Barriera Milano via Aosta recente ingresso camere libero cucinino bagno. Agenzia 2, tel. 9787.

GABETTI VENDE
Barolo Pilla via Maria Vittoria mq 200 ristrutturato 3 camere cucina bagno. Agenzia 2, tel. 9787.

GABETTI
Parella via Ivrea recente signorile 2 camere, bagno, cucinino, ingresso. Agenzia 2, telefono 9787.

GABETTI VENDE
via Lagrange stesse case appartamenti di 2-3-4-5 vani e servizi anche liberi. Agenzia 1, telefono 9787.

GABETTI VENDE
Santa Rita via Lanzone libero recente in costruzione camere bagno cucinino bagno. Mutuo. Agenzia 2, tel. 9787.

GABETTI VENDE
Santa Rita via Lanzone libero recente in costruzione camere bagno cucinino bagno. Mutuo. Agenzia 2, tel. 9787.

VENDE
via S. Francesco d'Assisi in stabile ristrutturato mini appartamenti libri. Agenzia 1, telefono 9787.

GALILEO Ferraris angolo via Governolo appartamento ottimo come nuovo 4 camere bagno ripostiglio abitabile predisposizione privato/vendo Tel 392 447.

GEDIM anche liberi via Cavi ristrutturato case 1-2-3-4 vani ascensore a partire da L. 7 milioni posto auto. Tel. 517.846.

GEDIM libero piazza Galimberti 7 camere cucina bagni L. 10 milioni più L. 430 mila mensili. Tel. 513.588.

GEDIM libero centralissimo in casa signorile salonone 1 camera cameriera cucina bagno Tel 617.866.

GEDIM libero via Bongiovanni appartamento di 2 camere cucina ed vera affare L. 25 milioni 200 mila Tel. 517.588.

GEDIM via S. Agostino adiacenze via Cibrario appartamento di 5 camere cucina ripostiglio bagni. Tel 517 588.

GEOSTUDIO IMMOBILIARE
via Sistina 74 quasi angolo via M. Cristina signorile costruzione tipo "800 completamente libera e ristrutturata vendesi appartamenti 1-2-3 camere e negozio. Visite in loco giorni feriali. Tel. 650.6104 - 650.6367.

G.R. L'IMMOBILIARE Pinerolo centro casa plurifamiliare con box giardino privato. Tel (011) 329 0421 (0121) 52 210

G.R. L'IMMOBILIARE via Torino libero ingresso salottino camera letto cucina no bagni cantina anche divisi proprietario Tel 329 0421 - 320.524.

G.R. L'IMMOBILIARE Carignano via Gramsci splendida 5 camere cucina ogni confort lavanderia giardino garage camere libere 3/7/90 Tel (011) 329.524

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Borgo Dora 4 camere cucina servizi terrazzo mutuo Tel 541.757

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Monte Rosa camere cucina cucinino bagno 40 milioni Tel 582 318

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero via Pozzo Strada ampio 2 camere cucina bagno Tel 541 752

[redacted] zona via Montevideo libero su due piani per complessivi mq 150 ottima luminosità e terrazzo ristrutturato Stabilissima vendita. Tel. 519.887.

LA GINEVRA 447.5851 libero condominio piazza Vittorio camere cucina ingresso 2 bagni ascensore di piacevolezza

LA GINEVRA 447.5851 libero vicino ex O. Vigliani 2 camere cucina cucinino terrazzo ascensore riscaldamento.

LA GINEVRA 447.5851 libero vicino ex Mediterraneo salone 2 camere cucina bagno ristrutturato no ascensore.

LIBERO camere cucina cucinino servizi ottimo stabile 4° piano no ascensore zona corso Monte Grappa L. 12 milioni e L. 25 milioni mutuo. Tel 383 445.

LIBERO corso Sebastopoli soleggiato cucina 3 camere ingresso cantina garage L. 165 milioni dilazioni Tel 510 801

LIBERO corso Principe Oddone 3 camere cucina bagno cantina L. 84 milioni possibilità mutuo dilazioni Tel. 510.801

LIBERO - Borgata adiacenze C. Cesare 1 camera cucina terreno bagno ascensore Rapp mensile 521.4166

LIBERO via Di Nanni 3 camere cucina bagno ingresso, riscaldamento cantina L. 65 milioni. 2° piano Tel. 585.222

LIBERO via Schiapparelli 3 camere cucina cucinino terreno bagno ascensore Tel. 521.4700

LUCIANA VOLA libero piazza Statuto ingresso salone 3 camere cucina bagno cantina. Tel 531.078.

LUCIANA VOLA libero c. Novara ampio mansarda ristrutturata 3 camere cucina bagno cantina. Tel 531.078.

LUCIANA VOLA centro storico in palazzo 700 appartamento libero mq 170 da ristrutturare Tel 531-078 - 515.848

LUNGO PO Michelotti adiacenze libero ingresso salone 2 camere cucinino bagno cantina. Il Portico 873.418.

MANSARDE zona cavoto bella casa d'epoca monolocale libero ristrutturato L. 10 milioni. Trilocale a pagno occupato L. 33 milioni A. Guet 741 3061

MEDIOCASE 349.193 libero via Venaria ingresso soggiorno 1/2 camere cucina servizi ott. 23 milioni Mutuo 75%.

MEDIOCASE 349.193 libero B. Rita ampio ingresso 1 camera tinello cucinotto servizi 7 anni L. 53 milioni. Mutuo 75%

MEDIOCASE 349.193 B. Villoria stessa casa soggiorno 1 camera tinello cucinino servizi ott. L. 33 milioni. Mutuo 75%.

MEDIOCASE 369.193 libero Fontan Belfiasco ingresso soggiorno living cucinotta camera servizi L. 50 milioni mutuo 75%.

MEDIOCASE 369.193 libero monolocale privato via Turati mq 30 circa angolo cucina servizi L. 25 milioni mutuo 75%.

MERCATI Dante via Madonna delle Rose stabile discreto vendiamo alloggio 2 camere tinello ripost. Pulcano 544 568.

MONCALIERI in palazzina prestigiosa signorile salone cucina 3 letto bagni servizi box 2 auto Torion-Casa 641 838

NICHELINO in stabile recentissimo con ampio giardino vendiamo 2 camere soleggiate cucina bagno. Mac Casa 548 426.

PIAZZA Rivoli via Chiabrera piano rialzato camere tinello cucinino terrazzo bagno L. 84 milioni Aurea 596 607.

PIAZZA SAVOIA 4
elegante condominio, esclusivo, impianti di riscaldamento individuali, appartamenti con vista sul fiume tutti i tipi: salone 2-3-4 camere ingresso doppi servizi, possibilità sottotetto splendida mansarda 2-3 camere ingresso bagno, negozio angolare, locale posizione strategica, diretta vista-vendita da piano

PIAZZA Statuto via Alby primo rialzato ufficio 4 locali servizi cucinotto L. 133 milioni. Aurea 596 607 - 597.774.

PINO T.se in palazzina splendido ampio salottino 3 camere cucina servizi box auto L. 115 milioni Mutuabile 534.124.

PINO Villaggio Sabaudo vista su 3 piani mq 350 rustico semilibero + garage mq 240 parco mq 1800 vuoto L. 670 milioni Aurea 596 607 - 597 774

POIRINO salone 3 camere cucina doppi servizi box per 2 auto L. 35 milioni più mutuo 50 milioni Aurea 596.607.

PRECOLLINA 2 alloggi adiacenti (vista mare) mq 92 luce, adatti anche ufficio L. 85 milioni Tel 741 2874

PRESTIGIOSA villa strada via Gaudenzio 5 camere cucina giustissimi lavanderia box auto terreno mq 2300. Scrivere Publikompass 562 - 10100 Torino.

RIVOLI appartamento soleggiato 3 camere tinello cucinino box giardino condominiale più 60 mq uso esclusivo vuoto L. 140 milioni Aurea 596 607 - 597 774.

RIVOLI via General Chiapperon impresa vende direttamente ultime villette a schiera Tel 953 9313 - 519.914

S. DONATO libero ristrutturato 3 camere cucina servizi piano alto mq 70 L. 62 milioni Tel 699.506.179.

S. MAURO libero stabile casa 1-2-3 camere cucina bagno cantina box cortile mutuo agevolato. Il Portico 873 418.

SANT'ANTONINO
di fianco libero in recente palazzina soleggiato cucina 2 camere bagno box, 75 milioni. Cabanti, tel. 011 9787.

SETTIMO libero in casa 50 camere tinello cucinino bagno mq 60 ripostiglio L. 26 milioni mutuo. Casamander 545 344

SETTIMO 3 camere tinello cucinino bagno box Tel. 011-800 4584

SKY RESIDENCE
corso Francia Collegno stupendo alloggio libero di: ingresso salone cucina camera letto e bagno, completamente rimesso con materiali prestigiosi, privilegiatissimo rendimento. No intermediari. Telefonare 405.1600.

STILCASE 617.600 - 632.482 libero grande piazza S. Rita ampio ingresso 2 camere tinello cucinino mutuo a chiedere

STILCASE 632.482 libero grosso corso Toscana in signorile casa 75 2 camere tinello cucinino vendesi box mutuo.

STILCASE 532.482 libero corso Grosseto 2 camere cucina bagno case 193 ascensori L. 58 milioni mutuo libero.

STILCASE 545.574 Crocetta adiacenze via Lamarmora in signorile casa d'epoca salone 2 camere cucina servizi mutuo.

STILCASE 545.574 libero grossi corso Toscana recente camera tinello cucinino L. 24 milioni mutuo L. 260 mila.

TAIT 513.923 libero luminoso ampio pluriaffacciato (zona piazza Rebaudengo) camera tinello cucinotto ingresso bagno.

TAIT 513.931 libero (zona Venchiglia): 2 camere cameriera cucina ingresso bagno, lavanderia balconi, due anni.

TAIT 513.931 libero corso Toscana 3 camere cucinotta ingresso bagno terreno ascensore L. 80 milioni 500 mila.

TAIT 513 931 libero Lugo 91 (corso Marconi) signorile salone 4 camere cucina bagno ascensori Tel

TRANA (Torino) vende villetta a schiera zona centrale abitazione mq 130 mansarda semiarredo mq 138 Cil 713.668

UTIP 518.066 affare via Galliano 3 camere cucina servizi L. 49 milioni occupato di balconi.

UTIP 218 986 affare via Sacra S. Michele 2 camere cucina servizi, occupato. Forse mutuo.

UTIP 518.986 libero via Talmone S. Paolo ampia camera cucina servizi L. 29 milioni mutuabile.

UTIP 518 986 libero via Pinerolo ampio 4 camere cucina 2 servizi L. 100 milioni mutuo facile mutuo

UTIP 518.986 libero via Montanaro bellissima Milano camera cucina servizi piano rialzato ideale mutuo

UTIP 515 988 libero via Pinerolo ampio 4 camere cucina 2 servizi L. 100 milioni mutuo facile mutuo

UTIP 518.986 libero vicino corso Giulio Cesare ampio 2 camere cucina servizi L. 85 milioni mutuo facile.

UTIP 518.986 libero via Stradella mobilissimo cucinino servizi ottimo affare mutuo.

UTIP 218.986 ristrutturatissimi libero via Montebaldo 8. Rita ampia superficie cucinino servizi mutuo

VENDESI locali liberi uso ufficio piano rialzato zona centralissima mq 90 palazzo signorile Tel 530 871.

VIA Saluzzo 1-2 camere tinello cucinotto ingresso bagno ascensore. Occasione da Sera vendo. Tel 544.100.

VILLA a Roata agognata: salone 3 camere cucina poggioli box doppio mansardato L. 330 milioni. Mutuabile 534.124.

VILLA libera in quartiere centralissimo regge con soluzioni architettoniche originalissime mq 400. Taverna e giardino chiavi in Via. Tel 515 848

VILLA libera S. Benigno Canavese recente signorile mq 230 Tavernetta box e giardino mq 2000 Lucania Viola 615.845

APPARTAMENTO
lusso media residenza zona residenziale Talenta città verde ampio soggiorno cucina abitabile, attico o quasi, alle vicinanze. Scrivere Camelia 65 bis, Pubblicità Gallaneri - 20052 Monza (Milano).

BANCARIO cerca alloggio vuoto o arredato uso foresteria/ufficio. Telefonare 837.300

CAUZIONANDO cerco in affitto alloggetto in Torino a prime cariche. Telefonare 382 916.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI appartamento zona comoda centro vuoto o arredato composto ingresso/tinello-cucinotto 2 camere bagno. Telefonare T. 839 6453.

ABBIATE accoglienti alloggi arredati moderni 1-2-3 camere case comode centro città. Rubiolo Immobili 751 828.

ABBIATE alloggio per studenti in Torino vari prezzi e numerosi posti case Tel. 757 764.

AFFITTANSI uffici varie metrature zona piazza Statuto. Telefonare 653.630 - 562.518

AFFITTASI a proprietario sposi e Carignano Po (Cavallo) 2 camere tinello cucinotto bagno 225.000 T. 320.540 mobilitato.

AFFITTASI a proprietario sposi in Borgata Parella camera tinello cucinino bagno Tel 320 540 mobilitato.

AFFITTASI appartamento signorile composto 6 camere cucina doppi servizi mezzano 4 persone referenze esigibili Tel. 810 341.

AFFITTASI libero studentato alloggio con Sun Living salone 3 camere cucina ingresso servizi accessori. Tel 741.871.

AFFITTASI vicinissimo corso Re Umberto mq 150 piano 1° L. 1 milione 000 mensili. Aurea 596 607 - 597.774.

AFFITTO a passanti libero comperando 4 mobili camera tinello cucinino L. 100 mila Giuglaro. Telefonare 260 815

ALLOGGI vuoti o arredati stesse case 1-2-3-4 vani uso seconda abitazione foresteria ufficio. Casa Bank 885 356.

ATTICO via Onorato Vigliani vuoto mini, camera tinello e servizi solo impiegato o lavoratore. Tel 604 113.

CENTRO uffici arredati magazzini recapito e centrale parcheggio interno segretarie sale riunioni telex telefax posti negozi Tel 55 81 81

COLLINA Mercalfen affittasi in villino 4 camere stesso rivendendo 2 servizi 2 box piscina tennis L. 1 milione Tel 810.671.

CONSULENDILE 533.322 affitta via Gerbido ufficio di 4 camere condizionamento completo L. 700 mila mensili.

DONATO AMMINISTRAZIONI 504.113 Crocetta signorile vuoto di sala camere soggiorno servizi solo impiegato.

MEDIAZIENDA 55.10 affitta ufficio via XX Settembre 2 camere ampia entrata servizio primo piano.

PRESTIGIOSI alloggi arredo in villa patrizia panoramica parco secolare box 30 km Torino-Nord. Tel. 011 502.914.

REGINA Margherita - Collegno vuoto un'ala camera soggiorno 4 servizi solo signorile Telefonare 504.113.

SOFFITTA affitta studenti impiegati L. 90 mila mensili più cauzione no solitari no servizi esterni. Tel. 965.7084.

STUDIO CODONI 830 871 immobile Crocetta camera cucina terrazzo contratto partita Iva L. 360 mila mesi più spese.

ZONA verde media/alta centro residenziale affitta alloggio appartamento arredato ampio soffitto tutti servizi. Tel. 748.9e31.

25 Artigiani, ecc.

AZIENDA ricerca artigiani falegnami per posa parquet vero e ristrutturazione in genere. Tel. ore [redacted] 0141.

33 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. CUMIANA libero su 4 lati ristrutturato 2° certa due ampi locali angolo cottura servizi giardino Castellan 88 12.

A. ZONA La Mandria casa abitabile subito 2 camere salone living bagno cortile privato distacco Castellan 88 12.

A Cesana Torinese in villa d'epoca ristrutturata mono-bi-trilocali a partire da L. 35 milioni forma indipendente tre 2%, mutuo Telefonare 0121 72.464.

ACQUISTASI rustico nel Canavese con orto laterno luce acqua disponibili L. 40 milioni Tel. 0125.481.37.

ACQUISTO da privato rustico o casetta con terreno entro 35 km da Torino possibilmente subito abitabile pagamento in contanti. Tel 536 303 - 858 235

ACQUISTO da privato rustico o casetta con terreno in prima o seconda cintura pagamento contanti. Tel 532.568

AFFARONE, prezzi eccezionali, Valmorgia, vicinanze ecomo, ultimi lotticelli di multo da L. 11 milioni 900 mila inizio lavori immediati. Tel. 02 345 2092.

AUSSONNO zona centrale libero 2 camere cucina bagno cantina L. 50 milioni dilazionabili. A. Guet 741.3061.

CASA vista d'Asti 2 saloni 4 camere cucina bagni 2 servizi arredata terreno cortile con terreno mq 6000 Tel 393 706.

CASETTA comodità piene Bagnolo S.Vito rifinita acqua luce strada vendo L. 22 milioni. Tel. (0121) 71.074

COAZZE CENTRO
[redacted] casa: via cardo camere cucina bagno box giardino abitabilità 1/a 2% ristrutturazione autorizzata. Cabanti 011 9787.

CUNEO d'Asti 14 camere più mansarde terreno mq 1100 vendo divisibile L. 140 milioni. Aurea 011 596.607.

GIAVENO vicinanze vendo villa salone 2 camere cucina bagni 4 grossi vani taverna 1200 mq di terreno giardino L. 160 milioni Tel. 937.7092 ore 13-15.

IMMOBILIARE LA TOUR [redacted] Torgnon nuovo chalets tre 75 milioni. 0165 43 741.

LIGURIA Cipressetta, appartamenti panoramici, giardino, piscina, tennis, bocce L. 3 milioni 200 mila anticipo, mutuo Tel. 02 345 2092.

OCCASIONE eccellente splendida posizione ad Oulx con riscaldamento a combustibile individuale ambienti vastissimi. Vuoto a stabili 5 anni. Tel. 011 593.540

RIVIERA Ligure imperia ad Albenga sul mare ingresso verde blocchi piccoli con garage e giardino altri a prezzi interessanti. Mutuo anticipo, disponi, mutui Tel 0182 51 779, serali 30 951.

SALINCS ultima condominio Olimpia vendesi villa angolare mq 65 posto auto. Tel 539 982.

VAL Chisone rustico con terreno semi ristrutturato L. 25 milioni dilazionabili. Tel. (0121) 72.404.

VALLE Susa cascina su 2 piani 4 camere lettone L. 27 milioni minimo 6 milioni contanti A. Guet 741.3061.

VILLA nuova piena Rivarolo ultimissima mq 400 circa su due piani garage tutto auto cinta giardino 600 mq in zona molto servita. Mediocase 349 193.

140.000.000 villa collinare indipendente subito abitabile con 3000 mq di frutteto bosco pianeggiante vende e permuta con mutuo 9% Tel 858 303 - 858 235.

160.000.000 Pinerolo vicinissima vendo 2 camere soggiorno cucina bagno ampio box termoautonomo giardino. «Il Portico» vende. Tel 873.512 - 532.506.

180.000.000 casa ristrutturata di 360 mq 2 box indipendenti 4 km giardino recentissima costruzione Torino. Studio professionale vende e cambia con mutuo 9%. Tel. 515.951 - 858.303 - 576.4[redacted]

270.000.000 Cuneo casa signorile abitabile di 4 camere salone perfetto e 400 mq di prato recintato comodo servizio stabile professionale vende e permuta con mutuo 9% Telefonare 515 481 - 858.303 - 515.951 - 858 235.

48.000.000 Moncalieri nucleo indipendente con prato studio professionale vende e mutuo con mutuo 9% Tel. 858.303 - 858 235.

74.000.000 Carmagnola nuclei ristrutturati abitabile subito con box recinto più mq 1000 prato Studio professionale vende con mutuo e permuta Tel. 858.303 - 858.238 340 medesimo.

9.900.000 baita indipendente da 4 lati con prato studio professionale vende a rustico con mutuo 9% Tel. 858.303 - 858 235.

47 Alberghi, pensioni residence

MEL Pinerolese (a 50 minuti da Torino) residenza per artisti autosufficienti, assistenza. Residenza Prestipino Pinerolese.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali, private, indagini consigli aziendali. Corso Vittorio Emanuele 107, [redacted] 541.024 - 535.883

51 Occasioni

AFFARI Su specchi cristallo cm [redacted] ad arte, mq 30 azioni angolare veramente speciale (biberia, ragazzi, separazioni, intarsiati, boudoirs, etc.) completi di tappi, centrali in bronzo, cristalli, cristallerie marie, radiatori diffusi, guarnizioni anche cadute in Kal, viti e bulloni fatti per soppressi con scalpi, porte in cristallo bronzo fumé stampati, porcellane e bronzi [redacted] due paia in terminato bianco e [redacted] 150 cerchi alluminio acciaio alluminio con pistoncini nuovi, mobile diesel 18 quintali liquidansi Torino. Telefonare 641 516 (pasti serali).

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compera oro argento monete gioielli, prezzi massimi. Corso Peschiera 184, tel. 334 832.

A.A.A.A. PER migliore realizzo del vostro oro, argento, monete, preziosi, telefonate al 508.0551. Vi saranno proposte le quotazioni massime della giornata per contanti. Via Riemagno 47.

A.A.A. COMPERIAMO argenteria orologeria giocattoli vecchi antichi valutando massimo, tel. 812 2327 via Madama 27.

A. SOGGIORNO vita alloggi soltanto cerchi, acquisto mobili 900 qualsiasi oggetti soprammobili ogni genere 818 298.

CINCE auga vi darà lavoro (a persona onesta, meglio Bianca d'ampm, commissionario, etc., etc. Via Martiri 15, tel. 696.6772.

COMPRO lire vecchie cartoline vecchi di musica classica e lirica. Tel. 668.477 ore pasti.

I GIAPPONESI AMANO RIMUOVERE OGNI OSTACOLO CON TRASPORTO.

La neve non è più un ostacolo con uno Spazzaneve Honda, grazie alla forza del motore 4 tempi, alla capacità di rimozione fino a 38 tonnellata-ora, al getto regolabile ed alla cingolatura gommata. Anche i carichi fino a 350 Kg non sono più un ostacolo con i Carrelli Trasportatori Honda grazie agli stessi cingoli montati sullo Spazzaneve, al potente motore Honda e alla larghezza del pianale regolabile e ribaltabile. Spazzaneve e Trasportatori Honda P.P.: stessa affidabilità e potenza del rasaerba, dei trattorini-rasaerba, dei generatori, delle motozappe, delle motopompe prodotti dalla Honda e commercializzati dai suoi concessionari. Ecco dove puoi trovare i concessionari Honda P.P.:

Bocchio - PASTURANA (AL) Tel. 0143/56148
Musso - VEZZA D'ALBA (CN) Tel. [redacted]
Jolly Garden - TORINO Tel. 011/6963436
Durotto - TORINO Tel. 011/8396845-8396829
Panero - CIRIÈ (TO) Tel. [redacted]
Zanotta - BORGOMANERO (NO) Tel. 0322/82083
Agrotecnocchio - PINEROLO (TO) Tel. 0121/22136
[redacted] - CASTELNUOVO DI BOSCO (AT) Tel. 011/9878136
Migliorini - MASSERANO (VC) Tel. 015/98050
Castello e Ronconello - CUORGNÈ (TO) Tel. 0124/656135
Zanuttini - GIAVENO (TO)

HONDA POWER PRODUCTS

La pagina mancante spiega l'uso dei flaps in caso di ghiaccio

Il «buco» nel manuale Atr

Le nuove norme d'emergenza sarebbero state fornite dall'Aérospatiale solo ai piloti francesi - Gli alettoni angolati a 15 gradi evitano - Un aggiornamento la velocità sicurezza

ROMA — Il comandante Lamberto Latina ed il suo secondo Luigi Lamprontì, i piloti del Colibrì precipitato sulle montagne di Como, avevano nel loro «*operations manual*», nel manuale cioè in cui sono descritte le tecniche di impiego del velivolo, quella pagina che l'Aérospatiale si era preoccupata, sia pure in ritardo, di fornire ai piloti francesi.

In quella pagina c'è scritto che l'Atr 42, in presenza di possibili formazioni di ghiaccio, ha una particolarità: l'inserimento dei flaps (specie di alettoni mobili collocati nel bordo di uscita delle ali) con una angolazione di quindici gradi.

Forse la mancanza di queste informazioni, unita a singolari manovre previste per far uscire l'Atr 42 dalla situazione di stallo e alla scarsa efficienza del sistema antighiaccio, potrebbero essere le cause più probabili, se non certe, del disastro di Crezzo. Non esiste aereo al mondo, dicono gli addetti ai lavori, che non preveda in caso di stallo (assetto di volo critico al di là del quale il velivolo cade come un sasso) una manovra ormai collaudata: prua rapidamente puntata verso terra e successivo richiamo dell'aereo con la cloche. Il Colibrì avrebbe anche la possibilità di aumentare il potere con l'inserimento dei flaps con una angolazione di 15 gradi.

Ma quest'ultima disposizione era conosciuta soltanto dai piloti francesi abilitati ai Colibrì, come dall'aggiornamento, pagina 3, dell'«*operations manual*» fornito dall'Aérospatiale solo per i voli sul territorio nazionale. Perché con così grave disattenzione? E il Rai, registro italiano, omologato l'aereo, era al corrente delle nuove istruzioni diramate in Francia o anch'esso era stato tenuto all'oscuro?

Le nuove disposizioni erano fornite dalla costruttrice ai piloti francesi nel maggio di quest'anno, e quasi cioè dall'entrata in servizio del velivolo. Perché questo ritardo?

Dalle prime indiscrezioni dopo l'analisi delle «scatole nere» sulle quali sono registrati tutti i dati di volo e le conversazioni dei piloti fra loro e con le torri di controllo, sembra l'altro che l'aereo in prossimità della velocità di stallo sia più volte scivolato d'ala perdendo quota. Il Latina ed il suo secondo hanno fatto di tutto per tenerlo, ma senza esito. Quella pagina, che secondo i piloti italiani mancherebbe dalle istruzioni di volo in loro possesso, poteva forse rappresentare la salvezza.

Come una impazzita l'aereo dell'Ati sarebbe precipitato per quasi 4000 metri in meno di un minuto e mezzo paurose sull'asse longitudinale e a 120 gradi, configurando una serie di incontrollabili stalli prima di schiantarsi. Eppure la velocità era quella fornita dai costruttori nei casi di formazione di ghiaccio sulle strutture del velivolo. Il dato, anche questa, nella versione del manuale fornita ai piloti francesi era stato successivamente corretto, nel minimo, di 20 nodi. Delle velocità inizialmente consigliate di 130, 160 e 190 nodi il primo parametro era stato soppresso, senza spiegazioni.

Consigli, suggerimenti e correzioni che, sembra di capire, l'Aérospatiale abbia di volta in volta fornito, non a tutti, a seconda degli inconvenienti segnalati. Quegli stessi inconvenienti, probabilmente, che hanno spinto l'Alitalia, dopo il disastro di Crezzo, a sospendere i voli degli Atr 42 ed il ministro dei Trasporti, a volerci vedere chiaro prima di ordinare la ripresa.

A rivolgersi al ministro era stato l'Aeritalia che insieme con l'Aérospatiale costruisce il Colibrì. Forte dell'indiretto avallo all'affidabilità dell'Atr Rai che si era limitato pochi giorni fa a suggerire soltanto velocità più sostenute in casi di ghiaccio, l'industria aeronautica italiana aveva cominciato a fare pressioni nei confronti del ministro.

Ma proprio ieri, in un telegramma inviato a tutte le sezioni sindacali dei piloti, Mannino ha invece ribadito di voler attendere i risultati della commissione d'indagine (che ieri è stata in Inghilterra per un secondo esame sulle due nere del precipitato) prima di prendere qualsiasi decisione.

Ieri sera, da Londra, gli esperti che stanno riesaminando le scatole nere hanno precisato: «*Al momento le registrazioni sono ancora sottoposte all'esame dei tecnici, ma è difficile dire quanto durerà questa analisi*». Forse alcuni giorni. Il portavoce ha aggiunto: «*Non si può dire se i risultati delle nuove indagini possono modificare la situazione attuale. Dobbiamo attendere il responso*».

E il da fonte sicura il Bollettino Ufficiale Stefano Rusconi, il perito nominato dalla procura della Repubblica di Como nell'inchiesta sulle cause dell'incidente occorso all'aereo «Atr-42» il 15 ottobre, ha portato al centro specializzato di Farnborough anche il «crash recorder» di un altro «Atr-42» che lo stesso giorno aveva avuto problemi analoghi all'aereo precipitato.

Le due nere dei due aerei, precisato in fonte, verranno quindi a confronti e dell'incidente.

Ruggero Conteduca

«Inutile agire sull'antighiaccio»

Il Registro aeronautico e l'Alitalia confermano avere ricevuto nota americana - «Sufficiente intervenire sull'angolazione dei flaps»

ROMA — La segnalazione dell'ATR 42 da parte Federal Aviation Agency, l'ente che cura il Registro Aeronautico degli Stati Uniti, è arrivata in Italia fin dal giugno quest'anno. In essa si diceva che il velivolo non poteva andare all'atterraggio, condizioni meteorologiche propizie alla formazione di ghiaccio, con i flaps abbassati gradi com'era accaduto negli ultimi mesi a quattro ATR 42 americani.

Un'inclinazione così accentuata riduceva eccessivamente la velocità, favorendo la formazione di ghiaccio sulle strutture, nello stesso tempo modificava esageratamente l'assetto del velivolo, continuando ulteriormente il fenomeno. L'Aérospatiale di Tolosa, coproduttrice del velivolo, ha perciò stabilito — e i manuali di volo prodisposti da quella data ne fanno — che nelle condizioni di rischio-ghiaccio i flaps non dovessero essere abbassati a più di 30

Avendo proibito l'abbassamento eccessivo flaps, dice l'Aérospatiale, diventava superfluo installare gli «ice detectors» richiesti dalla Faa so i flaps avessero mantenuto l'escursione massima di 45 gradi.

Il Registro Aeronautico Italiano ha naturalmente ricevuto la comunicazione dal Faa e l'ha immediatamente trasformata in prescrizione di aeronavigabilità che incorporava la proibizione, facendola propria, e rende obbligatoria la modifica.

«*La prescrizione è stata inviata tanto all'Aeritalia, coproduttrice del Colibrì, quanto a tutte le compagnie italiane che usano l'ATR 42*». — conferma l'ing. Vittorio Fiorini del Rai. Dall'Alitalia si conferma che tutti gli ATR 42 forniti alle compagnie italiane appartengono già al tipo modificato, con apertura massima dei flaps a 30 gradi. La prescrizione del Rai non richiedeva perciò alcun intervento correttivo supplementare.

E' molto probabile che il movimento dei flaps, a meno che l'inchiesta non accerti il contrario, non abbia alcuna responsabilità nell'incidente di Como. Una relazione, invece, ci sarebbe qualora si accertasse che il velivolo è precipitato perché la formazione di ghiaccio sulle ali ha creato le condizioni uno sfilo finora imprevedibile, dal quale il velivolo non è più riuscito a riprendere

Bruno Ghibaudi

Repinatori dimenticano il bottino nell'oreficeria

LECCE — Sarebbero riusciti a portar via preziosi per circa cinquanta milioni se a conclusione rapina nella gioielleria non fatto l'errore di rinchiudere nello sgabuzzino, insieme con i gioiellieri, anche il bottino. E' accaduto a Veglie — a circa venti chilometri da Lecce — nella gioielleria di Pietro Caputo, di 46 anni, dove al momento la rapina si trovavano anche il fratello del negoziante, Giuseppe, di 49, una commessa ed una cliente.

Faccendieri ricercato per tre delitti in Francia

PARIGI — La polizia francese sarebbe convinta che Pierluigi Facchinetti, l'italo-svizzero ricercato insieme a Mauro Micoli per la sparatoria del 16 ottobre scorso a Viry (frontiera franco-svizzera) in cui furono uccisi un agente di polizia e un doganiere sarebbe responsabile dell'uccisione lo scorso settembre di tre persone, tra cui un turista statunitense, in un locale parigino, il «Topless».

Incidente blocca del Brennero

BOLZANO — Un incidente, con un morto e feriti, ha bloccato per tre ore il traffico in direzione Sud, sull'Autobrennero, poco oltre Bolzano. Un autotreno austriaco di latte e Coca-cola, ha tamponato violentemente due furgoni.

Uno dei furgoni è stato catapultato fuori dalla sede viabile. Incendiato. L'intero carico latte e Coca-cola è stato sparso sull'asfalto, provocando l'intervento del traffico

AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE
C.SO MONCALIERI, 17
TORINO
6520

GLI APPARTAMENTI LIBERI IN CITTA'

PRECOLLINA presso motovelodromo vendiamo appartamento con giardino privato e box auto di 2 camere, cucinino, ingresso, bagno con possibilità di permuta e/o dilazioni con mutui bancari.
VICINANZE VIA SERVAIS vendiamo al 3° piano ingresso camera, tinello, cucinino e servizi con ottime condizioni di pagamento.
PRESSI CORSO REGINA vendiamo in via Pavaria ingresso camera, cucina angolo cottura e bagno in perfette condizioni (anche disponibile minimo anticipo e rate mensili pari ad un affitto).
ZONA CENISIA in stabile signorile vendiamo ingresso soggiorno 2 camere cucina e balconi volendo permutabile o pagabile con mutui agevolati prima casa.
BORGATA VITTORIA in via De Marchi vendiamo ingresso camera cucina e servizi pagabile in 10/15 anni con mutui a dilazione.
VIA LODANA in zona Campidoglio vendiamo ingresso 2 camere e servizi ottimo prezzo volendo trattabile per il 75% con mutui bancari a tassi agevolati.
VIA BOLOGNA vendiamo in stabile con ascensore ingresso 2 camere cucina abitabile e servizi pagabile in 15 anni con mutui agevolati prima casa.
VENDIAMO ingresso soggiorno con angolo cottura camera e servizi ristrutturato con gusto in via P.sa Ciclista possibilità di mutui agevolati e dilazioni.
VIA CHIBOLA corso Corso Brescia in stabile decoroso vendiamo finalmente ristrutturato ingresso 2 camere cucina e servizi ottimo prezzo ulteriormente in 15 anni.
SANTA RITA vicinanze via Sorba in stabile decoroso vendiamo abitabile subito ingresso camera tinello cucinino bagno buone condizioni di pagamento.
VIA SAN SECONDO in bella casa d'epoca vendiamo ingresso salone 2 camere cucina e bagni in discrete condizioni interne possibilità di permuta e dilazioni con mutui agevolati.
VIA PIZZORNO presso via Filadelfia in in condizioni con termo autonomo vendiamo al 2° piano ingresso 2 camere tinello cucinino e servizi con possibilità di mutui bancari.
CORSO ORBASSANO presso piazza Pitagora vendiamo ingresso camera cucina e bagno abitabile subito pagabile con un minimo anticipo a mensile rate mensili.
CORSO NOVARA vendiamo con ventennio appartamento composto da ingresso 2 camere camerata cucina bagno pagabile in 15 anni con rate di lire 300 mila circa al mese.
VIA CHIVA vendiamo composta da soggiorno 2 camere cucina e bagno completamente ristrutturato a lire 58 milioni pagabili con un minimo anticipo e comode dilazioni.
ZONA CENTRO presso corso Vittorio vendiamo in casa d'epoca medio signorile bilocale ottimo investimento possibilità di ottenere il in 15 anni.
VIA BALLARDO in stabile d'epoca con ampi ascensore vendiamo ingresso salone 2 camere cucina e bagno da ristrutturare internamente con possibilità di permuta e dilazioni con mutui agevolati.
VIA FORESTO zona Cernaia vendiamo in stabile decoroso totalmente ristrutturato ingresso camera tinello cucinino e bagno con possibilità di mutui bancari e dilazioni.

GLI APPARTAMENTI LIBERI IN PRIMA CINTURA

BORGARO in casa recentissima vendiamo ingresso salone 2 camere cucina abitabile bagni e box auto con possibilità di permuta e/o dilazioni con mutui bancari e tassi agevolati.
MONCALIERI in costruzione recente vendiamo ingresso camera tinello cucinino e servizi rifiniture di pregio con la possibilità di ottenere buona parte della cifra richiesta.
MONCALIERI in complesso del 1978 vendiamo in perfette condizioni interne ingresso salone 2 camere cucina abitabile e 2 servizi possibilità di mutui dilazioni e permuta.
TRANA vendiamo villa bifamiliare con giardino di 1000 mq costruita nel 1983 divisa in 2 appartamenti di soggiorno 3 camere cucina e servizi grezzo accessoriato pagabile in 10/15 anni ai accettano permute.
VOLVERA in casa di 2 piani costruita nel 1980 vendiamo in perfette condizioni ingresso soggiorno 3 camere cucina abitabile servizi e orto privato con la possibilità di mutui agevolati e/o permuta.
COLLEGNO recente vendiamo ingresso 4 camere tinello cucinino servizi e box auto in perfette condizioni possibilità di mutui e dilazioni a tassi agevolati prima casa.
VENDIAMO villa del 1982 a Castagneto Po suddivisa in 5 appartamenti più accessori e con 1700 mq di terreno possibilità di permute e/o dilazioni con mutui agevolati.

SEGUI CASAGIORNALE TUTTI I GIORNI IN TV

U.S.S.L. - AVVISO DI GARA

L'Unità Socio Sanitaria Locale n. 58 di Corso dovrà indire gara a licitazione privata e/o ad appalto concorso, ovvero, in caso di carenza di offerte ritenute a L. 50 000 000 a trattativa privata, ai sensi della Legge Regione Piemonte 13-11-81, n. 2, art. a) 69 e 70, comma 1), per la aggiudicazione dei seguenti presidi farmaceutici e parafarmaceutici occorrenti per l'anno 1988:

1° GRUPPO - Antibiotici e Chemioterapici	importo presunto	L. 1 400 000 000
- Emoderivati	importo presunto	L. 1 000 000 000
3° GRUPPO - Galenici particolarità e non	importo presunto	L. 1 400 000 000
- Soluzioni farmaceutiche (farmaci generici)	importo presunto	L. 850 000 000
5° GRUPPO - Soluzioni per dialisi	importo presunto	L. 150 000 000
6° GRUPPO - Reattivi chimici e diagnostici per laboratori diversi	importo presunto	L. 1 000 000 000
7° GRUPPO - Altri materiali diagnostici per radiologia e relativi prodotti vari	importo presunto	L. 1 000 000 000
8° GRUPPO - Materiale sanitario e presidi medico-chirurgici	importo presunto	L. 1 000 000 000

Le offerte e le forniture dovranno avvenire in conformità della descrizione di gara che verrà inviata negli elenchi.
Alla gara potranno partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate in forma della legge vigente.
Le domande in bollo di partecipazione alla gara, nelle quali le ditte dovranno dichiarare preventivamente quali prodotti nell'ambito di ogni singolo gruppo intendono essere invitate, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'U.S.S.L. - Ospedale S. Croce, via Michele Coppino, 34, Cuneo, corredate da certificato di iscrizione in bollo alla competente C.C.I.A.A., entro le ore 12 del giorno 19 novembre 1987.
La domanda non vincolerà l'U.S.S.L. che si riserva la facoltà di invitare alla gara le ditte che riterrà idonee.
IL PRESIDENTE (Gregorio Ferraro)

Per la pubblicità nei servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.
Milano V. Carducci, 29 Tel (02) 85 961
Torino C.so M. d'Azeglio, 60 Tel (011) 65 211
Bologna V. Indipendenza, 24 Tel (051) 27 58 25
Firenze V.le Manzoni, 54 Tel (055) 58 11 92
Roma V. Quattro Fontane, 16 Tel (06) 47 35 904
Napoli V. Manzoni, 141/c Tel (081) 64 90 71
PK publikompass spa

Il Csm si occuperà del

NAPOLI — La prima commissione referente del Consiglio superiore della magistratura dovrà occuparsi del caso Siani. Il cronista del ucciso due anni fa, e il procuratore generale della Cassazione, sia un componente dell'organo di autogoverno dei giudici hanno sollecitato il consiglio a valutare l'eventualità di avviare indagine sulla che si è determinata negli uffici giudiziari di Napoli in seguito agli ultimi sviluppi dell'inchiesta sull' del giornalista del *Mattino* Giancarlo Siani.

Al centro delle polemiche un giudice di Napoli, anni, da trentaquattro in magistratura, il sostituto procuratore generale Armando Campana a da qualche tempo assente dall'ufficio, ed ha una richiesta di trasferimento ad altra sede «per motivi di *opportunità*». La vicenda di cui è protagonista è legata all'inchiesta giornalista e all'arresto di uno dei tre presunti assassini, Giorgio Rubolino.

Nei giorni scorsi il magistrato ha ammesso di essere legato da vecchia e profonda amicizia l'imputato, ma aggiunge di non aver mai tentato di condizionare l'inchiesta condotta dal procuratore generale di Napoli Aldo Vessia: «*Quando lessi su un giornale che Giorgio Rubolino, mio figlioccio di cresima, sarebbe stato coinvolto nell'omicidio del giornalista, mi dal capo del mio ufficio per dirgli dei miei legami quel personaggio, e aggiunsi che ero convinto della sua innocenza. Rubolino sarà forse uno sbandato, ma non assassino. La mia convinzione era fondata esclusivamente sull'affetto, non sulla conoscenza degli atti processuali che non ho mai letto*».

Un di indagini, 23 arresti, droga sequestrata chili

Era la gang della coca-bene

I capi presi a Fiumicino: sono il figlio di un diplomatico e un ex cuoco della Camera Arrestati i corrieri, dovevano andare a Bogotà rifornirsi - Li copriva un poliziotto

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Alle 13 in punto del 17 ottobre, all'aeroporto intercontinentale di Fiumicino, si è conclusa un'operazione antidroga che era incominciata nel dicembre '86, coordinata dalle Procure di Roma e Firenze. Un'operazione che — mesi — ha portato in giro per l'America Latina e capitali europee un gruppo di carabinieri e guardie di finanza del reparto operativo Antidroga, ostinati nel e trafficanti e corrieri, finanziatori e «cervelli» di un'organizzazione

Quel giorno, direttamente Bogotà, arrivati cinque uomini che gli investigatori non noti tempo. Due di questi — secondo gli inquirenti — sarebbero a capo della struttura che inondava con regolarità le nostre città di cocaina e di cui si occupavano gli investigatori. Due giovani: Emanuel Galindo e Giancarlo Notargiacomo, il primo figlio di un diplomatico colombiano e di una scienziata, professoressa all'Università di Roma, il secondo cuoco alla Camera dei deputati. 7 chili di cocaina, un bagaglio di circa 3 miliardi. Un agente di polizia Virgilio Parrella, li stava aiutando a eludere i controlli doganali.

Sono stati arrestati tutti: il poliziotto con la borsa contenente la droga in i due presunti capi, i loro due stretti collaboratori, e un sudamericano che era tra le della banda. Era l'ultimo anello di una catena di arresti e sequestri, un'indagine che ha lo di 23 Terranuova, un numero ancora imprecisato — fra cui rampolli della ricca borghesia e figli di uomini politici — di persone su la magistratura sta indagando. 13 chili di coca (pari a 35 miliardi di lire sequestrati).

Per mesi uomini dell'Antidroga si sono limitati a studiare l'intreccio delle persone e delle relative mansioni nel grande traffico intercontinentale. Dall'America Latina i corrieri arrivavano in Europa, ciascuno con 700-800 grammi di cocaina, ingerita ovuli. E così varcavano i controlli nei vari scali. Raggiungevano quindi l'Italia e puntavano un albergo nei pressi di Milano, dove l'organizzazione — di base a Roma — prelevava la merce.

La tappa successiva gli investigatori è l'arresto dei corrieri colombiani: 9 persone, che ora si trovano nelle carceri di Zurigo. Lì i dirigenti dell'organizzazione. A Bogotà, a questo punto si rifiutano di inviare nuovi corrieri: tutta la struttura messa in piedi scricchiolava, entra in crisi anche la struttura incaricata di investire in Italia.

I trafficanti italiani decidevano allora di loro direttamente presso la fonte di produzione, per prelevare la merce. Era quello si aspettavano gli uomini dei reparti antidroga. Così, al rientro, sono stati tutti bloccati. Contemporaneamente, quello stesso giorno, sono finiti in galera altri esponenti dell'organizzazione che erano andati a Fiumicino ad accogliere i capi e i soci, a catena, nei giorni successivi, manette per altri due colombiani di stanza a e un'altra decina di persone — fra cui quattro donne.

NUOVO PAJERO 1988

Più bello, più forte, più nuovo. Con di garanzia-fabbrica.

PAJERO CANVAS TOP	lire 27.800.000*
PAJERO METAL TOP	lire 28.900.000*
PAJERO METAL TOP SE	lire 35.900.000*

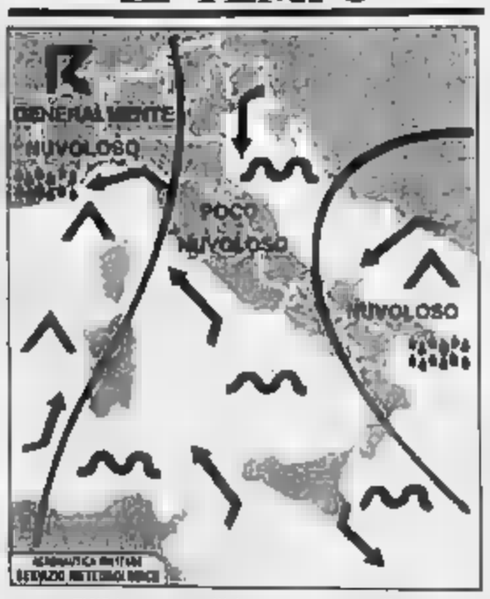
MITSUBISHI MOTORS

Importatore esclusivo Iveco Veicoli Commerciali S.p.A. - viale Certosa 145 - 20156 Milano - Tel (02)30791

Da rivolgersi dei concessionari Mitsubishi sono sulle Pagine Gialle alla voce Automobili
Chiedi al tuo concessionario informazioni sul 3 anni di garanzia-fabbrica

* IVA e accessori esclusi. Franco dogana

IL TEMPO



tempo previsto: sulle regioni settentrionali e sulla Toscana da nuvoloso a molto nuvoloso, con qualche precipitazione sul settore Nord-Occidentale e sull'Appennino Tosco-Emiliano. Su tutte le altre regioni nuvoloso a nuvoloso con schiarite sulla Sardegna e sulle zone appenniniche. Nebbie sulle zone pianeggianti del Nord e foschie dense su quelle delle altre regioni, in rapida intensificazione dopo il tramonto.

temperature: in diminuzione sul versante peninsulare.

venti: da Sud-Est moderati su tutte le regioni, con locali rinforzi su quelle del versante occidentale

città italiane

Bolzano	12	17	L'Aquila	10	19
Verona		16	Roma Urbe	13	24
Trieste		16	Roma Fium.	16	24
Venezia	12	18	Campobasso	13	19
Milano	13	18	Bari	17	21
Torino	13	17	Napoli	18	27
Cuneo	13			14	18
Genova	17	19	S.M. Leuca	17	
Bologna	14	17	R. Calabria	18	26
Firenze	14	24	Messina	22	26
Pisa	16	23	Palermo	19	
Ancona	16	18	Catania	19	
Perugia	15	20		17	
Pescara	14	20		20	

città

Amsterdam	7	16	nuvoloso	Lisbona	16	19	pioggia
Atene	13	23	nuvoloso	Londra	11	16	nuvoloso
Bangkok	25	32	sereno	Los Angeles	18	23	pioggia
Berlino	3	12	sereno	Madrid	11	22	pioggia
Bruxelles	7	17	nuvoloso	Montreal	-4	8	sereno
Buenos Aires	14	18	pioggia		—	—	n. p.
Copenaghen	4	10	sereno	New York	9	18	pioggia
Dublino	7	12	pioggia	Parigi	12	16	nuvoloso
Francoforte	8	16	sereno		5		
Gerusalemme	16	21	sereno	Rio de Janeiro	22	32	nuvoloso
Ginevra	11	18	nuvoloso	Sydney	14	21	sereno
Helsinki	3	9	nuvoloso	Tokyo			
Honolulu	21	28	pioggia	Varsavia	3	8	nuvoloso
Il Cairo	16	30	sereno	Vienna	3	11	sereno

FINANCIAL PRISMA

UNA SCELTA SICURA. UN PAGAMENTO INTELLIGENTE.

IL VALORE DELLA SICUREZZA
Prisma. Il confort di viaggio, la silenziosità, lo sfruttamento ottimale dell'energia erogata dai propulsori, la qualità costruttiva, la durata nel tempo. Avvicinarsi ad una Prisma vuol dire sapere di poter contare su prestazioni ai vertici della categoria dalla compatta 1.3 alla equilibratissima "integrale", dal diesel al turbodiesel. Tutte le Prisma sono la conseguenza della filosofia Lancia che fa della sicurezza un valore irrinunciabile.

UN RISPARMIO FINO A 1.500.000 E FORMULE PERSONALIZZATE CON SAVALEASING
Le offerte Leasing che ti proponiamo sono all'insegna della convenienza. Risparmio finale che arriva a 1.500.000, IVA inclusa, con formule personalizzate per aziende, professionisti e privati. Estensione dell'offerta a tutti i modelli Prisma, diesel compresi. Per saperne di più visita un Concessionario Lancia. Ne vale la pena.

UNA RIDUZIONE DEL 25% SUGLI INTERESSI E LA PRIMA RATA A GENNAIO 1988. CON SAVA
Ritira la tua Prisma anticipando solo l'IVA e la messa su strada. Se vuoi, inizierai a pagare la prima rata nel gennaio 1988. Se scegli, ad esempio, la formula a 47 rate mensili di 398.000 risparmierai 1.689.000 lire sull'acquisto della Prisma 1300. Naturalmente i vantaggi citati sono estesi a tutte le Prisma e a tutte le formule rateali. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida per le vetture disponibili presso i Concessionari in base ai prezzi ed ai tassi in vigore all'1/10/87. Sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da Sava e Savaleasing.

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA.

FINO AL 31 OTTOBRE

Prisma integrale, 1.6 i.e., 1.6, 1.5, 1.3, diesel, turbodiesel.

I servizi finanziari del Gruppo Fiat.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

BUTTIGLIERA ALTA
vendesi libera indipendente di: cadauna livello cucinetta servizi box giardino mq 200. Gabetti, tel. 8167.

BUTTIGLIERA Le Fronde 2 piani mq 150 tutti giardino vuoti L. 150 milioni più rifusione 60 mesi. Aurea 596 807 - 597 774

CASABIANCA libera. Bruno vicinissima 3 camere cucina servizi quarto piano s.l. 60 milioni trattabili. Tel 521 310

CASABIANCA libera via S. Donato piano 2° 3 camere livello cucinino bagno L. 60 milioni trattabili. Tel 531 008

CASABIANCA libera Mirafiori Sud 7° piano ascensore 4 camere cucina 2 servizi box auto L. 100 milioni. Tel. 521 310

CASAFFARI 60 12 libero Mongreno in signorile palazzina 3 camere cucinotta bagno ripostiglio box auto mutuo a chiacchiere

CASAFFARI 20 12 libero corso Francia mansardato con 4 camere cucina bagno terrazza 2 servizi box auto mutuo a chiacchiere

CASAFFARI 547 866 libero prossimo Corso U. Sonnino a Lingotto 4 camere cucina 2 bagni L. 23 milioni + box L. 2/3 milioni

CASASTANDARD 548 346 libero C. Belgio in signorile 1972 autorizzato 2 camere cucinetta bagno servizio mq 50 mutuo

CASASTANDARD 547 866 libero Corso U. Sonnino appartamenti di 1-2 camere livello bagno abitabile mutuo

CASASTANDARD 561 1758 via Braglia ottimo piano alto camera livello cucinino bagno minimo anticipo condizioni mutuo

CASATRE 55.19 libero via Cigna mansardato 2 camere cucina bagno mutuo arredo comodo rate mutuo

CASATRE 55.19 libero via Druetto (Via Campagna) ottima camera cucina bagno mutuo anticipo L. 4 milioni più rate

CASATRE 55.18 libero via Falchetto (Via Lughetto) 2 camere cucina bagno senza ascensore, mutuo primo casa, permuta 533 099

CASATRE 55.18 libero via Carmagnola (Mercatonuovo) camera livello bagno semiarredata ampie disponibilità mutuo

CASATRE 56.19 libero corso Monte Grappa (Parella) camera livello bagno termoautonomo ampie disponibilità mutuo

CASATRE 55.19 libero via Angela (Barriera di Milano) piano alto camera livello bagno abitabile mutuo anticipo chiacchiere

CASATRE 5519, libero corso Unione Sovietica (Stadio) 2 camere cucina bagno ottimo mutuo 1° casa classe signorile

CASORIE Vico palazzina mq 700 semilibero mq 240 più terreno mq 1000 vuota in 350 mesi. Aurea 596 807 - 597 774

CASETTA Vistosa completamente da ristrutturare adiacenze corso Svizzera composta di 4 vani per piano + 3-4 vani per piano cortile interno affare per multidirezioni. Il Portico 839 5839

CASTAGNETO PO
parte villa bifamiliare ristrutturata 2 camere cadauna 2 bagni box auto giardino mq 3000. Gabetti, tel. 8167.

CENTRALISSIMO via Sacchi casa d'epoca piano rialzato mq 330 vuoto L. 380 milioni Aurea 596 807 - 597 774

CIRIE' casetta libera ristrutturata su 2 piani 2 camere soggiorno cucina bagno ripostiglio orto giardino. Tel. [illegible]

COLLINA TORINO
in zona panoramica unica per bellezza imponente vendesi alloggi particolarmente prestigiosi in palazzina d'epoca in fase di ristrutturazione. Telefonare 338.538.

COLLINA Torino in villa libera subito 4 camere cucina 3 servizi box 2 auto L. 210 milioni permute. Sam 445 450

COMUNALE A 333 377 via Vigevano 113 (corso Tassoni) 4-5-6 camere 1-2 camere cucina ingresso bagno da L. 27 milioni a L. 40 milioni 500 mila. 3 camere livello cucina ingresso bagno da L. 42 milioni

CONSULENDILE 533 322 libero adiacenze corso Unità, posto indipendente 3 camere livello cucinino ingresso bagno L. 85 milioni

CONSULENDILE 533 322 corso Svizzera 69 camera cucina servizi L. 14 milioni, 3 camere cucina servizi L. 23 milioni.

CONSULENDILE 533 322 via Sposalizio 18, 2 camere cucina servizi da L. 28 milioni, mansarda da L. 12 milioni. Mutuo disponibile 32 milioni

CORSO Belgio - corso Brunelleschi in stabile casa libera cucinetta 2 camere cucina bagno mq 52 L. 36 milioni Tel 541 2874

CORSO G. Cesare adiacenze libera affittasi ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno 8 Portoni 872 384.

CORSO Grosseto libero ultimo piano sulle 4 camere cucina finestrato mq 200 mutuo disponibile. Tel 830 218

CORSO Massimo d'Azeglio prestigioso libero salone 3 camere cucina 2 servizi vendesi box permuta Sam 445 450

CORSO Matteotti adiacenze signorile 4° camere cucina mq 270 Tel Idec Casa 533 099

CORSO Pesaro 125 vendonsi alloggi 2-3 camere cucina volendo abitazioni negozi e magazzini ristrutturati varie parti comuni Aurea 596 807 - 597 774

CORSO Unione Sovietica adiacenze libero ingresso 3 camere cucina bagno termo L. 43 milioni Sam 447 1236

COSTUDIO IMMOBILIARE
via Cibrario 24 quasi angolo via M. Cristina signorile caratteristica fine '800 completamente libera e ristrutturata vendesi appartamenti 1-2-3 camere a reddito. Visite in loco giorni feriali. Tel. 858 8104 - 658 3207.

C.I. L'IMMOBILIARE Possiamo cercare casa idealmente con box giardino privato Tel (011) 329 0431 (0121) 52 210.

C.I. L'IMMOBILIARE via Tolmino libero ingresso splendido camera livello cucinino bagno cantina anche studio professionale Tel 329 0431 - 329 524

C.I. L'IMMOBILIARE Centralissima vista prestigiosa 5 camere cucina triplo servizi ristrutturata recentissima garage campo tennis terrazzo mq 3700 Tel (011) 329 524

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero piazza Bernini 4 camere cucina servizi ristrutturato mutuo Tel 531 752

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero v. Monte Rosa camere livello cucinino bagno 48 milioni. Tel. 882 318

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero via Nizza p. Bengasi ampio 2 camere cucina bagno mutuo Tel 581 752

INDIPENDENTE
zona via Mosgnivero libera su due piani per complessivi mq 430 ottima ubicazione e servizio ristrutturato finitissimo vendesi. Tel. 818.057.

LA GINEVRA 447 5851 libero recentissimo piazza Vittoria camere cucina ingresso 2 bagni facilitazioni di pagamento

LA GINEVRA 447 5851 libero ampio mq 0 Vigliani 2 camere livello cucinino ultimo ascensore ristrutturato

LA GINEVRA 447 5851 libero vicinissimo Medaglie d'oro salone 3 camere cucina bagno ristrutturato no condominio.

LIBERO camere livello cucinino servizi primo stabile 4° piano no ascensore zona corso Monte Grappa L. 12 milioni e L. 20 milioni mutuo. Tel 343 445

LIBERO corso Belgio 2 camere cucina bagno ristrutturato no condominio.

LIBERO corso Principe Oddone 3 camere cucina bagno cantina L. 54 milioni possibilità mutuo stazione. Tel. 510 360

LIBERO - Rivoli adiacenze C. Cosenza 1 camera livello cucinino terzo bagno ascensore Ristrutturatissimo 531 4160.

LIBERO via Dr Nanni, 2 camere cucina bagno ingresso, riscaldamento generale, L. 55 milioni, 2° piano. Tel. 585 222.

LIBERO via Sospello splendida [illegible] livello cucinino terzo bagno [illegible] Tel 521 4780

LUCIANA VOLA libero piazza Rebaudengo piano alto ristrutturato salone 3 camere cucina balcone, ammobiliato affitto 7 milioni 315.848 - 531 016

LUCIANA VOLA libero c. Novara panoramico originale alloggio mansardato mq 80 completamente nuovo Tel 531.078.

LUCIANA VOLA centro storico in palazzo 700 appartamento libero mq 170 da ristrutturare Tel 531 016 - 315 848.

LUNGODORA Machiavelli adiacenze libero ingresso 2 camere cucinino bagno cantina il Portico 839 4118.

MANSARDE zona centro della casa d'epoca ristrutturate libere ristrutturate L. 18 milioni. Tecnocasa e bagno occupato L. 33 milioni A. Gyal 741 3051.

MEDIOCASE 389 163 affitta grossi via Veronese abitazioni 1/2 camere cucina servizi da L. 23 milioni Mutuo 75%.

MEDIOCASE 389 163 libero C. Rita angolo ingresso 1 camera livello cucinetta servizi 2 anni L. 25 milioni. Mutuo 75%.

MEDIOCASE 389 163 S. Vittoria libera casa ingresso 1 camera livello cucinino servizi da L. 32 milioni Mutuo 75%.

MEDIOCASE 389 163 libero Formigliana recente soggiorno living cucinotta camera servizi L. 60 milioni, mutuo 75%.

MEDIOCASE 389 163 libero monolocale privati via Tunisi mq 30 circa angolo cottura servizi. L. 25 milioni mutuo 75%.

MERCATI Generali via Madonna della Rosa stabile recentissimo vendonsi alloggi 2 camere livello bagno Furbetto 544 556.

MONCALIERI in palazzina piccolissima signorile salone cucina 3 letto doppi servizi box 2 auto Tecnocasa 541 858

MICHELINO in stabile ristrutturato con ampio giardino vendiamo 3 camere salone cucina cantina. Idec Casa 548 439.

PIAZZA Rivoli via Cuneo libero ingresso salone 3 camere cucinetta bagno termo mq 90, 65 milioni Aurea 596 807

PIAZZA SAVOIA 4
elegante contesto interamente ristrutturato appartamenti recentissimi ultimo piano splendida vista panoramica 3-5-6 camere ingresso doppi servizi, possibilità abbinamento splendide mansarde 2-3 camere ingresso bagno negozio angolare libero posizione eccezionale. Ufficio vendita sul posto.

PIAZZA Statuto via Alberto piano rialzato ufficio 4 locali servizio vuoto L. 130 milioni. Aurea 596 807 - 597 774.

PINO Torinese splendido ampio ambiente 2 camere cucina servizi con giardino L. 115 milioni. Multicasa 534 126.

PINO villaggio Salsasio vista su 2 piani nel 300 terrazzo semilibero e garage mq 380 parco mq 1800 vuota L. 370 milioni. Aurea 596 807 - 597 774

POIRINO adiacenze via Matteotti 2 camere cucina doppi servizi box per 2 auto L. 35 milioni più mutuo 50 milioni Aurea 596 807.

PRECOLLINA 2 alloggi adiacenze fuori ingresso mq 93 buone rifiniture ampie cantine 1 e 65 milioni. Tel. 741 2874.

PRESTIGIOSA villa ottimo via Belice abitare 5 camere cucina giardinetto tavernetta box auto ingresso mq 2300. Schirone Pubblicompass 562 - 10100 Torino.

RIVOLI appartamento soggiorno 3 camere livello cucinino con giardino condominiale più 50 mq uso esclusivo vuoto L. 148 milioni. Aurea 596 807 - 597 774.

RIVOLI via Gamerai Cinquepertini impresa vende direttamente ultimi villette a schiera Tel 958 9313 - 515.914.

S. DONATO ingresso ristrutturato 2 camere cucina servizi piano alto mq 70 L. 82 milioni Tel. 510 508 771.

S. MAURO libero ampia casa 1-2-3 camere cucina bagno cantina L. 54 milioni possibilità mutuo stazione. Tel. 510 360.

SANT'ANTONINO
di Susa libero in recente palazzina, soggiorno cucina 2 camere bagno box, 75 milioni. Gabetti, tel. 011 8167.

SETTIMO libero in casa 60 camera living cucinino bagno mq 80 separate L. 28 milioni mutuo Casalchester 548 344.

SETTIMO 3 camere livello cucinino bagno box. Tel 011 800 4364.

SKY RESIDENCE
corso Francia Collegno splendido alloggio libero di: ingresso salone cucina camera letto e bagno, completamente rinnovato con materiali pregiati, pavimentazione parquet. No intermediari. Telefonare 406 1484.

STR.CASE 317 803 - 839 462 libero prossimo piazza S. Rita grande metratura 2 camere livello cucinino mutuo agevolato

STR.CASE 317 803 - 839 462 libero corso Tassoni in signorile casa 70 2 camere livello cucinino box mutuo

STR.CASE 332 463 libero corso Grosseto 2 camere cucina bagno cassa 62 milioni. Tel. 59 milioni trattabili allare.

STR.CASE 545 574 libero piazza Cerri Toscana recente camera livello cucinino L. 24 milioni subito L. 288 mila.

TAIT 513 931 libero ingresso ampio piano alto (corso Piazza Rebaudengo) camera cucinino ingresso bagno

TAIT 513 931 libero (zona Vercelli) 2 camere camerata cucina ingresso bagno, termo, ascensore, due anni.

TAIT 513 931 libero corso Toscana 3 camere cucinotta ingresso bagno terrazzo ascensore L. 69 milioni 500 mila.

TAIT 513 931 libero luglio 88 (zona Mercati) signorile salone 4 camere cucina 3 bagni ex novo box

TRAINA impresa vende villette a schiera zona centralissima soluzione mq 130 mansarda e seminterrato mq 135. Tel 011 710 660

UTIP 518 066 affitta via Cigna 3 camere cucina servizi L. 40 milioni occupazione libera.

UTIP 518 066 affitta via Sacra S. Michele 2 camere cucina servizi. occupato Forte mutuo

UTIP 518 066 libero via Telesio S. Paolo ampio camera cucina servizi L. 28 milioni mutuo

UTIP 518 066 libero Crocetta via Mercalli Polo ampio living 2 camere servizi L. 87 milioni mutuo.

UTIP 518 066 libero via Montevideo Zona Rivoli ultima camera cucina servizi piano rialzato forte mutuo

UTIP 518 066 libero via Pallavicino 4, camere cucina, balconi L. 150 milioni mutuo forte mutuo

UTIP 518 066 libero vicino corso Giulio Cesare ampio 2 camere cucina servizi L. 60 milioni mutuo.

UTIP 518 066 libero via Gioberti molto camere livello cucinino servizi libero al rustico.

UTIP 518 066 monocamera libera via Montegrappa 8. Rifa ampia superficie cucinino servizi mutuo.

VENDERE locali liberi uso ufficio piano rialzato zona centrale mq 90 palazzo signorile. Tel 530 821.

VIA Sabaudia 1-2 camere prezzo cucinino ingresso bagno accessorio. Gabetti Zona Venda, tel. 544 100.

VILLA a Rosta signorile, salone 3 camere cucina box/rustici ex alloggio mansardato. L. 330 milioni Multicasa 534 124.

VILLA libera in Borgaretto comunissima recente con soluzioni architettoniche originalissime mq 400 Tavarone a giardino Luciana Vola Tel. 515.848

VILLA libera S. Gillio Canavese recente e spaziosa mq 230 Tavarone box e giardino mq 5000. Luciana Vola 515.848

VILLA '800
prestigiosa Angiolina Alpignano splendidamente ristrutturata su due piani e disegno cucina parco mq 3500 recintato piano alto a blocco perfettamente Arbitrio Immobiliari. Tel. 408.8336.

VILLE signorili libere e in costruzione in Riviera di Ponente tra Ceriano Laghetto e Cesano Maderno. Telefonare 901 4847 - 908.6484.

20 Domande affitto

A.A.A.A. SOCIETA' cerca uso foresteria alloggi uffici vuoti o arredati senza vincolo buona referenza Tel. 833 814.

A. CERCASI alloggio o monolocale comodo centro massima serietà referenze contratto uso 3° casa. Tel. 830 6408.

APPARTAMENTO
famiglia media referenze zona residenziale Torino città cerca coppia luminosi uso abitazione, affitto e acquisto contanti. Raffaella Cassaglia 59-81, Pubblicità Gallizioni - 20052 Monza (Milano).

BANCARIO cerca alloggio nuovo o arredato uso foresteria/ufficio. Telefonare 837 300

CAUDONANDO cerco in affitto alloggetto in Torino di prima pulizia. Telefonare 393 615

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI appartamento zona centrale canone vuoto o arredato contratto non novantanove anni referenze T. 838 8453.

ABBIAMO accogliendi alloggi arredati recenti 1-2-3 camere casa comoda centrale abita Rotondo Immobili 751 828.

ABBIAMO alloggini per studenti in Torino vari prezzi e dimensioni stanza casa. Tel 757 264

AFFITTASI uffici varie metrature zona centrale Statuto. Telefonare 503 625 - 562 516.

AFFITTASI in prossimi scavi a Carignano Po (Chivasso) 2 camere livello cucinino bagno 220 000. T. 320 540 mobilitato.

AFFITTASI a prossimi scavi in Borgata camere livello cucinino bagno Tel. 320 540 mobilitato

AFFITTASI appartamento signorile centrale 3 camere cucina doppi servizi mansarda 4 persone residenza necessaria Tel 510 341.

AFFITTASI libero stupendo alloggio corso Stati Uniti palazzo 3 camere cucina doppi servizi ascensori. Tel 745 971.

AFFITTASI ufficio corso Re Umberto mq 160 piano 1°, 1 milione 500 mila mensili. Aurea 596 807 - 597 774.

AFFITTO a prossimi scavi completamente mobili camera cucina cucinino L. 190 mila a Grugliasco. Telefonare 393 615.

ALLOGGI vuoti o arredati stessa casa 1-2-3-4 vari uso seconda abitazione foresteria ufficio. Bella Stella 525 356.

ATTICO via Onorato Vigliani livello sola camere livello e servizi solo manutenzione. Tel 504 113

CENTRO ufficio arredati magazzini recapito camere deposito/ufficio angolare sale riunioni telex telefax sedi legali Tel. 55 011.

COLLINA Moncalieri affittasi in villetta 4 camere salone mansardato 3 servizi 2 box proprio verde L. 1 milione Tel 819 971

CONSULENDILE 533 322 affitta via Bertola ufficio di 4 camere corridoio doppio ingr. L. 1500 mila mensili

DONNE AMBASCIATRICI 504 113 Cerchiamo signorine vuoto di alta classe per soggiorno presso sola signorina.

MEDIAZIENDA 55 19 affitta ufficio via XX Settembre 2 camere ampia entrata servizio primo piano.

PRESTIGIOSI alloggi arredati in villa panoramica parco recintato box 30 km Torino Nord. Tel. 011 502 816.

REGIA Margherita - Collegno vuoto di sole camere soggiorno e servizi solo pianerottolo Telefonare 504 113.

SOFFITTA arredata studenti impiegati L. 80 mila mensili più cauzione no referenze no stranieri astenti. Tel. 855 7884.

STUDIO CODONI 630 877 immediata Crocetta camera cucina ingresso contratto 10 partita Iva L. 350 mila mese più spese.

ZONA vende meravigliosa dimora residenziale arredata elegantemente arredata giardino contesto tutti servizi. Tel 749 2621

25 Artigiani, ecc.

AZIENDA ricerca artigiani lattonieri per posa grondaie inoltre a ristrutturazione di persone Tel. per ufficio al 470 4041.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. CUMIANA libera su 4 lati ristrutturata 2° casa due ampi locali angolo cottura servizi giardino Castelnuovo 58 12.

A. 20 km. La Giardina casa abitabile subito 2 camere salone living bagno cantina privato dintorni Castellani 58.12.

A Cesana Torinese in villa d'epoca ristrutturata impeccabilmente a parte da 35 mq. termo indipendente mq 2%, mutuo. Telefonare 0121 72 494.

ACQUISTASI villetta nel Canavese con orto terreno max 20 km da Torino possibilmente subito abitabile pagamento in contanti. Tel. 858 303 - 600 235

ACQUISTO in privato villetta o casetta con terreno entro 35 km da Torino possibilmente subito abitabile pagamento in contanti. Tel 858 303 - 658 235. No mediazione.

ALMESE 800 bella indipendente, da 4 lati con parco stupendo panorama vendesi a reddito con mutuo 9%. Tel 858 303 - 658 235

ARIANO Mongreno libero indipendente con ampio giardino privato vendesi a reddito 9% Tel 858 303 - 658 235.

AVIGLIANA 1.200.000 Cascinetta ristrutturata vendesi a reddito con mutuo 9% Tel. 858 303 - 658 235.

BARDONECCHIA casetta colmare indipendente 4 vani con 3000 mq di prato Studio professionale vende a reddito con mutuo 9%. Telefonare 858 303 - 658 233.

BRUINO 600 Mongreno rustico indipendente con ampio giardino privato vendesi a reddito con mutuo 9%. Tel 858 303 - 658 235.

CASTAGNETO PO 1.200.000 Campagnola rustico ristrutturato abitabile subito con tutti servizi più mq 1000 prato Studio professionale vende a reddito con mutuo 9%. Tel 858 303 - 658 235. No mediazione.

CHIERI 800 bella indipendente, da 4 lati con parco stupendo panorama vendesi a reddito con mutuo 9%. Tel 858 303 - 658 235

47 Alberghi, pensioni residence

MOL Principe (a 30 minuti da Torino) residence per brevi autosufficienti, assistenza. Residence Principi Piemonte, telefono 0121 500 363.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini contratti infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 101, telefonare 311 024 - 638 662.

51 Occasioni

AFFARE 80 specchi grandissimi con 240 sedie 30 adatti arredare ristorante spaccio (biblioteca, negozi, specialmente, ristoranti, boutiques, bar,) completi di telai, cantinette frigo, vetrine, vetrate, bruciatore nafta, radiatori ghisa, generatore aria calda 126 in kit, nafta, pulmino ferro per soppalco con scala, porta in cristallo bronzo e ferro stampato, portagenio a bilico garage, due pareti di armadi bianco e porte, mq 150 pannelli alluminio lamiera stirolo con plafoniere luce modello desiat 15 quintali liquidiamo Torino. Telefonare 441 616 (sabati inclusi).

52 Varie

A.A.A.A.A. GOBELLERIA compra oggi pagando meglio domani, pagamento immediato. Corso Peschiera 161, tel. 334 833.

A.B.A.A.A. PER migliore realizzo del vostro oro, argento, monete, preziosi, bigiotterie si 606 0561. Vi saranno proposte di qualunque necessità pesa giornata per contanti. Via Raimondo 47.

A.A.A.A. COMPERASSO argentaria oreficeria gioielleria vicoria antica valutando massimo, tel 812 2337 via Mazzini 37.

A. SCOMBERO ville alloggi sgombro cantine, acquisto mobili 900 cuadri tappeti argenterie vari. Parma 878 296.

CERCO magia vi farà tornare la persona amata, magia bianca d'amore, commercio, affari. Via Mantova 12, tel. 886 6773.

COMPRO libri vecchi cartoline quadri di musica classica e lirica Tel. 804 477 ore pasti

I GIAPPONESI AMANO RIMUOVERE OGNI OSTACOLO CON TRASPORTO.

La neve non è più un ostacolo co[illegible] Honda, [illegible] alla forza del motore 4 tempi, alla capacità di rimozione fino a 38 tonnellate-ora, il getto regolabile ed alla cingolatura gommata. Anche i carichi fino a 350 Kg non sono più un ostacolo con i Carrelli Trasportatori Honda grazie agli stessi cingoli montati sullo Spazzaneve, [illegible] e alla larghezza del pianale regolabile e ribaltabile. Spazzaneve e Trasportatori Honda P.P.: stessa affidabilità e potenza [illegible] rasaerba, dei trattorini-rasaerba, dei generatori, delle motozappe, delle motopompe prodotti dalla [illegible] e commercializzati [illegible] suoi concessionari. Ecco dove puoi trovare i concessionari Honda P.P.:

Occhieppo - PASTURANA (AL) Tel. 0143/58148
Musso - VEZZA D'ALBA (CN) Tel. 0173/65009
Jolly Garden - TORINO Tel. 011/6963436
Donatto - TORINO Tel. 011/8396545-8396829
Pesaro - CIRIE' (TO) Tel. 011/9204554
Zanella - BORGOMANERO (NO) Tel. [illegible]
Agricolmacchine - PINEROLO (TO) Tel. 0121/22135
Vittolo - CASTEL NUOVO DI SOSCO (AT) Tel. 011/9879136
Migliorisi - MASSERANO (VC) Tel. 015/98060
Castello e Rancarello - CUORGNE' (TO) Tel. 0124/656135
Zannotti - CAVENO (TO)

HONDA POWER PRODUCTS

Lo sponsor di Baudo è [illegible]

«Non si ride sul detersivo»

Attacco a Celentano mitigato da Pippo

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Nella guerra delle tivù che contrappone la Fininvest a Berlusconi in quest'autunno infuocato, ieri, è sceso in campo lo sponsor di «Festivalbar», il programma di Pippo Baudo che finora aveva mantenuto un dignitoso riserbo. «Non è vero — ha detto Paolo Citrone della Knorr, la società che sponsorizza «Festivalbar» per [illegible] della [illegible] — che non siamo [illegible] come [illegible] il programma [illegible] Baudo, siamo contentissimi».

E per far capire che [illegible] degli sponsor, [illegible] cui peraltro si [illegible] fino a [illegible] dubitato, non [illegible] a un generico [illegible] d'animo, quanto all'inoppugnabile [illegible] cifre, [illegible] spiegato che rispetto alla «Premiatissima» dell'anno scorso, [illegible] sponsorizzato [illegible] Mentadent e [illegible] in onda il mercoledì [illegible] Canale 5, nella prima settimana di «Festivalbar» l'incremento di cartoline è stato del 391 per cento, nella [illegible] del 225, [illegible] terza del [illegible] e nella quarta del [illegible] Il segreto industriale non ha voluto [illegible] cartoline fossero [illegible] l'anno [illegible] a «Premiatissima» e quante ne siano arrivate quest'anno a «Festivalbar».

Questa degli sponsor [illegible] indicano le conferenze stampa [illegible] le loro trasmissioni. I loro divi televisivi, la loro scelta pubblicitaria e il fatto [illegible] televisivo italiano, [illegible] il «prodotto programma» si allontana sempre di più da [illegible] giudizio [illegible] di qualità e si avvicina sempre di più a un oggetto [illegible] consumo da confezionare e piazzare al pubblico. [illegible] dopo [illegible] Procter and [illegible], [illegible] multinazionale dei detersivi che [illegible] «Fantastico» e che a più riprese si è [illegible] soddisfatta [illegible] Celentano, anche la [illegible] è scesa in campo per difendere Baudo [illegible] fare un [illegible] insufficiente.

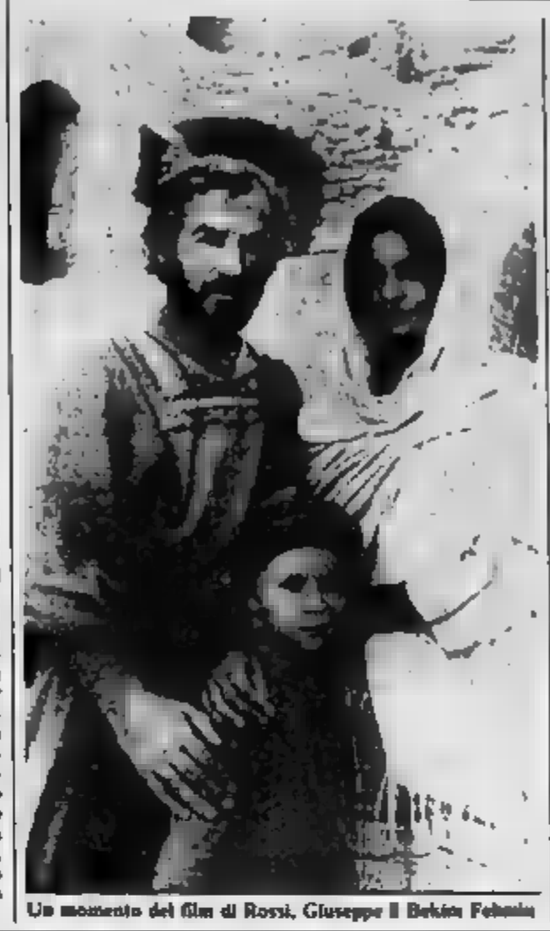
Alla conferenza stampa, con l'intero cast del programma schierato in bell'ordine, [illegible] testa, ci [illegible] parlato anche di «Fantastico», [illegible] gemello di «Festival». [illegible] i dati d'ascolto: se l'ultima puntata di «Fantastico» ha avuto il [illegible] per [illegible] di [illegible] l'ascolto medio di «Festival» si è attestato [illegible] sul [illegible] per cento.

[illegible] qui è [illegible] in [illegible] Baudo verbosamente polemico [illegible] la Rai, ma signorilmente muto nei confronti [illegible] Orientano, anche [illegible] ha [illegible] che «Fantastico» ultima [illegible] edizione lo fa «incazzare». Dopo aver negato [illegible] con [illegible] in concorrenza con [illegible] il perché il [illegible] comincia quando il suo [illegible] finisce, Pippo Baudo [illegible] ampio: «Ma perché la Rai concentra [illegible] i [illegible] sforzi al venerdì contro [illegible] me, schierando [illegible] in [illegible] solo serata [illegible] grosso film su Raiuno, Tortora su Raidue e Ulliano [illegible] a Zagarolo su Raitre?». A sparare contro Celentano ci ha pensato invece [illegible] con parole: «Come si fa a dire, come ha fatto Celentano, [illegible] il detersivo che sponsorizza la propria trasmissione inguina?» — si è chiesto il [illegible] sponsorizza della [illegible] — E' [illegible] inaudita, un episodio gravissimo: [illegible] pubblicità è una cosa [illegible] i professionisti [illegible] e Bongiorno [illegible] hanno Sul prodotto [illegible] si ride». Ma a quel punto la conferenza stampa era già diventata un'altra cosa, tant'è che perfino Baudo ha invocato l'ironia come ultima [illegible] di salvezza.

A Tozeur in Tunisia sul set del [illegible] film tv che Franco Rossi sta girando per Canale 5

Gesù, un bambino fra storia e poesia

Protagonista è Matteo Bellina, ragazzino milanese - Altri interpreti Bekim Fehmiu, Pierre Clementi, Alessandro Gassman - [illegible] girano le [illegible] della fuga in Egitto - L'infanzia del Messia è raccontata [illegible] quotidiana



Un momento del film di Rossi, Giuseppe Il Bekim Fehmiu

DAL NOSTRO INVIATO

TOZEUR — Ultime settimane di lavorazione in Tunisia [illegible] film [illegible] di [illegible] Gesù, firmato [illegible] Rossi, da vent'anni ormai divulgatore di storie nelle quali serpeggia l'elemento religioso visto però con l'occhio di chi guarda più al rapporto tra l'uomo e il mistero che a quello tra l'uomo e la divinità.

Si gira a Tozeur, una vecchia città araba molto povera e [illegible] preziosa, [illegible] in [illegible] grandi oasi nel cuore del deserto, un piccolo [illegible] centro che si sta aprendo in questi anni al [illegible] internazionale del [illegible] di sole. Nel cortile di [illegible] lasso [illegible] XVII secolo, [illegible] segnato da tracce aristocratiche nei decori del muro di cotto che [illegible] sfalda nell'aria e nei fregi [illegible] [illegible] sformate dal tempo, Franco [illegible] ha voluto fosse installata una [illegible]: banchi di legno: un [illegible] chetto [illegible] copia della Tora. Il [illegible] su cui gli ebrei imparavano a leggere: una folla di bambini vestiti coi colori dell'[illegible]

Nel montaggio [illegible] delle prime del film: nella finzione [illegible] sceneggiatura il [illegible] villaggio agitano dove hanno trovato riparo Giuseppe, Maria e il loro figlio Gesù dopo la fuga [illegible] Egitto compiuta [illegible] sfuggire alla strage di Erode, perfettamente assimilati alla comunità ebraica locale.

Il maestro di scuola ha chiamato il falegname [illegible] per chiedergli [illegible] rifare qualche banco e Giuseppe si è presentato a prendere il lavoro [illegible] compagnia del piccolo Gesù. Giuseppe è l'attore di teatro Bekim Fehmiu, Ulisse [illegible] Rossi, richiamato [illegible] lavoro televisivo mentre a Belgrado recitava sulla scena, nel doppio ruolo di Stalin e di Lenin, un testo avvelenato sulla Kolontai. Gesù è Matteo Bellina, un [illegible] milanese di otto anni [illegible] sguardo inquieto, protagonista [illegible] svariati carosselli, singolarmente biondo in [illegible] ai tanti bambini neri. [illegible] omaggio [illegible] una iconografia ufficiale [illegible] vuole il Cristo [illegible] diverso dagli altri pertino nell'aspetto. In un angolo [illegible] [illegible] dei Carmen [illegible] Martin, fotomodella [illegible] gnola di vent'anni con una faccia mai [illegible] nel cinema, aspetta [illegible] esser chiamata a entrare sul set. Assenti da Tozeur Pierre Clementi, che ha il ruolo [illegible] persecutore del Messia, [illegible] ratore [illegible] della strage imposta [illegible] Erode, nonché Alessandro Gassman, al quale Rossi ha affidato la parte del Cristo, in quei pochi squarci [illegible] futuro che di tanto in tanto appaiono come visioni davanti [illegible] occhi [illegible] bambino Gesù. Dice Franco Rossi: «*A [illegible] interessava fare un film sulla doppia natura del bambino, un bambino che vive in maniera naturale la [illegible] soprannaturalità. Non volevo fare un'opera storica né politica, non volevo addentrarmi in complicate questioni teologiche per confutarle [illegible] per sostenerle: volevo raccontare una storia*».

Ma dal [illegible] che [illegible] contare [illegible] di [illegible] significa ricreare la totalmente perché nei Vangeli non c'è niente [illegible] quasi niente [illegible] e [illegible] apocrifi, dove qualcosa c'è, vengono considerate [illegible] dalla Chiesa raccolte [illegible] leggende popolari, [illegible] Rossi, con l'aiuto di Francesca Scardamaglia [illegible] Vittorio Bonicelli, [illegible] intorno alla figura del Cristo bambino una vicenda avventurosa assolutamente inventata. «*Mi ricordo* — racconta Rossi — [illegible] *già trent'anni fa,* [illegible] *fronte a un copione di Benvenuti e* [illegible] *Bernardi su questo stesso argomento, ero convinto che il solo modo di raccontare gli anni trascorsi da Gesù con la sua famiglia fosse quello poetico. Ignorare il problema* [illegible] *forti e in*[illegible] *trovare andare la fantasia*».

E perciò ci sarà spazio [illegible] il piccolo Gesù che [illegible] far via [illegible] sue [illegible] un paio [illegible] [illegible] nella [illegible]; per il [illegible] persecutore che lo inseguirà perfino nell'esilio convinto [illegible] poter [illegible] al suo volere le profezie [illegible] indicano in quel bambino il figlio di Dio; per le paure di Maria e [illegible] Giuseppe, genitori [illegible] ti da un compito difficile da [illegible] con la [illegible] [illegible] Destinato [illegible] esser [illegible] su Canale 5 di Berlusconi per Pasqua [illegible] sostituzione degli [illegible] usurati *La tunica, Serabbo, Ben Hur,* [illegible] *Un bambino di nome Gesù*, due puntate di cento minuti l'una, prodotte per un costo di sette miliardi dalla Leone film di Scardamaglia padre e figlio, [illegible] il primo film televisivo che Franco [illegible] gira [illegible] in [illegible]. «*Ma* [illegible] *è un tradimento* — spiega — *il solo che questa volta i miei tempi* [illegible] *coincidevano* [illegible] *i loro*». E c'è una differenza tra girare [illegible] film [illegible] la Rai e girarlo per Berlusconi? Rossi [illegible] di no. «*E' il* [illegible] *fruizione esterna che è* [illegible] *biata. È il televisione* [illegible] *non è più il stessa. Allora, mi ricordo, ai tempi dell'Eneide, per esempio, il grande dubbio era se l'operazione poteva considerarsi culturalmente valida, oggi la domanda è se sarà vista da un numero abbastanza grande di persone*».

Simonetta Robiony

Hollywood africana a basso costo

[illegible]UR — Capitale del cinema a basso costo, in [illegible] situazione che è già stata della [illegible] e della Jugoslavia. Monastir, la città più hollywoodiana [illegible] Tunisia. [illegible] quella dove è [illegible] girata la maggior parte [illegible] film di Franco Rossi *Un bambino* [illegible] *nome Gesù. Le rovine* antiche e i moderni studi cinematografici della In[illegible] [illegible] film ne [illegible] un luogo canonico [illegible] per [illegible] pellicole a sfondo storico avventuroso. [illegible] quindici anni [illegible] Tunisia ha coprodotto, offrendo i servizi che hanno ormai dalla [illegible] delle comparse fino agli stabilimenti di sviluppo e stampa, una sessantina di [illegible] stranieri. A scoprire Monastir fu Rossellini quando [illegible] *Il* [illegible]. Da allora [illegible] Tunisia è stato girato il *Gesù* di Zeffirelli, *Anno Domini* di [illegible] per, *I predatori dell'arca perduta* di Spielberg, *L'inchiesta* di Damiani, *Il Ponzio Pilato* di Magni, *I pirati* di Polanski, *Sweet Cheese* di Weber. Una o due all'anno soltanto le pellicole [illegible] zionali: [illegible] di [illegible] mercato e [illegible] [illegible] pubblico il gusto vede il suo futuro unica[illegible] nelle coproduzioni cinematografiche e televisive [illegible] [illegible] offre [illegible] risparmio [illegible] [illegible] produzione e una notevole serie di grandi alberghi perfetti per le troupe straniere. Il gruppo di *Un bambino chiamato* [illegible] è alloggiato in uno [illegible] questi immensi [illegible] genere [illegible] di lusso.

E così finito di girare, abbandonati costumi e [illegible] sfere mistiche, [illegible] Madonna-Maria dei [illegible] [illegible] gioca a tennis [illegible] Franco Interlenghi, chiamato a [illegible] un vecchio centurione; Giuseppe-Be[illegible] Pehmiu prende il [illegible] short sul bordo di una piscina dove Gesù-Matteo Bellina, [illegible] un bambino normale, si tuffa a ripetizione.

a. p.

Film tv: arrivano gli Anni di piombo, torna Rambo con dossier

ANNI DI PIOMBO (1981 su [illegible] 1 alle 23,35) soggetto sceneggiatura e regia di Margarethe [illegible] Trotta. Leone d'oro [illegible] Mostra di Venezia (e premiate le due protagoniste Julia Lampe e Barbara Sukowa con la «Jenée» di Palazzo Grassi). E', in chiave di appassionata intervista [illegible] — e [illegible] aperta allusione allo sconvolgente [illegible] nella Germania del '77, del «suicidio» in carcere della banda Baader-Meinhof —, il ritratto [illegible] sorelle Enselin, tutte e due politicamente, ma [illegible] [illegible] terrorista. L'altra attraverso la stampa e i gruppi [illegible]: il film segue le due [illegible] [illegible] rapide sequenze [illegible] [illegible] dall'infanzia [illegible] disarmi, agli scontri, all'altrettanto [illegible] tormentata assistenza dopo l'arresto, sino all'impiccagione [illegible] della terrorista. E' lì a questo momento che la [illegible] rella [illegible] impegna nel difficile compito di pro[illegible] e diffondere [illegible] verità, [illegible] [illegible] la verità, rifiutata dal giornale come [illegible] argomento chiuso, sarà soltanto [illegible] bambino a volerla sapere e capire.

RAMBO (1982 su Canale 5 alle 20,30) di Ted Kotcheff, primo [illegible] in cui Sylvester Stallone, turgido [illegible] muscoli e armato sino [illegible] denti, entra nel look truculento di Rambo, ex Berretto Verde in Vietnam e marine superaddestrato e invincibile; [illegible] in America, è provocato dai borghesi e dallo sceriffo prepotente. Rambo reagisce, sgomina un intero esercito, ma si arrende poi singhiozzando tra le amorevoli braccia del colonnello.

Segue il dossier di Gabriella Simoni «Nati per uccidere», un'inchiesta [illegible] gli [illegible] che hanno [illegible] in Vietnam. Tra gli altri parla anche Bo Gritz (detto «Rambo Gritz»), l'uomo che ha compiuto, tra il '79 e l'87, sette operazioni in Vietnam per recuperare i prigionieri di guerra.

BETSY (1978 su Raitre alle 20,30) di Daniel Petrie, da un best seller di Harold Robbins, «foto di gruppo» di una ricca famiglia di Detroit dagli Anni [illegible] ad oggi, protagonisti Laurence Olivier nel ruolo di [illegible] magnate dell'industria automobilistica, prepotente, disonesto, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] lei clan [illegible] caparbiamente la costruzione di Betsy, auto rivoluzionaria atta alla crisi petrolifera; nel cast Robert Duvall, [illegible] rine [illegible] Lasley-Ann Down.

INTERVISTA [illegible] PROBLEMI PRIVATI (1978 su Raidue alle 23,30) un esempio di cinema russo, regia della georgiana Lana Gogoberidze, protagonista Sofiko Ciaureli, fi[illegible] [illegible] Mikhail, famoso regista e attore sovietico, a uomo politico: il film è l'amaro ritratto psicologico della crisi e della separazione di due coniugi, visto soprattutto dalla parte di lei.

Ma il rock non è un fumetto rosa

Su Raidue [illegible] domani sera «Ellepi» di Roberto Malenotti, [illegible] garbata storia pop

Il mondo [illegible] *e dei giovani complessi, degli LP e dell'industria discografica, [illegible] giri dei concerti e dal «traguardo [illegible] di Sanremo: questo* [illegible] *soggetto del film tv «Ellepi» di Roberto Malenotti («Cenerentola '80» in onda fra stasera e* [illegible] *Raidue.*

E' un soggetto che può essere grosso, polemico, intrigante, drammatico e profetico se preso sul serio e con la determinazione [illegible] *è fondo in un panorama complesso e pieno* [illegible] *luci e* [illegible] *ombre,* [illegible] *sostanze e di fumo,* [illegible] *reali valori e di indecorose montature. Oppure se ne può ricavare cronaca e documento con film di reportage che registrano grandi manifestazioni musicali e tutte* [illegible] *implicazioni sociali e di* [illegible] *che ne derivano.*

Oppure ci può essere lo spunto per una pellicola che sfrutti un gruppo di [illegible] *internazionale; o per una parodia, una farsa,* [illegible] *a ritmo di rock.*

«Ellepi» *non è niente di tutto questo, e meglio — molto più superficie — varrebbe scartare* [illegible] *vari piani e toccare varie tonalità, e* [illegible] *equilibrio sul filo di rasoio di una* [illegible] *turistico-musicale-sentimentale a lieto fine,* [illegible] *qualche* [illegible] *tipi (infidi che* [illegible] *possono* [illegible] *nell'ambiente* [illegible] *che vengono poi smascherati e* [illegible] *inesorabilmente fuori giuoco).*

Il guaio [illegible] *che* [illegible] *storia è una storiella, con una trovata ingenua e con intrighi* [illegible] *appena corretti* [illegible] *due imbroglioni sono italiani, i quattro rockettari sono stranieri; il regista dice* [illegible] *essere andato* [illegible] *California per scoprire le ragazze: ne valeva la pena?).* [illegible] *storiellina è* [illegible] *con un* [illegible] *garbo* [illegible] *pulito,* [illegible] *direi che è totalmente priva* [illegible] *grinta.*

Proprio il mondo [illegible] *rock ha promosso negli* [illegible] *scorsi* [illegible] *fenomeno* [illegible] *quello del video, fenomeno telecinematografico* [illegible] *uno stile* [illegible] *gressivo, nervoso, stroncante e per* [illegible] *aspetti* [illegible], *che ha fatto* [illegible] *l'influenzare non* [illegible] *cinema anche di ri*[illegible] *e* [illegible] *pensi solo a «Nove settimane e mezzo».*

Ma qui della stile video non c'è la minima traccia: qui siamo a moduli ordinari e a oneste cadenze un po' soporifere e sceneggiato tv Anni 60 o film Anni [illegible]. *Quale può* [illegible] *l'obbiettivo di «Ellepi»? Sicuro* [illegible] *la piazza* [illegible] *massa vita, ma soltanto quella* [illegible] *giovani e dei giovanissimi. Ora c'è da avere forti dubbi che giovani e giovanissimi riescano non dico* [illegible] *appassionarsi* [illegible] *semplicemente ad interessarsi* [illegible] — [illegible] *ad un fumettino rosa, appariscente ma senza mordente e senza fantasia.* [illegible] *afferma che il film è stato realizzato con l'occhio all'esportazione. Ma quale Paese sarà disposto a comperarlo?*

a. Sr.

In televisione

[illegible]

Telegiornale: 7,30; 8; 9; 9,30; 10,30; 12; 13,30; 18, 20; 22,15; [illegible]
7,15-9,35 **Unomattina**, con Livia Azzarito, Piero Badaloni
8,35 [illegible] **dalla pretoriale**, telefilm
10,40 **Inforno a noi**, con [illegible] e [illegible] Cuffini
11,30 **La** [illegible] **pioppi**
12,05 **Pronto...** [illegible] **Rai?**, con Giancarlo Magalli e Simona Marchini
14 — [illegible] **referendum** [illegible] [illegible] Attilio Longhi. Intervista pad)
14,15 **Il mondo di Quark**, di Piero Angela. «I Mursi. [illegible] popolo leggendario»
15 — **DSE - Il suono e l'immagine**. Gli strumenti musicali (5ª) «La viola e il violino»
16 — **Benji**, [illegible] e **il principe** [illegible]
17,05 [illegible] [illegible] **Petsy**, cartoni
17,55 [illegible] **al** [illegible]
18,05 [illegible] **Goggi** presenta **Ieri, Oggi, domani**
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20,30 **Ellotto «Non Stop»**. «Dieci anni dopo». Con Carlo Verdone, I Giancattivi, [illegible] Smorfia, Gaspare e Zuzzurro. Regia di Enzo Trapani
22,30 **Speciale Tgt** «Un referendum difficile»
23,20 **Appuntamento al cinema**
23,30 [illegible] **fare** [illegible]
0,10 [illegible]. [illegible] **di Cipro-Olanda**

[illegible]

Telegiornale: 11; 13; 15,15; 17; 19,45; 22; 23,15
8 — [illegible] **edizione**, [illegible] Mario [illegible] [illegible] Enza Sampò
8,30 **Mezzamorodi**, con Sydne [illegible]
9 — **Cuore e batticuore**, [illegible]
10 — **Star** [illegible] **con** [illegible] **sfili**, di [illegible] Bruno
11,05 **DSE - I giochi matematici e l'insegnamento della** [illegible]
11,30 **Il gioco è servito: Parolismo**. Conduce Marco Dané
11,55 **In** [illegible] [illegible] Fiera [illegible] [illegible] **Mezzogiorno à...**, [illegible] [illegible] Funari
13,25 **Tg 2 - Le sport**
13,40 **Obiettivo sul mare**
14,25 **Arezzo - Calcio: Italia-Grecia, Olimpiade**
15,20 **Il gioco** [illegible] **servito** [illegible]. Gioco [illegible] a squadre
16,55 **Dal** [illegible]
17,05 **Orient Express**, telefilm «Wanda»
18,10 **Spaziolibero**. A.N.R.R.A. «Il nostro cammino africano»
18,30 **Tg 2 - Sportsera**
18,45 **Le strade di San Francisco**, telefilm
20,15 **Tg 2 - Le sport**
20,30 **La Rai presenta Ellepi**, film (1ª parte). Regia di Roberto [illegible] sceneggiatura [illegible] Ugo Liberatore, Ro[illegible] Malenotti, [illegible] [illegible] Con [illegible] Ghini, Janis Lee Burns, Ni[illegible] Court, [illegible] [illegible]
22,15 **Investigatori d'Italia**, telefilm (12ª episodio). «Il misfatto dell'adultero scapigliato». Regia di Paolo Poeti
23,30 **Cinema** [illegible] [illegible] **su** [illegible] **privati**, film drammatico (1978). Regia di Lana Gogoberidze, con Sofiko Ciaureli, Ghij Samize, Kakaven Orakhelashvili

[illegible]

Telegiornale: 19; 19,20, 22,35; [illegible]; 0,20
10,15 [illegible]
12 — **DSE** - [illegible]. Appuntamento col cinema in [illegible] uomini, sentimenti, avventure (3ª) [illegible] [illegible] Scozia», [illegible] John Ford
14 — **Archivio dell'arte**, S. Clemente: la Basilica Superiore
14,30 **Jeans 2**, di Carlo de' Sieva e Paolo Marcelli, con F. Fazio e S. Zauli
15,30 **DSE - S.O.S. 011/6618**. Filo diretto
16 — **Rai 3 e Tg 3 presentano Fuoriorario**
17,30 **Derby**, a [illegible] di Aldo Biscardi
17,45 **Folco Quilico presenta Geo**
18,30 **La famiglia Brady**. «Il virus dell'amore».
19,35 **Pokerconcerto Compilation**
20 — **DSE - Colloqui sulla prevenzione**. «Come difendere il cuore»
20,30 **La** [illegible] [illegible] **sentimenti**, a cura di Vieri Razzini (4ª) [illegible] film [illegible] (1977). Regia [illegible] Petrie, con [illegible] Olivier, Robert Duvall, [illegible] [illegible] Tommy Lee Jones
22,45 [illegible], «Il punto d'incontro». Settimanale [illegible] Tg II
23,30 **Visitors. Incontri** [illegible] **scrittori** [illegible] **nuovi** [illegible] **spazio Krizia**. «Angela Carter e [illegible] [illegible]»

Il critico segnala

RAIUNO (ore 20,30) — A [illegible] anni dalla trasmissione [illegible] ha segnato una svolta nei varietà tv, ricordo di «Non stop» di Enzo Trapani con un'ampia antologia dove si esibiscono, giovani alle prime armi, Massimo Troisi, Carlo Verdone, i Giancattivi e Francesco Nuti, e il duo Gaspare-Zuzzurro.

CANALE 5 (ore 23,05) — Un tema particolarmente scottante e controverso, [illegible] liberalizzazione della droga, nel «processo» [illegible] [illegible] «Costanzo show».

RADIOTRE (ore 21) — Direttore Spiros Argiris, un concerto tutto dedicato [illegible] serenate: inizia come composizioni per orchestra da [illegible] giorni di [illegible] all'aperto: le musiche sono di Mozart, Britten e Brahms.

La Fracci dalla Goggi

Carla Fracci è uno degli ospiti di «Ieri Oggi domani», la onda alle ore 18,05 su Raiuno. Nel salotto di Loretta anche Nino Castelnuovo e Giorgio Bracardi

ITALIA 1

8,30 **L'uomo da** [illegible] **ni-Roni** [illegible] **dollari**, telefilm
[illegible] **Wonder Woman**, telefilm
10,20 **Tarzan**, telefilm
11,20 **Cannon**, telefilm
12,20 **Charlie's Angels**, telefilm
13,20 **Arnold: «Il** [illegible] **padrone di casa»**, telefilm
13,50 **Bella**, con Gerry Scotti - Deejay Television, musicale - **La famiglia Addams**, telefilm
15,30 **Bim, Bum, Bam**, cartoni animati
16 — **Star Trek**, telefilm
19 — **Starsky e Hutch**, telefilm
20 — **Telerama**[illegible] **Lucia: «Quel** [illegible] **vista»**, telefilm
21,30 **A-Team: «La** [illegible] **ha riservato un brivido»**, telefilm
22,30 **Club... al giro**, settimanale di cinema
23,25 **Anni di piombo**, film [illegible] Margarethe Von Trotta [illegible] Julia Lampe, [illegible] bara Sukowa
1,30 **La strana coppia: «Una brava ragazza»**, telefilm

CANALE 5

8,10 **News**
8,30 **Parlamone**
9,20 **Buongiorno Italia**
[illegible] **General Hospital**
10,30 [illegible]
[illegible]
11,15 **Tuttoteatro**
12 — **Bis**, gioco a quiz
12,40 **Il pranzo è servito**
13,30 **Sentieri**
[illegible] **Bella**, gioco a quiz
15 — **Giulietta** [illegible] [illegible] noff, film di Peter Ustinov con Peter Ustinov
17 — [illegible], telefilm
17,30 **Doppio sleleon**
[illegible] — **Ciao Enrica, tel. 06 7703**
18,10 **Super Vicky**, telefilm
18,40 **Ciao Enrica**
20 — **Tra moglie e marito**
20,30 **Rambo**, film di [illegible] Kotcheff con Sylvester Stallone, Richard Crenna, [illegible] vid Caruso
[illegible] **Dossier Rambo**
23,05 **Maurizio Costanzo show**
0,30 **Filmstore**, rubrica di cinema
0,40 **Gli intoccabili**, telefilm
1,40 **Bonanza**, telefilm

RETEQUATTRO

6,30 **La grande vallata**
9,15 [illegible], [illegible] di Carmine Gallone [illegible] Paolo Stoppa, [illegible] Ferzetti, [illegible] Grey
11,30 **Strega per amore**
12 — **La piccola grande Nell**
12,30 **Vicini troppo vicini**, telefilm
13 — **Ciao ciao**, [illegible] animati
14,30 **La valle del** [illegible], telefilm
15,30 **Così gira il mondo**
16,15 **Aspettando il domani**
17,15 **Febbre d'amore**, telefilm
18,15 [illegible] [illegible] **via**, gioco [illegible]
18,45 **Il gioco delle coppie**
19,30 **Quincy**, telefilm
20,30 **Odi il prezzo è giu**[illegible] [illegible] **condotto da** Ive Zaniccchi
[illegible] **Il re degli zingari**, film di Frank Pierson [illegible] Eric Ro[illegible], Susan [illegible] rendon, Brooke Shields
1 — **Shannon**, telefilm
1,50 **Il Santo**, telefilm

ODEONTV

13,30 **Benny** [illegible] **sri**[illegible] con videomusicale
14 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela
16,30 **Sturpi Varietà da 1 a 14 anni...**
19,30 **M'ama non m'ama**, game show
20 — **La ruota della fortuna**, game show
[illegible] **Il** [illegible] **del quartiere**, film di Carlo Vanzina [illegible] Diego Abatantuono, Isabella Ferrari
[illegible] **Doppio gioco a San Francisco**, telefilm

RETE A

Telegiornale 15, 17, 19,45, 22,50
14,30 [illegible] **di pietra**
15,05 **Primavera**, film di Robert Z Leonard
17,30 **Cartoni animati**
19,15 **Gloria e Interna**
20,25 **Il segreto**
21,30 **Gloria I e Interna**, telenovela
22 — **Cuore di pietra**, telenovela
22,20 **Bianca Vidal**, telenovela
23,30 **Teleshopping**, vendita

MONTECARLO

12,30 **Batman**, telefilm
13,30 **Tesla di gomma**
13,35 **Sport News**
13,55 **Sportissimo**
14,05 **Natura** [illegible]
14,35 **Il giudice**, telefilm
15,05 **Ai confini del**[illegible] **zona**, telefilm
16,05 **La lancia scarlatta**
17,30 **Ancora tu**, telefilm
[illegible] — **Bella, pepe e fantasia**
18,10 **Adamo contro Eva**
19 — **Get smart**, telefilm
19,55 **Tmc sport**
20,20 **Prima tra tutti**
22,20 **Tmc reporter**
23,20 **Tennis**, [illegible]

CAPODISTRIA

Telegiornale 14
14,10 **Veronica**, telenovela
16,20 **Cartoni animati**
[illegible] — **Vita rubata**
[illegible] — **Oggi la città**
19,30 **Punto d'incontro**
19,45 [illegible] **la città**
20 — **Pugilato: Belgrado**
23 — **Tg lottogol**
23,15 **Paura**, opera teatrale [illegible] Jerry Perla, Frances Helm, Bob Simon

SVIZZERA

14 — **Paleoceneico**
15,25 **Il mare in v**[illegible]
16,05 **Rue Carnet**
16,30 **Dempsey** [illegible] **peace**
17,30 **Per un mercoledì da leoni**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **T.T.T.**
21,30 **Le avventure di Sherlock Holmes**
22,30 **Mercoledì sport. Calcio: Svizzera-Urss - Hockey su ghiaccio: Svizzera-Canada**

ALLA RADIO

21,35 Incontro ch' 87 **22,05** Prima diretta: [illegible] Notturno italiano.

RADIOUNO. Giornali radio: [illegible] 7,20; [illegible] 8,30; 10; 10,30; 11,30; [illegible] 12,30; 16,30; [illegible] 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6 I giorni; 7,10 Parole di vita; 8 DSE Informa; 8,45 Vita del Metodismo; 9,10 Taglio di Terza; 9,32 Sotto a chi tocca; 10,30 Radiodue 3131; 12,10 Programmi regionali; 12,48 Perché non parli? 16 Quattro romanzi di Cesare Pavese; 16,45 I pomeriggio; 18,25 Il jazz discreto della mattina [illegible] L'occasione; 20,50 Radiodue per jazz; 21,30 Radiodue 3131 notte; 22,20 Notturno italiano.

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45; 7,25; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,53 — 6 Preludio; 6,55 Concerto del mattino; 7,30 Prima pagina; I giornali del mattino letti e commentati da Luigi Mercatini; 8,30 Concerto del mattino; J. Brahms; E. Chausson; P.I. Ciaikowski; 10 Ora D; 11 Concerto [illegible] mattino di Bartók, F.J. Haydn, 12 Pomeriggio musicale; 15,10 Succede in Europa; 15,30 Un certo discorso; 17 DSE Educazione e società; 17,30 [illegible] pagina M. Ravel, H. Berlioz; [illegible] Terza pagina (Il pensiero); C. Saint-Saëns; M. [illegible]; 19 Mercatorio; [illegible] tunno musicale | di Como [illegible]?. Direttore Silvio Argento. W.A. Mozart; B. Britten; J. [illegible]; [illegible] America; [illegible] lo ovest. 23 Il jazz; 23,40 Il [illegible] di esecuzioni; 23,58 Notturno italiano e Ra[illegible]

FINANCIAL PRISMA

UNA SCELTA SICURA. UN PAGAMENTO INTELLIGENTE.

IL VALORE DELLA SICUREZZA
Prisma. Il confort ■ viaggio, la silenziosità, lo sfruttamento ottimale dell'energia erogata dai propulsori, ■ qualità costruttiva, la durata nel tempo. Avvicinarsi ad una Prisma vuol dire sapere di poter contare su prestazioni ■ vertici della categoria dalla compatta 1.3 alla equilibratissima "integrale", dal diesel al turbodiesel. Tutte le Prisma sono la conseguenza della filosofia Lancia che fa della sicurezza un valore irrinunciabile.

UN RISPARMIO FINO A 1.500.000 E FORMULE PERSONALIZZATE. CON SAVALEASING
Le offerte Leasing che ■ proponiamo sono all'insegna della convenienza. Risparmio finale che arriva a 1.500.000, IVA inclusa, con formule personalizzate per aziende, professionisti ■ privati. Estensione dell'offerta a tutti i modelli Prisma, diesel compresi. Per saperne di più visita ■ Concessionario Lancia. Ne vale la pena.

UNA RIDUZIONE DEL 25% SUGLI INTERESSI E LA PRIMA RATA A GENNAIO 1988. CON SAVA
Ritira la tua Prisma anticipando solo l'IVA e la messa su strada. Se vuoi, inizierai ■ pagare la prima rata nel gennaio 1988. Se scegli, ad esempio, la formula ■ 47 rate mensili di 398.000 risparmierai 1.689.000 lire sull'acquisto della Prisma 1300. Naturalmente i vantaggi citati sono estesi a tutte le Prisma e a tutte le formule rateali. L'offerta non ■ cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida per le vetture disponibili presso i Concessionari in base ■ prezzi ed ai tassi in vigore all'1/10/87. Sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da Sava ■ Savaleasing.

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA.

FINO AL 31 OTTOBRE

Prisma integrale, 1.6 i.e., 1.6, 1.5, 1.3, diesel, turbodiesel.

FIAT AUTO I servizi finanziari del Gruppo Fiat.

ECONOMICI

19 Vendita allo ■

SUTTIGLIERA ALTA
casetta libera indipendente di: ottimo livello cucinetta servizi due giardino mq 300. Gabetti, tel. 5767.

SUTTIGLIERA Le Fronde 2 piani mq 180 tre giardino vuoto L. 150 milioni più mutuo 60 milioni. Aurea 596 607 - 597 774

CASABIANCA libero Strada regionale 3 camere cucina servizi piano unico L. 83 milioni contrattabile Tel 531 310

CASABIANCA libero via S. Donato piano 2° 3 camere livello cucinino bagno L. 85 milioni trattabili Tel. 531 008

CASABIANCA libero Mercato Sud 3° piano ascensore 4 camere cucina 2 servizi box posto L. 100 milioni Tel. 531.310

CASAFFARI 88 12 libero Marconi in piccolo stabile 2 camere cucinetta bagno ripostiglio box solo mutuo a dilazioni

CASAFFARI 88 19 libero corso mansarda signorile di camere cucina bagno forno microonde ristrutturata. Anticipo 10%

CASAFFARI 88 12 libero Piazza Statuto ingresso 2 camere cucina bagno veranda piano alto anticipo L. 9 milioni mutuo

CASASTANDARD 547 864 libero prossimi corso U. Severina camere cucina bagno L. 33 milioni + spese L. 258 mila/mese.

CASASTANDARD 548 344 libero c. Svizzera signorile 1970 ascensore 3 camere cucina bagno balcone mq 50 mutuo.

CASASTANDARD 547 868 libero corso U. Severina appartamenti da 1-2 camere in nuovo stabile bagno abitabile mutuo

CASASTANDARD 561 1758 via Breglio ottimo piano alto camere livello cucinino bagno mutuo anticipo condizioni ottime.

CASATRE 56 19 libero via Cigna metà livello 2 camere cucina bagno mutuo anticipo condizioni ottime mutuo.

CASATRE 56 19 libero via Druetoco (Mdi Campagna) ottima camera cucina bagno mutuo anticipo L. 4 milioni più rate.

CASATRE 56 19 libero via Napione (Venchiglia) 2 camere cucina bagno terzo ascensore mutuo prima casa permuta.

CASATRE 56 19 libero via Germonio (Nuova circonv.) camere livello bagno termosoffiamento simple trattativa mutuo.

CASATRE 56 19 libero corso Monte Grappa (Parella) camera livello bagno terzo ascensore trattativa mutuo agevolato.

CASATRE 56 19 libero via Aosta (Barriera Milano) piano alto camera livello bagno ascensore mutuo ampie dilazioni.

CASATRE 5618 libero corso Umberto Servoia (Stadio) 2 camere cucina bagno ottimo, mutuo 1° casa dilazioni permute

CASCINE Vica palazzina mq 200 semiterreno mq 240 box terreno mq 1000 vuota 350 milioni Aurea 596 807 - 597 774

CASETTA libera completamente da ristrutturare adiacente corso Svizzera piano terra n. 4 ragazzi 1° e 2° piano n. 2-4 vani per piano cortile interno attiva permuta dilazioni. Il Ponzio 830 5639

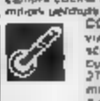
CASTAGNETO PO
parte villa bifamiliare nuova: soluzione 2 camere cucina 2 bagni box, ampi giardini mq 2000. Gabetti, tel. 5767.

CENTRALISSIMO via Saccarelli casa d'epoca piano nobile mq 330 vuota L. 350 mil. Aurea (10) 607 - 597 774

CIRIE' camera libera ristrutturata su 2 piani 2 ■ soggiorno cucina bagno ingresso cina autonomi. Tel. 758.963.

COLLINA TORINO
in zona panoramica unica per bellezza ingresso vendo alloggi completamente ristrutturati in palazzina d'epoca in fase di ristrutturazione. Telefonare ■

COLLINA Torino in villa libero salone 4 camere cucina 2 servizi box 2 auto L. 210 milioni Aurea 596 807 - 597 774



CONSULENDILE 533 322 via Veneto 153 (corso Tassoni) stabile 1-2 camere cucina ingresso bagno da L. 27 milioni a L. 40 milioni 500 mila. 2 camere tinello cucina ripostiglio bagno da L. 42 milioni

CONSULENDILE 533 322 libero adiacente corso Umbria, prima ristrutturazione 3 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 85 milioni

CONSULENDILE 533 322 corso Svizzera 90 camere cucina servizi L. 16 milioni, 3 camere cucina servizi L. 22 milioni.

CONSULENDILE 533 322 via Saluzzo 58, 2 camere cucina servizio da L. 36 milioni, mansarda da L. 12 milioni. Vari ingressi da L. 23 milioni.

COOPERATIVA
in Vinovo assegna lotti appartamenti 1° piano, intero piano con soffitto spiovente, cantina, box auto. Cooperativa primiera '88. Tel. 011 818.917/3/4.

CORSO Belgio - corso Brunelleschi in ottima casa terme centrale 2 camere cucina bagno mq 67 L. 36 milioni Tel. Fat. 2674

CORSO G. Cesare adiacente libero alloggio mansardato ingresso 2 camere cucina bagno a Pozzo 670 384.

CORSO Giovanni libero ultimo piano salone 4 camere cucina finestrini mq 200 ristrutturazione Tel 830 218

CORSO Massimo d'Azeglio prestigioso libero salone 3 camere cucina 2 servizi rivendo box permuta 53/a 445 850

CORSO Nettuni ampliamo signorile 7 camere cucina mq 220. Tel. Abet Case 533 029

CORSO Regina 125 condomini alloggi 2-3 camere cucina vendo accettando proposte e maggiori ristrutturati metà pari cedo in Aurea 596 807 - 597 774

CORSO Unione Sovietica adiacente libero ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo L. 48 milioni. Stabe 647.1238

CORSO URSS
adiacente via Leoni 19 vendiamo in stabile con terrazzo ascensore appartamenti anche libori 1-2 vani servizi da L. 32 milioni. Personale in loco al pomeriggio. Gabetti, telefono 5767.

EDILCASE
vende libero via Montevecchio prezzo corpo Raccordo piano 3° ristrutturato 2 camere cucinetta bagno Tel 548 154

EDILCASE
vende libero via Bertola 5 bis in stabile decoro ampi alloggi di camere cucina bagno. Mutuo. Dilazioni. Tel. 548 154

FARLA & BENTINETTO 741 2674 libero centralissimo 2. Solferino 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 29 milioni.

FARLA & BENTINETTO 741 2674 corso Francia Tavernetta in bella palazzina zona residenziale 2 camere cucina bagno L. 53 milioni chiavi in mano.

FARLA & BENTINETTO 741 2674 libero Lingotto Camera cucina servizi. Soleggiata L. 22 milioni

FIRIM
libero corso G. Ferraris Cittadella in bella casa d'epoca soleggiata 5 camere cucina finestrini mq 280 piano intermedio buona esposizione. Permuta. Trattative riservate Tel. 581 755

GABETTI VENDE
corso Stati Uniti adiacente via B. Saccarelli libera! 2 camere cucina servizi. Agenzia 1, tel. 5767.

GABETTI VENDE
libero ■ Saluzzo via Ormea: ingresso soleggiata 3 camere cucina bagno, ottima posizione. Tel. 5767.

GABETTI VENDE
libero Barriera Milano via Aosta recente ingresso camere livello cucinino bagno. Agenzia 3, tel. 5767.

GABETTI VENDE
Santa Rita via Genovesgrande recente libero ascensore camere livello cucinino bagno. Agenzia 2, tel. 5767.

GABETTI VENDE
Parella via Ivrea recente ascensore 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Agenzia 3, telefono ■.

■ VENDE
via Lagrange stesse case soggiorno mq 20 2-3-5-6 vani a servizi anche libori. Agenzia 1, telefono 5767.

GABETTI VENDE
Santa Rita via Lanzone libere recente in spazioso: camere livello cucinino bagno, balcon. Agenzia 2, tel. 5767.

GABETTI VENDE
via S. Francesco d'Assisi in stabile ristrutturato soleggiatissimi libori. Agenzia 1, telefono 5767.

GABETTI VENDE
via Bologna 24 quasi angolo via M. Cristina signorile posizionatissima libera 'due camere cucina bagno ristrutturata a nuovissimi. Visite in loco giorno festivi. Tel. 650.9104 - 650.9307.

G.R. L'IMMOBILIARE Piossasco contrada Casa Colmine con ampio giardino privato Tel. (011) 928 0471 (011) 52.310.

G.R. L'IMMOBILIARE via Tolmino libero ingresso soleggiato camera tinello cucinino bagno cantina ampia ■ proiezioni Tel 328 0471 - 320 524

G.R. L'IMMOBILIARE Carmagnola villa prestigiosa 5 camere cucina triplo servizi terrazzata splendido giardino parco ombroso piscina mq 2700 Tel. (011) 970 524.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero via Bertola 3 camere cucina bagno, ottima posizione. Tel 531 752

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero v. Monte Rosa camere livello cucinino bagno, 48 mq/cu. Tel 583 318.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero via Pianezza Bengasi ampio 2 camere ■ mutuo. Tel 581 762.

INDIPENDENTE
zona via Montevecchio libera su due piani per complessivi mq 130 ottima lavanderia o terziario. Ristorazione Studiodale vende. Tel. 519.617.

LA GINEVRA 447.5851 libero ristrutturato piazza Vittorio camera cucina ingresso 2 bagni lavanderia e ripostiglio

LA GINEVRA 447 5851 libero vicino via C. ■ 2 camere livello cucinino tinello mq soleggiatissimi luminosissimi

LA GINEVRA 447 5851 in via vicino corso Mediterraneo salone 2 camere poging bagno ripostiglio box accessorio

LIBERO camere livello cucinino servizi ottimo stabile 4° piano no ascensore zona corso Monte Grappa L. 12 milioni e L. 26 milioni mutuo Tel. 385 445.

LIBERO corso Belvedere soleggiato cucinino 3 camere bagnetto cantina garage L. 165 milioni dilazioni Tel. 510 407.

LIBERO corso Principe Oddone 3 camere cucina bagno cantina L. 64 milioni possibilità mutuo dilazioni Tel 310 801

LIBERO v. Pompeo adiacente c. G. Cesare 1 camere tinello cucinino terzo bagno ascensore. Ristrutturatissima 521 4155.

LIBERO via Di Nanni 2 camere cucina bagno ingresso, riscaldamento centrale, L. 55 milioni, 2° piano Tel. 585.222.

LIBERO via Scarpa adiacente 2 camere livello cucinino terzo bagno ascensore Tel 521 4760

LUCIANA VOLA libero piazza Rebaudengo piano alto bungalow 2 camere cucina ripostiglio. Immediata trattativa Telefonare 515 648 - 531 076

LUCIANA VOLA libero e trovarà parlottino ottimo stabile 4° piano no ascensore mq 60 completamente nuovo Tel 531 076

LUCIANA VOLA centro ottimo in palazzo 700 appartamento libero mq 170 da ristrutturare Tel 531 076 - 515 648.

LUNGOPO' Machiavelli adiacente libero ingresso salone 2 camere cucinino bagno cantina. Il Pozzo 813 411

MANSARDE zona centro bella casa d'epoca ■ libero ristrutturato L. 16 milioni. Trilocale e bagno occupato L. 33 milioni. A. Guidi 741 3051

MEDIOCASE 389 183 affitto presso via Venimiglia ristrutturati 1/2 camere cucina servizi da L. 23 milioni Mutuo 75%.

MEDIOCASE 389 183 libero 9. Rea ampio ingresso 1 camera tinello cucinino servizi 2 vani L. 55 milioni Mutuo 75%.

MEDIOCASE 389 183 8. Vittoria stanza zata ingresso 1 camera tinello cucinino servizi da L. 32 milioni. Mutuo 75%.

MEDIOCASE 389 183 libero Fornaci Barilacco recente soggiorno living ■ camere servizi L. 50 milioni, mutuo 75%.

MEDIOCASE 389.183 libero monolocale piazza Vittorio via 500 completamente ristrutturato L. 25 milioni mutuo 75%.

■ Rosa stabile recentissimo vendiamo alloggi 2 camere tinello bagno Fiat/Lotto 544 586

MONCALIERI in palazzina precollina di grande signore case 3 living doppi servizi box 2 auto. Torino-Case 011 836.

MICHELINO in stabile recentissimo con ampio giardino vendiamo 2 camere salone cucina living. Mq Case 548 439.

PIAZZA Regio via Cumiana piano rialzato camere tinello soggiorno terrazzo vuoto L. 96 milioni. Aurea 596 807.

PIAZZA SAVOIA 4
elegante costruzione, ascensore, impianto di riscaldamento individuali, separatamente uso ufficio e abitazione tutti liberi subito 2-3-4 vani living doppi servizi, possibilità abbinamento splendide mansarde 3-5 camere ingresso bagno negozio magazzini libera posizione strada-piazza. Ufficio vendita sul posto.

PIAZZA Statuto via Alfieri piano rialzato ufficio 4 locali servizio vuoto L. 125 milioni. Aurea 596 807 - 597 774.

PINO Torinese splendida palazzina 2 camere cucina servizi box vuoto L. 115 milioni Malbecare 534.124.

PINO villaggio Satellite villa su 2 piani mq 350 terreno ammuseato e garage mq 250 parco mq 1000 vuoto L. 570 milioni. Aurea 596 807 - 597 774

PORPINO salone 3 camere cucina doppi servizi box per 2 auto L. 65 milioni più mutuo 50 milioni Aurea 596 807.

PRECOLLINA 2 alloggi adiacenti (uno a due) con 12 locali, ampi ingressi, villetta L. 85 milioni. Tel. 741 2674.

PRESTIGIOSA via strada val Salice salone 5 camere cucina pluriservizi, tinello, veste box auto (garage mq 2300. Schiavo Rubeo Immobiliare 502 - 10100 Torino.

REVOLI appartamento soleggiato 3 camere tinello cucinino box giardino condominiale più 30 mq uso esclusivo vuoto L. 168 milioni Aurea 596 807 - 597 774.

RIVOLI via General Chiappariello impresa vende direttamente ultime villette 4 schiere Tel. 958 0713 - 519.814.

S. DONATO libero ristrutturato 2 camere cucina servizi piano alto mq 70 L. 42 milioni. Tel. 8 01 - 926 171

S. MAURO libero stesse case 1-2-3 camere cucina bagno cantina box giardino mq 600 completamente nuovo. Il Ponzio 813 418

SANT'ANTONINO
■ Susa libera in recente palazzina soleggiatissimo cucina 2 camere bagno box. 75 milioni. Gabetti, tel. 011 5767.

SETTIMO libero in casa 80 camere tinello cucinino bagno mq 66 soleggiatissimo L. 26 milioni rivolte. Casalinvillar 846 244.

SETTIMO 3 camere tinello cucinino bagno box. Tel. 011 800 4564.

SKY RESIDENCE
corso Francia Collegno magnifici alloggi liberi di: ingresso salone cucina camere letto e bagni, completamente rifiniti con materiali pregiati, privilegiata vendita. Ne interessati. Telefonare 405.1400.

STILCASE 517.603 - 532.482 libero prossimi piazza S. Rita ampio recente 3 camere tinello cucinino mutuo e dilazioni

STILCASE 532.482 libero grosso corso Toscana in signorile casa 75 2° camere tinello cucinino vendendo box mutuo.

STILCASE 532.482 libero corso Grosseto 2 camere cucina bagno casa 63 autonome L. 58 milioni rendono stima.

STILCASE 545 574 Crocetta adiacenze via Lamarmora in signorile casa d'epoca salone 2 camere cucina servizi varilati.

STILCASE 545.574 libero ■ Toscana recente camere tinello cucinino L. 74 milioni + spese L. 288 mila.

TAIT 513.931 libero ingresso ampio piano alto corso piazza Statuto(angolo) camere tinello cucinino ingresso bagno.

TAIT 513 001 libero (zona Vanchiglia). 3 camere cameretta cucina ingresso bagno, lavoro lavanderia, due gas.

TAIT 513.931 libero corso Toscana 3 camere cucinetta ingresso bagno lavoro ascensore L. 89 milioni 800 mila.

TAIT 513 931 vicino luglio 88 (corso Marconi) ingresso salone 4 camere cucina bagnetto living box.

TRANA ristrutt vendo villetta a ■ zona centrale soleggiatissima mq 130 mansarda e seminterrato mq 138. 011 713.868.

UTIP 518 985 piazza via Galvani 3 camere cucina servizi L. 49 milioni occupato ripostiglio.

UTIP 518.985 Alpignano Sacra S. Michele 2 camere cucina servizi, disponibile. Parte mutuo.

UTIP 518.985 libero via Tolmino S. Paolo ampio camera cucina servizi L. 69 milioni meno mutuo.

UTIP 518.985 libero Crocetta via Marco Polo ampio living 2 camere servizi L. 87 milioni meno mutuo.

UTIP 518 985 libero via Monterosa ingresso living cameretta cucina servizi piano rialzato forte mutuo.

UTIP 518.985 libero via Pinelli ampio 4 camere cucina doppi servizi L. 105 milioni meno forte mutuo.

UTIP 518 985 libero vicino corso Giulio Cesare ampio 2 camere cucina servizi L. 65 milioni meno mutuo.

UTIP 518 985 libero via Stradella ampio camera ■ ultimo piano forte mutuo.

UTIP 518 985 monocamere libere via Montebianco 8. Rea stupenda superficie cucinino servizi mutuo.

VENDESI locali liberi uso ufficio piano rialzato zona centrale mq 90 palazzo signorile Tel. 530.821

VIA Sebastiano 1-2 camere tinello cucinino ingresso bagno ristrutturato. Gabetti via Santa Teresa, tel. 544.100.

VILLA a Rosta signorile salone 3 camere cucina biennio più alloggio mansardato, L. 330 milioni trattabile 534 184.

VILLA libera a Settigliano costruzione recente con soluzioni architettoniche originalissime mq 400. Taverna a giardino Lucciana Vola. Tel 515 648.

VILLA libera a Sangano Canavese recente 3 camere mq 200 Taverna box a giardino mq 6000 Luciana Vola 515 648

VILLA '800
prestigiosa dimora signorile completamente restaurata su due piani e sloggio centro parco mq 2500 vendesi piano alto e blocco privilegiato. Alimenti Intermediari. Tel. 469.9334.

VILLE signorili libere e in costruzione in Rivalta di Torino in Cavoretto Ingresso Vendo. Telefonare 901.8842 - 908.8484.

20 Domande affitto

A.A.A.A. SOCIETA' cerca uso foresteria Alloggi uffici vuoti o arredati senza vincolo centro massima serietà referenziata. Tel. 532.914.

A. CERCASI alloggio o monolocale economico centro massima serietà referenziata contratto uso 2° casa. Tel 530.8408.

APPARTAMENTO
luogo molto gradevole zona residenziale Torino città cerca coppia lavoratori ma referenziati, amici di animali, non fumatori, disposta ad ospitare persona/e. Scrivere Casella 99-M, Pubblicità Gallimard - 20122 Milano (Milano).

GARAGE corso alloggio vuoto o arredato vasi panoramici ufficio. Telefonare 837.306.

CAUZIONANDO cerco in affitto alloggio in Torino e prima cintura. Telefonare 382.615

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI appartamento zona commerciale centro vuoto o arredato contratto rinnovabile massima referenze. T. 839.6453

ABBIAMO accogliendo alloggi arredati modesto 1-2-3 camere casa comoda centro/prima periferia Rubella Immobili 781 826

ABBIAMO alloggio per studenti in Torino vari prezzi e dimensioni stabile classe Tel 757 284

AFFITTASI ufficio viale metropolitana zona piazza Statuto Telefonare 503 635 - 502 518

AFFITTASI a proprietà sopra in Borgata Parella camera e bagno cucinino Regio Tel. 330 549 mensilmente.

AFFITTASI appartamento signorile centrale 5 camere cucina doppi servizi mansarda 4 persone referenziate obbligatorie. Tel 510 341.

AFFITTASI libero stupendo alloggio corso Stati Uniti salone 3 camere cucina servizi servizio ascensore Tel 743.871

AFFITTASI ufficio corso Re Umberto mq 180 piano 1° L. 1 milione 800 mila mensili. Aurea 596 807 - 597.774.

AFFITTO a proprietà sopra completamente nuovo in casa d'epoca camera cucina semiarredata (servizi liberi) L. 80 milioni via M. Cristina Tel 393 615

Le direttive Cee per ridurre la produzione dell'acciaio

Italsider, sono in pericolo circa 300 posti di lavoro

Il sindaco di Novi ha chiesto un incontro urgente con il ministro delle Partecipazioni Statali

NOVI LIGURE — Ormai da mesi i lavori per la realizzazione del nuovo impianto di ricottura continua che dovrebbe garantire il futuro dello stabilimento novese dell'Italsider, in questi giorni si sono aggiunte nuove preoccupazioni. Il ridimensionamento occupazionale, che entro quest'anno riguarderà tutta la siderurgia pubblica, toccherà infatti anche il complesso per la laminazione a freddo di Novi Ligure. Si teme un «taglio», attraverso l'abbandono del turn over, di circa 300 dei attuali 1280 posti.

Il sindaco Mario Angeli e l'assessore al Lavoro Piero Vernetti hanno chiesto un incontro, a tempi brevi, con i ministri delle Partecipazioni Statali Luigi Granelli, e del Tesoro, Giuliano Amato, e con i massimi responsabili della Finsider, il presidente Lupo e l'amministratore delegato Capanna. E' probabile che l'incontro venga fissato nella prossima settimana.

«Chiederemo precise garanzie — dice Piero Vernetti — *affinché vengano mantenuti gli impegni presi a suo tempo per la costruzione dell'impianto per la ricottura continua*».

Anche se non lo ammettono esplicitamente, gli amministratori novesi potrebbero digerire un taglio, il più basso possibile, dei posti di lavoro soltanto nel caso siano precise garanzie sul finanziamento del reparto che, con la tecnologia giapponese Nippon Steel.

Negli scorsi giorni i sindacalisti novesi Gianni Germano e Romano Camilla hanno partecipato a Roma ad una riunione con il presidente e l'amministratore delegato della Finsider durante la quale hanno fatto un'analisi tutt'altro che confortante della situazione. In base alle direttive Cee in materia di acciaio, il complesso siderurgico pubblico dovrà operare, nei prossimi mesi, un taglio occupazionale di 25 mila unità.

«*L'analisi* — dicono i sindacalisti — *ha riguardato in particolare le lavorazioni primarie, le acciaierie, gli altiforni, la laminazione a caldo, mentre della laminazione a freddo, che interessa particolare Novi, si è parlato soltanto per cenni. L'impressione generale è stata che l'Italsider di Novi dovrebbe essere ridimensionata da un punto di vista occupazionale, passando dagli attuali 1280 dipendenti a mille, attraverso la politica dei prepensionamenti e del rimpiazzo del turn-over*».

L'analisi fatta a Roma da Lupo a non ha invece l'aspetto investimenti. Per la costruzione dell'impianto di ricottura continua, che metterebbe lo stabilimento novese alla pari con le maggiori industrie mondiali sotto il profilo della qualità e quantità del prodotto lavorato, è previsto un costo di circa duecento miliardi.

Una prima tranche di 70 miè stata decisa lo scorso ed è già praticamente costruito il capannone dovrà ospitare, accanto allo stabilimento attuale, il nuovo impianto. Da qualche però, i lavori sono fermi, per di stanziamenti e occorrono almeno altri per l'acquisto della tecnologia giapponese Italimpianti. E' su questi finanziamenti che chiederanno sindacalisti a Roma amministratori novesi.

«*Sarebbe una vera follia interrompere l'impianto iniziato e per cui sono già stati stanziati 70 miliardi*», Massimo Gemme della Franco

AGLI ABBONATI

Per un'assemblea sul rinnovo del contratto dei poligrafici ieri, martedì, non è stato possibile inviare il giornale ai nostri abbonati. Ci scusiamo con loro e provvederemo all'accredito della copia.

S'è concluso lo sciopero alla Marelli

ALESSANDRIA — Si è concluso il presidio e lo sciopero dei lavoratori della Magneti Marelli, preoccupati per il Cdl, dell'azienda dopo la crisi del gruppo nell'84.

La direzione, in una lettera di intenti, dice che la cassa integrazione serve a consentire lo spostamento di produzioni garantendo l'occupazione per tutti i dipendenti. «*Nessuno verrà licenziato, la cassa integrazione permetterà di trasformare la produzione*», dicono i dirigenti.

Timori si erano avuti nei giorni scorsi per il passaggio dello stabilimento del Gruppo Cavit di Quattordio. è stato preso il presidio della e poi lo sciopero per impe-

(c. ri.)

Condannato a 24 anni per aver ucciso la studentessa al Lemme

Ferretti è ricorso in appello

La corte aveva accolto in pieno le richieste di pena presentate dal pubblico ministero - Ancora da fissare la somma del risarcimento dei danni: verrà comunque assegnata alla comunità di Francavilla Bisio

presentato appello i difensori di Ferretti, l'operaio trentaduenne di Novi Ligure che il '28 strangolò la studentessa Anita Fossati, anni, Francavilla Bisio, che lo aveva respinto: nel pomeriggio di lunedì scorso, Ferretti era stato condannato a 24 anni di reclusione dalla corte d'assise (presidente Angelo Oburio), che lo aveva processato sotto l'accusa di omicidio volontario.

Il difensore, Mario si, si era battuto per ottenere della seminfermità mentale, riconosciuta da delle due perizie psichiatriche (l'altra conclusa esiti contrastanti).

La d'assise drina pieno, nel verdetto, tutte le richieste pena avanzate dal pubblico ministero Marcello aveva proposto tre libertà vigilata e l'interruzione della patria potestà. «*I periti psichiatri hanno definito l'imputato, che presenta un globale disadattamento, un in in precarie condizioni intellettive*», sostenuto rappresentante pubblica accusa.

Anita Fossati

L'avvocato Ugo Sultana, rappresentante parte civile (si erano costituiti i genitori e il fratello maggiore della vittima) ha chiesto risarcimento dei danni. La somma deve essere però destinata alla comunità di Francavilla Bisio «*per la grande umanità, solidarietà e comprensione alla famiglia in momento della scoperta delitto*».

Vincenzo Ferretti, che seguito a testa bassa l'intera udienza, ha pronunciato solo poche parole. Ha confermato resa in istruttoria, si è detto pentito e sconvolto per aver distrutto due famiglie. Secondo l'imputato, Anita Fossati, da lui avvicinata mentre faceva la del sole sulla riva torrente Lemme, a un suo tentativo di baciarla si era ribellata e era caduta battendo la su una pietra con conseguenze mortali.

però stabilito che la studentessa era morta per un diocircolatorio causato da strangolamento. Vincenzo Ferretti fu fermato poco dopo la scoperta del : ora stato notato fratello della vittima mentre partecipava ricerche della ragazza, il cui rientro a casa aveva fatto l'allarme e la sua presenza destato sospetti. Interrogato l'uomo aveva subito confessato, sia pure fornendo propria versione dei fatti.

Carmagnola

I due protagonisti del processo

Un balordo e la sua vittima

Alessandria. Vincenzo Ferretti subito dopo la lettura della sentenza

ALESSANDRIA — Vincenzo Ferretti, l'operaio di 39 anni condannato per l'uccisione della quindicenne Anita Fossati, di Francavilla Bisio, è originario della Sicilia ed abita da molti anni a Novi Ligure nella zona C 3. Sposato, è padre di due bambini di 8 e di 10 anni. «*Un balordo*». Lo consideravano carabinieri e polizia prima del delitto.

Disoccupato, o meglio sottoccupato, Ferretti alcuni piccoli precedenti per furto e rapina. Al momento del delitto lavorava in un'impresa di pulizie per conto delle Ferrovie.

Aveva Anita all'ospedale dove andava ad assistere la nonna e lui si recava a i figli, entrambi ricoverati. Probabilmente si era invaghito di lei, l'aveva seguita. «*Normale in un individuo precarie condizioni intellettive e che presenta un totale disadattamento*» hanno i periti.

All'indomani della scoperta del brutale delitto, consumato sul greto del torrente Lemme, don Giuseppe Rolandi, parroco a Francavilla Bisio, definito Anita Fossati, di sciagurato aveva di usarle violenza, «*ragazza di grande umanità e di impegno umano*».

Sono trascorsi sedici mesi da quel giorno e la figura della vittima viene da tutti ricordata con stima. «*Era brava, altruista, generosa*»: ricordano gli amici ed i compagni di scuola al liceo scientifico di Novi. Brava e seria, mai una chiacchiera sul suo conto. Studiosa e giudiziosa, senza grilli per la testa, con un sorriso da brava ragazzina. Questa la vittima del «balordo».

Al processo, Vincenzo Ferretti si è detto pentito. «*Non ci credo, ha dimostrato sempre di essere feroce, gelido*», dice invece Franco Fossati, il padre di Anita.

f. m.

Una commossa, ieri, ai solenni funerali in Cattedrale

E' ancora misteriosa la morte del ragazzo (15 anni) di Acqui

Fra quaranta giorni i risultati dell'autopsia: forse oggi qualche indiscrezione sull'esame

ACQUI TERME — Si svolti ieri Cattedrale, alla presenza di una folla commossa, i funerali di Davide Canocchia, lo studente quindicenne morto all'ospedale «Regina Margherita» di Torino dove era stato ricoverato per emorragia cerebrale. La salma è stata poi tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Melazzo.

Davide Canocchia frequentava terza media e viveva in famiglia (la madre Rocco e i fratelli Pierpaolo e Luisella di 18 e 13 anni) in via n. 27. Le cause della sua morte sono, ancora, in Lo studente, definito ragazzo sempre allegro e pieno di vita, giovedì scorso era stato ricoverato al nosocomio dopo una degenza di circa una settimana all'ospedale di Acqui Terme. Qui era stato perché stava bene». Il primo malessere aveva denunciato una quindicina di giorni fa do, rientrato a scuola, aveva detto alla spossato, con le gambe e senso di acuta nausea.

Davide Canocchia

Pochi giorni prima Canocchia aveva mangiato funghi altrettanto avevano i suoi familiari e nessuno di aveva accusato disturbi di sorta. Sottoad analisi, risultate fuori prattutto per una cospicua presenza di bianchi.

Lo acquese il 22 ottobre era stato trasportato per ulteriori esami all'«Regina Margherita» di Torino e sottoposto a dialisi ma venerdì, improvvisamente, il ragazzo è morto arresto cardiocircolatorio. «*Un caso unico*», i medici del nosocomio torinese.

La salma di Davide Canocchia è stata sottoposta ieri l'altro finora si conoscono i risultati: perito e riservato quaranta giorni per rispondere quesiti posti gli o domani, forse, si potrà avere qualche indiscrezione.

Sulla morte di Davide Canocchia sono state avanzate molte supposizioni che però, al momento, riesce a spiegare le maiore che colpito studente a quella dell'improvviso e imprevedibile decesso.

Carlo Ricci

Le giocate non giunte in tempo all'Intendenza di Finanza

Novi, vince ma il Lotto non paga

NOVI LIGURE — La ultima d'esordio del gioco del lotto nelle tabaccherie di Novi Ligure che l'abilitazione necessaria (ma nelle tre a Valenza Po) è stata un disastro: i titolari delle tabaccherie, infatti, hanno ricevuto telex dall'Intendenza di Finanza nel quale si dichiarano nulle tutte le giocate compiute; decisione che, invalidando le vincite, prevede soltanto la restituzione ai giocatori delle somme che puntato.

La causa dell'inatteso provvedimento sembra essere di natura organizzativa. Spiega Davide Maffeo, titolare di «La Tabaccheria» di via Garibaldi: «*Noi tabaccai abbiamo seguito alla lettera le ricevute. Venerdì mattina abbiamo spedito con la posta ferroviaria i pacchi contenenti le ricevute delle giocate che però recapitate a Torino in tempo utile. sappiamo con precisione il perché*».

I pacchi, infatti, volta arrivati ad Alessandria tra siano stati inspiegabilmente dimenticati là: «*Ci hanno parlato di sciopero e altre ragioni. Sta fatto che, nonostante il tempo a disposizione fosse più che sufficiente, le ricevute non sono recapitate all'Intendenza di Finanza*».

Lunedì mattina i tabaccai di Novi e di Valenza Po hanno avuto un incontro ad Alessandria i della Fit (Federazione tabaccai) e si è stabilito di aprire una «inchiesta» accertare eventuali responsabilità in quello che . «*Not non abbiamo colpe ma è compito nostro spiegare ai giocatori che hanno indovinato i pronostici perché non hanno vinto niente*».

La prima settimana di gioco avuto un andamento positivo. Nelle tabaccherie di Novi si sono complessivamente giocate per oltre 12 milioni, con alcune vincite anche abbastanza cospicue. La più consistente è stata registrata tabaccheria Motta di via : «*Una signora che anni gioca senza troppa fortuna ha vinto proprio questa volta oltre un milione*», la signora Motta, moglie del titolare. aggiunge: «*Non è stato facile spiegarle che incasserà neppure una lira. ci rimette, fronte a questi problemi, siamo proprio noi che perdiamo credibilità*».

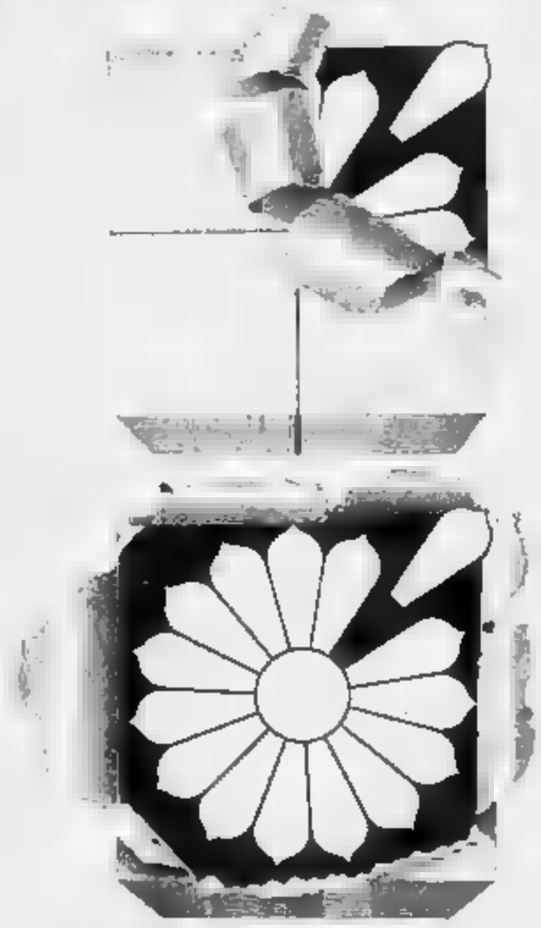
Ma anche altre tabaccherie si sono avute «inutili» vincite da 500 e 600 mila lire e qualche giocatore ha annunciato voler ricorrere alla magistratura.

Da ieri, a Valenza, per gli appassionati è possibile fare le proprie puntate solo da Ennio Raccanti via Donizetti 9 (che aperto la scorsa settimana) ma anche nelle seguenti tabaccherie: Carla Bognolo, corso Matteotti 16; Piero Canepari, via Cuniletti 13; Fioroni, piazza Verdi 10.

Anche a Casale da lunedì gioco al lotto in tabaccheria. Questo l'elenco rivendite che raccolgono giocate: nr. 2 (via 179); nr. 3 (via Lanza 44); nr. (via Lauprando 4); nr. 6 (via Facino Cane 19); nr. 11 (via XX Settembre 118); nr. (via Sant'Anna 38); nr. 23 (via Allora 33); nr. 151; nr. (v. Aporti 1); nr. (viale G. Marchino 45); nr. 48 (via Guglielmo VIII 1/a).

Luca Ubaldeschi

E' NATO UN FIORE



è nato il modo più intelligente di dare credito a chi vende e a chi compra

È nato altro ufficio Findomestic. Findomestic, la proposta in più da scoprire nei negozi tua città. Findomestic è flessibilità e snellezza nuove servizio finanziario l'acquisto di beni durevoli. È chiarezza e semplicità di funzioni in un servizio dinamico e attuale. Findomestic è collaborazione, attenzione, impegno e fiducia nei tuoi progetti di vivere meglio in modo intelligente. Cerca margherita Findomestic e troverai esperienza e competenza al tuo servizio. Findomestic un'iniziativa Centro Leasing, Cassa di Risparmio di Firenze, Banco Sardegna, Cassa di Risparmio Pistoia e Pescia, Cetelem, Compagnie Bancaire. Sede: Via delle Ruote, 55 - Firenze. Uffici in Alessandria, Ancona, Bologna, Cagliari, Catania, Cosenza, Firenze (2), Genova, Milano, Monza, Napoli (2), Oristano, Padova, Palermo (2), Pescara, Pisa, Pistoia, Reggio Calabria, Rimini, Roma, Sassari, Siena, Torino (2), Trapani, Udine, Verona.

Findomestic

serenità di un servizio finanziario con le coperture de LA FONDIARIA ASSICURAZIONI

STATO CIVILE

Casale

Nati: Riccardo Ariotti, Laura Silvestri, Bonadonna, Ylenia Rovellini, Giust, Alessandro Dell'Orto, Luciana Cataldo, Alice Cordera, Vercelotti, Ambra Scaglia, Marco Barone, Giorcelli.

Morti: Carolina Zacco, 81 anni, pensionata; Margherita Cortelazzi, 93, pens.; Giuseppe Minuzzi, 74, pens.; Giovanna Tavano, 69, pens.; Lodovico Noverino, 79, ; Annibale , pens.; Giovanni Ritto, 74, pens.; Norvelina Deregibus, 66, casalinga; Serafino Ariotto, 75, pens.; Maria Stevani, 87, pens.; Giovanni Gasparolo, 87, pens.; Iride Cassini, 64, pens.; Dante Donadei, 75, pens.; Caterina Alba, 76, pens.; Vincenzo Mortillaro, 62, bracciante agricolo; Roberto Bernes, 16, studente; Giuseppe Ascari, pens.; Gasparini, 57, operaio; Bruno Franzia, 50, pens.; Ida Ansaldi, 68, pens.; Mariella Mo- 43, cas.; Maria Luisa Annaratone, 39, insegnante; Celestino Balietta, 64, tra.

Pubblicazioni di

Giovanni Santoro, anni, operaio, con Rosa Morillo, 36, casalinga; Sottile, elettricista, Casetta, 22, artigiana; simo Granziera, impiegato, Laura Costanzo, 22, insegnante; Remo Ciciani, 23, autista, Rita 27, cas.; Mauro Coppo, 23, op., con Laura Pravata, 24, op.; Giorgio Provera, 30, commercialista, con Vincenza Maria Cristiano, 31, ins.

Ovada

Nati: Ilaria Delfino, Danilo Purra, Giuseppe Fiumara.

Morti: Luigi Repetto, 72 anni, pensionato; Luigia Ottria, 71, pens.; Antonio Alicino, 74, pens.; Luigi Pestarino, 78, pens.; Antonio Borgatta, 91, pens.; Tommaso Parodi, 86, pensionato.

(Tutti i dati si riferiscono al periodo 17-27 ottobre).

ECONOMICI

mobili vecchi, quadri, antichità in tutto il Piemonte. Contanto. Tel. 351.

Vacanze con noi

I VIAGGI DI CAPODANNO

ARTE GOTICA, e BARCELLONA
30 dicembre - 3 gennaio

ROMANE S. SILVESTRO
ROMA, STANOTTE SEI
dicembre - 1 gennaio

L'INFINITA NOTTE S. SILVESTRO
SOTTO DI ROMAGNA
Vegliantissimo discoteca-balera «Ca lieto» Casadei
31 dicembre - 1 gennaio

Prenotazioni presso le seguenti agenzie di viaggi:

AFETOURS - v. Emilia 105 - Tortona	tel.	0131 815.255
BAOBAB - v.le Stazioni 8 - Casale M.TO		0142
GELOSO VIAGGI - c. Vigano 9 - Acqui Terme	Tel.	0144 56.761
NEGRO VIAGGI - v. Pontida 66 - Alessandria	Tel.	0131 442.025
NEW JET - p. Repubblica 2 - Novi Ligure	Tel.	0143

Viaggi autopullman ed
Partenza garantita con accompagnatore

In quattro anni non s'è ancora scelta la zona

E a Casale si gestisce la discarica fantasma

Venerdì si dovrebbe decidere: Torcello oppure Ottiglio?

CASALE MONFERRATO — E' prevista per venerdì [illegible] convocazione dell'assemblea [illegible] «Consorzio rifiuti [illegible] urbani [illegible] casalese» per la decisione sulla località nella quale realizzare la [illegible] consortile. La scelta è tra Torcello, [illegible] porte di [illegible]le, e Ottiglio.

[illegible] affrontare, però, [illegible] altro problema altrettanto urgente: la realizz[illegible] [illegible] una discarica per rifiuti industriali. Dal 1983 [illegible] [illegible] «Società per lo smaltimento [illegible] rifiuti di origine industriale», nata su iniziativa del Comune di Casale, della Finpiemonte, dell'Unione Industriale [illegible] Alessandria e di alcune aziende monferrine.

La società ha come compito [illegible] la gestione della discarica [illegible]. Dal [illegible] la [illegible]ciet[illegible] ha un presidente (Ro[illegible] Campese, subentrato pochi mesi [illegible] nell'incarico a Paolo Ferraris) e [illegible] consiglio d'amministrazione, ma è immobilizzata.

Chiarisce Campese: «*E' stata creata per gestire [illegible] discarica che non esiste*». Come nel [illegible] della discarica consortile per i rifiuti urbani, il problema sta nella individuazione [illegible] [illegible]ità idonea ad ospitare l'impianto.

Diversi tentativi sono stati fatti in quattro anni ma senza risultato. Ricorda [illegible] Forniaro, nominato nel consiglio d'amministrazione [illegible] «Società» dall'Unione Industriale: «*La località inizialmente indicata* (nel [illegible] della cosiddetta «discarica Bagni] della Cascinetta». n.d.r.) *è risultata non idonea.* [illegible] *è stata individuata* [illegible] *vecchia cava in collina, a Terruggia: in questo* [illegible] *ci fu una sollevazione popolare. Venne inoltre scartato* [illegible] *sito ad Occimiano, per ragioni tecniche ed economiche,* a [illegible] *arrivò quindi all'ipotesi* [illegible] [illegible] *discarica a Torcello:* [illegible] *questo* [illegible] *prima* [illegible] [illegible] *bloccati dal vincolo paesistico e dalle proteste*».

E mentre [illegible] è in attesa della discarica [illegible] aziende del Casalese come smaltiscono i propri rifiuti? Risponde Campese, che è anche titolare di un'azienda del settore [illegible] freddo: «*Per i rifiuti assimilabili* [illegible] urbani (legno, plastica, gomma, n.d.r.) ogni [illegible] *si presenta richiesta al Comune per usufruire della discarica* [illegible] *rifiuti urbani. Per i rifiuti speciali tossici* [illegible] *nocivi avviene invece uno stoccaggio* [illegible] *azienda autorizzata dalla Provincia e* [illegible] *affidano a ditte specializzate*».

Aggiunge [illegible] «*La realizzazione* [illegible] *discarica per rifiuti industriali è urgente per diversi motivi. Prima* [illegible] *tutto per una garanzia sullo smaltimento dei rifiuti,*

Dice Piergiorgio Corona, assessore all'ecologia: «*Tre* [illegible] *i problemi da affrontare: discarica per inerti, discarica per rifiuti urbani e discarica industriale.* [illegible] *primo è stato risolto, il secondo dovrebbe esserlo a tempi brevi ed il terzo stiamo per affrontarlo*».

Il luogo per [illegible] realizzazione della [illegible] dovrebbe essere indicato [illegible] Comune di Casale.

m. fa.

■ Acqui, forte di 100 milioni in un negozio

ACQUI TERME — Alcuni ladri, entrati nel negozio di elettrodomestici «Russo» di via Moriondo dopo aver tagliato con la fiamma ossidrica il chiavistello della serratura della saracinesca, hanno rubato decine di autoradio, registratori, videoregistratori e televisori per un valore di un centinaio di milioni.

■ Grave una pensionata casalese investita

CASALE MONFERRATO — La pensionata Angela Canepa, 73 anni, via Bligny, è ricoverata con prognosi riservata in ospedale per le ferite riportate in un incidente. Mentre camminava in corso Valentino è stata urtata da Pier Paolo Ciancolo, 18 anni, via Papa Sisto II, che procedeva in moto.

■ Pizzaiolo spacciava droga: incriminato

ALESSANDRIA — La squadra antinarcotici ha arrestato il pizzaiolo Fabio Turchino, 18 anni, via Tortona, accusato di detenzione di droga a scopo di spaccio. Fermato da agenti, è stato trovato in possesso di 16 grammi di droga. Il procuratore della Repubblica Parola gli ha concesso gli arresti domiciliari e lo ha rinviato a giudizio.

■ Novi, un nuovo capogruppo dc

NOVI LIGURE — L'avvocato Gianfranco Chiesa, presidente dell'Usl, è il nuovo capogruppo dc in Consiglio comunale. Sostituisce il dottor Pasquale Cardona dimessosi per impegni di lavoro.

■ Ovada, morto ex imprenditore

MOLARE — Il geometra Giovanni Peruzzo, 73 anni, un ex imprenditore edile abitante in via Campi sportivi [illegible] che [illegible] stato anche presidente della Pro loco, è morto ieri in un incidente [illegible]dale avvenuto sulla statale del Turchino in località Gnocchetto. Alla guida di una «Opel» si dirigeva verso Genova, quando, per cause imprecisate, forse un malore, ha perso il controllo della guida e l'auto, dopo aver sbandato, si è schiantata contro il guard-rail. Giovanni Peruzzo è morto sul colpo.

CHI FA DA SE', NON SEMPRE FA PER TRE...

Per costruire il tuo futuro e quello della [illegible] azienda, spesso la buona volontà non basta. Occorre servirsi di strumenti nuovi, flessibili, giovani, che ti consentano [illegible] disporre [illegible] beni necessari [illegible] costosi immobilizzi [illegible] capitale, [illegible] condizioni vantaggiose ed in tempi ridotti. IFALEASING ed IFALFIN possono darti una mano concreta per risolvere i tuoi problemi nel modo migliore. Con le loro strutture [illegible] adattabili, IFALEASING [illegible] IFALFIN sono in grado di proporti [illegible] ogni [illegible] la soluzione più giusta [illegible] vantaggiosa: per questo non abbiamo formule standard, che non potrebbero mai [illegible] altrettanto aderenti al tuo problema specifico quanto [illegible] proposta studiata su misura per te.

IFALFIN

IFALEASING

sede centrale:
ALESSANDRIA
via Savonarola, 1
tel. (0131) 442596/44279

Le lettere del mercoledì

Spartitraffico non illuminato

Una [illegible] sera scorsa mi [illegible] trovato a percorrere il tratto di strada provinciale che all'altezza di Marengo si stacca [illegible] statale [illegible] Novi diretto verso il casello autostradale di Castelceriolo. [illegible] strada, ad un tratto, si immette sulla «variante», costruita qualche anno fa dalla Provincia, la quale dal casello [illegible] porta al cavalcavia di Spinetta Marengo.

[illegible] punto [illegible] cui il vecchio [illegible] si immette nella «variante» c'è [illegible] spartitraffico abbastanza [illegible] segnalato (il giorno [illegible] non illuminato di notte. [illegible] sa quest'ultima [illegible] crea non pochi pericoli.

Il guidatore [illegible] un'auto che [illegible] precedeva si è reso conto dell'ostacolo soltanto all'ultimo momento [illegible] ha evitato il peggio con una brusca frenata.

[illegible] sono allora ricordato che, qualche [illegible] fa [illegible] assessore provinciale [illegible] Lavori [illegible] Franco Gisti, rispondendo alla domanda del vostro cronista, attribuiva [illegible] la colpa [illegible] [illegible] illuminazione dello spartitraffico.

[illegible] posso dire se [illegible] fondate o [illegible] le affermazioni [illegible] Gatti; [illegible] di fatto che [illegible] trascorsi [illegible] anni, ai Lavori Pubblici è cambiato il responsabile, [illegible] l'illuminazione continua a mancare. Vorrei proprio sapere di chi è [illegible] la responsabilità e perché non ci si decide a rendere meno pericoloso quell'incrocio.

Roberto Mantelli,
Alessandria

Le scuole novesi discutiamone

Il Consiglio comunale, nel[illegible] seduta prima [illegible] estiva, aveva unanim[illegible] [illegible] di rinviare un argomento all'ordine [illegible] giorno: «*Esame della situazione scolastica cittadina*». Il rinvio, [illegible] cui il gruppo del pci aveva concordato, era motivato dall'esigenza che fosse fornita a tutti i gruppi consiliari [illegible] documentazione [illegible] per una proficua discussione. Si era pertanto dato mandato all'assessore alla Pubblica Istruzione di predisporre i dati richiesti e di sottoporli all'esame della competente commissione consiliare, prima [illegible] una discussione [illegible] Consiglio comunale.

[illegible] ormai [illegible] quasi tre mesi e non solo [illegible] [illegible] missione [illegible] è stata più coinvolta ma non v'è [illegible] dell'argomento nell'ordine [illegible] giorno del Consiglio comunale [illegible] svolgimento. Credo che tale fatto [illegible] dovuto [illegible] una semplice dimenticanza [illegible] peraltro scarsamente giustificabile dati i [illegible] problemi che travagliano la scuola novese e che richiedono il più ampio confronto nelle sedi istituzionali e [illegible] tutte le componenti scolastiche e sociali [illegible].

Se [illegible] non [illegible] si dovrebbe concludere che l'amministrazione, in particolare l'assessorato competente, tiene in [illegible] [illegible] ne le opinioni del Consiglio [illegible] sui problemi soc[illegible] cittadini. Pertanto [illegible] che la questione venga sollecitamente affrontata secondo [illegible] impegni presi.

Mario Lovelli
capogruppo consiliare pci

Tortona, l'igiene all'ospedale

Ho voluto scrivere questa lettera perché mi sembra [illegible] per chi si ritiene [illegible] cittadino degno di [illegible]. Non voglio o[illegible] [illegible] solo segnalare un fatto [illegible] ritengo grave. Mi trovavo all'ospedale di Tortona [illegible] far [illegible] [illegible] congiunta [illegible] un mio [illegible] quando ho [illegible] [illegible] qualmente le osservazioni di [illegible] inserviente (non so [illegible] quale qualifica, so che aveva il [illegible] bianco-azzurro).

La donna lamentava due [illegible] [illegible] mio avviso molto [illegible] vi: innanzitutto che i sacchi dell'immondizia venissero trasportati con la stessa barella usata per i ricoverati; e poi che fosse costretta a pulire agabbanini e lenzuoli simili con lo stesso grembiule col quale poco dopo avrebbe dovuto servire il [illegible] [illegible] degenti. [illegible] [illegible] persona ha concluso [illegible] la frase: «*Questa* [illegible] *le cose che dovrebbero finire sui giornali...*».

Spero con questa [illegible] [illegible] verrà pubblicata, [illegible] averla [illegible].

Francesco Franco, Valenza

IMPORTANTE SOCIETA' multinazionale operante nel settore VENDITA DIRETTA con articoli per uso domestico SELEZIONA per il lancio di un NUOVO INTERESSANTE PRODOTTO DI SUCCESSO

AMBOSESSI

automuniti, da avviare, dopo un periodo di [illegible] alla carriera manageriale.
Garantiamo guadagni superiori alla media. Assicuriamo massima riservatezza.
Scrivere dettagliato curriculum a:
DOMESTIC THERM srl
Piazza Italia 4 - CASSANO MAGNAGO (VA)

Cooperativa di Bologna
[illegible] in [illegible]

OPERATRICI

[illegible] strade per assunzione contratto formazione lavoro;
Disponibile per trasferimenti.

Telefonare giovedì 29 c.m. dalle [illegible] 14 alle 15 al 051 462.933

Honeywell Bull — olivetti

con nostri programmi **IGSoft** la migliore assistenza

INFORMATICA GASTALDI
VERCELLI - VIA AGORDAT 14, TEL. 0161/69755 - 65307

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO

Corso Vittorio [illegible] II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - [illegible]

■ Giornalisti tedeschi [illegible] piemontesi

Operatori vinicoli e giornalisti tedeschi sono in questi giorni in Piemonte per [illegible] [illegible] toccherà alcune delle più importanti realtà enologiche regionali. Il gruppo (35 persone), dopo l'incontro a Torino [illegible] il presidente della Provincia Nicoletta Casiraghi, hè visitato ieri mattina la zona di Gavi e la mattina «Tre castelli» di Montaldo Bormida. Nel pomeriggio incontro alla [illegible] [illegible] di Castelboglione.

Stamane, dopo una puntata all'Olivetti, il tour enologico proseguirà a Calliano e Canelli.

dal 21 al 31 ottobre

I DIECI GIORNI DEL MAIALE

il TUTTOK OK
La tua spesa

[illegible] di [illegible] [illegible] al kg 8900	Colonna di maiale al kg 1490	Salame tipo Varzi al kg 12490
Braciole di maiale al kg 5450	Piedini di maiale al kg 490	Pancetta coppata arrotolata al kg 7990
Coppa fresca di maiale al kg 5690	Spalla cotta al kg 4190	Pancetta nostrana arrotolata «Gay» al kg 3990
Lardo fresco al kg 2990	Prosciutto cotto «Gran Beretta» al kg 17900	Salsiccia Calabria al kg 9990
Salsiccia di puro suino al kg 6490	Prosciutto crudo disossato al kg 16900	[illegible] suino «Bia» al kg 5490
Puntine di maiale (scongelate) al kg 2490	Cacciatorini di puro suino «Gay» al kg 9900	Salamino da cuocere «Gay» al kg 4900
Fegato fresco di maiale al kg 1150	Salame Campagnolo al kg 9990	Cotechino precotto (gr 500 circa) l'uno 3100

I SUPERMERCATI TUTTOK LI TROVI A:

ALESSANDRIA
- C.so Acqui, 221
- Via Marengo, [illegible]
- [illegible] Commerciale Pacto Sp. Marengo

VALENZA
- Largo Repubblica, 4
- Via Matteotti, 4
- V.le Cattini, 1

ACQUI TERME
- C.so Bagni, 61

ORARIO DI APERTURA
8,30/12,30
15,30/19,30

e [illegible] al 12 dicembre [illegible] il grande [illegible]
TUTTOK
VINCI UN'AUTO Y10,
56 SETTIMANE BIANCHE [illegible] S.MARTINO DI CASTROZZA,
7 PROSCIUTTI CRUDI, 7 [illegible]

AUT. MIN.

Un'iniziativa degli organizzatori dopo la ventesima edizione

E adesso l'«Acqui Storia» diventa una Fondazione?

L'innovazione sarà discussa nelle prossime settimane - Due giurati vogliono lasciare l'incarico

ACQUI TERME — Archiviati i primi vent'anni di vita con la serie di che fatto il cornice riconoscimenti al dell'edizione gli organizzatori «Premio Acqui Storia» guardano con rinnovato entusiasmo. Così fin i preziosi giorni si lavorare per la ventunesima.

I primi problemi da sarà la sostituzione di almeno uno o due componenti della Massimo Salvadori, ad esempio, ha ufficialmente che, dopo tanti anni, lasciare l'impegno. Oreo Pestarino, maggiori disposto tra i giurati, chiede sostituto nell'incarico di presidente. La ricerca di nuovi giurati non facile: il scegliere giornalisti e storici o qualche viene anticipato.

problema, che il stato chiarito e probabilmente diventerà materia discussione nelle prossime settimane. L'eventuale sostituzione di una «Fondazione Acqui avere, dei rappresentanti enti oggi interessati, il compito curare particolare la culturale. va dimenticato che a quest'anno l'Acqui Storia, appoggiato da Comune, Provincia e Regione, oltre che dall'aiuto dell'Istituto S. Paolo, è stato organizzato dall'Azienda autonoma della stazione e trasformata Azienda promozione turistica dell'Acquese e dell'Ovadese.

Diventa forse più difficile far comprendere a quanti si preoccupano di organizzare sagre folcloristiche o manifestazioni del genere che per oltre l'Acqui Storia, prestigio, de- stinare una grossa fetta del (probabilmente pingue) bilancio dell'Apt. La creazione potrebbe agevolare rapporti, così come importante trovare eventuali.

Questi alcuni problemi che, fin da oggi, dovranno affrontati, lasciando sullo sfondo l'aspetto dell'Acqui Storia. E che, in occasione ventennale, medaglie d'oro assegnate quattro dell'Acqui Storia: lo scrittore Venturi, autore tra l'altro del volume «Bandiera bianca a Cefalonia» dedicato al sacrificio della divisione «Acqui» alla cui memoria il premio, il professor Ercole ed il dottore Piero Galliano che erano presidente dell'Ept e dell'Azienda autonoma, e Cino Chiodo. Medaglia d'oro anche a Pipa che, presidente autonoma, per la letteraria e che ha il suo distacco dalla vita amministrativa e politica per problemi d'età.

L'idea premio, Venturi volumetto pubblicato in occasione del ventennale, nacque nel retrobottega della farmacia del dottor «una piccola rivista di medicinali e di scienza, una specie di riparo dalla confusione estiva di villeggianti o dai nebbioni pomeridiani dell'inverno monferrino». «Un'isola — Venturi — dove ancora una possibile scambiare quattro chiacchiere in pace, pensare a progetti per il futuro o, addirittura, coltivare sogni improbabili. Tra questi, uno se ne fu, più improbabile degli altri: il sogno di un premio letterario al quale legare il nome della città termale».

Un «improbabile» che si è realizzato ed oggi, ventesima edizione conclusa, l'Acqui Storia è una realtà importante nel culturale no.

f. m.

il parroco don Fortunato Tagliabue

Moncestino, premio al sacerdote-poeta

Con il concorso internazionale migliori dell'anno»

Don Fortunato Tagliabue

CASALE MONFERRATO — Un sacerdote casalese è tra i vincitori del quindicesimo premio internazionale «I migliori dell'anno» organizzato dal mensile italiano «Scena Illustrata», dai settimanali di Cracovia «Przekroj» e di Praga «Il mondo delle immagini» e da istituzioni italiane e svizzere.

Il sacerdote ha ottenuto il primo premio a Thun, presso Berna, nella sezione poesia, per il volume «I Salmi», una traduzione poetica se- il ritmo dell'originale i salmi biblici di un notevole apparato note e zioni critiche. Piemme Casale.

Tagliabue, che ha anni e nativo di Seveso, ministero di parroco a Moncestino, in Valle Cerrina, e contemporaneamente occupa dei italiani lavorano in Francia nel minerario del Pas-de-Calais. ormai più di svolge questa missione, quattro-cinque si della parrocchia monferrina.

alterna quindi soggiorni a Moncestino con quelli francesi a Sin-Le-Noble, ha la cattolica italiana.

Oltre ad essere sacerdote, però, don Tagliabue si sente (ed è riconosciuto) poeta ed artista. Già nel 1953 vinse il premio nazionale di poesia «Cittadella», mentre nel 1982 Francia gli assegnato il premio «Rubens» per il disegno e la pittura. collaborato anche quindicinale di don Primo «Adesso» con una rubrica intitolata «Il diario di un sacerdote».

Il premio «I migliori dell'anno» in saggistica, narrativa, giornalismo, poesia, pittura, fotografia. L'opera di don Tagliabue stata segnalata alla giuria dall'ebraista Arturo

Nella motivazione pre- la versione dei Salmi sacerdote monferrino definita «un'opera nobile e possente che ci fa gustare in poetica, ripetitiva del ritmo e del verso ebraico. la bellezza canti sacri raccolti nel Vecchio Testamento la modo da indurci a riflettere sullo stato subli- e trasformatrice della poca del tempo». m. fa.

Appuntamenti

Al Circolo culturale di questa alle verranno presentati tre dei vincitori del quinto Festival internazionale giovani. Sono *Il primo fidanzato* di Lucil Faggioli, *All orientale luk the same* di Valeria Sos, *Living Uh Aids* di Tina Di Feliciantonio.

STAGIONE CONCERTISTICA. Prende il via alle 21,15 di questa sera, al Teatro Sociale di Tortona, la nona stagione concertistica «Amici Musica» in collaborazione con comunale alla Cultura. Il primo appuntamento è con l'orchestra ceca Janacek, composta da oltre cento musicisti, in tutto il mondo, diretta da Otakar Thrlik con Bohuslav Fa- al violoncello. di Rossini, Bohmann, Tedlichi e Mendelshon. Il biglietto 13 lire, ridotte a 7000 per i giovani fino a 18 anni.

MOSTRA. Alcune ditte di Valenza i loro prodotti padiglioni della Fiera internazionale del Kuwait dove è aperta la prima edizione «Salone moda», manifestazione che abbina capi di abbigliamento una selezione di gioielleria.

MANGIAR TAVOLA. Ultima lezione del viaggio per conoscere la buona tavola e i vini doc organizzato dalla Camera di Commercio. Stasera si si ristorante Ariotto di Terruggia (30 mila lire a persona, vini compresi). Il Riccardo Carrone preparerà agnolotti piemontese, coniglio in peperonata, risotto al tartufo e altri piatti con funghi e tartufi di bave grignolino Casalese, barbera del Monferrato e d'Acqui.

SCUOLA. Alle 15 di oggi, nel Torriani di via Vescovado ad Alessandria, per iniziativa dell'Ufficio scuola diocesano è in programma una riunione degli insegnanti religione della provincia sul «Ruolo dell'insegnante di religione», relatore il segretario confederale Cisl Giorgio Alessandrini. Sono invitati presidi e docenti.

g. c.

Cinema e taccuino

ALESSANDRINO: Oli
Ambra: Due tipi inseguiti, con Burt Lancaster, Kirk
COMUNALE: L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci
CORSO: Beverly Hills Cop 3.
CRISTALLO: film story
GALLERIA: Riservati ufficialmente morti

ACQUI TERME
ARISTON:
CASALE
MODERNO: verso il
VITTORIA: Il cattivo della
LIGURE
CRISTALLO: film
Beverly
MODERNO: L'
(spettacolo alle ore 21)

OVADA
MODERNO: film story

SOCIALE: Intoccabili.
VERDI: film Mary

VOGHERA
ARLECCHINO: Jones

GALVANI: Soldati
ROSSI: Gli

Fellini, s. IV
bre, Brusa, p. Libertà.
Acqui; c. Italia.
Casale: Bodo, p.
Novi: Giara, v. Girardengo.
Ovada: Moderna, via Cairoli.
Tortona: *Comunale 2*, via Emma.
Valenza: *Comunale*, c. Manzoni.
Voghera: Boiti, v.

GUARDIA
Numeri
urgenze: 42.241; Am

Alle Tivù

TELECITY - ITALIA 7
20.30 Intermission, film di J. Glucarman, C. George, E. Egger (1990)
22.30 al coppia,
— 7 sport: Tennis
— Ippodromi, telefilm
— telefilm

PRIMANTENNA
22 — Ghostbusters comedy, telefilm
22.30 Cronache del Piemonte: attualità regionali
23 — Mercatanti sport
24 — Film della notte
1.30 La mia metà dell'universo
2 — Buona notte con...

97.775; 33.41, Nord Liguria 77.71, 91.777, Torbiere 952.801, Voghiera 41.820 (ambulanze: 213.838).
Numero telefonico di per Deposito Cisfia: + numero interno)

CIMITERO
Orario dalle 8 alle 12 e dalle alle 17

Notturni 22.30 7.30); Agip, v. Marengo 150, ip. v. G. Bruno 1, Esso, v. G. Bruno (autostazione), Chevron, c. Acqui

STAMPA Alessandria
Ufficio Piemonte Carducci 9, tel. 0131 443.347. Corrispondenti Casale 54.782, Tortona 0131 872.361; 0131 237.144, Acqui Terme 0144 25.28 - 0144 54.397, Novi Ligure 0143 75.758, 0143 66.382; Serravalle 0143 66.066.

PUBLIKOMPASS
Alessandria, via Parma tel. 0131 442.543/44 9-12,30 e 18-19 9-12,30, sportello Pubblikompass, Corte d'Appello 4, tel. 21.01 - 8.54 8,45-12,15 e 14,30-18,30 Sabato 8,45-12,15.

α
GIUDICE ALFA s.r.l.
cedesi ultimi alloggi di edilizia convenmutui a partire dal 3,71%.
VALENZA zona panoramica vendesi casa indipendente con proppeto, frutteto, vigneto, orto, giardino - nel tutto l'attrezzi (motozappa, tagliasiepe, ecc.). Trattative riservate.
- indipendente da ultimare con adiacente 2000 mq di terreno
VALLE BARTOLOMEO - Villa di costruzione
SARTIRANA - Vendesi casa in centro paese ristrutturare possibilità 10-12 alloggi. Richiesta interessante.
S. - Fabbrica orificeria costruzione (meno di 3 anni) corpo unico 120 + magazzino e/o affittasi.
ALESSANDRIA - Occasione irripetibile cedesi prestigiosa tabacchiera in zona centralissima. Notevole giro d'affari dimostrabile.
- Cedesi orificeria in pieno centro, eventualmente senza rimanenze
ALESSANDRIA - Maggiori vendesi recente alloggio composto da: ingresso, cucina, sala, 1 camera letto, bagno, ripostiglio, cantina,

M.G.D.
di DAVIO Geom. MASSIMO & C. s.n.c.
15100 ALESSANDRIA - Via B. Buozzi 43
Tel. 0131 65.408 - 444.076
Moderne tecnologie per la vostra casa
CONTROFINESTRE E CONTROPORTE
CON ZANZARIERA INCORPORATA
CONFORT E SPAZIO
Alfa Lum
A GIORNO IN LEGNO
ACQUO
COPERTURE
GANADESE E AVANZATE
TECNOLOGIE
DEL VOSTRO TETTO
CONSULENZA PREVENTIVI GRATUITI

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONE
Centro Indagini Mirato
Ente Riservato
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino

L'ARREDOLUCE ha creato per te una nuova esposizione, giovane e dinamica, dove potrai trovare lampade, lampadari e faretti delle migliori marche per personalizzare al massimo l'ambiente dove vivi e lavori. Inoltre troverai tantissime soluzioni per dare un tocco di classe e originalità all'arredamento del tuo bagno.
Arredoluce
SE VUOI VEDERCI CHIARO VIENI DA NOI
arredoluce - Via dell'Elettronica 17 - Zona artigianale D3 - tel. 0131/347019 - 15100 Alessandria

Serie C2 - I grigi usciti a [illegible] alta da Telgate

Alessandria in salute ma senza fiuto del gol

La squadra non concretizza la grande mole di gioco che sviluppa

ALESSANDRIA — L'Alessandria è uscita indenne dalla insidiosa trasferta di Telgate, ottenendo uno 0-0 che non rende il giusto merito ai grigi, praticamente incontenibili nel corso della ripresa. In effetti, dopo un primo tempo in sordina con qualche rischio difensivo, i uomini del presidente [illegible] sono [illegible] secondo tempo ad [illegible] livello, procurando seri problemi alla difesa avversaria.

Dice Adelmo Capelli, mister dell'Alessandria: *«Il pareggio è un risultato che ci sta molto stretto. E' [illegible] che il Telgate non ci [illegible] molto [illegible] piano del risultato, ma è altrettanto innegabile che nei secondi 45 minuti i bergamaschi hanno fatto tutto [illegible] perdere tempo, dimostrando così di temere le nostre offensive».*

[illegible] campo della Telgate, Maresciallo [illegible] pagni, soprattutto [illegible] ripresa, hanno infatti [illegible] [illegible] da rete, fallite poi [illegible] sfortuna e precipitazione.

Prosegue Capelli: *«Per centrare il bersaglio dobbiamo costruire tante palle gol, perché [illegible] sempre riusciamo ad essere efficaci in fase conclusiva. Finora quanto siamo riusciti a costruire fino all'area di rigore non [illegible] trovato [illegible] adeguato [illegible] per quanto riguarda la realizzazione. [illegible] di trovare [illegible] più presto una maggiore [illegible] e la determinazione che ancora [illegible] in [illegible] conclusivo, [illegible] poter andare in rete con maggior continuità».*

Anche nell'anticipo di sabato, i grigi hanno messo in evidenza qualità agonistiche e tattiche di prim'ordine, che tuttavia per il momento vengono parzialmente [illegible] menzionate dai risultati [illegible] sempre soddisfacenti.

Conclude [illegible] Capelli: *«Sapevo del desiderio [illegible] un immediato riscatto della squadra, dopo il [illegible] passo falso di domenica scorsa contro il Varese. A Telgate [illegible] ho [illegible] la conferma. Questa Alessandria è eccezionale anche dal punto di [illegible] del temperamento. La trasferta nel Bergamasco [illegible] comunque portato un punto importante, che non è affatto [illegible] disprezzare».*

Capelli, approfittando dell'anticipo, domenica è andato [illegible] osservare Legnano e Chievo. Il responsabile tecnico [illegible] grigi ha [illegible] l'impressione che i veronesi, che pure hanno vinto, manchino ancora [illegible] fondo atletico.

Per l'Alessandria [illegible] indispensabile rimanere nella [illegible] Celle battistrada, [illegible] sendo [illegible] ancora molto fluida [illegible] non [illegible] ben delineati [illegible] effettivi valori delle protagoniste.

Domenica prossima [illegible] ospite [illegible] «Moccagatta». Il [illegible] i grigi dovranno ritornare con autorevolezza alla vittoria, anche perché [illegible] domenica [illegible] [illegible] in [illegible] match esterno di Legnano.

Il rientro del [illegible] Carnio [illegible] [illegible] maggiore sicurezza ai compagni, in [illegible] sa del completo [illegible] di [illegible] che, bloccato dal giudice sportivo per due turni (di cui [illegible] scontato), spaziando sulla fascia sinistra, permetterebbe a Mastini [illegible] [illegible] sostegno [illegible] punte, potrebbe risolvere [illegible] parte i problemi di realizzazione della squadra.

La piacevole novità [illegible] Telè stata l'esordio stagionale in [illegible] di Emanuele Panizza. Il ventunenne difensore, in predicato di accasarsi alla Pro Patria, è rientrato nei ranghi a [illegible] dei problemi finanziari [illegible] lombardi [illegible] si è disimpegnato egregiamente, sostituendo Germano Fiorese che [illegible] dovuto dare forfait [illegible] [illegible] lastidiosa [illegible] trattura muscolare.

[illegible] giocatore in più [illegible] un'Alessandria che [illegible] ancora a decollare, [illegible] stante [illegible] gran mole di gioco sviluppato e le solite quattro-cinque occasioni da gol sciupate ogni partita.

Roberto Gelato

Serie C1 - Risvolti polemici dopo la sconfitta con l'Ancona

Il Derthona critica gli arbitri «Più giustizia o ci ritiriamo»

La minaccia è del presidente Zanaboni, mentre i tifosi chiedono rinforzi alla società

Tortona. Il bianconero Dozzi in rovesciata, sotto lo sguardo di Recaldini e di due avversari

TORTONA — «Continuerò con [illegible] il possibile [illegible] necessario, sono disposto anche a ritirare la squadra [illegible] campionato»: questo l'amaro sfogo del presidente Eraldo Zanaboni [illegible] [illegible] partita Derthona-Ancona, vinta [illegible] marchigiani [illegible] una rete a zero.

Dice ancora Zanaboni: *«Sono deluso e amareggiato. Non è davvero ammissibile che il risultato [illegible] un [illegible] fronte sportivo [illegible] alterato dalle strane [illegible] [illegible] un arbitro che, a mio parere, con il calcio ha ben [illegible] da spartire. Il direttore [illegible] [illegible] interrotto i giocatori, negandoci due calci di rigore molto evidenti. Inoltre non [illegible] recuperato nemmeno un secondo dei diversi minuti persi [illegible] [illegible] avversari, quando si trovavano in difficoltà di fronte alle [illegible] offensive. A questo punto [illegible] tempo detto chiaro che bisogna assicurare le vittorie alle squadre di [illegible] nome, invece di farci fare certe figure».*

C'è dunque un clima molto [illegible] in [illegible] bianconera, per quanto [illegible] in campo nel confronto con l'Ancona.

Dice il general manager Vittorio Berago: *«Riconosciamo i meriti dei nostri avversari, al tempo stesso però dobbiamo anche sottolineare che per tutto il secondo tempo è stato il Derthona che ha dominato la partita. Siamo stati noi che abbiamo messo in serie difficoltà i marchigiani, i quali ci hanno risposto più che altro con un grande portiere, che ha parato tutto quello che poteva e anche l'impossibile. Non vanno inoltre dimenticati i due episodi dei calci di rigore che non ci sono stati concessi».*

Proprio la serie delle decisioni arbitrali ha contribuito a scaldare gli animi tra i giocatori e anche sugli spalti, dove i carabinieri sono dovuti intervenire per [illegible] tra [illegible] di opposte fazioni.

Sempre i carabinieri sono stati [illegible] a controllare l'ordine pubblico fuori [illegible] cancelli dello stadio, [illegible] alcune centinaia [illegible] appassionati [illegible] aspettando l'arbitro per manifestargli il proprio disappunto; un episodio, questo, che [illegible] stato [illegible] società [illegible] non [illegible] precedenti.

Il signor Cardona di [illegible] no ha lasciato infine il «Fausto Coppi» passando [illegible] un'uscita [illegible] secondaria e sotto scorta delle forze dell'ordine.

Dicono [illegible] [illegible] Tortona: *«Di fronte alla [illegible] dell'arbitro di Derthona-Ancona non potevamo certo [illegible] dirti; questa constatazione che a Tortona ci [illegible] sempre un arbitro pronto a rovinare le partite dove [illegible] intensamente finire».*

[illegible] I giovani [illegible] non hanno soltanto contestato il direttore di gara; hanno criticato infatti anche il [illegible] ral manager Vittorio [illegible] per alcune scelte della campagna [illegible]

[illegible] che ormai era [illegible] da qualche tempo: gli arbitri avranno infatti le loro colpe, ma per molti è anche inammissibile che il Derthona [illegible] disputare [illegible] campionato [illegible] serie C1 [illegible]ando la stessa formazione dello scorso anno, senza i suoi elementi migliori.

[illegible] è [illegible] che la [illegible] rivedà almeno parzialmente i suoi programmi e, se si vuole la salvezza, che si decida di acquistare qualche rinforzo.

Se non ci sono i soldi, alcuni [illegible] sostenitori consigliano di affrontare il campionato con i giovani [illegible] [illegible] *«Si perde [illegible] ugualmente le partite — dicono i tifosi — però in campo [illegible] dell'agonismo e della volontà di lottare per novanta minuti consecutivi».*

Enrico Regalzi

Interregionale - Orafi ok

La Valenzana andrà lontano

E' la difesa il perno della squadra

VALENZA — Otto punti in sei partite, seconda in classifica ad una sola lunghezza dalle tre capolista, Juve Domo, Levante e Albenga: la Valenzana, matricola nell'Interregionale, ha avuto un avvio di campionato molto felice, andando al di là di ogni più rosea previsione. L'ultima gara casalinga con il Ventimiglia, che si è chiusa con una vittoria di misura (1-0), ha evidenziato i molti pregi di una formazione costruita attorno al roccioso Lupone, costante punto di ri[illegible] per la difesa e il centrocampo.

Il punto di forza della Valenzana di quest'anno è il reparto arretrato, che ha in Cristiano Negri e nell'anziano Valeriano Bisi due terzini validi sia nella marcatura che [illegible] proiezioni offensive, nello stopper Mauro Re un mastino implacabile, in Massimo Ciacomotti un libero di grande talento, per non parlare del portiere Igor Moretti, che [illegible] è rivelato un'autentica sicurezza.

Niente di [illegible] [illegible] anche il Ventimiglia, giunto a Valenza [illegible] la meritata [illegible] di squadra più prolifica (10 i gol all'attivo), [illegible] bia [illegible] seppur di misura.

«Sono ragazzi meravigliosi — dice l'allenatore Attilio Pait — *che costituiscono un gruppo molto affiatato. In [illegible] danno l'anima e sono [illegible] che andranno lontano».*

C'è [illegible] da sottolineare [illegible] mancanza [illegible] [illegible] in attacco: finora tre sole reti, [illegible] cui una ad opera del terzino Negri. Non [illegible] che domenica [illegible] rientrato Aldo Taccheri, reduce da una doppia squalifica, che [illegible] è subito ricordato di [illegible] [illegible] il vicebomber [illegible] scorso campionato (12 gol), siglando di testa [illegible] [illegible] rete della vittoria. Finora Quartaroli non [illegible] andato male, [illegible] si [illegible] [illegible] [illegible] di Virginio Negri.

r. c.

La netta vittoria contro i rossoneri ricarica il morale della formazione nerostellata

La Vogherese ha dato una mano al Casale

CASALE MONFERRATO — Domenica prossima il Casale affronterà [illegible] [illegible] trasferta [illegible] il quotato Venezia [illegible]tre: [illegible] prima vittoria (2-0) conseguita in campionato, tre giorni fa al «Natal Palli» contro [illegible] Vogherese, ha reso [illegible] più sereno l'ambiente sportivo nerostellato.

Più che giustificabile l'euforia [illegible] casalesi, che pur giocando [illegible] [illegible] formazione rimaneggiata (per le squalifiche [illegible] difensori Olmi e Mozzone, del libero Oddone e per l'infortunio [illegible] centrocampista Bizzotto) contro la Vogherese hanno [illegible] volontà [illegible] impegno. Decisiva è stata la doppietta [illegible] [illegible] centravanti nerostellato [illegible] negli ultimi 7' [illegible] gioco.

Afferma mister Giovanni [illegible]: *«E' stata [illegible] [illegible] combattuta, ma dopo le buone occasioni fallite [illegible] primo tempo, nella ripresa [illegible] temuto [illegible] non vincere. E' [illegible] successo meritato, [illegible] un'ottima formazione. La mia squadra ha attaccato per 90 minuti e anche questo [illegible] dire che siamo competitivi; [illegible] confermeremo [illegible] prossimi turni. [illegible] [illegible], dopo le ultime sconfitte, le squalifiche e l'infortunio [illegible] Bizzotto, [illegible] molto difficile [illegible] ragazzi si sono però impegnati al massimo ed è arrivato anche [illegible]*

Come sempre, il [illegible] ha [illegible] molte [illegible] in [illegible] offensiva (dove mister Sacco ha schierato [illegible] attaccanti e due [illegible] punte), [illegible] correre eccessivi pericoli in retroguardia. [illegible] positiva [illegible] [illegible] prestazione di Melchiori, [illegible] per la prima volta nel ruolo di libero, e quella di capitan Luxoro, al suo rientro.

Casale Monferrato. Tatti realizza dal dischetto la prima rete [illegible] i nerostellati (Foto Bodo)

Aggiunge Sacco: *«La Vogherese ha badato soprattutto a difendersi, colpendo sporadicamente in contropiede. Noi avevamo il dovere [illegible] attaccare, ma dovevamo anche cautelarci [illegible] pericolo di perdere nuovamente in casa. Melchiori gioca sempre [illegible] molta intelligenza. Luxoro sa marcare molto [illegible] i suoi avversari e anche domenica scorsa [illegible] confermato le sue doti; buona [illegible] stata anche la prestazione [illegible] da Varagnolo. Prossimamente, con la squadra al completo, valuteremo [illegible] migliori soluzioni tattiche».*

Domenica anche il sindaco Riccardo Coppo era presente in tribuna, tra i tifosi, ad incitare [illegible] squadra [illegible] questo momento particolarmente [illegible] per i colori nerostellati.

Ha commentato a [illegible] gara: *«Era [illegible] successo [illegible] ci aspettavamo [illegible] tempo, perché [illegible] squadra ha sempre giocato ad un ottimo livello. Oggi, [illegible] che [illegible] il gioco, [illegible] soddisfatto anche per il risultato. Il [illegible] [illegible] te a tutti, società, squadra e sportivi, [illegible] acquisire nuova fiducia, indispensabile per affrontare [illegible] tranquillità i prossimi impegni».* (g. d.)

VOGHERA — Contro [illegible] sestetto di punti, la Vogherese ha conosciuto la prima sconfitta [illegible] questo campionato, disputando una [illegible] sottotono e deludendo i numerosi tifosi [illegible] l'avevano seguita [illegible] piemontese.

La squadra di Campagna è apparsa stranamente impacciata e incapace di produrre quel gioco brioso e spumeggiante [illegible] le aveva permesso [illegible] espugnare i campi [illegible] [illegible] Campagna [illegible] fa comunque [illegible] per la sconfitta: *«Non abbiamo giocato con carattere [illegible] il Casale era fortemente motivato e migliorare [illegible] posizione di classifica. Purtroppo c'è anche [illegible] male, [illegible] non è assolutamente [illegible] [illegible] di fare [illegible] drammi. Ora [illegible] volta pagina e ci pensi al futuro. Domenica prossima, [illegible] [illegible] più [illegible] possibilità di ottenere un risultato, anche se in formazione stasera in questo arrivo [illegible] stagione ha dimostrato di avere un organico di tutto rispetto».*

Aggiunge il centrocampista Di Marco: *«Domenica contro il Pordenone vorremmo [illegible] campo [illegible] e riscattare questa battuta d'arresto».* (v. g.)

Promozione, Acqui primo grazie alla rete di Vassallo

L'incredibile gol [illegible] portiere-bomber. Nell'ambiente sportivo [illegible] Novese dominano lo stupore [illegible] il rammarico per il pareggio (1-1) ottenuto nel derby casalingo contro l'Acqui, capolista del campionato di Promozione piemontese, girone [illegible] [illegible] stato infatti quasi incredibile [illegible] gol siglato al 90' [illegible] portiere [illegible] Ugo Vassallo.

[illegible] fronte opposto Gianfranco Stoppino, allenatore [illegible] termali, sottolinea di essere stato [illegible] ad incitare Vassallo [illegible] [illegible]. La pennellata di D'Aversa su punizione ed il tuffo [illegible] portiere sono stati veramente spettacolari: [illegible] sfera [illegible] [illegible] nel «sette», superando una selva di giocatori ammassati davanti alla porta.

Il San Carlo tra le protagoniste. Pareggiando (1-1) [illegible] campo dell'Interlanga, il [illegible] Carlo rafforza la sua posi[illegible] di [illegible] classifica. Afferma mister Carlo Monichino: *«E' peccato che erano assenti due giocatori cardine [illegible] Montiglio e Legnani. L'Interlanga [illegible] [illegible] le [illegible] alcuni elementi di categoria superiore».*

A Fregarolo ha perso anche il Chieri. Un grande primo tempo ha permesso alla Fregarolese di sconfiggere (1-0) il Chieri, che prima non aveva mai perso. Dice mister Luigi Giacobbe: *«La squadra nei primi 45' ha dominato. Purtroppo l'espulsione di Sacco, poco prima della mezz'ora, ci ha costretti a giocare [illegible] inferiorità numerica [illegible] ma la squadra ha [illegible] sfoderato il raddoppio».*

[illegible] il gioco [illegible] **Quattordio.** Un piccolo [illegible] in avanti, verso il centroclassifica, per il Quattordio che [illegible] casa ha diviso la posta (0-0) con il Canelli. Dice il presidente Franco [illegible] *«Rispetto alla [illegible] precedente [illegible] Bosco Marengo, siamo migliorati. Lentamente i nostri giovani iniziano a credere nelle loro possibilità».*

[illegible] per la Boschese. Superata in trasferta (2-1) dal Villafranca, la Boschese [illegible] [illegible] in ultima posizione in graduatoria. Dice [illegible] [illegible] [illegible] dei bianconeri: *«In vantaggio [illegible] Furio, [illegible] siamo [illegible] raggiungere [illegible] un [illegible] calcio di rigore. I torinesi hanno poi ottenuto il raddoppio anche per i nostri errori».*

In Promozione ligure. Terzo pareggio consecutivo per il Libarna, che si è fatto imporre l'1 a 1 casalingo dalla Veloce di Savona: autori [illegible] reti il ligure Guarisco, al 58', ed il [illegible] Bechi, [illegible] [illegible]. L'Ovadamobili, è stata superata in [illegible] (0-1) dall'Imperia. I [illegible] hanno [illegible] il gol decisivo [illegible] 43', approfittando di [illegible] rimpallo in area; gli ovadesi, che avevano disputato un buon primo tempo, non sono riusciti a recuperare.

g. d.

Serie C1 / A — 6° giornato

Risultati

Derthona-Ancona	0-1
Pavia-Spezia	2-1
Livorno-Monza	1-1
Parla-L. Vicenza	0-2
Prato-Ospitaletto	0-1
Reggiana-Via Pozzuo	1-0
Spal-Rimini	2-0
Trento-Cesena	0-0
Virescit-Lucchese	1-0

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
L. Vicenza	10	5	4	2	0	7	2
Virescit	9	5	4	1	0	6	2
Livorno	8	5	3	2	0	7	3
Spal	7	6	3	1	2	6	4
Ancona	7	6	2	3	1	6	4
Cesena	7	6	2	3	1	5	3
Spezia	7	6	2	3	1	5	5
Monza	6	6	1	4	1	3	3
Pavia	6	6	1	4	1	3	5
Via Pozzuo	5	6	2	1	3	5	6
Reggiana	5	6	2	1	3	5	6
Prato	5	6	1	3	2	3	5
Rimini	5	6	1	3	2	6	10
Parma (-1)	4	6	1	3	2	5	5
Derthona	4	6	0	4	2	3	6
Trento	4	6	1	2	3	4	6
Livorno	3	6	0	3	3	6	10
Capital.	3	6	1	1	4	3	9

Prossimo turno

Ancona-Reggiana
Cesena-Pavia
L. Vicenza-Spal
Lucchese-Livorno
Monza-Virescit
Ospitaletto-Pavia
Rimini-Prato
Spezia-Trento
Via Pozzuo-Derthona

Serie C2 / B — 6° giornato

Risultati

Casale-Vogherese	2-0
Giorgione-Saronno	1-1
Legnano-Chievo	0-1
Novara-Pro Patria	2-0
Pergocrema-Mantova	0-0
Pordenone-Pro Sesto	2-0
Sanremo-Treviso	0-1
Telgate-Alessandria	0-0
Varese-Venezia Mestre	0-0

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Chievo	12	6	6	0	0	10	1
Venezia	10	6	4	2	0	10	4
Pordenone	8	6	4	0	2	11	6
Telgate	8	6	3	2	1	8	5
Vogherese	8	6	3	2	1	6	4
Alessandria	7	6	3	1	2	7	4
Legnano	7	6	3	1	2	4	3
Novara	6	6	1	4	1	3	3
Mantova	6	6	2	2	2	5	6
Saronno	6	6	1	4	1	3	3
Pro Patria	5	6	1	3	2	7	10
Treviso	5	6	2	1	3	5	7
Casale	4	6	1	2	3	3	6
Giorgione	4	6	1	2	3	4	5
Sanremo	4	6	1	2	3	4	7
Pro Sesto	4	6	1	2	3	3	8
Varese	3	6	0	3	3	3	8
Pergoc.	1	6	0	1	5	2	16

Prossimo turno

Alessandria-Saronno
Chievo-Pergocrema
Mantova-Legnano
Novara-Telgate
Pro Patria-Giorgione
Pro Sesto-Treviso
Salonnolo-Varese
Venezia-Casale
Vogherese-Pordenone

Interregionale A — 6° giornato

Risultati

Albenga-Juve Domo	0-0
Asti-Aosta	0-1
Biellese-Ivrea	2-0
Cairese-Pinerolo	0-0
Moncalvi-Levante	1-3
Savona-Vado	0-0
St-Vincent-Cuneo	1-2
Valenzana-Ventimiglia	1-0

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Juve Domo	11	6	3	5	0	8	4
Levante	9	6	4	1	1	14	6
Albenga	9	6	3	3	0	8	5
Biellese	9	6	3	3	0	8	5
Cairese	8	6	3	2	1	7	3
Valenzana	8	6	3	2	1	3	1
Ventimiglia	7	6	3	1	2	10	8
Cuneo	5	6	2	1	3	7	9
Pinerolo	5	6	2	1	3	4	6
Moncalvi	3	6	1	1	4	3	11
Asti	3	6	1	1	4	3	11
Vado	3	6	1	1	4	3	11
Savona	3	6	1	1	4	3	11
St-Vincent	3	6	1	1	4	3	11
Asti	3	6	1	1	4	3	11
Ivrea	3	6	0	3	3	1	9

Prossimo turno

Aosta-Valenzana
Cuneo-Savona
Ivrea-Moncalvieri
Juve Domo-St-Vincent
Levante-Albenga
Pinerolo-Biellese
Vado-Asti
Ventimiglia-Cairese

Promozione [illegible] — 6° giornato

Risultati

Albese-Saluzzo	3-2
Pregarolese-Chieri	1-0
Interlanga-San Carlo	0-0
Nicese-Acqui	1-1
Pro Dronero-Carmagnolese	1-0
Quattordio-Canelli	2-0
Valco-Bra	1-1
Villafranca-A. Boschese	2-1

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Bra	10	6	4	2	0	10	3
Acqui	10	6	4	2	0	10	3
Valco	8	6	3	2	1	12	7
Canelli	8	6	3	2	1	11	6
Chieri	8	6	3	2	1	6	5
Nicese	7	6	1	5	0	5	4
S. Carlo	7	6	2	3	1	5	5
Carmagn.	6	6	2	2	2	7	7
Saluzzo	6	6	1	4	1	8	7
P. Dronero	5	6	2	1	3	5	8
Pregarolese	5	6	2	1	3	3	8
Interlanga	4	6	0	4	2	3	10
Quattordio	3	6	1	1	4	3	10
Villafranca	3	6	1	1	4	6	14
Albese	2	6	0	2	4	5	10
Boschese	2	6	0	2	4	4	12

Prossimo turno

Acqui-Valco
And. Boschese-Albese
Bra-Interlanga
Canelli-San Carlo
Carmagnolese-Quattordio
Chieri-Nicese
Saluzzo-Pregarolese
Villafranca-Pro Dronero

[illegible] Ligurie — 6° giornato

Risultati

Cogoleto-Sestrese	1-0
Sanremo [illegible]	1-0
F. Folgore-Finale L.	0-1
Ovadamobili-Imperia	0-1
S. Bartolomeo-Carcarese	1-0
Libarna-Veloce S.	1-1
Varazze-Argentina	1-0
Sampierdarenese-Alassio	0-0

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Varazze	9	6	4	1	1	8	3
Finale L.	9	6	4	1	1	8	3
Carcarese	8	6	3	2	1	8	4
Veloce S.	8	6	3	2	1	7	4
Argentina	7	6	3	1	2	7	4
Libarna	7	6	2	3	1	8	6
Sestrese	7	6	3	1	2	6	5
Alassio S.	6	6	1	4	1	5	5
Sanremo 80	6	6	2	2	2	5	5
Cogoleto	6	6	2	2	2	5	10
F. Folgore	5	6	2	1	3	5	8
Ovadam.	5	6	1	3	2	7	11
Cogoleto	4	6	2	0	4	5	7
Imperia	3	6	1	1	4	3	7
Sampierd.	3	6	0	3	3	4	7
S. Bartol.	3	6	1	1	4	3	11

Prossimo turno

Cogoleto-Sampierdarenese
Argentina-Libarna
Finale Ligure-S. Bartolomeo
Sestrese-Varazze
Carcarese-Cogoleto
Imperia-F. Folgore
Veloce S.-Sanremo 80
Alassio S.-Ovadamobili

Prima categoria E — 6° giornato

Risultati

Bolzanese-Torrazzese	4-0
Gaviese-Junior C.	2-0
Mandrogne-Cambiano	2-0
Monferrato-Felizzano V.	2-0
Nicese-Bocchetta T.	1-1
Fabrianese-Comollo N.	2-0
Sanlorenzese-Vignolese	2-1
Trofarello-Sandamianese	2-1

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Bolzanese	11	6	5	0	1	15	3
Monferrato	9	6	4	1	1	10	4
Sanlorenzo	8	6	3	2	1	11	7
Trofarello	8	6	3	2	1	9	7
Fabrianese	7	6	3	1	2	12	8
Felizzano V.	6	6	2	2	2	7	7
Comollo N.	6	6	2	2	2	8	8
Nicese	6	6	2	2	2	7	7
Bocchetta	6	6	1	4	1	6	6
Mandrogne	6	6	2	2	2	5	6
Cambiano	5	6	1	3	2	7	9
Sandamian.	5	6	2	1	3	9	11
Gaviese	5	6	1	3	2	5	10
Vignolese	3	6	1	1	4	5	11
Torrazzese	3	6	0	3	3	1	11

Prossimo turno

Castellazzese-Gaviese
Comollo N.-Bolzanese
Felizzano V.-Monferrato
Junior C.-Sanlorenzese
Bocchetta T.-Monferrato
Sandamianese-Fabrianese
Torrazzese-Nicese
Vignolese-Trofarello

Seconda categoria E — 6° giornato

Risultati

Arborio-Virtuslanga	1-2
Castellazzese-Cerretese	2-1
Castelnovese-Carcarenese	1-2
Recetto-Popolo	2-0
Piemonte Sport-S. Antonino	2-0
Sale[illegible]ese-Verolengo	0-3
Trecatese-Saluggia '86	2-2
Villata-Pontestura	1-0

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Verolengo	10	6	4	2	0	12	4
Carcarenese	10	6	4	2	0	11	5
Saluggia '86	10	6	4	2	0	11	5
Castelnov.	8	6	3	2	1	8	3
Pontestura	7	6	3	1	2	9	6
Recetto	7	6	3	1	2	7	3
Villata	7	6	3	1	2	6	1
S. Antonino	6	6	2	2	2	8	11
Virtuslanga	6	6	2	2	2	7	10
Piem. Sp.	4	6	2	0	4	7	8
Castellaz.	4	6	1	2	3	6	8
Trecatese	4	6	1	2	3	7	11
Arborio	3	6	0	3	3	4	8
Popolo	3	6	0	3	3	3	7
Salezzese	3	6	1	1	4	4	12
Cerretese	1	6	0	1	5	4	13

Prossimo turno

Carcarenese-Cerretese
Pontestura-Saluggese
Popolo-Castelnovese
Saluggia '86-Arborio
Trecatese-Piemonte Sport
Verolengo-Villata
Virtuslanga-Castellazzese
V. Sant'Antonino-Recetto

Seconda categoria M — 6° giornato

Risultati

Bassignanese-Predosa	2-0
Casalnoceto-Lerma	1-1
Capriata-Felizzanese	2-1
CastelRocco-Vignanellese	2-0
Mirabello-Sale	0-0
Occimiano-Quargnento	2-1
Pontecurone-Cassano	0-0
S. Giuliano N.-Bassignana	0-0

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Sale	10	6	4	2	0	10	3
Castelrocco	8	6	4	0	2	12	5
Felizzanese	8	6	3	2	1	8	3
Occimiano	7	6	3	1	2	8	5
Predosa	7	6	3	1	2	6	4
S. Giuliano	7	6	3	1	2	5	3
Quargn.	6	6	2	2	2	7	7
Vignanellese	6	6	2	2	2	5	6
Lerma	6	6	1	4	1	6	7
Mirabello	6	6	2	2	2	5	8
Casalno	5	6	1	3	2	7	8
Bassignana	4	6	0	4	2	6	8
Cassano	4	6	0	4	2	6	8
Pontecur.	3	6	1	1	4	6	12
Capriatese	3	6	0	3	3	4	13

Prossimo [illegible]

Cassano-Casalnoc
Felizzanese-Castelrocco
Lerma-Sale
Occimiano-Bassignana
Predosa-Pontecurone
Quargnento-Casalnogrenese
Bassignana-Mirabello
Vignanellese-S. Giuliano Nuovo

La Terza

Comitato di Alessandria

GIRONE I: Montegioco-Carrosio 4-1; Molinese-Villalvernia 1-2; Aurora-Gravese 3-2; Pievera-Spinetese 3-0; Rivalmadonna-Audax 2-1; Castelnuovo-Torregarofoli 0-0; Paderna-Arquatese 1-1.

CLASSIFICA: Paderna, 9; Pievera, 8; Aurora, 7; Gravese, Valmadonna e Villalvernia, 6; Arquatese, 5; Spinetese, Castellnovo, Torregarofoli e Montegioco, 4; Audax e Molinese, 2; Carrosio 1. Arquatese e Audax 1 gara in meno.

GIRONE B: Carpeneto-Bevingese 3-1; Pressonara-Quattordio 1-1; Bistagno-Fubine 3-3; Asca-Frassineto 1-1; Cassine-Belforte 0-2; Fulgor-Ortovalda 1-5; Serravallese-Spinettese 5-1.

CLASSIFICA: Mandrogne, 8; Frassin., 7; Bistagno, Carpen., Fubine e Ortovalda, 6; Asca e Pressonara, 5; Casale., 4; Fulgor, 2; Bevalunze Gamalero e Spinettese, 1; Serravalle, 4 (-6). Carpen. 2 gare in meno, Asca, Castell., Presson., Fubine, Ortovalda e Serravalle 1.

Comitato di Asti

GIRONE B: Moncalvese-Cit. Ortine 0-0; Montiglio-Blue White (non disp.); Moretese-Castell'Alfero 2-1; [illegible]no-Villanova 0-1; Refrancorese-Asti 1-2; Mazzola-Esperia 1-0; Vignale-Lunardi 1-1.

CLASSIFICA: Moncalvese e Moranese, 7; Blue White e Montiglio, 6; Asti, Castell'Alfero, Esperia, Mazzola, Vignale e Villanova, 5; Lunardi, Cit. Ortine e Omarese 4; Refrancorese, 0. Blue White e Montiglio 1 gara in meno.

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA
1838
DIPENDENZE IN PROV

Prima categoria - Nel girone E la capolista va in fuga

E' la Balzolese dei record

Battendo 4 a 2 il Terranova, la squadra del «bomber» Cappuccio stacca di tre punti il Monferrato, costretto al pari dalla Fulvius Valenza - Fra gli altri risultati, sagra di gol a Poirino

ALESSANDRIA — Nella sesta giornata di ritorno del campionato di calcio Prima Categoria, girone E, Balzolese e fattore campo rispettato con ben undici punti su sedici disponibili. La Balzolese ha conquistato il primo posto in classifica. Il Monferrato, secondo, di tre lunghezze.

Sempre più Balzolese. Sconfiggendo (4-2) il Terranova, la Balzolese ha conseguito la sesta vittoria consecutiva migliorando il record stabilito l'anno scorso dalla Frugarolese con cinque successi di seguito nelle prime cinque giornate. Dice Carretta, direttore sportivo del sodalizio: «*Dopo un avvio sfogliato, la squadra ha avuto una reazione d'orgoglio recuperando i due gol di svantaggio. Ripresa senza storia*». Intanto il bomber Antonio Cappuccio con la tripletta di domenica è salito al primo posto fra i cannonieri con 7 gol. «*Sul 2 a 1 per la Balzolese l'arbitro ci ha negato un rigore, per atterramento di Peruzzo*», lamenta Berlini, presidente del Terranova.

Monferrato in fuga. Opposti alla Fulvius Valenza i ragazzi di Sali Salvatore non sono andati oltre il nulla di fatto. Per Tinazzi, allenatore del Monferrato, «*una brutta partita, dove non siamo riusciti a creare occasioni pericolose*». Dice invece Oneto, tecnico Fulvius: «*Abbiamo disputato un'ottima gara, meritando il pareggio. Nel finale, in seguito per l'espulsione di Ferrari, siamo stati messi in difficoltà*». La Fulvius, edizione 1986-87, ha ottenuto il quarto punto dei sei in classifica, mantenendo l'imbattibilità esterna.

A Poirino, Cinque a cinque il risultato difficilmente riscontrabile sui campi di calcio. A Poirino il Novi ha ottenuto un punto di misura in termine di una strana partita. In vantaggio per 2-0 i novesi si sono fatti rimontare correndo il rischio, nel finale, di perdere. Ricorda Papa, allenatore del Comollo: «*Sul 5-3 per la Poirinese, la squadra ha dimostrato cattivo atteggiamento chiudendo il pareggio al 91' con Rinaldi. Un incontro mozzafiato che potevamo vincere e che per poco non finiva male*».

Vignolese, 90'. A Santena, la squadra di Borbera ha superato per 2-1 il Pozzo per un penalty realizzato allo scadere della partita. Dice Aragone, dirigente biancorosso: «*Sembrava un incontro avviato verso il giusto 1-1. Invece l'arbitro ha concesso un rigore*».

Gaviese e Junior Casale in bianco. Zero a zero al «Pedemonte» fra Gaviese e Junior Casale esattamente come un anno fa. Per Traverso, segretario del biancogranata, «*la squadra ha giocato una bellissima partita, dominando in lungo e in largo avversari e fallendo clamorose occasioni da rete*». La direzione di gara di Berardi di Asti non ha soddisfatto i padroni di casa che hanno inutilmente reclamato un penalty per atterramento in area di Tulipano. Dice Ferrero, mister Junior: «*Siamo riusciti a centrare l'obiettivo prefissato alla vigilia. Abbiamo anche vinto. Defranceschi e Brignone, infatti, sono andati vicini al gol*».

Pozzolese all'assalto. Vittoria in rimonta per il Mandrogne e Cambiano, squadra che ha praticato un gioco spesso tanto redditizio da registrare due soli giocatori ammoniti. Commenta Demichelis, allenatore dei biancorossi alessandrini: «*Il pareggio è stato stretto. La bravura dei portieri ospite Accorsi e Bonino, autori di autentici miracoli di sfortuna e hanno impedito di fare bottino pieno*». Nel Mandrogne esordio dell'ultimo acquisto Tinca, prelevato dalla Pro Vercelli, l'altro neo tesserato, Palciani, anch'egli proveniente dalla società biancoverde, non è stato utilizzato.

Gli altri incontri. Nicese e Rocchetta si sono divise la posta in palio (1-1). Pronostico rispettato a Trofarello dove i padroni di casa hanno regolato la Bandamlanese. r. g.

Calcio femminile - Parla anche alessandrino il vertice della B

Il Valmacca (travolgente a Cormano) lancia la sfida a Verona e Ambrosiana

Ancora una delusione, invece, per la Spinettese superata in casa dal Castellamonte

Il Derthona-Valmacca condivide con Ambrosiana e Centomo Verona il primato (a punteggio pieno) del campionato nazionale di calcio, serie B femminile, dopo le prime due giornate; e ancora a quota zero, invece, l'Acf Spinettese Filopur, superata in casa di misura dallo Spineto di Castellamonte.

Valmacca domina a Cormano. Le tortonesi hanno ottenuto una facile vittoria sul campo milanese di Cormano (0-3). La tripletta delle biancorosse di mister Bonfiglio dimostra quale sia stata la loro superiorità in campo: i gol sono stati siglati dalla Milanetto al 24', dalla Macrì al 31' e dalla Bonfiglio al 75'.

Afferma il direttore sportivo del Derthona-Valmacca, Ettore Bagnasco: «*E' stata una gara a senso unico ed il nostro collettivo ha dimostrato una netta superiorità, con ottime geometrie di gioco. Noi temevamo questo confronto non solo perché era la prima partita. Infatti, durante le amichevoli di precampionato le due squadre si erano già confrontate e, pur giocando di fronte al nostro pubblico, eravamo stati costretti ad accontentarci di un pareggio. Domenica, invece, il nostro successo è stato più che meritato*».

Domenica prossima il Derthona-Valmacca, col favore del turno, cercherà di difendere la sua posizione di vertice, ospitando la compagine della Bolzanina.

A Cormano hanno giocato: Pioppo; Mazzitelli, Iacono; Maslovic, Quinzi, Castellani; Minini (46' Bolla), Aceto, Resio (57' Milla), Macrì, Milanetto (41' Codegoni).

Scivola in casa la Spinettese. Secondo insuccesso consecutivo per la squadra dell'Acf Spinettese Filopur, superata in proprio campo di via Quartieruzzi dallo Spineto di Castellamonte (1-2). Afferma il segretario della società sportiva alessandrina, Vezio Bonfiglio: «*E' una sconfitta immeritata. La nostra squadra ha dominato l'incontro, con continue offensive. Lo Spineto è riuscito a aggiudicarsi l'intera posta, realizzando le uniche due conclusioni a rete effettuate durante il match. Il primo gol ha segnato su calcio di punizione*».

La Spinettese assumeva subito l'iniziativa ed al 5' un gran tiro della Buscetto veniva deviato in angolo, con uno spettacolare intervento, dal portiere ospite. Un minuto dopo, il primo gol, ma su conclusione della Rivella, a portiere battuto, un difensore salvava sulla linea di porta.

Durante l'unica azione di contropiede, costruita al primo tempo, la Spinettese sbloccava il risultato al 20' su calcio di punizione dal limite dell'area. La reazione delle spinettesi non si faceva però attendere e al 30' la giocatrice Mula di testa firmava il pareggio. Aggiunge Goggi: «*Pur continuando ad attaccare, la squadra non riusciva a concretizzare la sua supremazia e nuovamente con la sola occasione creata nella ripresa, al 62', lo Spineto riusciva il raddoppio*».

La formazione della Filopur: Abrate; Olivinazzo; Formisani, Bassi, Viscardi; Rizzo (54' Carraro); Mula, Busetto, Rivella.

Classifica: Ambrosiana, Derthona e Centomo Verona 4; Bonfiglio e Spineto 2; Cormano e Valmacca 1; Cormano Spinettese e Milanetto 0. g. d.

Oggi recupero fra Casine e Vignolese

ALESSANDRIA — Vignolese e Casine affrontano questa sera, alle 20.30, a La Monferrato per il recupero della quarta giornata del campionato di calcio, Seconda categoria, girone M, sospesa il scorso 4 ottobre per impraticabilità di campo. L'incontro è disputa a La perché il terreno del Casine è privo di illuminazione. La gara è stata sospesa al 35', con Vignolese in vantaggio per 0-1.

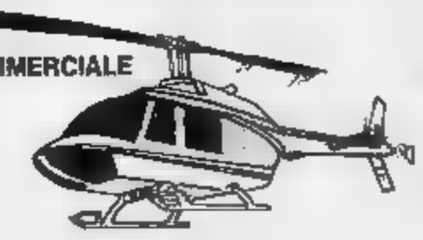
Confermata in amichevole per beneficenza

OVADA — Questa sera, alle 20.30, al campo sportivo «Moccagatta» la formazione dell'Ovadamichiii affronta in amichevole il collettivo di Radio Echo 2 in una gara ha una finalità benefica: l'incasso sarà devoluto alla locale sezione dell'Anffas.

Bill Gualco guida solitario il torneo Acsi

Vincendo il big-match con l'Autoradio Pasquali, la formazione di Gualco è rimasta sola al vertice del Campionato provinciale di calcio Acsi (Associazione sportivi italiani), dopo la quinta giornata. Risultati: Gualco-Autoradio Pasquali 2-0; Baro Sport-Capriata 1-1; Idraulico Gangala-Carrozzeria Merlino 1-0; Calzature Rosanna-Arredamenti Minetti Pais Bertelli-Orsi Novi 0-0; Riedil-Bada 1-1; Fotostar's-Bada G3 1-1; Gualco, punti 10; Orsi Novi, Riedil, Idraulico Gangala, Calzature Rosanna e Autoradio Pasquali, 8; Fotostar's, 7; Aurora, 6; Carrozzeria Merlino, 5; Pais Bertelli, Capriata e Baro Sport, 3; Bada G3, 2; Arredamenti Minetti, 1.

SCUOLA VOLO ELICOTTERO



BREVETTO PRIVATO E COMMERCIALE
ABILITAZIONI
Corsi trimestrali
Esami in loco
Stage Personalizzati
Lavoro aereo - Fotografia
Sorveglianza - Riprese aeree
Per informazioni:
ELILIGURIA S.r.l. - Aeroporto Villanova d'Albenga (SV)
Telefono: 0182/58.906
ELI LIGURIA

I.A.C.P. ALESSANDRIA

Si rende noto che è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami ad un posto di [illegible] di quarta fascia funzionale. Il termine utile per l'inoltro delle domande è stabilito in giorni 30 a decorrere dalla data di pubblicazione (16 ottobre 1987).

Copia del bando può essere ritirata presso la sede dell'Ente in Alessandria, via Piave n. 39.

Alessandria, lì 16 [illegible]

Il Presidente
(Cosm. Raffaele Montecucco)

Il Direttore
(Ing. Battistino Cazzulo)

CITTA' DI NOVI LIGURE

Deposito della variante al [illegible] vigente finalizzata alla formazione di un piano per l'edilizia economico-popolare sull'area G 6 del P.R.G. Deposito piano per l'edilizia economico-popolare sull'area 6 nuovo P.R.G.

premesso:

— che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 148 in data 5-10-1987 è stato adottato, ai sensi dell'art. L.R. 56-77 modifiche integrazioni, il progetto variante al P.R.G. vigente finalizzata alla formazione di un piano per l'edilizia economico-popolare sull'area 6 nuovo P.R.G.;
— che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 149 in data 5-10-1987, è stato adottato, ai sensi dell'art. della L.R. 56-77 successivo modifiche ed integrazioni, il progetto definitivo del Piano di Zona per l'edilizia economico-popolare sull'area G6 nuovo P.R.G.

NOTO

— che ai sensi dell'art. 15, 8° L.R. 56-77 modifiche integrazioni, copia consiliari n. 148 e n. 149 allegate e di tutti gli elaborati tecnici esse allegati è depositato presso Segreteria generale Comune per la durata di 30 giorni consecutivi, decorrenti dalla data del presente avviso durante i quali chiunque ha prenderne visione, nei giorni feriali nelle ore d'ufficio e nei prefestivi e festivi ore 11 ore 12;
— che copia deliberazioni consiliari contemporaneamente pubblicata per estratto all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi, decorrenti dalla medesima data;
— il deposito degli atti cui sopra viene reso noto con l'affissione presente avviso all'Albo Pretorio del Comune, la pubblicazione dello stesso sul Foglio Annunzi Legali Provincia di Alessandria a mezzo stampa ed avvisi affissi sul territorio comunale.

Novi ligure, li 27 ottobre 1987

Il Segretario generale
(S. Manuele)

Il Sindaco
(Angeli)

Importante costruttrice impianti e ad elevato contenuto tecnologico, operante sul mercato internazionale, in sviluppo ed in fase di potenziamento proprie strutture, ricerca

Pos. 1) **LAUREATI IN**
per i servizi tecnico-commerciali, progettazione di tecnica.

Pos. 2) **LAUREATO**
Diplomato con esperienza da inserire nello staff Direzione Amministrativa

Pos. 3) **PERITI MECCANICI**
i servizi di assistenza tecnica per lavorazioni specialistiche

Pos. 4) **SEGRETARIA DI DIREZIONE**
si lingue, coordinamento segretariale attitudine rapportare alto

Pos. 5) **CORRISPONDENTE IN LINGUE**
la dell'inglese e preferenziale tedesco

Un ambiente che privilegia la crescita professionale e metodi di direzione per obbiettivi in grado di soddisfare candidati dotati di qualificazione e/o fortemente ambiziosi.

Inviare curriculum dettagliato a
17/A

Autunno d'Oro

Autunno ALFA

SE ACQUISTI DAL AL
ALFA - ALFA 75
TROVERAI COMPRESI NEL PREZZO
VERNICE METALLIZZATA
KANO ANTICORROSIVO DI SERIE
CATENE NEVE E PORTASCI
ANTIFURTO E FENDINEBBIA

... PASSA ALL'ALFA E FAI UN AFFARE.

CONCESSIONARIE Alfa Romeo
DI ALESSANDRIA E PROVINCIA

AUTO CM s.r.l. - Strada Valenza, - Tel. 0142/78.16.63 — CASALE M.
AUTOVAR s.a.s. - Corso Marenco, 37 - Tel. 0143/21.46 — NOVI LIGURE
BERTÉ C. s.n.c. - Corso Silvio Pellico, 6/b - Tel. 0131/86.20.03 — TORTONA
GI GI s.r.l. - Via Galimberti, - Tel. 0131/62.865 — ALESSANDRIA
GIUBILATO s.n.c. - Viale Dante, 31 - Tel. 0131/91.479 — VALENZA
s.r.l. - Via Gramsci, 42 - Tel. 0143/80.063 — OVADA
S.G.CAR 2 s.p.a. - Via Del Soprano, 84 (ang. Via Moriondo) - Tel. 0144/51.561/2

"Il Concessionario Audi-Volkswagen mi ha detto che..."

Volete sapere che cosa? Andate subito alla
F.lli NEGRO & C. S.N.C.
Viale dell'Artigianato 38 - Zona D3 - ALESSANDRIA - Tel. 0131 347.077

Audi [illegible] d'ile da fideni.

... e mi ha anche detto che posso avere determinati tipi di vetture «Modello '87» a condizioni vantaggiose... Affrettatevi!

Prima categoria - Nel girone E la capolista va in fuga

E' la Balzolese dei record

Battendo 4 a 2 il Terranova, la squadra del «bomber» Cappuccio stacca di 3 punti il Monferrato, costretto al pari dalla Fulvius Valenza - Fra gli altri risultati, sagra 6 gol a Poirino

— sesta giornata di andata del campionato di calcio Prima Categoria, girone E, nessuna sorpresa e fattore rispettato 11 undici punti le squadre di 12 sui sedici disponibili. La Balzolese ha consolidato il primo posto ed ora distanzia il Monferrato, secondo, di tre lunghezze.

Sempre più Sconfiggendo (4-2) il Terranova, la Balzolese ha conseguito sesta vittoria cullva migliorando il record stabilito l'anno dalla Frugarolese con cinque successi prima giornata. Dice Carretta, sportivo del sì: «*Dopo un avvio svogliato, la squadra ha avuto una reazione notevole recuperando i due gol di svantaggio. Ripresa storia*». Intanto il bomber Antonio Cappuccio con la tripletta di è balzato al primo posto cannonieri 7 gol. «*Sul 2 a 1 per la Balzolese l'arbitro ci negato rigore, per atterramento Perusco*», lamenta Berlini, presidente del Terranova.

Monferrato in parma. Opposti alla Fulvius Valenza, i giallobiù Salvatore non sono andati oltre il nulla di fatto. Per Tinazzi, dirigente Monferrato, «*brutta partita, non siamo riusciti a azioni pericolose*». Dice Oneto, mister della us: «*Abbiamo disputato intelligente incontro di contenimento. finale, in dieci per l'espulsione Ferrari, mesi difficoltà*». La Fulvius, trasferta, ha ottenuto il quarto punto in classifica, mantenendo l'imbattibilità esterna.

A Poirino, festival del gol. Cinque a cinque è risultato bile sui campi calcio. A Poirino il Comollo Novi ha ottenuto un punto al termine di strana partita. In vantaggio per 3-0 i novesi si fatti a rischio, finale, perdere. Ricorda Papa, allenatore del «*Sul 5-3 la Poirinese, la squadra dimostrato ciuffando il pareggio 91' con Rinaldi. Un incontro mozzafiato che potevamo vincere e che per poco male*».

La Vignalese, balza 90'. A Santena, squadra di Vignole Borbera subito la sconfitta per un penalty scudere partita. Dice dirigente dei biancorossi: «*Sembrava un incontro avviato verso il giusto 1-1. incredibilmente l'arbitro ha inventato un rigore*».

Gaviese a Casale in bianco. Zero a zero al «Piemonte» fra Gaviese e come anno fa. Per Traverso, segretario del bianconerata, «*la squadra ha giocato una bellissima partita, dominando 80' gli avversari e fallendo diverse reti da rete*». La direzione di Berardi di ha soddisfatto i padroni che hanno inutilmente reclamato penalty atterramento in area di Tulipano. Ferrero, mister Junior: «*Siamo riusciti a l'obiettivo prefissato alla vigilia. Potevamo anche vincere. Defranceschi e Brignone, infatti, sono andati vicini al gol*».

Mandrogne all'asciutto. Risultato in bianco fra Mandrogne e Cambiano, squadra che ha praticato un gioco falloso tanto da registrare giocatori ammoniti. Commenta Demichelis, allenatore del biancorossi alessandrini: «*Il pareggio ci sta stretto. La bravura del portiere ospite Accorsi ed pizzico sfortuna hanno impedito fare bottino pieno*». Nel Mandrogne ha esordito l'ultimo acquisto Tinca, prelevato dalla Boschese, mentre l'altro nuovo tesserato, Falciani, anch'egli proveniente neta biancoverde, non è stato utilizzato.

Gli incontri. Nicese e Rocchetta Tanaro si sono divise la posta in palio (1-1). Pronostico rispettato a Trofarello dove i padroni di casa hanno regolato la

r. g.

Calcio femminile - Parla anche alessandrino il vertice della B

Il Valmacca (travolgente a Cormano) lancia la sfida a Verona e Ambrosiana

Ancora una defusione, invece, per Spinettese superata in dal Castellamonte

Il Derthona-Valmacca condivide con Ambrosiana e Centomo Verona il primato (a punteggio pieno) nel campionato nazionale serie B femminile, dopo prime due giornate; è ancora a quota invece, l'Acf Spinettese Filopur, superata in casa mi- dallo Spineto di Castellamonte.

Il Valmacca domina a Cormano. Le tortonesi hanno ottenuto una vittoria sul milanese del Cormano (0-3). La tripletta delle biancorosse di mister Boarelia dimostra quale sia la loro superiorità campo: i gol stati siglati dalla Milanetto al', dalla Maeri al 31' e dalla Mita al 75'.

Afferma il direttore sportivo del Derthona-Valmacca, Marco Bagnasco: «*E' stata una gara unico il nostro collettivo ha dimostrato una netta superiorità, ottime geometrie di gioco. Non temevamo questo confronto non solo perché la prima trasferta. Infatti, durante le amichevoli di precampionato le due squadre si erano già confrontate e, pur giocando fronte al pubblico, ad accontentarci di un pareggio. Domenica, invece, collettivo si è imposto determinazione*».

Domenica prossima Derthona-Valmacca, col favore del campo, cercherà di difendere sua posizione al vertice, ospitando la compagine Bolzanina.

A Cormano hanno giocato: Pioppo; Mazzitelli, Iacono; Masiowic, Quinzi, Castellani; Minini (76' Solla), Aceto, Resio (57' Mita), Maeri, Milanetto (41' Codegoni).

Scivola la Spinettese. Secondo insuccesso consecutivo per squadra dell'Acf Spinettese Filopur, superata proprio campo di Quartieri dallo Spineto Castellamonte (1-4). Afferma il segretario della società sportiva alessandrina, Verio Oggi: «*E' una sconfitta immeritata. La nostra squadra dominato l'incontro, continue offensive. Spineto si è aggiudicato l'intera posta, realizzando le uniche due conclusioni a rete effettuate durante il match. In entrambe le occasioni ha segnato un calcio di punizione*».

La Spinettese assumeva subito l'iniziativa ed al un gran tiro della Busetto era deviato in angolo, con uno spettacolare intervento, dal portiere ospite. Un minuto dopo, le alessandrine sfioravano il gol, ma conclusione della Rivella, a portiere battuto, un difensore salvava linea di porta.

Durante l'unica azione di contropiede, costruita nel primo tempo, lo Spineto sbloccava il risultato cal- punizione dell'area. La delle spinettesi non si faceva però attendere e al 8' la giocatrice Mula di firmava il pareggio. Aggiunge Oggi: «*Pur continuando ad attaccare, la squadra riuscita a esprimere la sua supremazia e nuovamente creata nella ripresa, lo Spineto siglava il raddoppio*».

La formazione della Filopur: Abrate; Pasolin, Giavinazzo; Formisani, Bassani, Viscardi; Rizzo (54' Carraro), Mula, Bozzano, Busetto,

Classifica: Ambrosiana, Derthona e Centomo Verona 4; Orsa Sesto e Spineto 2; Bolzanina e Moncalieri 1; Cormano, Spinettese e Mombretto 0. g. d.

■ Oggi recupero fra Cassine e Viguzzolese

ALESSANDRIA — Cassine e Viguzzolese affrontano questa sera, alle 20,30, a La Monferrato per il recupero della gara valida per la giornata del campionato di Seconda categoria, girone M), sospesa lo scorso 11 ottobre per impraticabilità di L'incontro si disputa a La perché il terreno del Cassine è privo di illuminazione. La sfida era stata sospesa al 65', con la Viguzzolese in vantaggio per 0-1.

■ Ovadamobili in amichevole per beneficenza

OVADA — Questa sera, alle 20,30, al campo sportivo «Moccagatta» la formazione dell'Ovadamobili affronta un match amichevole il collettivo Radio Echo 2 Ovada. La gara ha una finalità benefica: l'incasso sarà devoluto alla locale sezione dell'Anffas.

Gualco guida solitario il torneo

Vincendo il big-match con l'Autoradio Pasquali formazione dell'Edil Gualco rimasta vertice Campionato provinciale di calcio Acsi (Associazione sportivi italiani), dopo la sesta giornata. Risultati: Edil Gualco-Autoradio Pasquali 2-0; Baro Sport-Capriata 1-1; Idraulica Gangala-Carrozzeria Merlino 1-0; Calzature Rosanna-Arredamenti Minetti 2-0; Fais Bertelli-Cral Novi 0-0; Riedil- 1-1; Fotostar's- G3 : Gualco, punti 10; Cral Novi, Riedil, Idraulica Gangala, Calzature Rosanna e Autoradio Pasquali, 8; 7; Aurora, 6; Carrozzeria Merlino, 5; Fais Bertelli, Capriata e Baro Sport, 2; Sada G3, 2; Minetti, 1.

SCUOLA VOLO ELICOTTERO

BREVETTO PRIVATO E COMMERCIALE
ABILITAZIONI
Corsi trimestrali
Esami in loco
Stage Personalizzati
Lavoro - Fotografia
Sorveglianza - Riprese
Per informazioni:
ELILIGURIA S.r.l. - Aeroporto Villanova d'Albenga (SV)
Telefono: 0182/58.906
LIGURIA

I.A.C.P. ALESSANDRIA

Si rende noto che è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami ad un posto di assistente tecnico di quarta funzionale. Il termine per l'inoltro delle domande è stabilito in giorni 30 a decorrere dalla data di pubblicazione (16 ottobre 1987).

Copie del bando può essere ritirata presso la sede dell'Ente in Alessandria, via Piave n. 39.

Alessandria, li 16 ottobre 1987.

Il Presidente
(Comm. Raffaele Montecucco)

Il Direttore
(Ing. Battistino Cazzulo)

CITTA' DI NOVI LIGURE

Deposito della variante al P.R.G. vigente finalizzata alla formazione di un piano zona per l'edilizia nomico-popolare sull'area 5 del nuovo P.R.G. **Deposito del piano per l'edilizia economico-popolare** sull'area G 6 del P.R.G.

IL SINDACO
premesso:

— che, deliberazione Consiglio Comunale n. 148 in data 5-10-1987 è adottato, ai sensi dell'art. 40 della L.R. 56-77 e successive modifiche ed integrazioni, il progetto definitivo di variante al P.R.G. vigente finalizzata alla formazione di un piano l'edilizia economico-popolare sull'area G del nuovo P.R.G.;
— che, deliberazione del Consiglio Comunale n. 149 in 5-10-1987, è adottato, ai sensi dell'art. 41 L.R. 56-77 e successive modifiche ed integrazioni, il progetto definitivo del Piano Zona per l'edilizia economico-popolare sull'area G6 del P.R.G.

RENDE

— che ai dell'art. 15, 8° della L.R. 77 e successive modifiche ed integrazioni, copia delle deliberazioni consiliari n. 148 e n. 149 sopracitate e tutti gli atti elaborati tecnici esse allegati è depositato presso la Segreteria generale del Co- per durata 30 giorni consecutivi, decorrenti dalla data presente durante i quali chiunque facoltà prenderne visione, giorni feriali nelle ore d'ufficio e nei prefestivi e festivi ore 11 alle ore 12;
— che copia delle deliberazioni consiliari suddette contemporaneamente pubblicata all'Albo Pretorio Comune giorni consecutivi, dalla data;
— che il deposito degli atti di cui sopra viene reso noto con l'affissione del presente avviso all'Albo Pretorio del Comune, con la pubblicazione dello stesso sul Annunzi Legali della Provincia di Alessandria e a mezzo stampa ed avvisi sul territorio comunale.

Novi ligure, li 27 1987

Il Segretario generale
(S. Manuele)

Il Sindaco
(. Angeli)

Importante industria costruttrice di impianti e macchinari ad elevato contenuto tecnologico, operante sul mercato internazionale, in costante sviluppo ed in fase di potenziamento delle proprie strutture, ricerca

Pos. 1) LAUREATI IN
per i servizi tecnico-commerciali, progettazione di tecnica.

Pos. 2) LAUREATO
o Diplomato con esperienza da inserire staff della Direzione Amministrativa

Pos. 3) PERITI
i servizi di assistenza tecnica per lavorazioni specialistiche

4) SEGRETARIA DI
si richiede conoscenza delle lingue, coordinamento segretariale attitudine a rapportare alto

Pos. 5) IN LINGUE
essenziale la dell'inglese e preferenziale del tedesco

Un ambiente che privilegia crescita professionale e metodi di direzione per obbiettivi sono in grado di soddisfare dotati di elevata qualificazione s/o fortemente ambiziosi.

Inviare curriculum dettagliato
PUBBLITALIA - 17/A
CASALE MONF.TO

Autunno d'Oro

Autunno ALFA

SE ACQUISTI DAL 30/10 AL 30/11
ALFA 33 - ALFA 75
TROVERAI COMPRESI NEL PREZZO
VERNICE METALLIZZATA
RADIO MANGIANASTRI DI MARCA
CATENE NEVE E PORTASCI
ANTIFURTO E RENDINEBBIA

... PASSA ALL'ALFA E FAI UN AFFARE.

CONCESSIONARIE Alfa Romeo DI ALESSANDRIA E PROVINCIA

AUTO CM s.r.l. - Strada Valenza, 3 - Tel. 0142/78.16.63	CASALE
AUTOVAR s.a.s. - Corso Marenco, 37 - Tel. 0143/21.46	NOVI LIGURE
BERTÉ C. s.a.s. - Corso Silvio Pellico, 5/b - Tel. 0131/86.20.03	TORTONA
AND s.r.l. - Via Galimberti, 52 - Tel. 0131/62.865	
GIUBILATO s.n.c. - Viale Dante, 31 - Tel. 0131/91.479	
CAR s.r.l. - Via Gramsci, 42 - Tel. 0143/80.063	OVADA
S.G.CAR 2 s.p.a. - Via Del Soprano, 84 (ang. Via Morlondo) - Tel. 0144/51.561/2	ACQUI TERME

"Il Concessionario Audi-Volkswagen mi ha detto che..."

Volete sapere che cosa? Andate subito alla

F.lli NEGRO C. S.N.C.

Viale dell'Artigianato 38 - Zona D3 - ALESSANDRIA - Tel. 347.077

Audi Concessionari VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

... e mi ha anche detto che posso determinati tipi di vetture '87» a condizioni vantaggiose... Affrettatevi!

Le trattative sull'indennità diventano più difficili

Bilinguismo, Bich accusa ma il sindacato replica

Il sindaco di Aosta «stupito» per lo sciopero di ieri dei dipendenti comunali

AOSTA — Il personale del Comune di Aosta sciopera, il sindaco Bich accusa il sinda- di in atto movimentismo settario e ingiustificato» il sindacato replica. Così, mattinata di ieri, si è spezzato l'equilibrio tra politiche e sindacali sull'applicazione dell'indennità bilinguismo.

Polemiche critiche per un articolo di contratto che deve applicato (è decreto legge) su cui tutti d'accordo. La lemica nell'affrontare le applicazione: sindacato aspetta risposte dalle Amministrazioni, rimandando ancora documento unitario che dovrebbe spiegare.

Lunedì, alla vigilia dello sciopero degli oltre dipendenti Ao- comparsa in una bacheche riservate alle municazioni interne le lettere dipendenti. Si legge: «*Prendo con stupore della proclamazione da parte delle organizzazioni sindacali di uno sciopero del personale comunale* i sindacati, alla una perduta credibilità, intendono un esempio di forza. Ma a chi? loro stessi, al personale? Non certo all'Amministrazione la presenta di un ordine del giorno di impegno a presentare il provvedimento sull'indennità di bilinguismo nella consiliare 10-11 novembre».

I sindacalisti Minelli, Mondino, Tomasetti discutono con il consigliere comunale Jeannette Fosson

Il sindaco conclude: «*Ritengo poter richiamare l'attenzione dei dipendenti sulla ingiustificabilità e sulla inutilità di tale sciopero, luce degli incontri svoltisi tra i sindacati, forze politiche presenti in Consiglio e la giunta municipale che hanno prodotto l'impegno dell'Amministrazione ad accogliere le richieste sindacali*».

La lettera Bich, secondo il sindacato, «*è frutto di un maldestro senso di rivalsa nei nostri confronti e la sua delle ricorrenti difficoltà rapporti che è uno tici disagio che registriamo nelle relazioni tra noi e il Comune*». Sullo sciopero le organizzazioni sindacali precisano che «*è deciso e all'unanimità dall'assemblea personale*».

E commentano: «*E' questa la migliore risposta a chi, tesa di dare soluzione alle giuste attese lavoratori, assume provvedimenti che facilmente si prestano all'accusa atteggiamento antisindacale. L'intervento maldestro del sindaco un risultato lo ha ottenuto: ha contribuito far registrare percentuali adesioni allo sciopero mai rilevate negli ultimi tempi*».

questa il ricupero del dialogo tra Comune di Aosta e sindacato appare Anche perché organizzazioni sindacali concludono il comunicato di risposta in- giudicando *solutamente insoddisfacente* e la gestione complessiva personale.

Enrico Martinet

La nuova associazione sarà costituita ad Aosta

Venerdì nascerà Arci Nova

AOSTA — «*Arci Nova: idee per la cultura, comunicazione e il tempo libero*». E' nome di un'associazione che costituita venerdì alle 21 con assemblea di simpatizzanti nel Arci corso Battaglione Aosta. I responsabili regionali dell'«Associazione ricreativa e culturale italiana», che al collega nell'area sinistra ma interessa tutti senza pregiudiziali carattere politico, spiegano che l'Arci Nova raggrupperà le iniziative svolte finora dall'Arci Media (musica, teatro, comunicazione), dall'Uisp (Unione circoli culturali Arci), dall'Arci Kids (destinata ai bambini) e dall'Arci Giochi (scacchistica).

E' progetto la realizzazione d'una (nella sede corso Battaglione) dove potranno proiettate su megaschermo video-cassette di vario contenuto, dallo sport alla cultura. L'Arci ha da vent'anni un ruolo preciso in Valle, organizzando attività cineforum e corsi sport (dallo arti marziali), contribuendo all'allestimento dell'«Estate valdostana», serie di manifestazioni che si svolgono giugno a settembre.

Ora l'Arci Nova vuole rilanciare quelle iniziative che nell'ultimo hanno subito un appannamento. Non chiesti contributi a pubblici o privati: si punterà all'autofinanziamento con il ricavato tesserе e il supporto di soci e simpatizzanti.

a. b.

Cervinia, domani s'apre la stagione Plan Maison

E adesso tutti sugli sci

Le recenti nevicate hanno consentito ai tecnici di preparare tracciati perfetti - Aperti anche alcuni skilift del collegamento svizzero - «Guerra» dei prezzi per gli skipass con Courmayeur e Sestrières

CERVINIA — «*Sembra che quest'anno le stagioni abbiano ripreso il naturale. Dopo dalla del Breuil ripreso a nevicare a ottobre come una volta era consuetudine, Bonati, giorno di apertura della stagione invernale che proseguirà fino a maggio, potrà sciare almeno alla quota di Plan Maison*». Nuccio Doglione, responsabile amministrativo della società funiviaria Cervino. Prosegue Doglione: «*Saranno sicuramente aperti, oltre alla funivia Plateau Rosa, gli skilift Plan Maison, Fornet, Bontadini la seggiovia Rocce Nere, mentre gli sciatori ci hanno garantito l'apertura degli skilift Théodulpass, Testa grigia, Furgg e Plateau Rosa. La funivia del Piccolo Cervino sarà invece ancora ferma per manutenzione fino 12 vembre*».

Trucco, responpreparazione delle piste, assicura che i tracciati «*in condizioni con abbondante innevamento e la possibilità di aprire altri impianti se richiederà in questi giorni*». Per gli sciatori impazienti calzare dopo la lunga esitiva è una buona notizia questo ritorno alla puntualità neve Breuil. c'è di più: il contenimento dell'aumento del dello skipass. Il miglioramento degli impianti e dei servizi lita. Spiega infatti: «*Lo skipass giornaliero, anche sugli impianti delle Sciosie Crêtaz e delle Cime Bianche di Valtournenche, costerà lire contro le 30 Courmayeur e le 35.000 Sestrières. stagionale ceduto a 620.000 lire contro le 850.000 Sestrières, mentre per l'Internazionale giornaliero (con l'utilizzo anche degli impianti svizzeri po-*

ghera come lo scorso anno, salvo modifiche per variazione del cambio nelle valute».

Una vera «guerra» prezzi tra le stazioni turistiinvernali, oltre concorrenza nell'offerta di servizi sempre migliori. Doglione conclude ricordando appunto il potenziamento degli impianti: «*Abbiamo ristrutturato la seggiovia di Cielo Alto, aumentandone la portata a 1200 persone l'ora, fornito di finestrini apribili i "vagoncini" telecabina Cervinia-Plan Maison, grande sale panoramico provvisto tutti i comforts: bar, tavola calda, ristorante self-service, laboratorio per messa punto e riparazione di scarponi, boutique, tabaccheria, igienici, da rapporto al raddoppio della funivia di Plateau Rosa*».

Questi i prezzi per sette mezza pensione. Albergo con quattro stelle: da 455.000 a 560.000 lire; stelle: da 350.000 a ; due stelle: 280.000 a . Inoltre allestito un grande salone panoramico provvisto tutti i comforts: bar, tavola calda, ristorante self-service, laboratorio per messa punto e riparazione di scarponi, boutique, tabaccheria, igienici, da rapporto al raddoppio della funivia di Plateau Rosa».

Meublé (camera e piccola colazione) con tre stelle: da 230.000 a 315.000 lire; con due stelle: da 195.000 a 200.000; con una stella: 154.000 a . Residence (camera e angolo di cottura): 130.000.

Per quanto riguarda lo lire si potrà tutti gli impianti per sei giorni aggiungendo 173.000 lire si avrà diritto anche all'assistenza di di sci (minimo gruppi cinque persone pari livello).

Luigi

AGLI ABBONATI

Per sei rinnovo del contratto dei poligrafici ieri, scioperati, non è stato possibile inviare il giornale ai nostri abbonati. Ci scusiamo con loro e provvederemo all'accredito della copia.

Raggiunta quota stabilita, ieri è stata chiusa la caccia

Abbattuti i 500 camosci

La stagione doveva concludersi il 4 novembre - Bracconiere uccide due femmine con i piccoli fugge - protesta del Comitato: «E' un gesto da teppisti» - Tre multati dalla Forestale

AOSTA — Da oggi è vietata la caccia al camoscio: U di chiusura. ieri dall'assessore all'Agricoltura Joseph César Perrin perché è già stato raggiunto il «tetto» di cattore indicato dal calendario in 500 sei. conclude così anzitempo la stagione del «camosciari» che avrebbe dovuto terminare il 4 novembre.

«*Alla data del 25 ottobre risultano già abbattuti 497 camosci*», scrive in una nota Perrin. Il decreto vieta ai cacciatori di usare da oggi in poi fucile a canna rigata o il combinato. Proprio nell'ultima fine camoscio è stato scoperto un atto bracconaggio che il presidente Comitato regionale caccia, Romano Fosson, definisce «teppistico»: mattina nel vallone dell'Urtier, sopra Cogne, sono abbattute due femmine che accompa- i loro piccoli. è stato preso: è a sluggia e allo stesso Fosson («*Correva come vento e il pasamontagna abbassato sul volto*»).

Le guardie forestali av- segnalato la scomparsa altre due di camoscio dal branchi vallone Cogne. In municato Romano scrive: «*Questo atto di bestiale teppismo fatti i cacciatori unili ricerca di eliminare dall'esercizio venatorio questi ultimi sciacalli*». sicura, comunicato presidente del Comitato caccia tra- appello. Si legge: «*E' preciso dovere di ogni cacciatore che non voglia perdere la sua identità e essere umano collaborare immediatamente e senza riserve*».

Sempre nella scorsa settimana stato scoperto altro episodio di bracconaggio nella riserva Dondena-Clavalité. Tre cacciatori (Carlo e Stanc, di Saint-Marcel, e Francesco Cuignon, di Fénis) sono stati multati caccia in territorio protetto ma la Forestale, nonostante l'intervento di un elicottero e del non ha trovato animali abbattuti.

e. mar.

Il lavoro in Valle

AOSTA — Si svolgerà questa alle nel salone manifestazioni palazzo regionale una conferenza-dibattito sul «Occupazione femminile Valle d'Aosta», indetta per presentare i dati di un'indagine conoscitiva sulle problematiche del lavoro femminile in Valle voluta Consulta la condizione femminile.

I responsabili Abacus, specializzata ricerche di mercato e sondaggi di opinione, risponderanno durante la conferenza a questi interrogativi: «Come le donne abitanti in Valle si accostano sotto un profilo psicologico e sociale al lavoro?»: «Quali sono i possibili percorsi professionali nell'ambito delle diverse attività lavorative?»: « (servizi orari lavoro, part-time) e personali (età, , reddito) e impediscono ricerca, il to e lo sviluppo di un attività lavorativa?».

Un pensionato di Chesallet

Ucciso dal masso che sta scavando

Aveva 70 anni - La disgrazia davanti a casa

SARRE — Un pensionato stato travolto e ucciso un mentre stava largando il piazzale di nella collina di Chesallet. Si chiamava Pietro Pellissier, 70 anni, e abitava con gli e figlia al numero della frazione Peravera di Sarre Chesallet.

L'incidente è accaduto ieri pomeriggio alle 15. L'uomo era solo e stava scavando con piccone nel terreno davanti alla porta casa. All'improvviso il crollo: un terrapieno è franato ed un ha investito Pellissier.

Corrado Borney — che abita nella casa accanto — racconta: «*E' stato mia madre ad accorgersi quanto era accaduto. Ha sentito il rumore dello smottamento, poi un grido. Siamo accorsi insieme con alcuni operai che lavorano in un cantiere qui accanto e abbiamo visto Pellissier sotto la terra e masso*».

La pensionato è 50 metri scuola elementare, vicino anche alla parrocchia. Dopo pochi minuti è giunta l'ambulanza vigili del fuoco di Aosta avvertiti dall'Usl che aveva i propri mezzi già impegnati per altri ricoveri. Quando i vigili sono giunti sul piazzale della casa del pensionato il ferito era già estratto sotto il masso che lo aveva colpito alla testa e al petto.

Le condizioni di Pellissier sono subito apparse disperate. «*Il battito del polso era molto debole e irregolare*», hanno detto i vigili del fuoco. Trasportato all'ospedale di Aosta i medici non hanno più potuto nulla salvare vita pensionato: le ferite provocate erano troppo gravi.

ricostruzione dell'incidente è difficile perché vi . E' probabile che lo scavo cominciato da Pietro Pellissier abbia Intorno al pianale vi è un prato pendenza che si interrompe con un salto di circa metri.

Il pensionato lavorava proprio sotto la balza da cui si è staccato il masso che lo ha colpito al petto e alla testa. Quando i primi soccorritori sono giunti sul luogo dell'incidente il pensionato aveva già perso conoscenza.

Pietro Pellissier lascia figlia, Silvana, libera professionista laureata scienze forestali, e moglie, Bruna Leoni.

e. m.

Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

Cinema

AOSTA

CORSO: riposo.
GIACOSA: America di notte. Orario: 20; 22.
Le case il, regia di , con B. Campbell, B. Berry (Usa, 1987) — *Un libro ritrovato in una vecchia casa di campagna fa risorgere sopite presenze demoniache*. Orario: 18; 20; 22 a tutte rosse. Vietato minori 18 anni. Orario: 18; 20; 22

Televisioni

RAITRE
19,30 **Telegiornale della Valle d'Aosta**
19,45 **Ce soir chez nous: la vallée gardée.** Réalisation de Katy Paillet e Giorgio Squarzino

RADIODUE
12,10 **Voix de la Vallée**
14 — **De tel sun pouce.** Conduite et réalisée par Carlo Rossi, avec Raymond Vautherin et don Bosco
14,30 **Voix**

SUISSE ROMANDE
12,45 **Mystère, aventure et Boudegom**
17,20 **4, 5, 6, 7... Bubblocchatlas**
17,35 **Vert pomme**
18,05 **Zap hits**
18,35 **La clinique de la Forêt-**
19 — **Journal Romand**
20,05 **A bon entendeur**
20,20 **Derrick**
21,25 **Téléscope**
22,30 **Sport**

TVA
15 — pomeriggio in francese
16,30 **Disegni**
16 — **Documentario**
19 — **Attualità cinema**
19,15 meteorologica
19,30 **Redazione allegra**
19,40 regionale
19,45 **Immagini e suoni Valle d'Aosta**
20 — **Sanità con stop**

RETE ST-VINCENT
9 — Cartoni e Telefilm
12,45; 19,30; 22,30 **Telegiornale**
13 — **Film**
20,30 **Film**

MOSTRE

LA SALLE
OERSOLLIER: «**Visual Design: Grafica, narrazione per immagini**». Esposizione dorso Swarzy mostra di scultore di Giurgo «**La e le forme**». 9-12; 15- Chiusura giorni festivi

AOSTA
della Cattedrale (arte sacra)» 10-12 e 15-17.

ISSOGNE
CASTELLO: «**Costumi e immagini**». Orario: 9-12 e 15-18. Chiuso il lunedì.

SAINT-PIERRE
DE «**Museo archeologico regionale**». Orario: 9,30-12 e 15-19. Chiuso il lunedì.
o di scienze .
Orario 9-12 e 15-19

VERRES
CASTELLO: «**Valle d'Aosta nelle immagini viaggiatori dell'Ottocento**» 9,30-12 e 14-18

La rassegna del cinema

AOSTA — Con «Notti italiane» si è iniziato ieri al cinema Corso «Il giro del mondo in 80 ore», rassegna di della stagione culturale 1987-'88. Questa sera proiezioni si svolgeranno 21 a Courmayeur cinema Monte Bianco e a Pont-Saint-Martin, cinema Lys. «Notti italiane», oltre a parafrasare il titolo d'un film di Mazzacurati, si riferisce al buio estetico-produttivo che colpito cinematografia in questi ultimi dieci anni.

Ora sembra in atto una ripresa con nuove leve e nuovi progetti. Tra le novità «Notte italiana» di Carlo Mazzacurati (stasera a Courmayeur) «Sotto il ristorante cinese» Bruno a Pont-Saint-Martin). Sono due opere progettualmente ex animatore di cine-club, debutta regista e Nanni Moretti, cineasta, come produttore («Notte italiana» Bozzetto, affermato di cartoni animati, tenta con «Sotto il ristorante cinese», e tecnica a lui congeniali, la via a soggetto attori veri e propri.

«Notte italiana» è un giallo-commedia di ambientazione padana. «Sotto il ristorante cinese» è favola comico-ecologica.

(l. b.)

Il tempo

FARMACIE
Aosta: Oggi: Mocca, in via Torino. (Chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti).

IL
Tendenza fino alle 12 di oggi: nuvoloso. **Temperature** di all'aeroporto: min. +11; ore 12: +14. **Umidità:** 70% **Vento:** calmo. (Servizio a cura della Stazione meteorologica Regione)

«La Stampa» -
Redazione: 3, Jean de Pierre, tel. (0165) 45.845.
Pubblicità: Musumeci, Amérique 55. (0165) 766.628 - 765.019.

OFFICINE AUTORIZZATE SOCCORSO ACI
Aosta: Regione Amérique, (0165) 765.037.
Brusson: (ol. (0125)
Châtillon: via Chanoux 190, tel. (0166) 61.907.
Courmayeur: Superstrada Traforo Monte Bianco 25 (0165) 89.100
Pont-St-Martin: via Resistenza 32, tel (0125) 82.031.
Saint-Pierre: Regione Prella (0165) 93.068
Valtournenche: fraz. Clou (0166) 92.191.

MERCATI
Lunedì: Châtillon,
Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex
Venerdì: Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche, Donnas, Pré-St-Didier
Sabato: Bard, Pont-Saint-, La Thuile, Arvier,
Domenica: Cogne, Aymavilles.

OFFERTISSIME GLAMOX OTTOBRE 1987

GELATAIO PHILIPS L. 110.000
GELATAIO GAGGIA L. 240.000
GELATAIO GIRMI GL 14 L. 65.000

STUFETTA TERMOZETA MINI LINE 2 CQ L. 21.000
STUFETTA TERMOZETA MINI LINE 3 CN L. 22.000
STUFETTA TERMOZETA MINI LINE 2 CN L. 19.000

ASCIU CAPELLI TERMOZETA 1000 L. 26.500
ASCIUGACAPELLI SIEMENS MH 8000 L. 55.000
ASCIUGACAPELLI SICER 111 L. 24.000

DA STIRO SIEMENS 8031 L. 68.000
FERRO DA STIRO HOOVER WG 4005 L. 36.500
FERRO DA STIRO SIEMENS TB 7500 L. 53.000

SCALA PIEGHEVOLE COLORI ASSORTITI L. 65.000
SDRAIO MOD. GIOIA SKAI L.
BIALETTI TUTTOCUCINA BL0143 L. 124.000

GLAMOX AMERICA 103 - 11020 QUART (AO)
TEL. 0165 765.000 - 765.010

ELETTRODOMESTICI - TELEVISORI - HI-FI
LAMPADARI
CUCINE COMPONIBILI - MATERIALE ELETTRICO

TRITATUTTO MK 1000 SIEMENS L. 180.000
CONFEZIONE GIRMI Z031 L. 50.000
CONFEZIONE GIRMI Z108 L. 170.000

ASPIRAPOLVERE SIEMENS VS72 L. 200.000
SCOPA ELETTRICA VR 901 L. 140.000
BATTITAPPETO HOOVER U4058 L.
BATTITAPPETO TERMOZETA 8490 L. 110.000

PANNELLO GLAMOX TIE 152 1500 W L. 175.000
PANNELLO GLAMOX TIE 062 W L. 150.000
PANNELLO GLAMOX TUTC 082 W L.

SANT'ORSO PERDE, MA CEGLIE RIMANE

Aosta. Ogni promessa è debito, ma il «mister» De (il secondo da sinistra nella fotografia) non accetta i proverbi: aveva detto che si sarebbe dimesso se il Sant'Orso fosse stato sconfitto al Puchoz il modesto Renault Gassino e la squadra è andata sotto d'una rete, collezionando la sesta sconfitta consecutiva, Mavila l'allenatore non lascia la panchina. Perché? «Avevo detto che mi sarei dimesso, ma a due condizioni: sconfitta e disimpegno dei giocatori. Invece i ragazzi hanno dimostrato umiltà e determinazione, qualità che finora mancate. Ritengo che abbiano compreso che cosa mi attendo da loro. Rimango ancora in panchina a patto che si continui a giocare la stessa generosità e identi- disciplina tattica dimostrata contro il Gassino». Decisione riferita quindi. Il Sant'Orso marcia a quota (due reti fatte e dieci subite) e domenica dovrà incontrare il Nizza

- I termali sconfitti in casa

St-Vincent e Aosta alla prova del nove

Sollier nega crisi - elogia i suoi giocatori

— Ombre e luci sulle squadre di Eccellenza: il Saint-Vincent piange e l'Aosta sorride. I termali sconfitti anche dal sul loro dovranno vedomenica prossima fuori casa la capolista Juve Domo, quindi al Peruca riceveranno proprio i rossoneri dell'Aosta, usciti vincitori dal terreno con il terzo risultato cutivo utile (cinque punti ottenuti negli minuti di gioco). Un derby si preannuncia sotto i migliori auspici per tifo e agonismo. Chi crede nella fusione due società per allestire lo «squadrone» serie C2 avrà ricrederà: è la rivalità straittadina a mantenere vivo l'interesse per il calcio (salvo riuscire a imporsi spendendo nelle serie superiori, ma non si vede chi possa tirar fuori tanti quattrini).

Paolo Sollier, mister termali, è pessimista e dice: «*Sono certo che sapremo dimostrare il nostro valore proprio al cospetto di formazioni che stanno attraversando momenti particolarmente felici. A forza di seminare dovremo per forza di cose riuscire anche a raccogliere un risultato positivo*». E' quanto sperano a Saint-Vincent, dove sembra stata l'unità che era venuta a mancare sugli spalti, anche se qualche fischio c'è di nuovo serpeggiato perché la squadra non soddisfa ancora le dei tifosi, però Sollier sottolinea: «*L'apporto del pubblico si è rivelato determinante per spingere i giocatori a dare il meglio. Questo è confortante. Vedremo di ripagarli al più presto i nostri sostenitori. Siamo in con la fortuna che anche contro il Cuneo ci ha voltato le spalle: stavamo attaccando e gli avversari hanno trafitti, un colpo difficile da assorbire psicologicamente*».

Un portiere debuttante Zubiena, chiamato a Fessia, ha fatto passare in vantaggio le maglie biancorosse del Cuneo, ma fa colpa giocatore. Gli sbagli degli attaccanti (e ne sono stati più a sufficienza) non hanno effetto dirompente come quelli dell'estremo difensore. Sollier le ha ormai provate tutte: Garattini in marcatura, Alvario avanzato, Saccavino con Carlotto in panchina. «*Non nulla rimproverarci* — spiega Sollier — *e la classifica è ingenerosa nei nostri confronti, ma continuando questi livelli non tarderà a arrivare le soddisfazioni anche il calendario non si presenta tra i più agevoli*». Domenica contro la Juve Domo. il pensiero già rivolto derby, sarà impresa ardua passare indenni terreno della capolista.

L'Aosta non un impegno di tutto comodo: arriverà al Puchoz la neo-promossa Valenzana, una delle fase campionato Eccellenza. però è fiducioso: squadra fa leva un centrocampo ispirato fase costruzione determinato nell'interdizione. L'allenatore rossoneri ha avuto sua la fortuna (oppure è semplicemente stile?) perché si è visto costretto rivedere l'assetto tattico formazione più volte in queste ultime partite, finché azzeccato il «team» giusto: Anile libero, Seravalle a centrocampo e il tandem Moncada-Cirillo di punta. L'infortunio di Scaduto ha consentito il debutto di Gianni Cuc, 17 anni, che «*non ha patito l'emozione dell'esordio dimpegnandosi a Vado con capacità*».

C'erano state apprensioni per l'avvio sotto tono in campionato, i rossoneri stanno attraversando periodo positivo grazie a giocatori in forma a una tattica «rivoluzionaria», dove ciascuno rispetto i suggerimenti ricevuti dal «mister» e non si adegua all'avversario, ma corre per 90 minuti. Il derby con il Saint-Vincent? «*Per noi fondamentale: squadra ha trovato il giusto equilibrio tecnico-tattico, domenica ci attende la prova del nove contro la sorprendente Valenzana*, poi pedra». Una vittoria al Puchoz metterebbe ali all'Aosta e nel derby tutto diventerebbe più difficile per il Saint-Vincent. gli sportivi sanno, le partite stracittadine fanno sempre storia a sé. s. b.

- I commenti

Il St-Christophe spera nel derby

Sconfitto in casa, affronta lo Châtillon

AOSTA — Giungono ancora dal Saint-Christophe note negative per le squadre valdostane di Prima categoria. I granata sono stati infatti sconfitti in dall'Alpea San Giorgio (3-1) e si trovano all'ultimo posto della classifica assieme al Valloreo, mentre, invece, per il Sarre Simea (1-1 a Benigno), lo (0-0 a) e soprattutto per il Peníssus che ha conquistato l'intera posta a Cuorgnè (1-0).

La sconfitta interna subita dal Saint-Christophe ad del San Giorgio è considerata dall'allenatore Sergio Perazzone: «*Preoccupante per il di gioco. Anche se i piemontesi si sono dimostrati compagine quadrata e ben disposta devo purtroppo registrare rilassamento generale dei miei ragazzi dopo essersi trovati vantaggio. Non stati capaci di reagire sul 2-1 la confusione aru- il soprattutto e sono riusciti a ragionare e mantenere la calma. In partite abbiamo incassato dodici reti. Un'enormità per una difesa come la nostra che non è certamente formata giocatori inesperti. Se finora abbiamo avuto ragione di lamentarci per la sfortuna, questa volta dobbiamo soltanto analizzare a fondo i motivi di situazione che sta facendo delicata. Abbiamo però le carte in regola per rifarci più presto sia da domenica prossima nel derby con lo Châtillon*».

Lo Châtillon ha buon punto sul terreno della Sangiustese, sottolinea Piero Ciri: «*Dopo la sconfitta casalinga nel pero con il San Giorgio che ha fatto l'en-plein Valle incamerando quattro punti due partite) mi aspettavo una prova d'orgoglio da parte della squadra. La reazione c'è stata e pur avendo dovuto soffrire nel primo tempo abbiamo dimostrato le stre qualità uscendo alla distanza, ma abbiamo sbagliato alcune opportunità nella ripresa*».

Vittoria che non sfuggita Pénismus. I castellani tornati al successo dopo tre pareggi consecutivi grazie ad una rete di Bionaz, che — dice Michel Perruquet — «*è convinto di*

- Smentiti i pronostici

L'Issogne insegue

Ora la squadra di Peracca alle spalle della capolista Viverone - Un prezioso pareggio dello Charvensod

AOSTA — Mentre le squadre valdostane procedono a ritmi alterni, il Viverone continua la sua vetta alla classifica del campionato di Seconda categoria. I vercellesi hanno sconfitto il Quart (1-0) grazie a calcio rigore formato da Gremmo e hanno portato tre le lunghezze di sull'Issogne. Per le compagini piemontesi è stata una giornata positiva. Nei cinque ri che le vedevano alle formazioni valligiane hanno ottenuto nove dei dieci punti in palio. Soltanto lo Charvensod è riuscito a strappare pareggio (1-1) a Montalto.

Il confronto più atteso era Issogne-Pont Donnaz che metteva fronte due squadre imbattute e decise a svolgere un ruolo primo piano nel girone. L'hanno spuntata (2-1) i padroni casa che, trovatisi in vantaggio, hanno fornito prova d'orgoglio le dell'incontro grazie reti di Sucquet e Vaser. La formazione di Peracca è adesso solitaria all'inseguimento del Viverone mentre l'undici di Peretti, nonostante la battuta d'arresto, ha dimostrato di essere squadra di tutto rispetto.

In terza posizione si formato un terzetto: Bellavista Canarini. Charvensod e Pont Donnaz, distanziato di quattro lunghezze dal battistrada. I canavesani hanno inflitto all'Arnad la seconda pesante sconfitta consecutiva. Dopo il 5-1 subito il Donnaz, l'undici Edilizi infatti incappato in un'altra sconfitta a Ivrea (4-). Lo strappato un prezioso pareggio (1-1) Montalto. In svantaggio termine del primo tempo, la compagine di Roberto Riva ripresa raggiungeva la parità.

ha fallito l'appuntamento la vittoria Verrès. I rossoneri di Gianni Berzan hanno espugnato il terreno del Greasan (2-0) con una rete per tempo. Nulla da fare, invece, per il Courmayeur Freide a Tavagnasco, rato per 2 0. Inattesa sconfitta per l'Aymavilles (2-1) contro il San Bernardo.

s. b.

SPORT - Terminate le finali del campionato autunnale

Il Nus vince il titolo di tsan

AOSTA — Netta vittoria («*canna tacho contre dove*») e titolo autunnale tsan al Nus nel primo gruppo, tra squadre di A e B. I «neuvènhanno saputo dominare gli avversari del Saint-Christophe Petrol System e malgrado la «beurta perse», che ha permesso mettere a segno poche «buone», lizzato 1090 metri contro i 495 degli avversari. Per Paolo Henriod e compagni si tratta della autunnale dopo il successo del : questo torneo hanno sempre vinto, prima con Châtillon II e Quart I nella fase poi Saint-Vincent I e Verrayes I e in finale superando i «cretobleu», che sono così riusciti a perdere nella stessa stagione due finali.

Nel secondo gruppo (squadre di C e D) ancora una formazione Saint-Christophe impegnata, ma anch'essa è stata sconfitta dal Valtournenche I . Una squadra di giovani quasi del Valtournenche, che serie D ha saputo sconfiggere tutte più quotate avversarie. Negli «juniores», un altro Verrayes e per i giovanissimi allenati da Pio Chapellu, che in finale hanno

Bruno Nex

superato il Quart per 876-.

Rebelle. Le Chevrot ce l'ha fatta a confermarsi dopo successo primaverile. Il d'autunno l'ha dovuto cedere un ritrovato Donas che finale il in posto 1137-1127. 10 i punti di differenza a fine partita, ma a metà incontro il divario a favore dei Donas aveva proporzioni maggiori. La cattiva vena Wilmo Imperial forse pesato prestazione degli «tsevrotteun», dove il migliore stato Luca Mazzocco punti. Tra i «dolar», meglio tutti ha fatto il solito Nex domenica anche l'«orso», il trofeo di campione individuale 1987). In seconda categoria, vittoria per Jovençan , mentre in terza la squadra B di Aymavilles presa la rivincita sulla squadra A vincitrice in primavera 60 punti di (884-814). Doppia sconfitta per Gressan nelle altre categorie: Donas si è imposto per 744-633, in quinto Cogne ha vinto 598-446.

Fiolet. Nulla da fare per il Porossan Nitri Renault, che invano ha tentato di avere la meglio sui campioni del Saint-Christophe Petrol System. I «crotobleu» hanno fatto valere la loro maggiore esperienza e si imposti per 1210-1145 dopo trenta battute in programma. Si tratta del loro secondo titolo autunnale consecutivo dopo i tre primaverili.

In serie B, il Sarre ha ripetuto il suo successo di primavera superando Morgex per dopo eliminato in semifinale per 1337-1204. In C, il titolo è andato all'Arpuilles (1033 punti 1 1005 del Cignod Planet e gli 840 del Saint-Christophe Petrol System II) già seconda primavera, e in serie D titolo nuovamente ai veterani del Saint-Christophe Petrol System I che finale hanno superato con 875 punti Etroubles (814) e Arpuilles (787).

c. r.

TERZA - Superata dal Saint-Marcel

L'Olimpia si arrende

AOSTA — L'inattesa sconfitta capolista Olimpia il Saint-Marcel (3-1) ha consentito al Sarre (2-0 Champdepraz) e Courmayeur (1-0 sul terreno di Chambave agganciare in vetta la squadra di .

Gli altri incontri hanno fatto registrare i successi del Villeneuve Montjovet (1-0), Cogne sull'Ampi Etar (2-1) e Morgexcarbo Sporting 76 (4-2) mentre Corrado Gex-Nitri Renault è terminata in parità (2-2).

Nel girone B ancora una vittoria per il Brusson che ha sconfitto il Pedanea con una rete di Chiabotto mentre Bassa e Champoluc stati battuti Lega Dora (4-1) e dal Banchette (1-0). Pareggio, infine, tra Hône ed Ivrea Eporedia (1-1).

s. b.

VERE FOTOCOPIE D'AUTORE CON LA NUOVA
MINOLTA

MINOLTA «EP 490Z»
la copiatura «duplex» può significare grandi risparmi in un ufficio
MINOLTA «EP 490Z»
permette la copiatura in fronte-retro qualsiasi tipo di originale
consente ingrandimenti del 200% riduzioni del 50%
fotocopie a due colori con un unico passaggio
E tutto ciò aggiunta alla famosa affidabilità e qualità delle copiatrici
MINOLTA
DISPONIBILE SUBITO ANCHE AD AOSTA
AD UN PREZZO DECISAMENTE INTERESSANTE
una proposta
«AOSTA UFFICIO» - geom. Berruto Giuseppe
11100 AOSTA - Via Festaz 94 - Tel. 0165 43.670
(da 25 anni al servizio della Clientela Valdostana)

L'AFFILIATO
STANDA DI
MORGEX
Vi ricorda di lo scontrino di seguire le seguenti trasmissioni televisive:
«DOMENICA IN»
Raiuno, dal novembre al 24 gennaio
«TRA MOGLIE E MARITO»
Canale 5, dal 5 ottobre al 1° gennaio
«LA GIOSTRA»
Canale 5, 27 settembre al 27 dicembre
E... IN BOCCA AL LUPO
BUONA FORTUNA

Immobiliare Diamor
«DI FRONTE ALLA RAI»
Via Chambéry, 57 - Tel. 361.280 - 11100 AOSTA
VENDESI TERRENI EDIFICABILI
CLOSE LUNAZ (Roisan): terreno con approvato per villetta unifamiliare
(Saint Christophe): lotti di terreno con approvato per villa di mq 100, mq 130 e mq 200
BRISSOGNE: lotti di terreno con progetto approvato per villa da mq 130, mq 140 e mq 150. Prezzi interessanti.

Per la pubblicità nei servizi promozionali LA rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A. di:
V. Cellini, 29 Tel. (02) 85 961
Torino C.so M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65 71 1
Bologna V. Independenza, 24 Tel. (051) 86 26
Firenze V. le Matteotti, 54 Tel. (055) 56 11 99
Roma V. Quattro Fontane, 16 Tel. (06) 47 55 904
Napoli V. Manzoni, 181/c Tel. (081) 64 90 71
PK publikompass spa

BELLISSIMI
CRISANTEMI IN VASO
A DI PRODUZIONE
CIOTOLE VASI PER LOCULI
ERICA - CICLAMINI E PIANTE VERDI
Floricoltura
Mario Formento tutti i giorni 8-12 - 14-18
ST-PIERRE (AO) - Zona Priorato

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via presso sede di via Marenco Torino
PK publikompass spa

Immobiliare AOSTA s.n.c.
Via De Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono (0165) 43 621 - 34 583
VILLA IN CHATILLON:
posizione prestigiosa vendesi villa unifamiliare
Prezzo molto interessante.

CENTRALFIN
Finanziamenti senza cambiali
Fiduciari a Commercianti
Artigiani -
Imprenditori - Dipendenti
Finanziamo sulla fiducia
Cessione 5° dello stipendio
«Anticipi in giornata»
Corso Battaglione Aosta 27
AOSTA - Tel. 0165 45.350

casa delle aste MOBILI
1500 esposizione
RATEALE
FINO MESI
SENZA
TUTTO per l'ARREDAMENTO
CONVENIENTI
Via Chambéry (Palazzo Fiat)
Tel. (0165) 41.108 - 11100 AOSTA

PRIMARIA IMPRESA EDILE CERCA
CAPOCANTIERE
Sede di: AOSTA.
Retribuzione commisurata all'esperienza e alle capacità.
Inviare curriculum a:
Carta n.
Fermo Aosta Centrale - AOSTA

I GIAPPONESI AMANO RIMUOVERE OGNI OSTACOLO CON TRASPORTO.

La neve non è più un ostacolo con uno Spazzaneve Honda, grazie alla forza del motore 4 tempi, alla capacità rimozione fino a 38 tonnellate-ora, al getto regolabile ed cingolatura gommata. Anche i carichi fino a 350 Kg non sono più un ostacolo con i Carrelli Trasportatori Honda grazie agli stessi cingoli montati sullo Spazzaneve, al potente motore Honda e alla larghezza piastre regolabile e ribaltabile. Spazzaneve e Trasportatori Honda P.P.: stessa affidabilità e potenza reperta, dei tradizionali rasaerba, dei generatori, delle motosega, delle motopompe prodotti dalla Honda e commercializzati dai suoi concessionari. Ecco dove puoi trovare i concessionari Honda P.P.:
Loiero - SAINT CHRISTOPHE (AO) Tel. 0165/40131
HONDA POWER PRODUCTS

Riunione dei sindaci delle valli Belbo, Tiglione e Bormida

Il Sud Astigiano è un'isola?

Chiesti all'assessore regionale Mignone interventi per le strade e le ferrovie in modo da migliorare i collegamenti oggi inadeguati al traffico - Critiche all'Anas - [illegible] negli stanziamenti

CASTELNUOVO BELBO — «Il Sud dimenticato»: questo è stato in pratica il [illegible] dell'incontro avvenuto, sabato mattina, [illegible] Municipio tra una trentina di sindaci e amministratori delle valli Belbo, Tiglione e [illegible]mida e [illegible] regionale [illegible] trasporti Andrea Mignone.

I sindaci intervenuti (Incisa Scapaccino, Canelli, Mombaruzzo, Rocchetta Tanaro, Cortiglione, Olmo Gentile e Vesime) hanno fatto rilevare i problemi [illegible]la [illegible] e in particolare i ri[illegible] cui, a livello regionale e nazionale (ma a volte anche provinciale) vengono attivate le soluzioni.

L'argomento [illegible] tenuto maggiormente [illegible] è stato quello della viabilità. Il consigliere provinciale Roberto Marmo (dc) ha detto: «*Il Sud Astigiano, [illegible] punto di vista economico, smuove affari e interessi rilevanti, addirittura a livello[illegible]le. Purtroppo [illegible] punto di [illegible] amministrativo è dimenticato. Ci servono strade per collegarci comodamente all'Alessandrino e [illegible] porto di Genova, ma [illegible] fermi ai progetti, nella migliore delle ipotesi. Anche per le ferrovie, non si è fatto nulla per potenziare la linea Alba-Alessandria, [illegible] attraverso aree sono industrialmente ricche*».

La critica [illegible] rivolta [illegible] Regione e l'Anas [illegible] non hanno ancora provveduto a realizzare [illegible] nuove [illegible] da tempo programmate: la cir[illegible] Nizza, [illegible] di[illegible] Belbo-Nizza-Alessandria, i collegamenti tra la valle Bel[illegible] e l'Acquese.

Ma [illegible] a livello provinciale [illegible] sono problemi, [illegible] ha [illegible] notare il sindaco di Vesime, Giuseppe Bertonasco: «*Da oltre un anno [illegible] sono 800 milioni disponibili per sistemare la provinciale per Cortemilia, nel tratto Rocche Zavatto, soggetto a continue frane, [illegible] [illegible] è fatto nulla, non c'è ancora [illegible] progetto definitivo*».

Il sindaco di Canelli, Renato Branda, ha invece sollecitato interventi a favore degli acquedotti: «*Questa [illegible] è [illegible] d'acqu[illegible] è [illegible] necessario fare arrivare i rifornimenti dalle Alpi*».

Il [illegible] sindaco [illegible] Castelnuovo [illegible] Carlo Formica, [illegible] sua volta, ha insistito sui problemi della viabilità e [illegible] [illegible] coordinamento [illegible] [illegible] i [illegible] [illegible] zona, per affrontare i diversi problemi.

L'assessore regionale Mignone ha concluso l'incontro [illegible] alcune risposte e pro[illegible] [illegible] detto: «*Sulla questione viabilità [illegible] constatato personalmente che è urgente un intervento. D'altra [illegible] i piani dell'Anas rimangono sulla carta come semplici impegni. In primavera però dovrebbero partire i lavori [illegible] circonvallazione [illegible] Nizza e di Ponti, nell'Acquese. Sulla direttissima Canelli-Nizza, attendo indicazioni*».

Per quanto riguarda [illegible] Rocche di Zavatto si arriverà presto ad una definizione. La Regione ha confer[illegible] l'impegno a [illegible] l'intero progetto di massima, suddiviso in [illegible] lotti, per la spesa di circa tre miliardi.

[illegible] regionale si [illegible] incontrato [illegible] [illegible] amministratori e funzionari della Provincia [illegible] [illegible]. Il vice presidente Piero Gottre ha fatto il punto sulla situa[illegible] [illegible] [illegible] alcuni grandi progetti della viabilità provinciale.

Fulvio Lavina

Sequestrata carne sospetta [illegible] un macello [illegible] punto vendita

Sei denunce per macellazione di bovini ammalati a Cisterna

Le indagini [illegible] anche [illegible] un allevamento [illegible] Pessione - La polizia [illegible] tempo indagava

ASTI — Sei persone, cinque donne e un uomo, sono state denunciate dalla Squa[illegible] [illegible] Asti [illegible] di commercio di carne bovina macellata da animali ammalati e quindi dannose [illegible] la salute pubblica.

Si tratta [illegible] Annamaria Berardo, 32 [illegible] [illegible] Damiano, via Nuvoli 5 e di Giuseppina Gavotto, [illegible] anni, via Giardini 13, Mondavi, titolari della ditta «Cisterna Carni snc» di Valle [illegible] Matteo [illegible] a Cisterna d'Asti. Le due donne [illegible] però [illegible] svolgono attività diretta nella ditta. La monregalese, ufficialmente casalinga, è figlia [illegible] [illegible] maniscalco e [illegible] marito è decoratore. Altri denunciati sono il cognato della Berardo, Gianluigi Trinchero, [illegible] anni, [illegible] a San Damiano e la sorella di quest'ultimo Maria Antonella Trinchero, 27 anni, di Cisterna, ufficialmente dipendenti della «Cisterna Carni». L'uomo sarebbe il principale conduttore del macello.

[illegible] denunce [illegible] scattate anche a [illegible] di [illegible] Maina, [illegible] anni, Potino, viale Indipendenza e di [illegible] nica [illegible] 45 anni, abitante a Torino in [illegible] Galliari 11 (parenti tra di [illegible] dell'azienda di allevamento «Portemaggiore» [illegible] [illegible] (Torino).

[illegible] quest'ultima ditta potrebbe provenire un vitello, gravemente [illegible] trasportato [illegible] scorso [illegible] [illegible] macellazione alla «Cisterna Carni», dove annesso [illegible] macello è aperto anche uno spaccio per la vendita al minuto. [illegible] che [illegible] ditta di Cisterna venisse commer[illegible] carne [illegible] bovini [illegible] [illegible] venivano ugualmente [illegible] eludendo [illegible] disposizioni di legge.

La squadra mobile [illegible] Asti ha apposto i sigilli ad alcune celle frigorifere della «Ci[illegible] Carni» contenenti carne che si presume sospet[illegible].

Nel frattempo il veterinario della Usl [illegible] competente per zona, Felice Cassinelli, ha compiuto alcuni prelievi di [illegible] [illegible] macellata. I risultati delle [illegible] saranno [illegible] noti solo fra alcuni giorni. Proseguono anche gli interrogatori [illegible] [illegible] denunciate. Tutte e sei [illegible] incensurate.

La polizia teneva da tempo sotto controllo la «Cisterna Carni» di Valle [illegible] [illegible] appostamenti e seguendo [illegible] autocarri [illegible] trasportavano gli animali per la macellazione.

f. c.

[illegible] F' Fulmine il più veloce a Calliano

CALLIANO — «Fulmine», l'astuto del rione «Barriera di Casale» ha vinto domenica la corsa dei somari che [illegible] disputata in paese dopo [illegible] anni [illegible] interruzione. «Fulmine» con i palafrenieri Franco Ivaldi, Giorgio Gamba, Gianni Cuniberti, Antonio [illegible]aldi, Claudio Avidano, Nuccio De Maria, ha sbaragliato il campo vincendo [illegible] [illegible] margine di vantaggio sui rione «Cri[illegible]».

Terzo è giunto il rione «Vicinale»; quarto il borgo «Curtin». Altri quattro [illegible] sono stati eliminati in batteria: Perrone, San Rocco, Piazza e San [illegible].

Prima della corsa si [illegible] svolta [illegible] [illegible]ta in costume per le vie del paese con la partecipazione di una cinquantina di figuranti preceduti [illegible] bande musicali [illegible] Portacomaro e Castagnole [illegible].

(f. b.)

Dopo la manifestazione di protesta [illegible] domenica mattina [illegible] Asti

Trifolao contro la Regione chiedono l'aiuto di Goria

I liberi cercatori di tartufi contrari ai consorzi che delimitano le zone di raccolta

Asti. Dopo la sfilata per le vie della città i trifolao si sono radunati sotto i portici del palazzo della Provincia in piazza Alfieri

ASTI — Dopo la manifestazione di protesta promossa domenica [illegible] [illegible] tam [illegible] dei trifolao astigiani e monferrini, i cercatori di tartufi, presto, faranno sentire nuovamente la loro voce: «*Siamo stanchi di aspettare* — ha detto il presidente dell'Atam, Piero Botta — *Chiediamo chiarezza da [illegible] della Regione, soprattutto sui [illegible] e se [illegible] il [illegible] organizzeremo [illegible] manifestazione più grande [illegible] quella [illegible] domenica e questa volta andremo a Torino*».

I [illegible] trecento cercatori [illegible] ad Asti, domenica, da molti paesi [illegible] provincia ed [illegible] anche [illegible] [illegible] e [illegible] Torinese, sono [illegible]ti [illegible] piazza per dire di no all'insediare di consorzi di raccolta a scopo [illegible] lucro e [illegible] chiedere la modifica della [illegible] sulle [illegible]e geografiche [illegible] raccolta, la revisione [illegible] [illegible] regionale e più [illegible] sui [illegible] problema [illegible].

Tra i trifolao c'è un [illegible] consenso crescente, alimentato tra l'altro dalla decisione regionale di estendere la denominazione «tartufo d'Alba» anche [illegible] prodotto raccolto nell'Astigiano.

Domenica i cercatori, con i [illegible] cani [illegible] guinzaglio, han[illegible] [illegible] cartelli polemici da piazza [illegible] Pallo a piazza Alfieri [illegible] [illegible] cittadino. Rappresen[illegible] [illegible] [illegible] duemila trifolao piemontesi. La [illegible] è stata ordinata e composta [illegible] [illegible] i portici del palazzo della Provincia.

[illegible] Ottenuto chili in mostra e [illegible]

MONCALVO — Finalmente abbondante il prodotto esposto, domenica, alla seconda g[illegible]nata [illegible] «Fiera del tartufo» che si è svolta in piazza Carlo Alberto: circa 80 i chili [illegible] trifole a quotazioni medie oscillanti [illegible] 150 alle [illegible] mila l'etto.

Lo «zappino d'oro» per il miglior esemplare singolo è stato assegnato ad Andrea Rossano, della Tartufingros di Verza d'Alba per un tartufo di 330 grammi raccolto nel Moncalvese (premio d'acquisto un milione e ventimi[illegible]).

Tra i trifolao affermazione di Beppe Tibaldero [illegible] Casorzo (per [illegible] partita di 1650 grammi); tra i ristoranti primo posto [illegible] «La Cloche» di Torino (per 2 chili e 520 grammi). Infine, tra i commercianti, esemplari in grup[illegible], ancora [illegible] [illegible] dalla Tartufingros [illegible] chili [illegible] grammi).

(f. b.)

I «galletti» [illegible] dall'Aosta restano ultimi in classifica

L'Asti non si muove dal fondo

Calcio CI — «*Abbiamo giocato un primo tempo vergognoso. Nella ripresa le cose sono andate un po' meglio, ma comunque i ragazzi si devono mettere in regola e praticare un calcio più virgoroso*». Questo il commento dell'allenatore [illegible] Pasquali dopo la [illegible] casalinga (0-1) con l'Aosta. C'è rabbia nel clan astigiano poiché la squadra ha perso un incontro troppo importante, offrendo la peggiore immagine di sé: i giocatori, sfasati, timorosi, privi di lucidità, sembravano capitati su un [illegible] di [illegible] puro [illegible] Gianni Luccotti, dirigente accompagnatore, ha [illegible]: «*Io sono sempre stato l'ultimo a perdere la speranza, ma questa volta la squadra mi ha veramente deluso*». Con il magro bilancio di due punti in sei gare e i tifosi (300 domenica al Comunale) [illegible] parzialmente [illegible] l'Asti si [illegible] alla trasferta di Vado. Sarà un'altra giornata di [illegible]

[illegible] Punto prezioso per il Canelli

Promozione — Il direttore sportivo del Canelli, Pier Carlo Boido, ha così commentato il pari esterno di Quat[illegible] (0-0): «*Un punto importantissimo perché presentavamo una formazione rimaneggiata e avevamo [illegible] avversaria [illegible] squadra biognosa [illegible] fare risultato*». I canelle[illegible] hanno [illegible] 6 punti, frutto di due vittorie [illegible] e di quattro pareggi. [illegible] ancora il successo casalingo. Sarà [illegible] [illegible] buona [illegible] con il [illegible] Carlo?

[illegible] Bel derby tra Nicese e Rocchetta

Prima categoria — Gran derby tra Nicese e Rocchetta (1-1, reti di Zilio per i [illegible] e di [illegible]). «*Due squadre [illegible] hanno [illegible] [illegible] calcio* — ha [illegible] il dirigente della Nicese [illegible] Foglietti —, [illegible] *bravo [illegible] Rocchetta che meriterebbe ben altra posizione di classifica*». Sconfitta per la Sandamianese (2-1 a Trofarello) dopo il [illegible] [illegible] derby [illegible] [illegible] [illegible] Nicese.

[illegible] Stasera ai recuperi

Seconda categoria — Si giocano stasera (mercoledì) i recuperi della quarta giornata [illegible] suo tempo rinviati per pioggia. [illegible] [illegible] 20,30, derby fra [illegible] e Antisport. Si recuperano anche Costigliole-Canalese, Santostefanese-Isola e Stella Azzurra-Serravalle. Domenica il Montechiaro ha raggiunto il vertice [illegible] classifica superando 1-0 la Canalese. Pareggi per altre [illegible]: Alpiarì-Autoricambi 3-2; [illegible] 1-1; [illegible] tostefanese-Antisport 1-1. [illegible] [illegible] Costigliole (3-3 [illegible] fronte [illegible] Sommariva[illegible]).

[illegible] I [illegible] della Terza

[illegible] categoria — Risultati d[illegible] quinta giornata (girone A): Bellavista-Mombercelli 2-1; Castelnuovo [illegible] Vinchio 3-0; Cerro Tanaro-Villanovese 2-1; Cocconato-Pariagreco 2-4; Don Bosco-Castelnovese 1-0; San Giorgio-Celle se 1-1; Villafranca-Nizza Monferrato 3-0.

Classifica: Don Bosco 10; Pariagreco 7; Nizza, San Giorgio, Bellavista, Villafranca, Castelnuovo Belbo 6; Cerro Tanaro 5; Castelnovese, Villanovese, Mombercelli 4; Cocconato, Celle se 1; Vinchio 0.

Girone B: Moncalvese-Cittadini dell'Ordine 0-0; Montiglio-Blue White (non disputata); Moranese-Castell'Alfero 3-1; Ozzano-Arcos Villanova 0-1; Refrancorese-Asti Est [illegible] 1-3; Mazzola-Esperia 1-0; Vignale-Aurora Limardi 1-2.

Classifica: Moncalvese, [illegible] 7; Montiglio, Blue White 6; Vignale, Esperia, Castell'Alfero, Arcos Villanova, Asti Est Pralia, Mazzola 5; Ozzano, [illegible] dell'Ordine, [illegible] [illegible] 4; Refrancorese 0.

[illegible] L'Asti rugby ancora a zero punti

Rugby — La quinta giornata del campionato di [illegible] ha detto nuovamente no [illegible] [illegible] [illegible] in trasferta [illegible] tro il Lainate. Il punteggio di 40-6 in dice lunga sull'attuale condizione degli astigiani. Nel primo tempo gli astigiani sono riusciti a realizzare due mete piazzati con Danilo Perro. Nel secondo tempo il crollo dei galletti ha lasciato ampio spazio ai milanesi.

Una grande Asti[illegible] travolge [illegible] capolista

Serie D 2 — L'Asti[illegible] [illegible] giocato domenica [illegible] palas[illegible] una [illegible] più belle partite della stagione ed ha avuto ragione [illegible] capolista Celana Bergamo [illegible] 90-87. E' [illegible] [illegible] incontro vi[illegible] e [illegible] di emozioni dall'inizio alla fine [illegible] la squadra astigiana, [illegible] lamentando le cattive condizioni [illegible] [illegible] Arucci [illegible] [illegible] dato sfogo [illegible] mente a tutto [illegible] suo enorme potenziale tecnico.

Tabellino: Cagliaris 13, Brukus 12, Ostu 22, Pinto 4, Bratti [illegible] Provenzi 21, Cortinovis 8, [illegible] 0, Pagliari 0, Arucci 0.

Prossimo turno: Lissone-Asti[illegible].

Classifica: [illegible]si e Bu[illegible] 10; Astense, Celana [illegible] Treviglio 8; Mortara, [illegible]ola e Oslo 6; Carrara e Aosta 4; Vigevano, Monza, Cremona, Rosignano e Alessandria 2; Lecco 0.

Serie C — Sconfitta [illegible] per l'Alba (80-75) sul parquet del Cus Torino. [illegible] dispetto del risultato [illegible] tivo però la squadra astigiana [illegible] migliorata: «*Siamo stati in corsa fino all'ultimo* — ha detto l'allenatore Andrea [illegible] — *e avremmo potuto anche spuntarla. La squadra [illegible] fatto passi in [illegible] anche in difesa*».

Tabellino: Di Claula 11, Cassano 6, Cornero 3, G. Pascolati 10, Bianco 8, Bologna 2, Colucci 11, R. Pascolati 8, [illegible] 8. [illegible]mo turno: Alba-Valenza.

Classifica: Cus Torino, Derthona, Viareggio, Lucca e Piombino 8; Casale, San Paolo Torino e Collegno 6; La Spezia, Alba e Imperia 4; Aba, Cerea Torino, Valenza e Livorno 2; Genova 0.

f. c.

Cinema e tacculino

ASTI

LUX: Gli scatenati d'oro, di S. Montaldo, con R. Everett, V. Gassman (drammatico).
[illegible] Nightmare, [illegible] nuovi morti, di W. Hill, con N. Nolte (poliziesco).
FITZ: Appuntamento al buio, di B. Edwards, con K. Basinger, B. Willis (commedia).
NUOVO SPLENDOR: Beverly Hills 2, con E. Murphy (brillante).

CANELLI

BALBO: chiuso per riposo.

NIZZA

[illegible] chiuso per riposo.
LUX: [illegible] per riposo.
SOCIALE: Supercorpose [illegible] nia.
VEGNI: [illegible] e sesso.

SAN DAMIANO

CRISTALLO: [illegible] per riposo.
LUX: [illegible] [illegible].

FARMACIE [illegible] TURNO

Asti: diurna, Santer, piazza San [illegible] 19; notturna: Centrale, corso Alfieri [illegible]; Sacco, via Alfieri [illegible].
Moncalvo: Ciferà, [illegible] 12
[illegible] Marti, via Carlo [illegible] [illegible].

TAI 44

18 — Amore gitano, [illegible] (replica)
19 — Cartoni [illegible]
19,30 Amore[illegible] [illegible] [illegible] calcio
21 — Documentario
21,30 Il [illegible] [illegible] Est, [illegible] raggiato
22 — [illegible]

GUARDIA [illegible]

Centralino telefonico: Asti 363.568; [illegible] 721.871; [illegible] 832.525; Mongardino Bormida 68.048; Rocca d'Arazzo 608.160; Cellarengo 928.444; Montechiaro 408.168; San Damiano 975.910; Costigliole 966.779; Villafranca 933.644; Cocconato 485.503; Montemagno 62.263; Castelnuovo Don Bosco 987.6468; Villanova 94 555.

AGLI ABBONATI

Per un'assemblea sul rinnovo del contratto dei poligrafici ieri, martedì, non è stato possibile inviare il giornale ai nostri abbonati. Ci scusiamo con loro e provvederemo all'accredito della copia.

[illegible] Giornalisti tedeschi [illegible] [illegible] piemontesi

Operatori vitivinicoli e giornalisti tedeschi sono [illegible] questi giorni in [illegible] per un [illegible] [illegible] che toccherà alcune delle più importanti realtà enologiche regionali. Il gruppo [illegible] persone), dopo l'incontro a Torino con il presidente della Provincia Nicoletta Casiraghi, ha visitato [illegible] mattina la sede di Gavi e la cantina «Tre castelli» di [illegible] Bormida. [illegible] pomeriggio incontro alla cantina sociale di Castelboglione.

Stamane, dopo una puntata all'Olivetti, il tour enologico proseguirà a Caluso e Carema. I giornalisti andranno poi all'enoteca della Serra di Roppolo e [illegible] [illegible] sociali del Novarese.

Giovedì, tappa conclusiva nel Cuneese, con viaggio tra i vigneti della zona di Alba e incontro con presidenti e [illegible] assessori provinciali all'agricoltura all'enoteca regionale di Barolo.

[illegible] [illegible] [illegible] [

Riunione dei sindaci delle valli Belbo, Tiglione e Bormida

Il Sud Astigiano è un'isola?

Chiesti all'assessore regionale Mignone interventi per le strade e le ferrovie in modo da migliorare i collegamenti oggi inadeguati al traffico - Critiche all'Anas - Ritardi negli stanziamenti

CASTELNUOVO BELBO — «Il Sud dimenticato»: questo è stato in pratica il tema dell'incontro avvenuto, sabato mattina, in Municipio tra una trentina di sindaci e amministratori delle valli Belbo, Tiglione e Bormida e l'assessore regionale ai trasporti Andrea Mignone.

I intervenuti (Incisa Scapaccino, Canelli, Mombaruzzo, Rocchetta Tanaro, Cortiglione, Olmo Gentile e Vesime) hanno rilevare i problemi della e in particolare i ritardi cui, a livello regionale e a valle anche provinciale) vengono attivate le soluzioni.

L'argomento che tenuto maggiormente banco è quello viabilità. Il consigliere provinciale berto (dc) detto: «*Il Sud Astigiano, dal punto di vista economico, zootecnico affari e interessi rilevanti, addirittura a livello nazionale. Purtroppo dal punto di vista amministrativo dimenticato. strade per collegarci comodamente all'Alessandrino e al porto di Genova, stiamo sempre fermi ai progetti, nella migliore ipotesi. Anche la ferrovia, non fatto nulla per potenziare fino Alba-Alessandria, che altrove industrialmente ricca*».

La critica era rivolta verso Regione e l'Anas che non ancora provveduto a realizzare tempo programmate: la circonvallazione di Nizza, rettissima Santo Stefano Belbo-Nizza-Alessandria, i collegamenti tra la valle Belbo e l'Acquese.

Ma anche a provinciale ci problemi, fatto notare il Vesime, Giuseppe Bertonasco oltre un ci sono disponibili *per sistemare provinciale per Cortemilia, Bevatto, soggetto a continue frane, ma ancora non fatto nulla, c'è un progetto definitivo*.

Il sindaco di Canelli, Renato Branda, ha invece sollecitato interventi a favore degli acquedotti: «*Questa è povera d'acqua, necessario fare arrivare i rifornimenti dalle Alpi*».

Il Castelnuovo Belbo, Carlo Formica, a volta, insistito sui problemi della proposto un coordinamento tra tutti i Comuni zona, per affrontare i diversi problemi.

L'assessore regionale Mignone ha concluso l'incontro con alcune promesse di interessamento. Ha detto: «*Sulla questione viabile ho constatato personalmente che urgente un intervento. D'altra parte i piani dell'Anas rimangono sulla carta come semplici impegni. primavera però dovrebbero partire i lavori della circonvallazione di Nizza e Ponti, nell'Acquese. Sulla direttissima Canelli-Nizza, attendo indicazioni*».

Per quanto riguarda le Rocche di Zavatto si arriverà presto ad una definizione. La Regione ha confermato l'impegno a finanziare progetto di massima, suddiviso in lotti, per la spesa di circa tre miliardi.

L'assessore regionale si anche incontrato con gli amministratori e funzionari Provincia di Asti. Il vice presidente Piero Goltre ha fatto il punto sulla situazione relativa ad alcuni grandi progetti della viabilità provinciale.

Fulvio Lavina

Sequestrata sospetta in macello punto vendita

Sei denunce per macellazione di bovini ammalati a Cisterna

Le indagini estese anche ad un allevamento di Pessione - La polizia da tempo indagava

ASTI — persone, cinque donne e un uomo, sono state denunciate dalla Squadra Mobile di Asti accusate di di bovini macellati animali ammalati e quindi dannose per la salute pubblica.

tratta di Annamaria Berardo, 32 anni, San Damiano, Nuvoli 5 e di Giuseppina Ciavotto, anni, via Mondovì, titolari della ditta «Cisterna Carni» di Valle San Matteo 50 e Cisterna d'Asti. Le due donne pare però non svolgano attività diretta nella ditta. La monregalese, ufficialmente casalinga, è figlia un maniscalco e il marito è decoratore. Altri denunciati il cognato della Berardo, Gianluigi Trinchero, anni, abitante a Damiano e la sorella di quest'ultimo Antonella Trinchero, 27 anni, di Cisterna ufficialmente dipendenti «Cisterna Carni». L'uomo sarebbe il principale conduttore

Le denunce sono anche a di Maina, 48 anni, Patrino, viale Indipendenza e Domenico anni, abitante a Torino strada Salino 11 (parenti tra loro) dell'azienda di allevamento «Portemagiore» di Pessione (Torino).

Da quest'ultima potrebbe provenire vitello, gravemente ammalato, trasportato mercoledì la macellazione alla «Cisterna Carni», dove annesso è aperto anche uno spaccio per la vendita al minuto. Pare che nella ditta Cisterna venisse commercializzata carne di bovini che venivano ugualmente le disposizioni di legge.

La squadra mobile di ha apposto i sigilli ad alcune delle frigorifere della «Cisterna Carni» contenenti carne si presume sospetta.

Nel frattempo il veterinario della Usl competente per Felice Cassinelli, compiuto alcuni prelievi di già macellata. I risultati delle analisi saranno resi noti solo fra giorni. Proseguono anche gli interrogatori delle persone denunciate. Tutte e sei sono incensurate.

La polizia tempo controllo la «Cisterna Carni» di Valle San Matteo con appostamenti e seguendo autocarri trasportavano gli per la macellazione.

f. c.

Fulmine il più veloce a Calliano

CALLIANO — «Fulmine», l'asinello del rione «Barriera di Casale» ha domenica la corsa sonari che si è in paese dopo tre anni di interruzione. «Fulmine» con i palafrenieri Franco Ivaldi, Giorgio Gamba, Giuliberti, Antonio Gilardi, Claudio Avidano, Nuccio De Maria, sbaragliato il campo vincendo un buon margine vantaggio sul rione «Cristo».

Terzo è giunto il rione «Vicinale»; il borgo «Curtin». Altri quattro rioni sono stati eliminati in batteria: Ferrona, San e Michele.

Prima della si è svolta in costume per le vie del con partecipazione di una cinquantina di figuranti preceduti dalle bande musicali di Portacomaro e Castagnole Monferrato.

(f. b.)

Dopo manifestazione di protesta di domenica mattina Asti

Trifolao contro la Regione chiedono l'aiuto di Goria

I liberi cercatori di tartufi contrari ai consorzi che delimitano le zone di raccolta

Asti. Dopo la sfilata per le vie della città i trifolao si sono radunati sotto i portici del palazzo della Provincia in piazza Alfieri

ASTI — Dopo protesta promossa domenica dall'Atam (Associazione trifolao astigiani e monferrini), i cercatori di tartufi, presto, faranno sentire nuovamente la voce: «*Siamo stanchi aspettare* — ha detto il presidente dell'Atam, Piero —. *Chiediamo chiarezza da parte della Regione, soprattutto sui consorzi e caso organizzeremo manifestazione più grande quella di domenica e questa volta andremo a Torino*».

I circa trecento cercatori, convenuti Asti, domenica, da molti paesi della provincia alcuni Canelli e dal Torinese, per di all'insegna di consorzi di raccolta a di e per chiedere la modifica della geografica raccolta, la revisione tassazione regionale a più delicato problema .

Tra i trifolao un malcontento crescente, alimentato dalla decisione regionale estendere la «tartufo d'Alba» anche al prodotto raccolto nell'Astigiano.

I cercatori, con i loro cani gummaglio, hanno sfilato con cartelli polemici da piazza Palio a piazza Alfieri attraverso il centro Rappresentanze gli piemontesi. La sfilata è stata ordinata e composta e solamente sotto i portici del palazzo della Provincia, quando ha preso parola il direttore del Forestazione di Alessandria, Pietro Caruso, alcuni cercatori hanno sfogato loro rabbia fischiando l'oratore.

«*Noi ci sentiamo affatto protetti* — ha ribattuto Lino Cabrini, un trifolao di Villafranca — *anzi da parte politici ci sono soltanto appoggi. Chi conta ci dimenticati*». L'assessore comunale Gianni Bertolino ha chiamato causa il sidente del Consiglio, Giovanni «*Non siamo a Roma qualcosa, ma capo del governo ci è a che dobbiamo far sentire nostre*».

Sui consorzi a scopo lucro, la posizione trifolao dura: «*Hanno solo effetto di in guerra i trifolao di un paese contro quelli del paese si è sfogato* Alfiano di

f. c.

Ottanta chili la mostra

MONCALVO — abbondante il prodotto esposto, domenica, alla giornata della «Fiera del tartufo». è svolta in piazza Carlo Alberto: circa 80 i chili a quotazioni medie 150 200 mila l'etto.

Lo «zappino d'oro» per il miglior esemplare singolo è stato assegnato ad Andrea Rossano, della Tartuficoltori di Verza d'Alba per un tartufo di 330 grammi raccolto nel Moncalvese (prezzo d'acquisto e ventimila lire).

Tra i trifolau Beppe Tibaldero di Cassorzo (per una partita di 1650 grammi); tra i ristoranti primo posto per «La Cioche» di Torino (per chili e 520 grammi). Infine, tra i commercianti, esemplari in gruppo, ancora un successo della Tartuficoltori (29 chili 620 grammi).

(f. b.)

I «galletti» sconfitti dall'Aosta restano ultimi in classifica

L'Asti non si muove dal fondo

Calcio Cl — «*Abbiamo giocato un primo tempo vergognoso. Nella ripresa cose andate un po' meglio, ma comunque i ragazzi devono mettere in regola e praticare calcio più rigoroso*». Questo il commento dell'allenatore Enrico Pasquali dopo la sconfitta casalinga (0-1) l'Aosta. C'è rabbia astigiano poiché la squadra ha perso un incontro troppo importante, offrendo la peggiore immagine i giocatori, sfasati, timorosi, privi di lucidità, capitati su un campo di calcio per puro Lucotti, dirigente accompagnatore, ha dichiarato: «*Io sono sempre stato l'ultimo a perdere la speranza, ma questa volta squadra mi ha amaramente deluso*». Con il magro bilancio di due punti in gare e i tifosi (200 domenica al Comunale) già parzialmente rassegnati, l'Asti si prepara trasferta Vado. Sarà un'altra giornata di sofferenza?

Punto prezioso per il Canelli

Promozione — Il direttore sportivo del Canelli, Pier Carlo Boido, ha così commentato il pari esterno di Quattordio (0-0): «*Un punto importantissimo perché presentato una formazione rimaneggiata e come avversaria una squadra bisognosa di fare risultato*». I canellesi hanno punti, frutto di due vittorie esterne e quattro pareggi. Manca ancora il casalingo. Sarà la buona domenica con il San Carlo?

Bel derby tra Nicese e Rocchetta

categoria — Gran derby tra Nicese e Rocchetta (1-1, per i e di Perga). «*Due squadre che hanno onorato il calcio* — ha dichiarato il dirigente della Nicese Marcello Fogliati —. *Un bravo al Rocchetta che meriterebbe ben altra posizione classifica*». Sconfitta la Sandamianese (3-1 a Trofarello) dopo successo derby giovedì Nicese.

Stasera ai recuperi

Seconda categoria — Si giocano (mercoledì) i recuperi della quarta giornata e tempo rinviati per pioggia. Al Comunale, alle , derby Montechiaro e Astisport. Si recuperano anche Costigliole-Canalese, Santostefanese-Isola e Stella Azzurra-Serravalle. Domenica il Montechiaro ha raggiunto il vertice della classifica superando 1-0 la Canalese. Pareggi per altre tre astigiane: Alpiast-Autoricambi 2-2; Arco Chieri-Serravalle 1-1; Santostefanese-Astisport 1-1. Costigliole (3-2 fronte alla

dalla Terza

categoria — Risultati della quinta giornata (girone A): Bellavista-Monbercelli 2-1; Castelnuovo Vinchio 3-0; Cerro Tanaro-Villanovese 2-1; Cocconato-Pariagreco 2-4; Don Bosco-Castelnovese 1-0; San Giorgio-Cellese 1-1; Villafranca-Nizza Monferrato 3-0.

: 10; Pariagreco 1; Nizza,

Giorgio, Bellavista, Villafranca, Balbo 0; Cerro Tanaro 5; Castelnovese, Villanovese, Monbercelli 4; Cocconato, 1; Vinchio 0.

Girone B: Moncalvese-Cittadini dell'Ordine 0-0; Montiglio-Blue White (non disputata); Moranese-Castell'Alfero 2-1; Orzano-Arcos Villanova 0-1; Refrancorese-Asti Praia 1-3; Mazzola-Esperia 1-0; Vignale-Aurora Limardi 1-2.

Classifica: Moncalvese, 7; Montiglio, Blue 6; Vignale, Esperia, Castell'Alfero, Arcos Villanova, Asti Praia, 5; Orzano, Cittadini dell'Ordine, Aurora Limardi 4; Refrancorese 0.

L'Asti rugby ancora a zero punti

— La quinta giornata del campionato di Cl ha detto nuovamente no galletti sconfitti trasferta con Lainate. Il punteggio di 40-6 la dice lunga sull'attuale condizione degli astigiani. Nel primo tempo astigiani sono riusciti a realizzare due calci piazzati con Danilo Porro. Nel secondo tempo il crollo dei galletti ha lasciato ampio al milanesi.

Una grande Astense travolge la capolista

Serie B 2 — L'Astense ha giocato domenica palazzetto una delle più belle partite della stagione ed ha avuto ragione della capolista Celana Bergamo per 90-87. E' vibrante e ricco di emozioni dall'inizio fine e la squadra astigiana, pur lamentando le cattive condizioni fisiche e Bratti, ha dato sfogo almeno a enorme potenziale tecnico.

Cagliaris 13, 12, Gatti 22, Pinto 6, Bratti 10, Provenzi 21, Cortinovis 8, Cavallini Pagliari 0, Arucci 0.

Prossimo turno: Loano-Astense.

Classifica: Goriese Bustese 10; Astense, Celana Treviglio 8; Mortara, Asola Oslo 6; Carrara Aosta 4; Vigevano, Monza, Cremona, Rovigrano Alessandria 2; Loano 0.

Serie C — Sconfitta esterna per l'Alba (80-75) sul parquet del Cus Torino. A dispetto negativo squadra astigiana è migliorata: «*Siamo corsi fino all'ultimo* — ha detto l'allenatore Andrea Ravalico — *avremmo potuto anche spuntarla. La squadra ha fatto passi avanti anche in difesa*».

Tabellino: Di Claula 11, Cassano 6, Corriero 3, G. Pascolati 10, Bianco 8, logna 2, Colucci 11, Pascolati 8, Barino Prossimo turno: Alba-Valenza.

: Cus Torino, Derthona, Viareggio, Lucca Piombino 8; Casale, Paolo Torino Collegno 8; La Spezia, e Imperia Alba, Torino, Valenza Livorno 2; Genova 0.

f. c.

Cinema e tacchino

ASTI

LUX: Gli occhiali d'oro, di E. Monicelli, con P. Everett, V. Gassman (drammatico).
POLITEAMA: Ricercati, ufficialmente morti, di W. Hill, con N. Nona (poliziesco).
Appuntamento a Londra, di B. Edwards, con K. Basinger, B. Willis (commedia).
NUOVO SPLENDOR: Beverly Hills con E. Murphy (brillante).

CANELLI

per riposo.

NIZZA

ALFIERI: chiuso per riposo.
LUX: chiuso per riposo.
SOCIALE: Supercampeon femminile.
VERDI: Desiderio di vivere.

chiuso .
LUX: chiuso riposo.

Asti: diurna: Sanitas, piazza Secondo 19; notturna: Centrale, Alfieri 348.
: Secco, 15.
Crivelli, via Cavour 12.
Merli, Carlo Alberto 44.

44

18 — Amore gioco, (replica)
19 — Cartoni animati
19,30 Amore gioco, telenovela
20,30 Tal nastro
21 — Documentario
21,30 Il sole sorge ad Est, sceneggiato
22 — Gestori

GUARDIA MEDICA

Centralino (elezioni): Asti 353.558; Nizza 721.071; Canelli 832.525; Monastero Bormida 66.043; Rocca d'Arazzo 408.180; Calliano 928.444; Montechiaro 406.188; San Damiano 975.010; Costigliole 966.779; Villafranca 633.644; Cocconato 486.503; Montemagno 62.263; Castelnuovo Don Bosco 687.6486; Villanova 84 565.

AGLI ABBONATI

Per un'assemblea sul rinnovo del contratto dei poligrafici ieri, martedì, non è stato possibile inviare il giornale ai nostri abbonati. Ci scusiamo con loro e provvederemo all'accredito della copia.

visitano cantine piemontesi

Operatori vinicoli e giornalisti tedeschi sono in questi giorni in Piemonte per un tour toccherà alcune delle più importanti realtà enologiche regionali. gruppo (35 persone), dopo l'incontro a Torino presidente Provincia Nicoletta Casiraghi, ha visitato ieri mattina la zona di Ca e la cantina «Tre castelli» Bormida. Nel pomeriggio incontro alla cantina sociale Castelboglione.

Stamane, dopo una all'Olivetti, il tour enologico proseguirà a Caluso e Carema. I giornalisti andranno poi all'enoteca della di e visiteranno le sociali del

Giovedì, tappa conclusiva nel Cuneese, con viaggio tra i vigneti della zona di Alba e incontro presidenti e provinciali all'agricoltura all'enoteca regionale Barolo.

Teatro 9»

ASTI — Venerdì ottobre palazzo Ottolenghi (corso Alfieri presentato documentario sul Festival «Asti Teatro 9». E' la prima volta che questa iniziativa viene realizzata dell'assessorato alla Cultura Asti e dell'emittente televisiva Tsi 44 che filmato alcuni spettacoli e intervistato diversi attori di Asti Teatro 9.

Il presidente torna in cantina

Renzo Aliberti, agli arresti domiciliari, ha l'autorizzazione del magistrato per seguire come enologo i lavori alla cooperativa di Canelli

Renzo Aliberti in una foto di vendemmia di alcuni anni fa

— L'enologo Aliberti, direttore e presidente della Cantina sociale Canelli, arrestato la settimana per la vicenda zuccherò cooperativa, ha ottenuto sostituto procuratore Repubblica, Ercole Aimato, il permesso andare per al giorno in cantina per seguire le operazioni vinificazione.

Gli avvocati Canelli e Dapino di Asti, difensori dell'Aliberti, hanno inoltrato al magistrato istanza di libertà provvisoria sostenendo che il cliente «*è l'antico enologo Cantina e deve provvedere urgentemente a seguire tutte le operazioni per la conservazione del vino costituito per la maggior parte da Moscato naturale quale necessita filtrazioni, travasi e altri trattamenti*».

Nell'istanza di libertà provvisoria i due legali sostengono che l'Aliberti «*deve anche l'imbottigliamento la spedizione del secondo le richieste urgenti per prossime feste natalizie*».

Il sostituto procuratore ha ritenuto, per il momento, di non concedere la libertà provvisoria all'enologo. Lo ha invece autorizzato uscire dalla sua abitazione per recarsi seguire i lavori dopo vendemmia nell'interno della Cantina.

L'istruttoria penale pena agli inizi. Sono compiuti prelievi su tutte le partite di vino nelle vasche.

Anche i registri di scarico sono sotto controllo. Entro la fine della settimana i carabinieri Nas dovrebbero al magistrato i primi risultati delle analisi dei campioni di vino prelevati da alcune cantine, in particolare di mosto di barbera.

Nei giorni scorsi erano stati invece posti in libertà provvisoria i due Valsiga, e 60 anni, abitanti in Canelli, arrestati dai carabinieri l'Aliberti.

Sulla vicenda della Cantina sociale, che ha 330 soci, la Coltivatori ha diffuso una nota che tra l'altro dice: «*Al fin dall'entrare nel merito della questione sia meglio arricchire zuccherare o concentrato rettificato, mungue che lo zuccheraggio in Italia vietato dalla legge. Oltretutto riordiamo* — prosegue la nota — *che oggi il mercato offre possibilità di acquistare a accessibili l'Mcr, facilissimo reperibilità e agevole Questa pratica, come si sa, sarà obbligatoria la i dalla a partire*.

v. ma.

Sede più ampia «Movimento Anziani»

SAN DAMIANO — Il «Movimento Anziani», a cui aderiscono circa trecento pensionati, avrà finalmente la sede che da tempo chiedeva al Comune. Nella riunione di giovedì scorso i rappresentanti circolo e la giunta comunale hanno raggiunto un'intesa che prevede la riassegnazione agli anziani due riposo, dove era stato trasferito l'archivio del Comune.

La parrocchia Santi Cosimo e Damiano metterà a disposizione salone molto ampio dove si potranno convocare le .

(p. g. g.)

RADIO ALBA la Radio del Sole
ASTI E PROVINCIA FM 105.600

PRESTITI RAPIDI
con fin
Via Incisa 10 - ASTI
Tel. 54.726
Aperto sabato

AVIS
ASTI - Viale della Vittoria 85
c/o Ospedale - Tel. 57857

ARBITER
abbigliamento uomo
ASTI - Corso Dante

Roman Style
by Brioni

Cuneo: un progetto che per ora rimane sulla carta

Parco fluviale «fantasma»

Gli ecologisti insistono per la rapida realizzazione e chiedono un incontro urgente con le amministrazioni locali - L'assessore comunale: «Un piano di difesa da ogni forma di violenza»

CUNEO — Gli ambientalisti — amici e difensori della natura — premono il piede sull'acceleratore del parco fluviale e intendono promuovere al più presto un incontro con gli amministratori di tutti i Comuni interessati al progetto: da Borgo San Dalmazzo a Bovesa, da Cuneo a Castelletto Stura e Centallo.

«Dovrà essere un parco intercomunale — dice la professoressa Rota, della Lega Ambiente — Quindi tutto va coordinato secondo un piano che rispetti le caratteristiche di ogni singolo territorio che nello stesso tempo veda il parco nel suo complesso».

L'idea risale al 1979. Il principio è stato accettato, sono stati superati ostacoli e pregiudizi e tuttavia il parco rimane solo sulla carta, un fantasma.

Nulla o poco è stato fatto lungo le rive Gesso e della Stura: mucchi di rifiuti, boscaglie e canneti paludosi per far posto a pioppeti, sentieri sporchi, escavatori «da riserva» che sparano a una selvaggina sempre più rara e gente che dimentica progetti e promesse.

La zona proposta a parco fluviale comprende i bacini dei due corsi d'acqua cuneesi a partire all'incirca da Borgo San Dalmazzo e si spinge sino ai Comuni di Castelletto Stura e di Centallo: una vasta area che, se abbandonata a se stessa allo sfruttamento indiscriminato, va incontro al degrado totale; se protetta, invece, fornita di poche e semplici infrastrutture ma soprattutto controllata dall'uomo non a fini speculativi, può diventare una grande risorsa di vita e di salute per la collettività e un habitat ideale per la fauna.

Il paesaggio attorno a Cuneo — città emergente fra i suoi due fiumi, protetti da una perla nella sua conchiglia — è il fascino del mondo primordiale; mutare o, peggio deturpare un simile paesaggio è un atto contro natura.

«Il nostro progetto — dice Lavori pubblici e all'Ecologia, ing. Giuseppe Menardi — individua nella zona del Gesso e della Stura a costeggia la città quello che possiamo definire parco urbano; tutto il resto dell'area invece forma il parco naturale. Nel parco urbano prevediamo una serie di infrastrutture per attività del tempo libero. Quindi strade in terra battuta, piste ciclabili, percorsi per l'equitazione, giochi per bambini, dancela sul torrente le Molliane. Nel resto vasto territorio stiamo già attuando un piano di difesa dall'ambiente contro ogni forma di violenza».

Le offese al territorio sono da tempo denunciate dagli ecologisti (Lega Ambiente, Lipu, Italia Nostra, Pro Natura, Wwf): l'attività estrattiva incontrollata; l'inquinamento idrico dovuto agli scarichi fognari e industriali; le discariche abusive, i diboscamenti selvaggi; l'espandersi e pioppeti e distruggono il sottobosco.

«riconoscere — la prof. — che l'attuale Amministrazione qualcosa ha già fatto, specie per quanto riguarda il problema delle discariche. Noi porremmo una più attenta vigilanza sui boschi, un controllo sulle imprese che estraggono ghiaia, il divieto di caccia in tutta la un censimento catastale dell'area che ci permetta finalmente di conoscere le caratteristiche dell'intero territorio. Bisogna superare il concetto di parco limitato a Cuneo per arrivare a un concetto di parco intercomunale. Per questo chiediamo un incontro tutte le Amministrazioni».

Le posizioni degli ambientalisti e del Comune di Cuneo sembrano diventate ora più vicine.

«Siamo impegnati nella tutela del paesaggio tramite il degrado e lo sfruttamento razionale delle terre agricole — precisa l'ing. Menardi —. Il parco non sarà abbandonato. Interverremo per costruire argini, disciplinare e le colture, impedire abusi, difendere i boschi. Purtroppo dobbiamo regolare i nostri aforai in base alle disponibilità finanziarie».

Quando potremo dire che il parco non è più solo sulla carta bensì una realtà? Le previsioni non sono ottimistiche: difficilmente prima del Duemila.

Bruno Marchiaro

Dopo il mortale attentato al presidente Amedeo Damiano

L'Unità sanitaria di Saluzzo sarà guidata da un architetto

Stasera l'assemblea eleggerà Enrico Cornaglia, 36 anni, democristiano di

Enrico Cornaglia

SALUZZO — Questa sera l'assemblea dei trentasei Comuni socio-sanitaria si riunisce per eleggere il presidente dell'ente, dopo le dimissioni del dott. Amedeo avvenuta il 9 luglio scorso in seguito alle gravissime ferite riportate presidente dell'Usl e un noto del quale fu vittima.

Al vertice del Comitato di gestione è stato nominato l'architetto Enrico Cornaglia, 36 anni, esponente della cristiana saluzzese, della quale è segretario nel Comitato degli enti locali (Cll).

La candidatura di Cornaglia è stata concordata dalla dc e i partiti che formano la giunta del comitato di gestione (psdi, pli). Alla vicepresidenza rimarrà il dott. Attilio De Carolis (psi) che ha ricoperto sinora l'incarico di «presidente» funzioni».

Le indagini sull'omicidio di Amedeo Damiano (assicuratore, padre di 4 figli) sono svolte dalla procura della Repubblica di Bologna, poiché il presidente dell'Usl è deceduto nell'ospedale di Imola, specializzato in terapie di alta riabilitazione, dove era trasferito da Saluzzo.

L'attentato aveva suscitato profonda impressione nel Saluzzese.

a. ge.

Giornalisti tedeschi visitano cantine piemontesi

Operatori vinicoli e giornalisti tedeschi sono in questi giorni in Piemonte per un tour che toccherà alcune delle più importanti realtà enologiche regionali.

Giovedì, tappa conclusiva nel Cuneese, con viaggio tra i vigneti delle Langhe e incontro con presidenti e assessori provinciali all'agricoltura all'enoteca regionale di Barolo.

FEDELE AL LAVORO DA QUARANT'ANNI

Cuneo. Il premio «Fedeltà al lavoro e progresso economico 1987», istituito dalla Camera di commercio, è stato consegnato domenica mattina a 134 lavoratori. Il premio è stato assegnato anche a una collaboratrice familiare (Rosa Pollino di Cuneo — nella foto Bodino mentre riceve il riconoscimento dal presidente Oddero — da 40 anni domestica nella famiglia del colonnello Giuseppe Carbonaro). La Camera di commercio inoltre ha assegnato un riconoscimento speciale a Silvio Banelli, direttore generale dell'«Unifarma» di Fossano; al campione di atletica Maurizio Damilano; a Lorenzo Isoardi, presidente dell'«Alpitour»; al direttore del settimanale «La Guida», don Costanzo Marino; a Pietro Solerio, dell'Ispettorato dell'agricoltura e a Pierino Tesio, presidente della Sala d'arte «Bertoia» di Saluzzo.

Le lettere del mercoledì

Le industrie e l'ambiente

Riceviamo e pubblichiamo

Ho letto gli articoli apparsi recentemente sul problema degli inquinamenti idrici e esprimere al riguardo la mia opinione. Lontano da me il proposito di difendere chi viola la legge rilevo peraltro gli articoli in parola un atteggiamento proprio in linea con i canoni di una corretta informazione. Rivolgendosi a una opinione pubblica già abbastanza — e giustamente — allarmata per l'incuria ambientale, parrebbe doveroso cercare di fornire informazioni il più possibile senza indulgere a falsi quanto dannosi allarmismi.

Nella fattispecie trattare gli accusati come già colpevoli prima del giudizio della Magistratura non mi pare arrechi alcun contributo a fare chiarezza sull'argomento.

E ancora, non sparare indiscriminatamente nel mucchio distinguere tra la legge fondamentalmente la rispetta incorrendo occasionalmente in problemi di depurazione per lo più circoscritti da impiegata degli impianti di depurazione è ben nota anche ai Comuni e agli Enti consortili pubblici che li devono gestire) e preoccupato di richiedere le necessarie autorizzazioni può contestarsi che molte aziende industriali hanno investito e continuano in e sentirsi mantenere i propri scarichi nell'ambito dei limiti di legge.

Di di queste considerazioni voglio credere che caso di assoluzione degli accusati, il giornale citerà a pubblicare la notizia con il rilievo dovuto.

Chiudere vorrei soltanto ricordare che il rapporto tra industria e ambiente non è mai stato facile. Ciò meno nessuno di noi sarebbe disposto a rinunciare a tutto o a parte del che l'industrializzazione portato nostro sistema.

Si tratta quindi semplicemente di ridimensionare e di portare sotto controllo quegli aspetti dell'industrializzazione che, l'inquinamento ambientale, si sono rivelati in contrasto con una migliore qualità della vita che pure l'industria ha contribuito significativamente a elevare.

Resto convinto che un rapporto positivo tra ambiente è recuperabile a patto di una maggiore e più circostanziata consapevolezza dei problemi e delle sue implicazioni, che prescinda da fattori emotivi, da parte di tutti, compresi quindi il privato e le pubbliche amministrazioni.

Del resto questa nient'altro che la strada che intende perseguire la Comunità europea.

Damiano Piasco
direttore Unione Industriale

Gli studenti «imbianchini»

Sulla parete frontale largo sbrodolo di camino, che partendo arrivava fino al pavimento: poco più a sinistra l'inizio di un'interminabile teoria dei «moderni graffiti» precedenti inquilini: qualche nel e qualche macchia davano l'idea di una tappezzeria un po' aggrovigliata a bassorilievo.

Questo il quadro dell'aula che si presentava a chi vivere in questo per ben mesi: 22 ragazzi e ragazze della V C dell'istituto tecnico commerciale «G. Denina» di collaudi alle Stufi di attendere provvedimenti degli enti locali, i turandi hanno rivolto una semplice petizione al preside: «Ci dia tintura, pitture e dieci di lezione e ce la facciamo noi».

Il preside d'accordo, gli allievi entusiasti. Il lavoro è iniziato. Con raschietti, spazzole di ferro, to, calce e stucco i ragazzi hanno scrostato e ritoccato i muri quasi cadenti dell'aula. In seguito, dopo averla ripulita residui, è passato a e finalmente dopo tre giorni di duro lavoro si è ottenuta un'aula abitabile.

Rimangono i problemi relativi alla sicurezza dell'edificio; ma per le forze della V C un po' troppo.

E la Provincia che avrebbe dovuto provvedere a tutto questo, cosa fa? Arriverà con medaglia premio per gli intraprendenti decoratori della V C?

Classe V.C. I.T.C. Denina

In uno stabilimento di Cisterna d'Asti di cui è contitolare casalinga di Mondovì

Sei denunce per macellazioni irregolari

ASTI — Sei cinque donne e un uomo, sono state denunciate dalla Squadra Mobile di Asti accusate di commercio di carne bovina macellata da animali ammalati e quindi dannose per la salute pubblica.

Si tratta di Annamaria Berardo, 32 anni, San Damiano via Nuvoli 8 e Giuseppina Gavotto, anni, via Giardini 13, Mondovì, titolari della ditta «Cisterna Carni» Valle Matteo a Cisterna d'Asti. Le donne pare però svolgano attività diretta nella ditta. La monregalese, ufficialmente casalinga, è figlia di un maniscalco e il marito è decoratore. Altri denunciati il cognato della Berardo, Gianluigi Trinchero, anni, abitante a San Damiano e la di quest'ultimo Maria Antonella Trinchero, anni, di ufficialmente dipendenti della «Cisterna Carni». L'uomo è principale conduttore macello.

Le denunce sono scattate anche a carico di Maina, anni, Poirino, viale Indipendenza e di Domenica Maina, 45 anni, abitante a Torino in strada Salino (parenti tra di loro) dell'allevamento «Fortemaggiore» di Pessione (Torino).

Da quest'ultima ditta potrebbe provenire vitello, gravemente ammalato, trasportato mercoledì scorso per macellazione alla «Cisterna Carni», dove annesso macello è aperto anche spaccio per la al minuto. Pare che nella ditta di Cisterna venisse commercializzata di bovini che venivano ugualmente macellati eludendo le disposizioni di legge.

E' infatti previsto che gli animali affetti malattia o morti vengano denunciati all'autorità sanitaria della Usl, a cui spetta di disporne l'abbattimento e la distruzione della

La squadra mobile di Asti ha apposto i sigilli alcune celle frigorifere «Cisterna Carni».

Frattempo il veterinario della Usl competente per zona, Felice Cassinelli, ha compiuto alcuni prelievi di carne già macellata.

f. c.

AGLI ABBONATI

Per un'assemblea sul rinnovo del contratto dei poligrafici ieri, martedì, non è stato possibile inviare il giornale ai nostri abbonati. Ci scusiamo con loro e provvederemo all'accredito della copia.

P.B.
STILISTA DI
PRESTIGIO
FOR
MARISA CUNEO
MADE IN ITALY ED ESTERO
DAL 1963 UN SUCCESSO A PIENO RITMO
«PRODUZIONE PROPRIA»
VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO
CONCERIA LABORATORIO DI ALTO ARTIGIANATO
VI OFFRIAMO LA NOSTRA GAMMA DI PRODUZIONE
SHEARLING A L. 600.000
UOMO - DONNA
IL VISONE DA L. 2.800.000
GIACCHE E PELLICCE
MARMOTTE A L. 2.980.000
VOLPI GROENLANDIA L. 1.800.000
FIRMA UNA GARANZIA
PERSIANO SWAKARA
MARISA (CUNEO) a 100 metri dallo Stadio Comunale
Tel. 0171 55.478
Orario: 9-12, 15-19 (Lunedì mattino chiuso)
Show room: Piazza Galimberti, II lato tribunale

olivetti
INVITO
La Filiale Olivetti c.s. di Genova
INVITA
gli operatori economici e i liberi professionisti alla presentazione dei nuovi
MINICOMPUTERS LINEA L
PERSONAL ENGINEERING
SUPERPERSONAL COMPUTERS LINEA 386
e relative periferiche sia digitali che grafiche
PRODOTTI TELEMATICI (fac simile)
presso:
HOTEL SAVONA
Via Roma 1
ALBA
28 - 29 - 30 ottobre 1987
Tel. 0173 2381
Orario 10-13 - 16-23
Ad illustrare i sistemi ed i programmi applicativi sarà il
CONCESSIONARIO SISTEMI OLIVETTI
I.C.S. Sistemi s.r.l.
che sarà a Vs. disposizione anche per studiare e realizzare al vs. fianco le soluzioni di successo per lo sviluppo delle vostre aziende.
Per informazioni rivolgersi a:
FILIALE OLIVETTI C.S.
Via Fieschi 17 - GENOVA - Tel. 010 548.0414 - 548.0404
I.C.S. Sistemi s.r.l.
Corso Europa 63 - ALBA - Tel. 0173 281.340 (2 linee r.a.)
olivetti

PALLONE ELASTICO - Decisa la sede

Alcardi-Berruti finale a Cengio

Lo spareggio per il titolo italiano si giocherà sabato

SANTO STEFANO BELBO — Lo spareggio per l'assegnazione dello scudetto 1987 di pallone elastico si giocherà sabato a Cengio con inizio alle 13,30. La decisione è stata presa presidenza della Fipe dopo che le due società interessate, la Comol e l'Agrifull, avevano manifestato al segretario Dezani le loro preferenze subito dopo il termine dell'incontro di Santo Stefano tra Berruti e Alcardi.

Sulla sede dello spareggio è stata controversia (in lizza con Cengio è rimasto il solo sferisterio di Dogliani), dopo che il Mermet di Alba era stato declinamente rifiutato da Cuneo («*Vogliamo giocare in uno sferisterio, non in un cortile*», ha detto uno dei dirigenti e dallo stesso Berruti («*Al Mermet vedo molto pubblico in questa stagione*»). Cengio, infine, ha avuto meglio su Dogliani anche perché l'impianto langarolo ha ospitato nella stagione lo spareggio Rosso I e II per l'accesso al girone finale.

Ricky

Sarà lo sferisterio ligure, quindi, ad assegnare lo scudetto '87 come fece lo scorso anno quando diede a Bertola il dodicesimo titolo. Il ricorso alla bella si è reso necessario perché nel secondo di finale Alcardi è riuscito a ribaltare la situazione e a portarsi in parità. Ha vinto 11-8 Berruti ma poi al termine di una gara ricalcato abbastanza fedelmente a parti invertite quella di Cuneo di una settimana prima.

«*E' incomprensibile come un giocatore possa cambiare così nell'arco di soli sette giorni. A Santo Stefano Alcardi ha dimostrato che è più forte di Berruti se solo gioca con tranquillità*», ha detto il dirigente della Comol, Ezio Barbero. Il presidente Mario Sereno ha aggiunto: «*Abbiamo tirato un sospiro di sollievo e siamo contentissimi per questo risultato. Speriamo di ripeterci anche nello spareggio*».

Molto anche Alcardi: «*Abbiamo vinto una buona partita soprattutto ricacciato. Abbiamo giocato tutti bene e soprattutto abbiamo dimostrato di poterci imporre anche nelle partite che contano*».

Oggi, intanto, a Santo Stefano Belbo (ore 14) si un incontro amichevole le formazioni di Berruti (Agrifull) e di (Mussò macchine agricole). La sarà ripresa da troupe televisiva Raidue.

Aldo Scavino

Convegno a Santa Vittoria d'Alba

Il movimento è salute anche nella terza età

Le esperienze di medici e chinesiologi - Gli anziani e lo sport

NOSTRO SERVIZIO

TA VITTORIA D'ALBA — L'attività fisica non può allungare la vita, ma è dei fattori che consente di viverla meglio. Al convegno di Santa Vittoria, patrocinato Panathlon Langhe e Monviso e organizzato dell'Unione chinesiologi italiani, le degli esperti hanno dimostrato scientificamente che il movimento è strettamente legato alla salute, particolare nella terza età.

«*Lo sport, se praticato in modo corretto, ha effetti benefici sul sistema e sui legamenti; altrimenti causa danni articolari anche notevoli*», ha spiegato Philippe Mourat, chirurgo ortopedico di Lione.

Ranaudo, di Cuneo, specialista in gerontologia, ha compiuto un excursus sulle cause dell'invecchiamento e suoi problemi legati longevità. «*La è un conto dal quale può soltanto prelevare. Conducendo un'esistenza giudiziosa, senza sprechi, si potrà godere una buona riserva nella terza età*».

«*L'invecchiamento di due parti* — ha rilevato il chinesiologo Giorgio Berlotta —. *Una irreversibile (quella biologica), l'altra reversibile (quella tolta dalla mancanza di movimento). Su quest'ultima il può lavorare e ottenere con un'attività motoria personalizzata risultati che impensabili*».

Ezio Castagno, torinese, specialista in neurologia psichiatria, ha chiarito che «*la mancanza di autostima crea depressioni nell'anziano: è importante che la persona si senta sempre apprezzata e abbia da svolgere attività fisiche intellettive*». Oriano Porfido, di Cuneo, ha presentato serie di esercizi anziani.

Una conferma sul ruolo decisivo della ginnastica venuta dall'intervento Piero Astegiano, del Centro di medicina dello sport di Torino: «*Ricerche su ottantaquattrenni hanno dimostrato che il fisico può conservare a tutte le età buoni livelli di rendimento sorretto dall'attività motoria*».

Per Luigi Romano, presidente Veterani sportivi, «*lo sport aiuta l'anziano a ringiovanire*». Il senatore Giuseppe Fassino «*spetta allo Stato farsi dell'educazione sportiva, per alimentare nelle persone una cultura motoria*».

Al della «due giorni» il prof. Giorgio Berlotta è stato presidente nazionale del neonato «Gruppo studio sulla chinesiologia della età».

Giuseppe Grosso

TRIBUNALE DI ALBA

Fallimento n. 7/85; SOGGIO ILKA e Wini.
Si avvisa che il giorno 13-11-1987 ore 12,15 avanti al Giudice Delegato si procederà alla
VENDITA CON IN
dei seguenti beni: in comune di Albenga, via Martiri Libertà n. 64 in capo di Biffino Susi per la nuda proprietà e Soggio Ilka nata il 24-7-1936 per le ragioni d'usufrutto: F. 21 n. 129/1 viale Martiri 64 piano T cat. A vani 5,5 composto da soggiorno, cucina, bagno, wc, ingresso, disimpegno e A vani con cantina. F. 21 n. 126 viale Martiri 64 piano T ripostiglio con ingresso, 2 vani, soggiorno, bagno, ripostiglio e cantina termica. Il tutto di mq 262 circa.
Prezzo L. 96.250.000.
Aumenti minimi: L. 1.000.000.
Domande di partecipazione in bollo da L. 5.000 unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 15% e 10% del prezzo base mediante distinti assegni circolari intestati al Tribunale di Alba, entro le ore 13,30 del giorno precedente l'incanto.
Versamento del prezzo, detratta cauzione, entro giorni sessanta dall'aggiudicazione.
Atti consultabili presso la Cancelleria Civile del Tribunale.
Alba, li 16-10-1987.
IL CANCELLIERE
dr. C. Sapelli

TRIBUNALE DI ALBA

Fall. n. 7/85; SOGGIO ILKA & C. s.a.s. con sede in
Si avvisa che il giorno 13-11-1987 ore 12 avanti al Giudice Delegato, si procederà alla
VENDITA CON RICANTO
del seguente immobile sito in Diano Marina via dei Genisi 18 quota indivisa 1/2 villetta notarile partita n. 1379 F. 2 n. 251 n.c. 7 piano T I cat. A/3 vani 6 rendita 372 composta da due piani fl. con piccolo giardino e corte superficie di mq 500. Piano terreno: ingresso, cucina, zona cottura, soggiorno e bagno; primo piano: 2 camerette da letto e 1 matrimoniale, disimpegno e servizi; locali sgombero ed autorimessa.
Prezzo base quota 1/2 L. 46.480.000. Prezzo base quota 1/2 aumento L. 957.000.
Prezzo base totale per quota 1/2 L. 47.437.000. Aumenti minimi: L. 2.000.000.
Domanda di partecipazione in bollo da L. 5.000 unitamente a deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 15% e 10% del prezzo base mediante distinti assegni circolari intestati al Tribunale di Alba, entro le ore 13,30 del giorno precedente l'incanto.
Versamento del prezzo, detratta cauzione, entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti consultabili presso la Cancelleria Civile del Tribunale.
Alba, li 16-10-1987
IL CANCELLIERE
dr. C. Sapelli

LE CUPOLE
RIAPRE LA GLORIOSA
«TRATTORIA DEI RICORDI»
+ BALLO, + COMICITA' + MUSICA
con le orchestre SUPERSHOW 2000
LUCA ZANETTI e i
Ospiti: I TRAMPOLI CARILLON

PRATICHE UNIVERSITARIE
consulenza-assistenza annuale iscrizioni
Via Fratelli Ramorino 2 Tel. 0171/58.905.
Pinerolo: Via Chiappero 29, 5° piano - Tel. 0121/323.636.
Orario: mercoledì - giovedì e venerdì 17-19,30

FINANZIAMENTI A TUTTI
AGEVOLATI A DIPENDENTI SENZA CAMBIALI
MUTUI
CUNEO 0171/66.700 Orario 8-13
SALUZZO 0175/46.000 Orario 15-19
Uff. Torino - Savona

PETROL S.p.A.
PRODOTTI PETROLIFERI LUBRIFICANTI
Cerca
TECNICO BRUCIATORISTA
per manutenzioni centrali termiche
Per appuntamento tel. 0172 457.384

Un marchio artistico per Bolla & B. Moda Uomo

un'insegna equestre (arcaica? modernissima?) che ne fisserà l'immagine agli del pubblico. E' la – **Moda Uomo**, un'azienda che da alcuni anni, già prestigiosamente, tratta abbigliamento maschile in Cuneo, al n. 1 di corso Nizza.

Il marchio di cui parliamo non è nato dalla matita un grafico, ma dal pennello del pittore Tanchi Michelotti; forse per questo sembra avere più storia, più cose dentro, echi. Rappresenta figura virile in sella ad un nell'atto dell'impennata. Paladino o giocatore polo, vessillifero balza di circo, quel personaggio porta sé il segno di eleganza arcana esclusiva, proprio come la maschile più raffinata.

Ora, replicato in formelle di ceramica a forma di scudo, quasi a suggerire araldiche, il nostro cavaliere troneggia sulle cinque vetrine di Bolla che si affacciano su piazza Galimberti e su corso Nizza. L'esecuzione è stata affidata allo Studio Potter, un laboratorio specializzato artigianato artistico, che ha sede nella frazione S. Lorenzo di Peveragno.
Le formelle sono modellate in grès, la pasta di antica origine cinese che non conosce le equilanti policromia della ceramica tecnica che, com'è a ricevere smalti a gran fuoco, crea inimitabili e preziose superfici, ferruginee corrusche.
Insomma, una materia cui, come moda, si fondono in perfetta armonia alcune sapienze artigiane a modernissime invenzioni del gusto.

Industria legno in Cuneo CERCA FALEGNAME MONTATORE
Telefonare ore pasti al numero 0171 41.16.83

PRESTITI RAPIDI senza cambiali
Basta una telefonata!
0171-54580 immobiliare finanziaria

IPIFIM
Prestiti rapidi a tutti
CUNEO - Corso Nizza 1
Tele 0171 55.247
(apertura dal lunedì al venerdì).
Orario: dalle ore 8.30 alle ore 12

Ancora sconfitte

Negativo il bilancio delle squadre cuneesi nei campionati di pallacanestro

ALBA — Il Giornalino è stato costretto a rimandare ancora l' con prima vittoria casalinga della stagione. Opposti ai torinesi San Paolo i giocatori langaroli sono battuti a e ora sono relegati all'ultimo posto della classifica insieme con l'Expocasa di Savigliano. I saluzzesi avevano chiuso svantaggio già il primo tempo (45 a 51) dopo stati avanti nelle battute iniziali della partita. Vremec, autore di un pregevole tre su tre nel tiro tre punti è stato con maggiore attenzione e si è un po' spento. Si è fatta sentire soprattutto l'assenza dell'infortunato Morello. *(a.s.)*

SAVIGLIANO — Opposta fuori casa all'Omegna, l'Expocasagischi è stata battuta per 83 a 73, collezionando il terzo insuccesso consecutivo, ma l'allenatore Enrico Testa non è tornato temo dalla trasferta. *(a. a.)*

ALBA — Il Giornalino è stato costretto a rimandare ancora l' con prima vittoria casalinga della stagione. Opposti ai torinesi San Paolo i giocatori langaroli sono battuti a e ora sono relegati all'ultimo posto della classifica insieme con l'Expocasa di Savigliano. I saluzzesi avevano chiuso svantaggio già il primo tempo (45 a 51) dopo stati avanti nelle battute iniziali della partita. Vremec, autore di un pregevole tre su tre nel tiro tre punti è stato con maggiore attenzione e si è un po' spento. Si è fatta sentire soprattutto l'assenza dell'infortunato Morello. *(a.s.)*

SAVIGLIANO — Opposta fuori casa all'Omegna, l'Expocasagischi è stata battuta per 83 a 73, collezionando il terzo insuccesso consecutivo, ma l'allenatore Enrico Testa non è tornato temo dalla trasferta. *(a. a.)*

BRA — L'Abet di Biella ha giocato bene i primi dieci minuti, accumulando vantaggio di dodici lunghezze. Poi improvvisamente il black-out della squadra casa con parziale di 30 a 10 recuperato lo svantaggio e si è portata saldamente in testa. Le prove positive di Bravo e Bertino non sono state sufficienti a ribaltare la situazione nella ripresa, mentre i padroni di casa non sbagliavano più nulla.

I cinematografi e il taccuino

FIAMMA: Beverly Hills Cop 2.
CORSO: riposo.
ITALIA: Profondamente ingorda.
NAZIONALE: riposo.
MONVISO: Lunga vita alla signora, di Ermanno Olmi; ingresso con tessera).

IMPERO: riposo.
VITTORIA: Carosta (spett. unico ore 21)

SALUZZO

ITALIA: L'ebbrezza del piacere.

FARMACIE

Cuneo: *Dalla Valle*, Galimberti 5.
Alba: *Parusso*, via Cavour 7.
Bra: via Piumati 1
Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 85
Saluzzo: *San Martino*, Piemonte 6.
Savigliano: *Monchiero*, piazza del Popolo 60

UTILI

Soccorso pubblico emergenza. Cuneo 113
stradale Aci. 116.
Percorribilità strade: (011) 5711.
Autoambulanze Cuneo 66.444, 23.23, Alba 30.27.44, Borgo S. Dalmazzo 75.00.13, 42.01, Caraglio 81.91 7.15.55; Fossano 9.14.21, 63.61.11, Limone 9.11.03, Mondovì 4.42.44, Nielle Belbo 79.61.17, Peveragno tel. 83.92.55, Racconigi 8.46.44; Saluzzo 4.52.45, Sommariva Bosco 5.51.02, Savigliano 3.39.01; Vinadio 85.81.28
Carabinieri (pronto intervento). 112; 4.24.25; Borgo 75.93.33; Bra 42.52.61; 7.10.03, 63.57.77, Mondovì 4.74.44; Racconigi 8.33.33; Saluzzo 4.54.44; Savigliano 2.23.33
Vigili fuoco: Cuneo 22.22; Alba 4.22.22; Bra 41.22.22; Fossano 6.02.22, Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.83.49; Saluzzo 4.22.22; Savigliano 3.21.65
Servizi antiincendi (sala operativa per il Piemonte) (011) 51.31.51.
Corpo Forestale: Cuneo 5.73.21; Alba 3.36.64; Borgo 3.66.93; Borgo S. Dalmazzo 75.17.17; Caraglio ; Ceva 7.18.38; Chiusa Pesio 73.42.41; Cortemilia 8.11.88; Demonte 9.51.56; Dronero 91.81.60; Gilrosato 8.13.21; Mondovì 4.03.69; Ormea 5.11.60; Saluzzo 4.13.07; Sampeyre 9.81.93; Villanova Mondovì 69.86.86.
: Cuneo 44.11; Alba 33.32.11; Bra 42.01; 72.22.22; Fossano 6.14.21; Mondovì 40.41; Racconigi 8.51.81; Saluzzo 40.21; Savigliano 3.09.01.
Guardia medica (notturna, prefestiva e : Usai 58 Cuneo, 24 91; Usai Dronero, 91 78.75; Usai Borgo S. Dalmazzo, 75.00.13; Usai 61 giugno, 3.39.01 Racconigi 8.51.81; Usai 62 Fossano, 63.61.11; Usai 63 Saluzzo, 40.21; 64 Bra, 42.02.73; Usai 65 Alba, 36.32.11; Usai 66 Mondovì, 40.41; Usai 67 Ceva, 72.22.22.
Vigili urbani (pronto intervento e segnalazione guasti servizi pubblici): Cuneo 8.77.77; Alba 3.36.64; Borgo S. Dalmazzo 7.61.; 4.37.44, Ceva 7.10.08; Fossano 63.44.42, Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.54.11; Saluzzo 4.95.51; Savigliano 2.23.22.
La Stampa - Ufficio di corrispondenza: Cuneo, via XX Settembre 39, tel. 0171/67.048.

«La memoria dopo i 50 anni»

CUNEO — Il prof. Ezio Giacobini, direttore del dipartimento di farmacologia presso l'università americana e Centro ricerche Alzheimer, collaboratore «Tuttoscienze», parla stasera alle 19,30 presso il ry Club sul tema: «I pirati della memoria. Discussione dei problemi della memoria dopo i anni e della causa della demenza senile».

L'incontro culturale organizzato club di Cuneo del Soroptimist International.

Saluzzo, «Denina»

SALUZZO - L'istituto tecnico commerciale per ragionieri «Carlo Denina» sta organizzando, con il patrocinio della Cassa Risparmio cittadina, il primo raduno tutti gli studenti diplomati dalla scuola a partire Chi fosse interessato, può telefonare alla segreteria dell'istituto (0175-45248).

ECONOMICI

ACQUISTIAMO contanti vendite usate pluriserie commerciali, presentarsi con visione documenti presso concessionaria Peugeot-Talbot corso Europa 17 Alba, astenersi telefonate
CEDESI negozio pelletteria in Bra zona centralissima. Telefonare ore negozio 0172/412697
CERCASI in zona Mondovì locali adatto esposizione autovetture. Tel Concessionaria Peugeot-Talbot Alba 363 266

SUPERMERCATI

MAXISCONTO

OGGI GRANDE APERTURA A SAVIGLIANO

IN CORSO VITTORIO VENETO 29
TEL. 33.230

CARNI FRESCHE AL TAGLIO
FRUTTA E VERDURA AL BANCO TRADIZIONALE
SALUMI E FORMAGGI AL TAGLIO FRESCHI
ALIMENTARI IN GENERE E CASALINGHI

GRANDI OCCASIONI:

28-29-30-31 OTTOBRE!
A TUTTI I CLIENTI
OMAGGIO DI UNA BORSA SPESA

DAL 26/10 AL 7/11
COMPRI 3 PAGHI 2
SU DIVERSI ARTICOLI SCONTO 33%
(Fino ad esaurimento scorte)

I NOSTRI PUNTI VENDITA

I MAXISCONTO:
A - Via Beppe Fenoglio 1
BRA - Piazza Valfrè

AFFILIATI:
ALBERTENGO EVELINA - Revello
ALIMENTARI GARBERO CARLINO - Asti
FRANCESCO - Mango
BADO F.lli - Albissola (Savona)
BALDI - Castagnole Lanze (Asti)
CAMAR DI - Benevagienna
CATTANEO - Santhià
CAVAGLIA' - Cavallermaggiore
MARISA - Sommariva Bosco
DI VAYRA TERESA - Cherasco
CORA FRANCESCA - Doglieni (2 punti vendita)
GALLO - Località Piana Gallo 30
MONDOVI' - Via Rosa Bianca
CURTO Alimentari - Spigno Monferrato (AL)
EREDI VOGLIOTTI - Cossano Belbo
ORESTE - Bagnolo Piemonte
FLESIA ROBERTO - Revello
GIORDANENGO LORENZO - Sommariva Bosco
G.M. - La Morra
di DONGHI EDMONDO - Lesegno
JOLLY SHOP - Mombasiglio
LOR di - Trevi (Alessandria)
M.A.R.E.S. - Dronero
- Niella Tanaro
SALUZZO - Corso Piemonte 21
- Corso Vittorio Veneto 29
ORESTE - Pievetta Garessio
PALMA BARTOLOMEO - Canale
PECOLLO - Monesiglio
PONCHIONE F.lli - Govone
PRATO - Cortemilia
RODDOLO CARLO - Monforte
SELF da - Saliceto
FRANCO - Santo Stefano Belbo
MARIO - Monticello
SOC. MICHEL di - Roccavione
TASSONE - S. Albano Stura
ZUCCHI - Confreria (Cuneo)

AI SUPERMERCATI MAXISCONTO COMPRI DI PIU' SPENDI DI MENO

Il Comune di Genova vuole smantellare l'impianto di [illegible] della Erg

Deciso: a Multedo si demolisce

Dopo la sentenza del Tar - In Consiglio comunale nessuna opposizione - L'azienda di Garrone sta preparando una risposta - Stamane sopralluogo degli assessori - Paura dopo l'esplosione alla Carmagnani

GENOVA — Potrebbero cominciare [illegible] oggi i [illegible] di smantellamento dell'impianto di Opi [illegible] propano liquido) [illegible] porto petroli di Multedo. La sentenza del Tar che ha [illegible] ragione al Comune, respingendo i due [illegible] presentati [illegible] Erg, [illegible] società dei petrolieri Riccardo Garrone, avrà dunque un effetto immediato.

Lo ha deciso ieri la giunta comunale in una riunione [illegible] I tecnici del [illegible] che saranno i registi dell'operazione. Stamane, [illegible] assessori competenti, all'edilizia privata, Romano Merlo, e all'ambiente, Carlo Dapelo, compiranno un sopralluogo e decideranno, con gli ingegneri del Comune e l'azienda specializzata interpellata dall'amministrazione, tempi e [illegible] di intervento.

Non sarà infatti [illegible] rio che la questione [illegible] consiglio comunale dal momento che l'ordinanza [illegible] sindaco per la demolizione [illegible] tuttora valida. Nessuna reazione, invece, da parte della Erg. Ma è evidente che la [illegible] petrolifera [illegible] preparando [illegible] risposta all'iniziativa del Comune. Per stamane è annunciata una conferenza stampa nella [illegible] dell'azienda.

La [illegible] del [illegible] ha [illegible] fine ad una lunga disputa tra la società petrolifera e il Comune. Il [illegible] accolta con grande [illegible] zione negli ambienti politici [illegible] della città, [illegible] gli ambientalisti e gli abitanti del Ponente.

L'impianto, soprattutto dopo la tragedia della Carmagnani, costituiva un [illegible] bo per la popolazione [illegible] quartiere di Multedo, nel quale convivono [illegible] e gremito le strutture [illegible] porto petroli, scuole, abitazioni, in quella [illegible] già considerata ad alto rischio, [illegible] decise [illegible] costruire l'impianto di Opi contro il parere e le perplessità del Comune.

Il progetto fu dotato [illegible] necessarie autorizzazioni ministeriali, installato, ma mai reso funzionante. Nel 1983 è arrivata infatti la prima ordinanza [illegible] sindaco, che [illegible] il socialista Fulvio [illegible]. Da [illegible] le proteste degli abitanti del Ponente contro l'impianto sono continuate e la questione è passata al Tar che prima [illegible] ha ordinato una sospensione per poi giungere [illegible] recente sentenza a favore della [illegible] Comune.

Ieri, in giunta, la decisione di passare immediatamente alla demolizione dell'impian[illegible] [illegible] ha [illegible] opposizioni. Il Comune intende agire prima che Garrone presenti ricorso contro la sentenza del Tar. «Speriamo di avviare i lavori subito — [illegible] spiega l'assessore Merlo — il tempo di capire come muoverci. D'altra parte, nessuno [illegible] si noi ha esperienze di questo genere. Credo si tratti [illegible] nora di un caso unico».

L'altro ieri sera, intanto, mentre la notizia della decisione del Tar si diffondeva, in Consiglio comunale è stato approvato con una maggioranza di pochissimi voti e [illegible] lungo dibattito il progetto di copertura del Bisagno. Per costruire l'ampia [illegible] destinata a parcheggi e servizi, [illegible] Ferraris, il [illegible] spenderà circa 14 miliardi.

Il progetto è stato duramente [illegible] dall'opposizione per il [illegible] costo, ritenuto [illegible] i comunisti inoltre, l'iniziativa è stata [illegible] con insolita rapidità e scarsa ponderazione. Il Bisagno ha [illegible] parecchi problemi [illegible] città, in passato e tutti ricordano l'alluvione causata proprio [illegible] errori compiuti nella prima [illegible] apertura del letto del torrente.

Daniela Orendena

[illegible]

GENOVA — Non doverà promuovere l'azione penale e quindi richiesta di archiviazione nei confronti del colonnello della polizia Antonio Passaro, dirigente del commissariato del porto e aeroporto di Genova, che era stato incriminato dalla procura della Repubblica per concorso in invasione di terreno pubblico e interruzione di pubblico servizio in seguito all'occupazione dell'aeroporto, compiuta il [illegible] gennaio scorso, da circa trenta operai metalmeccanici. [illegible] richiesta [illegible] presentata [illegible] procuratore [illegible] Luigi Lanzuisa al giudice istruttore a conclusione dell'inchiesta condotta con il rito sommario. E' stato chiesto anche il proscioglimento per tre operai scagionati [illegible] numerosi testimoni.

«Buongiorno sole»

GENOVA — I pannelli [illegible] producono realmente energia? [illegible] energia [illegible] utilizzabile? A questi interrogativi hanno risposto [illegible] mattina le associazioni ambientaliste genovesi che, in collaborazione [illegible] un'associazione antinucleare [illegible] ca, hanno illustrato l'iniziativa «Buongiorno sole». Gli organizzatori hanno spiegato come, grazie ad un uso accorto di pannelli solari e fotovoltaici, può essere possibile sperimentare dal vivo un minisistema con radio, tv, stereo, un frigo ed un sistema di schermi video, oltre ad una piccola automobile utilitaria [illegible] completamente ad energia solare.

[illegible]

GENOVA — Un marocchino ed un algerino sono stati arrestati dalla polizia ferroviaria con l'accusa di furto a bordo del treno Roma-Ventimiglia. Il primo, Kabul Harrubi Abdeckrim, di 31 anni, è stato bloccato all'altezza del capolungo; il secondo, Bougued Abdel, 24 anni, nei pressi [illegible] Rapallo. Entrambi [illegible] rubato i portafogli a passeggeri che si erano [illegible] dormentati. Abdeckrim è stato processato ieri mattina con rito direttissimo dal pretore di Genova che ha condannato l'imputato a 6 mesi [illegible] reclusione, [illegible] condizionale.

Rovio alla Finligure

GENOVA — Il dr. Fr[illegible] Rovio, vicepresidente della Cassa di risparmio di Genova e Imperia, è entrato a far parte del consiglio di amministrazione della Finligure Spa, la finanziaria privata al cui capitale partecipano tra l'altro l'[illegible] i maggiori [illegible] di credito [illegible] regionale.

A Houston durante il congresso degli agenti di viaggio americani

La Liguria lancia la sfida per il gran business del '92

L'Alitalia ha sfruttato finalmente l'immagine di Colombo - I ricordi di un californiano

NOSTRO SERVIZIO

HOUSTON — A cinque anni di [illegible] dalle Celebrazioni, l'Italia sfrutta finalmente il nome di Colombo. La [illegible] con la Spagna è cominciata. Genova (città natale) e Siviglia (città d'adozione) si sfidano [illegible] nome del grande navigatore e del [illegible] legato al [illegible] 500 anni [illegible] scoperta dell'America.

Nel Texas, [illegible] a Houston, la Liguria hanno fatto [illegible]. Gli agenti di viaggio americani, riuniti a Houston per il loro annuale congresso, [illegible] osservato, ammirati, il documento [illegible] dall'Alitalia: lo spirito di Colombo [illegible] Cicerone a Selenia, creatura [illegible] altro pianeta, che a bordo [illegible] una parte all'altra [illegible] penisola e [illegible] menti, palazzi, spiag[illegible] paesi, laghi e monti che sono in [illegible] visitati.

E' [illegible] prima volta che il [illegible] Colombo viene abbinato all'Italia delle [illegible]. L'assessore regionale [illegible] Turismo della Liguria, Ernesto Valenziano, [illegible] ha approfittato per donare ai massimi dirigenti [illegible] (associazione degli agenti di viaggio americani) [illegible] medaglie e [illegible] lingotto che riproducono [illegible] [illegible] Colombo, la moneta genovese [illegible] nel 1400, Porta Soprana e un'immagine dello scopritore del Nuovo Mondo tratta da un disegno [illegible] 1530.

Ma [illegible] Liguria, medaglie a parte, che [illegible] sta facendo in vista del [illegible]. «Poco, o meglio niente che catturi [illegible] fantasia della gente», [illegible] Fred P. Berardo, presidente della Central Holidays Tours, uno [illegible] colossi turistici americani dell'«outgoing», specializzata cioè nei viaggi all'estero.

E aggiunge: «Noi siamo partiti, dieci anni fa, con poche centinaia di viaggiatori. L'anno scorso abbiamo portato in Italia 25 [illegible] turisti. E stiamo anche cercando di far capire agli americani che l'Italia non è solo Roma, Venezia, Firenze, ma anche Ischia, Capri, Rimini, Abano Terme. Ma per far questo abbiamo [illegible] un budget, [illegible] un prodotto sul mercato. Non mi pare che [illegible] Liguria stia facendo niente di tutto ciò. E gli anni passano, attenzione perché il '92 è già vicino».

Secondo Giacomo Mamberto, unico operatore ligure presente a Houston, il successo delle Colombiane è [illegible] saprà trasformarsi [illegible] questi cinque anni che mancano al grande appuntamento (Carlo Felice, porto vecchio, [illegible] alberghi e centri commerciali) e la quelle della Regione che [illegible] dinare tutto [illegible] la [illegible] zione.

[illegible] Mamberto: «Gli agenti di viaggio americani, ma anche i grossi tour-operators, non sanno ancora che nel '92 in Italia ci saranno le Celebrazioni Colombiane e che Genova e la Liguria [illegible] al centro di questa manifestazioni. Le caratteristiche [illegible] Riviera ci impediscono [illegible] pensare [illegible] grandi gruppi. Dobbiamo puntare [illegible] turismo individuale, da stimolare con appuntamenti precisi e ben mirati. Entro il '90, la Regione [illegible] farci avere, in modo [illegible] noi potremo poi trasmetterlo alle agenzie statunitensi, il programma delle manifestazioni [illegible] il '92».

Cedric Olson, californiano di Vista Montana, titolare della «Travel service», ricorda con nostalgia un soggiorno ad Alassio. «Ramento quella [illegible] spiaggia, [illegible] cabine e gli ombrelloni così ordinati. Very beautiful in Liguria».

Ma [illegible] può [illegible] catturare [illegible] americani con il turismo balneare? Viste le loro spiagge [illegible] California [illegible] e quelle [illegible] sul Golfo del Messico, la risposta [illegible] può che [illegible].

[illegible] sforzo [illegible] della Liguria. [illegible] resto, è sul piano culturale.

Agostino Petti, delegato dell'Enit (l'Ente nazionale per il turismo) [illegible] Los Angeles, non ha dubbi. «Vedo risultati più in termini sociali e politici che [illegible] quelli turistici [illegible] credo che i festeggiamenti per il '92 porteranno in Italia un flusso turistico rilevante. E' probabile che riusciremo a portare l'italiano in un maggior numero di università ed a creare nuovi canali di diffusione [illegible] nostra cultura grazie agli [illegible] che in [illegible] sempre maggiore tengono nel nostro Paese. Un'altra occasione sarà, l'anno prossimo, il 500° anniversario dell'Università di Bologna».

[illegible] Il [illegible] Risponde il delegato [illegible] nti: «In California [illegible] sono [illegible] liguri della terza e quarta generazione. Ancora oggi parlano [illegible] dialetto. Potranno tornare in Liguria [illegible] solo se riceveranno un preciso messaggio culturale. Vanno ripetute iniziative analoghe a quella organizzata recentemente [illegible] ripiata "I liguri nel mondo" che [illegible] invitato in Liguria numerosi italo-americani originari di quella regione. Quando sono rientrati a casa, [illegible] entusiasti. Hanno detto che sicuramente torneranno ancora in Italia e andranno di [illegible] in Liguria».

Tra Sacramento e San Bernardino, i figli [illegible] liguri della [illegible] coltivano verdura, frutta e producono del buon vino. Il prossimo sindaco di San Francisco (tutti lo danno per scontato) sarà un erede di emigrati dalla Riviera di Levante.

Pier [illegible] Cervesa

L'episodio accaduto a Chiavari all'interno di [illegible] macelleria

Metronotte sorprende un ladro e lo ferisce con un colpo di pistola

La pallottola sarebbe partita accidentalmente - Il malvivente non è grave - La guardia rischia la denuncia

CHIAVARI — Un metronotte che aveva sorpreso un ladro all'interno di una [illegible] celleria del [illegible] di Chiavari ha esploso, a quanto pare inavvertitamente, [illegible] colpo [illegible] pistola, ferendo il [illegible] ad un fianco.

Quest'ultimo, il lavagnese Franco Lapi, [illegible] anni, residente [illegible] in piazza [illegible] 20 a Lavagna, pregiudicato, è stato [illegible] ed è ora piantonato [illegible] San Martino di Genova in stato di [illegible]. La pallottola, dopo avergli fratturato [illegible] costola, è fuoriuscita [illegible] procurare altri danni. La prognosi per Lapi è [illegible] giorni.

Il movimentato episodio è accaduto la notte [illegible] in via Martiri della [illegible] [illegible] delle macellerie dei fratelli Bavone, Vincenzo di 44 anni e Mario di 41. Il metronotte è Antonio «Fabio» Branchini, 34 [illegible] cio della «Cooperativa Guardiani Giurati» di Genova. Nei suoi confronti i carabinieri hanno ipotizzato il [illegible] to di «lesioni personali colpose», perseguibile [illegible] su querela di parte. La pistola del metronotte, una Beretta 7,65 è stata sequestrata per essere sottoposta alle perizie.

Racconta Branchini: «Sono stato avvertito verso [illegible] 2,30 [illegible] *frastelt Bocona, che* [illegible] riconosciuto [illegible] *gnalazione telefonica* circa *strani rumori nel loro negozio. Siamo arrivati davanti alla saracinesca della macelleria* [illegible] *constatato che i miei dipendenti erano al loro posto.* [illegible] *provato a muovere la saracinesca e questa si è alzata, evidentemente era stata forzata. A questo punto ho messo il colpo* [illegible] *canna e sono entrato.* [illegible] *macelleria sembrava deserta, ma c'è un secondo locale separato dal primo da una porta a molla. Temendo che vi* [illegible] *fosse qualcuno, ho* [illegible] *calcio alla porta e molla tenendomi a distanza e tra questa frapponendo la mia arma è scoppiato un colpo. In una frazione di secondo ho potuto intravedere* [illegible] *parte c'era qualcuno».*

Sul posto il soccorso gente, è arrivata un'ambulanza della Croce Verde e [illegible] carabinieri [illegible] e Lapi i militari [illegible] trovato alcune [illegible] i cui [illegible] di lire [illegible] speciali, provenienti dal registratore di cassa della macelleria.

Una coincidenza piuttosto curiosa: [illegible] la [illegible] a Lavagna, [illegible] stati effettuati almeno altri due furti in negozi, ai danni dei distributori Elf sulla via Aurelia, e all'Autoscuola Levante di piazza Torino.

m. r.

[illegible] Mentre il comandante dei vigili

LAVAGNA — Il Consiglio [illegible] delegati sindacali [illegible] di Lavagna [illegible] espresso [illegible] documento nel quale chiede l'immediata sostituzione del vincitore del concorso per comandante dei [illegible] urbani. Sulla [illegible] c'è [illegible] un'accesa polemica. In seguito [illegible] esposti presentati da due dei quattro candidati al posto di comandante. Il concorso è [illegible] vinto [illegible] un funzionario del Comune di Viareggio, l'unico ammesso alla prova orale dopo aver superato quella [illegible].

Il Consiglio a S. Margherita

SANTA [illegible] — Il Consiglio di S. Margherita [illegible] approvato [illegible] ordine del giorno [illegible] questione [illegible] e dell'accorpamento [illegible] reparti ospedalieri. Il documento rileva con soddisfazione il riconoscimento [illegible] all'ospedale sammargheritese «quale presidio valido ed adeguato per l'intera popolazione dell'Usl di Portofino».

Comuni in giunta a Recco?

RECCO — Sarà eletta probabilmente nella seduta [illegible] per domani sera [illegible] nuova giunta comunale di Recco. In base agli ultimi [illegible] il nuovo sindaco sarà l'attuale capogruppo dc Luciano Porto, che subentrerà al compagno [illegible] partito, dimissionario, Giovanni Carbone. Alla [illegible] andranno altri [illegible] (Giampiero Bucelli e [illegible] Colonna), [illegible] al [illegible] (Domenico [illegible] e Luciano Schiaffino), uno [illegible] repubblicani (Alberto Martinelli), [illegible] al socialdemocratici (Fabio Lughi). [illegible] giunta dimissionaria saranno in pratica riconfermati solo Bucelli, Colonna e Martinelli mentre si registra il [illegible] tre in maggioranza di psi e pdi.

Ecologisti e amici dei felini sono in allarme

S'è aperta a Chiavari una caccia al gatto?

Dipendente dell'Usl in azione - La smentita dell'Azienda di soggiorno

CHIAVARI — I gatti [illegible] dagi di Chiavari sono in pericolo. Qualcuno, infatti, avrebbe [illegible] l'ordine di eliminarli. [illegible] sono alcuni ecologisti [illegible] un fatto gruppo di amici chiavaresi dei felini, che avrebbero «intercettato» l'accalappiacani [illegible] Usl, nel [illegible] di Villa Rocca, intento a spiare i movimenti [illegible] randagi che popolano il giardino.

Alla richiesta di spiegazioni, l'uomo (dipendente dell'Usl 38) avrebbe risposto di [illegible] avuto l'incarico di «eliminare i gatti malati». Una risposta che non [illegible] a dissipare i sospetti. Finora, infatti, i gatti malati sono sempre stati curati, grazie [illegible] da alcuni veterinari cittadini. Perché [illegible] se davvero, l'«incarico» [illegible] malappiacani?

La vicenda è [illegible] inizi a potrebbe avere sviluppi anche clamorosi. Marisa Raggio, socia [illegible] Lega Ambiente e titolare [illegible] libreria del centro storico chiavarese, ha raccolto numerose testimonianze di persone che avrebbero visto l'accalappiacani (ma il [illegible] è evidentemente poco appropriato in questo caso) aggirarsi a Villa Rocca, accompagnato da un'altra persona che qualcuno ha individuato come funzionario dell'Usl.

Dice Marisa Raggio: «Molte segnalazioni sono [illegible] qui perché è notoria la mia passione per gli animali e anche perché ho una intera cartina dedicata proprio [illegible] natura. Abbiamo cercato, [illegible] riscontri, di avere [illegible] rimenti dall'Usl e dal Comune. Della vicenda [illegible] interessato anche il Wwf [illegible] vicepresidente nazionale, Angelotti, ci [illegible] telefonato oggi offrendoci tutto il [illegible] appoggio».

La notizia della decisione di eliminare i [illegible] chiavaresi si è [illegible] solo nel pomeriggio di ieri, e non è stato possibile controllare presso gli uffici Usl, chiusi, se e quali disposizioni siano state impartite. A Chiavari, però, si era [illegible] anche [illegible] che a chiedere l'intervento della Usl e l'eliminazione dei felini, fosse [illegible] l'Azienda di soggiorno, preoccupata per le cartacce e gli avanzi di cibo che molti amici degli animali [illegible] in varie zone della città per alimentare i randagi.

Interpellato in serata, il presidente dell'Azienda di soggiorno, Giuseppe Corticelli, ha però smentito questa [illegible]. «Abbiamo solo fatto presente che, se i felini hanno diritto di vivere come tutti gli altri, non per questo la città deve [illegible] costantemente [illegible] e quanti [illegible] cibo. Un problema analogo l'avevamo sollevato anche per i cani, a meglio, per i loro proprietari».

m. r.

[illegible] Tentato rapina a Recco

RECCO — Tentata [illegible] a mano [illegible] ieri [illegible] le [illegible] all'esattoria dell'Enel di Recco. Tre individui a viso scoperto, [illegible] dei quali imbracciava [illegible] fucile, [illegible] entrati nell'ufficio [illegible] [illegible] Nicolò da Recco dove c'era solo un impiegato. I [illegible] rapinatori hanno intimato all'uomo di aprire la [illegible] forte, ma le chiavi erano [illegible] ad una collega che [illegible] già andata via. Dopo aver «perquisito» l'impiegato e aver rovistato [illegible] alcuni cassetti dell'ufficio senza [illegible] re [illegible] la chiave, ne altri valori, i tre individui si sono allontanati.

Il documento pareggia in 30 miliardi e [illegible] milioni

Rapallo, sì al bilancio

RAPALLO — Il bilancio preventivo [illegible] Comune di Rapallo è stato approvato, con i voti favorevoli della [illegible] e [illegible] consigliere del pli Natale Sirito.

L'approvazione è avvenuta [illegible] dopo [illegible] che si è [illegible] lunedì sera. Pareri [illegible] voti [illegible] gativo, invece, sono stati espressi [illegible] parte degli esponenti [illegible] partito comunista, da quelli del partito socialista e dal msi.

L'esame del [illegible] era iniziato il 14 ottobre scorso e si è articolato su diverse sedute [illegible] Consiglio comunale.

Il documento contabile ge[illegible] [illegible] miliardi e 730 milioni. Come quasi tutti i [illegible] presentati quest'anno dalle [illegible] comunali italiane, anche quello di Rapallo è risultato largamente superato dai fatti, visto che il difficile parlare di «bilancio preventivo» quando quasi dieci dodicesimi dell'anno sono ormai trascorsi e alcune delle opere in programma sono state [illegible] viate e addirittura portate a termine.

La previsione in fatto [illegible] investimenti [illegible] di circa [illegible] miliardi, ripartiti [illegible] viabilità (1 miliardo [illegible] milioni), le [illegible] di Sant'Anna (770 milioni), [illegible] pubblica illuminazione (560 milioni) e il V [illegible] [illegible] depuratore [illegible] milioni) oltre a numerosi interventi minori.

Forte contestazione [illegible] è avuta, in fase di discussione, da parte del gruppo comunista che ha criticato l'[illegible] dell'amministrazione rapallese sulla questione [illegible] riguarda il [illegible] di raccolta della spazzatura. «Da un lato si mettono a bilancio 233 milioni per nuovi [illegible] e contenitori, dall'altra [illegible] stracia e prorogative una [illegible] privatizzazione del [illegible] [illegible] raccolta rifiuti [illegible] *Eppure cinque o sei anni fa il servizio fu municipalizzato proprio* [illegible] *le* [illegible] *della gestione privata*» — hanno sostenuto tra l'altro i comunisti.

Altre critiche sono [illegible] rivolte [illegible] «tagli» previsti [illegible] alcune spese «sociali».

Tra queste figurano [illegible] primo piano [illegible] mense scolastiche (quest'anno si spenderanno [illegible] milioni in meno rispetto all'88) e la manifestazione [illegible] culturali.

m. r.

Nei due Comuni obbligatoria la bollitura per gli usi alimentari

Acqua inquinata a Sori e Né

NE' — L'estate ormai è archiviata, ma nel Levante continua «rubinetto-stinoggio». La crisi [illegible] che nei mesi estivi [illegible] i motivi più svariati, aveva [illegible] in difficoltà [illegible] Comuni e soprattutto [illegible] abitanti delle diverse località, continua.

In questi giorni tutti gli abitanti del [illegible] Né, in [illegible] Orareglia, [illegible] [illegible] 2500 persone, sono costretti a far bollire l'[illegible] prima [illegible] qualunque [illegible] domestico. Lo [illegible] scende a Sori. Comune [illegible] confine [illegible] il Le[illegible] dove però il provvedimento riguarda solo due frazioni, S. Bartolomeo e S. Apollinare. In entrambi i casi «responsabile» della situazione [illegible] inquinamento delle sorgenti [illegible] alimentano l'acquedotto.

Siamo per il momento bentenuti dalla situazione di Recco, che agli [illegible] di giugno aveva [illegible] prima persona [illegible] situazione grave: sorgenti inquinate da colibatteri [illegible] anche di salmonella, e di conseguenza, per oltre [illegible] autobotti in piazza per il rifornimento della popolazione.

I recchesi le [illegible] che, ignari [illegible] tutto, [illegible] scelgono [illegible] le loro vacanze [illegible] giugno ricorderanno a lungo l'estate 1987, anche se a [illegible] di alcuni [illegible] nulla è risultato [illegible] quanto a responsabilità. Le [illegible] l'amministrazione [illegible] circa presunti ritardi nella segnalazione dell'inquinamento furono ribaltate dal sindaco Giovanni Carbone verso il responsabile dell'Ufficio Igiene della 17ª Usl prof. Antonio Viani, [illegible] fatte proprie persino [illegible] opposizioni inizialmente ostili [illegible] sindaco. Quanto [illegible] motivi dell'inquinamento, [illegible] gravità, non sono stati [illegible] ra chiarii.

[illegible] [illegible] situazione è [illegible] critica, l'acqua infatti può [illegible] utilizzata previa bollitura. Quello che stupisce è [illegible] l'inquinamento [illegible] colpito contemporaneamente sia l'acquedotto comunale [illegible] i numerosi acquedotti privati e consortili che «servono» le [illegible] [illegible] vallata.

«Evidentemente qualche movimento nella montagna o le piogge della settimana scorsa hanno provocato un inquinamento generalizzato delle sorgenti», spiegano all'ufficio tecnico di Né precisando che il provvedimento [illegible] bollitura non riguarda solo gli utenti serviti dall'acquedotto della [illegible] Orareglia (quello comunale) ma anche, ad esempio, gli utenti dell'impianto consortile del «Consorzio per [illegible] miglioramento fondiario» delle frazioni [illegible] Prato-Reppia-Case Soprane. E così [illegible] piccoli acquedotti sparsi in vallata.

I tecnici dell'acquedotto [illegible] subito messo in funzione i «potabilizzatori», impianti che immettono [illegible] tubature [illegible] quantità [illegible] cloro. Per il momento però, la clorazione [illegible] si è ancora [illegible]. I prelievi effettuati direttamente [illegible] rubinetti, in abitazioni [illegible] [illegible] diversi punti della [illegible] serviti [illegible] so acquedotto, indicano una presenza di cloro ancora non adeguata [illegible] minimi [illegible] legge [illegible] per cento). E quindi occorreranno [illegible] prove e regolazioni prima [illegible] poter raggiungere la normalità.

Infine l'emergenza [illegible] [illegible] Sori. Qui, come spiega il sindaco G. B. Casaretto, l'inquinamento è seguito [illegible] alcuni lavori [illegible] sistemazione dell'acquedotto in località S. Oberto. Molto probabilmente l'acqua rimasta nelle tubature durante i lavori ha fermentato, producendo dei batteri che sono stati registrati durante i prelievi.

m. r.

Il partigiano, membro del CLN, fu uno dei protagonisti della Resistenza

L'addio di Genova a Giovanni Savoretti

GENOVA — *Il vessillo* [illegible] *città di Genova, decorato dalla medaglia* [illegible] *della Resistenza, bandiere di associazioni* [illegible] *città, delle partigiane,* [illegible] *vallate,* [illegible] *stamane l'ultimo saluto a* [illegible] *Savoretti, scomparso nei giorni scorsi in una clinica di Milano e il cui rito funebre si celebra stamane alle 10 nella* [illegible] *N.S. delle Grazie, in corso Firenze. Officerà il vicario generale, mons. Giovanni Cicali.*

Ecco di scena in silenzio, come in silenzio [illegible] *negli ultimi anni, uno dei protagonisti della lotta di Liberazione che culminò in un atto storico: a Villa Migone, il 25 aprile del 1945, l'allora ventiduenne Savoretti con Enrico Martino, Mauro Aloni e Remo Scappini ricevette* [illegible] *generale* [illegible] *l'atto* [illegible] *resa delle truppe tedesche che* [illegible] *la città. Per la prima volta* [illegible] *storia, un esercito capitolare si arrendeva a chi aveva combattuto e sconfitto.*

Laureato in medicina a Torino, Giovanni Savoretti non ebbe tempo di dedicarsi [illegible] *professione.* [illegible] *il suo maestro Raimondo Ricci, presidente onorario dell'Anpi: «Fu uno di quei giovani intellettuali che ritennero di tradurre in azione la* [illegible] *rente di opposizione* [illegible] *e di* [illegible] *in montagna uniti, indipendentemente dalla militanza nell'uno o nell'altro partito. Un modo di rendere operante la loro cultura: furono infatti* [illegible] *uomini come Savoretti* [illegible] *impedire* [illegible] *i tedeschi l'assassino saltare il porto,* [illegible] *minato».*

Giovanni Savoretti, nome [illegible] *battaglia «Lanza», militò in una divisione partigiana, la «Coduri», rimasta leggendaria. Fu arrestato dai tedeschi a Chiavari nell'inverno del 1945, ma riuscì a salvarsi e ad essere presente nel momento più alto della città, quello* [illegible]

Giovanni Savoretti, membro del Cln per il partito liberale, fu eletto [illegible] *Consulta nazionale,* [illegible] *dopo la Liberazione si ritirò dalla politica, dedicandosi* [illegible] *al fratello* [illegible] *ad attività commerciali. Disse* [illegible] *anni fa, durante una consultazione elettorale, a chi voleva che salisse sul palco: «La mia lotta* [illegible] *quel giorno quando il generale* [illegible] *s'inchinò davanti a noi». Oggi, la Giovanni Savoretti,* [illegible] *ricorpre la figura di un personaggio schivo, che gli ultimi giorni della guerra consegnarono alla storia.*

g. c.

Punto d'incontro
Grimaldi
nuova sede in Albenga

Albenga
[illegible] splendido negozio di pellami, abbigliamento sportivo, calzetteria di ogni genere, articoli da viaggio in attesa nello stesso stabile. L. 197.000.000

Albenga
[illegible] avviatissima attività commerciale di prodotti dietetici, [illegible] igienico-sanitari, cosmesi, profumeria, tab. [illegible] 38/37. Vasta clientela, grosso giro d'affari. L. 80.000.000

Albenga
Cedesi negozio [illegible] pienamente su via di forte passaggio. Ottimo [illegible] e buon giro d'affari. L. 150.000.000

[illegible] Ligure
Cedesi avviatissima [illegible] ventile [illegible] con [illegible] per supermercato. Elegantemente arredato e perfettamente attrezzato, sito in posizione ottimale bene frequentata e molto vasta e consolidata clientela. Fitto mensile L. 1.100.000. Richiesta L. 260.000.000.

Loano
Cedesi avviatissimo bar pluriennale lavoro caldo, in ottima posizione di forte passaggio, ampio dehor di proprietà. Attrezzature ed arredamento nuovi. Vasta clientela e grossi giri d'affari. Fitto mensile L. 1.200.000 L. 280.000.000.

[illegible]
Appartamento in villa composto [illegible] 2 [illegible] [illegible] con camerata, cucina, doppi servizi, ampi terrazzi con stupenda veduta, grande taverna/sala. Box auto, 150 mq di giardino. Termoautonomo L. 340.000.000.

Albenga
Alloggio [illegible] 2° piano composto da camera, [illegible] bagno. Riscaldamento autonomo. L. 80.000.000.

Riviera Ponente
Villa a schiera su 2 piani composta da cucina, salone con camino, 2 camere, doppi servizi, 2 terrazzi e mansarda 6x4 con 2 posti auto e giardino. Riscaldamento autonomo a gas. L. 150.000.000.

in [illegible]
[illegible] Stefani
tel. 0182/543071

[illegible] - Inchiesta in provincia d'Imperia

Si chiama Ponente-Ligure esegue tutto a domicilio

Alla cooperativa hanno aderito 120 giovani, il 70% donne - Le prime occupazioni

IMPERIA — Daniela Arnaldi, 24 anni, di Aquila d'Arroscia, lavorava ad Albenga, nello studio di un commercialista. Quando ha saputo che a Imperia [illegible]nasceva la cooperativa Ponente Ligure, si è licenziata, ed ora è una delle socie più attive [illegible] entusiaste: «*E' stato un gesto rischioso, ma non me ne pento. Gli inizi sono i più duri, anche perché bisogna farsi conoscere. Ma si cominciano a vedere i risultati. Sono soddisfatta,* [illegible] *torneò indietro*».

Il suo [illegible] è un caso isolato. Silvana Masotti, di San Lorenzo [illegible] Mare, ha fatto la scuola da parrucchiera ed ha cominciato a impratichirsi in un salone [illegible] Oneglia: «*Poi, ho preferito passare alla cooperativa. E' quasi come essere in proprio. Crei[illegible] [illegible] questa formula, siamo tutti sulla* [illegible] *barca.* [illegible] *è un bell'ambiente, mi trovo molto bene. Bisogna iniziare, senza aver [illegible] fretta*».

Di solito, però, alle cooperative giovanili, aderisce soprattutto chi è privo di un'occupazione e [illegible] faticosamente di inserirsi nel [illegible] [illegible] la[illegible]. E' un settore, questo, ancora poco esplorato, ma in [illegible] crescita. Quasi ovunque, da un estremo all'altro della provincia, fioriscono iniziative del genere, soprattutto nel campo dei servizi. E il viaggio-inchiesta nel mondo delle cooperative giovanili comincia proprio dalla Ponente-Ligure.

Costituita nel novembre dell'86, con un capitale sociale di 6 milioni (ma sono state comprate attrezzature per circa 42 milioni), ha oltre 120 iscritti: al 70% si tratta di donne. L'età media è di 25-26 anni. La sede (provvisoria, perché forse, nei locali, dovrà trasferirsi la pretura) è in via Parrini, dove sino a qualche mese fa si trovava la Cisl. Dice Bruna Bruni, la presidente: «*Al sindacato e al Cenasca siamo grati per la preziosa collaborazione*».

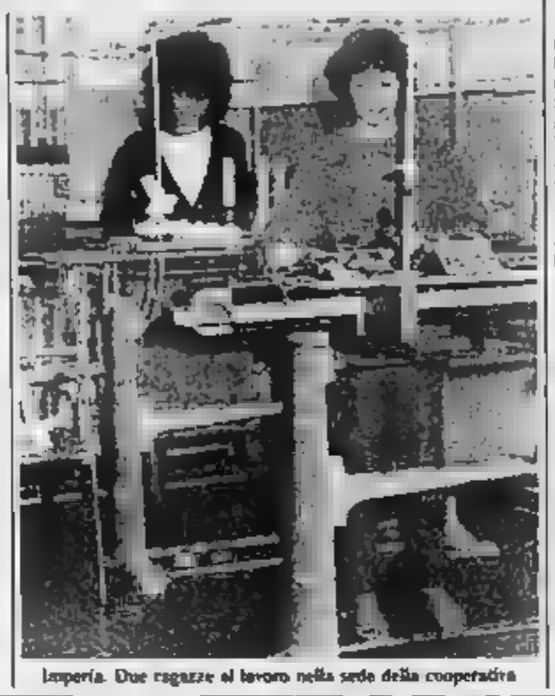
Ma di che si occupa la Cooperativa Ponente Ligure? «*Di maglieria, sartoria e del salone da coiffeur le donne. Di giardinaggio e agricoltura gli uomini: potano piante, costruiscono muretti a secco. I prezzi sono competitivi. Chi si serve di noi, resta contento. E torna*», spiega la signora Bruni. E precisa: «*E' difficile trovare lavoro per tutti. Ma chi ha creduto in noi non si è pentito*».

Ancora, sono stati occupati, sia pure saltuariamente, una cinquantina di soci. Una trentina di giovani ha lavorato per alcuni enti pubblici (Azienda di Soggiorno di Imperia, Azonautica, Rai e Comune di Riva Ligure): 6100 ore complessive. Gli altri sono stati utilizzati da privati per lavoretti [illegible] pagna o in giardino.

[illegible] compiaciuto Franco Pullia, il segretario provinciale [illegible] Cisl, che della Cooperativa Ponente Ligure è stato uno [illegible] promotori: «*E' l'unica associazione del genere in Liguria ad essere così articolata. E potrebbe fare molto [illegible] più per il futuro. I progetti non mancano: se riusciamo a realizzarli, nei prossimi sei-sette mesi, altri 20-30 fra ragazzi e* [illegible] *potrebbero avere un lavoro*».

Varie [illegible] le ipotesi: dalla gestione degli impianti [illegible]tivi ai Piani (legata però [illegible] scioglimento di nodi giuridico-burocratici [illegible] da parte [illegible] Comune) a quella del [illegible] plesso agricolo di Villa Panny, sulla collina di One[illegible]. E intanto, per fare esperienza, la Cooperativa ha rilevato un'azienda olivicola a Terrazza (15 [illegible] mq di terreno, 400 [illegible] [illegible] ulli[illegible]. E' stata chiesta anche l'autorizzazione [illegible] aprire una scuola [illegible].

Stefano Delfino



Imperia. Due ragazze al lavoro nella sede della cooperativa

Il documento in discussione in Consiglio

A Sanremo i quartieri dicono no al bilancio

Solo Coldirodi, Polo Nord e Colli Fioriti hanno detto sì alla giunta

SANREMO — [illegible] circoscrizioni hanno [illegible] il bilancio [illegible] previsione [illegible] [illegible]scussione in Consiglio comunale già da ieri sera. Il loro è stato un parere [illegible] vincolante che, tuttavia, ha [illegible] sunto [illegible] preciso significato critico nei confronti di [illegible] lazzo Bellevue [illegible] «di essere sempre dimostrato un eccessivo distacco dai problemi [illegible] rionali».

Il massimo documento [illegible] nanziario del Comune, che paraggia ad oltre 147 miliardi, era stato consegnato alle undici circoscrizioni cittadine [illegible] [illegible] scorso. Soltanto tre quartieri lo hanno approvato: Coldirodi, Polo Nord e Colli [illegible].

Gli altri [illegible] [illegible] pure con atteggiamenti [illegible] hanno manifestato il loro giudizio negativo. Baragallo e Centro Levante hanno votato contro, ottenendo quasi l'unanimità dei «no». [illegible] [illegible] della Foce, [illegible] Borgo, del Centro Storico e di Poggio [illegible] mancato il numero legale e [illegible] [illegible] ha potuto avere luogo [illegible] a [illegible] Martino, per protesta, non è stata neppure [illegible] cata la riunione. La circoscrizione [illegible] Bussana, infine, si è limitata a prendere atto del bilancio '87 senza esprimere alcun giudizio.

Complessivamente su 176 componenti [illegible] undici Consigli [illegible] Circoscrizione, i «sì» sono stati 15; i [illegible] 18. Tutti [illegible] altri si sono astenuti, non hanno votato o nemmeno sono neppure presentati.

Ieri mattina il [illegible]po consiliare pci di Sanremo ha tenuto [illegible] conferenza stampa per denunciare «*l'attuale inutilità*» dei Consigli di Circoscrizione: «*Così come sono oggi non servono a nulla. O si cambia modo di* [illegible] *oppure è inutile mantenerli* [illegible] *in vita*» [illegible] puntualizzato il capogruppo Luigi Ivaldi.

[illegible] pci, di fronte all'unanime levata di [illegible] [illegible] gli[illegible] delle circoscrizioni, ha anche formulato delle proposte per ridare fiducia [illegible] credibilità a questo tipo [illegible] istituzione nato [illegible] integrare i Consigli comunali e rivedere, poi, unicamente, uno strumento di lottizzazione.

Oggi le Circoscrizioni possono soltanto esprimere pa[illegible] non [illegible] [illegible] suggerire proposte. [illegible] potere deliberante. Le richieste, altresì, [illegible] l'assessore al Decentramento, [illegible] [illegible] tavolo [illegible] giunta municipale [illegible] quale spetta l'ultima parola.

Il pci, attraverso [illegible] [illegible] sione [illegible] presenterà in Consiglio [illegible] chiede che [illegible] Consigli di quartiere [illegible] siano assegnate deleghe con funzioni [illegible]. «Dovranno provenire [illegible] manutenzione spicciola del patrimonio del rione [illegible] potranno deliberare [illegible] singolo fino a [illegible] milioni [illegible] lire» ha [illegible] Ivaldi che ha aggiunto [illegible] «Dovranno gestire la gestione degli interventi spetterà [illegible] Circoscrizioni».

[illegible] [illegible] proposte avanzate dagli esponenti del pci anche la gestione diretta [illegible] l'assistenza [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] manifestazioni sportive e ricreative.

g. p. ro.

Il tribunale [illegible] accolto una richiesta avanzata dalla difesa

Sanremo: per il «pesce al mercurio» processo sospeso, riparte l'inchiesta

Dovrà essere esaminato nuovamente il livello [illegible] tossicità [illegible] prodotto - [illegible] imputati

SANREMO — Tutto da rifare, o quasi, nel processo per il traffico [illegible] pesce al mercurio scoperto nel marzo 1984 dai carabinieri di Ventimiglia. Ieri il dott. Genesio, presidente del collegio giudicante, ha sospeso il dibattimento, giunto alla seconda udienza, e rinviato gli atti alla procura.

L'iniziativa nasce dalla necessità di rivedere il capo d'imputazione contro i sei uomini alla sbarra: due ex dipendenti di una ditta di spedizioni di Ventimiglia e i titolari della società «*Unionpesca*» di Trino Vercellese. Il problema è stato sollevato inizialmente dal pubblico ministero Rocco Bialocta che, basandosi sull'esito di [illegible] delle tante analisi effettuate dai periti, ha chiesto che i sei siano accusati di aver messo in commercio pesce con 9 «ppm» (parti per milione) di mercurio, anziché con 4 «ppm» come loro contestato in un primo tempo.

Questa modifica, secondo il pm, avrebbe posto rimedio ad un «*errore materiale*» del giudice istruttore. Alla richiesta si è opposto il collegio di difesa (formato dagli avvocati Dian, Moroni, Di Giovanni, Lombardi e Acquarone), [illegible] un'istanza [illegible] cui ha [illegible] la riaper[illegible] dell'istruttoria.

[illegible] i difensori, la variazione proposta [illegible] pm modifica la sostanza del processo, [illegible], aggravando ovviamente la posizione degli imputati, e non costituisce un semplice rimedio [illegible] un «*errore materiale*»; al contrario, da [illegible] diversa «*lettura*» della vicenda, per cui [illegible] tribu[illegible] non [illegible] competente a decidere, ma deve riproporre la questione [illegible] magistrato inquirente.

La [illegible] della difesa è stata accolta, e il [illegible] [illegible] è stato sospeso. Toccherà ora [illegible] [illegible] [illegible] Bialotta decidere [illegible] condurre personalmente questa «*inchiesta-bis*» (tesa appunto a determinare [illegible] esatezza il grado [illegible] inquinamento [illegible] pericolosità [illegible] [illegible], oppure se far intervenire direttamente il giudice istruttore.

I tempi [illegible] comunque destinati ad allungarsi. L'inchiesta è nata per [illegible] il [illegible] 1984, quando i [illegible] rieri notarono due auto, una Mercedes e [illegible] Fiat [illegible], ferme al [illegible] della strada Latte-Vallatella, all'altezza [illegible] bivio [illegible] Sealza. A due uomini armeggiavano con contenitori di pesce surgelato e sigilli doganali.

[illegible] l'accusa, stavano sostituendo il [illegible] inquinato, proveniente [illegible] un [illegible] in attesa di sdoganamento a Ponte [illegible] Ludovico, con [illegible] prodotto «sano», da sottoporre all'esame del Laboratorio di Igiene [illegible] Imperia, in modo da aggirare i controlli sanitari.

Oltre ai due uomini, Giacomo Maredi di Ventimiglia e Giorgio Bonato di Trino Vercellese, [illegible] finiti sotto processo Giovanni Olbelli, anch'egli ventimigliese (e, come [illegible], all'epoca dipendente della ditta di [illegible] dizioni Gastaldi, [illegible] alla vicenda); Bruno Bo[illegible]lo, padre [illegible] Giorgio, con lui titolare della «*Unionpesca*»; Giuseppe Croce, di Trino, e [illegible] Patrucco, [illegible] Casale Monferrato, dipendenti [illegible] anche proprietari [illegible] piccole quote della [illegible] società.

I sei devono rispondere di vari reati: dal furto pluriaggravato all'uso illegale e falsificazione di sigilli doganali, dal [illegible] in atti pubblici [illegible] commercio di [illegible] alimentari nocive. Dopo quel controllo, i carabinieri [illegible] [illegible] bloccato il carico e sequestrato pesce con una presenza massiccia di mercurio.

Claudio Donzella

[illegible] per la serrata del frantoi

IMPERIA — «*La serrata dei frantoi,* [illegible] *ciata in segno [illegible] protesta contro la legge Merli proprio alla vigilia della campagna* [illegible] *'87-[illegible] potrebbe provocare serie conseguenze ad una economia* [illegible] *come l'olivicoltura*»: con questa allarmante pre[illegible] i consiglieri regionali Lorenzo Truochi e Gianna [illegible] hanno presentato un'interpellanza urgente al presidente della giunta ligure Magnani.

Chiedono che si provveda [illegible] predisporre il piano regionale per [illegible] costruzione o l'adeguamento degli impianti per lo smaltimento [illegible] acque reflue dei frantoi», poiché costituisce «*la condizione necessaria per accedere ai contributi statali (20 miliardi)*».

Sollecitano l'adozione «*di una legge [illegible] la disciplina degli scarichi delle acque*».

Denunciati [illegible] ed errori

Gli agricoltori contro lo Scau

Il servizio per i contributi pensionistici

SANREMO — Malumore e proteste tra gli agricoltori per il cattivo funzionamento dello Scau [illegible] Imperia. Il «*Servizio contributi agricoli unificati*», cui compete la raccolta [illegible] versamenti per fini pensionistici, in accordo [illegible] l'Inps.

Pratiche che vanno avanti [illegible] anni, difficoltà [illegible] ottenere [illegible] [illegible] per il riconoscimento della pensione, ritardi ingiustificati: questi [illegible] inconvenienti principali lamentati [illegible] produttori e denunciati [illegible] associazioni di categoria.

«*Questa mancanza di funzionalità* — dice Dario Biamonti, presidente provinciale [illegible] della Confcoltivatori — *è dovuta solo parzialmente alla carenza di personale. I problemi nascono piuttosto dalla disorganizzazione e dal fatto che il direttore Adriano Armelio è dirigente anche dello Scau [illegible] Cuneo, e quindi si divide tra le due sedi*».

Succede così che agricoltori provenienti magari da sperduti paesi dell'entroterra si sentano dire di ripassare [illegible] tel[illegible] dopo; oppure che lo Scau [illegible] sappia nulla di comunicazioni dell'Inps inviate magari un [illegible] e [illegible] prima.

O, ancora, che coloro [illegible] chiedono l'[illegible] all'elenco coltivatori diretti vedano [illegible] anni prima che la loro [illegible] sia presa [illegible] esame [illegible] eventualmente [illegible] evasa.

«*Su quest'ultimo punto* — spiegano alla Confcoltivatori di Sanremo — *c'è [illegible] registrare un'altra [illegible] Chi magari ha avanzato [illegible] richiesta di iscrizione nel 1983,* [illegible] [illegible] vista accogliere *dopo tre* [illegible] *quattro anni,* [illegible] [illegible] a [illegible] i *contributi arretrati*».

«*Fin qui* — continuano all'associazione agricola — *tutto normale, sennonché queste persone vengono* [illegible] *sideratе morose, e quindi devono pagare anche gli interessi,* [illegible] *se il ritardo fosse colpa loro e non dello Scau*».

[illegible] complicare le cose c'è la macchinosità dei rapporti [illegible] [illegible] contributi e l'Inps. [illegible] Scau, [illegible] dovrebbe fare [illegible] tramite tra l'agricoltore e l'Istituto [illegible] previdenza. In realtà non svolge questo ruolo. [illegible] che l'Inps chiede direttamente al coltivatore la documentazione necessaria per ottene[illegible] la pensione.

«*Una situazione* — conclude [illegible] — *che impone una riorganizzazione*».

c. d.

La borsa dell'olio sulla piazza di Imperia

Mercato ancora stazionario

[illegible] a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Dopo [illegible] proteste [illegible] genitori, i problemi [illegible] per il [illegible] inizio della refezione in alcune scuole [illegible] Ventimiglia sembrano ormai risolti. Il [illegible] ha approvato la delibera che la giunta di Ventimiglia aveva predisposto per sanare la situazione: [illegible] un paio [illegible] giorni la refezione dovrebbe entrare in funzione regolarmente.

[illegible] Assolto e subito scarcerato

VENTIMIGLIA — Giuseppe Moro, pregiudicato, 28 anni, abitante a Ventimiglia [illegible] [illegible] Discesa Marina 1, condannato nel marzo scorso a tre [illegible] di reclusione (nella sua [illegible] postale [illegible] stato [illegible] [illegible] buttati[illegible] di [illegible] e [illegible] pistola), è stato assolto nel processo di secondo grado a [illegible] per insufficienza [illegible] prove. L'uomo è stato subito scarcerato.

[illegible] Investì un uomo e distrusse due auto

IMPERIA — Un pescatore tunisino che aveva travolto con l'auto un pedone, riducendolo in [illegible] di vita e distruggendo poi [illegible] altre vetture nel tentativo di darsi alla fuga, è stato condannato [illegible] [illegible] a quattro mesi di [illegible] con la [illegible] l'episodio risale al 14 novembre [illegible] quando Ali Othman, 28 anni, all'epoca imbarcato a bordo di [illegible] peschereccio [illegible] Oneglia, investì davanti [illegible] ristorante «Nannina», sulla via Aurelia, Eligio [illegible] [illegible] anni.

[illegible] Condannato per il «gesto dell'ombrello»

IMPERIA — E' costato «*appoggiare la mano sinistra all'incavo del braccio destro e agitare il braccio*» in presenza di pubblici ufficiali: lo [illegible] [illegible] pretore di Imperia che ha condannato a quattro [illegible] di sembideterazione, col [illegible] [illegible] condizionale, Fortunato Ferrari, 58 anni, abitante a Borgo. Ferrari, il 26 giugno 1983, fece quel gesto ad una pattuglia di carabinieri mentre era alla guida del proprio furgoncino. «*Venivo da una festicciola, ero un po' allegro. Feci il gesto ma non volevo offendere*», ha detto in udienza.

IMPERIA — «*Mercato stazionario,* [illegible] *attività discreta*»: è la tendenza settimanale della borsa dell'olio sulla piazza di Imperia, secondo le rilevazioni effettuate dalla Camera [illegible] Commercio.

Per quanto riguarda la produzione locale, si attende l'apertura [illegible] campagna olivicola, che porterà quasi certamente [illegible] [illegible] movi[illegible] del mercato.

Sono quotati solamente l'extra vergine, con [illegible] margine dell'1% (5500-6500 [illegible] il chilogrammo) e il [illegible] sico olio d'oliva (4500-4700).

Fra i prodotti [illegible] produzione nazionale, [illegible] [illegible]ti i prezzi minimi del rettifi[illegible] (3520 lire il chilogrammo [illegible] dell'olio di sansa d'oliva rettificato (2270) e di sansa grezzo (1790).

Per il resto, confermati i valori del precedente listino, [illegible] [illegible] vergine [illegible] a 4800-5300 lire.

Sono attualmente tutte in [illegible] le quotazioni nel comparto [illegible] [illegible] di [illegible] Ecco [illegible] [illegible] prezzi.

L'arachide è scesa a [illegible] [illegible] [illegible] il chilo; il [illegible] 980-[illegible] girasole 640-660; vinacciolo [illegible] soja raffinato 530-540; soja grezzo [illegible].

Nella produzione estera, il presente [illegible] [illegible] «voce» relativa al lampante spagnolo, il cui prezzo è [illegible] [illegible] 2300-2350 [illegible] il kg. [illegible] quotati gli [illegible] prodotti del [illegible]

COOPERATIVA EDILIZIA [illegible] a r.l.
Via Goito n. 1 - IMPERIA
(presso studio geom. Marco Dulbecco)
[illegible] **TOTALMENTE AUTONOMA**
Sono [illegible] prenotabili alloggi in costruzione in via Argine Destro a Imperia di mq 98 utili più mq 29 [illegible] balconi più garage e cantina al prezzo [illegible] L. 120 milioni mutuabili al 50%.
Per informazioni tel. [illegible] 272.807

[illegible] assicurazioni [illegible] [illegible]
CONTABILE [illegible] SEGRETARIA/O
con esperienza quadriennale. Segretaria anche primo impiego.
COLLABORATORI ESTERNI
Si assicura ottima remunerazione. Inviare curriculum a: Casella Postale [illegible] - [illegible]

SOFIMP [illegible] A TUTTI
PRESTITI MUTUI LEASING
PIAZZA [illegible] NAZIONALE 24
[illegible] [illegible] 274.307

CONTROINFISSI per [illegible]
VERANDE per recuperare spazi
INFISSI per [illegible] quelli vecchi
ZANZARIERE [illegible]
PERSIANE Le-metti su e non le tocchi più
Tutti i prodotti Alfa Lum [illegible] no in alluminio inalterabile [illegible] non richiedono manutenzione
Alfa Lum
PARODI RITA
Regione S. Giorgio 5 - Albenga (Sv) - Tel. 0182/50673
Via Aurelia 222 - Arma di Taggia (Im) - Tel. 0184/448415

Grimaldi tel.019-807748

SAVONA
Corso Vittorio Veneto
Negozio ampio, servito da ascensore libero con 1 camere, cucina e servizio. Vendesi occupato
L. 73 milioni

SAVONA
Centro
Alloggio 1° piano con salone doppio, 2 camere, cucina, doppi servizi. Il box e di cui 1 vendibile. Recentemente ristrutturato. Molto ben rifinito. L. 220 milioni

SAVONA
Centro storico
Alloggio al 1° piano parzialmente ristrutturato composto da ampio salone con camino, 4 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, cantina privata. Riscaldamento autonomo a gas L. 80 milioni

SAVONA
Lavagnola
Alloggio libero al 1° piano con ascensore composto: ingresso, cucina, salone, 3 camere, bagno, 3 balconi, 3 cantine. In prima richiesta termoautonomo. L. 130 milioni

SAVONA
Legino
Alloggio libero al 1° piano con ingresso, cucinino-tinello, 2 camere, bagno, 3 balconi, cantina
L. 68 milioni

SAVONA
Nuove Ammiraglie
Alloggio libero al 5° piano composto da ingresso, cucina, sala, 2 camere, doppi servizi, balcone, cantina, box auto
L. 180 milioni

SAVONA
Piazza del Popolo
Alloggio libero leggermente mansardato, ingresso a sala, cucina abitabile, 2 camere, servizio con doccia, 2 balconi. Soleggiatissimo
L. 85 milioni

SAVONA
Santuario
Villa disposta su 3 piani e quattro seminterrati. Terreno circostante di 1500 mq + 31.000 mq di terreno ed uso agricolo con ruderi da ristrutturare L. 300 milioni

SAVONA
Zona Mongrifone
Alloggio molto bello al 1° piano composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, 3 camere, bagno, ampia terrazza e cantina. Vista mare
L. 170 milioni

SAVONA
Zona Santa Rita
Mansarda libera con 4 camere, cucina e bagno. In ordine
L. 50 milioni

SAVONA
Zona Valloria
Alloggio libero al 1° piano con ingresso, cucina, sala, 3 camere, bagno, dispensa, 2 balconi e cantina. Vista mare
L. 150 milioni

SAVONA
Zona Via XX Settembre
Alloggio al 3° piano con ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere, bagno con vasca e servizio con doccia. 3 balconi, ampia cantina. In ordine. Termoautonomo
L. 95 milioni

SAVONA
Zona via XX [illegible]
Alloggio libero al 5° piano con ingresso ampio, cucina, 2 camere, 2 balconi servizi. Possibilità di abitazione con alloggio adiacente
L. 50 milioni

SAVONA
Zona Villetta
Alloggio libero al 1° piano composto da soggiorno con angolo cottura, 2 camere, servizio con doccia. 2 balconi
L. 60 milioni

SAVONA
Via Pippo Garibaldi
Alloggio composto da ingresso, sala, camera, cucina abitabile, bagno, dispensa, giardino
L. 65 milioni + mutuo

ARTESINA ALTA
Monolocale arredato, 4 posti letto, angolo cottura, doccia. Ski [illegible]
L. 26 milioni.

ALBISOLA
Terreno di [illegible] mq [illegible] progetto approvato per villetta monofamiliare di mq 130 circa. Splendida vista mare
L. 100 milioni.

ALBISOLA
Alloggio occupato al 4° piano con ascensore, ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno
L. 75 milioni + mutuo

ANDORA
Splendida villa bifamiliare in posizione panoramica, ampio giardino con piscina. Tutti i comforts
L. 850 milioni

ARENZANO - PINETA
Villa su [illegible] in stupenda posizione, anche bifamiliare, [illegible] giardino e box auto.
L. 400 milioni

CADIBONA
Terreno agricolo di 5.970 mq servito da acqua e strada, con locale ricovero attrezzi
L. 45 milioni.

FINALE LIGURE BORGO
Alloggio in costruzione ristrutturato al 1° piano, ingresso, cucinino-tinello, 2 camere, bagno, dispensa, 2 balconi. Box auto
L. 120 milioni

LOANO
Villa bifamiliare su 2 piani con giardino circostante di 750 mq.
L. 275 milioni

LURISIA TERME
Mono e bilocali nuovi in residence, da arredare, con doccia, angolo cottura e balcone. Iva 2%
L. 41 milioni

PRATO NEVOSO
[illegible] in [illegible] piccolo [illegible] in graziosa con doccia e angolo cottura. Dotato [illegible] ampio balcone. Ristrutturato e funzionale. Ideale per sciare. Soleggiatissimo. Iva 2%
Lire [illegible]

QUILIANO
Rustico ristrutturato con ingresso, cucina, 3 camere (3 su 2 camere con), bagno con vasca + servizio con doccia, 3 balconi, ampia cantina. Completo di Garage e grande cantina. Terreno di 4000 mq
L. [illegible] milioni

SERRA RICCO' (GE)
Alloggio composto da ingresso, sala, tinello con cucinino, 2 camere, doppi servizi, dispensa, terrazzo di 35 mq, cantina, 200 mq di giardino
L. 185 milioni

SPOTORNO
Alloggio libero al 1° piano con ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, servizio con doccia, ampia terrazza. Parzialmente da ristrutturare. Vista mare
L. 55 milioni

SPOTORNO
Alloggio libero al 3° piano composto da ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, dispensa, 2 balconi. Cantina, doppio solo. Soleggiato, vista mare
L. 90 milioni

STELLA SAN GIOVANNI
Villetta bifamiliare su 2 piani con giardino, [illegible] te, box auto, riscaldamento [illegible] a gasolio. L. 125 milioni

VADO LIGURE
Alloggio libero [illegible] ampio ingresso, 3 camere, cucina abitabile, dispensa, 2 balconi, servizio con doccia
L. 60 milioni

VARAZZE
Loc. Casanova
[illegible] mq di terreno con [illegible] completamente da ristrutturare. Strada asfaltata a pochi metri. Splendida vista mare. Possibilità di abitazione
L. 200 milioni

VARAZZE
Piani d'Invrea
Alloggio libero composto al 3° piano con ascensore composto da soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, ripostiglio, balcone, cantina, box auto
L. 110 milioni

VARIGOTTI
Villino a schiera in stupenda posizione, disposto a soleggiatissimo, diviso per 2 camere, portico con servizio, posto auto. Trattativa riservata

GRIMALDI LA SERIETÀ
DELL'AZIENDA PREFERITA PER LA COMPRAVENDITA IMMOBILIARE
Savona in via Buscaglia, 8r tel.019/807748

Nuovi segnali di malessere dal mondo della scuola

La protesta degli studenti

Al liceo «Pascoli» adesione quasi totale allo sciopero - I disagi per l'ora di ginnastica e il problema delle gite - Aule insufficienti a «Chiabrera» - Una polemica col Nautico

Savona, sfida alla burocrazia

SAVONA — «*Nella nostra scuola c'è stato un incremento di iscritti, le classi sono aumentate e, malgrado le promesse del Comune ci troviamo in una situazione di*... contratti a ottobre i genitori in spaburati». Accanto a e per sono nati due locali in: *Nautico che di aule in abbondanza*». Lo sfogo del professor Livio Marguati, preside del liceo «Gabriello Chiabrera» di via Caboto che ieri ha inviato al prefetto un telegramma per di bloccare almeno al 9 novembre degli della scuola.

Attualmente al Chiabrera ci sono 515 alunni divisi in 22 classi. L'istituto è separato: da una parte, in via ni, c'è il biennio del ginnasio, dall'altra, in via Caboto, accanto al Nautico, il liceo.

Inoltre il di Savo- è stato mini- nei programmi sperimentali e, in particolare, è stato scelto polo nazionale dell'informatica.

Dice il preside: «*La necessità di reperire nuove aule aumenta di anno in anno*».

Il Comune ha promesso che si arriverà all'unificazione dell'istituto ribatte il preside «*siamo stanchi di promesse. Nella migliore delle ipotesi i lavori termine due, tre anni. Nel frattempo per non continuare a subire i disagi*».

Dello stesso avviso il presi- Consiglio d'istituto, l'avvocato Piero Beltrametti, che mette sotto sa anche il preside del Nautico, l'ingegner Piero Tartamago.

Spiega Beltrametti: «*Il 30 luglio il Consiglio municipale aveva preso impegni precisi, si era parlato trasferimento del Nautico in un'altra e, provvisoriamente di aule Classico. era stata firmata anche da Tortamago che successivamente, in qualità di preside, si era opposto al provvedimento*».

Continua il presidente del Consiglio d'istituto: «*Ora i nostri amministratori devono dimostrare nei confronti notabile di partito. La scuola rischia nel grottesco*».

E, in effetti, il mondo lastico è in continuo subbuglio. Non passa giorno che Provincia e Comune non siano fatto accusa ora dagli studenti ora dagli insegnanti.

Secondo una legislazione definita presidente Gui- «*frammentario*», provincia ha competenza sul Classico, Nautico Artistico, Magistrali e Ipsia. A palazzo fanno capo inve- l'Itis, i geometri, i ragionieri, e il liceo scientifico.

Lunedì mattina sono stati protagonisti della protesta gli studenti dell'istituto per ragionieri «*Paolo Boselli*» che hanno occupato piazza Sisto I e hanno chiesto un colloquio con il sindaco.

Hanno spiegato: «*Non è più tempo di parole. Lo sciopero è l'unione conseguente a per cercare di togliere i ceppi burocratici al nostro diritto allo studio, per cercare di costringere l'una nuova ala per il Boselli visto che i soldi sono già stati stanziati tempo*».

Il ha ribattuto presentando la proposta istituto in via alla Rocca vicino all'Itis. I «*ragionieri*» hanno fatto che sono indica- troppo decentrata pratiche per chi fuori Savona.

a palazzo Nervi, sede della Provincia, sono all'ordine del giorno. Nelle ultime settimane la manifestazione più massiccia è stata quella degli allievi dell'«*Issel*» di Finale. A questo proposito il presidente della Provincia, Guido Bonino, notare: «*Il preside non ha comunicato agli studenti i progetti già approvati la ne dell'Itis di Finale dal quale si ricaveranno le aule per il liceo*».

Paolo Carlini

Albenga: i disagi dei «pendolari»

ALBENGA — I 270 denti del liceo Giovanni Pascoli (frequentato da del comprensorio ed sono scesi lunedì mattina in per protestare per gli orari delle lezioni di ginnastica (programmati nel pomeriggio) e perché le disposizioni per le gite scolastiche (e degli insegnanti la decisione di non tenere il giornate festive) impediscono di tipo culturale durata superiore a giorno.

L'adesione manifestazione è praticamente Per studenti hanno stazionato sotto l'edificio regione Cavallo, quindi, dopo che i rappresentanti d'istituto avevano i motivi dell'astensione dalle lezioni alla presidenza, il gruppo si è sciolto.

Orario di ginnastica. Per l'educazione fisica, il liceo è «capitato» nell'unica palestra del plesso scolastico in cui titolarità è della scuola media Alighieri (situata al primo piano dell'edificio che comprende liceo e le scuole

Fra i due istituti le necessità sarebbero di 50 ore settimanali le medie, 28 per il e, una riunione i presidi due presso il provveditorato Savona. È difficile trovare soluzioni con orari tali da consentire giovani pendolari giungere tempo tempo alle loro per l'ora di cena.

Gite scolastiche. La rivendicazione aveva obiettivo la di poter effettuare gite della durata superiore a un giorno, impedita dalla circolare Falcucci adottata l'anno Per andare in d'istruzione per almeno due giorni ci la disponibilità degli insegnanti impegnarsi al fuori del normale orario, cioè durante i giorni

La risposta a un sondaggio portato — come sembra d'altronde logico — a 21 voti contrari all'ipotesi della gita di due giorni. giorno festivo, e 3 voti favorevoli.

Il ventilato trasferimento del liceo presso l'ex convento di San Bernardino, a Vadino, sembra rinviato a lungo termine. Anche su questa questione stato lunghe discussioni e polemiche. Per il momento, però, si registrano viltà.

r. sr.

Un furto a

LOANO — Furto di computer e videoregistratori scorsa geometri Aurelia a Loano (ex colonia Città di Torino). I soliti ignoti, forzando finestra sono entrati nel laboratorio didattico ed hanno rubato re per un valore di 20 milioni di lire.

Il «sì» al Melogno

MAGLIOLO — Paola Sole di Magliolo e Gianni Monticelli di Alassio si sono sposati domenica pomeriggio sul colle del Melogno nella chiesetta recentemente famiglia. Alessandro segretario nazionale del pci, alla Comunità parrocchiale. Erano quasi vent'anni che nella cappella non venivano celebrati matrimoni.

Il caso dei rsi a Loano

LOANO — Il partito socialdemocratico chiede al sindaco che venga rifatta l'elezione dei nuovi membri del comitato di gestione dell'asilo «Simone Stella». Questa un'altra conseguenza, dopo l'uscita dei maggioranza di pentapartito, dell'elezione di un rappresentante del msi. Anche il psi chiederà chiarimenti alla dc.

Pistone a Celle

— Se non ulteriori contrattempi, previsto per domani rientro in patria della salma

— 30 affogato la scorsa settimana si trovava Madagascar per un breve periodo di vacanza. I contatti in corso fra la nostra ambasciata e le autorità africane, seguiti vicino dalla Questura di Savona e Comune di Cairo, hanno permesso di accelerare l'iter burocratico.

Arrestato ad Albenga

ALBENGA — I carabinieri hanno bloccato un gruppo di giovani in vena di prepotenze e che avevano scelto per le loro scorrerie una pizzeria di via Dalmazia. Il più maltrattato, Ignazio Fragapane, anni, residente in via Del Roggetto, è carcere l'accusa di oltraggio

Lunedì dalla dc

CARCARE — Vertice venerdì sera all'ex Olimpia. Il partito esaminerà situazione politico-amministrativa della Val Bormida dopo che i rapporti nelle giunte sinistra sono diventati molto difficili.

Genova ottobre 1987 10
Park Hotel
Corso Italia, 10

Sanremo ottobre 1987 ore 10
Hotel Méditerranée
Corso Cavalloni, 76

Convegno IBIMAINT:

«L'evoluzione nel mondo dell'informatica per i piccoli e medi sistemi»

Relazione a cura della Direzione Marketing IBIMAINT.

Panoramica sui nuovi prodotti IBIMAINT e loro dimostrazione.

IBIMAINT SPA
Assago - MI
Milanofiori - Palazzo E4
Tel. 02 8254 1

Filiale di Genova
16156 Genova Pegli
Via Salgari 91/11
Tel. 010/6587758

IBIMAINT

Disposto un sopralluogo dove vennero trovati i resti di Maria Casillo

Il giudice ritorna a Le Manie insieme ai figli di Catapano

L'uomo continua visitato nel manicomio Montelupo Fiorentino

SAVONA — Il fascicolo processuale di Francesco Catapano, l'albergatore di Loano in carcere con l'accusa di avere assassinato e gliato e pezzi la moglie, ria Casillo. Il da quello della figlia, Lucrezia (Nigra), 24 anni, accusata dal genitore di matricidio.

Il giudice istruttore del tribunale di Savona, Fiorenza Giorgi, che titolare dell'inchiesta in cui l'uomo è imputato di uxoricidio, ha inviato alla procura della Repubblica dei minori, a Genova, gli processuali riguardano Lucrezia Catapano.

La ragazza, nel febbraio del del delitto, aveva ancora 14 anni.

Il padre, due or sono, l'ha accusata, con un paio di lettere autografe inviate ai carabinieri, di ucciso la mamma nella cucina pensione gestivano a Loano e si è attribuito il ruolo di carnefice della moglie che venne tagliata a pezzi, nel congelatore e dispersi sull'altopiano Manie, sulle alture di Finale.

L'accusa si è trasformata in un «boomerang» nei confronti di Francesco Catapano che abbia ribadito il contenuto delle missive davanti al procuratore della Repubblica, Michele Russo, è finito in carcere l'accusa di uxoricidio.

Un'imputazione che ha trovato conferma nelle testimonianze degli altri due figli, Nigra e Salvatore, di 23 e 22 anni.

Il «fermo» di Lucrezia Catapano, invece, non venne inquirente che il rilascio per insufficienza di indizi.

La figlia del presunto uxoricida, tuttavia, resta, formalmente imputata.

I primi giorni della prossima il giudice Giorgi interrogherà la donna come testimone-imputata.

Si recherà nel mio criminale di Montelupo Fiorentino, dove il detenuto Francesco Catapano, per sottoporlo ad un nuovo interrogatorio.

Intanto, l'uomo viene visitato periodicamente dal professore Adolfo Francia, cattedra di antropologia dell'Università di Pisa, cui è stata affidata perizia psichiatrica dell'imputato.

Il magistrato inquirente, inoltre, ha disposto un sopralluogo sull'altopiano delle Manie, al figli del presunto uxoricida, per conto se il luogo descritto da questi ultimi come dell'orrido corrisponde alla zona dove nove anni or sono vennero ritrovati i resti della donna.

b. b.

Francesco Catapano

Allarme l'altra a Bergeggi

Per uno scherzo Aurelia bloccata

Inutili ricerche carabinieri

SAVONA — La via Aurelia bloccata per oltre due ore, decine di carabinieri e poliziotti impegnati in una serie di controlli in collaborazione con artificieri, centinaia di persone te. E' conseguenza di una frase pronunciata da un giovane automobilista che gli dato passaggio: «*Ho a porto una Ritmo imbottita tritolo*». L'autostoppista si è fermato poco prima di Spotorno, l'autista ha invece raggiunto la ca- «*Non so quel tipo scherzava o sul serio. Aveva comunque uno sguardo inquietante*». E così, poco prima delle 22 è scattato l'allarme.

controllata tutta la zona tra Vado Ligure e Bergeggi e, davanti all'ingresso di porto Vado, è stata trovata una «Ritmo» targata Milano.

L'auto è stata aperta dagli artificieri all'interno è stato trovato alcun ordigno. A rendere più tesa la situazione le dichiarazioni di alcuni di Marsiglia che, accortisi dell'insolito spiegamento di forze e venuti a conoscenza della frase pronunciata giovane hanno detto: «*Porto di Marsiglia è in sciopero, arrivano continuamente minacce per i camionisti che viaggiano. Qualcuno di noi prima o poi avrà brutte sorprese*».

Intanto la era riuscita a rintracciare il giovane. In questura ha ammesso di avere pronunciato quella frase. Ma ha aggiunto: «*Era solo uno scherzo*».

Il giovane, del quale per il momento la polizia non rende le generalità, è stato interrogato a lungo. certamente verrà denunciato per procurato allarme.

g. p. c.

Improvvisamente ha lasciato i suoi cari
Geroiamo Astengo
di anni 80
Ne danno il triste annuncio i figli avv. Renzo con Augusta, geom. Giulio, le nuore, i nipoti parenti tutti e l'affezionata Maria Tassara. I funerali si svolgeranno mercoledì 28 ottobre, alle ore 10, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista in San Domenico.
— Savona, 27 ottobre 1987

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini private
Corso Vitt. Emanuele 187 - Torino

Ogni venerdì su STAMPA SERA
supplemento spettacoli

CITTA' DI VARAZZE
Prov. Savona
Si rende noto che sono stati indetti, per le ore 11 e 12 del giorno 26/11/1987, le pubblici incanti rispettivamente per la vendita dei seguenti immobili:
— Negozio a piano terra Varazze con accessi in via Buranello ai civici numeri 7 e 9 e Cairoli al civico n. 1, distinto Catasto fabbricati di Varazze alla partita 612, foglio 44, mapp. 157 sub. 1, mq 56;
— Appartamento al 1° piano in Varazze al N.C.E.U. partita 612, foglio , mapp. 153 sub. 3, mq 67
Per ammesso alle le, l'interessato dovrà far pervenire, entro 12 del giorno 25/11/1987, le proprie offerte, cauzioni comprese, cui agli avvisi d'asta disponibili presso l'Ufficio Contratti Appalti del Comune.
la Residenza Municipale, il 19 ottobre 1987.
Il sindaco
(G. Craviotto)

BROKERFIN
PRIMARIA TORINESE
Commercianti Ditte Artigiani Dipendenti
DA 1 A 30.000.000
ALBENGA - Via Patrioti n. 37 - Tel. 0182/541.116

FINANZIAMENTI PER TUTTI
in ore anche casalinghe.
SCONTO portafoglio fino a tassi bancari.
MUTUI in 9 giorni fino al 100% valore, a tassi bancari.
qualsiasi problema finanziario senza alcuna .
Per informazioni tel. 0183 276.192 anche la domenica mattino

Per otto paracadutisti domenica a Villanova

Atterraggio avventuroso

VILLANOVA — «*È stato sì un atterraggio duro un po' tiroso, perché si trattava di trovare lo spazio migliore prendere terra evitando i campi coltivati pali, ma è tutto risolto in un'esperienza normale amministrazione*».

E' così che Andrea Lamberti, geologo insegnante di media responsabile della sezione paracadutisti dell'Aeroclub di Savona e della Riviera ligure, con sede a Villanova, commenta il lancio che domenica mattina, di mezzogiorno, lo ha portato altri sette paracadutisti tre chilometri più mare della pista dell'aeroporto, avrebbero dovuto normalmente prendere

3000 metri nubi, che stazionavano di noi sui metri — spiega ancora Lamberti — ci impedivano totalmente la visuale. Scorgevamo solamente linea mare e l'isola Gallinara. ha anche portato fuori tanto contrario piuttosto stenuto».

Gli otto appassionati lanci non hanno dovuto affrontare nessun momento di particolare tensione: per loro scendere fuori pista esperienza consueta.

Alcuni si sono indirizzati, dopo aver passato i 300 metri del telo nuvoloso, più verso il fiume, spiazzo cimitero Luigiano ove avrebbe costruito un campo sportivo. Qualche problema l'ha dovuto invece affrontare un paracadutista che si è tenuto più a mare e che si è trovato sotto l'ampio fabbricato dell'ex fornace Perseghini. L'impatto è avvenuto col fondo duro cemento, è andato per il meglio.

r. sr.

Una riunione per decidere come sarà costruito

Un canile per Boissano

BOISSANO — Unanime e convinta adesione del ci della Usl del loro collega Boissano, Franco Berruti. Il ha per costruire comprensoriale.

Grazie all'attività l'Enpa svolge nel ricovero per alle spalle di Loano (reso celebre in Italia e all'estero per vicenda Hanzel e Gretel), tutti i titoli porre il problema costruzione, appunto, un canile che dia una risposta ai molti problemi cinofili. Tra cui quello del randagismo.

Lunedì nella sala del Comune di Boissano — mentre i gli oneri di oltre sindaco, c'era Liana Spadoni, consigliere , dirige mille difficoltà, ti per cani dell'Enpa — erano presenti i sindaci di Borgio Verezzi, Rembado, Rialto, Brunetto, Toirano, Parodi, Balestrino, e gli assessori in rappresentanza dei Comuni di Finale, Giustenice, Loano, Borghetto e Calice. Unico assente di rilievo il Comune di Ligure.

riunione, cui ha presenziato anche il presidente dell'Usl, Sandro Elena, e il funzionario dell'assessorato regionale alla Sanità, Renato Orsiani, si è verificata la disponibilità degli enti locali comprensorio per la costruzione canile che verrà poi gestito la parte istituzionale dall'Usl e per la parte di volontariato l'Enpa.

è deciso di dare mandato a Spadoni per il reperimento terreno con caratteristiche adeguate per un primo progetto su cui formulare i preventivi di spesa.

r. sr.

Contestato centro di coordinamento per le iniziative culturali

A Carcare non piace quella sede a Millesimo

MILLESIMO — *Luigi Ferrando, presidente del centro culturale polivalente di Millesimo, ha scritto nei giorni scorsi alla Regione e a tutte le associazioni culturali operanti in Val Bormida, avanzando la proposta di istituire un centro coordinamento. In pratica questo organismo, che avrebbe a Millesimo, dovrebbe evitare la sovrapposizione proposte e iniziative, e verificato sovente negli ultimi anni, dando spesso origine a polemiche e scontri.*

La Regione ha varato una legge che istituisce e regolamenta questo tipo centri culturali polivalenti, prevedendone funzionamento tre ogni provincia e loro carattere sovraccomunale.

In base alla legge, Millesimo pone la sua candidatura per

non tutti d'accordo con l'iniziativa. *Spiega Vittoriano Rapallino, assessore alla Cultura di Carcare:* «Il presidente Centro di Millesimo ha diramato l'invito alla coordinazione, ponendo il ente per la stessa zona. Ho molti questo tipo di L'isolamento Millesimo non risponde spirito della legge regionale perché non consentirebbe in pratica di rispondere alle esigenze sviluppo equilibrato previsto per questi Centri legge. Per questo ritengo che collaborazione fattiva in questo settore debba partire dalla ridiscussione dell'ubicazione del centro in zona, prima la Regione provveda da sola alla ne riconoscimento a mo».

In altre parole l'assessore è d'accordo sul coordinamento, non sulla sede di Millesimo. Prosegue la signora De Rapallino: «Da tempo stiamo svolgendo a Carcare, con molteplici attività, il programma previsto dalla regionale con pittura, conferenze di grandi Nomi della cultura e così via. Queste iniziative, data la posizione Carcare, baricentro Val Bormida, coinvolgono Comuni e le Riviera avremo permanente di in collaborazione con i Comuni Altare e Cairo, per cui mi sembra almeno singolare prevedere che il motore di questa macchina così bene sia trasferito centro difficile a essere raggiunto da quasi tutti i paesi.

Enrico Marchisio

Società Italiana per
SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 41
CAPITALE SOCIALE LIRE ... INTERAMENTE VERSATO ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI TORINO AL N. ... VOLTI DI SOCIETÀ E N. ... DEL CODICE FISCALE N. ...

AVVISO AGLI UTENTI

Si avvisano i signori Utenti che gli Uffici di Vado Ligure, via Diaz 1, resteranno chiusi, a causa lavori di ristrutturazione, a partire dal 2 novembre 1987.

Dalla suddetta data, per ogni eventuale esigenza, a disposizione gli uffici di Savona: via Piave 23, tel. 862.667.

italgas
ZONA LIGURIA
VIA PALEOCAPA 9/3
SAVONA - TEL. 80.20.01

ACCUSA E DIFESA - Albenga e Levante in vetta

Liguri, tutte assolte

Giudizi positivi anche per Ventimiglia (che ha acquistato il giovane Calzia dall'Imperia) e Cairese - Il rilancio del Savona - Attenuanti per il Vado - Bene anche Sanremo

Il nediano bianconero Radio nella sfida con la Juve Domo

Davvero difficile, di questi tempi, imbastire un processo a carico delle liguri di Interregionale. Non lo si può certo fare per Albenga o Levante, che con la Juve Domo sono in testa al girone A, e nemmeno di Ventimiglia, matricola dall'ottima classifica. Discorso simile per la brillante Cairese di Seghezza, e a ben guardare neppure Vado, Savona e Sanremo meritano di salire sul banco degli imputati.

Albenga — La Juve ha imbrigliato i bianconeri, che da un po' di domenica accusano qualche difficoltà di troppo a trovare il gol. Alfano e Belvedere sono scarsi? No davvero.

Mialich ha detto che la squadra doveva giocare con maggiore tranquillità. E, per sdrammatizzare, forse val la pena fare una battuta. Vista la prodezza del portiere Vassallo, sul'Acqui (gol di alla Novese, un exploit che fa parlare tutta Italia), c'è da chiedersi perché ingaggiarli non l'abbiano confermato. Magari dandogli una maglia in pianta stabile...

Levante C — *«Siamo contenti, nel girone e rete, che scoppiano anche vittorie agli "spigoli" degli avversari»*. Chico Locatelli se la ride beato. Con due autoreti, la sua ha violato il campo del . E intanto aspetta di misurarsi, domenica ad Ovada, con la capolista Albenga. *«Una partita da vedere, peccato doverla giocare lontano da casa»*.

Mentre la società cerca di stringere i tempi per tornare a Genova. Guerra e compagni quota. *«Ma salveremo»*, ripete Locatelli.

Ventimiglia e Cairese — Sono, con tante scuse per Albenga e Levante (dalle quali bene o male era lecito attendersi ultima cosa), le autentiche sorprese di questo avvio di stagione. domenica c'è diretto.

Da Ventimiglia, che ha acquistato dall'Imperia il giovane difensore Calzia, il presidente Goppo fa il punto: *«La nostra posizione è tranquilla e, anche non bisogna mai dormire sugli allori, penso possa solo esser migliorata»*.

Da Cairo, il ds Ferro aggiunge: *«Rispetto alle attese della vigilia, abbiamo più punti del previsto, e molti più infortunati di quanto fosse lecito attendersi»*. I «guasti» Grimaudo, Boveri e Melchiori, il morbillo (ormai dimenticato per fortuna) di Valeri, i lividi Rizzolo, hanno contraddistinto questo avvio di stagione, alla pari di risultati incoraggianti.

— Il piatto piange, ma chi se sente di crocifiggere i rossoblù?

Un calendario maligno, una malasorte presente. La segna rosso, ma la situazione è sicuramente ribaltabile. Anche a Savona Ottonello e compagni hanno dimostrato potenziale che fatica a tradurre in risultati.

Savona — Il tema del momento, a parte i 4 punti ottenuti in otto giorni, non viene dal campo, dove recita una squadra incompleta (in settimana arrivare altri due elementi, un terzino e una punta), dalla società.

L'aumento di capitale, che sarà ufficializzato domani sera al termine dell'assemblea Srl «Savona Sport Diffusione» (proprietaria Savona Calcio), è argomento di importanza primaria.

Il cielo biancoblù sta dunque per sgombrarsi nubi? Forse sì. Da qualche settimana il presidente Grenno si sta muovendo, in sede di acquisti e in società, con quella sicurezza e decisione che, non per colpa sua, non gli era stato possibile palesare nei mesi precedenti. E i risultati cominciano a vedersi.

Sanmargheritese — Una finestra sul girone E. Gli arancioni Fontana sono usciti da Cecina con un punto-qualità, in viaa della rabbiosa alla salvezza, un traguardo che va inseguito con determinazione e agonismo, visto che la gran parte delle rivali della stagione sono, sul piano tecnico, molto ben attrezzate.

«Siamo giovani, abbiamo bisogno di fiducia nostri mezzi, e questi risultati ci fanno davvero bene», ha sottolineato Elvio Fontana.

Quattro punti in sei giornate non sono da buttare via. Anzi: dovrebbero far capire Sanremo che il traguardo-salvezza non è affatto lontano.

Roberto Bagliettto

Ricevere direttamente la

PENSIONE IN BANCA

CONTO SENIORES

Sicuramente comodo.

Già il di farsi pensione sul Conto Seniores è comodità e sicurezza. Così la vostra pensione, al momento del pagamento, comincia a maturare interessi. Ma il Conto Seniores presenta altri vantaggi:

e tessera Bancomat gratis

Ogni anno potete richiedere gratuitamente allo sportello libretto da i per effettuare pagamenti tutta Italia e incassare contanti in qualsiasi dei nostri 130 sportelli.
La tessera Bancomat, gratuita, vi consente di fare prelievi tramite gli sportelli automatici anche nei giorni festivi. Le prime 100 operazioni sul Conto Seniores comportano una spesa di sole 10.000 lire.

Tessera Cartamico gratuita

Chi è titolare di un Conto Seniores ha ben tre coperture assicurative gratuite.
La prima è volta assicurare il capo famiglia per la responsabilità verso terzi per danni occorsi nell'ambito della propria residenza. La seconda si riferisce al risarcimento per scippo, furto o rapina avvenuti entro un'ora dal prelevamento della somma dallo sportello o dal Bancomat.
La terza polizza riguarda gli infortuni alle persone in conseguenza a scippo, furto o rapina - anche tentati - e la relativa assistenza legale.
Presso i nostri sportelli trovate il prospetto tutte le condizioni delle polizze.

Credito su libretto

Il Conto Seniores vi consente, particolari formalità, di credito fino a mensilità della pensione. Se state aspettando l'erogazione della vostra pensione potete richiedere l'anticipo di fino ad massimo equivalente a 6 mensilità della pensione che vi dovrà liquidata.

Ai vantaggi Conto Seniores si aggiungono quelli di cui normalmente godono i nostri correntisti:

Custodia gratuita titoli
i titoli vengono custoditi a dossier gratuitamente. Cedole e dividendi vengono versati direttamente e puntualmente sul conto e le operazioni sono documentate da un estratto conto.

Servizio di pagamento delle bollette Amga, Enel, Sip con delega permanente, senza pagamento di commissioni

Specialprestito
un prestito personale che si ottiene facilmente con una procedura rapidissima presso qualsiasi nostra agenzia, senza cambiali né ipoteche.

Per maggiori informazioni potete rivolgervi qualsiasi dei nostri 130 sportelli.

Tranquillità e informazioni
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia
Una banca un po' speciale

BASKET - Un gruppo imperiese entra nella società giallorossa

Una «cordata» per il Loano Scattano Vadese e Chiavari

La squadra di Buscaglia vince il derby col Rapallo - Quinta sconfitta per il Cus Genova

Molte ombre e poche luci per le liguri di basket. Sabato e domenica si inizierà anche il femminile che vede impegnate Loano, Savona, Chiavari, Spezia, Auxilium e Sporting Genova. Ecco la situazione nei vari campionati.

B2 maschile. , tiene banco soprattutto la situazione societaria. Una «cordata» imperiese è pronta a dare mano al club giallorosso. In rappresentanza del gruppo, è imminente l'ingresso nel Consiglio della società due nuovi dirigenti, dei quali con la carica di vicepresidente.

Come primo concreto è previsto l'ingaggio di un valido rinforzo, un'ala alta in grado di aumentare il potenziale offensivo.

Il nuovo acquisto, insieme con Zaghi (avviato verso il completo recupero) potrebbe essere utilizzato tra due settimane, nella trasferta di Treviglio.

Il Loano, al campo della capolista Busto Arsizio, ha subito la quinta sconfitta consecutiva.

Dice il presidente, Orazio Cacace. «*E' stata una dei due tempi. Nella ripresa abbiamo chiuso con un parziale di 53-36 a nostro favore, ma purtroppo non è bastato ad annullare lo svantaggio iniziale. La squadra però c'è e si è messa in mostra un grande Meigrotti*».

al palasport, è l'Asti: «*Una gara da vincere a tutti i costi. I primi due punti sarebbero molto importanti anche il morale dei ragazzi*», conclude Cacace.

C maschile. L'Imperia ha perso in casa contro il Derthona, con uno scarto di due punti. E' stata una bellissima partita, punto a punto (p. t. 40-39 a favore della squadra di Boero).

La maggiore esperienza dei piemontesi e la panchina «corta» dell'Imperia sono stati forse gli elementi che hanno deciso la partita.

Assieme al play Angeretti (attualmente militare a Diano Marina), disponibile dopo il «mercatino» di novembre arriverà forse un altro rinforzo, un'ala alta. In Gliardenghi, autore di 29 punti.

Quinto stop consecutivo per il Cus Genova. A Cassie non le buone prove di Salvaneschi (29), Mazzarana (14) e Giordano (9).

D maschile. Autoritaria prestazione della Vadese l'Alcione Rapallo: formazione Buscaglia vinto; con largo margine (96-68) confermando le potenzialità. L'uscita di Tassisto per infortunio ha sicuramente penalizzato i padroni di ma la Vadese ha legittimato la vittoria nel finale e si propone sicura protagonista.

L'Autorighi Chiavari ha faticato molto a «demare» l'aggressività e la determinazione del Don Bosco Genova (71 a 68). Dice il coach Chiavari, Picasso: «*Un particolare, il 31 del mattino, e grintoso Don hanno tenuti in allarme fino al termine. Abbiamo vinto, ma quanta sofferenza!*».

Chi invece ha dovuto ricorrere al supplementare è la squadra delle rie Zoagli Lavagna: 66-65 contro lo Junior Casale. Terribile, allenatore dell'avagnese: «*Abbiamo sbagliato molto nei tempi regolamentari e rischiato di perdere nei supplementari: è finita bene, la squadra non ha giocato il massimo*».

In vetta, insieme a Vadese e Chiavari, è rimasto il solo Versilia, vincitore per 73-64 a Ceriale. Bosio, mister del Ceriale: «*Siamo stati in partita fino al 14' del secondo tempo e poi, due minuti, abbiamo subito un parziale di 0-13. Speriamo di rifarci già domenica il Casale*».

B femminile. Seconda battuta d'arresto per il Latte Tigullio Rapallo ma molte attenuanti a suo favore: innanzitutto le assenze della Piterà e della D'Anna e il valore delle avversarie del Lissone.

E' finita 99-73 Serra (35 punti) e la Orio (22) in grande evidenza. Domenica partita casalinga contro l'Ivrea, che precede il Rapallo punti.

m. f.

La grande rassegna è prevista nel maggio '88

A Finale, Loano e Pietra i nazionali universitari

Battuta la concorrenza di Padova e della Riviera adriatica

FINALE LIGURE — Nel maggio del prossimo anno Finale Ligure, Loano e Pietra Ligure ospiteranno i campionati nazionali universitari. La notizia, era nell'aria da alcune settimane, è stata ufficialmente confermata ieri dal presidente provinciale Fidal e fiduciario Coni, Peneglio.

I campionati, organizzati dal Cus Genova, porteranno nella prima decade di maggio dell'88 oltre quattromila persone nelle tre città, in rappresentanza di 37 Cus italiani. Si tratta indubbiamente di una occasione, soprattutto sul piano promozionale per le tre città del Ponente savonese.

Dice con soddisfazione Franco Penoglio: «*La notizia è ufficiale, dobbiamo dare il nostro giusto riconoscimento all'ing. Nasciuti, presidente del Cus e consigliere nazionale della Federazione, che ha proposto ed appoggiato questa nostra candidatura. Se abbiamo ottenuto questo successo, lo dobbiamo anche ai sindaci delle tre città e alle rispettive associazioni albergatori che hanno proposto "offerte di soggiorno" a prezzi concorrenziali ed altamente competitivi, in lizza con Padova e la Riviera adriatica*».

Prosegue il fiduciario zona del Coni: «*Questo avvenimento è da inquadrare oltre che come un importante richiamo sportivo, anche per un grande avvenimento turistico*».

L'organizzazione dei giochi (fra le specialità previste ci calcio, tennis, atletica leggera, basket, judo, golf, tennis tavolo, calcetto e pallavolo), oltre ad essere gestita Cus Genova, in collaborazione con le amministrazioni comunali del comprensorio, si avvarrà dell'appoggio dei comitati regionali delle varie Federazioni sportive.

A contribuire, in modo determinante, a questa scelta è stata la recente di alcuni funzionari della Federazione agli impianti sportivi comprensorio. Le strutture di Finale Ligure, Loano e Pietra Ligure (anche Vado Ligure, per quanto riguarda l'atletica leggera) si dimostrate dalla situazione. Molto importante è anche stata la disponibilità delle associazioni degli albergatori.

Soddisfazione anche degli amministratori locali. Dice in particolare il sindaco di Loano, Maria Rembado: «*Abbiamo ottenuto un riconoscimento importante per i nostri tre Comuni. L'aspetto turistico ed economico non è sottovalutare in un periodo, inizio maggio, in cui la stragrande maggioranza degli alberghieri sono aperti ma non certamente pieni*».

Conclude il primo cittadino Loano: «*Questo risultato è anche conferma tangibile del fatto che, se si abbandonano le attiche campanilistiche, si riesce a fare qualcosa di veramente importante Nessun Comune, da solo, avrebbe potuto sopportare l'impegno di questi campionati.*

Cicloturismo vince il Conad

GENOVA — Vittoria Conad-Pedale Imperiese nel 4° trofeo «Polisportiva S. Eusebio», prova unica del campionato regionale di cronometro a squadre per cicloturisti. La società imperiese ha dominato la gara, sulla di 20 km, piazzando ai primi posti la squadra A (Lombardi, Anselmi, Ciasco e Di Mascio).

Corso a Imperia di pallamano

IMPERIA — Un corso di pallamano, per insegnanti di educazione fisica, tecnici ed ex giocatori di tutta la provincia, si svolgerà sabato e domenica nella palestra Maggi di Imperia, a cura del San Camillo.

RALLY - E' scattato ieri

Grasso, sprint a riva al mare

Sulla spiaggia di Sestri - Oggi tappa ad Alassio

— Con Giorgio Grasso nelle vesti di leader, il «*Rally Marathon dei Fiori*» attraversa la Liguria: Levante raggiungerà la riviera di ponente con una cavalcata nell'entroterra che segue le tappe di avvicinamento che ieri, da Bergamo e da Sanremo, hanno impegnato le partite su 59 iscritti (all'ultimo momento una ventina di piloti hanno dato forfait), con due squadre ufficiali, Ollero e KTM.

Diciotto piloti sono partiti Sanremo, 16 dalla città lombarda. Saranno impegnati su circa chilometri di una gara articolata su tappe e 6 sezioni.

Nutrita la pattuglia dei liguri: il genovese Giorgio Grasso (ormai agonisticamente, d'adozione), campione duro, che parte ktm ufficiale; il savonese Caschéri (Yamaha), albenganesi Vairo (Honda) e Villa (Yamaha), Fiore (Honda) e il genovese Volpi (Ollero).

La è open e di serie, l'appuntamento con le auto è rinviato al prossimo anno.

Ieri (dopo una tappa di avvicinamento di 291 chilometri), i piloti raggiunto Sestri Levante e gareggiato in una «speciale» sulla spiaggia vinta appunto da Grasso in 1'48 con 7 secondi di vantaggio sulla coppia Andreis- (bravo anche Valle, settimo a 15 secondi). Si è ritirato solo il torinese Maurizio Agliani. Il centauro più giovane, per noie al motore.

Oggi si disputerà la seconda tappa da Sestri ad Alassio, un test interessante e sicuramente selettivo questo rally-raid tutto ligure.

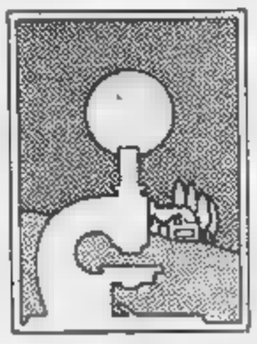
Quest frazione di oggi, sui percorsi veri e propri, previsti dai rally-book, sono segreti: controllo orario a Sestri Levante ? in piazza Matteotti; prova speciale alle 8,40 a Borzonasca nell'entroterra di Chiavari; speciale alle 16,15 sulla pista di motocross a Canova nell'entroterra genovese; nuova speciale alle 15,58 (Ghiaie-nice-Bardineto), nell'entroterra savonese.

L'arrivo Alassio, in piazza Stella, è previsto per le 17,28 in parco assistenza e alle 18,28 in parco chiuso.

Una frazione che precederà quelle e venerdì quando la Alassio si trasferirà a Sanremo dove il rally-raid offrirà emozioni tra dei fiori. Pievo Teco e il Colle di Nava, compresa quella «ronda» notturna, brivido ormai vietato anche al grande rally automobilistico mondiale conclusosi a Sanremo.

b. m.

Il potrebbe essere vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende da noi.



Aderisci alla
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - tel. (011) 877666 int. 273
conto corrente postale n. 10545101

Qualche progresso a Pontedera ■ Baveni [illegible] la grinta dei suoi

Entella, il piglio del corsaro E' quasi un'asta per Zaccolo

Ora i biancocelesti [illegible] da un mese di fuoco - Ultime battute al calciomercato

CHIAVARI — Le due anime dell'Entella (squadra e società) si rincorrono, si inseguono, si ritrovano e, come due amanti, vanno avanti incuranti di ciò [illegible] il mondo [illegible] tico. La squadra non finisce di stupire e solo per pura sfortuna [illegible] ottenuto due punti [illegible] trasferta di domenica: una partita «stregata» che l'Entella ha dominato [illegible] sul piano [illegible] gioco sia [illegible] quello tattico.

Baveni gongola, [illegible] non [illegible] nasconde le difficoltà futu-

Gozzi forse se ne va

re: «*E' stato fatto un passo avanti verso la salvezza e, con maggior fortuna, ora potremmo parlare di Entella "corsara" a Pontedera. Sono stati in campo alcuni giocatori con pochi allenamenti nelle gambe: grazie a loro e a quelli "intatti", per la concentrazione e la grinta messa nella contesa. Le palle-gol più limpide le abbiamo costruite noi e quella traversa di Farina grida vendetta*».

Un mese di ferro attende ora l'Entella-squadra: Carbonia in trasferta, Montevarchi al «Comunale» e Pisteiese sul campo toscano. Il mese calcistico si concluderà con il Sorso al «Comunale».

Baveni afferma: «*Dobbiamo innanzitutto [illegible] al Carbonia, l'avversario di domenica: [illegible] seguito ci concentreremo [illegible] Montevarchi e compagnia. Il Carbonia è reduce da un positivo pareggio con il Rondinella e [illegible] ripresentarsi [illegible] proprio pubblico con una vittoria. Ma [illegible] siamo proprio [illegible] pellegrini e la partita di domenica lo ha dimostrato [illegible] con [illegible] nostro tipo di gioco raggiriamo colpire [illegible] contropiede e... chissà*».

Già dall'estate s'intuiva [illegible] sta prerogativa dell'Entella: una squadra meno brillante dello scorso anno al «Comunale» ma sicuramente più redditizia e portata a giocare di rimessa. E proprio per il gioco di contropiede è stato acquistato Luigi [illegible] si, [illegible] prelevato dal Castelfiorentino [illegible] di scuola viola (Fiorentina). La punta, dotata di una buona tecnica di base, completa un reparto che fino a ieri ha giostrato sulle invenzioni di Cerasa e sulle doti realizzative di Farina. I due attaccanti hanno già collezionato quattro reti, due ciascuno, ma un giovane [illegible] stanno [illegible] indispensabile per permettere a Baveni alcune alternative tattiche. Con Bucaioni sarebbe dovuto arrivare Liset, un forte mediano-incontrista, in forza lo scorso anno alla Massese. Il mediano sabato però ha disputato un tempo, il secondo, di Trento-Centese, ed il suo passaggio in maglia biancoceleste appare sfumato.

[illegible] la contropartita tecnica richiesta per Liset: Alessandro Zaccolo, classe '61, uno dei cardini della squadra di Baveni. Una trattativa apparentemente (e fino a qualche mese fa sicuramente) impossibile che si è sviluppata negli ultimi giorni con possibile sorpresa finale. Zaccolo interessa sia al Trento sia alla Centese, ma anche il Novara fa la corte al mediano biancoceleste. Entro stasera si dovrà definire ogni cosa, anche la probabile cessione di [illegible] una compagine del girone B della C2 (ancora Novara?).

Comini, [illegible] dell'Entella, è [illegible] lunedì al calciomercato, anche se ieri, nella tarda serata, ha fatto una breve rentrée a [illegible] per un ulteriore «summit».

Dice Comini: «*Zaccolo e Gozzi hanno delle richieste e i due giocatori sono disponibili al cambio di società. Solo per una valida contropartita tecnica ci priveremo però dei due giocatori*». E monetaria, aggiungiamo noi: bisogna rientrare di 121 milioni...

Giancarlo Scartozzoni

Classifica

	Partite G	O	V	N	P	F	S	Reti F	S
Montev.	11	6	5	1	0	9	1	9	
Olbia	9	6	3	3	0	6	2	6	
Trapio	8	6	3	2	1	12	3	6	
Sarzanese	8	6	3	2	1	7	3	6	
C. Poli	7	6	2	3	1	5	3	5	
Entella	6	6	2	2	2	7	6	4	
Ledignani	6	6	2	2	2	3	3	4	
Massese	6	6	2	2	2	3	3	4	
Pistoiese	6	6	1	4	1	7	6	4	
Carbonia	6	6	2	2	2	7	8	4	
Carrarese	5	6	1	3	2	7	7	3	
S. Firenze	4	6	1	2	3	7	7	2	
Pontedera	5	6	1	3	2	5	6	3	
Siena	5	6	2	1	3	4	6	5	
Sorso	5	6	1	3	2	5	6	5	
Savignan.	4	6	1	2	3	4	6	2	
F. Vercelli	4	6	1	2	3	2	7	2	
Civitavec.	3	6	0	3	3	3	6	3	

Prossimo turno

Carbonia-Entella
Civitavecchia-Sorso
Cecio Poli-Carrarese
Ledignani-S. Firenze
Massese-Savignanese
Montevarchi-Pontedera
Olbia-Trapio
Pistoiese-Siena
Fro Vercelli-Sarzanese

Classifica

	Partite G	O	V	N	P	F	S	Reti F	S
C. Grasso	6	5	3	0	2	5	1		
Fontanab.	5	5	2	1	2	5	3		
Carasco	3	5	1	1	3	1	4		
Albare	3	5	1	1	3	7	8		
Casarza	6	5	2	2	2	7	6		
Molassana	5	5	1	3	1	5	4		
Marassi	4	5	1	2	2	3	11		
Za Cap	4	5	1	2	2	7	6		
Angi C.	4	5	1	2	2	5	5		
Mangliese	4	5	1	2	2	5	6		
Veronesi	4	5	1	2	2	3	5		
Arenalle	4	4	1	2	1	5	4		
Pieve L.	3	4	0	3	1	3	4		
Rapallorese	3	4	1	1	2	3	5		
Cairese	2	5	1	1	3	2	7		
Riva T.	1	4	0	1	3	1	10		

Prossimo turno

Albare-Za Cap
Mangliese-Arenalle
Riva T.-Marassi
Angi C.-Molassana
Veronesi-Pieve Ligure
C. Grasso-Casarza
Fontanabuona-Carasco
Carasc-Rapallorese

Qualche progresso a Pontedera ■ Baveni [illegible] la grinta dei suoi

Entella, il piglio del corsaro E' quasi un'asta per Zaccolo

Ora i biancocelesti [illegible] da un mese di fuoco - Ultime battute al calciomercato

CHIAVARI — Le due anime dell'Entella (squadra e società) si rincorrono, si inseguono, si ritrovano e, come due amanti, vanno avanti incuranti di ciò [illegible] il mondo [illegible] tico. La squadra non finisce di stupire e solo per pura sfortuna [illegible] ottenuto due punti [illegible] trasferta di domenica: una partita «stregata» che l'Entella ha dominato [illegible] sul piano [illegible] gioco sia [illegible] quello tattico.

Baveni gongola, [illegible] non [illegible] nasconde le difficoltà futu-

Gozzi forse se ne va

re: «*E' stato fatto un passo avanti verso la salvezza e, con maggior fortuna, ora potremmo parlare di Entella "corsara" a Pontedera. Sono stati in campo alcuni giocatori con pochi allenamenti nelle gambe: grazie a loro e a quelli "intatti", per la concentrazione e la grinta messa nella contesa. Le palle-gol più limpide le abbiamo costruite noi e quella traversa di Farina grida vendetta*».

Un mese di ferro attende ora l'Entella-squadra: Carbonia in trasferta, Montevarchi al «Comunale» e Pisteiese sul campo toscano. Il mese calcistico si concluderà con il Sorso al «Comunale».

Baveni afferma: «*Dobbiamo innanzitutto [illegible] al Carbonia, l'avversario di domenica: [illegible] seguito ci concentreremo [illegible] Montevarchi e compagnia. Il Carbonia è reduce da un positivo pareggio con il Rondinella e [illegible] ripresentarsi [illegible] proprio pubblico con una vittoria. Ma [illegible] siamo proprio [illegible] pellegrini e la partita di domenica lo ha dimostrato [illegible] con [illegible] nostro tipo di gioco raggiriamo colpire [illegible] contropiede e... chissà*».

Già dall'estate s'intuiva [illegible] sta prerogativa dell'Entella: una squadra meno brillante dello scorso anno al «Comunale» ma sicuramente più redditizia e portata a giocare di rimessa. E proprio per il gioco di contropiede è stato acquistato Luigi [illegible] si, [illegible] prelevato dal Castelfiorentino [illegible] di scuola viola (Fiorentina). La punta, dotata di una buona tecnica di base, completa un reparto che fino a ieri ha giostrato sulle invenzioni di Cerasa e sulle doti realizzative di Farina. I due attaccanti hanno già collezionato quattro reti, due ciascuno, ma un giovane [illegible] stanno [illegible] indispensabile per permettere a Baveni alcune alternative tattiche. Con Bucaioni sarebbe dovuto arrivare Liset, un forte mediano-incontrista, in forza lo scorso anno alla Massese. Il mediano sabato però ha disputato un tempo, il secondo, di Trento-Centese, ed il suo passaggio in maglia biancoceleste appare sfumato.

[illegible] la contropartita tecnica richiesta per Liset: Alessandro Zaccolo, classe '61, uno dei cardini della squadra di Baveni. Una trattativa apparentemente (e fino a qualche mese fa sicuramente) impossibile che si è sviluppata negli ultimi giorni con possibile sorpresa finale. Zaccolo interessa sia al Trento sia alla Centese, ma anche il Novara fa la corte al mediano biancoceleste. Entro stasera si dovrà definire ogni cosa, anche la probabile cessione di [illegible] una compagine del girone B della C2 (ancora Novara?).

Comini, [illegible] dell'Entella, è [illegible] lunedì al calciomercato, anche se ieri, nella tarda serata, ha fatto una breve rentrée a [illegible] per un ulteriore «summit».

Dice Comini: «*Zaccolo e Gozzi hanno delle richieste e i due giocatori sono disponibili al cambio di società. Solo per una valida contropartita tecnica ci priveremo però dei due giocatori*». E monetaria, aggiungiamo noi: bisogna rientrare di 121 milioni...

Giancarlo Scartozzoni

Classifica

	Partite G	O	V	N	P	F	S	Reti F	S
C. Grasso	6	5	3	0	2	5	1		
Fontanab.	5	5	2	1	2	5	3		
Carasco	3	5	1	1	3	1	4		
Albare	3	5	1	1	3	7	8		
Casarza	6	5	2	2	2	7	6		
Molassana	5	5	1	3	1	5	4		
Marassi	4	5	1	2	2	3	11		
Za Cap	4	5	1	2	2	7	6		
Angi C.	4	5	1	2	2	5	5		
Mangliese	4	5	1	2	2	5	6		
Veronesi	4	5	1	2	2	3	5		
Arenalle	4	4	1	2	1	5	4		
Pieve L.	3	4	0	3	1	3	4		
Rapallorese	3	4	1	1	2	3	5		
Cairese	2	5	1	1	3	2	7		
Riva T.	1	4	0	1	3	1	10		

Prossimo turno

Albare-Za Cap
Mangliese-Arenalle
Riva T.-Marassi
Angi C.-Molassana
Veronesi-Pieve Ligure
C. Grasso-Casarza
Fontanabuona-Carasco
Carasc-Rapallorese

[illegible]-Frena [illegible] Rapallo, [illegible] ferma il Levanto

Le «grandi» in difficoltà

Ne approfittano Bogliasco ■ Fossese - E' caduta l'imbattibilità [illegible] Sivori ■ Bagnasco - Sette rigori in otto partite - I due volti del Pontedecimo - Oggi due recuperi

Il Rapallo rallenta ma il Levanto addirittura si ferma nella sesta giornata del [illegible] pionato di Promozione. [illegible] approfittano le inseguitrici: sugli scudi due formazioni-rivelazione: Bogliasco e Fossese. Entrambi hanno puntato sui giovani e i fatti [illegible] dimostrando che [illegible] coraggio [illegible] Tuttavia la classifica è ancora da stabilizzare: oggi, infatti si disputano i due recuperi [illegible] quarta giornata, Montarosi-[illegible] e Lavagnese-Levanto.

Rigorosamente — Domenica [illegible] arbitri hanno concesso [illegible] sette rigori in otto partite. Tutte le esecuzioni (cinque andate a segno e due no) sono state decisive per il risultato.

In quasi tutti i casi la concessione dei rigori ha scatenato polemiche e discussioni a non finire.

Caso limite, il penalty con- [illegible] Levanto al «Grondona», quando la capolista si trovava già in svantaggio. Martinoni, del Pontedecimo, autore del fallo (o presunto tale) incriminato, protestava prima del tiro dagli 11 metri di Carnasciali (e qui siamo nella normalità), ma, purtroppo per lui, anche dopo l'errore [illegible] spezzino. Le proteste sono costate a Martinoni l'espulsione.

[illegible] salta come un... [illegible] — [illegible] bomber [illegible] grazie

Forse allenatore del Pontedecimo e Berti del Sestri Levante

nata genovesi, segnando il gol partita, ha non solo rilanciato la [illegible] squadra e fermato il Levanto, ma ha anche tolto un grosso peso dallo stomaco del suo allenatore.

Giorgio Fossa [illegible] venuto a Pontedecimo con intenzioni bellicose, ma i continui alti e [illegible] della squadra cominciavano a preoccupare i dirigenti. Per fortuna che in casa il [illegible] è un rullo compressore (tre vittorie su tre partite). [illegible] che non si ripeta in trasferta (tre sconfitte su tre partite). Domenica c'è il derby Balardo-Pontedecimo e [illegible] si augura che il suo bomber Girillo non risenta della lontananza dalle mura amiche.

La prima volta — E' caduta [illegible] l'imbattibilità di Sivori (Rapallo) e Bagnasco (Levanto).

Per il bianconero il primo dispiacere e venuto dopo 467' di gioco. Soltanto su rigore. Pellegrini, del Canaletto, [illegible] avuto l'onore [illegible] vedere il portiere rueni[illegible] capitolare. In ogni caso si ha l'impressione che per i due estremi difensori, con il supporto di due formazioni senza [illegible] lacune, quest'anno non ci dovrà essere tanto lavoro da sbrigare.

L'altrista — Il giovane bomber del Rapallo, Ravera, l'anno scorso fu tra i cannonieri principi della Promozione. Quest'anno, pur giocando ancora da unica punta, non è ancora arrivato ai vertici di rendimento. Invece troviamo il «trio-meraviglia» bianconero, Meiillo [illegible] reti), [illegible] (4 reti) e Marchetti (3 reti) ai primi posti. Questo perché Ravera il sacrifica in un lavoro oscuro, correndo a destra e a sinistra per aprire i varchi ai centrocampisti. Quando si fanno gli elogi dell'attacco-mitraglia dei bianconeri, perciò non si dovrà dimenticare la giovane punta.

Non una dritta — Lerici e Ceparana sono già relegati a fare i fanalini di coda: le due squadre hanno raccolto la miseria di due punti in sei partite, segnando solo 8 reti. Eppure le due compagini spezzine non giocano così male da meritare il posto che occupano. A parte le sfide con gli squadroni, ha [illegible] sempre perso per il minimo scarto. Domenica, per esempio, il Lerici ha giocato bene ma ha trovato sulla [illegible] strada una Lavagnese [illegible] tenticisima e disposta, come [illegible] solito, con grande [illegible] stria da Mon[illegible]

Il Ceparana, a Lavagna, dovrà cercare contro la Fossese, stava riuscendo ad ottenere quel punto che cercava, quando Argentiano, entrato nel secondo tempo, ha avuto una delle sue solite intuizioni. Chissà, forse qualche visita ad un mago scacciamalocchio potrebbe giovare.

A lunga gittata — Gardella, del Cosmos Uovo, ha segnato il gol del momentaneo vantaggio per i padroni di casa [illegible] 40 metri con un preciso pallonetto. Una prodezza che ha strappato [illegible] a stima aperta.

Danilo Sanguinetti

Classifica

	Partite P	G	V	N	P	F	S	Reti F	S
Rapallo	13	6	4	1	0	13	1		
Levanto	9	5	4	0	1	8	3		
Bogliasco	9	5	3	3	1	6	3		
Montorso.	7	5	3	1	0	5	2		
Fossese	7	5	3	1	1	7	3		
Canaletto	7	5	2	3	1	7	5		
Belardo	7	6	2	3	1	7	6		
Pontedec.	6	6	3	0	3	6	7		
Berti L.	5	6	2	1	3	4	6		
N.S. Fruit.	5	6	1	3	2	4	6		
C. UOVE	5	6	1	3	2	4	7		
Lavagnese	5	5	1	3	1	3	3		
Lavagna	4	6	1	2	3	4	7		
S. Stefano	2	5	1	0	4	2	10		
Ceparana	2	6	0	2	4	2	9		
Lerici	1	6	0	1	4	2	7		

Prossimo turno

C. Uovo-Lerici
Lavagnese-Berti L.
Belardo-Pontedecimo
Levanto-Montorsese
Bogliasco-Rapallo
Canaletto-N.S. Fruttuoso
Lavagnese-Fossese
S. Stefano-Ceparana

[illegible]-Il gol di Pozzo vale il primato

Fontanabuona, aggancio Il tramonto della Cavese

L'exploit dell'Albaro al «Riboli» - Valanga di gol ■ Riva

■ dell'Albaro il colpaccio della giornata in Prima ca- [illegible] mentre il Fontana- [illegible] affianca in [illegible] la Carlo Grasso in coda, importante [illegible] avanti [illegible] Cap, mentre è sempre più crisi per il Riva Trigoso.

«Riboli» terra di conquista — L'Albaro ha espugnato il campo lavagnese con un'accorta partita difensiva e ve- [illegible] contropiede. [illegible] [illegible] questi, il [illegible] Renna ha [illegible] vato il guizzo vincente per battere Simoni. L'Albaro si candida per un campionato [illegible] avanguardia, mentre la «dimezzata» Arenalle (anche domenica incompleta per le squalifiche [illegible] [illegible] e Copello) stenta ad ingranare.

Fuoco-gol ed il vittoria — [illegible] Fontanabuona piega i rupinarolesi (3-1), con il barbuto Pozzo a fare la differenza. Il bomber del Fontanabuona, giunto al sesto centro, [illegible] raddoppiato con un pregevole colpo di testa (ma la difesa dei rupinarolesi dov'era?) [illegible] gol iniziale [illegible] Bellabuono, lanciato [illegible] perfezione dal sempre più determinante G. Bottazzi. Sull'altro fronte, il valido Luongo è stato francobollato [illegible] pietà dalla difesa del Fontanabuona [illegible] solo su rigore, [illegible] da Risaliti. [illegible] Levi ha accorciato le distanze.

Optà. [illegible] [illegible] risultato — [illegible] [illegible] mago poteva trasformare [illegible] soli- [illegible] 0-0 fra Carasco e Carlo Grasso in un equo 1-1. Due rigori, concessi con magnanimità dall'arbitro, [illegible] sanciti il risultato finale del big-match della giornata. Trasformazioni impeccabili, quelle di N. Bottaro e Pasquale. Ma l'episodio incriminato è avvenuto a tre minuti dal termine: Pasquale ha realizzato la rete della vittoria per il Carasco, ma il direttore di gara ha inspiegabilmente annullato. Ghiselfi, mister arancione: «*In- [illegible] l'annullamento del gol. Diciamo chè il risultato è giusto così, ma chi ha visto [illegible] partita può giudicare e trarne le dovute conclusioni*».

Viarni, tecnico [illegible] Grasso, ha pure [illegible] qualcosa da recriminare: «*Non sul rigore, [illegible] sul comportamento [illegible] in campo [illegible] alcuni miei giocatori. Siamo andati a Carasco per vincere e [illegible] 1-0 avremmo dovuto [illegible] Il colpo [illegible] ko a [illegible] concedere troppe zone di campo agli avversari*».

Cavese [illegible] giù — Penultima in [illegible] solo [illegible] punti all'attivo, due reti fatte e sette [illegible] Il bi- [illegible] della Cavese non è certo confortante, anche se il 3-0 finale penalizza eccessivamente i giallobli di Cavi che hanno subito due reti negli ultimi dieci minuti.

Povero Riva! — [illegible] solo un tempo la «Maginot» [illegible] Riva che ha subito nella ripresa 5 «bordate» per il definitivo 6-0. Il Molassana ha avuto in Tordiglione l'ispiratore [illegible] tutte le manovre d'attacco e il realizzatore di tre reti.

Vince il Camera — Passa il [illegible] [illegible] il neo-acquisto Silvestri [illegible] [illegible] il gol-partita: sei punti all'attivo e quinto posto in classifica. Un bilancio [illegible] mente molto [illegible] per la matricola.

F. S.

Classifica

	Partite G	O	V	N	P	F	S	Reti F	S
C. Grasso	6	5	3	1	1	5	1		
Fontanab.	5	5	2	2	1	5	3		
Carasco	3	5	1	1	3	1	4		
Albare	3	5	1	1	3	7	8		
Casarza	6	5	2	2	2	7	6		
Molassana	5	5	1	3	1	5	4		
Marassi	4	5	1	2	2	3	11		
Za Cap	4	5	1	2	2	7	6		
Angi C.	4	5	1	2	2	5	5		
Mangliese	4	5	1	2	2	5	6		
Veronesi	4	5	1	2	2	3	5		
Arenalle	4	4	1	2	1	5	4		
Pieve L.	3	4	0	3	1	3	4		
Rapallorese	3	4	1	1	2	3	5		
Cairese	2	5	1	1	3	2	7		
Riva T.	1	4	0	1	3	1	10		

Prossimo turno

Albare-Za Cap
Mangliese-Arenalle
Riva T.-Marassi
Angi C.-Molassana
Veronesi-Pieve Ligure
C. Grasso-Casarza
Fontanabuona-Carasco
Carasc-Rapallorese

[illegible]-Sconfitto il Moneglia

Rutese, Old Stars e Corte sono le matricole terribili

S'infoltiscono i quartieri alti - La sconfitta del Delva Marina

Completamente sconvolta la classifica del girone F della Seconda categoria. Pro Recco e Atletico Moneglia non fanno più coppia in cima alla graduatoria e molte delle squadre date frettolosamente in crisi, si sono rianimate e stanno riprendendo quota.

Troppo presto. Troppo presto avevano [illegible] Pro Recco e Atletico Moneglia come d[illegible] a [illegible] base del girone. I recchesi sono stati fermati da un Camogli determinato, come non si [illegible] visto in questo campionato, mentre i monegliesi hanno conosciuto l'amaro della prima sconfitta [illegible] procurata da un Sori formato spettacolo. Anche se le [illegible] formazioni contro- [illegible] si sono fatti preferire sul [illegible] lotto delle concorrenti, e tenendo conto [illegible] recuperi (oggi tocca all'Atletico, giovedì 5 novembre al Pro Recco) ancora da disputare, non è detto che non riprendano la fuga.

Ma rimane la sensazione che anche queste due squadre non [illegible] più irraggiungibili come sembravano soltanto la settimana scorsa.

Ancora le matricole terribili. Rutese, Old Stars e Corte 82 continuano imperterrite a rimanere nei quartieri [illegible] della classifica: le prime due hanno dato vita [illegible] un incontro molto spettacolare che si è chiuso con un giusto pareggio per 1-1 che accontenta tutti e consente di continuare la corsa, la Corte 82 ha seccamente battuto una Riese che non sembra aver acquistato nuova vitalità neanche dalla fusi[illegible] con l'Old and Boys. Solo il Delva Marina, tra le matricole, non si adegua, non riuscendo ancora a [illegible] il giusto ritmo [illegible] [illegible] categoria.

L'ora della riscossa. A proposito del Delva, ha fatto sensazione la vittoria della Casperanese per 4-1 sul [illegible] po dei levantini.

I chiavaresi, dopo un inizio in sordina, sembrano aver trovato l'assetto tattico ottimale [illegible] e [illegible] lunga preparazione atletica sta cominciando a dare i suoi frutti. A Delva, Di Vincenzo, il giovane Antirano e Brignole (con una doppietta) hanno firmato [illegible] successo «storico».

Da segnalare anche la notevole prova del portiere Oronti, cui va attribuita una buona fetta del successo verdobiù.

d. s.

■ [illegible]

[illegible] Calcio-Vallesturla 3-0; Calvarese-Bogliasco 76 0-3; Rutese-Old Stars Carasco 1-1; Pro Recco-Camogli 1-1; Corte 82-Riese 2-0; San Bartolomeo-Avegno 1-0; Sori-Atletico Moneglia 1-0; Delva Marina-Casperanese 1-4.

■ Prossimo turno

Vallesturla-Delva Marina; Bogliasco-Bi Calcio; Old Stars-Calvarese; Camogli-Rutese; Riese-Pro Recco; Avegno-Corte; Atletico Moneglia-San Bartolomeo; Casperanese-Sori.

■ [illegible]

Pro Recco	p. 7
Camogli	6
Rutese	6
Atletico Moneglia	6
Corte 82	6
Bogliasco 76	5
Casperanese	5
Old Stars	4
San Bartolomeo	5
Calvarese	4
Vallesturia	3
Riese	2
Delva Marina	0
Avegno	3
Bi Calcio	0

Pro Recco, Atletico Moneglia, Vallesturia e Riese, hanno disputato una partita in meno; Bi Calcio, due partite in meno.

[illegible]-Preziosa vittoria ■ Pontedecimo

Incanta la Lavagnese-baby col nuovo look di Valentino

Le altre squadre di Levante emergono solo nell'under 19

Nei quattro gironi dei campionati giovanili regionali che vedono impegnate squadre levantine, i risultati sono discordanti. Molto bene [illegible] comportando tutte le squadre under 19 ed i giovanissimi della Lavagnese.

Giovanile. Due ottime vit- [illegible] per Sammargheritese e Sestri Levante, che raggiungono così i quartieri alti del- [illegible] I giovani «corsari» sestresi sono secondi, sia pure a pari merito, e sembrano avere tutte le intenzioni di lottare per il pri- [illegible] lino alla fine. Per ora continuano [illegible] rimanere imbattuti.

[illegible] Canaletto-Bogliasco 3-3, Sammargheritese-Don Bosco Sperla 3-0, Sori-Ortonovo 1-4, Rapallo-Pro Recco 1-1, [illegible]. S. Fruttuoso 2-1, Sestri-Ceparana 4-0, Migliarina-Ligornarobbino 1-2.

Classifica: Ligornarobbino p. 8; Don Bosco [illegible] Balardo e Sestri Levante [illegible] Sori e Sammargheritese 5; Ceparana e Canaletto 4; Bogliasco e Pro Recco 3; Ortonovo, N. S. Fruttuoso e Rapallo 2; Migliarina 0.

Allievi. Hanno [illegible] Pro Recco, Sammargheritese, Rapallo e Casarza. Note estremamente negative [illegible] gli arancioni di Santa Margherita, castigati oltre misura [illegible] un Canaletto grintoso, e per i bianconeri di Rapallo, addirittura travolti in [illegible] da una modesta N. S. Fruttuoso. Unica squadra a salvare l'onore è l'Entella.

Risultati girone B: Romito-Pro Recco 3-0, Quinto-Spezia 0-7, Bogliasco-Ligornarobbino 1-0, Canaletto-Sammargheritese 4-0, Entella-Albaro 1-1, Rapallo-N. S. Fruttuoso 1-4, Sarzanese-Casarza 3-1.

Classifica: Sarzanese e Spezia p. 7; Canaletto 6; Entella e Albaro 5; Romito e N. S. Fruttuoso 4; Quinto e Bogliasco 3; Sammargheritese, Casarza, Pro Recco, Ligornarobbino e Rapallo 2.

Giovanissimi. Nel girone [illegible] il Casarza non ha avuto possibilità di replica contro [illegible] Sampierdarenese. Il 3-0 subito [illegible] giovani [illegible] è dovuto più alle loro [illegible] chevolezze che al valore dell'avversario.

[illegible] girone C la Lavagnese continua a stupire: è [illegible] a vincere nientemeno che a Pontedecimo, su un campo tradizionalmente ostico. Evidentemente la cura Valentino col- [illegible] a fare i suoi effetti.

Risultati girone B: Rivarolese-Balardo 0-0, Casarza-Sampierdarenese 0-3, Multedo-Culmv 2-1, Levante-Anpi Cassana 3-0, Spezia-Isoppo 1-0.

Classifica: Balardo p. 7; Levante e Spezia 6; [illegible] e Multedo [illegible] Isoppo 3; Amicizia San Rocco e Sampierdarenese 2; Rivarolese, Casarza e Culmv 0.

Risultati girone C: Pontedecimo-Lavagnese 1-3, N. S. Fruttuoso-Canaletto 0-3, Molassana-Quinto 4-1, Ligornarobbino-Cosmos 1-3, Genova-Ceparana 0-0.

Classifica: Genova e Canaletto p. 7; Cosmos e Lavagnese 6; Ceparana 5; Molas- [illegible] 3; Ligornarobbino e Al- [illegible] 2; N. S. Fruttuoso e Pontedecimo 1; Quinto 0.

G. B.

■ Nel [illegible] ancora [illegible] gli Albatros

SESTRI L. — La prima fase della C di football americano [illegible] è con- [illegible] con una sconfitta. [illegible] quarta, degli Albatros: la squadra di Siboldi è stata battuta [illegible] casa dagli Hammers Canto [illegible] 14-0. Il risultato è maturato nei primi due quarti, conclusi con parziali di 8-0 e 6-0. Gli [illegible] hanno approfittato [illegible] scarsa vena della difesa degli Albatros. [illegible] impegno dei sestresi il 7 o 8 novembre contro i Wolves Sicilia, prima partita dei playoff.

OPEL KADETT 5 porte
A PARTIRE DA £ 12.380.000 IVA INCLUSA
OFFERTA VALIDA FINO AL 15 NOVEMBRE '87
SONO COMPRESI NEL PREZZO I SEGUENTI OPTIONALS:
[illegible] FREEDOM, POGGIATESTA ANTERIORE, LUNOTTO TERMICO, TERGILUNOTTO POSTERIORE, CINTURE [illegible] SICUREZZA ANTERIORI AVVOLGIBILI, OROLOGIO AL QUARZO, FENDINEBBIA POSTERIORE, SPECCHIETTO [illegible] REGOLABILE DALL'INTERNO, ACCENDISIGARI, FARI ALOGENI, SPECCHIETTO DI CORTESIA, TASCHE LATERALI, PNEUMATICI 165 R 14, SERVOFRENO.
MINIMO ANTICIPO E FINANZIAMENTI A TASSO AGEVOLATO
solo dalle concessionarie:
AutoAlbenga
Regione Stanchere Tel. .0182/50.290
ALBENGA
AUTOQUADRIFOGLIO
Via Nizza, 18r Tel. 019/88.11.26
SAVONA
OPEL
[illegible] GENERAL MOTORS
N° 1 NEL MONDO
* disponibile con motorizzazioni 1200, 1300, 1600 diesel e 2000 iniezione versioni 4 porte, 5 porte e station wagon

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA GENOVESE (via Maren Piaggio, tel. 393.589): «Teatro di Genova». Stagione di prosa L. 21.000, 13.500. Ore 20,30 L'egoista, di Carlo Goldoni. Regia Marco Sciaccaluga; ass.: Alberto Lionello, Enzo Biano. Compagnia Stabile Teatro di Genova. Vendita abbonamenti stagione di prosa '87-'88. Biglietteria ore 10-13, 15-19.

SALA E. DUSE (via N. Bacigalupo, tel. 873.420): «Teatro di Genova». Stagione di prosa L. 27.000, 17.500. Ore 20,30 Perì Pereirinìli, di Dario Fo e Franca Rame. Regia Dario Fo; ass. Franca Rame. Compagnia La Comune. Vendita abbonamenti stagione di prosa '87-'88. Biglietteria ore 10-13, 16-19.

CORTE DEI MIRACOLI (ex. ind. S. Rocchino 8 r. Tel. 882.340): L. 7000 + tessera 3000. Ore 20,30 Medea, di Lucio Anneo Seneca (Traduzione: Vico Faggi). Musica di Alessandro Stanzani. Int.: Rita Sanon, Graziella Martinoli, Roberto Trasoni, Faustino Ubertis.

LOUISIANA JAZZ CLUB (corso Aurelio Saffi 7, tel. 585.087): giovedì, ore 21,30, L. 15.000, Concerto Quaranta Basso - Cuppini - Azzolini - Sellani.

PRIME VISIONI

ALCIONE (via Cavalieri 47 Pr): Hotel erotico. Vist. 18.

AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel. 543.741): chiuso.

ARISTON STEREO UNO (vico S. Matteo 14/R): La finestra della camera da letto.

ARISTON STEREO DUE (vico S. Matteo 14/R): Un piedipiatti a Beverly Hills II.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 566.810): Full Metal Jacket. L. 6000.

CRISTALLO: Quattrocca al sole stagioni a Bangkok. Vist. 18.

DIONISO (via Colombo 11, tel. 565.556): I turbamenti di Pamela.

IDEAL: Appuntamento al [illegible]

GRATTACIELO: Un piedipiatti a Beverly Hills II.

LUX: Arcadia la perdizione.

NEVADA: Del [illegible]

MARIN (corso Armellini 4, tel. 591.002): Quarto protocollo.

ORFEO DOLBY: Who's that girl?

ODEON (c. Buenos Aires, tel. 388.258): Gli intoccabili.

Una scena del film «Full Metal Jacket» all'Augustus

OLIMPIA: Scuola di ballo, porta sempre.

PALAZZO DOLFI: La bimba.

SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 203.748): La bambola di carne. Vist. 18.

UNIVERSALE (via XX Settembre 319, tel. 542.212): Gli intoccabili.

VERDI (via XX Settembre): La sfoglia di Rashoch.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, Galleria): Sala 1: Le boutique del piacere. Vist. 18 - Sala 2: Voglia di sesso. Vist. 18.

CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 281.566): Supermercato per sogni videoss. Vist. 18.

SUPERBA: Donne infedeli.

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA

ABC: Orlando superfavola.

ASTORIA: Esperienze erotiche. Vist. 18.

ELDORADO: Karin Schubert in alti desideri. Vist. 18.

SPLENDOR: Fedora ed Amanda, le depravate del piacere. Vist. 18

PONENTE

HOLIDAY-IN: Accordi erotici. Vist. 18.

VERDI: chiuso.

DINE CLUB - CHARLIE CHAPLIN: [illegible] l'antisemitismo (in lingua inglese).

PEGLI

[illegible] NERVI

SANREMO: Predator.

CHIAVARI

CANTERO: La casa 2.

NUOVO: Desideri al sesso.

ASTOR: Gli intoccabili.

MIGNON: Appuntamento al buio.

RAPALLO

CINEMA

ASTOR: Full Metal Jacket.

DIANA: Il grande pretio del sesso.

ELDORADO: Del diavolo.

HOLLY: Degli nella spiaggia stanza.

ASTI: Beverly Hills Cop 2.

FILMSTUDIO: Francesca è mia.

ALASSIO

COLOMBO: Beverly Hills Cop 2.

RITZ: L'ultimo imperatore.

ALBENGA

AMBRA: Ivan e luce rossa.

ASTOR: Ivan e luce rossa.

CRISTALLO: Full Metal Jacket.

CAIRO MONTENOTTE

ARIA: riposo

CERIALE

ODEON: riposo.

FINALE LIGURE

ONDINA: Barbablanca.

LOANO

PERLA: riposo

SAN REMO

ITALIA: riposo

LUX: riposo

VALLECROSIA

VALLECROSIA: riposo.

VARAZZE

TERSO: riposo

SAN REMO

CENTRALE: riposo

DANTE: Ricordi di notte.

ARMA DI TAGGIA

CANTON: Crimini.

CERIO: Ivan e luce rossa.

SARZANA

ARISTON: Un piedipiatti a Beverly Hills 3.

CENTRALE: ore 16 Scuola di ladri n. 2.

SARZANELLO: Gli intoccabili.

ORFEO: Ivan e luce rossa.

RITZ: Full Metal Jacket. Vist. 18.

Il tenore Graham Clark colpito da infarto al Regio durante le prove di Sigfrido

Torino, dramma in palcoscenico

L'artista inglese, 46 anni, s'è accasciato dopo aver cantato splendidamente la parte di Mime per quasi tutto il primo atto - Il regista Gianfranco de Bosio: «Sono sconvolto, mi aveva esaltato sia come cantante che come attore» - Affannosa ricerca in Germania di un sostituto: il 3 la «prima» dell'opera

TORINO — Momenti drammatici e grande emozione ieri mattina al Regio durante le prove del *Sigfrido* di Wagner, che il 3 novembre inaugurerà la stagione 1987-88: il tenore inglese Graham Clark, 46 anni, mentre cantava nel primo atto dell'opera, è stato colto da lancinanti dolori al petto e al braccio sinistro e dopo pochi istanti si è accasciato sul palcoscenico, fra lo sgomento generale.

[illegible] è stato subito [illegible] corso dai colleghi, un macchinista gli ha prestato la prima assistenza, quindi con un'ambulanza è stato ricoverato al centro di rianimazione dell'unità coronarica del Mauriziano, diretto dal professor Parigi. Un reparto interamente monitorizzato, in cui i malati ad alto rischio sono seguiti costantemente. Diagnosi: infarto del miocardio; la prognosi è riservata, le condizioni di Clark sono assai critiche.

Al momento del dramma il regista de Bosio [illegible] seguendo le prove: erano le 11,20, Tutto [illegible] allora era andato benissimo, nulla lasciava presagire il malore. Graham [illegible] impersonava il difficilissimo ruolo del nano Mime: mentre con la consueta veemenza vocale stava svelando a Sigfrido la magia della spada Nothung, è stato visto impallidire, fermarsi, barcollare e stramazzare privo di conoscenza.

«[illegible] sconvolto — dice il regista —. Clark aveva *fatto una prova mozzafiato*, mi aveva esaltato non soltanto come cantante, ma anche per le sue capacità di attore. Poco [illegible] prima mi aveva detto: "Mi attrae sempre la recitazione, sono nato per fare l'attore".

«Clark — continua De Bosio — sembrava in condizioni ampliamenti. Non un cenno di stanchezza, di fatica. Ogni giorno faceva ginnastica, era allegro, desideroso di nuove esperienze artistiche. E' considerato il Mime dell'avvenire, un ruolo che impegna il cantante in modo totale. Aveva già cantato l'anno scorso nell'Oro del Reno e subito dopo il Sigfrido avrebbe dovuto recarsi a Bayreuth per interpretare lo stesso ruolo. E' una sciagura personale e artistica che mi deprime».

La direzione artistica del Regio da ieri pomeriggio sta cercando affannosamente in Germania, un [illegible] wagneriano in grado di assumere la parte di Clark. [illegible] trovare un degno sostituto non è facile. La rosa dei nomi, a tarda sera, era assai ristretta. Due o tre artisti soltanto, con una grande preoccupazione: si sa una settimana dalla «prima» del Sigfrido chi ha il coraggio di [illegible] parte di Mime, coglierne le sottigliezze psicologiche? Qualcuno, comunque, si troverà.

«Clark — osserva ancora De Bosio — *era qui al Regio dal 12 ottobre, aveva seguito i miei consigli, s'era appassionato a questa nostra impresa artistica, viveva ogni minuto delle prove con grande interesse professionale. Ora mi auguro che si rimetta presto in salute. Per adesso il suggeritore canta la sua parte, ma questo triste [illegible] ha creato un'atmosfera pesante. Speriamo tutti, musicisti, tecnici, maestranze, il dover impegnarci di più per questo Sigfrido. Qualcuno dirà anche che si doveva prendere un "doppio", ma chi avrebbe mai pensato che a un uomo così vitale e forte come Clark, il cuore giocasse uno scherzo così brutto?*».

Armando Caruso

Graham Clark, uno dei più acclamati interpreti di Mime

A novembre arriva Glass con la sua [illegible] minimale

TORINO — Ospite della minimal music — musica che si stacca dalle tensioni armoniche occidentali e tende a un tessuto sonoro uniforme e [illegible] — e gran venditore di se stesso, secondo le leggi dello *show business* americano, Philip Glass presenterà il 28 novembre a Milano e il 29 all'Auditorium Rai di Torino *Koyaanisqatsi Life*, eseguendo dal vivo, con la sua orchestra, la colonna sonora del film di Godfrey Reggio, mentre sullo schermo ne scorreranno le immagini. *Koyaanisqatsi* (film) a Torino sarà anche proiettato il giorno seguente al cinema King Kong.

Il termine minimal music non piace a Glass, che pure ha contribuito a renderlo famoso: lui preferisce parlare di «musica a struttura ripetitiva». Questione definizioni, [illegible] anche di scelte: «Dopo Einstein on the beach la mia musica è cambiata — ha detto — *perché sono cambiate molte cose, le strutture [illegible] business. Mi riferisco alla generazione punk, che ha avuto riflessi sulla società e sui comportamenti culturali*».

In effetti [illegible] Glass [illegible] rock è cresciuta con il passare degli anni. Il cinquantenne compositore di Baltimora è salito alla [illegible] avanguardia dopo aver esercitato i mestieri più diversi, facchino, idraulico, taxista, e [illegible] bazzicato indifferentemente [illegible] Ravi Shankar e l'underground. Oggi affascina sia il pubblico della musica classica sia quello del rock più raffinato: Robert Fripp, Brian Eno e David Byrne, per citare tre nomi, certo gli devono molto.

Compositore di fiducia del regista Bob Wilson (del quale [illegible] *Einstein on* [illegible] *beach*, del '76, il colossale *Civil Wars*, opera rappresentata integralmente [illegible] Olimpiadi di [illegible] Angeles), [illegible] sposo legato il suo nome a produzioni teatrali e cinematografiche.

g. f.

Il musicista Philip Glass

Incontri per il Carlo Felice

Il piano a rullo entra in salotto

Tre concerti (il 1° domani) al Margherita

GENOVA — *Il salotto del Carlo Felice* è il titolo della breve rassegna di incontri musicali che avranno un protagonista d'eccezione: un piano automatico, a rullo, in grado di riprodurre, con un metodo molto simile a quello della pianola, ma più sofisticato, le esecuzioni dei pianista.

L'iniziativa (che prefigura quel che dovranno essere le future manifestazioni collaterali nel costruendo nuovo [illegible] dell'opera), [illegible] da Eduardo Rescigno, proprietario del pianoforte (Steinway Write Mignon) e Umberto Ceriani per il Teatro Comunale dell'Opera prenderà il via domani pomeriggio alle 18 al Teatro Margherita. Gli altri incontri si terranno il 5 e il 26 novembre.

L'idea [illegible] quella di ricostruire [illegible] *salotti* di epoche di- [illegible] 1905 a 1914) quando il piano a rullo andava di moda nei ritrovi dell'alta società, prima che l'incisione discografica ne facesse tramontare l'uso. [illegible] queste tre occasioni, con la partecipazione di attori, musicisti e cantanti lirici, [illegible] ricomposto il quadro d'epoca, una lezione di pianoforte, un appuntamento mondano, l'esibizione di un [illegible]

«Tra i brani che proporremo — ha spiegato ieri nel corso della conferenza stampa, Eduardo Rescigno — ci saranno esecuzioni "inedite" da Debussy, da Theodor Leschetizky, il grande pianista della scuola di Pietroburgo, di Emil Sauer. *La testimonianza è eccezionale anche tenendo conto che [illegible] tratta delle uniche interpretazioni che conosciamo di questi artisti, dal momento che a quei tempi non era ancora stata scoperta l'incisione di[illegible]fica*».

Tina Lattanzi sarà l'ispiratrice di questi quadri d'epoca, una signora della buona società tanto anziana da ricordare i tempi in cui, bambina, riceveva lezioni di pianoforte e poi donna matura accoglieva gli ospiti nel suo salotto offrendo l'ascolto di un'esecuzione compiuta dal piano a rullo. Accanto a lei reciteranno gli stessi Ceriani e [illegible]ini, Dorella Barlo, Stefania Furio, Cristina Manunelli, Liliana Mocellin e Giuseppe Zerbini. Massimiliano Damerini suonerà il piano automatico.

Ciascun incontro partecipera un cantante [illegible] diverso. Giovedì prossimo sarà [illegible] del soprano Daniela Dessì.

[illegible] Grendene

Appuntamenti flash

Ecco «L'imperatore» di Bertolucci

GENOVA — Questa sera, alle 20,30 al cinema Universale [illegible] terrà [illegible] proiezione in anteprima del film «L'ultimo imperatore» di [illegible] Bertolucci, distribuito dalla Columbia Pictures [illegible] Nel corso della serata il presidente della giunta regionale e assessore alla cultura Ernesto Bruno Valenziano presenterà [illegible] «Agriscuola 1987/88». Interverrà il presidente [illegible] dell'Agis, Franco Bruno.

GENOVA — Questa sera, [illegible] 21,30 al teatro Verdi, si terrà un concerto di Boris [illegible] al violino e Boris Bekhterev al pianoforte, organizzato dal Monte dei Paschi di Siena.

[illegible] programma la «Sonata n.5 in mi [illegible] op.30 n.3» di Beethoven, la «Sonata n.2 in re magg. op.94» di Prokofiev e la «Sonata in la magg.» di Franck.

GENOVA — Si aprono oggi presso il botteghino del teatro Duse le prenotazioni per lo spettacolo «Aspettando Godot» di Samuel Beckett, allestito con la regia di Antonio Calenda in cartellone la sera del 3 novembre.

Le tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 49, 52, 54 — Ore 14 Tg notizie; 14,10 Veronica il volto dell'amore, novela; 15 I [illegible] sposi, sceneggiato; 16,05 Programma per ragazzi; 18 Vita rubata, novela; 19 Oggi in [illegible]; [illegible] Tg Punto d'incontro; 19,45 Oggi la città; 20 Da Belgrado: Pugilato; 22 Sport Liguria; 23 Rubrica - Calcio: Coppe Europee.

TV STAR

UHF 57, 30, 31, 52 — [illegible] 7 Doc Elliot; 8 The Beverly Hillbillies, telefilm; 8,30 Fiabe dal mondo, cartone; 9 Jackie l'orso, cartone; 9,30 La vera storia del Presidente, film; 11,30 Portami con te, [illegible]sola; 13 Dancing days, telenovela; 13,50 Tv flash; 14,10 Calend[illegible]tona; 14,35 Goboto, [illegible]; 15 L'uomo ligre, cartone; 15,25 Mister[illegible], cartone; 15,50 Animated [illegible] Italiano, cartone; 16,15 Landi, [illegible]; 16,40 Baby show, giochi; 17,30 Portami con te; 18,30 Dancing days; 19,30 New Scotland Yard; 20,30 Benedetta e Com[illegible]; 21,30 Il bandolero stanco, film; 23,30 Apocalisse degli animali; 24 Cadaumps.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7,15 Maestra, cartoon; 7,40 Captain Harlock, cartoon; 8,10 Robotech, [illegible]; [illegible] vita da vivere; 9,30 Ai confini della notte; 10,15 Filapetrick; 12 I ragazzi del sabato sera; 12,30 Una vita da vivere, soap [illegible]; 13,30 [illegible] 14 Ai confini della notte, soap opera; 14,45 Leonela, telenovela; 15,50 I conti giami di Andrea, telenovela; 17,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm «La nuova idea»; 18 Captain Harlock, cartoon «E[illegible] il [illegible] la [illegible]»; 18,30 Robotech, cartoon «Paradiso perduto»; 19 Maestra, cartoon «L'alba del drago»; 19,30 [illegible], telefilm «Una notte con Mimì»; 20,30 Exterminator, comico; 22,30 Gioco di coppia, telefilm; 23 Italia 7 Sport: Tennis; 24 Appuntamento Maggia, telefilm «Uomo in nero», 1 Baretta, telefilm.

PRIMOCANALE TELERANRERMO

UHF 53, 33, 28, 27 — Ore 9 Marcia nuziale, telenovela; 9,30 Film; 11 Film; 12,30 Wayne and Schuster, telefilm; 13 Cartello, cartone; 13,30 Pagina speciale; 14,15 Cartone; 14,30 Multi Market Cenema, vendita; 17,30 Cartello - Hush Flash, cartoni; 19 Uno per tutti, gioco a quiz; 19,30 Marcia nuziale, telenovela; 20 Wayne and Schuster, sit. com., 20,20 Liguria News; 20,30 Quanto è bello lu murire acciso, film Italia '75, storico; 22,30 Liguria News; 22,40 Uno per tutti, 23,30 Film della notte.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 17,55 Rosa... di lacrime, novela; 18,30 Viviana, [illegible] 19,05 Andrea Celeste, novela; 20 Anche i clochi piangono, [illegible]. 20,30 Il viaggio [illegible], film (1959), comm.; [illegible]35 Il prigioniero, telefilm; 23,35 Anziano si diverte; 23,45 Il pornicione, film; 1,20 L'una di Venere; 1,25 Nice stop.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 15 Captain Jet, cartoni; 15,20 Pat la ragazza del baseball, cartoni; 15,50 I detectives, telefilm; 16,50 Notiziario; 20 Il cavaliere Tempesta, telefilm; 21 I cavalieri del Nord-Ovest, film (1950), west.; 22,50 Derby Thrilling, telefilm; 24 Fruttapolitto; 0,30 Arriva Sabatel, film - Non stop.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 16 Tre [illegible] da[illegible] brica di estrico; 16,45 Pagina dello spettacolo, 19 Bordoring; 19,30 Pagina dello spettacolo; 20 Tg Tris; 20,30 Documentario; 20,45 Pagina dello spettacolo; 21 In diretta dal nostro studio: Vendita, magia, musica e timati - Non stop.

PAN TV

UHF 58 — Ore 15 Redazionale; 16 Gli Antenati, cartoni - Il pericolo è il mio mestiere, telefilm - Forza Super, cartoni - Il selvaggio mondo degli animali, documentario; 18,15 Notizie oggi; 18,40 Figli miei vita mia, novela; 19,30 Redazionale, 20 Povera Clara, novela; 21 Messaggero d'amore, film (1971), comm.; 22,45 Sky Ways, telefilm; 23,15 Redazionale, 0,30 Il diavolo in corpo, film.

TV [illegible]

TF 1

Ore 6,45 Bonjour la France; 8,30 Dorothée matin; 11,30 Feuilleton: Isaura; 12 [illegible] d'informations; 12,02 Tour[illegible] manège; [illegible] Journal; 13,30 La Bourse; 13,35 Feuilleton: Haine et passions; 14,20 Feuilleton: C'est [illegible] demain; 14,45 Club Dorothée, 17,30 Variétés: Jacky show; 17,58 Flash d'informations; 18 Série: Mannix; 19 Feuilleton: Santa Barbara; 19,30 Jeu: La roue de la fortune; 19,55 Tirage du Tac-O-Tac; 20 Journal; 20,25 Météo; 20,28 Tapis vert; 20,28 Variétés: Secrets solrés; 22,15 Magazine: Sirocco; 23,15 Journal; 23,30 La Bourse; 23,33 Persiflage de minuit.

A 2

Ore 6,45 Téléaurin; 8,30 Feuilleton: Jeunes docteurs; 9 Récré A 2 matin; 11,55 Météo et informations; 12,05 Jeu: L'académie des neuf; 12,30 Flash d'informations; 12,35 Jeu: L'académie des neuf; 13 Journal; 13,45 Feuilleton: A l'est d'Eden; 14,35 Récré A 2; 17,30 Magazine: Mystère matin; 17,55 Flash d'informations; 18 Série: Ma sorcière bien-aimée; 18,25 Jeu: Des chiffres et des lettres; [illegible] Variétés: Un DB de plus; 19,10 INC.; 19,15 Actualités régionales; 19,40 Jeu: La boc not d'A 2; 20 Journal; 20,30 Le grand échiquier; 23,30 Informations; 24 h sur l'A2; 24 Histoires courtes.

FR 3

Ore 12 En direct des régions; 12,55 Flash d'informations; 13 Jeu: Astro-match; 13,30 Magazine: La [illegible] à pleines dents; 14 Magazine: Déclics; 14,30 Feuilleton: Les naufragés de l'île perdue; 15 Que[illegible] se gouvernement à l'Assemblée nationale; 17 Flash d'informations; 17,05 Feuilleton: Fil marqué pas les marguerites; 17,30 [illegible] Croc-nole show; 17,35 Magazine: Ciné-hit; 18 Dessin [illegible]: David le gnome; 18,30 Feuille[illegible]: La liberté Eléphante; 19 Le [illegible] l'information; 19,55 [illegible] animé: Il était une fois la vie; 20,05 Jeu: La classe; 20,35 Théâtre: Dom Juan ou le festin de pierre; 22,25 Journal; 22,50 Magazine Océaniques; 23,45 Musiques, musique

E il giovane Mozart al S. Filippo

Schumann per la Gog con Lonquich pianista

[illegible] — Alexander Lonquich, il pianista ventisettenne tedesco, ma ormai ligure di adozione (risiede stabilmente a Imperia), ha tenuto lunedì [illegible] Margherita un applaudito recital, ospite della Giovine Orchestra Genovese.

Il giovane pianista ha scelto [illegible] un programma estremamente complesso, interamente dedicato a Schu[illegible], autore il cui mondo musicale è un abisso di difficoltà tecnico-espressive e di significati filosofici, letterari oltre che sonori.

Lonquich, [illegible] noto al pubblico genovese, ha confermato di [illegible]te l'età, pianista di notevole maturità interpretativa: il [illegible] è pieno, caldo, ogni [illegible] profondamente [illegible]tata. Il fraseggio si sviluppa [illegible] chiarezza, dominato da una viva intelligenza [illegible]cale e da [illegible] brillantezza. L'esito è stato estremamente positivo e il pubblico ha [illegible] ascoltare [illegible]pla selezione del pianismo schumanniano.

Si è iniziato con i quasi sconosciuti *Studi in forma di libere variazioni* [illegible] [illegible] tema di Beethoven scritti in età giovanile. Le variazioni [illegible] ispirano a noto tema dell'*Allegretto* della *Settima Sinfonia*, ma non rinunciano ad altre citazioni sempre beethoveniane. L'opera è forse disarticolata, [illegible] non priva di fascino e la perfetta lettura di Lonquich ha consentito di gustarla nel modo migliore.

Poi i *Sei Intermezzi* op. 4 dalla scrittura quasi mai varia e impegnativa e la *Novelletta* n. 8 op. 21, pagina densa di idee e di felici intuizioni pianistiche. Straordinario Lonquich [illegible] partecipazione [illegible] e rigore esecutivo. Dolci, queste, emerse appieno anche nella seconda parte [illegible] ma comprendente [illegible] affascinanti *Fantasiestucke* op. 12 e il *Carnevale di Vienna* [illegible]. 26. Due [illegible] concessi.

[illegible] — Nevio Zanardi [illegible] [illegible] inaugurato, domenica mattina, la stagione concertistica [illegible] l'Oratorio di S. Filippo dirigendo la propria orchestra d'archi «I Cameristi» in un programma estremamente interessante presentato dal critico musicale Emilio [illegible].

Zanardi ha aperto con [illegible] autore a lui (e al folto pubblico) particolarmente [illegible] Mozart. Il *Divertimento* [illegible] 136 appartiene [illegible] alla [illegible] più giovanile del musicista e si fa apprezzare per la piacevolezza [illegible] temi e la spensieratezza mondana. Zanardi ne ha colto lo spirito con gusto e raffinatezza. «I Cameristi» festeggiano quest'anno i dieci anni di attività: un lungo e intenso periodo durante il quale il complesso è maturato acquisendo una propria cifra interpretativa. In questi ultimi anni, poi, molti giovani [illegible] via via subentrati agli strumentisti più anziani ed oggi il [illegible]po (formato in [illegible] parte [illegible] prime parti dell'Orchestra e da [illegible] del Conservatorio) [illegible] [illegible] età globale molto bassa e costituisce ov[illegible]mente una [illegible] per il futuro.

A M[illegible] è seguita la *Serenata* op. 20 di Elgar. Il compositore inglese tradisce in questa partitura di suggestiva eleganza il proprio debito [illegible] il tardo romanticismo [illegible]: tre tempi contrassegnati da un discorso finemente elaborato e non privo di poesia che Zanardi ha restituito con [illegible] soluzioni espressive.

Infine, ciau [illegible] [illegible] il *Concerto grosso per pianoforte obbligato e archi* di Ernest Bloch, [illegible] svizzero naturali[illegible] rimane legato [illegible] cultura europea.

Il Concerto risale al [illegible] prevede il pianoforte non impegnato in ruolo solistico, ma inserito nel fitto dialogo con gli archi. Quattro tempi propongono all'ascolto tese, incisive in un pulsare ritmi[illegible] drammatico che sembra allentarsi solo nel terso movimento di sapore popolaresco. Molto bella la fuga finale: [illegible] l'ha risolta [illegible] chiarezza espositiva e il pianista Ermindo Polidori Lu[illegible] si è fatto applaudire per sicurezza tecnica e rigore in ogni intervento.

Roberto [illegible]

PROSSIMAMENTE
QUI
CIAK SI GIOCA
CIAK SI VINCE
Sì, qui, proprio qui, prossimamente qui, tra breve, brevissimo [illegible], potrete divertirvi, rilassarvi, entusiasmarvi, giorno dopo giorno, settimana dopo settimana, protagonisti di un gioco frizzante come una commedia brillante, appassionante come un[illegible], coinvolgente come un thrilling, ricco come un kolossal... senza tanti calcoli, ma con un miliardo di montepremi. Allora, appuntamento al 31 ottobre. Dove? Qui!
ANT. [illegible]

Il Comune di Genova vuole smantellare l'impianto di gpl della Erg

Deciso: a Multedo si demolisce

Dopo la sentenza del Tar - In Consiglio comunale nessuna opposizione - L'azienda di Garrone sta preparando una risposta - Stamane sopralluogo degli assessori - Paura dopo l'esplosione alla Carmagnani

GENOVA — Potrebbero [illegible] i lavori di smantellamento dell'impianto di Gpl (gas propano liquido) nel porto petroli di Multedo. La sentenza del Tar che ha dato ragione al Comune, respingendo i due ricorsi presentati dalla Erg, la società dei petrolieri Riccardo Garrone, avrà dunque un effetto immediato.

Lo ha deciso ieri la giunta [illegible] in una riunione [illegible] i tecnici del [illegible] che [illegible] i registi dell'operazione. Stamane, gli [illegible] competenti, all'edilizia privata, Romano Merlo, e [illegible] l'ambiente, Carlo Dapelo, compiranno un sopralluogo e decideranno, con gli ingegneri [illegible] Comune e l'azienda specializzata interpellata dall'amministrazione, tempi e [illegible] di intervento.

Non [illegible] infatti necessario che la questione sia ridiscussa [illegible] consiglio [illegible] al momento [illegible] l'ordinanza [illegible] per la demolizione è tuttora valida. Nessuna reazione, invece, da parte [illegible] [illegible] è evidente che la società petrolifera sta preparando una risposta [illegible] del Comune. Per [illegible] è annunciata una conferenza stampa nella sede dell'azienda.

La sentenza [illegible] Tar, che ha posto fine [illegible] una lunga disputa tra la società petrolifera [illegible] e il Comune, è stata accolta con grande soddisfazione negli ambienti politici e sindacali [illegible] città, [illegible] ambientalisti e [illegible] Ponente.

L'impianto, soprattutto dopo la tragedia [illegible] Carmagnani, costituiva un incubo per la popolazione del quartiere di Multedo, nel quale convivono gomito a gomito le strutture del [illegible] petroli, scuole, abitazioni, [illegible] quella [illegible] già considerata ad [illegible] rischio. Garrone decise [illegible] l'impianto di Gpl [illegible] e [illegible] perplessità [illegible] Comune.

Il progetto fu dotato delle necessarie autorizzazioni ministeriali [illegible] ma mai reso funzionante. Nel 1983 è arrivata infatti [illegible] prima ordinanza [illegible] sindaco, che era il socialista Fulvio [illegible]. Da [illegible] le proteste degli abitanti [illegible] Ponente contro l'impianto sono continuate e [illegible] questione è passata al Tar che prima [illegible] ha ordinato una sospensione per poi giungere alla [illegible] sentenza a favore della [illegible] Comune.

Ieri, in giunta, [illegible] decisione di passare immediatamente [illegible] demolizione dell'impianto non ha trovato opposizioni. Il Comune intende agire [illegible] che Garrone presenti ricorso contro la sentenza [illegible] Tar. «Speriamo [illegible] avviare i lavori subito — ha spiegato l'assessore Merlo — il tempo di capire come muoverci. *L'altro ieri, nessuno [illegible] noi ha esperienze di [illegible] sto genere. Credo si tratti finora di un caso unico*».

L'altro ieri [illegible], intanto, mentre la notizia della decisione del Tar si diffondeva, in Consiglio comunale è stato approvato con una maggioranza di pochissimi voti e [illegible] lungo [illegible] il progetto [illegible] copertura [illegible] Biscione. Per costruire l'ampia [illegible] destinata a parcheggio e servizi, accanto allo stadio Ferraris, il Comune spenderà circa 16 miliardi.

Il progetto è stato duramente contestato dall'opposizione per il suo costo, ritenuto eccessivo. Secondo i comunisti, inoltre, l'iniziativa è stata presa con insolita rapidità e scarsa ponderazione. Il Bisagno ha dato parecchi problemi alla città in passato e tutti ricordano l'alluvione causata proprio dagli errori compiuti nella prima copertura [illegible] letto del torrente.

Daniela Grendene

■ Scajonato su [illegible]

GENOVA — Non [illegible] promuovere l'azione penale e quindi richiesta di archiviazione [illegible] confronti del colonnello della polizia Antonio Passaro, dirigente [illegible] commissariato [illegible] porto e aeroporto di Genova, che era stato incriminato [illegible] [illegible] della Repubblica [illegible] concorso in invasione di terreno pubblico e interruzione di pubblico servizio in seguito all'occupazione dell'aeroporto, compiuta il 22 gennaio scorso, da circa trenta operai metalmeccanici. La richiesta è stata presentata [illegible] sostituto procuratore [illegible] Lunetta [illegible] giudice istruttore a [illegible] dell'inchiesta condotta con il [illegible] E' stato [illegible] [illegible] il proscioglimento per tre operai scajonati [illegible] numerosi [illegible] moni.

■ «Buongiorno [illegible]

GENOVA — I pannelli solari producono realmente energia? E questa energia è utilizzabile? A questi interrogativi hanno risposto [illegible] le associazioni [illegible] titantaliste genovesi che, in [illegible] con un'associazione antinucleare austriaca, hanno illustrato l'iniziativa «Buongiorno sole». Gli organizzatori hanno spiegato come, grazie ad un uso accorto di pannelli solari e fotovoltaici, [illegible] possibile sperimentare dal vivo un minisalotto con radio, tv, stereo, un frigo ed un [illegible] di schermi video, [illegible] ed [illegible] piccola automobile utilitaria alimentati [illegible] pietamente ad energia [illegible].

■ Salvano sui treni

GENOVA — [illegible] marocchino ed un algerino [illegible] arrestati [illegible] polizia ferroviaria [illegible] l'accusa [illegible] furto a [illegible] treno Roma-Ventimiglia. Il primo, [illegible] Harrubi Abdelkrim, di [illegible] anni, è stato bloccato all'altezza [illegible] capolinea; il secondo, Bougued Abdel, 24 anni, nei pressi [illegible] Rapallo. Entrambi avevano rubato i portafogli a passeggeri che [illegible] erano addormentati. [illegible]im è stato processato ieri mattina [illegible] direttissima dal pretore di Genova che [illegible] condannato l'algerino a [illegible] mesi di reclusione, [illegible] condizionale.

■ Sevio alla Finligure

GENOVA — Il dr. Franco Sevio, vicepresidente della Cassa di risparmio di Genova e Imperia, è entrato a far parte del consiglio di [illegible] della Finligure Spa, [illegible] privata al cui [illegible] pitale partecipano fra l'altro l'Iri [illegible] i maggiori istituti [illegible] credito della regione.

A Houston [illegible] il congresso degli agenti di viaggio americani

La Liguria lancia la sfida per il gran business del '92

L'Alitalia ha sfruttato finalmente l'immagine di Colombo - I ricordi di un californiano

nostro servizio

HOUSTON — A cinque anni di distanza dalle Celebrazioni, l'Italia sfrutta finalmente il nome di Colombo [illegible]. La contesa con la Spagna [illegible] cominciata. [illegible] (città natale) e Siviglia (città d'adozione) si sfidano in nome del grande navigatore e del business legato al 1992, 500 anni dopo la scoperta dell'America.

[illegible] Texas, [illegible] e la Liguria [illegible] Gli agenti [illegible] canì, riuniti a Houston per il loro annuale congresso, hanno osservato, ammirati, il documento realizzato dall'Alitalia: lo spirito di Colombo fa da Cicerone a Selenia, creatura venuta da un altro pianeta, che a bordo della sua astronave vola da una parte all'altra della penisola e illustra monumenti, palazzi, spiagge, paesi, laghi e monti che sono in attesa di essere visitati.

E' la prima volta che il nome di Colombo viene abbinato all'Italia delle [illegible]. [illegible] regionale [illegible] Turismo della Liguria, Ernesto Valentiano, ne ha approfittato per donare ai [illegible] dirigenti dell'Aata (associazione degli agenti [illegible] viaggio americani) le medaglie e il lingotto che riproducono la casa [illegible] Colombo, la moneta genovese corrente nel 1492, Porta Soprana e un'immagine dello scopritore [illegible] Nuovo [illegible] tratta da [illegible] disegno del [illegible].

[illegible] la Liguria, medaglie a parte, che cosa [illegible] in vista del 1992? «Poco, o meglio niente che riguardi [illegible] l'anniversario della scoperta», dice Fred F. Bernardo, presidente della Central Holidays Tours, [illegible] colossi turistici [illegible] dell'«outgoing», specializzata [illegible] nei viaggi all'estero.

E aggiunge: «Noi siamo partiti, dieci anni fa, con poche centinaia di viaggiatori. L'anno scorso abbiamo portato in [illegible] 25 mila turisti. [illegible] *siamo anche stati di fronte a difficoltà per far capire agli americani che l'Italia non è [illegible] Roma, Venezia, Firenze, ma anche Ischia, Capri, Rimini, Abano Terme. [illegible] per far questo abbiamo creato un budget, lanciato un prodotto sul* [illegible] *mi pare che [illegible] Liguria stia facendo niente [illegible] tutto ciò. E gli anni passano, attenzione perché [illegible] '92 è già vicino*».

Secondo Giacomo Mamberto, unico operatore ligure presente a Houston, il successo delle [illegible] è nelle mani [illegible] Genova, se sapra trasformarsi in questi cinque anni che mancano al grande appuntamento (Carlo Felice, porto vecchio, nuovi alberghi e centri commerciali) e [illegible] quelle della Regione che dovrà coordinare tutto con la Fondazione. suo [illegible].

Giacomo Mamberto: «Gli agenti di [illegible] americani, *ma anche i grossi tour-operators, non [illegible] che nel [illegible] Italia ci sarà [illegible] le Celebrazioni Colombiane e che Genova e la Liguria saranno al centro [illegible] queste manifestazioni. Le caratteristiche [illegible] Riviera ci impediscono di pensare ai grandi gruppi. Dobbiamo puntare al turismo individuale, da stimolare con appuntamenti precisi e ben mirati. [illegible] Il '92, [illegible] Regione dovrà farci sapere, in modo che noi potremo poi trasmetterlo alle agenzie statunitensi, [illegible] programma delle manifestazioni per il '92*».

Cedric Olson, californiano di Vista Montana, [illegible] re della «Travel service», ricorda con nostalgia un [illegible] giorno ad Alassio. «Ramentato quella bella spiaggia, le cabine e gli ombrelloni così ordinati. *Very beautiful la Liguria*».

Ma [illegible] può pensare [illegible] calcio [illegible] gli americani [illegible] il turismo balneare? [illegible] le [illegible] spiagge [illegible] California della Florida e quelle che si [illegible] sul Golfo del Messico, la risposta non può che essere no.

Lo [illegible] è della Liguria, del resto, è sul [illegible] culturale.

Agostino Petti, delegato dell'Enit (l'Ente nazionale per il turismo) a Los Angeles, non ha dubbi. «Vedo risultati più [illegible] termini sociali e politici [illegible] in quelli turistici. *Non credo che i festeggiamenti per il [illegible] porteranno [illegible] Italia un flusso turistico rilevante. E' probabile che [illegible] o portare l'italiano [illegible] un maggior [illegible] euro [illegible] [illegible] creare [illegible] [illegible] di divulgazione della nostra cultura, grazie agli studenti che in [illegible] maggiore [illegible] nel [illegible] Paese. Un'altra [illegible] sarà, l'anno prossimo, il 987 anniversario dell'Università [illegible] Bologna*».

E il turismo [illegible] ritornot Risponde il delegato dell'Enit: «*In California [illegible] molti liguri della terza e quarta generazione. Ancora [illegible] parlano il loro dialetto. Potranno tornare in Liguria sui [illegible] [illegible] riceveranno un grande messaggio culturale. Vanno ripetute iniziative analoghe a quella [illegible] allestita recentemente [illegible] dedicata a «I liguri nel mondo» [illegible] ha invitato in Liguria numerosi italo-americani originari di quella regione. Quando sono rientrati a casa, [illegible] tutti entusiasti. Hanno detto che sicuramente torneranno [illegible] in Italia e andranno di [illegible] in Liguria*».

[illegible] Sacramento e [illegible] Bernardino, i figli [illegible] liguri della West Coast coltivano verdura, frutta e producono del buon vino. Il prossimo sindaco [illegible] [illegible] (tutti lo [illegible] per [illegible] to) sarà un erede di emigrati dalla Riviera di Levante.

Pier Paolo Cervone

Delitto Brin: il vicequestore avrebbe fatto qualche ammissione

Sacco di nuovo interrogato Il giallo forse a una svolta

Ieri il giudice Picozzi s'è di nuovo recato nel carcere di [illegible] del Garda

SAVONA — Nuovo interrogatorio, nell'arco di pochi giorni, per Raffaello [illegible] il vicequestore [illegible] Genova implicato nell'omicidio di Cesare Brin con l'accusa di occultamento e soppressione del cadavere dell'ex presidente [illegible] della Cairese.

E' iniziato alle 11 circa, di ieri. [illegible] militare [illegible] Peschiera [illegible] Garda, dove l'imputato è detenuto dalla [illegible] scorso agosto, e si è protratto fino a tarda notte. Il giudice istruttore di Savona, Maurizio [illegible] che avrebbe già aperto, durante l'interrogatorio [illegible] piccola breccia [illegible] linea [illegible] [illegible] Sacco (in precedenza [illegible] sempre negato tutto) ieri ha cercato di aprire un varco definitivo.

In entrambi [illegible] interrogatori, il vicequestore è stato assistito dall'avvocato genovese Ferruccio [illegible] difensore di fiducia, insieme a Pier Mario Calabria, di Savona.

[illegible] penalista [illegible] giorni [illegible] [illegible] di presunte ammissioni di responsabilità da parte dell'imputato dicendo seccamente: «*Raffaello Sacco continua a respingere ogni addebito*».

Raffaello Sacco

Gli interrogatori [illegible] avuto come [illegible] [illegible] le [illegible] e i motivi della presenza di Sacco nell'abitazione di Gigliola Guerinoni dove l'ex presidente della [illegible] è [illegible] uccisa.

Sembra che [illegible] dell'omicidio. Il 12 agosto [illegible], siano passati almeno un paio [illegible] giorni prima che il corpo della vittima venisse gettato nel dirupo di Monte Ciuto, sulle alture [illegible] Savona. Il vicequestore sarebbe giunto a Cairo e capitato in [illegible] Gigliola Guerinoni proprio in quei giorni.

Il vicequestore, oltre a qualsiasi complicità nell'occultamento delle prove [illegible] e nella soppressione del cadavere, ha sempre [illegible] anche [illegible] essere stato a [illegible] dell'omicidio.

Nel corso dell'interrogatorio dello scorso venerdì, probabilmente, l'imputato avrebbe fatto qualche ammissione o ricordato particolari che potrebbero accreditare la presenza [illegible] una terza [illegible] in casa di Gigliola Guerinoni subito dopo l'omicidio [illegible] forse, anche prima.

[illegible] è su questa pista [illegible] magistrato inquirente avrebbe insistito anche nell'interrogatorio di [illegible] sul cui [illegible] [illegible] anche [illegible] sola indiscrezione.

Il giudice Picozzi, da quando [illegible] assunto le redini dell'inchiesta, [illegible] è chiuso dietro un muro compatto di [illegible] zio, [illegible] ha la sensazione [illegible] [illegible] ed [illegible] [illegible].

Forse il magistrato inquirente ha già individuato persone rimaste fino [illegible] nell'ombra, ma che, in questo delitto, potrebbero [illegible] [illegible] ruolo non [illegible] semplici comparse.

Bruno Balbo

■ Si rovescia il rimorchio di un camion

CAIRO M. — Poco dopo le 19 di ieri sera, un autotreno con rimorchio carico di piccole assi di legno, diretto verso Cairo, si è rovesciato nell'affrontare [illegible] curva della statale 29, all'interno dell'abitato di S. Giuseppe di Cairo, forse a causa dell'eccessiva velocità.

Solo per pochi metri il carico e il pesante automezzo non hanno travolto una [illegible] «126» [illegible] transitando nella direzione opposta. Investita invece una «Ritmo» [illegible] seguiva la piccola utilitaria: il conducente ha riportato [illegible] un grande spavento, [illegible] ferita.

La [illegible] [illegible] è rimasta ostruita e il traffico nei due sensi è proceduto con grande lentezza per oltre un'ora, tempo necessario per [illegible] del caso e la rimozione [illegible] [illegible].

Ecologisti e amici dei felini sono in allarme

S'è aperta a Chiavari una caccia al gatto?

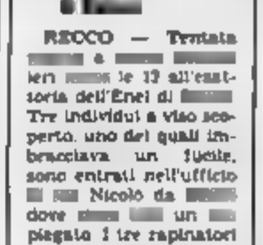
Dipendente dell'Usl in azione - La smentita dell'Azienda di soggiorno

CHIAVARI — I gatti [illegible] dagli di Chiavari sono [illegible] pericolo. Qualcuno, infatti, avrebbe dato l'ordine di eliminarli. A sostenerlo sono alcuni ecologisti e [illegible] folto [illegible] di amici chiavaresi dei felini, che avrebbero «intercettato» l'accalappiacani della [illegible] nel parco [illegible] Villa Rocca, intento a spiare i movimenti dei molti randagi che popolano il giardino.

Alla richiesta di spiegazioni, l'uomo (dipendente dell'Usl [illegible] avrebbe risposto [illegible] avere avuto l'incarico di «eliminare i gatti malati». Una risposta che non basta a [illegible] sapere i sospetti. Finora, infatti, i [illegible] malati sono sempre stati curati, gratis, da [illegible] veterinari cittadini. Perché allora, [illegible] davvero, l'«incarico» all'accalappiacani?

La vicenda è [illegible] inizi e potrebbe [illegible] sviluppi anche clamorosi. [illegible] Reggente [illegible] della Lega Ambiente e titolare [illegible] [illegible] libreria [illegible] centro storico chiavarese [illegible] ha raccolto numerose [illegible] di persone [illegible] avrebbero visto l'accalappiacani (ma il [illegible] e evidentemente poco appropriato in [illegible] [illegible] rarsi a Villa Rocca, [illegible] da un'altra persona [illegible] qualcuno ha individuato come l'utilitario dell'Usl.

Dice Marisa [illegible] «*Molte segnalazioni sono arrivate qui perché [illegible] notoria [illegible] mia [illegible] per gli animali e anche perché ho una libreria vetrina dedicata proprio alla natura. Abbiamo cercato, [illegible] rivaccivri, di essere chiari*».



■ [illegible] [illegible] [illegible]

PROMOZIONE - Cade la Carcarese, i nerazzurri in vetta

Varazze, è vera gloria?

Alcuni tecnici sollevano dubbi sulla reale consistenza della neocapolista - La rincorsa [illegible] Finale - Fra le protagoniste anche l'Imperia - Stentano [illegible] Alassio [illegible] Sanremo [illegible] - Le altre

E' [illegible] di [illegible] nel campionato [illegible] Promozione: quello [illegible] Varazze, che è [illegible] in testa alla classifica approfittando del primo [illegible] della Carcarese.

[illegible] Sanremo 80, Alassio Bastia e Imperia cercano di risalire [illegible] corrente. [illegible] fa rimuginare il Finale, [illegible] è arrivato a insidiare [illegible] ritrovata capolista.

Varazze, è vera gloria? — Il Varazze è stato finora il più costante [illegible] risultati, con quattro vittorie e un pareggio.

Classifica

	Partite P	G	V	N	P	F	S	Reti
Varazze	9	5	4	1	0	9	3	9
Finale L.	8	5	3	2	0	7	2	8
Carcarese	8	5	3	2	0	7	4	8
Veloce S.	8	5	3	2	0	7	4	8
Argentina	7	5	3	1	1	8	5	7
Libarna	7	5	3	1	1	8	6	7
Sestrese	7	5	3	1	1	5	5	7
Alassio B.	6	5	2	2	1	5	3	6
Sanremo 80	6	5	2	2	1	3	3	6
Cairese	5	5	2	1	2	5	5	5
P. Folgore	5	5	2	1	2	4	5	5
Ovadese	3	5	1	1	3	5	7	3
Cogoleto	4	5	1	2	2	3	5	4
Imperia	3	5	0	3	2	3	4	3
Sampierd.	3	5	0	3	2	3	5	3
S. Bartol.	3	5	1	1	3	4	8	3

Prossimo turno

Carcarese-Sampierdarenese
Argentina-Libarna
Finale Ligure-S. Bartolomeo
Sestrese-Varazze
Carcarese-Cogoleto
Imperia-P. Folgore
Veloce S.-Sanremo 80
Alassio B.-Ovadese(sab)

Qualcuno, però, ha sollevato perplessità sulla reale consistenza della squadra di Lupi.

[illegible] Marinelli, allenatore-giocatore [illegible] Bastia, dice: *«Finora i nerazzurri sono stati parecchio aiutati dalla fortuna. [illegible] che alla distanza emergeranno i reali valori. Ricordo che quando ho guidato il Vado alla promozione nell'Interregionale, il Varazze è stato in testa per metà campionato. Poi, lo abbiamo raggiunto e sorpassato».* Quasi una sfida (sportiva) quella di Marinelli, personaggio leale e genuino.

Ezio Caboni, «mister» dell'Argentina Arma, [illegible] formazione battuta da Cor[illegible] e compagni, afferma: *«Abbiamo messo in capolista in seria difficoltà, contrastando almeno sei o sette palle gol limpidissime, giocando senz'altro il miglior partita in trasferta [illegible] gestione, eppure siamo [illegible] battuti dal "Pino Ferro". Non voglio mettere in discussione il potenziale del Varazze. Dico solo che avremmo avuto [illegible] se avessimo pareggiato, figuriamoci [illegible] sconfitta sul groppone. Indubbiamente sono stati commessi errori in attacco, ma [illegible] sfortuna così non [illegible] ricordo su [illegible] campo di calcio».*

In casa varazzina non tardano ad accampare scuse e si godono questo momento favorevole.

Aldo Lupi fa professione di umiltà e dice: *«Abbiamo [illegible] squadra giovane che lotta e non [illegible] pone precisi obbiettivi. Il primato è motivo di orgoglio e rappresenta un incentivo per raggiungere [illegible] più presto la quota salvezza».*

Nessuna squadra [illegible] ta — [illegible] le sconfitte [illegible] Carcarese e Pro Folgore, dopo sei giornate [illegible] fermata [illegible] può [illegible] l'imbattibilità.

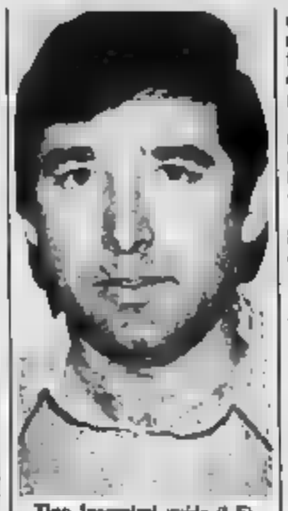
Ha destato [illegible] certa sensazione [illegible] battuta d'arresto [illegible] squadra di Bossolino, sul campo del fanalino di coda San Bartolomeo Cervo, che ha conquistato la prima vittoria. *«Una giornata storta, da dimenticare»*, commenta il tecnico valbormidese [illegible]

[illegible] Spigno, [illegible] del San Bartolomeo Cervo, è invece raggiante. Osserva: *«Ora possiamo guardare al futuro con maggiore fiducia. Presto [illegible] anche il Trimarchi, [illegible] colonna della squadra, che ha ripreso ad allenarsi dopo un lungo braccio di ferro con la società. E domenica [illegible] attende un'altra prova del fuoco, a Finale Ligure».*

Dopo cinque pareggi, la Pro Folgore, altra matricola, si [illegible] dovuta arrendere di fronte a un Finale Ligure che sta crescendo di partita in partita.

«Non ci poniamo traguardi, vittoria alla giornata [illegible] consapevolezza [illegible] poter battere qualsiasi [illegible] rio», afferma Tino Invernizzi, [illegible] finalese.

Confortanti progressi — Cresce l'Imperia [illegible] Giordano, che è andata a vincere anche sul campo dell'Ovadamobili, e senza la penalizzazione [illegible] per il doppio forfait iniziale ora potrebbe [illegible] compagnia [illegible] Alassio Bastia e Sanremo 80, le due grandi favorite per la promozione, che stentano a trovare il giusto ritmo.



Tino Invernizzi guida il Finale Ligure [illegible] il vertice

Bottolinea [illegible] no: *«[illegible] potrebbe fare anche [illegible] più [illegible] possiamo allenarci [illegible] "Cicciona" almeno due volte la settimana, invece [illegible] continuare a chiedere [illegible] ospitalità ad altre società».*

Pur faticando in zona gol, il Sanremo [illegible] sta cominciando a ottenere quei risultati [illegible] per coltivare le ambizioni [illegible] società. Anche l'Alassio Bastia sembra vicino a imboccare la strada giusta.

Contro la Sampierdarenese, Marinelli ha fatto esordire [illegible] i tre neo-acquisti: Lanteri, Piana e Ferrando.

Auguri — Vanno a Maurizio Andreoli, dell'Argentina [illegible] dei giocatori più quotati [illegible] campionato, che domani si sottoporrà a un intervento chirurgico per l'asportazione [illegible] un menisco.

Le altre — La Veloce [illegible] classifica senza troppo clamore ma con la consapevolezza di poter aspirare a traguardi ambiziosi. Da tenere d'occhio anche Libarna e [illegible] Cogoleto [illegible] di uscire dalla [illegible] della classifica.

Gianni Micaletto

PRIMA CATEGORIA - La Loanesi tallona sempre la capolista

E' senza ostacoli la Taggese il Borghetto fuori dal tunnel

Recriminazioni a Borgio - La sfida è lanciata da Millesimo, Cengio e Quiliano

E' [illegible] un duello, [illegible] quale [illegible] possono aggiungersi almeno [illegible] tre protagoniste. [illegible] Taggese continua a [illegible] dare in vetta alla Prima [illegible] tegoria, ma la Loanesi la tallona ad un punto, Millesimo e Cengio fanno la voce grossa, e pure il Quiliano è in grado [illegible] inserirsi [illegible] vertice. In coda, intanto, si [illegible] drammatizza [illegible] la situazione [illegible] l'Andora. [illegible] Borghetto prendono fiato.

[illegible] gemelle — Magari [illegible] po' di sofferenza, ma convincendo, Taggese e Loanesi [illegible] sono liberate [illegible] Borgio Verezzi e Zinola. A Borgio [illegible] fa [illegible] riscattare [illegible] sorprendere [illegible] calcio degli imperiesi, ma, dopo aver accorciato [illegible] distanze, siamo subito [illegible] ricacciati al pareggio», [illegible] rossobù, che nel [illegible] 45 minuti [illegible] talvolta [illegible] strette la capolista, che [illegible] tutta umiltà ha portato a casa i due punti. *«Il risultato dice tutto* — dice [illegible] Mercini, tecnico della Loanesi —; *nel primo tempo siamo stati troppo lenti, poi ella disputato il successo è arrivato senza grandi problemi. [illegible] Zinola è un'ottima squadra, [illegible] può recriminare su questo 2-1. Ormai i valori [illegible] fanno chiari: noi, la Taggese e il Millesimo siamo lì, il Cengio può fare altrettanto. [illegible] attenti al Quiliano».*

La [illegible] è lanciata — Vincendo [illegible] sfida delicata, Millesimo, Cengio e [illegible] dimostrano di voler puntare la prua [illegible] coppia di testa. Fa spicco soprattutto l'affermazione [illegible] Millesimo [illegible] dell'imbattuta matricola Camporosso. *«Il vero Millesimo ha [illegible] il [illegible] volto. Ci sono progressi di domenica in domenica, e [illegible] soddisfatto di come i ragazzi hanno superato questo ostacolo»*, dice il tecnico giallorosso, Ghiglienza.

Un doppio Mirco Bagnasco [illegible] dato al Cengio [illegible] punti importanti al [illegible] di una mai doma Dianese. *«Abbiamo sofferto, e questo [illegible] un significato ancora più importante al nostro successo. Non [illegible] facile per nessuno mettere [illegible] in Dianese»*, afferma il direttore sportivo granata, Carlo Pizzorno.

Un doppietta anche per il Quiliano. [illegible] Bertola, che per questo [illegible] exploit rin[illegible] il «faro» [illegible] squadra, Massimo Becco, [illegible] due cannonate dell'ex cairese, infatti, [illegible] biancorossa ha sfruttato le ribattute del portiere ospite, firmando una vittoria che riporta il Quiliano nel [illegible] delle candidate al primato.

Fuori [illegible] tunnel — Renzo Bertonasco ringrazia Puppo, cannoniere [illegible] giornata: la [illegible] Altarese ha battuto l'Andora, [illegible] [illegible] habilmente ad una [illegible] [illegible] speranze, [illegible] i biancorossi [illegible] così nel pieno [illegible] Il risultato, troppo importante, fa dimenticare una prestazione [illegible] tutto [illegible] sul piano tecnico.

[illegible] Il Borghetto si toglie dalle posizioni più scomode. Scazzola dice grazie al suo giocatore più [illegible] tativo, [illegible]an Zolezzi, che dal disdetto ha messo ko il Maliare. E gli ospiti [illegible] stanno. *«Due pali, altre occasioni fallite di misura. Già il pareggio ci sarebbe andato stretto»*, [illegible] ri[illegible] trovarsi pure a nove punti. *La squadra si è espressa molto bene ed avrebbe meritato i due punti»*. [illegible] nel clan [illegible]

Derby [illegible] bianco — Enco[illegible] il [illegible] Ligure: pur giocando per un'ora in dieci (espulso Michelli), [illegible] uomini di Calcagno [illegible] ben [illegible] una Finalborghese che non ha saputo sfruttare il vantaggio numerico. Risultato dunque ben [illegible] dagli ospiti, esperti [illegible] pareggi.

[illegible] — [illegible] [illegible] già fatto una prima disamina il tecnico della Loanesi, Paolo Mercini. [illegible] valutazioni vanno in gran parte condivise. Taggese, Loanesi e [illegible] le forze in primo piano, [illegible] come non vanno sottovalutate le qualità di Cengio e Quiliano. Tra le compagini che [illegible] nare [illegible] alto, però, si potrebbero aggiungere il praticissimo Pietra Ligure e quel Camporosso che, pur [illegible] to dal confronto col Millesimo, ha mostrato grosse doti. In coda, sembra già dramma per l'Andora, mentre il resto della compagnia viaggia su un equilibrio davvero notevole. Le stesse Dianese e Maliare. [illegible] il [illegible] in angustie, non [illegible] certo annoverate tra le cosiddette «squadre-materasso».

r. bg.

[illegible] - Le imperiesi dettano legge nel girone A, oggi si disputano i primi recuperi

Vola la matricola Arma 05 ma la Carlin's non molla

La capolista [illegible] un poker all'Auxilium - Il derby delle polemiche

La Carlin's Boys continua a far dal lepre nel girone A. I [illegible] attraversando [illegible] [illegible] grazia, [illegible] espugnato [illegible] il terreno del quotato Auxilium Alassio [illegible] con il secondo posto di Riviera dei Fiori a Arma [illegible], sono [illegible] squadre imperiesi a dettar legge dopo cinque giornate.

La marcia giusta. E' proprio il [illegible] [illegible] che la Carlin's Boys [illegible] ingranato la quarta. Guida la classifica con nove punti, frutto di quattro vittorie e un pareggio, e ha rifilato [illegible] poker di reti al temuto Auxilium Alassio, che ha perso per infortunio il «goleador» Berrino. Commenta Napolitano, [illegible] natore nerazzurro: *«Quando la squadra spinge sull'acceleratore, si rendersi pericolosa. E dire che il top della condizione non è ancora stato [illegible] La vittoria [illegible] Alassio ci rende più consapevoli della nostra forza. Inutile nascondere che puntiamo alla promozione»*.

Sono stati Travella, autore di [illegible] doppietta, Dadone e Orrico a firmare l'ultimo successo [illegible] maturiani.

Una matricola che vola. L'Arma 05 sta facendo [illegible] gnare i suoi tifosi. La [illegible] dra [illegible] Cerri [illegible] al secondo posto in quotatissimo Riviera [illegible] Fiori e tallona [illegible] capolista. Dopo essere andati in bianco nelle prime due partite, gli armesi hanno preso confidenza con [illegible] nuova realtà e [illegible] con i gol, [illegible] ben 10 nelle ultime tre gare. Una doppietta di Giraudo (che ha giocato solo un tempo) e una prodezza di Varese hanno piegato [illegible] resistenza del San Giorgio.

Avanti [illegible] qualche difficoltà. [illegible] Il Riviera ha liquidato [illegible] pratica Nolese [illegible] perentorio 2-0 (in gol Parisi e Baldi), ma [illegible] denotato carenze di gioco, tenuto conto [illegible] modestia degli avversari. Qualche giocatore è [illegible] ora lontano dalla condizione migliore. Comunque, [illegible] squadra di Sassu può [illegible] re l'attacco più prolifico (13 volte a segno).

Il derby delle polemiche. Dopo quattro sconfitte, il Vallecrosia [illegible] riuscito a [illegible] quistare i primi due punti della stagione nel derby col Santo Stefano, che si [illegible] concluso [illegible] [illegible] proteste [illegible] sconfitti. *«Siamo rimasti vittime di un arbitraggio deluso. Abbiamo subito [illegible] calcio [illegible] ripore discutibile e una [illegible] segnate [illegible] l'aiuto [illegible] manifesto [illegible] alcuni dirigenti biancazzurri.*

Prima vittoria. Battendo il Laigueglia, il Legino ha conquistato il primo successo e ha abbandonato l'[illegible] posto in [illegible] Nella «zona calda» ha compiuto un significativo [illegible] in avanti anche il Pietraburna (0-0 sul campo del temuto Boys Vado).

Bocciati. Oggi si disputano due incontri [illegible] recupero: [illegible] San Filippo [illegible] fano a [illegible] Giorgio-Laigueglia, in programma alle [illegible] La San Filippo ha il morale [illegible] per [illegible] vittoria esterna sul Pietra Sport. Il Santo Stefano ha seri problemi di formazione, mentre [illegible] Giorgio e Laigueglia vogliono riscattare le prove opa[illegible] [illegible] domenica [illegible]

r. ini.

Risultati

Pietra Sport-S. Filippo	0-1
Riviera Fiori-Nolese	2-0
Lerca-Borghetto M	1-1
Legino-Laigueglia	1-0
Auxilium-Carlin's Boys	0-4
Arma 05-S. Giorgio	3-1
Vallecrosia-S. Stefano	2-0
[illegible] Vado-Pietraburna	0-0

Classifica

	Partite P	G	V	N	P	F	S	Reti
Carlin's B.	9	5	4	1	0	11	3	9
Arma 05	8	5	3	2	0	10	3	8
Riviera F.	8	5	4	0	1	12	4	8
Borgio M.	8	5	3	2	1	8	5	8
S. Filippo	8	5	3	2	0	8	4	8
Auxilium	8	5	3	2	0	8	4	8
Lerca	6	5	2	2	1	5	4	6
Boys Vado	5	4	2	1	1	6	3	5
Laigueglia	4	4	1	2	1	5	5	4
S. Giorgio	4	4	1	2	1	5	6	4
Pietrabr.	4	5	1	2	2	5	8	4
Legino	3	5	1	1	3	5	6	3
Vallecrosia	3	5	1	1	3	4	8	3
S. Stefano	3	5	1	1	3	3	7	3
Pietra S.	3	5	0	3	2	4	10	3
Nolese	1	5	0	1	4	6	11	1

Tra Calizzano e Fornaci già lotta per il primato

Si distinguono Lavagnola '78 e Ferrania - Spotornese, primo punto

[illegible] Il braccio di ferro [illegible] tra Calizzano e Fornaci in vetta al girone B [illegible] Seconda categoria. La compagine del[illegible] Val Bormida [illegible] passato sul campo del Celle (2-0), [illegible] Fornaci si impone[illegible], [illegible] senza soffrire, [illegible] Docilia. Dietro alle prime, [illegible] distinguono Lavagnola [illegible] frato il derby [illegible] Villapiana Don Bosco) e Ferrania, con quest'ultimo che attenda il [illegible] però [illegible] la Spotornese cercare di avvicinare [illegible] le prime.

Sempre a braccetto. Raggiunto il Calizzano grazie al bilancio recupero di giovedì scorso con lo Sciarborasca, il Fornaci [illegible] [illegible] mando. Lo fa dopo aver dovuto (3-2) la resistenza [illegible] un'Alba Docilia davvero valida.

Da ricordare, [illegible] il Fornaci, la doppietta [illegible] Sabatino, salito adesso a quota 8 reti in appena 5 partite.

Il Calizzano [illegible] intanto par[illegible] a Celle grazie a un gol del bomber Giallombardo. La squadra giallorossa ha dunque superato anche questo complesso test esterno, e punta adesso decisamente a mantenere il comando: «Siamo ormai consci della nostra forza. Abbiamo tanta voglia di tornare subito in Prima categoria e, anche se la con[illegible] non manca, pensiamo di poterci provare» dicono nel clan giallorosso, dove sta tornando grande entusiasmo.

Le [illegible] Si fa acciuffare il Lavagnola '78, torna [illegible] to il Bragno, ma soprattutto [illegible] [illegible] candidatura del Ferrania. Donato Capece, [illegible] del biancoazzurri, afferma: «Pur [illegible] fare a meno di Secci e Petrone, abbiamo trovato lo stesso la via del gol, e la forza per superare uno scoglio [illegible] prima qualità come la Primar. Anzi, [illegible] Frumento non [illegible] avesse detto [illegible] [illegible] in altre occasioni, il risultato sarebbe stato ancora più ampio. Credo molto nei miei ragazzi, anche se dobbiamo cominciare a [illegible] la vittoria in trasferta». Dopo il vantaggio [illegible] con Bianchi, Carta e [illegible] Sale hanno ribaltato il risultato.

E domenica ci [illegible] tra[illegible] [illegible] tra Bragno e Ferrania. Il tecnico dei verdi di Bragno, Fiasco Ferraro, [illegible] [illegible] sulla Rocchettese e si prepara [illegible] un altro derby: «In casa, finora, abbiamo ottenuto il massimo. Dobbiamo [illegible] registrare qualcosa quando giochiamo [illegible] trasferta». Decisive, nella [illegible] di domenica, [illegible] doppietta di Bergero. Il Lavagnola [illegible] ha intanto vinto col piglio della grande [illegible] l'attesa derby [illegible] Villapiana Don Bosco. Doppietta di Tiso[illegible] ni e rete [illegible] Romano [illegible] Il Lavagnola, il solito Cavaliere e l'autore del gol del Villapiana.

Le [illegible]. Due pareggi per 1-1 negli al[illegible] confronti della quinta di campionato. L'Albisola ha raggiunto con Paterno, nella ripresa, quella San Nazario capace di andare in vantaggio dopo appena tre minuti con Sicca.

Pari e patta anche in Portovado-Spotornese, con gli ospiti al primo punto stagionale (ma in attesa di recuperare due partite).

r. bg.

Risultati

Bragno-Rocchettese	3-0
Albisola-S. Nazario	1-1
Camporosso-Sciarborasca	1-1
Villapiana-Lavagnola	1-3
Ferrania-Primar	3-1
Celle-Calizzano	0-1
Portovado-Spotornese	1-1
Fornaci-Alba Docilia	3-2

Classifica

	Partite P	G	V	N	P	F	S	Reti
[illegible]	9	5	4	1	0	10	3	9
Fornaci	8	5	4	0	1	11	7	8
Lavagn. 78	7	5	3	1	1	12	7	7
Ferrania	6	4	3	0	1	7	4	6
Bragno	6	5	3	0	2	8	6	6
Villapiana	6	5	3	0	2	8	7	6
Primar	5	5	2	1	2	8	6	5
Celle	4	4	2	0	2	4	5	4
Sciarbor.	4	5	1	2	2	5	6	4
[illegible]	4	5	1	1	3	5	10	3
Rocchett.	3	5	1	1	3	5	8	3
S. Nazario	3	5	0	3	2	4	8	3
Portovado	2	5	0	2	3	3	10	2
Camporos.	2	5	0	2	3	2	4	2
Alba Doc.	2	5	0	2	3	3	10	2
Spotornese	1	3	0	1	2	2	6	1

[illegible] - Sabato la «bella» con Berruti

Ad Alcardi il primo titolo? La risposta verrà da Cengio

La rivincita del mancino [illegible] Testico - Piccinelli forse prossimo presidente

S. STEFANO BELBO — [illegible] [illegible] 13.30, [illegible] sferisterio [illegible] Cengio, si giocherà la «bella» tra Alcardi e Berruti per il [illegible] [illegible] campione d'Italia 1987. Nell'incontro di domenica scorsa a [illegible] Stefano Belbo, infatti, Alcardi, sovvertendo i pronostici della [illegible] vigilia, [illegible] battuto nettamente per 11-6 il campione di [illegible]. A Cuneo, [illegible] aveva vinto il primo [illegible] due incontri di finale [illegible] 11-4, così si dovrà ricorrere allo spareggio.

Nell'incontro di S. Stefano Alcardi [illegible] dominato nettamente il diretto [illegible] sario, specialmente [illegible] fase di ricaccio. [illegible] riposo [illegible] svantaggio per 3-7, Berruti ha provato a reagire, [illegible] la scarsa collaborazione di alcuni suoi compagni [illegible] ha impedito [illegible] [illegible] proposito.

Berruti [illegible] cerca [illegible] nuanti: *«La squadra non mi ha aiutato nel modo dovuto, facendo numerosi errori, ma l'incontro l'ho perso io. Al ricaccio, [illegible] questa stagione bisogna cercare sempre [illegible] anticipare un attimo il pallone, per riuscire a rimandarlo con grande profondità. Invece la scarsa visibilità, dovuta alla giornata coperta, mi [illegible] svantaggiato [illegible] [illegible] determinante, perché [illegible] [illegible] lenti a contatto non riesco a vedere il pallone in tempo in queste condizioni [illegible] luce, per cui ho sempre ricacciato i palloni in [illegible] ritardo. E' questo il motivo tecnico che spiega [illegible] risultato che Alcardi non ha però demeritato»*.

[illegible] di Testico è soddisfatto [illegible] vittoria: *«Ho mostrato a [illegible] Stefano che [illegible] scende in campo già battuto e questo conferma che sono [illegible] grado [illegible] lottare ad armi pari per il mio primo scudetto»*.

Alla fine dell'incontro, avversari e pubblico sono stati [illegible] [illegible] sponsor [illegible] quadretta [illegible] [illegible] Oreste Robino, e un rinfresco nella sede della «Agrifull», a riprova del clima disteso e sportivo [illegible] cui [illegible] disputata [illegible] partita. Fra gli altri, era presente [illegible] Piccinelli, che molti danno ormai come prossimo presidente della Federazione **a. m.**

[illegible] Il primo turno del [illegible]

[illegible] scattata senza grosse sorprese la dodicesima edizione [illegible] campionato savonese.

[illegible] A: Black Bull-Polisportiva 3-3; [illegible]. Isidoro-Aldo 3-1; Carla-Pontevecchio 1-5; Bardinel-Casanova 2-3; Bar 84-Moneta 3-3; Conchiglia-Ariston 5-1. Classifica: S. Isidoro, Pontevecchio, Conchiglia p. 5, Black Bull, Polisportiva, Bardinel, Casanova, [illegible] [illegible] Moneta 3, Aldo, Carla, Ariston 1.

[illegible] Siesta-Serenella 2-4; [illegible] d'oro-Cavalluccio 3-3; [illegible] 5-0; Pontevecchio-Vittoria 6-0; Italia-Carla 8-0; Lady-Europa 3-3. Classifica: Moneta, Pontevecchio, [illegible] p. 6, Serenella 4, Conca d'oro, Cavalluccio, Lady, Europa 3, Siesta 2, Bardinel, Vittoria, Carla 0.

B8: [illegible] 5-1; Cavalluccio-Conca d'oro 4-3; Haiti-Palasport 3-1; Casanova-Cervino 1-5; Franco-Bar 84 6-0; Ariston-Lady 5-1. Classifica: Franco p. 8, Serenella, Haiti, Cervino, Ariston 5, Cavalluccio 4, Conca d'oro 2, Siesta, Palasport, Casanova, Lady 1, Bar 84 0.

B3: Poliasportiva-Black Bull 5-1; Aldo-S. Isidoro 3-3; Quilianese-Arci Sciarborasca 4-3; VII Usl-Zinolese 2-4; Lorenzo-Giardino 3-3. Classifica: Poliasportiva p. 5, Quilianese, Zinolese 4, Aldo, S. Isidoro, Lorenzo, Giardino 3, Arci Sciarborasca, VII Usl 2, Black Bull 1, S. Genesio 0.

B4: Dopolavoro Ferroviario-Arci Varazze 1-5; Quadrifoglio-Quiliano 3-3; Zinolese-VII Usl 3-3; Giardino-Franco 4-2; Enel-S. Genesio 0-6; ha riposato il Gatto Nero. Classifica: S. Genesio p. 6, Arci 5, Giardino 4, Quadrifoglio, Quiliano, Zinolese, VII Usl 3, Franco 2, Dopolavoro Ferroviario, Enel, Gatto Nero 0.

OPEL KADETT* 5 porte

A PARTIRE DA [illegible] 12.380.000 IVA INCLUSA

OFFERTA VALIDA FINO AL 15 NOVEMBRE '87

SONO COMPRESI NEL PREZZO I SEGUENTI OPTIONALS:

BATTERIA FREEDOM, POGGIATESTA ANTERIORE, LUNOTTO TERMICO, TERGILUNOTTO POSTERIORE, CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI AVVOLGIBILI, OROLOGIO AL QUARZO, [illegible] POSTERIORE, SPECCHIETTO ESTERNO REGOLABILE DALL'INTERNO, ACCENDISIGARI, [illegible] ALOGENI, SPECCHIETTO [illegible] CORTESIA, TASCHE LATERALI, PNEUMATICI 165 R [illegible].

MINIMO ANTICIPO E FINANZIAMENTI A TASSO AGEVOLATO

solo dalle concessionarie:

AutoAlbenga
Regione Stanchere Tel. .0182/50.290
ALBENGA

AUTOQUADRIFOGLIO
Via Nizza, 18r Tel. 019/88.11.26
SAVONA

OPEL
BY GENERAL MOTORS
N° 1 NEL MONDO

* disponibile [illegible] motorizzazioni 1200, 1300, 1[illegible] diesel e 2000 iniezione versioni 4 porte, 5 porte e station wagon

Novara stazione intermediaria della nuova linea?

In treno alla Malpensa

Una società di servizi che fa capo all'Assindustria novarese sta conducendo uno studio sui collegamenti con l'aeroporto - Il presidente della Provincia: «Se non facciamo in fretta potremmo essere tagliati fuori da questo progetto»

NOVARA — Una linea ferroviaria ad alta velocità (300 chilometri all'ora), con tracciato adiacente all'autostrada Torino-Milano, è allo studio di fattibilità tecnica e, nel caso venisse realizzata, diverrebbe un importante elemento del collegamento fra Novara (unica fermata della nuova linea) e l'aeroporto della Malpensa. Infatti proprio a Novara verrebbe realizzata la deviazione in direzione dell'aeroporto intercontinentale. Con tale collegamento, tanto per farsi un'idea di quello che diverrebbero i tempi di percorrenza, si andrebbe da Novara a Torino in circa mezz'ora (meno della metà di quanto si impiega adesso) e da Novara a Milano in una ventina di minuti. Le stazioni, proprio per essere nelle adiacenze dei caselli autostradali, sarebbero Torino-Stura e Rho-Milano Certosa. A Novara verrebbe realizzata una nuova stazione.

Questo rivoluzionario progetto non poteva essere ignorato dalla OHI, una società di servizi che fa capo all'Assindustria novarese, incaricata dall'amministrazione provinciale e dai comuni di Novara, Oleggio, Bellinzago, Galliate, Cameri e Romentino di predisporre in tempi ristrettissimi uno studio particolareggiato sugli effetti che i vari collegamenti fra Novara e la Malpensa produrranno nel territorio provinciale.

Diventare cerniera di collegamento con la «grande Malpensa» è l'ambizione del Novarese ma guai a perdere l'autobus. E' questo il concetto che esprime Adelmo Brustia, presidente della provincia di Novara, spiegando che i tempi di realizzazione del potenziamento dell'aeroporto intercontinentale sono ormai maturi tanto è vero che nella legge finanziaria sono già previsti 1200 miliardi. «Lo studio sull'impatto dei collegamenti con l'economia locale», spiega Brustia, «è urgente anche perché già nel '92 potrebbe scattare la nuova Malpensa e cioè siamo che in Lombardia si stanno già muovendo. Se non facciamo in fretta potremmo restare tagliati fuori».

La ricerca, che dovrà essere pronta a tamburo battente, avrà due obiettivi. Il primo vuole valutare i fenomeni economici e fisici che possono essere indotti sul territorio dell'Ovest Ticino in generale e sui nuclei urbani che gravitano sulla statale Novara-Arona in particolare, nuclei che oggi costituiscono la parte più «debole» della provincia sotto il profilo economico. Il secondo intende valutare la possibilità di questa parte del territorio del Novarese di rispondere alle eventuali richieste di insediamenti di attività economiche.

Il gruppo che condurrà lo studio è composto dall'architetto Beppe Bonaccorsi, urbanista di Lione, dall'ingegnere Carlo Alessandro Bertetti, consulente del politecnico di Torino ed esperto in problemi di impatto ambientale, dall'economista Giuseppe Russo, dall'urbanista Guido Vallino, da Livio Desmani esperto in problemi tecnico-normativi della Federpiemonte e da Paolo Ballestreri. **Marcello Sanso**

Truffa delle carni in Lomellina la centrale a Gambolò: 8 arresti

VIGEVANO — Era a Gambolò il centro della banda che in quattro anni ha rubato al fisco circa 37 miliardi, evadendo le imposte sulle importazioni di carne extracomunitaria. Il traffico è stato bloccato dai funzionari del nucleo regionale lombardo di polizia tributaria.

Lo smistamento della carne importata abusivamente avveniva attraverso le quattro società controllate da Giuseppe Ranzani, 55 anni, noto commerciante di Gambolò che gestisce anche un deposito doganale e un'azienda d'importazioni. Nella truffa risultano coinvolti anche uno spedizioniere doganale pavese, Ubaldo Tacchini, e cinque funzionari del ministero delle Finanze in servizio alla dogana di Pavia: Francesco Gambadoro, Annamaria Severino, Carmine Donatiello, Antonio Scaparrotta e Rosalba Narciso. Ai Ranzani, negli Stati Uniti per un'operazione, e alla Narciso, in avanzata gravidanza, sono stati concessi gli arresti domiciliari.

Nella giornata di ieri si è costituito anche il sessantacinquenne Salvatore Gattia, ex direttore della dogana di Pavia.

Il sistema utilizzato dalla banda per frodare lo Stato consisteva nell'importare dal Sud America carni surgelate denunciate alla dogana come trippa e per questo sottoposte a tassi molto inferiori. Così facendo sono arrivati in Italia almeno 10 mila quintali di carne. **a. s.**

Una delegazione di ex cassintegrati ricevuta dal prefetto a Novara

Cassa integrazione non rinnovata agli operai di Prealpina e Binda

Quattrocento lavoratori non ricevono soldi da mesi - Manifatture: 70 dipendenti senza soldi da un anno e mezzo

VERBANIA — Oltre trecento cassintegrati sono scesi ieri a Novara al seguito di una delegazione di sindacalisti della Cgil-Cisl-Uil che si sono sono incontrati alle 10,30 con il prefetto, dottor Rossano, per sollecitare un suo intervento sul governo.

Chiedono innanzitutto la «riapertura» del beneficio della cassa integrazione a favore di 250 dipendenti della Cartiera Prealpina, 150 della Binda, 70 dell'Unione Manifatture. I primi non percepiscono nulla da otto mesi; gli altri da dodici, gli ultimi da 18.

Il prefetto ha assicurato il suo immediato intervento e ha inviato un telegramma alla presidenza del Consiglio affinché le procedure per la concessione della cassa integrazione siano accelerate ed approvate e per ottenere finalmente quell'incontro con la presidenza del Consiglio sui problemi occupazionali dell'intero Verbano-Cusio-Ossola: l'incontro già un mese fa era stato sfiorato dalle organizzazioni sindacali tramite un gruppo di parlamentari piemontesi.

Novara. Un gruppo di dipendenti delle tre fabbriche durante la manifestazione (foto Finotti)

A proposito della cassa integrazione i sindacati sostengono che le pratiche sono state fatte pervenire nei tempi previsti per l'esame e l'approvazione del Cipi, ma l'ente non le avrebbe ancora esaminate. Ora si chiede che l'approvazione (quest'ultima tutt'altro che certa) avvenga nella prima seduta di novembre.

«Una situazione — dicono i sindacalisti Diego Caretti e Graziano Zaretti — che potrebbe aggravarsi da un giorno all'altro con conseguenze dirette sull'ordine pubblico. L'esasperazione potrebbe esplodere in atti incontrollabili».

Soluzioni? «E' indispensabile un provvedimento straordinario che riammetta questi lavoratori alla cassa integrazione così come è necessario che sia finalmente varata la legge per un pensionamento, in casi analoghi, anticipato ai 53 anni. Il problema — aggiungono i due sindacalisti — potrebbe anche affacciarsi tra non molto per i mille della Montefibre e della Taban riassunti a scopo assistenziale dalla Gepi, tramite la "Pallanza S.p.A.". L'ultimo rinnovo è avvenuto a fatica e nell'ambito degli altri 12 mila lavoratori che la Gepi ha a suo carico sempre solo come cassintegrati».

Intanto sono nascoste altre situazioni di crisi. Alla Delta Autoveicoli l'uscita dalla Gepi ha determinato una crisi finanziaria preoccupante: i lavoratori sono in arretrato di oltre un mese e mezzo negli stipendi; mancano i soldi per l'acquisto delle materie prime. «Dobbiamo sottolineare il senso di responsabilità dei dipendenti di questa fabbrica — dice Caretti — che continuano a lavorare compiendo anche straordinari per consentire all'azienda di far fronte alle consegne con lo Iveco. Abbiamo chiesto alla Gepi di reintervenire nella fabbrica, assumendosi tutte le responsabilità».

E ci sono grossi problemi di sopravvivenza anche alla N.M.V. (ex Metalvista). Dice Graziano Zaretti: «Ci sono commesse per più di un anno di lavoro, ci sono imprenditori disponibili a collaborare se appoggiati da un supporto ministeriale. Se è vero che il governo vuole operare per risolvere il Verbano-Cusio-Ossola, questa è un altro momento per rendere concrete tante promesse. Ultimo punto la P.M.S., la società di cui è amministratore delegato il dr. Luigi Tersoli, creata pochi mesi fa con l'intervento della Gepi».

A Roma è stato nuovamente affrontato anche il problema Montefibre-Taban. La Gepi ha chiesto altri due anni di tempo per affrontare un piano di fattibilità legato alla riattivazione dell'acetato, che potrebbe avvenire con l'intervento dell'Eni, anche se esistono rapporti ottimali tra Gepi e Snia. E' un poco l'ultima speranza: «Se anche queste andasse fallita — dicono Zaretti e Caretti — sarebbe anche la fine della credibilità di chi ancora mesi fa ora venuto a dirci che il riscatto era assicurato».

Antonio Costantini

Ancora una fumata nera in Consiglio, ecco le proposte per uscire dalla crisi

Domodossola, una giunta senza dc?

Due soluzioni: esclusione dei democristiani oppure tripartito dc-psi-pri con appoggio dell'Uopa

DOMODOSSOLA — Il capoluogo ossolano è ancora senza sindaco e senza giunta. Lunedì sera il Consiglio comunale non ha infatti potuto procedere all'elezione del nuovo primo cittadino e dell'esecutivo perché le dimissioni di Federico Brustia e degli assessori ancora in carica sono state formalizzate all'ultimo momento, poche ore prima della seduta. Solo il dottor Giacinto Bellia aveva rassegnato il mandato la scorsa settimana, in tempo utile. Le altre dimissioni sono state protocollate nella giornata di lunedì, a termini di legge non potevano essere discusse subito.

La giunta dimissionaria si è riunita ieri sera per fissare una nuova data del Consiglio. Immediata la protesta dei psi: «Continuano i maneggi in Municipio, alle spalle delle aspettative della cittadinanza. Le dimissioni del sindaco sono state assurdamente presentate in Municipio dalla segreteria dc, che le aveva in mano da tempo, all'ultima ora proprio per impedire l'elezione del nuovo primo cittadino nella prima seduta del Consiglio comunale. Oltretutto la lettera di dimissioni contiene passaggi poco chiari che l'ex sindaco ha voluto indirizzare ai suoi colleghi di partito. A questo punto l'irresponsabilità coinvolge le segreterie che continuano a prestarsi a questi giochi e manovre dilatorie». Nella sua lettera di dimissioni il sindaco uscente Federico Brustia parla infatti di «frequenti esposti, con richiesta per atti amministrativi adottati da assessori anche di precedenti consigli amministrativi».

Una terminologia un po' fumosa che lascerebbe comunque intendere che sono state aperte inchieste sull'operato di alcuni esponenti dell'Amministrazione. Nella seduta di lunedì un po' da tutte le parti sono venute richieste di chiarimenti: il sindaco dimissionario è stato invitato ad uscire dal generico, a citare episodi precisi e a fare nomi e cognomi di personaggi dell'Amministrazione coinvolti in eventuali inchieste giudiziarie.

Per il futuro si prospettano due soluzioni, emerse sia dal dibattito pubblico in aula sia dagli inevitabili conciliaboli nei corridoi. Una è una nuova maggioranza che comprenda dc, psi, pri e i due autonomisti dell'Uopa. In questo caso il primo cittadino sarebbe democristiano: si fanno i nomi del giornalista Maurizio De Paoli, che ha fatto un discorso molto apprezzato sul recupero del ruolo del Consiglio comunale e su una maggiore trasparenza della vita amministrativa cittadina, e del professor Pasquale Vicinotti, assessore alle finanze della giunta dimissionaria. L'altra soluzione sarebbe quella di un'Amministrazione che invece escluda totalmente la dc. **Adriano Velli**

Le amministrative a Soriso

Ha vinto la lista dell'ex sindaco

SORISO — Una campagna elettorale molto tesa e inasprita dalla diffusione di volantini che hanno provocato denunce alla Procura della Repubblica di Novara, ha sollecitato la risposta plebiscitaria dei 512 elettori di Soriso: il 96% è andato a votare.

L'equilibrio fra i due schieramenti in lista, e cioè quello di centro guidato dall'ex sindaco Giuliano Allisia, contrapposto alla sinistra capeggiata da Felice Monti, aveva determinato, dopo le elezioni del 1985, una situazione di ingovernabilità che ha reso necessario lo scioglimento del Consiglio e l'indizione delle elezioni anticipate. Il responso delle urne è stato, questa volta, più chiaro che in precedenza: con 295 voti pari al 59% dei voti validi la lista di Giuliano Allisia ha conquistato la maggioranza assoluta con 12 consiglieri fra cui gli ex assessori Carlo Regis e Mauro Bertuzzi, il primario di nefrologia dell'ospedale di Borgomanero, dr. Augusto Cavagnino, le insegnanti Francesca Sacchi Marelli e Valeria Mongini. Gli altri consiglieri di maggioranza eletti sono: Franco Andreini, Sergio Binda, Enrico Mongini, Michele Ramundo, Donato Scalzi, Pietro Luigi Vercelli.

La lista della sinistra rappresenterà la minoranza con 3 seggi assegnati a Felice Monti, Roberto Mora, Giuseppe Grigoletto. **r. b.**

Cinema e taccuino

NOVARA

ASTRA: Volerai le calde Bestia (luce rossa). Orari: 14,15; 15,45; 17,15; 19; 20,30; 22.
ELDORADO: Un piedipiatti a Beverly Hills n. 2, con Eddie Murphy. Or.: 20; 22.
FARAGGIANA: chiuso.
VITTORIA: Full metal jacket, di Stanley Kubrick. Orari: 19,45; 22.
VIP: Gli intoccabili, con Sean Connery. Or.: 20; 22,15.
ARALDO: Il dr. Strasamore. Or.: 21.
IL CUORE: Quando soffia il vento (cineforum). Or.: 21.

BORGOMANERO

MODERNO: Un piano d'amore. Or.: 20; 22.
NUOVO: Fotoisole erotiche. Or.: 20; 22.

TRECATE

VITTORIA: Who's that girl, con Madonna. Or.: 20; 22.

VERBANIA

APOLLO: Una di piacere (luce rossa). Or.: 21,15.
ARISTON: Dei eterna, con Marcello Mastroianni. Or.: 20,15; 22,30.
VIP: Anna brade, con Mel Gibson. Or.: 20,15; 22,30.
SOCIALE (Intra): riposo.
SOCIALE (Pallanza): Un piedipiatti a Beverly Hills n. 2, con Eddie Murphy. Ore: 20; 22,15.

TURNO FARMACIE

A NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Madonna Pellegrina*, corso Vercelli. Dalle 8,45 alle 20,15: *Chiabrera*, piazza Cavour.

IN PROVINCIA

Arona: *Arrigotti*.
V. Pombia: *Fanchini*.
Meina: *Gasparini*.
Verbania (Intra): *Prati*.

OSPEDALI

Novara (0321) 3731; **Galliate** (0321) 81.954; **Oleggio** (0321) 91.157; **Arona** (0322) 45.341; **Borgomanero** (0322) 843.083; **Belgirate** (0322) 77.609; **Verbania** (0323) 502.321; **Premosello** (0324) 88.219; **Domodossola** (0324) 45.481; **Omegna** (0323) 642.121.

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO

Carabinieri 112; **Polizia** 113; **Vigili del fuoco** 452.222; **Polizia Stradale** 459.555; **Vigili urbani** 459.202; **Soccorso Aci** 116.

■ Giornalisti tedeschi visitano le cantine novaresi

Operatori vinicoli e giornalisti tedeschi sono in questi giorni in Piemonte per un tour che toccherà alcune delle più importanti realtà enologiche regionali. Stamane il gruppo (30 persone) dopo una visita all'Olivetti, proseguirà a Caluso e Carema.

I giornalisti andranno poi all'enoteca della Serra di Roppolo e visiteranno le cantine sociali del Novarese. Giovedì tappa conclusiva nel Cuneese.

AGLI ABBONATI

Per un'assemblea sul rinnovo del contratto dei poligrafici ieri, martedì, non è stato possibile inviare il giornale ai nostri abbonati. Ci scusiamo con loro e provvederemo all'accredito della copia.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 33.341 - 28.581 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.000 - 41.700.
Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 2500 la riga. Domande lavoro/impiego L. 700. Avvisi urgenti data fissa o nerissimi il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di loghi aziendali di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quello iniziale) e per ognuno di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 440. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino.** L'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

6 Domande lavoro e impiego

RAGIONIERE pensionato ex bancario cerca occupazione part-time. Scrivere Publikompass 492 - 10100 Torino.

REGIONE PIEMONTE
U.S.S.L. N. 57
Zona Cusio - Via Mazzini 96
28036 OMEGNA (Novara)
AVVISO D'ASTA

Si rende noto che questa Usl procederà ad esperimenti di pubblico incanto per l'alienazione dei seguenti beni:
- *Attrezzature ed arredi di cucina*
- *Macchine ed attrezzature di lavanderia*
- *Gruppo elettrogeno*
- *Bruciatore a gasolio*
- *Rottami diversi per complessivi n. 10 lotti*

L'esperimento avrà luogo il giorno 19-11-1987 alle ore 14,30 presso il Presidio Ospedaliero dell'Usl. L'asta sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 73 lettera d) del R.D. 23-5-24 n. 827, con il procedimento previsto dal successivo articolo 76, ed aggiudicata ai sensi dell'art. 68-1 L.R. 13-1-81 n. 2.

L'aggiudicazione avverrà per lotti separati ed al primo incanto. Saranno ammesse solo offerte d'aumento del 10% sul prezzo base d'asta. Deposti cauzionali da costituirsi entro la data del 13-11-87.

Per ogni informazione riguardante i lotti, gli importi a base d'asta, i depositi cauzionali nonché per la presa visione dei beni, rivolgersi al Servizio Tecnico Economale via Mazzini 96, Omegna tel. 0323 642.121, nei giorni ed ore d'ufficio.

Omegna, 7-10-87.

Il coordinatore amministrativo (Gianfranco Parodi)
Il Presidente (Dssm. Antonio Guarello)

La Tour
11100 AOSTA
Via Festaz, 85
Tel. 0165 43.741

CERVINIA Cielo Alto monolocale arredato box 60 milioni.
MORGEX bilocale arredato in ottima costruzione 69 milioni.
ANTEY vicinanze funivia Chamois bilocale arredato box 65 milioni.
LA MADDELEINE monolocale arredato box cantina 48 milioni.

Da **FRANCONE**
IL BUON GIORNO SI VEDE DAL MATTINO
TUTTO PER LA PRIMA INFANZIA
lettini - camerette complete - seggioloni girelli - box - passeggini - carrozzine - lasciatoi delle migliori marche e a prezzi imbattibili!
..... chi ben comincia è a metà dell'opera
FRANCONE Il tuo giocattolaio
NOVARA - corso della Vittoria 31/A
Tel. 474.016 - 472.327

TAULINO
strumenti musicali
PIANOFORTI
LE MIGLIORI MARCHE I MIGLIORI PREZZI
- VENDITA E NOLEGGIO CON POSSIBILITA' DI RISCATTO
- PAGAMENTI FINO A 3 ANNI SENZA CAMBIALI

LIVORNO FER. (Ve) - Tel. (0161) 47.230
ALESSANDRIA - Tel. (0131) 43.297
BORGOMANERO (No) - Tel. (0322) 844.437

studio casa
BORGOMANERO Centro 35 milioni dilazionabili, casa composta da: cucina, soggiorno, camera, bagno, 3 locali da sistemare, cantina, box.
BORGOMANERO in palazzina nuova, libero appartamento di: cucina, soggiorno, 1 camera, bagno, cantina, autorimessa. L. 30 milioni più mutuo fondiario.
MIASINO centrale stabile da sistemare di 10 vani, più cortile, eventuale box, terrazzo.
PETTENASCO centrale, casa bifamiliare, con appartamenti di mq 100 circa ognuno, più locali negozio al piano terra.
OMEGNA 25 milioni, in palazzina, libero appartamento, da sistemare di cucina, soggiorno, 1 camera, bagno.
OMEGNA
LUNGOLAGO BUOZZI 3/B
TEL. 0323 61.313

VOLPI
MAIOLICHE DI DERUTA
BOMBONIERE - REGALO
Corso Cavour 66 - ARONA
PER CESSATA ATTIVITA'
LIQUIDAZIONE TOTALE
DI TUTTA LA MERCE
FINO AL 30 GENNAIO 1988

GIERRE vende

CORSO MILANO - Via Prella. Appartamento libero subito 3° piano con ascensore, mq 95 circa composti da: ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, ripostiglio, servizio, due balconi, cantina e autonomia. L. 80.000.000.
S. RITA - Via Frà Dolcino. Appartamento libero subito in piccolo condominio, 2° piano (ultimo) mq 110 circa ristrutturato composto da: ingresso, soggiorno doppio, due camere, cucina, servizio, cantina. L. 80.000.000. IVA 2% prima casa.
BAR, centro storico, attività pluriennale ceduta. Clientela consolidata, incasso elevato. Chiusura serale e festiva. Prezzo e condizioni visibili presso il nostro ufficio.
ALIMENTARI, alcalla I e VII, avviata attività in centro storico ceduti. Prezzi e condizioni visibili presso il nostro ufficio.
SAN PIETRO MOSEZZO. Capannoni varie misture, di pertire da mq 300, prenotarsi per consegne estate 1988.
TORNACO. Libero capannone per totali mq 1130 circa di superficie coperta. Terreno mq 1500 circa edificabili. L. 130.000.000 trattabili.

0321 399.278

GRIMALDI PROPONE

VERBANIA: ristorante, casa indipendente sopra subito composta da P.T.: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, bagno; P.1°: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, bagno, terrazzo; Mansarda, terreno.
VERBANIA: vicinanze, in Residenza con piscina e tennis, libero appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, terrazzo.
GRAVELLONA: vicinanze, villetta completamente ristrutturata, da ultimare, composta da: ingresso, soggiorno, grande abitabile, 3 camere, bagno, P. 1° 2 camere, bagno, ripostiglio, autonomia, terreno.
GRAVELLONA: ottima posizione centrale, ultimo piano appartamento libero di regia composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, box auto.
GRAVELLONA: villetta nuova costruzione mai abitata, con terreno, composta da: P.T.: ingresso, soggiorno con camino, cucina abitabile, servizio; P. 1°: 3 camere, bagno, ripostiglio, box auto e cantina.

Grimaldi Oleggio
Largo Igea
Grimaldi 7
tel. 0321 931.205

NOVARA - S. Martino - Appartamento al 3° p., composto da ingresso living, soggiorno, cucina abitabile, camera a lagno, 2 balconi, cantina. L. 30.000.000.
NOVARA - S. Giuseppe - in palazzina di recente costruzione appartamento libero al 4° p. con ascensore composto da ingresso, salone, cucina, tinello, 2 camere, doppi servizi, 4 balconi, 2 ripostigli, cantina e box. Riscaldamento autonomo a metano. Ottime finiture.
NOVARA - Castani licenza, avviamento e attrezzature di bar, birreria, panineteca con sala giochi. Forte incasso giornaliero. Prezzo veramente interessante, ottima occasione.
NOVARA - Castani licenza avviamento e attrezzature negozio di alimentari, gastronomia, frutta, verdure e rivendita pane. Tab. I, VI, XII, XIV. Ottimo giro d'affari. Prezzo interessante. Dilazioni di pagamento.

Grimaldi Novara
Via A. Costa 42
tel. 968.691

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass

20123 Milano	Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.991
10126 Torino	Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara	Corso della Vittoria 2 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova	Via Cesarotti 1/14 - Tel. (010) 592.560/595.633
17100 Savona	Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219/386.406
18100 Imperia	Via Bontempi 1 - Tel. (0183) 273.371
19038 Sarzana	Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 884.949/884.940

AVIS

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 123/84 promossa da Locatelli Renzo con avv. F. Brocca
contro
Soc. Immobiliare La Maggiore s.r.l.
Il G.E. con sua ordinanza del 28-5-1987, ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà della Società immobiliare La Maggiore - in Comune di Maiesso - Fabbricato rurale classificato come abitazione popolare A/4, cl. 1 vani 4,5 pari terra e secondo individuato in Maiesso alla part. 304, sezione al N.C.E.U. al fl. 13 mapp. 298. Rendita L. 288.
E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 9-11-1987 ore 9,30 che avrà luogo nella Sala delle Pubbliche udienze del Tribunale di Verbania. Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:
1) Prezzo base **L. 47.496.000;**
2) Offerta in aumento non inferiore a L. 500.000;
3) Cauzione e spese nella misura, rispettivamente, del 10 e 15% del suddetto prezzo base;
4) Le modalità di versamento del cauzione e spese, stesso conseguimento nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del 7-11-1987 mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria Civile del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
5) Saldo prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, 9-10-1987.

IL CANCELLIERE
(Dr. G. B. Amori)

TRIBUNALE DI NOVARA
AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI ALL'INCANTO

Il giorno 18 novembre 1987 alle ore 12 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili pignorati di proprietà del sig. **Tamara Pietro**, siti in:

COMUNE DI VERUNO
Lotto 1°: Fabbricato rurale in frazione Revislate con accesso da via G. Nobile ed annessi stalletta, fienile, portico ed orto mq 130;
Lotto 2°: Terreno agrario mq 1400 circa al Fg. 18 mapp. 469;
Lotto 3°: Appezzamento di terreno, per la maggior parte a bosco, di complessivi mq 14.700 circa, censiti al Fg. 20 n. 178; Fg. 18 nn. 172, 68, 69, 70, Fg. 15 nn. 97, 98, 381, 64, 34, 400, 33, 39 e Fg. 13 n. 188. I lotti 1°, 2°, 3° sono gravati da usufrutto di ½ a favore di terzi.

COMUNE DI COMIGNAGO
Lotto 4°: Terreno a pioppeto per mq 10.500 circa, parte nella fascia di rispetto cimiteriale e parte in zona agricola, censiti al F. 7 nn. 81, 82, 266, 267.

COMUNE DI CASTELLETTO TICINO
Lotto 5°: A lato della ferrovia Novara-Arona, bosco mq 7800 circa al F. 1 nn. 158, 159-5.

COMUNE DI SORGOTICINO
Lotto 6°: a) quota di una metà di terreno mq 1900 circa facente parte della pista di «gocart» al F. 6 mapp. 144; b) terreno incolto per mq 700 circa al F. 7 mapp. 142.

Condizioni di vendita:
1) prezzo base di stima determinato con perizia:
Lotto 1° L. 14.770.000 - Lotto 2° L. 2.770.000
Lotto 3° L. 11.500.000 - Lotto 4° L. 31.500.000
Lotto 5° L. 11.500.000 - Lotto 6° L. 18.700.000
2) offerta minima d'aumento L. 500.000; 3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 10 del 16-11-1987 Lotto 1° L. 4.500.000; Lotto 2° L. 900.000; Lotto 3° L. 3.600.000; Lotto 4° L. 9.200.000; Lotto 5° L. 3.600.000; Lotto 6° L. 6.000.000. 4) versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Maggiori informazioni in Cancelleria.

Novara, 13 ottobre 1987.

Il Cancelliere (Usbendi)

Novara stazione intermediaria della nuova linea?

In treno alla Malpensa

Una società di servizi che fa capo all'Assindustria novarese sta conducendo uno studio sui collegamenti con l'aeroporto - Il presidente della Provincia: «Se non facciamo in fretta potremmo essere tagliati fuori da questo progetto»

NOVARA — Una linea ferroviaria ad alta velocità (300 chilometri all'ora), con tracciato adiacente all'autostrada Torino-Milano, è allo studio di fattibilità tecnica e, nel caso venisse realizzata, diverrebbe un importante elemento del collegamento fra Novara (unica fermata della nuova linea) e l'aeroporto della Malpensa. Infatti proprio a Novara verrebbe realizzata la deviazione in direzione dell'aeroporto intercontinentale. Con tale collegamento, tanto per farsi un'idea di quello che diverrebbero i tempi di percorrenza, si andrebbe da Novara a Torino in circa mezz'ora (meno della metà di quanto si impiega adesso) e da Novara a Milano in una ventina di minuti. Le stazioni, proprio per essere nelle adiacenze dei caselli autostradali, sarebbero Torino-Stura e Rho-Milano Certosa. A Novara verrebbe realizzata una nuova stazione.

Questo rivoluzionario progetto non poteva essere ignorato dalla GSI, una società di servizi che fa capo all'Assindustria novarese, incaricata dall'amministrazione provinciale e dai comuni di Novara, Oleggio, Bellinzago, Galliate, Cameri e Romentino di predisporre in tempi strettissimi uno studio particolareggiato sugli effetti che i vari collegamenti fra Novara e la Malpensa produrranno nel territorio provinciale.

Diventare cerniera di collegamento con la «grande Malpensa» è l'ambizione del Novarese ma pare a perdere l'autobus. E' questo il concetto che esprime Adelmo Brustia, presidente della provincia di Novara, spiegando che i tempi di realizzazione del potenziamento dell'aeroporto intercontinentale sono ormai maturi tanto è vero che nella legge finanziaria sono già previsti 1200 miliardi. *«Lo studio sull'impatto dei collegamenti con l'economia locale»*, spiega Brustia, *«è urgente anche perché già nel '92 potrebbe scattare la maxi Malpensa e sappiamo che in Lombardia si stanno già muovendo. Se non facciamo in fretta potremmo restare tagliati fuori.*

La ricerca, che dovrà essere pronta a tamburo battente, avrà due obiettivi. Il primo vuole valutare i fenomeni economici e fisici che possono essere indotti sul territorio dell'Ovest Ticino in generale e sui nuclei urbani che gravitano sulla statale Novara-Arona in particolare, nuclei che così costituiscono la parte più «debole» della provincia sotto il profilo economico. Il secondo intende valutare la possibilità di questa parte del territorio del Novarese di rispondere alle eventuali domande di insediamenti di novità economiche.

Il gruppo che condurrà lo studio è composto dall'architetto Beppe Bonaccorsi, urbanista di Lione, dall'ingegnere Carlo Alessandro Bertetti, consulente del politecnico di Torino ed esperto in problemi di impatto ambientale, dall'economista Giuseppe Russo, dall'urbanista Guido Valfrè, da Livio Desiari esperto in problemi tecnico-normativi della Federpiemonte e da Paolo Balistreri. **Marcello Sasso**

Truffa delle carni in Lomellina la centrale a Gambolò: 8 arresti

VIGEVANO — Era a Gambolò il centro della banda che in quattro anni ha rubato al fisco circa 37 miliardi, evadendo le imposte sulle importazioni di carne extracomunitaria. Il traffico è stato bloccato dai funzionari del nucleo regionale tributario di polizia tributaria.

Lo smistamento della carne importata abusivamente avveniva attraverso le quattro società controllate da Giuseppe Ranzani, 55 anni, noto commerciante di Gambolò che gestisce anche un deposito doganale e un'azienda d'importazioni. Nella truffa risultano coinvolti anche uno spedizioniere doganale pavese, Ubaldo Tacchini, e cinque funzionari del ministero delle Finanze in servizio alla dogana di Pavia: Francesco Gambadoro, Annamaria Severino, Carmine Donatiello, Antonio Scapaticcio e Rosalba Narciso. Ai Ranzani, negli Stati Uniti per un'operazione, e alla Narciso, in avanzata gravidanza, sono stati concessi gli arresti domiciliari.

Nella giornata di ieri si è costituito anche il sessantacinquenne Salvatore Garita, ex direttore della dogana di Pavia.

Il sistema utilizzato dalla banda per frodare lo Stato consisteva nell'importare dal Sud America carni surgelate denunciate alla dogana come trippa e per questo sottoposte a tassi molto inferiori. Così facendo sono arrivati in Italia almeno 10 mila quintali di carne. **a. s.**

Una delegazione di ex cassintegrati ricevuta dal prefetto a Novara

Cassa integrazione non rinnovata agli operai di Prealpina e Binda

Quattrocento lavoratori non ricevono soldi da mesi - Manifatture: 70 dipendenti senza soldi da un anno e mezzo

VERBANIA — Oltre trecento cassintegrati sono scesi ieri a Novara al seguito di una delegazione di sindacalisti della Cgil-Cisl-Uil che si sono incontrati alle 10.30 con il prefetto, dottor Rossano, per sollecitare un suo intervento sul governo.

Chiedono innanzitutto la «riapertura» del beneficio della cassa integrazione a favore di 250 dipendenti della Cartiera Prealpina, 150 della Binda, 70 dell'Unione Manifatture. I primi non percepiscono nulla da otto mesi; gli altri da dodici, gli ultimi da 18.

Il prefetto ha assicurato il suo interessato intervento e ha inviato un telegramma alla presidenza del Consiglio affinché le procedure per la concessione della cassa integrazione siano accelerate ed approvate e per ottenere finalmente quell'incontro con la presidenza del Consiglio sui problemi occupazionali dell'intero Verbano-Cusio-Ossola; l'incontro già un mese fa era stato chiesto dalle organizzazioni sindacali tramite un gruppo di parlamentari piemontesi.

Novara. Un gruppo di dipendenti delle tre fabbriche durante la manifestazione (foto Finotti)

A proposito della cassa integrazione i sindacati sostengono che le pratiche sono state fatte pervenire nei tempi previsti per l'esame e l'approvazione del Cipi, ma l'ordine non le avrebbe ancora esaminate. Ora si chiede che l'approvazione (quest'ultima tutt'altro che certa) avvenga nella prima seduta di novembre.

«Una situazione — dicono i sindacalisti Diego Caretti e Graziano Zaretti — *che potrebbe aggravarsi da un giorno all'altro con conseguenze dirette sull'ordine pubblico. L'esasperazione potrebbe esplodere in atti incontrollabili».*

Soluzioni? *«E' indispensabile un provvedimento straordinario che riammetta questi lavoratori alla cassa integrazione così come è necessario che sia finalmente varata la legge per un pensionamento, in casi eccezionali, anticipato ai 50 anni. Il problema* — aggiungono i due sindacalisti — *potrebbe anche affacciarsi tra non molto per i mille della Montefibre e della Taban risanati a scopo assistenziale dalla Gepi, tramite la "Pallanza S.p.A.". L'ultimo risanato è avvenuto a fatica e nell'ambito degli altri 12 mila lavoratori che la Gepi ha a suo carico sempre solo come cassintegrati».*

Intanto sono maturate altre situazioni di crisi. Alla Delta Autoveicoli l'uscita dalla Gepi ha determinato una crisi finanziaria preoccupante: i lavoratori sono in arretrato di oltre un mese e mezzo negli stipendi; mancano i soldi per l'acquisto delle materie prime. *«Dobbiamo sottolineare il senso di responsabilità dei dipendenti di questa fabbrica* — dice Caretti — *che continuano a lavorare compiendo anche straordinari per consentire all'azienda di far fronte alle consegne con la fiducia. Abbiamo chiesto alla Gepi di reintervenire nella fabbrica, assumendosi tutte le responsabilità».*

E ci sono grossi problemi di sopravvivenza anche alla N.M.V. (ex Metalvista). Dice Graziano Zaretti: *«Ci sono commesse per più di un anno di lavoro, ci sono imprenditori disponibili a collaborare se appoggiati da un supporto ministeriale. Se è vero che il governo vuole operare per risollevare il Verbano-Cusio-Ossola, questo è un altro momento per rendere concrete tante promesse. Ultimo punto la P.M.S., la società di cui è amministratore delegato il dr. Luigi Tercoli, creata pochi mesi fa con l'intervento della Gepi».*

A Borgosesia è stato nuovamente affrontato anche il problema Montefibre-Taban. La Gepi ha chiesto altri due mesi di tempo per affrontare un piano di fattibilità legato alla riattivazione dell'acetato, che potrebbe avvenire con l'intervento dell'Eni, anche se esistono rapporti ottimali tra Gepi e Snia. E' un poco l'ultima speranza: *«Se anche questa sudasse fallita* — dicono Zaretti e Caretti — *sarebbe anche la fine della credibilità di chi ancora mesi fa era venuto a dirci che il risveglio era assicurato».*

Antonio Costantini

Ancora una fumata nera in Consiglio, ecco le proposte per uscire dalla crisi

Domodossola, una giunta senza dc?

Due soluzioni: esclusione dei democristiani oppure tripartito dc-psi-pri con appoggio dell'Uopa

DOMODOSSOLA — Il capoluogo ossolano è ancora senza sindaco e senza giunta. Lunedì sera il Consiglio comunale non ha infatti potuto procedere all'elezione del nuovo primo cittadino e dell'esecutivo perché le dimissioni di Federico Brustia e degli assessori ancora in carica sono state formalizzate all'ultimo momento, poche ore prima della seduta. Solo il dottor Giacinto Bellia aveva rassegnato il mandato la scorsa settimana, in tempo utile. Le altre dimissioni sono state protocollate nella giornata di lunedì, a termini di legge non potevano essere discusse subito.

La giunta dimissionaria si è riunita ieri sera per fissare una nuova data del Consiglio. Immediata la protesta del pci: «Continuano i maneggi in Municipio, *alle spalle delle aspettative della cittadinanza. Le dimissioni del sindaco sono state assurdamente presentate in Municipio dalla segreteria dc, che le aveva in mano da tempo, all'ultima ora proprio per impedire l'elezione del nuovo primo cittadino nella prima seduta del Consiglio comunale. Oltretutto la lettera di dimissioni contiene messaggi poco chiari che Dc e sindaco ha voluto indirizzare ai suoi colleghi di partito. A questo punto l'irresponsabilità coinvolge la segreteria che continuano a prestarsi a questi giochi e mancare dilatorie».* Nella sua lettera di dimissioni il sindaco uscente Federico Brustia parla infatti di «*frequenti esposti, con censure per atti amministrativi adottati da amministratori anche di precedenti compagini amministrative*».

Una terminologia un po' fumosa che lascerebbe comunque intendere che sono state aperte inchieste sull'operato di alcuni esponenti dell'Amministrazione. Nella seduta di lunedì un po' tutte le parti sono venute richieste di chiarimenti: il sindaco dimissionario è stato invitato ad uscire dal generico, a citare episodi precisi e a fare nomi e cognomi di personaggi dell'Amministrazione coinvolti in eventuali inchieste giudiziarie.

Per il futuro si prospettano due soluzioni, emerse sia dal dibattito pubblico in aula sia dagli inevitabili conciliaboli nei corridoi. Una è una nuova maggioranza che comprenda dc, psi, pri e i due autonomisti dell'Uopa. In questo caso il primo cittadino sarebbe democristiano: si fanno i nomi del giornalista Maurizio De Paoli, che ha fatto un discorso molto apprezzato sul recupero del ruolo del Consiglio comunale e su una maggiore trasparenza della vita amministrativa cittadina, e del professor Pasquale Vicinotti, assessore alle finanze della giunta dimissionaria. L'altra soluzione sarebbe quella di un'Amministrazione che invece escluda totalmente la dc. **Adriano Velli**

AGLI ABBONATI

Per un'assemblea sul rinnovo del contratto dei poligrafici ieri, martedì, non è stato possibile inviare il giornale ai nostri abbonati. Ci scusiamo con loro e provvederemo all'accredito della copia.

Ciornalisti tedeschi visitano le cantine novaresi

Operatori vinicoli e giornalisti tedeschi sono in questi giorni in Piemonte per un tour che toccherà alcune delle più importanti realtà enologiche regionali. Stamane il gruppo (35 persone) dopo una visita all'Olivetti, proseguirà a Caluso e Carema.

I giornalisti andranno poi all'enoteca della Serra di Ruppolo e visiteranno le cantine sociali del Novarese. Giovedì tappa conclusiva nel Cuneese.

Le amministrative a Soriso

Ha vinto la lista dell'ex sindaco

SORISO — Una campagna elettorale molto tesa e inaspettata dalla diffusione di volantini che hanno provocato denunce alla Procura della Repubblica di Novara, ha sollecitato la risposta plebiscitaria dei 613 elettori di Soriso: il 90% è andato a votare.

L'equilibrio fra i due schieramenti in lista, e cioè quello di essere guidato dall'ex sindaco Giuliano Alliata, contrapposto alla sinistra capeggiata da Felice Monti, aveva determinato, dopo le elezioni del 1985, una situazione di ingovernabilità che ha reso necessario lo scioglimento del Consiglio e l'indizione delle elezioni suppletive. Il responso delle urne è stato, questa volta, più chiaro che in precedenza: con 286 voti pari al 53% dei voti validi la lista di Giuliano Alliata ha conquistato la maggioranza assoluta con 12 consiglieri fra cui gli ex assessori Carlo Regis e Mauro Bertuzzi, il primario di nefrologia dell'ospedale di Borgomanero, dr. Augusto Cavagnino, le insegnanti Francesca Bacchi Marelli e Valeria Mongini. Gli altri consiglieri di maggioranza eletti sono: Franco Andreini, Sergio Binda, Enrico Mongini, Michele Ramundo, Donato Scelsi, Pietro Luigi Vercelli.

La lista della sinistra rappresenterà la minoranza con 5 seggi assegnati a Felice Monti, Roberto Mora, Giuseppe Grigoletto. **r. b.**

Cinema e taccuino

NOVARA

ASTRA: Valerie la calda bestia (luce rossa). Orari: 14,15; 15,45; 17,15; 19; 20,30; 22.
ELDORADO: Un piedipiatti a Beverly Hills n. 2, con Eddie Murphy. Or.: 20; 22.
FARAGGIANA: chiuso.
VITTORIA: Full metal jackets, di Stanley Kubrick. Orari: 15,45; 22.
VIP: Gli intoccabili, con Sean Connery. Or.: 20; 22,15.
ARALDO: Il dr. Stranamore. Or.: 21.
S. CUORE: Quando soffia il vento (cinelorum). Or.: 21.

BORGOMANERO

MODERNO: Un pieno d'amore. Or.: 20; 22.
NUOVO: Frivolezza erotiche. Or.: 20; 22.

TRECATE

VITTORIA: Who's that girl, con Madonna. Or.: 20; 22.

VERBANIA

APOLLO: Urla di piacere (luce rossa). Or.: 21,15.
ARISTON: Dei ciornito, con Marcello Mastroianni. Or.: 20,15; **VIP:** Arma letale, con Mel Gibson. Or.: 20,15; 22,30.
SOCIALE (Intra): chiuso.
SOCIALE (Pallanza): Un piedipiatti a Beverly Hills n. 2, con Eddie Murphy. Ore: 20; 22,15.

TURNO FARMACIE

A NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Madonna Pellegrina*, corso Vercelli. Dalle 8,45 alle 20,15: Chiabrera, piazza Cavour.

IN PROVINCIA

Arona: *Arrigotti*.
V. Ponobia: *Fanchini*.
Meina: *Gasparini*.
Varzania (Intra): *Prati*.

OSPEDALI

Novara (0321) 3731; **Galliate** (0321) 91.054; **Cioggio** (0321) 91.157; **Arona** (0322) 45.341; **Borgomanero** (0322) 843.083; **Bolgirate** (0322) 77.806; **Varzania** (0323) 502.321; **Premosello** (0324) 58.219; **Domodossola** (0324) 46.461; **Omegna** (0323) 642.121.

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO

Carabinieri 112; **Polizia** 113; **Vigili del fuoco** 115 222; **Polizia Stradale** 455.555; **Vigili urbani** 459.252; **Soccorso Asi** 118.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 33.341 - 29.361 - ARONA, Viale Baracca 69/a, tel. 48.002 - 41.700.
Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 righe a completa di 34 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.
La tariffa è di L. 2200 la riga. Domande lavoro/impiego L. 700. Avvisi urgenti (data fissa o perentia: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.
E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) a per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 440. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblikompass n... 10100 Torino; l'importo del nolo cassetta è di L. 3000 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

6 Domande lavoro e impiego

REGIONIERE pensionato ex bancario cerca occupazione part-time. Scrivere Pubrikompass 492 - 10100 Torino.

REGIONE PIEMONTE
U.S.S.L. N. 57
Zona Cusio - Via Mazzini 96
28029 OMEGNA (Novara)
AVVISO D'ASTA

Si rende noto che questa Usl procederà ad esperimento di pubblico incanto per l'alienazione dei seguenti beni:
- *Attrezzature ed arredi di cucina*
- *Macchine ed attrezzature di lavanderia*
- *Gruppo elettrogeno*
- *Bruciatore a gasolio*
- *Rottami misti per complessivi n. 19 lotti*

L'esperimento avrà luogo il giorno 16-11-1987 alle ore 14,30 presso il Presidio Ospedaliero dell'Ente. L'asta sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 73 lettera d) del R.D. 23-5-24 n. 827, con il procedimento previsto dal successivo articolo 76, ed aggiudicato ai sensi dell'art. 68-1 L.R. 13-1-81 n. 2.
L'aggiudicazione avverrà per lotti separati ed al primo incanto. Saranno ammesse solo offerte d'aumento del 10% sul prezzo base d'asta. Deposito cauzionali da costituirsi entro la data del 12-11-87.
Per ogni informazione riguardante: i lotti, gli importi a base d'asta, i depositi cauzionali nonché per la presa visione dei beni, rivolgersi al Servizio Tecnico Economale via Mazzini 96, Omegna tel. 0323 642.121, nei giorni ed ore d'ufficio.
Omegna, 7-10-87.
Il coordinatore amministrativo (Gianfranco Ferolli)
Il Presidente (Geom. Antonio Quarello)

GIERRE vende

CORSO MILANO - Via Preda. Appartamento libero subito composto da 4° p.: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, bagno, 5° p.: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, bagno, lavanderia; terrazzo. L. 55.000.000.
S. RITA - Via Fra Dolcino. Appartamento libero subito in piccolo condominio, 2° piano (ultimo) mq 110 circa recentemente ristrutturato, composto da: ingresso, soggiorno doppio, due camere, cucina, servizio, cantina. L. 60.000.000. IVA 2% prima casa.
BAR, centro storico, attività pluriennale cedesi. Clientela consolidata, incassi elevati. Chiusura serale e festiva. Prezzo e condizioni visibili presso il nostro ufficio.
ALIMENTARI, tabelle I e VII, avviate attività in centro storico cedesi. Prezzo e condizioni visibili presso il nostro ufficio.
SAN PIETRO MOSEZZO. Capannone vane manifatture, a partire da mq 300, prenotazione per consegne estate 1988.
TORNACO. Ufficio capannone per totali mq 1130 circa di superficie coperta. Terreno mq 1500 circa ampliabili. L. 130.000.000 trattabili.

0321 399.278

GRIMALDI PROPONE

VERBANIA: collinare, casa indipendente libera subito composta da 4° p.: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, bagno, 5° p.: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, bagno, lavanderia; terrazzo. L. 55.000.000.
VERBANIA: vicinanze, in Residenza con piscina e tennis, libero al rogito appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, terrazzo.
GRAVELLONA: eccezionale villetta completamente ristrutturata, su unico piano, composta da: ingresso, soggiorno, pranzo, cucina abitabile, 2 camere, bagno, P. 1°: 2 camere, bagno, ripostiglio, autorimessa, cantina.
GRAVELLONA: ultima possibile centrale, ultimo piano appartamento libero al rogito composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, box auto.
GRAVELLONA: villetta nuova costruzione mai abitata, con terreno, composta da: P.T.: ingresso, soggiorno con camino, cucina abitabile, servizio; P. 1°: 3 camere, bagno; mansarda; box auto e cantina.

Grimaldi Cinzano
Luogo Ugo Cremonesi 7
tel. 0323 891.843

NOVARA - S. Martino - Appartamento di 2° p., composto da ingresso ovvio, soggiorno, cucina abitabile, camera e bagno; 2 balconi, cantina. L. 30.000.000.
NOVARA - S. Giuseppe - In palazzina di recente costruzione appartamento libero al 4° p. con ascensore composto da ingresso, salone, cucina, tinello, 2 camere, doppi servizi, 4 balconi, 2 ripostigli, cantina e box. Riscaldamento autonomo a metano. Ottime finiture.
NOVARA - Cedesi licenza, avviamento e attrezzature di bar, birreria, panineteca con sala giochi. Forte incasso giornaliero. Prezzo veramente interessante, ottima posizione.
NOVARA - Cedesi licenza avviamento e attrezzature negozio di alimentari, gastronomia, frutta, verdura e rivendita pane. Tab. I, VI, XII, XIV. Ottimo giro d'affari. Prezzo interessante. Dilazioni di pagamento.

Grimaldi Novara
Via S. Carlo 42
tel. 393.601

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass

20123 Milano	Via Carducci 29 - Tel. (02) 86 361
10138 Torino	Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara	Corso della Vittoria 2 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova	Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 592.560/586.833
17100 Savona	Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219/368.495
18100 Imperia	Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.371
10038 Sanremo	Via Globero 47 - Tel. (0184) 884.949/884.949

AVIS

La Tour 11100 AOSTA Via Festaz, 88 Tel. 0165 43.741
CERVINIA Cielo Alto monolocale arredato box 60 milioni.
MORGEX bilocale arredato in recente costruzione 90 milioni.
ANTEY vicinanze Lavoi Chamois bilocale arredato 50/i 65 milioni.
LA MADDLENE monolocale arredato box cantina 48 milioni.

Da **FRANCONE**
IL BUON GIORNO SI VEDE DAL MATTINO
TUTTO PER LA PRIMA INFANZIA
lettini - camerette complete - seggioloni girelli - box - passeggini - carrozzine - fasciatoi delle migliori marche e a prezzi imbattibili
..... chi ben comincia è a metà dell'opera
FRANCONE il tuo giocattolaio
NOVARA - corso della Vittoria 31/A
Tel. 474.016 - 472.327

TAULINO
strumenti musicali
PIANOFORTI
LE MIGLIORI MARCHE I MIGLIORI PREZZI
- VENDITA E NOLEGGIO CON POSSIBILITA' DI RISCATTO
- PAGAMENTI FINO A 3 ANNI SENZA CAMBIALI

LIVORNO FER. (Vc) - Tel. (0161) 47.230
ALESSANDRIA - Tel. (0131) 43.297
BORGOMANERO (No) - Tel. (0322) 844.437

studio casa
BORGOMANERO Centro 35 milioni dilazionabili, casa composta da: cucina, soggiorno, camera, bagno, 3 locali da esternare, cantina, box.
BORGOMANERO in palazzina nuova, libero appartamento di: cucina, soggiorno, 1 camera, bagno, cantina, autorimessa. L. 30 milioni più mutuo fondiario.
MAGNO centrale stabile da sistemare di 10 vani, più cortiletto, eventuale box, terrazzo.
PETTENASCO centrale, case bifamiliare, con appartamenti di mq 100 circa ognuno, più locali negozio al piano terra.
OMEGNA 25 milioni, in palazzina, libero appartamento, da esternare di cucina, soggiorno, 1 camera, bagno.

OMEGNA
LUNGOLAGO BUOZZI 3/B
TEL. 0323 61.315

VOLPI
MAIOLICHE DI DERUTA
BOMBONIERE - REGALO
Corso Cavour 66 - ARONA
PER CESSATA ATTIVITA'
LIQUIDAZIONE TOTALE
DI TUTTA LA MERCE
FINO AL 30 GENNAIO 1988

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 183/84 promossa da Lacanelli Renzo con avv. F. Brocca
contro
Soc. Immobiliare Le Maggiore s.r.l. il G.E. con sua ordinanza del 28-5-1987, ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà della Società immobiliare Le Maggiore - in Comune di Maiesco - Fabbricato rurale classificato come abitazione popolare A/4, cl. 1 vani 4,5 piani terra e secondo individuato in Maiesco alla part. 304, iscritto al N.C.E.U. al fl. 12 mapp. 268, Rendita L. 648.
E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 9-11-1987 ore 9,30 che avrà luogo nella Sala delle Pubbliche udienze del Tribunale di Verbania. Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:
1) Prezzo base L. 47.496.900;
2) Offerta in aumento non inferiore a L. 500.000;
3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e 15% del suddetto prezzo base;
4) Le modalità di versamento, per cauzione e fondo spese comunicazione nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del 7-11-1987 mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria Civile del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3.
6) Saldo prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, 8-10-1987.
Il CANCELLIERE (Dr. G. B. Arquint)

TRIBUNALE DI NOVARA
AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI ALL'INCANTO

Il giorno 18 novembre 1987 alle ore 12 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili pignorati di proprietà del sig. **Fornara Pietro**, siti in:
COMUNE DI VERUNO
Lotto 1°: Fabbricato rurale in frazione Revislago con accesso da via G. Nobile ed annessi stalla, fienile, portico ed orto mq 120;
Lotto 2°: Terreno agrario mq 1400 circa al Fg. 16 mapp. 469;
Lotto 3°: Appezzamento di terreno, per la maggior parte a bosco, di complessivi mq 14.700 circa, censiti al Fg. 20 n. 178; Fg. 18 nn. 172, 68, 69, 70; Fg. 15 nn. 97, 99, 381, 64, 34, 408, 38, 39 e Fg. 13 n. 153; i lotti 1°, 2°, 3° sono gravati da usufrutto di ½ a favore di terzi.
COMUNE DI COMIGNAGO
Lotto 4°: Terreno a ploppato per mq 10.500 circa, parte nella fascia di rispetto cimiteriale e parte in zona agricola, censiti al F. 7 nn. 61, 62, 265, 267.
COMUNE DI CASTELLETTO TICINO
Lotto 5°: A lato della ferrovia Novara-Arona, bosco mq 7000 circa al F. 1 nn. 155, 159-5.
COMUNE DI BORGOTICINO
Lotto 6°: a) quota di una metà di terreno mq 1800 circa facente parte della pista di «gocart» al F. 6 mapp. 144; b) terreno incolto per mq 700 circa al F. 7 mapp. 142.
Condizioni di vendita:
1) prezzo base di vendita determinato con perizia:
Lotto 1° L. 14.770.000 - Lotto 2° L. 2.770.000
Lotto 3° L. 11.500.000 - Lotto 4° L. 31.500.000
Lotto 5° L. 11.500.000 - Lotto 6° L. 19.700.000
2) offerta minima d'aumento L. 300.000; 3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 10 del 16-11-1987 Lotto 1° L. 4.500.000; Lotto 2° L. 900.000; Lotto 3° L. 3.500.000; Lotto 4° L. 9.200.000; Lotto 5° L. 3.600.000; Lotto 6° L. 6.000.000. 4) versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Maggiori informazioni in Cancelleria.
Novara, 14 ottobre 1987.
Il Cancelliere (Debandi)

Il Wwf accusa il Comune di scarsa sensibilità per il verde

«Perché uccidete i viali?»

Una lettera al sindaco e agli assessori segnala i casi più gravi e sollecita una serie di interventi - Replicano gli amministratori: «I programmi potranno partire solo in primavera»

VERCELLI — Non si è ancora spenta l'eco delle roventi polemiche in consiglio comunale sul caso delle alberate, sul sono che un fuoco di bordata colpisce di nuovo uno dei settori più delicati della recente storia amministrativa della città. A dare inizio alle ostilità sono i responsabili del Wwf, che denunciano gravi incurie nella manutenzione del verde pubblico e la scarsa attenzione degli amministratori comunali per futuri programmi in questo settore.

Il documento inviato al sindaco e agli assessori è un atto di accusa per le cose promesse e mai, ovviamente, realizzate, soprattutto, una serie di appunti per come in città gli interventi su alberi e giardini vengano attuati con trascuratezza.

«E' già difficile per le piante vivere nell'habitat cittadino, per lo più ostile — spiega Giuseppe Ranghino, responsabile del Wwf — *ma con il pretesto di una necessaria manutenzione gli alberi sono anche oggetto di scempi. Nella migliore delle ipotesi, quando i potatori provengono dall'ambiente rurale, adottano per le piante di città le stesse tecniche usate per quelle da frutta ed il danno è comunque meno grave di quello arrecato dai boscaioli. Questi ultimi, invece, eseguono una potatura totale, senza distinzione tra i rami sani e quelli malati. Inutile parlare poi di resine cicatrizzanti, per evitare l'aggressione della linfa».*

Il Wwf non si limita a denunciare una situazione generalizzata, ma scende nei dettagli.

Un esempio, a detta degli ambientalisti, è emblematico di quanto sta accadendo.

AGLI ABBONATI

Per un'assemblea sul rinnovo del contratto dei poligrafici ieri, martedì, non è stato possibile inviare il giornale ai nostri abbonati. Ci scusiamo con loro e provvederemo all'accredito della copia.

Gli alberi nei viali sono lasciati senza acqua e questo fatto ha causato la morte delle piante di corso Avogadro di Quaregna e di quelle fra piazza Medaglie d'oro e il cavalcavia.

Aggiunge a questo proposito Giuseppe Ranghino: *«Erano tutti alberi giovani, con radici ancora non sufficientemente sviluppate per poter assorbire acqua in profondità. Con una spesa irrisoria il Comune avrebbe potuto ricaricare la falda di ritrovarli. Con il caldo di agosto sarebbe stato il massimo».*

Il Wwf non rinuncia poi a spezzare una lancia a favore della sostituzione degli alberi tagliati in corso Italia, operazione da cui prese il via la nota polemica. Alla fine un avvertimento: se il Comune non metterà in cantiere alcun intervento a favore del verde pubblico, la sezione vercellese del Wwf *«si muoverà con ogni mezzo per raggiungere l'obiettivo».*

Ma è tutto così nero sul fronte dei parchi e dei viali in città? Dice l'assessore all'ambiente Carlo Ranghino (per una coincidenza porta lo stesso cognome del rappresentante del Wwf): *«Non troppe le recenti vicende politiche non hanno mai causato ritardi e disagi in importanti servizi, ma tutto l'apparato amministrativo ne ha sofferto. E' appunto il caso degli alberi: da tempo è in programma la sostituzione delle piante abbattute in corso San Martino, corso Italia e corso Tanaro. Poi la crisi ha cancellato i programmi. Speriamo che, con la nomina della nuova giunta, la macchina riprenda a funzionare, in modo che l'intervento si possa eseguire almeno in primavera».* **Daniele Cabras**

Raggiro da mezzo miliardo ai danni di un agricoltore

Truffato da una falsa vedova voleva vendere tutti i campi

Solo all'ultimo momento ha avvisato i carabinieri - La donna è stata denunciata

VERCELLI — Si è presentata in una cascina della Bassa come la vedova di un diplomatico svedese alle prese con un grosso problema: per entrare in possesso dell'eredità del marito (60 miliardi) aveva assoluta necessità di trovare 500 milioni per affrontare le spese notarili. E così P. F. agricoltore di 51 anni, celibe, benestante, una vita interamente trascorsa tra le risaie, ha deciso di aiutarla. Solo il provvidenziale intervento dei carabinieri del Nar ha sventato una truffa che stava dissanguando l'uomo: per trovare la somma, l'anziano agricoltore stava vendendo tutti i suoi campi.

Protagonista della vicenda è una casalinga di Collegno Claccosa, un centro della provincia di Torino, in Canavese: Vita Paravani, 56 anni ben portati, moglie di un operaio edile, madre di un ragazzo che frequenta l'ultimo anno di un istituto per geometri. E' stata denunciata per truffa continuata, circonvenzione di incapace e possesso ingiustificato di oggetti di valore. La donna, messa di fronte all'evidenza dei fatti, ha restituito 230 milioni, prima rata delle «spese notarili» e tutti i regali che le aveva fatto l'agricoltore.

Vita Paravani e P. F. si erano conosciuti circa due anni fa. In quel periodo la donna si occupava d'antiquariato e girava nelle cascine alla ricerca di oggetti antichi. I suoi modi, ma soprattutto la sua avvenenza, avevano fatto presa sull'anziano pensionato e tra i due era nata un'affettuosa amicizia. Vita Paravani ad un certo punto ha affrontato il discorso dell'eredità: ha raccontato del marito, diplomatico svedese, del testamento di 60 miliardi a suo favore, della difficoltà di trovare il denaro necessario per estrarne in possesso. L'esca era gettata e ben presto l'agricoltore aveva abboccato. P. F. aveva consegnato alla donna 230 milioni e si stava dando da fare per trovare gli altri 280, vendendo terreni.

Le attenzioni dell'azienda si preziosi. Per rendergli meno pesante la situazione. Vita Paravani gli stava vicino: molte volte lo andava a prendere in cascina per portarlo a passeggio.

Ma il fare rassicurante della sedicente vedova non aveva convinto del tutto l'agricoltore. Il dubbio ha cominciato a farsi strada nell'uomo che, rompendo ogni indugio, ha deciso di parlarne ai carabinieri del Nar. Con il suo consenso, il telefono della cascina è stato messo sotto controllo e dalle le telefonate della donna registrate. Così, poco alla volta, il cerchio si è chiuso attorno a Vita Paravani.

Poi l'epilogo: quando la donna si è presentata alla cascina per ritirare la seconda rata delle spese, i 280 milioni, ha trovato ad attenderla i carabinieri. La casalinga ha ammesso ogni cosa. Nella perquisizione del suo appartamento, i carabinieri hanno trovato quadri e argenteria di cui la donna non ha saputo giustificare il possesso. Le indagini continuano per accertare se altre persone siano cadute nella trappola. d. ca.

La decisione dei giudici alla ripresa del processo, nel quale sono coinvolti tre trinesi

Pesce al mercurio, nuova istruttoria

SANREMO — Tutto da rifare, o quasi, nel processo per il traffico di pesce al mercurio scoperto nel marzo 1984 dai carabinieri di Ventimiglia. Ieri il presidente del tribunale ha sospeso il dibattimento, giunto alla seconda udienza, e rinviato gli atti alla Procura per rivedere il capo d'imputazione contro i sei imputati: tre trinesi, un casalese e due ex dipendenti di una ditta di spedizioni di Ventimiglia.

Il problema è stato sollevato inizialmente dal pubblico ministero Rocco Blitella che, basandosi sull'esito di una delle tante analisi compiute dai periti, ha chiesto che i sei siano accusati di aver messo in commercio pesce con 6 parti per milione di mercurio, anziché con 4 parti per milione, come loro contestato in un primo tempo.

Questa modifica, secondo il pm, avrebbe rimediato ad un *«errore materiale»* del giudice istruttore. Alla richiesta si è opposto il collegio di difesa con un'istanza in cui ha sollecitato la riapertura dell'istruttoria.

Secondo i difensori, la variazione proposta dal pubblico ministero modifica la sostanza del processo, aggravando ovviamente la posizione degli imputati, e non costituisce un semplice rimedio ad un «errore materiale».

La tesi della difesa è stata accolta, e il processo è stato sospeso. Toccherà ora allo stesso pubblico ministero decidere se condurre personalmente questa «inchiesta-bis», oppure se far intervenire il giudice istruttore.

I tempi sono destinati ad allungarsi. L'inchiesta è nata per caso il 27 marzo 1984 quando i carabinieri notarono due auto, una Mercedes e una Fiat 126, ferme ai bordi della strada Latte-Vitalella, all'altezza del bivio per Bevera. A bordo due uomini armeggiavano con contenitori di pesce surgelato e sigilli doganali.

Secondo l'accusa, stavano sostituendo il pesce inquinato, proveniente da un carico in attesa di sdoganamento a Ponte San Ludovico, con del prodotto «sano», da sottoporre all'esame del Laboratorio di Igiene di Imperia, in modo da aggirare i controlli sanitari.

Oltre ai due uomini, Giacomo Marvel di Ventimiglia e Giorgio Bonato di Trino, sono finiti sotto processo Giovanni Gibelli, anch'egli ventimigliese; Bruno Bonato, padre di Giorgio, con lui titolare della «Unionpesca»; Giuseppe Croce, di Trino, e Mauro Patrucco, di Casale Monferrato.

I sei devono rispondere di vari reati: dal furto pluriaggravato all'uso illegale e falsificazione di sigilli doganali, dal falso in atti pubblici al commercio di sostanze alimentari nocive. Dopo quel controllo, i carabinieri avevano bloccato il carico e sequestrato pesce (20 tonnellate di squalo smeriglio e 23 di pesce spada) con una presenza massiccia di mercurio.

Claudio Donzella

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: (non visibile ai minori di 18 anni).
NUOVO GALLO: (ai confini d'oro, di Giuliano Montaldo, con Philippe Noiret, Ruggeri Everett, Valeria Golino, Stefania Sandrelli.
PRINCIPE: oggi riposo; domani Full Metal Jacket, di Stanley Kubrick. (Vietato minori di 18 anni).
VIOTTI: oggi riposo; domani Stairway Hills Coop II, di Tony Scott, con Eddie Murphy, Judge Reinhold.

FARMACIE

La farmacia di turno oggi è la Dallari ex Mirani, via Larga 7.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; chiamate di comunicazione (0161) 52.221.

LA STAMPA

Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Duchessa Jolanda 30, tel. (0161) 56.082 - 54.747.
Pubblicazione: Publimedia, via Foa 53, tel. (0161) 66.090.

Giornalisti tedeschi visitano cantine piemontesi

Operatori vinicoli e giornalisti tedeschi sono in questi giorni in Piemonte per un tour che toccherà alcune delle più importanti realtà enologiche regionali.

Stamane, dopo una puntata all'Olivetti, il tour enologico proseguirà a Caluso e Carema. I giornalisti scenderanno poi alla scoperta della Serra di Roppolo e visiteranno le cantine sociali del Novarese.

Un altro spartito settecentesco scoperto nella Cappella Eusebiana

E dopo l'Entierro torna il Dies Irae

Anche questa composizione è di Giovanni Maria Brusasco e fa parte di una «Missa del Requie» - Sabato e domenica sera verrà presentata in Duomo dall'Accademia Centoria

Don Dante Destefanis

Marco Filiberti

Vittorio Rosetta

Emanuela Barazia

VERCELLI — Dopo essersi schiusi, facendo risplendere l'«Entierro», lo «scrigno» della Cappella Eusebiana si è di nuovo spalancato per far ammirare un altro tesoro: un «Dies Irae» composto da Giovanni Maria Brusasco, lo stesso autore della *Fontana* pasquale rappresentata con successo per due anni consecutivi in Sant'Andrea.

Se l'«Entierro» ha tenuto banco durante la Settimana Santa, il «Dies Irae» è programmato sabato e domenica sera, alle 21,30, in Duomo, per la ricorrenza dei Defunti.

Lo spartito, uno dei diecimila custoditi nella Cappellania del Duomo, è stato riscoperto dall'«équipe» di musicologi che già avevano riadattato l'«Entierro». La dirige un sacerdote, don Dante Destefanis, vero «archeologo» della musica sacra antica, e la compone un gruppo di giovani (e meno giovani) appassionati, tutti riuniti sotto la sigla dell'«Accademia Centoria».

Don Destefanis, che è il presidente della «Centoria», osserva: *«Mentre per l'"Entierro" eravamo certi sulla data della composizione, il 1714, su questa "Missa del Requie" di cui fa parte il "Dies Irae" non sappiamo niente di preciso, nemmeno l'occasione per la quale venne scritta. Possiamo comunque datarla intorno al 1720».*

Il «*Dies Irae*» è una delle cinque sequenze (cioè parti cantate) ancora in uso nel rito gregoriano romano: la leggenda ne attribuisce l'invenzione al francescano Tommaso da Celano, biografo del santo di Assisi. Ma l'unico fatto storico certo è che il «*Dies Irae*» è stato introdotto nella messa dopo il Concilio di Trento, dal papa Pio V.

L'ex assessore comunale alla Cultura, Angelo Fragonara, artefice delle rappresentazioni dell'«Entierro» e addetto ai lavori in quanto civile nella Cattedrale Polifonica Viotti, ha voluto essere vicino a don Destefanis e al maestro Vittorio Rosetta, direttore del «Polifonico», nella conferenza-stampa di presentazione dell'avvenimento artistico.

Ha detto Fragonara: *«La storia della musica annovera delle grandi Messe da requiem. Ricordiamo quelle celeberrime di Mozart e di Verdi. Ma sotto molti versi, questa del Brusasco è innovativa e molto interessante: il maestro di cappella del Duomo cercò un suo spazio fra i giganti della musica e la sua opera è degnissima di essere rappresentata. Per noi vercellesi è un giustificato motivo di orgoglio fare questa nuova riscoperta».*

Il nuovo adattamento è stato studiato da don Destefanis, dal maestro Rosetta e dal maestro Franco Perone, direttore della scuola «Viotti», rispettando la stesura originaria per «*doppio Quartetto di Soli, doppio Coro e Orchestra*». I cantanti e i musicisti che si esibiranno sabato e domenica sera nella cattedrale sono tutti o vercellesi o di scuola vercellese.

Due dei giovani cantanti, il mezzosoprano Emanuela Barazia e il basso Marco Filiberti, erano presenti alla conferenza-stampa. Hanno detto: *«E' un'esperienza entusiasmante: ci siamo applicati con passione e con gioia. Speriamo che accorrano in molti all'appuntamento».*

Sabato e domenica l'ingresso è libero, ma l'«Accademia Centoria» e il Comune propongono un'offerta volontaria da parte degli ascoltatori che sarà destinata ad una finalità particolare: i lavori di restauro del Crocifisso medievale del Duomo, massacrato dai vandali quattro anni fa e non ancora ritornato a Vercelli.

Ha detto Fragonara: *«E' il minimo che possiamo fare per contraccambiare l'ospitalità che ci è stata concessa, anche per le prove, dai padri capitolari».*

Conclude il maestro Rosetta, che dirigerà i due concerti: *«La nostra "équipe" ha lavorato per sette mesi con scrupolo e passione per regalare un gioiello, rimesso a nuovo, alla cittadinanza vercellese».*

Enrico De Maria

SOCIETA' IMMOBILIARE
la baita
di PELLEGRINI & GAMASCO s.n.c.
13051 BIELLA
Viale Roma 16a - Tel. (015) 34.612

GRAGLIA, via Del Santuario n. 22/27. Vendesi casa tutta ristrutturata locali 6 + bagno + doppio box + orto. Volendo ricava grande mansarda. Libera subito.

SALA BIELLESE, strada per Zubiena. Vendesi casa su due piani di locali 6 + 2 bagni + grande taverna + box + terreno circostante mq quadri 1000. Riscaldamento autonomo. Panoramicissima. Libera subito. Affarone.

DORZANO. Vendesi casa di recentissima costruzione n. 2 letto + sala + cucina + bagno + scantinato di metri quadri 100 + terreno metri quadri 1000. Libera subito.

TORRAZZO BIELLESE. Libera subito vendesi casa da ristrutturare per ricavo n. 2 grandi alloggi + posti auto.

BIELLA FAVARO, via Oropa 498. Vendesi casa locali 6 + servizi + box. Libera subito.

PIEDICAVALLO, via Garibaldi 17. (Tetto nuovo). Vendesi casa tutta ristrutturata locali 5 + bagno + orto. Volendo ricava grande mansarda. Libera subito.

OCCHIEPPO INFERIORE, via Villa. Vendesi casa su tre piani composta di 2 alloggi + 2 box + grande rustico per ricavo 2 grandi alloggi. Libera subito. Affarone.

OCCHIEPPO INFERIORE, via Liberta. Vendesi negozio di abbigliamento (bimbi e adulti).

BORGO D'ALE (Strada per Cossano). Villino di mq quadri 200 + terreno metri quadri 7000 con progetto di costruzione per capannone di metri quadri 1200. Libero subito. Affarone.

«LA PALAZZINA»
OCCHIEPPO SUPERIORE
OCCHIEPPO SUPERIORE, VIA MOLINETTO, VENDESI ALLOGGI DI VARIE METRATURE A LIRE 850.000 AL MQ. CONSEGNA PRIMAVERA 1988
E tantissime altre occasioni visibili nei nostri uffici

PRIMA DI COMPERARE PROVA
4×4
AUTO JUNIOR CONCESSIONARIA
G. UBERTI BONA
CONCESSIONARIA UFFICIALE
SUZUKI - SUBARU
DAIHATSU - NISSAN
EBRO - HYUNDAI - FIAT
MORETTI
BIELLA - Via Milano 46
Tel. 015 27.408 - 28.766

OCCASIONI DA NON PERDERE
CON DOPPIA GARANZIA
FIAT UNO SX 5 porte, blu metall.
FIAT UNO ES 3 porte, arg. metall.
TALBOT 900, bianca.
RENAULT 4TL, beige - bianca.
A112 ELEGANT, nera.
FIAT 127 900/1050, blu - argento.
FIAT 126, blu - rossa (vari prezzi).
GIULIETTA 1600/1800, bianca - argento metal.
LANCIA PRISMA Diesel, argento metal.
JEEP VAGONIER, impianto Gpl, visone metal.
GYANE 6 VISA, rosso - avorio.
DAIHATSU TELONATA e **HARD-TOP** con impianto Gpl 1800, giallo.
DAIHATSU RESIN-TOP tetto apribile 1984 come nuova - garanzia 1 anno.
FURGONE VOLKSWAGEN impianto Gpl.
GOLF GTD, tetto apribile, bianca.
REGATA 1985 con garanzia (37.000 km effettivi).
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO 60 MESI

VITTOR moda
Strada per Graglia - OCCHIEPPO SUPERIORE — Tel. 591.230

l'abbigliamento di qualità anche in taglie grandi per le vacanze e la città

UOMO	DONNA
Pantaloni estivi	Abiti estivi
Giubbotti	Completi estivi
Camicie	Pantaloni
Linea Jeans	Gonne
Giacche a vento	Linea Jeans

SCI TUA A PREZZI INTERESSANTISSIMI

Sempre più profonda la crisi dei bianchi, mentre i gialloverdi sono in pieno recupero

Pro e Amatori: due destini contrapposti

VERCELLI — Destini contrapposti per la Pro e l'Amatori in questo avvio di campionato: dopo qualche incertezza, i gialloverdi stanno viaggiando a vele spiegate verso l'alta classifica, mentre le «bianche casacche» sono penultime con quattro miseri punti in sei partite: una media da retrocessione certa.

E partiamo appunto dalla Pro Vercelli che sta accusando una crisi come da anni non le accadeva. Domenica, gli uomini di Zoratti hanno subito un'altra pesante sconfitta a Siena (3 a 0) contro un'altra squadra in crisi. Nella città del Palio, però, la Pro Vercelli si è presentata senza cinque titolari: l'esonerato Barbero (che la società sta cercando di rimpiazzare), gli squalificati Di Stefano e Gora, e gli infortunati Turolero e Orsolia. Quest'ultimo è stato schierato da Zoratti nella mezzora finale ma ha reso pochissimo, appunto perché non si era ancora ristabilito dalla distorsione e per la «microfrattura» al piede per la quale era anche stato ingessato.

A Siena, dunque, la Pro Vercelli ha perso con l'andata attenuanti, dopo aver retto benissimo per oltre un'ora. Al termine, Giuliano Zoratti non era neppure eccessivamente arrabbiato. Ha detto: *«Così rimaneggiata, la squadra non poteva dare di più. Però abbiamo bevuto i nostri soliti gol balordi, e ciò non deve più accadere».*

La rinascita della Pro Vercelli deve incominciare da domenica quando arriverà al «Robbiano» la Barzanese. I bianchi potranno recuperare quasi tutti i titolari e non dovranno sbagliare, pena un aggravamento della crisi che potrebbe risultare irreversibile. La Barzanese rappresenterà un osso duro da mordere: ha otto punti in classifica ed è a ridosso delle primissime, ma per la Pro Vercelli non ci sono alternative al ritorno al successo.

Ben diverso il discorso sull'Amatori. I vicecampioni d'Italia sembrano aver finalmente ritrovato la condizione e il gioco per reinserirsi nella lotta-scudetto. Dopo la raggelante sconfitta interna con il Roller Monza, gli uomini di Raoul Martinazzi si sono riorganizzati: hanno convinto in Coppa Italia e, soprattutto, a Bassano dove hanno costretto al pareggio i fortissimi veneti, dopo essere stati a lungo in netto vantaggio.

C'erano dunque tutte le premesse, sabato scorso, per il primo successo interno sulla pur forte Reggiana dell'ex Paolo Ragazzi, che si sta rivelando come una delle più belle sorprese del torneo. Gli emiliani hanno tentato di tutto per mettere in difficoltà i vercellesi, ma alla fine si sono dovuti arrendere: 6 a 3. Per i padroni di casa, doppietta di Lux (autore di una prestazione strepitosa) e di Enrico Mariotti e un gol a testa per Crudeli e Fietta. Tutti i gialloverdi sono apparsi in ottime condizioni di forma e, soprattutto, la squadra sembra aver finalmente trovato un «assieme» invidiabile.

Paolo Ragazzi ha ammesso onestamente che il verdetto della pista non faceva una grinza e ha messo in rilievo soprattutto l'apporto determinante di Lux. *«Se avessi avuto lui lo scorso campionato* — ha detto — *il Novara avrebbe avuto vita ben più dura nella finalissima per lo scudetto».*

Ora l'Amatori è chiamato a confermare il suo bel momento. La squadra è attesa a due trasferte consecutive difficili: a Giovinazzo e a Viareggio. Commenta il presidente Domenicale: *«Abbiamo aperto la caccia al Novara che, secondo me, resta la squadra in assoluto più forte».*

f. l.

Polemica tra i primi cittadini della Val Sermenza e la Provincia

Sei sindaci accusano

Lettera di fuoco al presidente Cantono - Secondo il documento i paesi di Balmuccia, Rossa, Boccioleto, Rimasco, Rima San Giuseppe e Carcorforo sono stati abbandonati e l'inverno s'avvicina

BOCCIOLETO — E' scoppiata la polemica tra i sindaci dei sei Comuni della Val Sermenza e l'amministrazione provinciale. In una lettera inviata al presidente Remo Cantono e ai gruppi politici presenti a Palazzo della Torsia, Renato Galantini, primo cittadino di Balmuccia, Wilfredo Dedominici (Rossa), Carlo Carra (Boccioleto), Lorenzo Filisetti (Rimasco), Giovanni Boggio (Rima San Giuseppe) e Vittorio Bertolini (Carcoforo) usano parole di fuoco nei confronti della Provincia colpevole *«di ignorare sistematicamente i molti problemi legati alla viabilità della vallata sulle strade di sua competenza»*.

E' scritto nel documento: *«Da vari anni e in più riunioni abbiamo fatto presente i gravi problemi sui tratti da Balmuccia a Rima, a Carcoforo e Rossa. Oltre all'esigenza di risolvere problemi di inderogabile urgenza per scongiurare il rischio di interruzioni ed il pericolo di transito in più punti e il degrado della carreggiabile in alcune località, chiedevamo il riimpiego dei fondi stanziati per la costruzione di un'opera sulla provinciale della Val Sermenza rilevatasi inattuabile»*.

Si prosegue nella lettera: *«Purtroppo le nostre aspirazioni sono state frustrate. Siamo stanchi di promesse e di lunghe attese di soluzioni politiche, quali processi, bilanci, verifiche di giunta mentre la nostra gente emigra. Fino a quando continuerà il silenzio della Provincia dopo la presentazione due anni fa delle nostre richieste, ripetute lo scorso autunno? Perché un telegramma spedito ad agosto nel quale ti chiedeva al presidente un'udienza, non solo non ha portato all'incontro ma non ha ottenuto alcuna risposta?»*.

Vittorio Bertolini

La lungaggine degli esponenti valligiani risale al '85 quando apparve chiaro che il decennale progetto della circonvallazione di Boccioleto per il quale erano stati accantonati un miliardo e 900 milioni non sarebbe stato approvato in quanto una successiva indagine compiuta da tecnici geologi della Regione aveva fatto sorgere alcune perplessità.

Sottolineano i sei sindaci valsesiani: *«In conseguenza di questa opposizione ci siamo riuniti e per non lasciare inutilizzato il finanziamento abbiamo chiesto una diversa ripartizione della somma in maniera da migliorare egualmente la transitabilità nella vallata»*.

In particolare, le proposte accolte favorevolmente dall'amministrazione provinciale riguardano la creazione di un parcheggio a Balmuccia per migliorare l'attraversamento dell'abitato valligiano (le auto attualmente sostano lungo la provinciale rendendo difficile la transitabilità soprattutto dei pullman), interventi nel centro abitato di Boccioleto e per l'accesso alla frazione Piaglonia, migliorie lungo la carrozzabile per Rossa e nell'ultimo tratto della provinciale che conduce a Rima San Giuseppe, la sistemazione del tratto Mulino-Ferrate, 400 metri di strada disastrata.

Roberto Eynard

Il film verrà proiettato al convegno «Mountain Wilderness»

Così Vittorio Sella conquistò il Karakorum con la cinepresa

L'alpinista e fotografo biellese lo girò nel 1909 durante una spedizione sul K2

Vittorio Sella (primo da destra) sul Karakorum con Filippo De Filippi e Federico Negrotti Cambiaso

BIELLA — Un rarissimo documentario girato dall'alpinista fotografo biellese Vittorio Sella nel 1909 durante la spedizione del duca degli Abruzzi al Karakorum, sarà una delle attrazioni della serata cinematografica di «Mountain Wilderness», il convegno mondiale per la difesa dell'alta montagna in programma sabato e domenica al teatro Sociale.

Sabato sera a conclusione della prima intensa giornata di lavori della manifestazione organizzata dal Club Alpino Accademico e dalla fondazione Sella, è prevista la proiezione di tre documentari: complessivamente poco più di due ore, ma di «cinema *sulla montagna ad alto livello*».

Il compito di introdurre l'argomento sarà affidato a questo rarissimo documentario girato da Vittorio Sella. Secondo il Club Alpino e il Touring Club che hanno curato un volume sul grande alpinista esploratore e fotografo biellese, il film è il primo documentario al mondo girato su una spedizione.

E' un documento molto raro di cui esistono poche copie. La bobina originale è conservata nella sede della fondazione Sella. Una copia è al museo del cinema di Torino e un'altra nella cineteca del Cai.

Quello che sarà proiettato sabato sera è una copia fatta stampare appositamente per il convegno. Il documentario ha una durata di 15 minuti.

Vittorio Sella era soprattutto un fotografo, ma quando il duca degli Abruzzi gli chiese anche di filmare la spedizione non si tirò indietro. Acquistò da Ambrosio a Torino il meglio delle attrezzature dell'epoca e con il suo fido aiutante Erminio Botta si preparò ad assolvere il compito che gli era stato assegnato con la consueta precisione. Al ritorno dalla spedizione il film fu montato da Guido Rey che più tardi collaborerà con Mario Piacenza nella realizzazione di alcuni documentari di scalate sulle Alpi.

Dice Lodovico Sella, presidente della Fondazione: *«Il film non illustra i tentativi fatti per scalare il K2. Con i mezzi di allora era impossibile fare delle riprese in alta quota. Vittorio documentò invece tutta la parte del viaggio di avvicinamento. Siamo agli albori della cinematografia e quindi abbiamo gli aspetti di vedere delle belle immagini tipo quelle fotografiche che hanno reso famoso Vittorio Sella. Ma il documento è ugualmente di grande valore anche perché sono state girate senza preparare le pose e quindi presentano la vita di una spedizione agli inizi del secolo»*.

C'erano più di trecento portatori, molti animali vivi, l'infermeria da campo per curare gli indigeni, gli alpinisti della spedizione che viaggiavano a cavallo. Nel film si vedono immagini interessanti e curiose di attraversamenti di villaggi, discese con le zattere lungo i fiumi, il duca degli Abruzzi che passa in rassegna gli sherpa.

Maurizio Alfisi

■ Concorso letterario a Cossato

COSSATO — Sono 182 le opere iscritte al concorso letterario nazionale «Terre di sogno» organizzato dal centro di cultura giovanile di Cossato. La manifestazione, riservata alla «letteratura fantastica», ha visto la partecipazione anche di due scrittori italiani residenti a Cannes e a Bruxelles.

Ora la giuria è al lavoro per selezionare le opere migliori. La premiazione è prevista per la fine di novembre.

■ Banda di Netro a Marostica

NETRO — Grande successo per la banda musicale del paese diretta dal maestro Emilio Brunero, che si è esibita un concerto nella famosa piazza a scacchiera di Marostica. L'iniziativa sembra preludere ad un più intenso scambio di manifestazioni culturali tra i due paesi. Per ora nessuno ne parla apertamente ma in futuro ci potrebbe essere un gemellaggio tra Netro e Marostica.

■ A Chiavazza una zucca di 32 chili

BIELLA — Singolare primato di un coltivatore di Chiavazza che l'altro giorno ha raccolto dal suo orto nei pressi del torrente Chiebbia in strada Mulino del Ratto una zucca gigantesca. L'uomo, Carlo Cantone, quando ha messo il frutto sulla bilancia si è accorto che pesava ben 32 chili.

Biella: «Filomena Marturano» il 18 novembre all'Odeon

La lunga stagione teatrale

BIELLA — «Filomena Marturano» di Eduardo De Filippo è la commedia che terrà a battesimo, mercoledì 18 novembre, la stagione teatrale all'Odeon. Valeria Moriconi e Massimo De Francovich ne saranno i mattatori.

L'assessore Giuliano Ramella sostiene: *«La stagione precedente ha confermato l'interesse per questa manifestazione. Biella ha dimostrato di apprezzare il teatro quando è presentato da attori di valore: se il teatro è vera cultura, il risultato non può che essere positivo»*.

Dopo «Filomena Marturano» mercoledì 2 dicembre sarà a Biella un duo conosciuto in tutt'Europa. Ugo Pagliai e Paola Gassman si cimenteranno in «Dominò», pezzo di Achard con la regia di Luigi Squarzina. Venerdì 11 Salvo Randone sarà il protagonista di «Pensaci Giacomino», commedia di Luigi Pirandello diretta da Missiroli. Giovedì 17 dicembre all'Odeon sarà di scena «Le miserie 'd monsù Travet», commedia di Bersezio presentata dal Teatro Stabile di Torino.

L'11 gennaio l'appuntamento sarà, sempre all'Odeon, con Giulio Brogi, Aldo Reggiani ed Antonio Meschini in «Misura per misura», opera di Shakespeare con Miller alla regia. Quattro giorni dopo il palcoscenico di via Torino sarà a disposizione di Corrado Pani e Ottavia Piccolo, mattatori in «L'avventuriero e la cantante» di Hofmannsthal.

Il tour nazionale di Giulio Bosetti approderà a Biella il 19 gennaio. L'attore porterà in scena «La coscienza di Zeno» di Italo Svevo con la regia di Marcucci e l'8 febbraio sarà la volta di Ernesto Calindri ed Olga Villi con «Le donne sapienti» di Molière.

Ivana Monti ed Andrea Giordana il 16 febbraio presenteranno «Fiore di cactus». Il 2 marzo Franco Parenti e Lucilla Morlacchi saranno gli interpreti di «Partage de midi» di Claudelle.

Il 28 febbraio calerà il sipario con un appuntamento di prestigio: Gianna Maurì sarà il protagonista di «Una vita nel teatro» di Mamet e «Il canto del cigno» di Cechov.

r. b.

Della Donna è furibondo

Un gruppo di tifosi continua a fischiare i bianconeri - Il mister: «Siamo in piena corsa per il primato, non ci possono trattare così»

BIELLA — Con Franco Della Donna, due giorni dopo Biellese-Derby: la tensione dell'incontro è svanita, ma come la settimana precedente non la rabbia per quanto accaduto domenica. Bisogna a fargli trascorrere insonne la notte tra domenica e lunedì non sono stati i bianconeri, ma un gruppo di tifosi che da metà del primo tempo e fino all'intervallo hanno osteggiato l'intero cian laniero.

Quei fischi e quelle contestazioni nella seconda metà del primo tempo hanno lasciato il segno e l'allenatore laniero, come già domenica pomeriggio, si lascia andare ad uno sfogo amaro: *«E' incredibile. Con l'Orea la squadra ha costruito una quindicina di palle-gol. Eppure dopo neppure un quarto d'ora nel quale il portiere Tabbia non due parate-capolavoro si era salvato dalla capitolazione qualcuno ha incominciato a contestare un poco tutti: i ragazzi in campo, l'allenatore in panchina, il presidente in tribuna»*.

Franco Della Donna

Franco Della Donna come domenica nel dopo-gara è nuovamente un fiume in piena: *«A questo punto bisogna parlare chiaro. La Biellese è partita per vincere il campionato, ha costruito una squadra competitiva e dispone di un ottimo potenziale. Lo spogliatoio è sereno ed affiatato ed i risultati fino ad ora, ad eccezione del secondo tempo di Cairo, sono confortanti. Il compito nostro è quello di esprimere un buon calcio e possibilmente di vincere perché i due fattori sono quasi sempre abbinati tra di loro. Sulla nostra strada ci troviamo quindici formazioni che contro di noi giocano la partita dell'anno sapendo che siamo la squadra più accreditata al successo finale. Quindi ogni domenica bisogna mantenere la calma e la pazienza perché non tutte le partite seguono l'andamento di quella con l'Aosta con due gol messi a segno in un manciata di minuti»*.

Aggiunge Della Donna: «E' un gruppo sparuto quello che ci contesta senza motivo. I risultati parlano chiaro: in sedici giorni abbiamo creato uno spogliatoio affiatato pur essendo quasi tutti all'esordio nel club bianconero e la classifica siamo in piena corsa per il primato».

Corre comunque voce che il drappello di contestatori agisca con un pizzico di premeditazione (non si spiegherebbe altrimenti alcuni comportamenti dopo un quarto d'ora davvero fuori luogo) e che i gruppi del tifo organizzato vogliano prendere posizione contro questo atteggiamento ingiustificato.

Sul piano tecnico intanto si è registrata una novità con l'ulteriore allargamento della rosa: dalla Sampdoria il general manager Stefano Capozucca ha ottenuto in prestito Ruggero Grosso, ala-centrocampista che proprio quattro anni fa con la maglia laniera, assieme a Biscaro e Mazzia, nella Biellese dei giovani, aveva disputato un lier di campionato d'Eccellenza passando in estate proprio al club doriano.

r. eyn.

Cinema e taccuino

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Full metal jacket.
MAZZINI: L'ultimo imperatore.
ODEON: Beverly Hills cop 2.
SOCIALE: Accadde in Paradiso.

COGGIOLA

ITALIA: riposo.
ENNIO: Voglio farlo con la.
RADAR: riposo.

COSSATO

MICHELETTI: Miss magnificent.
NUOVO PRIMAVERA: riposo.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: *Vigilani*, piazza Fiume 3, tel. 22.432; **Pralungo, Sordevolo, Vivarone.**
Usl 48 - Cossato: *Friolotto*, via Garibaldi 61, tel. 93.370; **Brusnengo, Ponzone.**
Usl 49 - Borgosesia: *Carta*, piazza Mazzini, tel. 27.255. **Varallo:** *Associati*, corso Umberto I 28, tel. 51.160.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; *prefestivi:* dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi:* dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.548 - 20.549; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 96.470; **Cossato** 922.601; **Mongrando** 686.813; **Trivero** 756.566; **Vallemosso** 708.154; **Varallo** 52.412.

LOTTA PER L'EPILESSIA

E' un nuovo servizio di consigli e informazioni istituito dalla sezione biellese dell'Associazione lotta contro l'epilessia in funzione dal martedì al venerdì (18-19) al numero telefonico 590.844.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 28.191 - 24.279.
Publikompass: via Repubblica 29, tel. (015) 355.230.
Pubblicità Saladini: via Pietro Micca 8 (015) 30.799.

LICENZA ABBIGLIAMENTO
vendesi Biella, posizione centralissima alto giro d'affari
Trattativa riservata solo con persone seriamente interessate.
Scrivere Publikompass 611 - Torino

CITTA' DI BIELLA
(Provincia di Vercelli)
Sono indetti i concorsi pubblici, per titoli ed esami, per il conferimento dei seguenti posti:
- Due posti di operatore Centro Elaborazione Dati - 6ª qualifica funzionale. Termine utile per la presentazione delle domande: 16/11/1987. Titolo di studio: diploma di scuola secondaria superiore. Età minima anni 18, età massima anni 35 alla data del 20/10/1987 salvo le eccezioni di legge.
- Tre posti di Programmatore Centro Elaborazione Dati - 6ª qualifica funzionale. Titolo di studio: diploma di scuola secondaria superiore. Età minima anni 18, età massima anni 35 alla data del 20/10/1987 salvo le eccezioni di legge.

Termine utile per la presentazione delle domande 16/11/1987.
I bandi di concorso sono a disposizione degli interessati presso la Sezione del Personale del Comune di Biella.
Il sindaco (avv. L. Squillario)

STUDIO B.B.F. DIVISIONE FINANZIAMENTI
FINANZIA
- DIPENDENTI
- ARTIGIANI
- COMMERCIANTI
- AZIENDE

offrendo le soluzioni più serie e convenienti
B.B.F.
BIELLA - Via Trento, 13
Tel. (015) 28.451 -34.028

AVIS
BIELLA
Viale Matteotti, 19 - Tel. 26332

SOLDI SUBITO
MASSIMA RAPIDITÀ E RISERVATEZZA
CENTROFINA
Galleria L. da Vinci 2
BIELLA Tel. (015) 27.480

AGLI ABBONATI
Per un'assemblea sul rinnovo del contratto dei poligrafici ieri, martedì, non è stato possibile inviare il giornale ai nostri abbonati. Ci scusiamo con loro e provvederemo all'accredito della copia.

■ Biella, è nato l'Extreme Adventure Club
BIELLA — Dario Ferro e Ivano Marangoni, i due biellesi protagonisti di molte curiose avventure, hanno fondato una nuova associazione, l'Extreme Adventure Club. Il nuovo centro, che provvisoriamente ha sede in via Masarone 44, si ripropone di favorire la pratica di molte e varie discipline, dall'alpinismo allo sci estremo, dal surf su neve alle immersioni subacquee, dal lancio con il paracadute al volo in deltaplano a motore fino all'archeologia sperimentale!

AAGE '87
BARONI PRESENTA:
PRIMAMORE
Defendi

LA MAGLIA IN CASA PIU' CHE MAI E' DI MODA.
BARONI offre a tutti dimostrazioni e insegnamenti gratuiti
Via Duomo, 3 - BIELLA - Telefono (015) 22.212
Via Dante, 53 - NOVARA - Telefono (0321) 24.768

IMPORTANTE SOCIETA' multinazionale operante nel settore **VENDITA DIRETTA** con articoli per uso domestico **SELEZIONA per il lancio di un NUOVO INTERESSANTE PRODOTTO DI SUCCESSO**
AMBOSESSI
automuniti, da avviare, dopo un periodo di formazione, alla carriera manageriale.
Garantiamo guadagni superiori alla media. Assicuriamo massima riservatezza.
Scrivere dettagliato curriculum a:
DOMESTIC THERM srl
Piazza Italia 4 - CASSANO MAGNAGO (VA)

Far affari in fiera
AAGE 87: la più grande esposizione d'autunno a Biella
Promossa e patrocinata dalla Associazione Artigiani del Biellese e della Provincia

BIELLA FIERE
Venerdì 23 Ottobre
Domenica 1 Novembre
Orari: feriali 18-23 - sabato 15-23 - festivi 10-23
Statale Biella-Vercelli - str. Trossi Gaglianico (VC)